



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>





600043340K

y 124.

TAYLOR INSTITUTION.

—
BEQUEATHED

TO THE UNIVERSITY

BY

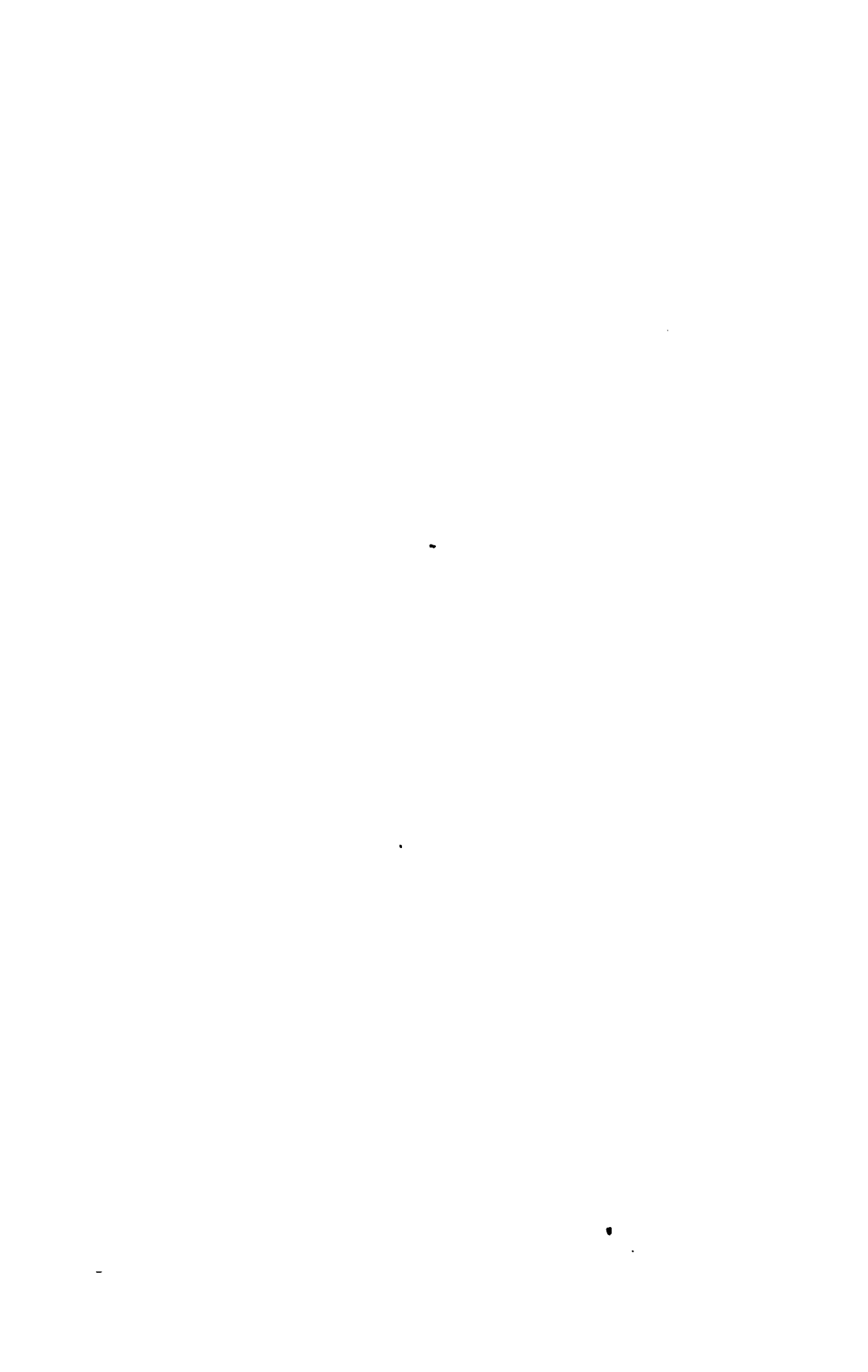
ROBERT FINCH, M. A.

OF BALLIOL COLLEGE

1913. 200







CORSO
DELLE
BOTANICHE LEZIONI
DEL
CAVALIERE TENORE.

~~~~~  
**PARTE PRIMA**

**SEZIONE PRIMA**

**OSIA**

**TOMO IV.**

1941

1942

1943

1944

1945

1946

1947

1948

1949

1950

**FLORA**  
**MEDICA UNIVERSALE,**  
**E**  
**FLORA PARTICOLARE**  
**DELLA PROVINCIA DI NAPOLI.**



**NAPOLI 1823.**

---

**DALLA TIPOGRAFIA DEL GIORNALE ENCICLOPEDICO  
DI NAPOLI.**



---

## P R E F A Z I O N E .

---

*Dopo di avere implorata l'indulgenza del Pubblico per il ritardo che ho dovuto far provare alla continuazione di questa parte del mio CORSO DI BOTANICA, non mi fermerò già in ordinarii preamboli; ma farò conoscere brevemente le ragioni che mi han guidato nel prescegliere il piano da me seguito nel compilare un Trattato di Botaniche dimostrazioni.*

*Da niuno certamente s'ignora, che dopo il prodigioso incremento ricevuto dalla Scienza delle piante in questi ultimi tempi, siasi ormai reso quasi affatto impossibile il comprendere in un opera elementare la Storia particolare di tutte le piante conosciute. I più grandi Botanici non ne hanno dissimulata la difficoltà; e se l'illustre PERSON, cui ne'primi anni di questo secolo, per pubblicare una Synopsis plantarum, mancante della Crittogamia, e limitata a circa 20,000 specie, bastarono 2 volumi, volesse al presente (che col nuovo Nomenclator Botanicus dello STEUDEL alla mano, di sole piante fanerogame possiamo numerarne 40,000) tutte descrivere le nuove, ed estendersi giusta il bisogno le frasi delle già descritte, non so se potrebbe riescirci con meno di sei volumi della simile edizione. Così, se nel 1788, al nostro chiarissimo PERTACNA, 4 grossi volumi bastarono appena per descrivere circa 15,000 piante, al presente non potrebbe impiegarsene meno di 12. Non parlerò già del lavoro, del tempo, e delle conoscenze vastissime che si esigono in opere di tanta lena; di che può far fede la lentezza con cui procedono le simili Storie generali di piante, che si pubblicano da' celebri DE CANDOLLE in Ginevra, e SCHULTES in Stoccarda. Quest'ultimo, che impiegando 8 anni, e 6 volumi di circa 1000 pagine l'uno, appena è giunto a trattare le prime 5 classi del sistema Lineano; ed il primo o che fra un egual tempo, appena ha potuto darne due soli toni, comechè accuratissimi,*

*ne' quali son trattate quasi le due sole famiglie delle Ranunculacee, e delle Crocifere.*

*Penetrati dalla forza di questa pressocchè insuperabile difficoltà, la maggior parte de' Botanici nostri contemporanei, sogliono perciò applicarsi a scrivere Flore particolari di una Provincia, o di un Regno; Monografie di Famiglie o di Generi; Trattati di piante medicinali o economiche.*

*Dobbiamo d'altronde confessare, che ad iscoraggiare la gioventù che suol seguire lo studio della Botanica, due cose al tempo stesso principalmente concorrono; l'immensità della scienza, e la difficoltà di procacciarsi i libri u bene studiarla necessarii. Nel compilare un CORSO ELEMENTARE DI BOTANICA, sembrava perciò pregio dell'opera studiarli ad attenuare almeno, se non a distruggere la forza di questi due potentissimi ostacoli; ed ecco come mi sono lusingato di poterci riescire.*

*Presso di noi, la più numerosa classe di studiosi della Botanica, alla Medicina, o alla Farmacia appartiene. Costoro, dopo di essersi iniziati ne' principii teoretici della scienza, in primo luogo vi chiedono di voler conoscere e studiare le piante medicinali. Ad appagare cotai loro desiderio, nella mia Flora Medica Universale, troveranno essi le descrizioni di tutte le piante che sono adoperate in Medicina, e che nel presente Trattato sono contrassegnate con un asterisco; mentre nel Saggio di Materia medica vegetabile, che forma la seconda parte del medesimo, ne potranno leggere tutte le applicazioni, e le altre più interessanti notizie.*

*Superbi di non confondersi colla ignobil classe de' semplicisti idioti, i bravi giovani bene istituiti ne' principii scientifici della Botanica non ignorano, che lo studio delle piante officinali non va disgiunto da quello del resto delle piante tutte, e che per aprirsi la strada allu di loro conoscenza individuale, fa d'uopo cominciare dal conoscerne le più ovvie, e dal formarsi con queste un erbario istruttivo. Trovandosi intanto al tempo stesso applicati a perfezionare tutti gli altri rami della loro scientifica istituzione, difficilmente potrebbero eglino intraprendere lunghi viaggi, e far cadere le loro*

osservazioni sopra piante che non fossero a portata delle loro giornalieri occupazioni. Fortunatamente nel suolo uberoso che abitiamo, le peregrinazioni intorno la Capitale, bastano esse sole a somministrar campo larghissimo a simili ricerche. Estendendole alle montagne di Castellammare, a Capri, ad Ischia, questi prediletti proseliti di Flora potranno trovarsi in possesso di un erbario di circa 1500 piante. Per erborizzarvi con felice successo mancava loro un Vademecum, che potesse servirli di guida nel classificare e riconoscere le piante che sarebbero andati raccogliendo; io mi lusingo di averglielo offerto nel presente Trattato, che riunisce la Flora particolare della Provincia di Napoli.

Per non ingrossarne soverchiamente il volume, pochi sinonimi ho potuto comprendervi. Per accrescerne però il numero, e per facilitare la ricerca non meno delle piante descritte nell'opera, che di tutti i loro nomi italiani, latini, francesi, e volgari, tuttochè talvolta non riportati nel testo, gli ho tutti compresi nel Vocabolario alfabetico compilato infine del secondo volume. Questo lavoro, per se stesso utilissimo, è stato eseguito da un mio ottimo amico, e passionatissimo cultore delle scienze naturali, la di cui modestia non ha voluto permettermi che, col nominarlo, gli rendessi pubblica testimonianza di riconoscenza. Egli conoscendo che le mie più serie occupazioni mi avrebbero anche per altro non breve tempo distolto dal compilarlo, se ne ha voluto gentilmente assumere il penoso incarico.

Desiderando riunire in queste Istituzioni quanto possa concorrere a facilitare ai miei concittadini lo studio di questa utilissima ed amabilissima scienza, nell'ultima parte delle medesime, un altro solo Trattato mi resta a scrivere, nel quale mi propongo di comprendere la Flora delle altre Provincie del Regno, e la Flora economica universale. I valorosi giovani, che recheranno nelle Provincie il tributo delle utili cognizioni acquistate nella Capitale, volendo applicarsi a conoscere ed illustrare le piante del loro suolo nativo, potranno profittare del lavoro da me, e da altri non pochi benemeriti loro concittadini effettuato sulle piante di queste amenissime contrade. Essi perciò in quel Trattato troveranno compendiate le descrizioni di tutte

le piante pubblicate, o da pubblicarsi nella mia Flora Napolitana.

*Le applicazioni della Botanica all'Agricoltura, all'Economia rurale, civile e domestica, all'Arte Forestale, e Veterinaria, al Giardinaggio ed agli altri molteplici usi della vita, non potranno bene intendersi senza conoscere le piante che loro servono di base. Queste potranno perciò presceglersi dalla massa delle piante finora conosciute, per descriverle e riunirle in una Flora economica universale. Io ho creduto perciò necessario di formarne il soggetto di un Trattato particolare, il quale potrà servire ad un tempo, così a coloro che amano approfondarsi in queste ricerche, che a tutti quelli che dalle loro particolari professioni son chiamati a formarne il principale oggetto della loro applicazione. Io mi lusingo, che il mio CORSO DI BOTANICA si troverà così di avere alla meglio soddisfatto a tutte le condizioni che potevano esigersi da un lavoro di simil natura.*

*Io mi auguro di potere tra non molto por mano alla compilazione di quest'ultimo Trattato, il quale potrebbe anche pubblicarsi senza grandissimo indugio se, come lo spero, lo stesso mio coltissimo amico non isdegherà di essermi cortese della sua assistenza.*

---



**FLORA MEDICA**  
UNIVERSALE,  
E  
**FLORA PARTICOLARE**  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI.

---

**CLASSE I.**

**MONANDRIA.** Un solo stame.

**ORDINE I.**

**MONOGINIA.** Un solo pistillo.

**I. MARANTA.**

**C**alice trifillo; corolla quadripartita con tre lacinie esterne strette, ed una interna più larga concava; nettario con labbro difillo attaccato alla corolla; filamento petaliforme; antera semplice adesa; stilo petaliforme; stimma concavo quasi trigono; capsola triloculare con una sola gemenza fertile. *Roemer. Syst. veg. tom. 1. p. 1. Lam. Illustr. tab. 1. Sect. 3. f. 1.*

\* 1. *Maranta cannaiuola.* Ital. *Maranta arundinacea.* L. *Marante roseau.* Fr. Fusto ramoso erbaceo; foglie ovato-lanceolate pilosette al di sotto; peduncoli con due fiori; radici stolonifere. *Willd. Sp. pl. t. 1. p. 13. Redouté Li-liac. 1. t. 57.*

Nasce nell' America meridionale. *Perenne.*

\* 2. *Maranta indiana*. Ital. *Maranta indica*. L. *Marante des Indes*. Fr. Fusto ramoso erbaceo, foglie ovato-lanciolate glabre; picciuoli inguainanti, fiori disposti in pannocchie rade. *Roem. l. c. tom. 1. p. 14. Sloane Jamaic. t. 149.*

È nativa delle Indie orientali, donde gl'inglesi l'hanno trasportata in America, ove coltivasi colla precedente, per estrarne la feçola dalle radici; analoga al *Sagù* ed al *Salep*.

## II. AMOMO. АМОМЪ.

Calice trifido irregolare cilindrico; corolla divisa in tre parti, inequale, distesa; nettario bilabiato quasi dritto. *Will. G. 4.*

\* 3. Amomo Zenzero. off. Ital. *Amonum Zingiber*. L. *Gingembre. Amome des Indes*. Fr. Scapo nudo, spiga ovata, squame ovate; foglie lanciolate, col margine ciglioso. *Will. Sp. tom. 1. p. 6. Rumph. amb. 5. p. 156. t. 66. f. 1. Hort. mal. 11. p. 21. t. 12.*

Nasce nelle Indie orientali; si coltiva nel Real Orto Botanico di Napoli. *Perenne.*

\* 4. Amomo Zedoaria. Ital. *Amonum Zedoaria* L. *Zedoaria lunga* off. *Zedoaire. Amome à feuilles larges*. Fr. Scapo nudo, spiga rada quasi cilindrica troncata; foglie ovate pontute. *Will. l. c. p. 7. Bergio mat. med. p. 4. Rumph. amb. 5. p. 168. t. 682. Hort. malab. 11. p. 13. t. 7.*

Nasce nelle Indie; si coltiva all'Orto Botanico. *Perenne.*

\* 5. Amomo a foglie strette. Ital. *Amonum angustifolium*. L. *Cardamomo maggiore, Car. massimo* off. v. *Le grand Cardamome de Madagascar* Fr. Scapo nudo cortissimo, spiga globosa con pochi fiori; foglie lineari-lanciolate. *Will. p. 8. Matt. ediz. di Basilea p. 27. f. 1. Lob. ic. 2. p. 208.*

Nasce nel Madagascar; si coltiva all'Orto botanico. *Perenne.*

\* 6. Amomo Cardamomo. Ital. *Amonum Cardamomum*. L. *Cardamomo minore*. off. volg. *Petit Cardamome en grappes* Fr. Spiga radicale quasi ovata sessile; brattee al-

terse pendenti; foglie ovato-ellittiche appuntate. *Will.* p. 8. *Clus. exot.* 187. *Mutt.* l. c. p. 28. f. 3.

È nativo delle Indie. *Perenne.*

\* 7. Amomo Granaparadisi. Ital. *Amomum Granaparadisi.* L. *Granaparadisi.* off. *Graine de Paradis Manigette* Fr. Scapo ramoso molto corto; foglie ovate. *Will.* p. 8. *Black.* t. 371.

Abita nel Madagascar, nell'Isola del Ceylan, ed altrove. Ama i luoghi fangosi; è poco conosciuto. *Perenne.*

### III. COSTO. COSTUS.

Calice trifido gibboso; corolla ringente divisa in tre parti; nettario bilabiato, col labbro inferiore molto grande diviso in tre lobi. *Will.* g. 7.

\* 8. Costo arabico. Ital. *Costus arabicus.* L. *Costo Amaro.* C. *dolce* off. volg. *Le Costus arabique.* Fr. Foglie lisce; spiga strobilacea con pochi fiori; squame fogliacee nelle cune, e le superiori disposte nello stesso piano. *Will.* p. 10. *Black.* t. 394.

Nasce nell'America meridionale; nell'Arabia, nel Surinam. *Perenne.*

\* 9. Costo irsuto. Ital. *Costus speciosus.* L. *Costus vella* Fr. Foglie villosa-sericee dalla parte inferiore. *Will.* p. 11. *Bauh.* pin. 36. *Jacq.* ic. vol. 1. t. 1.

Abita nelle Indie orientali; si coltiva all'Orto Botanico. *Perenne.*

### IV. ALPINIA.

Calice con tre denti, eguale, tuboloso; corolla divisa in tre parti eguali; nettario bilabiato; labbro inferiore disteso. *Will.* g. 8.

\* 10. Alpinia Galanga. Ital. *Galanga maggiore e minore* off. v. *Gros et petit galanga* Fr. Fiori alterni; racemo terminale, rado; labbro del nettario smarginato; foglie lanciolate *Will.* p. 12. *Rumph. amb.* 5, p. 143. *Mutt.* 23. *Clus. exot.* p. 211.

Nasce nelle Indie orientali; si coltiva all'Orto Botanico. *Perenne.*

## V. CURCUMA.

Calice bifido; corolla divisa in quattro parti; nettario trilobato; cinque stami, de' quali quattro sterili, ed un solo fertile; filamento piano; antera con due sproni alla base. *Will. g. 11.*

\* 11. Curcuma rotonda. Ital. *Curcuma rotunda* off. v. *Safran des Indes à racines rondes*. Fr. Foglie lanciolato-ovate con pochissimi nervi nei lati. *Will. sp. pl. p. 14. Rh. Hort. malab. 11. p. 19. t. 10. \**

\* 12. Curcuma lunga Ital. *Curcuma longa*. L. *Terra merita*. v. off. *Safran des Indes à racines longues*. Fr. Foglie lanciolate con pochissimi nervi nei lati. *Will. p. pl. 14. Matt. 27. Black. t. 396.*

Nascono ambedue nelle Indie orientali; la seconda si coltiva all'Orto Botanico. *Perenni.*

## VI. KAEMPHERIA.

Calice quasi nullo, cor. divisa in sei parti: tre lacinie più grandi patenti, ed una divisa in due parti; stemma a due lamine. *Will. g. 12.*

\* 13. Kemferia rotonda. Ital. *Kaempferia rotunda*. L. *Zedoaria rotonda*. off. *Zedouaire arrondie*. Fr. Foglie lanciolate picciuolate. *Will. sp. p. p. 15. Hort. mal. 11. p. 17. t. 9. Bauh. pin. 36.*

\* 14. Kemferia lunga. Ital. *Kaempferia longa*. L. *Zedoaria lunga*. off. *Zedouaire à grandes feuilles*. Fr. Fusto foglioso sterile; foglie grandi ovato-bislunghe, quasi acute; fiori radicali affastellati. *Jacq. Hort. Sch. vol. 3. p. 37. t. 317.*

Ambedue nascono nelle Indie. *Perenni.*

## VII. SALICORNIA.

Calice inferiore ventricoso intero tetragono, troncato persistente; nessuna corolla; uno stame (alle volte due) più lungo del calice, attaccato al-

la base di esso; un pistillo collo stamma bifido; un seme ricoperto dal calice persistente. *Will. g. 22. Fl. Nap. Tom. 1. p. 1.*

\* 15. *Salicornia* erbacea. Ital. *Salicornia herbacea*. L. *Salicornae herbaceae*. Fr. Radice fibrosa, fusti erbacei articolati, alti circa un piede, ramosi, senza foglie, con rami patenti e colle articolazioni comprese, più lunghe che larghe, smarginate nella cima; fiori mancanti di corolla, fiori spesso con 2. stami sessili, per lo più ascellari opposti; squame fiorali ottuse. *Will. sp. pl. 1. p. 2. 3. Oed. Fl. dan. fig. 303. Flor. Napol. tom. 1. pag. 1.*

Nasce in tutte le coste fangose del nostro regno, inundate dal mare. Si trova abbondantemente ne' luoghi vicino Napoli, nelle maremme del *Fusaro*, di *Mare Morto*, di *Licola*. Fiorisce nel luglio, perfeziona i semi in autunno, e perisce affatto nell'inverno. Il succo di questa pianta è di sapore salato piacevole. I rami teneri si mangiano all'insalata, e conditi con l'aceto si serbano per l'inverno. Dalle sue ceneri si può ottenere la soda. Possiede qualità deostruente, e diuretica, come tutti i carbonati alcalini. *Fl. Nap. l. c.*

16. *Salicornia* legnosa. Ital. *Salicornia fruticosa*. L. *Salicornae ligneuse*. Fr. Radice ramosa; fusti dritti fruticosi, ramosi, alti circa due piedi, con rami erbacei, articolati, ed articolazioni smarginate, affilate ad ambo i lati, più corte dell'*erbacea*, e quasi tanto larghe che lunghe; squame fiorali troncate membranacee, con una cortissima punta in mezzo; fiori come nell'*erbacea*. *Will. t. 1. p. 24. Fl. Nap. p. 2. Bauh. pin. 289.*

Trovasi coll'*erbacea* ne' siti che sono per breve tempo coperti dalle acque del mare. Vive molti anni ed ha in comune coll'*erbacea* le altre epoche delle vegetazione, le qualità, e gli usi.

#### VIII. CODA CAVALLINA. HIPPURIS.

Calice col margine di due lobi; petali mancanti; stamma semplice; una sola semenza. *Will. g. 23.*

17. Coda cavallina acquatica. Ital. *Hippuris vulgaris*. L. *Pesse commune*. Fr. Foglie numerose acute li-

neari. *Will. sp. pl. t. 1. p. 26. Flor. dan. t. 78. Bauh. pin. 15.*

Abita nei fossi acquosi e paludosi: al *Sebeto*, al *Fusaro*, a *Licola* e altrove. *Perenne*.

## ORDINE DIGINIA. Due pistilli.

### IX. STELLARIA ACQUATICA. CALLITRICHE.

Calice nissuno; due petali lunati; uno stame più lungo del calice; capsola terminata da due stili curvi; con due loculamenti, e quattro semi. *Will. g. 27.*

18. *Stellaria aquatica* di primavera. Ital. *Callitriche verna*. L. *Callitriche printanniere*. Fr. Foglie superiori disposte a rosetta, ovali, rotondate, le inferiori opposte lineari; fiori ascellari, monoici. *Will. sp. pl. 1. p. 28. Oed. Fl. dan. t. 129. Colum. Euphr. 315. t. 316.*

Vive colla precedente nei fossi acquosi, e nei rigagnoli, fiorisce in primavera. *Per.*

19. *Stellaria aquatica* di autunno. Ital. *Callitriche autumnalis*. L. *Callitriche d'automne*. Fr. Foglie tutte lineari, bifide nell'apice; fiori inferiori feminei, superiori maschi; frutti compressi che si aprono in cima in quattro parti. *Will. sp. 1. p. 29. Gmel. sib. 3. p. 13. n. 5: t. 1. f. 2.*

Abita colla precedente; fiorisce in autunno. *Per.*

20. *Stellaria aquatica* con foglie sottili. Ital. *Callitriche tenuifolia*. L. *Callitriche à feuilles menuës*. Fr. Foglie tutte lineari con gli apici intieri ed acuti; frutti tetragonali. *Pers. Synops. 1. p. 6.*

Trovasi colle precedenti; fiorisce in età. *Per.*

La *Flora francese*, adottando l'opinione de' botanici inglesi *Hudson*, e *Smith*, considera come semplici varietà, così queste tre specie, che la *C. intermedia* di *Will. C. dubia Thuil.* e le riunisce in una sola specie sotto il nome di *Callitriche aquatica*.

## CLASSE II.

DIANDRIA. Due stami.

## ORDINE I.

MONOGINIA. Un solo pistillo.

## X. GELSOMINO. JASMINUM.

Calice monofillo con 4. o 5. denti; corolla ipocrateriforme col lembo cinquepartito; antere situate nel tubo della corolla; bacca con due semi arilati solitari. *Will. g. 32.*

\* 21. Gelsomino officinale. Ital. *Jasminum officinale.*

L. *Jasmin.* Fr. Foglie opposte pinnate; foglioline acuminate, la terminale lungamente picciolata; gemme quasi dritte. *Will. g. 40. Lob. ic. 106.*

È nativo delle Indie, e si coltiva da per tutto. *Suffrutice.*

## XI. LIGUSTRO. LIGUSTRUM.

Calice con 4 denti; cor. infondiboliforme divisa in quattro parti fino alla metà; antere che sporgono fuori del tubo; bacca con quattro semi. *Will. g. 34.*

22. Ligustro comune. Ital. *Ligustrum vulgare.* L. *Troëne.* Fr. Foglie quasi lanciolate glabre opposte; pannocchia ristretta. *Will. pag. 41. Dod. pempt. 75.*

Alberetto comunissimo nelle valli e ne' boschi.

## XII. OLIVO. OLEA.

Calice caduco con 4 denti; cor. infondiboliforme col tubo lungo quanto il calice, diviso in quattro parti fino alla metà, colle lacinie quasi rottonde ovate. *Will. g. 36.*

\* 23. Olivo comune. Ital. *Olea Europaea* L. *Olivier d'Europe.* Fr. Foglie lanciolate intere verdi al di sopra,

bianche al di sotto coriacee ; fiori disposti in racemi ristretti ascellari. *Will.* p. 44. *Dod. pempt.* 825.

Comunissimo in tutto il regno.

### XIII. LILLATRO. PHILLYREA.

Calice persistente con 4. denti ; corolla campanolata divisa fino alla metà in quattro lacinie ovate ; bacca con uno o due semi. *Will.* g. 35.

\* 24. Olivo fragrante. Ital. *Olea fragrans*. Lin. *Olivier à fleurs odorantes*. Fr. Foglie ellittico-lanciolate quasi segheutate di color verde splendente ; peduncoli laterali aggregati uniflori ; ramoscelli tricotomi. *Will.* sp. pl. 1. p. 46. *Thunb.* fl. jap. p. 1. 8. t. 2.

Alberetto nativo della China e del Giappone , che coltivasi ne' nostri giardini.

25. Lillatro di foglia mezzana. Ital. *Phillyrea media*. L. *Philaria à feuilles moyennes*. Fr. Foglie bislunghe lanciolate intere, o con pochi denti. *Will.* 1. p. 42. *Clus.* hist. 1. 57.

26. Lillatro di foglia larga. Ital. *Phillyrea latifolia*. L. *Philaria à larges feuilles*. Fr. Foglie ovate quasi cordate rigide con nervi laterali ramosi , e denti acuti distinti. *Will.* 1. c. p. 43. *Bauh.* hist. 1. p. 540. ic.

27. Lillatro a foglie strette. Ital. *Phyllirca angustifolia*. L. *Philaria à feuilles étroites*. Fr. Foglie lineari-lanciolate punteggiate al di sotto, con pochi denti laterali. *Will.* 1. c. 5. *Lob.* ic. p. 132.

Questi tre arbusti nascono insieme ne' boschi marittimi, a *Licola*, a *Pozzuoli*, al *Monte nuovo* ; fioriscono in primavera, e possono impiegarsi per ornare i boschetti inglesi. Alcuni botanici, tra quali l'*Enciclopedia*, e la *Flora Francese* considerano la seconda specie come varietà della prima: di cui si riconoscono anche parecchie altre varietà, come la *laevis*, la *spinosa*, la *obliqua* ec.

### XIV. VERONICA.

Calice inferiore di un sol pezzo, persistente, diviso in quattro parti ; corolla rotata col lembo di-



visi in quattro parti, delle quali due sono eguali e delle altre due, una è alquanto maggiore, e l'altra minore; capsola biloculare, con quattro valve. *Will.* g. 44. *Flor. Nap.* tom. 1. pag. 3.

\* 28. Veronica officinale. Ital. *Veronica Officinalis* L. *La veronique* Fr. *Thè nostrale*. Volg. Foglie opposte quasi ovate rotonde pelose; fiori disposti in grappoli ascellari pedunculati; fusto irsuto giacente. *Will.* p. 59. *Oed. fl. Jan.* t. 248. *Bauh.* pin. 246.

Abita nelle selve sterili, trovasi nel bosco di Licola, a Castellammare ec. *Per.*

\* 29. Veronica Beccabunga. Ital. *Veronica Beccabunga* L. *Cresson aquatique ou de fontaine*. Fr. Foglie ovate pinnate levigate ottuse; spighe che nascono dalle ascelle delle foglie; fusto che si va strisciando sul terreno, e manda radici. *Will.* p. 64.

Nasce lungo i rigagnoli del Sebeto. *Perenne.*

30. Veronica anagallide. Ital. *Veronica Anagallis* L. *Anagallide acquatica*. off. *Veronique Berle*. Fr. Racemi nascenti nella cima del fusto, e nelle ascelle delle foglie; foglie lanciolate acute seghettate; fusto dritto. *Will.* p. 65. *Bauh. hist.* 2. p. 791.

Abita con la precedente. *Perenne.*

31. Veronica montana. Ital. L. *Veronique de montagne*. Fr. Racemi laterali allungati filiformi con pochi fiori; foglie ovate picciuolate ottuse serrate rugose; fusto debole repente irsuto; calici e picciuoli irsuti. *Will.* 68. *Colum. ecphr.* 1. p. 286. t. 280.

Vive nei luoghi ombrosi; alla valle di S. Rocco; ai Camaldoti.

32. Veronica Camedrio. Ital. *Veronica Chamaedrys* L. *Vèronique petit-chène*. Fr. Radice fibrosa; steli ascendenti cilindrici semplici con due serie di peli ne' due lati opposti; foglie opposte ovato-cordate dentate rugose e villose; fiori disposti in lunghi grappoli ascellari, da due a cinque per ogni stelo, avvicinati a corimbo; lacinie del calice ineguali lineari-lanciolate pubescenti; corolla grande di color celeste con venature porporine. *Will.* 1. 69. *Bauh. hist.* 3. p. 286. *Flor. Nap.* 6.

Vive nelle valli settentrionali; si trova presso Napoli nella valle di S. Rocco. *Perenne.*

33. *Veronica salvatica*. Ital. *Veronica agrestis* L. *Veronique rustique*. Fr. Radici fibrose; steli gracili, prostrati ramosi pubescenti; foglie ovato-cordate opposte nelle prime diramazioni ed indi alterne, quasi lisce, tagliate profondamente nei lati, crenate; fiori solitarij, ascellari con peduncoli più lunghi delle foglie; foglioline del calice ineguali, ovato-cigliose, corolle lunghe quanto il calice; capsule didime ottuse pubescenti e rotondate, con otto a dieci semi per ogni loculamento. *Will.* p. 72. *Bauh. hist.* 3. p. 366. *Fl. Nap.* 6.

Comunissima ne' campi coltivati. Incomincia a fiorire in Dicembre e continua per tutto Maggio. *Annu.*

34. *Veronica* di Buxbaum. Ital. *Veronica Buxbaumii*. L. *Veronique de Buxbaum*. Fr. Fiori solitarij pedunculati; foglie ovate profondamente crenate, irsute; corolle più lunghe del calice; peduncoli che portano il frutto pendenti; capsule reniformi a rovescio, schiacciate dilatate acute, cigliose, più lunghe del calice. *Fl. Nap.* 7. tav. 1. *Burb. cent.* 1. t. 40. fi. 2.

Nasce ne' margini de' campi, e lungo i fossi delle strade di campagna. *Annu.*

O:s. Alcuni botanici hanno opinato che questa pianta non sia diversa dalla *V. filiformis* di *Smith*. Recentemente il *S. Roemer* (*System. veg.* 1817. tom. 1. p. 123.) confutando questa opinione l'ha riportata alla *V. persica* dell'Enciclopedia, dalla quale anche sembra differire.

35. *Veronica* campestre. Ital. *Veronica arvensis*. L. *Veronique des champs*. Fr. Fusto dritto vergato; fiori solitarij, sessili; foglie opposte cordate crenate. *Will.* 1. p. 73. *Bauh. hist.* 3. p. 367.

Trovasi nei campi coltivati. *Annu.*

36. *Veronica* de' muri. Ital. *Veronica hederacfolia*. L. *Veronique à feuilles de lierre*. Fr. Fusti diffusi; fiori solitarij; foglie cordato-reniformi, piane, tre, o cinque lobate, col lobo intermedio maggiore, più corte del peduncolo, rotondate di color verde pallido; foglioline del calice cordate acute cigliose, che cingono il frutto a piramide; capsule glabre. *Will.* p. 73. *Lob. ic.* 463.

Trovasi su i muri di campagna. *Annu.*

37. *Veronica* cimbalaria. Ital. *Veronica cymbalariaefolia*. L. *Veronique à feuilles de cymbalaire*. Fr. Fusti diffusi; foglie cordato-reniformi con 5. a 9. denti ottusi,

di color verde cupo; foglioline del calice ellittiche che nella fruttificazione restano patenti, irsute da per tutto; capsale irsute. *Will. Enum. hort. Berl. sup. p. 2. Baz. cent. 1. p. 25. t. 39. f. 2.*

Trovasi colla precedente. *Annua.*

38. Veronica di primavera. Ital. *Veronica verna*. L. *Veronique printanniere*. Fr. Fiori solitarj, quasi sessili; foglie digitato-partite, le superiori indivise; fusto perpendicolare. *Will. p. 25. Oed. fl. d. t. 252.*

Trovasi ne' campi incolti, ad *Agnano*. *Annua.*

39. Veronica a foglie di timo. Ital. *Veronica acinifolia*. L. *Veronique à feuilles de thym*. Fr. Fiori solitarj, pedunculati; foglie ovate, lisce, crenate; fusto dritto quasi peloso. *Will. p. 75. Bocc. ms. p. 29. t. 102.*

Vive nei campi fangosi, al *Fusaro*, a *Licola*. *Annua.*

## XV. GRAZIOLA. GRATIOLA.

Calice di sette foglie; corolla irregolare rovesciata, divisa nel limbo in cinque parti disuguali; quattro stami, due de' quali sterili; capsola con due cellette. *Will. g. 49.*

\* 40. Graziola officinale. Ital. *Gratiola officinalis*. L. *Gratiolle. Herbe au pauvre homme*. Fr. Radici repenti; foglie sessili lanciolate serrate; fiori picciolati solitari, nascenti nelle ascelle delle foglie. *Will. p. 102. Bauh. pm. 279. hist. 3. p. 435.*

Nasce lungo i fossi, e ne' luoghi umidi, a *Fondi*, *S. Germano* e altrove. *Perenne.*

## XVI. OTRICOLARIA. UTRICULARIA.

Calice di due foglie, eguale; corolla ringente, e spronata; capsola con un sol loculamento. *Will. g. 54.*

41. Otricolaria comune. Ital. *Utricularia vulgaris*. L. *Utriculaire commune*. Fr. Pianta sommersa, foglie capillari, scapi che sortono dalle acque e sostengono 5. a 8.

fiori; nettario di figura conica. *Will.* 1. p. 112. *Bauh.* pin. 141. *Oed.* fl. dan. t. 138.

Nasce ne' rigagnoli del Sebeto, ove le acque sono profonde, fiorisce in luglio. *Perenne.*

## XVII. GIUSTICIA. JUSTICIA.

Calice semplice o doppio; corolla monopetala ringente o quasi eguale; capsola che si apre per un'unghia elastica, e porta un sepimento opposto alle valve; fiori muniti di brattee. *Will.* gen. 48.

\* 42. Giusticia Ecbolio. Ital. *Justicia Ecbolium.* L. *Justic Ecbolium.* Fr. Spighe terminali tetragone, brattee ovate imbricate cigliose mucronate; corolla col tubo filiforme più lungo della brattea e la galea lineare piegata in fuori; fusto fruticoso articolato; foglie bislunghe intierissime. *Will.* 1. c. p. 85. *Burm. zeyl.* 7. t. 4. f. 1.

Nasce in Arabia, nel Malabar, e nel Ceylan. *Perenne.*

\* 43. Giusticia pannocchiuta. Ital. *Justicia paniculata.* L. *Justice a fleurs paniculées.* Fr. Pannocchie ascellari e terminali dicotome; fiori unilaterali; filamenti irsutì; capsule schiacciate, non ristrette alla base; foglie lanciolate. *Will.* 1. c. p. 89. *Rheed.* mal. 9. p. 109. t. 56.

Nasce nell'India orientale. *Perenne.*

44. Giusticia pettorale. Ital. *Justicia pectoralis.* L. *Justice pectorale.* Fr. Erbacea, pannocchia terminale dicotoma, corolle col labbro superiore indiviso; foglie lanciolate picciuolate; brattee minute. *Will.* 1. c. p. 93.

Nasce a S. Domingo ed alla Martinicca. *Perenne.*

## XVIII. VERBENA.

Corolla imbutiforme quasi eguale, ricurva, e cinquelobata; calice con 5. denti uno de' quali troncato; due o quattro stami; due a quattro semi nudi. *Will.* g. 56.

45. Verbena repente. Ital. *Verbena repens.* L. *Verveine rampante.* Fr. Fiori disposti in spighe capitate-coniche, con quattro stami; brattee ovate ottuse concave;

foglie coniofortni dentate nella metà superiore; fusto repente *Zapania repens*. Bert. Ital. pl. dec. 3. p. 27. Anacrat. p. 73. Imp. hist. nat. p. 673. fig.

Trovasi nelle marcume di Licola e del Fusaro. *Perenne*.

\* 46. Verbena officinale. Ital. *Verbena officinalis*. L. *Verveine officinale*. Fr. Fiori con quattro stami, disposti a spighe filiformi, pannocchiate; foglie tagliate in molte lacine; fusto solitario quadrangolare; fiori di color bianco violetto. *Will.* 120. *Dod.* pempt. 150.

Comune presso di noi nei luoghi incolti. *Annuua*.

47. Verbena supina. Ital. *Verveine couchée*. Fr. Spighe filiformi, solitarie con quattro stami; foglie due volte pennatifide; fusto ramosissimo quasi terete, appena pubescente; fiori di color celeste; pianta più piccola della precedente. *Will.* 1. 120. *Clus.* hist. 2. p. 46.

Nasce lungo le strade di campagna; e fiorisce molto più tardi della precedente. *Annuua*.

### XIX. PIÈ DI LUPO. *LYCOPUS*.

Corolla divisa in quattro lobi eguali, di cui il superiore è smarginato; due stami fertili, distanti e 2. abortiti; quattro semi che terminano con un'incavo alquanto largo e poco profondo. *Will.* g. 57.

\* 48. Piè di lupo palustre. Ital. *Lycopus europaeus*. L. *Lycopus europæen*. Fr. Foglie ovali-bislunghe sinuato-serate ristrette in picciuolo, e punteggiate al di sotto; radice repente. *Will.* 1. p. 120. *Dulech.* hist. 1117.

Nasce ne' luoghi soggetti alle inondazioni invernali, e lungo i fossi. *Perenne*.

*Oss.* Perchè carica di principio astringente è stata proposta nelle febbri intermittenti e nella disenteria. Nelle arti può adoperarsi per tingere in nero.

### XX. MONARDA.

Calice cilindrico striato; corolla dissugale: labbro superiore lineare, che nasconde gli stami; quattro semi nudi. *Will.* g. 61.

## XXIII COLLINSONIA.

Corolla dissuguale, labbro inferiore tagliato in molte parti capillari; seme unico, perfetto. *Will.* g. 64.

\* 59. *Collinsonia* del Canada. Ital. *Collinsonia*. L. *Collinsonie du Canada*. Fr. Fusti levigati; foglie opposte, grandi, ovato-cordate lungamente picciolate; infiorescenza pannocchiuta. *Will.* p. 152. Hort. Clif. 14. t. 5.

Abita nelle selve della Virginia, e del Canada. *Perrenne*.

*Oss.* È stata creduta utile nelle ostruzioni, nell'amenorrea, e nelle malattie sifilitiche; ma non ha incontrata la soddisfazione de' medici.

## XXIV. CIRCEA. CIRCEA.

Calice di due foglie, superiore. Corolla di due petali. Capsola echinata di due cellette indeiscente, ogni una delle quali contiene un solo seme. *Will.* g. 43.

60. *Circea* parigina. Ital. *Circea luetiana*. L. *Erba de' maghi* vol. *Herbe aux magiciennes*. Fr. Fusto dritto; foglie opposte ovate irsute quasi seghettate. *Will.* p. 53. *Oed.* fl. dan. 210. *Bauh.* pin. 168.

È antica de' boschi ombrosi. Valle di S. Rocco. *Perrenne*.

## ORDINE II.

DIGINIA. Due pistilli.

## XXV. PALEINO. ANTHOXANTHUM.

Calice di due valve ovate acute ineguali, di un sol fiore; corolla di due valve, acuminata, aristata, in una valva la resta è articolata e inserita alla

base, nell'altra è semplice e inserita nel dorso.  
*Will. g. 72.*

61. Paleino odoroso. Ital. *Anthoxanthum odoratum*.  
L. *Flouve odorante*. Fr. Spiga bislunga ovata, fiorellini  
quasi peduncolati più lunghi della resta, valve pelose di  
color giallastro splendente; foglie pelose e scabre; radice  
che col disseccarsi tramanda un grato odore di vainiglia.  
*Will. 1. 156. Bauh. pin. 3. Moris. hist. 3. p. 193, t. 7-  
f. 25. R.*

È comune nelle praterie da fieno; *vulle di S. Roc-  
co. Perenne.*

### ORDINE III.

TRIGINIA. Tre pistilli.

#### XXVI. PEPE. PIPER.

Niun calice; nissuna corolla; bacca con un solo  
seme. *Will. g. 74.*

\* 62. Pepe nero. Ital. *Piper nigrum*. L. *Poivre noi-  
re*. Fr. Foglie ovate lisce con circa sette nervi, e con  
i picciuoli semplicissimi, spighe sterili alla base. *Will.  
p. 159. Bauh. pin. 411. Moris. hist. 3. p. 602. f. 15. t.  
1. Matt. 433. f. 1.*

Abita nell'India. *Arb.*

\* 63. Pepe lungo. Ital. *Piper longum*. L. *Poivre long*.  
Fr. Foglie a forma di cuore picciuolate e sessili *Pers. Syn.  
31. Clus. exot. 20. Plenk. Ic. 26. Matt. 433. f. 2.*

\* 64. Pepe Betel. Ital. *Piper betle*. L. *Poivre betel*.  
Fr. Foglie ovate alquanto allungate, aguzze, con 7. ner-  
vi ed i picciuoli bidentati. *Will. 1. c. p. 150. Rh. Malab.  
7. p. 29. t. 15. Mutt. f. 43.*

\* 65. Pepe cubebe. Ital. *Piper cubebe*. L. *Poivre a  
queue*. Fr. Foglie obliquamente ovate, venose acute; spi-  
ghe solitarie picciuolate, opposte alle foglie; frutti col  
garabo. *Will. p. 159. Pers. syn. 31. Clus. exot. 184.  
Mau. 39.*

## CLASSE III.

TRIANDRIA. Tre stami.

ORDINE I.

MONOGINIA. Un pistillo.

## XXVII. VALERIANA.

**N**ISSUM calice; corolla monopetala epigina spe-  
ronata, o gibbosa alla base da un lato; fiori con  
1. a 4. stami: talvolta dioici; seme unico col pap-  
po o colla corena. *Will.* g. 75.

66. Valeriana rossa. Ital. *Valeriana rubra*. L. *Valeriane rouge*. Fr. Foglie opposte ovato-lanciolate, glabre di color verde bianchiccio, intierissime, le superiori abbracciafusto; fiori monandi speronati; *Will.* p. 175. *Dod.* pempt. 91.

Vedesi attaccata alle vecchie mura, dove fiorisce in Aprile; ve n'è la varietà a fiore cremisi, e l'altra a fiore bianco; questa nasce spontanea sulla cima del monte *Epomeo* nell'Isola d'Ischia, presso l'Eremo detto di *S. Niccola*. Sono tutte pregevoli per ornamento de' giardini. *Per.*

67. Valeriana Calcatreppola. Ital. *Valeriana calcitrapa*. L. *Valeriane chausse-trape*. Fr. Foglie pinnatifide con la lacinia terminale ovato-bislunga dentata; fiori monandi disposti in un corto corimbo. *Will.* p. 175. *Clus.* hist. 2. p. 54.

Nasce alle falde meridionali del monte nuovo presso *Pozzuoli*; fiorisce in maggio. *Annua*.

\* 68. Valeriana officinale. Ital. *Valeriana officinalis*. L. *V. Sylvestris* off. *Valeriane sauvage*. Fr. Foglie tutte pinnate; fiori triandri. *Will.* p. 177. *Dod.* pempt. 449. *Bauh.* pin. 164. prod. 86.

Abita ne' boschi umidi. Comune presso di noi alla *valle di S. Rocco*. *Perenne*.



69. Valeriana maggiore. Ital. *Valeriana Ph.* L. *V.*  
**I. Grande valeriane.** Fr. Fiori triandri; foglie del fusto  
 pennate; quelle della radice intere, ovate, picciuolate;  
 fusto levigato. *Will.* 177. *Dod. pempt.* 349. *Bauh. pin.*  
 164. *Matt.* 38. f. 1.

Nasce nei monti di Abruzzo. *Perenne.*

70. Valeriana trialata. Ital. *Valeriana tripteris.* L.  
**Valeriane à trois lobes.** Fr. Fiori triandri; foglie denta-  
 te; le radicali cordate, quelle del fusto ternate, ovato-  
 bilunghe. *Will.* 1. 177. *Jucq. vind.* 210. n. 2. *Burr.*  
 t. 742.

Nasce nelle rocce de' monti; a *Castellammare. Perenne.*

\* 71. Valeriana celtica. Ital. *Valeriana celtica.* L. *H.*  
**Spiga celtica** off. *Volg. Narde celtique.* Fr. Fiori triandri;  
 foglie ottuse intierissime; le radicali ovate, quelle del fi-  
 sto lineari; infiorescenza racemosa. *Will.* p. 178. *Matt.*  
 33. *Bauh. pin.* p. 165.

Abita nell' Austria, nella Svizzera. *Perenne.*

\* 72. Valeriana supina. Ital. *Valeriana couchée.* Fr.  
**Fiori tetrandri**, involucretti di sei foglioline lineari, cia-  
 scuno con tre fiori; foglie radicali ovate a rovescio, pic-  
 ciolate intatte; nel fusto lanciolate sessili; corimbo ter-  
 minale. *Will.* p. 180. *Ard. sp.* 2. p. 13. t. 3. *All. ped.*  
 n. 9. t. 10. f. 2.

Nasce nelle alte vette de' monti di Abruzzo. *Perenne.*

**FEDIA.** Calice adeso al germe, col lembo diviso  
 in 2. lobi smarginati; corolla imbutiforme senza gib-  
 bosità; fiori diandri.

73. Valeriana cornucopia. Ital. *Valeriana cornuco-  
 piae.* L. *Fedia corne d'abondance.* Fr. Cassula trilocu-  
 lare; foglie ovate sessili glabre, e semi privi di pappo.  
*Will.* 1. p. 131. *Clus. hist.* 2. p. 54.

Nasce ne' campi incolti dell' isola di Capri. *Annua.*

**VALERIANELLA.** Calice adeso al germe con cor-  
 tissimo lembo 5. dentato; corolla tubulosa con 5. lo-  
 bi irregolari; tre stami; cassula triloculare.

74. Valeriana oleracea. Ital. *Valeriana oleracea.* L.  
*Blanche cultivée.* Fr. Fusto dicotomo, foglie lineari intat-

te, o dentate, frutti nudi; fiori riuniti in piccioli mazzetti terminali. *Will.* p. 182. *Lob.* ic. 717

Nasce ne' campi coltivati; si coltiva per farsene insalate d'inverno. *Annua.*

75. Valeriana dentata. Ital. *Mâche dentée.* Fr. Fusto dicotomo; foglie lanciolate intatte; frutto tridentato con 2. de' 3. denti cortissimi. *Will.* p. 183. *Colum. Ecph.* 206.

76. Valeriana coronata. Ital. *Mâche couronnée.* Fr. Fusto dicotomo, foglie lanciolate dentate, frutto con sei denti disposti a corona. *Will.* p. 184. *Col. ecph.* 1. p. 207. t. 209.

77. Valeriana uncinata. Ital. *Valeriana echinata.* L. *Mâche herissée.* Fr. Fusto dicotomo; foglie lanciolate ottusamente dentate; frutti lineari con tre denti, uno de' quali molto lungo e ricurvo. *Will.* l. c. p. 182. *Colum. ecph.* 1. p. 104. t. 206.

78. Valeriana a frutto lanato. Ital. *Valeriana eriocarpa.* L. *Mâche à fruit velu.* Fr. Fusto dicotomo; foglie lanciolate ottuse; fiori riuniti in mazzetti terminali; frutti villosi sopra i soli angoli, coronati da 6. denti irregolari. *Desv. Jour. Bot.* 2. p. 314. ic. N. t. 3. f. 2. *Loisl. notic.* pag. 149.

79. Valeriana mista. Ital. *Valeriana mixta.* L. *Mâche melangée* *V. microcarpa.* *Loiseur. not.* p. 51.

Fusto dicotomo; foglie bislunghe munite alla base di uno o due denti molti lunghi; fiori riuniti in mazzetti terminali e solitarii nelle biforcature del fusto; frutto villosa da per tutto, e coronato di 3 o 4 minutissimi denti *Vahl. enum.* 2. p. 2. *D. C. Fl. franc.* vol. 6. p. 493.

Le specie 75. a 79. nascono ne' campi, tra le biade.

*Oss.* Le specie 74. a 77. erano da Linneo riunite sotto la *V. locusta.* I moderni le hanno distinte, vi hanno aggiunte altre nuove specie; e ne hanno formato il genere *Valerianella*, o *Fedia*, riunendovi la *V. Cornucopiae.* *De Candolle* ha conservato il genere *Fedia*, per quest'ultima, e tutte le altre ha riportate alle *Valerianelle.* Infine lo stesso celebre botanico di Ginevra ha ammesso il genere *Centranthus* di *Neker*, cui riportansi le *Valeriana rubra*, *calcitrapa*, ed *angustifolia.*

## XXVIII. ZAFFERANO. CROCUS.

Corolla tubulosa che nasce immediatamente dal bulbo radicale, col tubo lungo e sottile, col lembo campanulato diviso in sei lacinie eguali; lo stilo è munito di tre stimmi carnosetti colorati accartocciati, spesso sfrangiati a foggia di cresta; spatula univalve; cascua inferiore ovale trigona triboculare trivalve. *Will.* g. 92.

\* 80. Zafferano fior cuculo. Ital. *Crocus sativus*. L. *Safran cultivé*. Fr. Stimmi lunghi quanto la corolla, piegati in fuori; foglie lineari cogli orli accartocciati; corolle pavonazze. *Will.* l. c. p. 194. *Mor. hist.* 2. p. 335. S. 4. t. 2. f. 1.

Nasce ne' monti di Abruzzo, ove anche coltivasi estesamente per la raccolta dello Zafferano; fiorisce in autunno. *Perenne*.

81. Zafferano di primavera. Ital. *Crocus vernus*. L. *Safran printannier*. Fr. Stimmi più corti della corolla; foglie piane. *Will.* l. c. p. 195. *Blak.* t. 144. f. 2.

Le corolle variano nel colore, essendovene delle gialle, delle pavonazze, e delle bianche. La varietà col fiore pavonazzo nasce sulle praterie delle alte vette dell'isola di Capri, e fiorisce in maggio. La varietà col fiore giallo si coltiva all'Orto botanico e fiorisce in febbraio.

82. Zafferano piccino. Ital. *Crocus minimus*. L. *Safran nain*. Fr. Corolla colle lacinie bislunghe quasi acute le tre esterne di color pavonazzo listate di bianco, e le tre interne bianche affatto; foglie quasi filiformi carenate. *De Candol. Fl. fr.* tom. 3. p. 243. *Red. Liliac.* 2. n.º 81. t. 81. *Crocus vernus*, var. *pusillus*. *Fl. Nap. Prodr.* p. VII.

Sull'entrare della selva di Belvedere alla valle di S. Rocco, nasce questa graziosa pianta, che fiorisce in febbraio. *Perenne*.

## XXIX. ROSSELLO. GLADIOLUS.

Corolla imbutiforme divisa in sei parti ineguali col lembo quasi ringente; tre stammi piani, spata di due valve; cassula ovale trigona trilobulare trivalve; stami ascendenti *Will. g. 94.*

83. Rossello comune. Ital. *Gladiolus communis*. L. *Glaxcul commun.* Fr. Fusto semplice, foglie incavalcate ensiformi nervose; fiori disposti in spiga unilaterale, distanti, muniti di una spata a due valve bislunghe; corolla colle lacinie disposte a forma ringente, col tubo curvo alquanto e corto. *Will. p. 213. Lob. ic. t. 99. f. 1. Fl. Nap. p. 12.*

Cresce ne' campi tra le raccolte. *Perenne.*

## XXX. ISSIA. IXIA.

Spata di due o tre valve; corolla monopetala regolare, con un corto tubo cilindrico, ed un lembo campanolato diviso in sei parti patenti; tre stammi filiformi; cassola superiore con tre loculamenti. *Fl. Nap. g. v. Will. 90.*

84. Issia fior cuculo. Ital. *Ixia Bulbocodium*. L. *Ixia bulbocode*. Fr. Scapi cortissimi con un sol fiore; foglie lunghe, attorcigliate, distese sulla terra, lineari filiformi scannellate solcate; corolle violette; stammi divisi in sei parti. *Will. 1. 196. Fl. Nap. p. 12. Lob. ic. 182. Mor. hist. 2. S. 4. t. 5. f. 3. Clus. hist. 1. p. 208.*

Ve n'è una varietà a fiore piccolo bianco, descritta da Colonna (cph. 2. p. 5. t. 7. f. 1.) che cresce nelle sabbie de' *Bagnoli* ove fiorisce in gennaio.

## XXXI. IRIDE. IRIS.

Corolla monopetala divisa profondamente in sei lacinie, delle quali le tre esterne sono grandi, patenti, e rivolte in fuori, e le interne piccole e drit-

te; stami poggiati alle lacinie esterne della corolla; stilo terminato da tre stimmi petaliformi; cassula bislunga trilobulare, trivalve. *Will.* g. 97.

85. Iride nana Ital. *Iris pumila*. L. *Iris naine*. Fr. Corolla barbata; scapo di un sol fiore, più breve delle foglie ensiformi, levigate; tubo sporto in fuori, petali bislungi ottusi di color giallognolo o violetto. *Will.* 224. *Jacq.* Austr. t. 1. *Bauh.* pin. 33. *Clus.* hist. 1. p. 225.

\* 86. Iride fiorentina. Ital. *Iris florentina*. L. *Iris de florence*. Fr. Corolla barbata; fusto ramoso più alto delle foglie con due o tre fiori; foglie ensiformi distiche glauche, radice odorosa; tubo della corolla lungo quanto il germe. *Will.* p. 226. *Lamarck encycl.* 3. p. 281. *Bauh.* pin. 31. *Mor.* hist. 2. p. 351. 55. t. 5. f. 5.

Nasce su i cigli degli orti. *Per.*

\* 87. Iride germanica. Ital. *Iris germanica*. L. *Iris germanique* Fr. Barbata; foglie ensiformi, fiscie, falcate, di color verde gaio, più corte dello scapo di molti fiori; tubo della corolla più lungo del germe, petali inferiori piani; gl' interni intierissimi, e non smarginati. *Will.* 1. 229. *Bauh.* pin. 30. *Fuchs.* 317.

\* 88. Iride spadella acquatica Ital. *Iris pseudo-acorus*. L. *Iris faux-acore* Fr. *Acoro falso* off. Corolla senza barba, con i petali interni minori dello stamma, petali esterni con un dente alla base; foglie ensiformi. *Will.* p. 232. *Oed.* dan. 494.

Nasce ne' frumi; al Sebeto. *Per.*

\* 89. Iride ricottaria. Ital. *Iris foetidissima*. L. *Iris puante*. Fr. Corolle senza barba; foglie ensiformi distiche; scapo con un'angolo; petali esterni rugosi sotto l'unguicella, interni più grandi dello stamma, patenti, di color giallastro sporco di pavonazzo. *Will.* p. 232. *Bauh.* hist. 2. p. 731. *Plenck.* Ic! 37.

Abita ne' fossi e ne' boschi ombrosi; alla valle di S. Rocco. *Per.*

90. Iride falso ermodattilo. Ital. *Iris tuberosa*. L. *Iris faux-hermodactyle*. Fr. Sbarbata; foglie lineari carnose carenate dall'una e dall'altra parte, onde diventano tetragone. *Will.* p. 240. *Moris* hist. 2. p. 348. f. 1. t. 5. f. 1.

Nasce ne' boschi settentrionali. Cresce in grande abbondanza, tra le fabbriche della scala della Chiesa de' Camaldoli. L'ho incontrata anche ai Ponti Rossi alle spalle della Chiesa di S. M. de' Monti. Per.

### XXXII. SCHENO. SCHOENUS.

Calice di una sola valva senza corolla; valve imbricate e disposte a capolino, le inferiori sterili, semi quasi rotondi ovali lucidi nudi. *Will.* g. 111.

91. Scheno Scarzone. Ital. *Schoenns mariscus*. L. *Choin marisque*. Fr. Colmo terete alto 3 a 5 piedi, cilindrico vestito di foglie aculeate nel margine e nel dorso; spiglette corte rossastre disposte in una pannocchia lunga e ramosa. *Will.* 1. 259. *Lob.* ic. 67. *Bauh.* pin. 14.

Trovasi nelle paludi, e ne' fossi; a Licola al Fusaro. Perenne.

92. Scheno marino. Ital. *Schoenus mucronatus*. L. *Choin a longues pointes*. Fr. Colmo terete nudo alto circa un piede; spiglette ovate affastellate disposte in un capolino terminale munito di un involucre di sei foglie; foglie scannellate glauche scabre ne' margini. *Will.* 259. *Barr.* ic. 203. f. 1.

Abita negli stagni marittimi, e nelle sabbie de' Bagnoli. Per.

93. Scheno nerastro. Ital. *Schoenus nigricans*. L. *Choin noiratre*. Fr. Colmo terete nudo; alto un piede circa; capolino ovato; involucre di due foglie una delle quali lesiniforme lunga; valve di color nero splendente, semi bianchi e lucidi. *Will.* 1. 261. *Mor.* hist. 3. p. 233. s. 8. t. 10. f. 28.

Abita ne' luoghi paludosi prosciugati; in Licola. Per.

94. Scheno bruno. Ital. *Schoenus fuscus*. L. *Choin brun*. Fr. Colmo foglioso, terete; spiglette quasi affastellate; foglie filiformi scannellate. *Will.* 262. *Mor.* 3. S. 8. t. 11. f. 40.

Abita nelle paludi erbose. Pascone, Fusaro, Bagnoli. Perenne.

## XXXIII. CIPERO. CYPERUS.

Calice di una sola valva senza corolla; valve arimate imbricate disposte disticamente ai lati di un asse; semi per lo più triquetri nudi. *Will.* g. 112.

95. Cipero con molte spighe. Ital. *Cyperus polystachyos*. L. *Souchet à plusieurs épis*. Fr. Colmo triangolare, nudo alquanto striato involucri di molte foglioline alterne dissuguali scannellate serrulate nel margine, panocchia terminale quasi sessile ramosissima molto ristretta; spighe lineari lanciolate compresse affollatissime; foglie graminacee lineari scannellate alquanto molli di un verde bianchiccio; radice fibrosa. *Will.* 2. 275. *Cyperus fascicularis* Pers. *Synop.* 1. p. 61. *Lam.* ill. t. 33. f. 2. *Roab.* gram. 39. t. 11. f. 1.

Abita in *Casamicciola*, e propriamente nel luogo detto *le fumarole di Frasso* nell'isola d'Ischia.

*Os.* Questa pianta richiede una temperatura molto elevata. In effetti nel luogo ove l'ho raccolta se si accosta vicino alla di lei radice il termometro di Reaumur il mercurio si eleva fino a circa cinquanta gradi. Le radici di essa non si possono svellere colle mani senza risentirne grande incomodo. Avendola trasportata al Real Orto Botanico, la perdei per averla lasciata l'inverno a pien'aria. Il mio bravo allievo D. Rosario Comito me l'ha riportata, ed ora le fo passar l'inverno nella stufa temperata.

96. Cipero gialliccio. Ital. *Cyperus flavescens*. L. *Souchet jaunâtre*. Fr. Colmo triquetto alto da 4 a 10 pollici, foglioso alla base; involucri trifido più lungo dell'ombrella trifida o quadrifida; spighe bislungo-lanciolate, alterne ammucciate giallastre; radice fibrosa. *Will.* sp. 1. 279. *Bauh.* pin. 6. theat. 88. p. 88. *Moris* hist. 3. S. 8. t. 11. f. 37.

Trovasi ne' rigagnoli del *Sebeto*, e ne' fossi paludosi de' *Bagnoli* e del *Fusaro*; fiorisce in giugno, e luglio. *Annua.*

97. Cipeto lungo. Ital. *Cyperus longus*. L. *Souchet long.* Fr. Colmo triquetto alto 3 a 6 piedi, vestito inferiormente di foglie carenate striate con i margini scabrosi;

104. Scirpo giunco. Ital. *Scirpus holoschoenus*. L. *Scirpe jonc.* Fr. Colmo terete nudo, alto circa 2 piedi, foglie lunghe dritte pungenti scannellate; spighette quasi rotonde aggruppate peduncolate, squame nerastre, brattee acuminate dissuguali scannellate; semi nudi. *Will.* 1. 297. *Moris hist.* 3. S. 8. t. 10.

105. Scirpo romano. Ital. *Scirpus romanus*. L. *Scirpe de rome.* Fr. Colmo rotondo nudo, lungo circa 2 piedi e mezzo; foglie simili, spighette sessili ammassate in un capitello laterale di color giallo scuro, munito al di sotto di brattea acuminata; semi nudi. *Will.* sp. pl. t. 1. p. 298. *Mich.* g. 52. *Barr.* ic. 255. f. 3. *Sch.* p. 733. t. 8. f. 6.

Nasce nelle maremme de' *Bagnoli*, del *Fusaro*, di *Licola*, di *Agnano*; fiorisce nel luglio. *Perenne*.

106. Scirpo triquetto. Ital. *Scirpus triquetter*. L. *Scirpe triangulaire.* Fr. Colmo triangolare nudo, cogli angoli piani, foglie corte inguainate rigide scannellate; spighe quasi sessili o peduncolate munite di una spatola foliacea che si prolunga in punta rigida triangolare; semi barbati; radice serpeggiante. *Will.* p. 302. *Mich.* gen. 47. *Mor. hist.* 3. p. 232. s. 8. t. 10. f. 20.

Nasce nelle maremme di *Licola*, e negli stagni di *Mondragone*, di *Carditello*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

107. Scirpo setaceo. Ital. *Scirpus setaceus*. L. *Scirpe en forme de crin.* Fr. Colmo nudo gracilissimo capillare alto circa mezzo piede, munito alle base di una guaina, che si prolunga in una piccola foglia acuta lesiniforme; due o tre spighette terminali, munite di una brattea dritta acuta che sembra continuazione del fusto, squame brune; semi nudi. *Will.* sp. 1. p. 298. *Moris hist.* 3. p. 132. S. 8. t. 10. f. 23. *Scirpus filiformis Savi Fl. pis. tom.* 1. p. 46.

Trovasi nelle maremme del *Fusaro*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

108. Scirpo puntuto. Ital. *Scirpus mucronatus*. L. *Scirpe pointu.* Fr. Colmo triangolare nudo rigido molloso, alto circa un piede e mezzo, terminato in punta acuta pungente; spighette al numero di 10 a 20 situate 4 o 5 pollici sotto la sommità del colmo, ovali bislunghe aggruppate sessili; semi barbati; radice fibrosa non repente. *Will.* l. c. p. 303. *Sch.* l. c. p. 104. tab. 9. f. 4.



Nasce nelle maremme del *Fusaro*; fiorisce in luglio.  
*Petrate.*

109. Scirpo marittimo. Ital. *Scirpus maritimus*. L. *Scirpus maritima*. Fr. Colmo triquetro, alto circa 3 piedi, vestito inferiormente di foglie lunghe, piane, carenate, con i margini finamente seghettati e taglienti; spighette grosse ovali-coniche, di colore scuro rossastro, situato al num. di 5 a 10 sopra peduncoli disposti in pannocchia, squame tricuspidate; involucri di 3 a 5 foglie ineguali; semi nudi. *Will.* 1. c. p. 306 var. *D. Sch. gram.* 398. t. 9. f. 7. 8.

Nasce al lago di *Agnano*; fiorisce in giugno. *Per.*

*Oss.* Lo Scirpo a grosse spighe di *Will.* (*Scirpus macrostachys Will. Enum. pl. h. bero.* 1. p. 78.) vien da *Roemer* annoverato tra le numerose varietà di questa specie. Questo scirpo si distingue dalle forme delle spighette che non sono ovate, lunghe 4 linee, disposte quasi alternamente in cima di ogni raggio dell'ombrello, e di color bruno come nella var. d. dello scirpo marittimo, di sopra descritta, ma bensì cilindracee, lunghe 8 a 10 linee, perfettamente affastellate; cioè che nascono tutte dalla stessa punta del peduncolo, e sono di color di ruggine. Questa varietà o specie come vogliasi considerare cresce copiosamente al *Fusaro*, ai *Bagnoli*, ad *Agnano*.

### XXXV. MIGLIO. MILIUM.

Calice bivalve di un sol fiore: valve quasi eguali panciate più lunghe della corolla; questa ha due valve cortissime; stamma terminato da un fascetto di corti e morbidi peli (*pennelliforme*); semi perlopiù villosi. *Will.* g. 130.

110. Miglio lendigero. Ital. *Milium lendigerum*. L. *Millet ventru*. Fr. Fiori aristati disposti in pannocchie quasi spicate, reste lunghe quanto il calice; fusto alto circa un piede, le valve delle glume splendenti e rigonfiate nel luogo del seme; *Will.* 1. 359. *Agrostis ventricosa Gouan. hort.* 39. 547. t. 1. *Moris hist.* 3. p. 182. S. 8. t. 3. f. 12.

Cresce ne' campi aridi, e sulle colline incolte. *Annua.*

**Oss.** Di questa pianta il sig. *Palissot de Beauvois* ha fatto il genere *Gastridium* (Roem. vol. 2. p. 342.) Da questi autori il *M. lendigerum* vien chiamato *Gastridium australe*.

111. Miglio con molti fiori. Ital. *Milium multiflorum*. L. *Millet à plusieurs fleurs*. Fr. Pannocchia patente d'un piede e mezzo, inclinata ramosissima, con molti fiori; fiori restati; gluma calicina esterna con tre a cinque nervi; glume corolline nitide, l'esterna munita di resta terminale dritta lunga quanto il calice; fusti alti circa 2 piedi, con i nodi rossi. *Schrad. Fl. germ.* l. p. 195. *Agrostis miliacea*. *Will.* l. c. p. 329. *Piptatherum multiflorum* *Palissot de Beauvois*. Roem. vol. 2. p. 329.

È comunissimo ne' margini delle colline, e nelle selve; fiorisce in luglio. *Perenne*.

### XXXVI. AGROSTIDE. AGROSTIS.

Calice bivalve di un sol fiore schiacciato acuto; corolla bivalve perloppiù più corta del calice, spesso munita di uno o due fascetti di peli alla base; stimmi longitudinalmente ispidi o piumosi; fiori piccoli e numerosi che s'inseriscono ad angolo retto sulle ramificazioni di una pannocchia diffusa o spighiforme. *Will.* g. 131.

112. Agrostide tardiva. Ital. *Agrostis serotina*. L. *Agrostis tardive*. Fr. Pannocchia patente con pochi fiori, spighe di 2 a 5 fiori, foglie cortissime distiche patenti orizzontalmente o piegate in giù; colmo rivestito dalle guaine delle foglie, radice fibrosa; glume colorate di porporino munite di corte reste. *Will.* sp. l. p. 365. *Festuca serotina*. *Schr. Fl. ger.* l. p. 339. *Schenodorus serotinus* Roem. l. c. p. 702.

Nasce all'isola di Capri tra le fenditure de' macigni calcari; fiorisce in settembre. *Perenne*.

113. Agrostide strisciante. Ital. *Agrostis stolonifera*. L. *Agrostis traçante*. Fr. Pannocchia ristretta interrotta, rametti patenti nella fioritura; valve del calice ruvide sul dorso quasi eguali in lunghezza a quelle della corolla; fusti ramosi alla base, prostrati e che gettano radici

dei nodi inferiori; foglie piane. *Will.* l. c. p. 36g. *Oed. Fl. den.* t. 564.

È comune ne' campi, ne' fossi umidi, e ne' boschi; fiorisce in giugno. *Perenne.*

114. Agrostide bianca. *Ital. Agrostis alba.* L. *Agrostis bianche.* Fr. Pannocchia slargata rametti ispidi, calici eguali alle corolle, privi di reste, glume del calice affatto lisce, appena villose sul dorso; gluma maggiore della corolla intiera e segnata con 5 nervi. *Schrad. Fl. ger.* l. p. 209.

Var. A. Fiori bianchi. *Agr. alba.* *Will.* sp. l. p. 371. *A. varia* *Host.* gram. austr. IV. p. 33. t. 57. f. sinistra.

Var. B. Fiori porporini. *Sch.* l. c. t. 2. f. 1. *Host.* l. c. f. destra. *A. hispida.* *Will.* sp. l. p. 370.

Nasce lungo i ruscelli, e ne' luoghi umidi; fiorisce in giugno. *Perenne.*

115. Agrostide fronzuta. *Tenore* ( non *Poiret Encycl. sup.* p. 152. ) *Ital. Agrostis frondosa.* L. *Agrostis femillee.* Fr. Pannocchia piramidale alquanto patente, rametti affastellati scabrosi; valve del calice colla carena scabra in cima; valve delle corolle ineguali, molto più corte di quelle del calice, la più grande bifida e priva di nervi; foglie accartocciate bifarie e guaine glabre; fusti alti circa un piede e mezzo vestiti dalle guaine delle foglie. *Sprengel* pag. 2. p. 5. *Roem.* t. 2. p. 350.

Cresce nelle arene de' *Bagnoli* insieme con l' *A. pungens*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

*Oss.* Questa specie è vicinissima all' *A. maritima*; e forse non n'è che una varietà. L'ho distinta perchè nella *maritima* si nota specialmente che le foglie non sono bifarie. Si potrebbe aggiungere che secondo alcuni autori questa debbe anche portare le glume glabre, benchè altri avvertano che guardate con la lente si trovano scabrose. Col nome di *A. frondosa*, avendola comunicata al tempo stesso ai *chiari sigg. Persoon*, e *Sprengel*; il primo mi osservò che non era certamente quella dell' *Enciclopedia*, e neppure era l' *A. littoralis*, cui anche io l'aveva ravvicinata; il secondo preferì di pubblicarla nel suo secondo *pugillo* di piante rare onorandomi di una citazione.

116. Agrostide pungente. *Ital. Agrostis pungens.* L. *Agrostis piquante.* Fr. Pannocchia ristretta priva di reste;

foglie bifarie accartocciate rigide ~~pendenti~~ seggettate avvinate glauche; gole delle guaine pelose, fusto ramoso serpeggiante, glume del calice glabre e disuguali; peduncoli ingrossati a clava dopo la fioritura. *Will.* l. c. p. 373. Cav. ic. 2. p. 7. t. 114.

Nasce, e fiorisce con la precedente. *Perenne*. È utilissima per fissare le sabbie e disporle alla coltura.

### XXXVII. AIRA. GHINGOLA.

Calice bivalve, splendente più lungo della corolla a due fiori; corolla bivalve mutica, o restata alla base; fiori disposti in pannocchia. *Will.* g. 132.

117. Ghingola articolata. Ital. *Aira articulata*. L. *Canche articulée*. Fr. Pannocchia patente: con rami opposti capillari; calici più lunghi della corolla; resta clavata nodosa sul mezzo, che s' inserisce sulla base della corolla; foglie strette lineari indi accartocciate; fusti cespitosi dritti. *Desfon. Fl. alt.* 1. p. 70. t. 13. *Corynephorus articulatus*. P. de B. *Roem.* l. c. p. 689.

Nasce nelle sabbie del litorale, di Pozzuoli, Baja, Miseno; fiorisce in maggio. *Annua*.

118. Ghingola nebbia. Ital. *Aira caryophyllaea*. L. *Canche cariophyllée?* Fr. Pannocchia divaricata con rami capillari dicotomi e tricotomi; fiori restati, distanti argentini; reste più lunghe de' fiori; foglie setacee; fusti filiformi dritti. *Will.* 380. *Bar. ic.* t. 44. f. 1.

Nasce ne' campi fra le biade; è comune al monte nuovo; fiorisce in maggio. *Annua*.

### XXXVIII. MELICA.

Calice bivalve, a due fiori, rudimento di un terzo fiore tra i fiorellini; pannocchia poco guernita. *Will.* g. 133.

119. Melica pelosa. Ital. *Melica ciliata*. L. *Melique ciliée*. Fr. Petali esterni dei fiori inferiori ciliati; pannocchia quasi spigata cilindracea eguale, spiglette dritte dapprima e poi patenti; colmi alti 2 piedi; foglie lineari striate pubescenti. *Will.* 381. *Host. gram.* 2. t. 12.

Abita su i colli sterili e sassosi; nelle sabbie de' *Bagni*. *Perenne*.

120. *Melica* con un sol fiore. Ital. *Melica uniflora*. L. *Melique uniflora*. Fr. Pannocchia rada, fiori sostenuti da pedicelli filiformi dritti o pendenti, glume grandi violette; foglie con guaina quasi quadrangolare con un solo fiore ermafrodito, e lo sterile abbozzo dell' altro ( *Roem. Bert. non Per.* ) *Will.* 383.

Nasce ne' boschi ombrosi, alla *valle di S. Roeco*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

121. *Melica* piramidale. Ital. *Melica pyramidalis*. L. *Melique en pyramide*. Fr. Fusto striato dritto alto circa 3 piedi; foglie lanciolato-lineari, larghe circa 2 linee, e guaine striate scabrose; pannocchia racemosa, rametti cernei; fiori unilaterali con cortissimi pedicelli; glume glabre, calici acuti. *Roem. t. 2. p. 525. Bert. An. Bot. p. 329. M. nutans Savi Bot. Etr. 2. p. 45. Barr. ic. 96. f. 1.*

Nasce tra i macigni calcari dell'isola di Capri; fiorisce in maggio. *Perenne*.

### XXXIX. SCAGLIOLA. PHALARIS.

Calice di due valve, carinate eguali concave compresse acuminate con le punte convergenti, maggiori della corolla; fiori disposti in spiga o in pannocchia spighiforme. *Will.* g. 326.

122. Scagliola campestre. Ital. *Phalaris canariensis*. L. *Phalaris des Canaries*. Fr. Calici glabri allargati verso la cima terminati da una punta cortissima, con una linea verde sulla carena; valve della corolla pelosa, munite alla base di due corte foglioline che si considerano come nettarii; pannocchia spighiforme ovata. *Will. l. c. p. 326. Schreb. gram. 83. t. 10. f. 2.*

Nasce spontanea tra le biade, e si coltiva per nutrimento agli uccelli. *Annua*.

123. Scagliola palustre. Ital. *Phalaris aquatica*. L. *Phalaris aquatique*. Fr. Pannocchia nutica, cilindrica, spighiforme; glume del calice schiacciate ovate colle punte aguzze, e col dorso dentato crenato: corolla di

talvolta oblique o scabrose. *Will.* l. c. p. 329. *Moris.* hist. 3. p. 187. §. 8. t. 3. f. 6.

Nasce ne' campi tra le biade ; fiorisce in maggio.

*Annua.*

129. Scagliola cilindrica. Ital. *Phalaris sativa.* L. *Phalaris cilindrique.* Fr. Pannocchia spighiforme così ristretta che sembra una spiga cilindrica lunga 3 in 4 pollici ; fiori imbricati , glume calicine carcate glabre intatte con i bordi membranacei ; e la carena molto rilevata di color verde ; radice fibrosa , e talvolta appena nodosa ; fusti alti circa un piede. *Pers. Synops.* l. p. 78. *Ph. Bellardi.* *Will.* n. act. *Ac. berol.* v. 3. *Ph. bulbosa* Lin. *Ph. cylindrica* D. C. *Fl. fr.* t. 5. p. 11. *Achnodonton Bellardi* R. et *Schult.* 2. p. 382.

Nasce ne' campi sterili ; fiorisce in giugno. *Annua.*

130. Scagliola gracile. Ital. *Phalaris subulata.* L. *Phalaris en alenc.* Fr. Spiga cilindrica tenue , valve calicine , e valva esterna della corolla munite di minutissimi peli sul dorso , e asperse da per tutto di cortissimi aculei ; fusto alto un piede circa , perloppiù tinto di color violetto in cima ; foglie scabrose. *Savi Fl. pis.* 1. p. 57. *Ph. Bellardi.* *Will.* *Enum.* l. p. 85. *Ph. tenuis* *Host.* *Gram. austr.* t. 36. *Achnodonton tenue.* R. et *Sch.* 1. p. 382.

Nasce nelle vigne , e ne' margini de' campi ; fiorisce in maggio. *Annua.*

## XL. BRIGNOLO. CHRYPISIS.

Calice bivalve unifloro schiacciato ineguale con le valve non prolungate in un dente lineare ; corolla bivalve ineguale , più grande del calice ; due o tre stami ; semenza libera custodita dalla corolla ; fiori raccolti in una spiga compatta , o in un capolino , cinto alla base da un involucro formato dalla guaina delle foglie superiori. *Will.* g. 74.

131. Brignolo schenio. Ital. *Chrypsis schoenoides.* L. *Chrypsis faux-choin.* Fr. Spighe ovate involte nelle guaine delle foglie ; fusti procombenti ramosi ; foglie lineari striate scabrose pilosette lunghe 2 in 3 pollici ; fiori bian-

dr. *Pers. Syn.* 1. p. 79. *Roem.* 1. p. 375. *Chrypsis aculeata*. *Will.* var. *B. Phleum schoenoides*. *Lin. Cav.* ic. t. 52. *Heleochoa schoenoides*. *Host. Gram. Austr.* 1. t. 130. *Barr.* ic. 54.

Nasce nelle sabbie de' littorali, al ponte della *Madalena*; fiorisce in maggio. *Annua*.

#### XLI. FLEO. PHEUM.

Calice unifloro di due valve eguali quasi coriacee con l'estremità troncate o oblique e col dorso prolungato in punta; corolla bivalve minore del calice; fiori disposti in spiga dura e compatta. *Will.* g. 128.

132. Fleo nodoso. *Ital. Phleum nodosum* L. *Phleole nodoux*. Fr. Spiga cilindrica sterile alla base; calici troncati mucronato-restati con la carena cigliosa, e le reste ossiano punte prolungate delle valve più corte del calice istesso; fusto ascendente; foglie oblique, scabrose nel margine, radice bulbosa. *Will.* 1. c. p. 355. *Host. gram. austr.* IV. t. 21. *Fl. dan.* t. 380. *Mor. hist.* 3. p. 194. *S.* 8. t. 4. f. 3.

Nasce ne' prati montuosi; fiorisce in luglio. *Perenne*.

*Oss.* I moderni descrivono questo fleo insieme col *pratense*, e considerano queste due piante come varietà della stessa specie.

133. Fleo ambiguo. *Ital. Phleum ambiguum*. L. *Phleole douteux*. Fr. Spiga bislunga acuta alquanto interrotta e divisibile in lobi, lunga da un pollice e mezzo a sei; calici non troncati, valve di color verde trinervate e nel resto argentine splendenti terminate in resta più corta di esse, e scabrosa; con la sola carena munita nel dorso di peli argentini setolosi divaricati lunghi circa una linea; fusto ascendente; foglie lineari rigide aguzze striate, non più larghe di una linea, le superiori cortissime e tolte guaine alquanto rigonfiate. *Tenore. Phleum Michelii* *Sebast. Fl. Rom. Prodr.* p. 32.?

Nasce nelle praterie montuose, a *Castellammare*, a *Capri*, e altrove; fiorisce in maggio. *Perenne*.

chiz ammicchiata contratta bislunga spighiforme unilate-  
rale di color giallo dorato. *Pers.* l. c. *Cynosurus aureus*—  
*Will.* sp. 1. p. 418. *Lamarckia aurea*. *D. C. Fl. fr. n.*  
1537. *Host. Grum.* 3. t. 4. *Barr. obs.* 1180. ic. 4.

Nasce sopra le mura ed i tetti della città; fiorisce  
in aprile. *Annua*.

#### XLV. PANICO. PANICUM.

Calice trivalve unifloro; la terza valva è piccio-  
nissima ed è situata esteriormente sulla faccia piana  
del fiore; corolla bivalve persistente; fiori in pau-  
nocchie rade ramoso o spighiformi spesso munite al-  
la base di un involucri di una o molte reste, an-  
che le glume sogliono portare le reste. *Will.* g. 107-

138. Panico scabro. Ital. *Panicum verticillatum*. *L.*  
*Panic verticillè*. *Fr.* Spiga verticillata interrotta, racemi  
al numero di quattro in ogni internodio: involucri di un  
sol fiore con due setole scabrose; colmi più o meno drit-  
ti; foglie villose verso la guaina con la costola bianca.  
*Will.* l. c. p. 334. *Moris.* hist. 3. S. 8. t. 4. f. 11.

Nasce ne' campi. *Annua*.

139. Panico peloso. Ital. *Panicum glaucum*. *L. Pa-*  
*nic glaucum*. *Fr.* Spiga terete unita quasi ovata giallo-  
gnola; involucri di due fiori affastellato-pelosi non scabrosi:  
semi ondosi rugosi. *Will.* 1. 355. *Lob.* ic. 13.

Nasce ne' margini de' campi. *Annua*.

140. Panico Panicastrella. Ital. *Panicum viride*. *L.*  
*Panic verd.* *Fr.* Spiga terete unita verdastra: involucri di  
due fiori fascicolato-pelosi; semi nervosi. *Will.* 1. p.  
335. *Moris* hist. 3. p. 159. t. 4. f. 10.

Nasce ne' prati erbosi. *Annua*.

*Oss.* Queste tre specie appartengono al genere *Seta-*  
*ria* di *Palissot* e di *Koerner*.

141. Panico piè di corvo. Ital. *Panicum crus corvi*.  
*L. Panic pied de corbeau*. *Fr.* Spighe alterne unilaterali  
in piccolo numero: spighette quasi divise; glume ispidi  
una di esse munita di resta lineare; rachide triangolare;  
foglie lunghe un palmo e più, affatto glabrè. *Will.* sp.  
1. 337.

Nasce ne' campi erbosi e umidi. *Annua*.



Oss. È similissimo al seguente, ma è più piccolo e più gracile, ed ha poche spighe unilaterali.

142. Panico Raspose. Ital. *Panicum crus galli*. L. *Panic pied de coq*. Fr. Spighe alterne ed accoppiate: spighe quasi divise; glume restate ispide; rachide pentagona munita di lunghe setole sotto le spighe. *Will.* 1. 337. *Moris.* hist. 3. p. 189. S. 8. t. 4. f. 15.

Var. A. Spighe quasi mutiche.

Var. B. Spighe munita di reste lunghissime.

Trovasi ne' fossi, e ne' prati umidi. *Annua.*

Oss. Specie d'*Echinochloa* di *Palis.* e di *Roem.*

143. Panico serpeggiante. Ital. *Panicum repens*. L. *Panic rampant*. Fr. Pannocchia con rami capillari vergati flessuosi; gluma calicina esterna cortissima ottusa; stili porporini; radice serpeggiante; fusti alti circa un piede e mezzo; foglie inferiori distiche divaricate corte, le superiori dritte, tutte accartocciate, villose verso le guaine. *Will.* l. c. p. 347.

Nasce nelle sabbie de' *Bagnoli*; fiorisce in luglio.

*Perenn.*

#### XLVI. PANICASTRO. DIGITARIA.

Calice di due o tre valve concave: la valva esterna minutissima o mancante, la seconda variabile, l'interna lunga quanto la corolla; questa è ovato-bislunga univalve terete mutica; stili lunghissimi; fiori accoppiati disposti in spighe digitate lineari, uno de' fiori quasi sessile. *Pers. syn.* 1. p. 84.

144. Panicastro sanguinella. Ital. *Digitaria sanguinalis*. L. *Digitaire commune*. Fr. Spighe quasi digitate crotto-patenti che non partono dallo stesso centro, da 4 a 8; foglie e guaine pilosette, punteggiate, fiori bislungi accoppiati pubescenti nel margine. *Will. Enum. hort. Ber.* 1. p. 92. *Host. gram.* 11. t. 17. *Oed. dan.* t. 388.

È comunissimo ne' campi e lungo le strade; fiorisce in giugno. *Annua.*

145. Panicastro sparso per terra. Ital. *Digitaria humifusa*. L. *Digitaire couchée*. Fr. Spighe digitate patenti da 3 a 6; foglie e guaine glabre, appena con qualche pelo

nell'imboccatura; fiori violetti ovati nudi nel margine. *Pers. Synop.* 1. p. 85. *D. glabra R. et Sch.* 2. p. 471. *Paspalum ambiguum D. C. Fl. fr.* 3. n. 1505. *Leers. Fl. herbo.* n. 42. t. 2. f. 6.

Nasce ne' campi incolti e selvosi, alla valle di S. Rocco; fiorisce due mesi dopo del precedente. *Annua.*

#### XLVII. GRAMIGNA. CYNODON.

\* Calice bivalve patente lanciolato; corolla più grande del calice; con la valva esterna molto più grande della interna; spighe digitate, fiori imbricati solitarii, disposti in una sola serie. *Pers. syn.* 1. p. 85.

\* 146. Gramigna comune. Ital. *Cynodon dactylon*. L. *Cynodon pied de poule*. Fr. Radice serpeggiante squamosa, che da suoi nodi caccia radici fibrose perpendicolari; foglie cigliose nel margine; spighe digitate quasi sempre al numero di quattro, prima dritte e poi patentì villose al di dentro della base; calici patentissimi scabrosi; stimmi porporini. *Per.* 1. c. *Panicum dactylon* Lin. *Plenck pl. off.* t. 43. *Monti. ic.* 99. *Clus. hist.* 2. p. 217.

Infesta i campi da per tutto; fiorisce in maggio. *Pereunne.* Si scambia col *Triticum repens*, ch'è la vera gramigna officinale.

#### XLVIII. LAPPOLETTA. LAPPAGO.

Calice bivalve con le valve ineguali, l'inferiore minutissima, membranacea, la superiore massima cartilaginosa aculeata; corolla bivalve più corta del calice; pannocchia semplice spighiforme; rametti di 3 fiori, l'intermedio sterile. *Will.* g. 152.

147. Lappoletta a grappolo. Ital. *Lappago racemosa*. L. *Tragus en grappe*. Fr. Pannocchia spigata perloppiù porporina, inguainata alla base; glume muricate; setole ciliari. *Will.* 1. 484. *Barr. ic.* 718.

Abita vicino al mare ne' colli, a Capri. *Annua.*

**XLIX. VENTOLANA. CYNOSURUS.**

Calice bivalve con 2 a 5 fiori ; corolla con 2 valve intiere ; fiori capitati o spigati ; ricettacolo proprio unilaterale ; alla base di ogni spigetta vi è una brattea fogliacea frastagliata. *Will. g. 136.*

148. Ventolana de' prati. Ital. *Cynosurus cristatus*. L. *Cynosure en crête*. Fr. Brattee pinnatifide ; spighe unilaterali, fusto alto circa 2 piedi. *Will. t. 1. p. 411. Barr. ic. 27.*

Nasce ne' prati ; al Pascone. Perenne.

149. Ventolana ispida. Ital. *Cynosurus echinatus*. L. *Cynosure herissé*. Fr. Spiga densa corta quasi capitata unilaterale, brattee pinnato-pagliacee restate ; calici biflori. *Will. t. 1. p. 412. Barr. ic. 123. Chrysurus echinatus P. de B. Roem. 2. p. 806.*

Nasce ne' campi incolti e lungo le strade. Annuo.

**L. DATTILA. DACTYLIS.**

Calice a due valve, compresse, una delle quali più grande, con 3 a 5 fiori ; corolla bivalve con una valva cortamente 'restata, fiori in pannocchia corta ristretta unilaterale. *Will. g. 137.*

150. Dattila aggomitolata. Ital. *Dactylis glomerata*. L. *Dactylis pelotonné*. Fr. Fiori pannocchianti, aggruppati, disposti per un lato ; foglie scabrose ne' margini e di color verde, valve glabre. *Will. 1. 408. Schreb. gram. 68. t. 8. f. 2. Moris. hist. 3. S. 8. t. 7 f. 38.*

Nasce sulle sponde de' campi e sulle colline intorno Napoli. Perenne.

150. Dattila spagnuola. Ital. *Dactylis hispanica*. L. *Dactyle d'Espagne*. Fr. Pannocchia spigata unilaterale aggomitolata ; spigette di circa tre fiori ; foglie carenate glauche glabre ne' margini ; glume del calice e della corolla cigliose nella carena. *Roem. et Schult. 2. p. 626. Dactylis villosa Tenore Fl. Nap. non Thunb. D. C. Fl. fr. Supl. p. 278.*

Nasce nelle sabbie del litorale de' *Bagnoli*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

*Oss.* È molto simile alla precedente: dalla quale si distingue principalmente per le glume villose. Per questo carattere la credetti la *D. villosa* di *Thunberg*. Il celebre De Candolle cui la comunicai mi avvertì che dovesse appartenere a questa nuova specie, di cui non facevano menzione gli autori che erano a mia portata.

## LI. FIENAROLA. POA.

Calice bivalve a molti fiori; spiglette ovate schiacciate: valve alquanto acute, scariose nel margine; fiori perlopiù disposti in pannocchia. *Will.* g. 134.

152. Fienarola bulbosa. Ital. *Poa bulbosa*. L. *Paturin bulbeux*. Fr. Pannocchia eguale diffusa, disposta per un lato; spiglette di 4 a 5 fiori, fioretti riuniti alla base per mezzo di pochi peli; bulbi alla base de' fusti, e tra i fascetti di foglie, radice fibrosa; colmi alti circa un piede; la pannocchia diventa vivipara. *Will.* l. 399. *Barr.* ic. 703. f. 1. e 2.

Trovasi nelle praterie de' *Camaldoli*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

153. Fienarola comune. Ital. *Poa trivialis*. L. *Paturin communi*. Fr. Pannocchia ramosissima, quasi diffusa eguale; spiglette ovato-bislunghe a tre fiori pubescenti alla base. Colmo eretto, terete alto circa 2 piedi; foglie piane, guaine scabrosette, linguetta lunghissima. *Will.* t. 1. p. 387. *Leers.* herb. n. 69. t. 6. f. 5.

Nasce ne' pascoli. *Perenne*.

154. Fienarola prataiola. Ital. *Poa pratensis*. L. *Paturin des près*. Fr. Pannocchia diffusa; spiglette levigate, a cinque fiori; colmo eretto terete, radice serpeggiante; foglie superiori più corte della guaina alquanto glabra; linguetta accorciata troncata. *Will.* t. 1. p. 388. *Leers.* herb. n. 68. t. 6. f. 4.

Nasce nei prati fertili, in *Agnano*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

155. Fienarola palustre. Ital. *Poa palustris*. L. *Pa-*

*aria des marais*. Fr. Pannocchia diffusa, composta di 5 a 7 verticilli inchinati; spiglette di tre fiori pubescenti gallognoli; calici ispidetti; foglie al di sotto glauche; fusti alti circa 3. piedi. *Will. sp. 1. p. 391. Poa serotina var. B. R. et Sch. Poa hydrophyla Thuil. Pers. Moris. 3. p. 201. S. 8. t. 6. f. 27.*

Nasce ne' luoghi umidi; fiorisce in luglio. *Perenne.*

156. Fienarola de' boschi. Ital. *Poa nemoralis*. L. *Paturia des bois*. Fr. Pannocchia assottigliata inchinata; spiglette quasi di due fiori puntuti levigati o nervosi; foglie piegate alla base più larghe e più lunghe della guaina; linguetta quasi mancante; colmo incurvato. *Will. l. c. p. 399. Monti gr. 39. ic. 12.*

Trovasi ne' boschi; fiorisce in giugno. *Perenne.*

*Oss.* Tra le numerose varietà di questa specie merita particolare menzione quella che suol trovarsi attaccata da tofi spongiosi nelle giunture, di cui Boccone ha data la descrizione e la figura nel *Museo 2. p. 79. t. 59. p. 165.*

157. Fienarola annuale. Ital. *Poa annua*. L. *Paturia annua*. Fr. Pannocchia quasi unilaterale, poco guernita dvaricata, spiglette ovato-bislunghe di 5 a 7 fiori, fiorellini liberi; colmo quasi schiacciato alto circa 5 pollici; radice fibrosa annuale. *Will. sp. 1. p. 390. Leers. 70. t. 6. f. 1.*

È comunissima per le strade; fiorisce in marzo. *Annua.*

158. Fienarola pelosa. Ital. *Poa pilosa*. L. *Paturia à manchette*. Fr. Pannocchia eguale, ristretta nel fiorire, ed indi aperta, rami inferiori e ramificazioni pelose alla base; spiglette lineari di 7 a 9 fiori porporini, fiorellini liberi; le guaine portano un manichetto di peli bianchi lunghi e patenti nel luogo della linguetta. *Will. l. c. p. 391. Eragrostis pilosa P. de B. Roem. 2. p. 575. Hout. gr. 11. t. 6.*

Trovasi nel Real Parco di Capodimonte; fiorisce in giugno. *Annua.*

159. Fienarola compressa. Ital. *Poa compressa*. L. *Paturia comprimè*. Fr. Pannocchia quasi unilaterale ristretta o ramosa, spiglette ovato-bislunghe, di 5 a 7 fiori, fiorellini giallastri riuniti alla base per mezzo di peli; foglie corte glauche scabre all'ingù con membrana bianca

## LIII. PALÈO. FESTUCA.

Calice bivalve multifloro; spiglette bislunghe, cilindracee; glume del calice acuminate, l'esterna più corta; glume della corolla, l'inferiore intiera e la superiore bifido-dentata, tutte acuminate e munite di una resta; pannocchia terminale compatta, pedicelli proprii rigonfiati conioformi. *Will. g. 139.*

169. Palèo sottile. Ital. *Festuca myurus*. L. *Fétuque queve de rat*. Fr. Pannocchia spigata, lunga circa 6 pollici ristretta serpeggiante; spiglette di 4 a 6 fiori, con valve ciliate, calici minutissimi, ineguali senza reste; glume corolline scabre con lunghe reste; foglie setacee quasi carenate cortissime; fusto di 1 in 2 piedi. *Will. 1. p. 322. Barr. ic. 99. f. 2.*

Trovasi su i muri lungo le strade di campagna. *Annua.*

170. Palèo forasacco. Ital. *Festuca bromoides*. L. *Fétuque brome*. Fr. Pannocchia unilaterale, dritta lunga 1 a 2 pollici, calici corti; corolle da 4 a 6 glabre, e solo in punta scabrosette, con lunghe reste, fusto nudq; foglie macchiate di bruno nell'orifizio della guaina. *Will. sp. 1. p. 422. Barr. ic. 100.*

Var. *A.* spiglette quasi sessili, e poco numerose; fusti alti 2 a 4 pollici. *Bromus ambiguus*. Cyril. fas. 1. t. 2.

Var. *B.* Spiglette in maggior numero con più fiori; fusto alto circa un piede. *Festuca sciuroides*. *Will. 1. c. p. 423.*

Trovasi ne' campi aridi. *Annua.*

171. Palèo ciglioso. Ital. *Festuca ciliata*. L. *Fétuque ciliée*. Fr. Colmi ascendenti, foglie quasi accartocciate; pannocchia spigata ristretta lunga 2 in 3 pollici; spiglette numerosissime quasi sessili bislunghe, di circa 5 fiori; valve del calice prive di reste, una lunga circa una linea e l'altra quasi impercettibile; gluma esterna della corolla cigliosa nel margine e sul dorso, munita di lunga resta. *Linck Per. synop. 1. p. 94. Host, Gr. IV. p. 37. t. 65. Festuca myurus Gouan. II. monsp. 49. var. B. Sebastjan. Prod. Fl. Rom. p. 46. Barr. ic. 99. f. 1.*

Oss. Il cl. *Sebastiani* l'ha c. opina che questa specie

debb considerarsi come varietà della *F. myurus*, e che la vera *F. ciliata* sia quella ch'egli descrive col nome di *Bromus barbatus*. A me sembra che questa sua pianta debba riferirsi piuttosto alla *Festuca alopecurus*, con cui converrebbe in tutto, se nella descrizione datane da Poiret non si dicesse che le valve calicine siano eguali, e villose, laddove tali non si osservano nella nostra pianta. Se però pongasi mente che in tutte le altre specie affini, come nelle *F. bromoides*, *uniglumis*, *myurus* ec. le valve de' calici sono sempre disuguali, si potrebbe sospettare che quelle della *F. alopecurus* non siano state bene osservate. Sono più costanti, il numero delle spiglette, che è di 7 a 9 in questa specie, laddove nella *F. ciliata* è solo di 3 a 5, la grandezza maggiore delle spiglette istesse, la brevità della pannocchia, e gli altri caratteri che fanno essenzialmente differre queste due piante.

È comune nelle praterie aride; può raccogliersi presso il ponte della Nuova strada di Capo di monte, al Fusaro, a Licola; fiorisce in aprile. *Annua*.

172. Palèo uniglume. Ital. *Festuca uniglumis*. L. *Fétuque à une seule balle*. Fr. Pannocchia spigata unilaterale lunga circa 2 pollici quasi, semplice; spiglette numerose lesimiformi schiacciate munite di lunghe reste; una gluma del calice è quasi impercettibile; foglie lanceolate alquanto accartocciate, guaine superiori rigonfiate *Will.* l. c. p. 425. *Host.* gram. 4. p. 37. t. 64.

Trovansi nel litorale de' Bagnuoli, del Ponte della Maddalena, e della Torre dell'Annunziata. *Annua*.

173. Palèo capillare. Ital. *Festuca ovina*. L. *Fétuque des brebis*. Fr. Pannocchia unilaterale ristretta, spiglette ovate di circa quattro fiori di color verde chiaro, con valve senza reste o oppena restate glabre cilindracee; colmo dritto, alto più d'un piede, tetragono, nudo nella sommità; foglie lunghe 4 in 5 pollici, capillari scabrose. *Will.* l. c. pag. 419. *Scheuch.* Arg. p. 275. t. 6. f. 6.

Trovansi nelle praterie di Capri e di Castellammare; fiorisce in giugno. *Perenne*.

174. Palèo filiforme. Ital. *Festuca duriuscula*. L. *Fétuque dure*. Fr. Pannocchia unilaterale bislunga; spiglette di 6 fiori bislunghe; valve glabre con piccole reste; fusto terete; foglie radicali filiformi scannellate; foglie del fusto piano. *Will.* sp. 1. p. 421. *Leers.* herb. n. 75. t. 6. f. 2.

Nasce colla precedente. *Perenne*.

175. Palèo violetto. Ital. *Festuca amethystina*. L. *Fétuque pourpre*. Fr. Pannocchia quasi unilaterale alquanto inchinata e ristretta; spiglette bislunghe di 3 a 5 fiori; glume prive di reste, cigliose nel dorso, di color verde pallido; fusto terete perpendicolare alto circa un piede e mezzo; foglie glauche rigide dritte setacee; linguetta sargata in due orecchiette; qualche parte della pianta, e specialmente la base del colmo si tinge di violetto. *Will. sp. 1. p. 420. Host. Gram. 2. t. 89.*

Nasce nelle praterie montuose. *Perenne*.

176. Palèo divaricato. Ital. *Festuca divaricata*. L. *Fétuque écartée*. Fr. Fusti gracili incestuti, di 4 a 6 pollici; foglie corte piane glabre, pannocchia breve; spiglette gracili cilindriche aguzze, di 6 a 12 fiori, divaricate sessili pedicellate. *Des Fontan. Flor. atlant. 1. p. 89. t. 22. Schenodorus divaricatus. Roem. 2. p. 703.*

Trovasi nelle sabbie del littorale del Fusaro e di Licola; fiorisce in maggio. *Annua*.

177. Palèo de' prati. Ital. *Festuca pratensis*. L. *Fétuque des prés*. Fr. Pannocchia ramosa dritta; spiglette cilindriche prive di reste, di molti fiori; foglie lineari; fusti alti circa un piede e mezzo; radice fibrosa. *Schrad. Fl. ger. 1. p. 332. Festuca elatior. Will. Savi. etc. Barr. ic. 25.*

Nasce nelle praterie al Pascone, alla Volla, e nel littorale della Torre dell' Annunziata, ec. *Perenne*.

178. Palèo altissimo. Ital. *Festuca elatior*. L. *Fétuque élevée*. Fr. Pannocchia ramosissima inchinata; spiglette ovato-lanciolate di 4 a 6 fiori restati; foglie lineari-lanciolate, profondamente striate; fusti alti 2 in 3 piedi; radice serpeggiante. *Linn. sp. III. Festuca arundinacea. Villars Delph. 2. p. 106. t. 4. Schenodorus elatior. R. l. c. pag. 699.*

È più comune della precedente, e trovasi con essa, e lungo i fossi del Sebeto; ai Bagnuoli, a Licola, e altrove; fiorisce in maggio. *Perenne*.



## LIV. FORASACCO.

Calice bivalve moltifloro; spiglette bislunghe tenuti, distiche; valve della corolla con reste piantate poco sotto l'apice, l'interna perloppiù cigliosa. *Will.* gen. 140.

179. Forasacco segaligno. Ital. *Bromus secalinus*. L. *Brome seigle*. Fr. Pannocchia nutante aperta lunga 6 o 7 pollici; spiglette acute compresse di 9 a 13 fiori; con valve verdi, leggermente pelose nel dorso, bianche scariose e glabre ne' margini; reste a forma di lesina, corte, tortuose dritte; fusto con nodi pubescenti, alto circa 3 piedi, foglie pileolote. *Will.* 1. 428. *Moris.* hist. 3. 5. 8. t. 7. f. 17.

Trovasi in mezzo alle praterie seminate di trifoglio incarnato, e nelle praterie spontanee; al lago d'Agnano, ec. *Annuo.*

180. Forasacco con molti fiori. Ital. *Bromus multiflorus*. L. *Brome multiflore*. Fr. Pannocchia patente ramosissima lunga 7 in 9 pollici; spiglette lanciolate, compresse; glume pubescenti, bianche e scariose ne' margini; reste capillari, eguali divergenti; foglie e guaine irsute; fusto glabro. *Will.* 1. 428. *Br. commutatus*. Schrad. *Roem.* 2. p. 634. *Moris.* hist. 3. s. 8. t. 7. f. 19.

Trovasi fra le biade. *Ann.*

181. Forasacco peloso. Ital. *Bromus mollis*. L. *Brome mollet*. Fr. Pannocchia quasi dritta contratta lunga 2 in 3 pollici; spiglette ovato-bislunghe pubescenti; fiori addossati da 5 a 10; glume scabre, con reste dritte lunghe quanto esse; foglie mollemente villose. *Will.* 1. c. p. 429. *Moris.* hist. 3. p. 213. s. 8. t. 7. f. 18.

Trovasi tra i grani. *Ann.*

182. Forasacco polputo. Ital. *Bromus grossus*. L. *Brome epais*. Fr. Pannocchia nutante nella fruttificazione; spiglette bislungo-lanciolate con fiori distinti da 12 a 16; glume tomentose binncastre; foglie villosette; reste patenti incurve. *De Cand.* Fl. fr. 3. p. 68. *B. velutinus*. Schrad. *Roem.* 1. c. pag. 634. *Bauh.* hist. 2. p. 438. ic.

Trovasi nelle praterie del Fusaro e di Licola. *Ann.*

183. Forasacco a grappoli. Ital. *Bromus racemosus*.  
 L. *Brome a grappes*. Fr. Pannocchia dritta; spiglette  
 ovato-bialunghe; glume imbricate glabre scabroslette nitide  
 di color verde cupo con i lembi argentini; gluma esterna  
 della corolla indivisa; reste dritte lunghe quanto le glu-  
 me; foglie appena pubescenti. *Will.* sp. 1. p. 436. *Mo-*  
*ris.* 3. sect. 8. t. 7 f. 19.

Trovasi col precedente. *Ann.*

184. Forasacco dritto. Ital. *Bromus erectus*. L. *Bro-*  
*me droit*. Fr. Fusto rami e spiglette della pannocchia  
 dritte; foglie inferiori strettissime lineari; spiglette lineari  
 colorate di porporino; 5 a 9 fiori imbricati; reste dritte  
 più corte delle glume. *Schr.* Fl. ger. 1. p. 37. *B. ar-*  
*vensis.* Lam. *Vaill.* bot. t. 18. f. 2.

Nasce nelle praterie montuose e sulle balze, a *Capri*,  
 a *Castellammare*, a *Sorrento*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

185. Forasacco squarroso. Ital. *Bromus squarrosus*.  
 L. *Brome rude*. Fr. Pannocchia poco guernita nutante  
 semplice composta di peduncoli filiformi solitarii gemini  
 o ternati, che sostengono in cima una sola spigletta schio-  
 ciata larga ottusa pendente composta di 7 a 12 fiori glabri  
 nitidi imbricati, con reste prima dritte poi divergenti nella  
 fruttificazione; foglie pubescenti e guaine densamente vil-  
 lose; fusti alti circa un piede. *Will.* l. c. pag. 430.  
*Barr.* ic. 24. f. 1.

Trovasi tra i grani, al *Fusaro*, a *Licola*.

*Oss.* La varietà *nana* ha i fusti alti 3 a 6 pollici e  
 un minor numero di spiglette. Da *Willdenow* e da altri  
 autori, sotto queste specie sono riportate le due piante  
 descritte e figurate da *Barrelieri* l. g. 24. n. 1. e 2., la  
 prima col nome di *Gramen phalaroides majus acerosum*  
*nutante spica*, e l'altra con quello di *Gramen phalaroi-*  
*des minus erecta spica, obliquis aristis*. Queste piante  
 sono manifestamente diverse, siccome si rileverà dalla de-  
 scrizione della seguente, che considero come nuova specie.

186. Forasacco ricciuto. Ital. *Bromus cincinnatus*. L.  
*Brome frisé*. Fr. Pannocchia dritta ramosa, composta di  
 peduncoli quasi verticillati serpeggianti, solitarii accop-  
 piati ternati o quaternati, alcuni de' quali sostengono una  
 sola spigletta, ed altri si ramificano e ne sostengono 2 o  
 3; spiglette quasi cilindriche di 5 a 7 fiori, glabre, verdi;  
 valve calicine quasi eguali prive di reste, l'esterna con 3

e l'interna con 7 nervi, valve della corolla con 7 a 9 nervi, l'esterna bifida, e munita di reste spiralmemente innellate, e l'interna cigliosa e appena intaccata; foglie inferiori villose, e guaine mollemente villose biancastre; foglie superiori quasi glabre, e guaine glabre striate; fusto dritto alto circa 2 piedi. *Barr. obs.* 1226. ic. 24. f. 2.

Trovasi fra i grani; fiorisce in maggio. *Annua.*

187. Forasacco turgido. Ital. *Bromus turgidus*. L. *Brome renstè* Fr. Pannocchia aperta nutante, spiglette ovato-bislunghe turgide, di sei fiori; glume brune irsute; reste divaricate quasi seghettate; foglie irsute. *Pers. Syn.* 1. p. 95. *Buxb. Cent.* V. p. 19. t. 38. f. 1. *B. volgensis*. *B. Roem. ec. Sch.* 2. p. 640.

Trovasi nelle praterie del *Fusaro*. *Ann.*

188. Forasacco a grosse spighe. Ital. *Bromus macrostachyus*. L. *Brome à grosses épis*. Fr. Pannocchia quasi semplice unilaterale incurva; spiglette glabre cilindriche lunghe un pollice e mezzo con 14 a 16 fiori; reste rigide patenti; colmo dritto debole piegato alla base; guaine irsute; foglie quasi glabre. *Pers. l. c.* p. 95. *Des Fontain.* Fl. atl. p. 96. t. 19. f. 2

Nasce nelle praterie e tra i grani a *Castellammare*, al *Fusaro*, in *Agnano*. *Ann.*

189. Forasacco coda di volpe. Ital. *Bromus alopecurus*. L. *Brome queue de renard*. Fr. Foglie villose; pannocchia dritta ristretta ammucchiata; spiglette quasi scassili, quasi cilindriche pubescenti lucide di color giallo dorato, lunghe un pollice circa, di 15 fiori; reste curve o ascendenti nella base e leggermente distorte, indii dritte nel resto. *Pers. Syn.* 1. p. 93. *B. contortus*. *Des Font.* Atl. 1. p. 95. t. 25. *B. alopecuroides*. *Poir et Roe.* 2. p. 641. *B. sericeus*. *Ten.* Flora napolitana Prodr. p. X.

Nasce ne' campi, a *Capri*. *Annua.*

190. Forasacco de' campi. Ital. *Bromus arvensis*. L. *Brome des champs*. Fr. Fusti alti circa 3 piedi; foglie villose; guaine pubescenti; pannocchia diffusa nutante lunga circa 6 pollici; spiglette ovate nude verdi o screziate di porporino, di 9 a 11 fiori; reste dritte porporine poco più lunghe delle glume. *Will. sp.* 1. p. 434. Fl. dan. t. 293. *Sch.* 262. t. 5. f. 15.

Nasce nelle praterie, al *Pascone* e sulle sponde de' campi; fiorisce in giugno. *Ann.*

191. Forasacco sterile. Ital. *Bromus sterilis*. L. *Brome stérile*. Fr. Fusti alti circa 2 piedi; foglie villose e ruvide; pannocchia apertissima pendente, composta di molti rami lunghi 2 in 3 pollici, filiformi, perloppiu semiplici alquanto incurvati colle spighette spesso pendenti; queste sono scabrose lineari lanciolate, ed indi per i fiori che si discostano diventano più larghe in cima e triangolari a rovescio; esse sono composte di 5 a 6 fiori, con le valve verdastre bianche e scariose ne' margini; le reste sono dritte rigide e lunghissime. *Will.* sp. 1 p. 433. *Moris.* hist. 3. p. 212. s. 8. t. 7. f. 11.

Nasce da per tutto sulle vecchie mura, su i tetti e ne' luoghi incolti. *Ann.*

192. Forasacco de' tetti. Ital. *Bromus tectorum*. L. *Brome des toits*. Fr. Si distingue dal precedente perchè ha il fusto molto più corto e più sottile; le foglie verso la base cigliose con peli morbidi e lunghi, la pannocchia poco inchinata più ristretta con poche spighette quasi dritte, con glume appena pubescenti, e che comprese le reste non oltrepassano un pollice di lunghezza. *Will.* l. c. p. 434. *Moris.* hist. 3. p. 212. s. 8. t. 7. f. 13.

Questo che chiamasi *Forasacco de' tetti* non nasce affatto sopra i tetti della capitale; l'ho raccolto a *Capri* tra i macigni poco coperti di terra. *Ann.*

193. Forasacco di Madrid. Ital. *Bromus madritensis*. L. *Brome de Madrid*. Fr. Pannocchia dritta ristretta lunga circa 3 pollici; pedicelli dilatati in cima; spighette lineari schiaociate slargate come nel *brom. steril.*, glume scariose ne' margini, prima pubescenti, indi scabre; reste lunghe circa un pollice; foglie e guaine glabre, o appena sparse di qualche peluzzo corto. *Will.* l. c. p. 437. *Barr.* ic. 76. f. 1.

Nasce tra i grani, a *Capri*, a *Castellammare*, ec. *Annuo.*

194. Forasacco massimo. Ital. *Bromus maximus*. L. *Brome à longus barbes*. Fr. Si distingue dal precedente perchè ha le foglie tutte coperte di peli, i pedicelli coperti di un denso tomento, la pannocchia alquanto patente e unilaterale; le spighette quasi cilindriche meno schiaociate e slargate; e le reste lunghe 2 in 3 pollici. *Des Font.* Flor. atl. 1. p. 95. t. 26.

Nasce sulle colline marittime; a *Posillipo*, sulla nuova

strade, al promontorio che guarda il piccolo scoglio sul mare denominato la *Gajola*. *Ann.*

195. Forasacco genovese. Ital. *Bromus ligusticus*. L. *Brome de Gènes*. Fr. Pannocchia ristretta nutante unilaterale; spighette di 3 a 5 fiori schiacciate rossegianti, una delle due valve calcine appena discernibile; reste lunghe quanto le glume calcine; colmi dritti nudi superiormente; foglie glabre al di fuori e pelose al di dentro. *Savi. Bot. etrusc.* 1. p. 77. *Roem.* 2. p. 649. *Barr. ic.* 76. n. 2.

Nasce sulle mura e sui tetti della città, e tra l'erba de' prati. *Ann.*

196. Forasacco pennato. Ital. *Bromus pinnatus*. L. *Brome pinné*. Fr. Spiga semplice dritta distica; spighette cilindriche alterne prima della maturità, di 8 a 12 fiori, pubescenti con le reste più corte delle valve; foglie scabre o leggermente pubescenti, lunghe un piede circa; fusti glabri e pubescenti ne' soli nodi; radice serpeggiante; guaine glabre. *Will. sp.* 1. p. 438. *Brachypodium pinnatum* P. de Beau. *Roem.* 2. p. 736. *Leers.* n. 87. t. 10. f. 3.

È comune nelle praterie montuose, a *Capri*, a *Castellammare*. *Perenne*.

*Oss.* Nella nostra pianta le foglie e le guaine sono affatto glabre; per questi caratteri potrebbe appartenere al *B. rupestris* di *Host*, ma in questo le spighette debbono essere glabre, laddove nel nostro esse sono pubescenti. Mi è sembrato perciò doverlo riportare piuttosto al *B. pinnatus*, nel quale anche il ch. *Smith* ha osservato le guaine glabre. Possediamo anche noi la varietà colle reste più lunghe, e le spighette di 9 a 15 fiori osservata da *Suter* Fl. helv. 1. p. 65.

197. Forasacco gracile. Ital. *Bromus gracilis*. L. *Brome grêle*. Fr. Spiga distica semplice alquanto inchinata, spighette cilindriche prima della maturità, di 5 a 9 fiori, non molto vicine dritte sessili; glume aguzze, reste molto più lunghe delle glume; fusto glabro sottile alto circa 3 piedi; foglie lunghe un piede e più, molli piane flaccide villose; guaine irsutissime; radice fibrosa. *Will. l. c.* p. 438. *Weigel obs.* p. 15. t. 1. f. 11. *Barr. ic.* 83. n. 27. *Brachypodium sylvaticum*. *Roe.* l. e.

È comune nelle siepi e ne' luoghi ombrosi; intorno

183. Forasacco a grappoli. Ital. *Bromus racemosus*. L. *Brome a grappes*. Fr. Pannocchia dritta; spiglette ovato-bislunghe; glume imbricate glabre scabrosette nitide di color verde cupo con i lembi argcutini; gluma esterna della corolla indivisa; reste dritte lunghe quanto le glume; foglie appena pubescenti. *Will.* sp. 1. p. 436. *Morris.* 3. sect. 8. t. 7 f. 19.

Trovasi col precedente. *Ann.*

184. Forasacco dritto. Ital. *Bromus erectus*. L. *Brome droit*. Fr. Fusto romi e spiglette della pannocchia dritte; foglie inferiori strettissime lineari; spiglette lineari colorate di porporino; 5 a 9 fiori imbricati; reste dritte più corte delle glume. *Schr.* Fl. ger. 1. p. 37. *B. arvensis.* Lam. *Vaill.* bot. t. 18. f. 2.

Nasce nelle praterie montuose e sulle balze, a Capri, a Castellammare, a Sorrento; fiorisce in maggio. Perenne.

185. Forasacco squarroso. Ital. *Bromus squarrosus*. L. *Brome rude*. Fr. Pannocchia poco guernita nutante semplice composta di peduncoli filiformi solitarii gemini o ternati, che sostengono in cima una sola spigletta schiacciata larga ottusa pendente composta di 7 a 12 fiori glabri nitidi imbricati, con reste prima dritte poi divergenti nella fruttificazione; foglie pubescenti e guaine densamente villose; fusti alti circa un piede. *Will.* l. c. pag. 430. *Barr.* ic. 24. f. 1.

Trovasi tra i grani, al Fusaro, a Licola.

Oss. La varietà *nana* ha i fusti alti 3 a 6 pollici e un minor numero di spiglette. Da *Willdenow* e da altri autori, sotto queste specie sono riportate le due piante descritte e figurate da *Barrelieri* fig. 24. n. 1. e 2., la prima col nome di *Gramen phalaroides majus acerosum nutante spica*, e l'altra con quella di *Gramen phalaroides minus erecta spica, obliquis aristis*. Queste piante sono manifestamente diverse, siccome si rileverà dalla descrizione della seguente, che considero come nuova specie.

186. Forasacco ricciuto. Ital. *Bromus cincinnatus*. L. *Brome frisé*. Fr. Pannocchia dritta ramosa, composta di peduncoli quasi verticillati serpeggianti, solitarii accoppiati ternati o quaternati, alcuni de' quali sostengono una sola spigletta, ed altri si ramificano e ne sostengono 2 o 3; spiglette quasi cilindriche di 5 a 7 fiori, glabre, verdi; valve calicine quasi eguali prive di reste, l'esterna con 3

e l'interna con 7 nervi, valve della corolla con 7 a 9 nervi, l'esterna bifida, e munita di reste spiralmemente innestate, e l'interna cigliosa e appena intaccata; foglie inferiori villose, e guaine mollemente villose biancastre; foglie superiori quasi glabre, e guaine glabre striate; fusto dritto alto circa 2 piedi. *Barr. obs.* 1226. *ic.* 24. *f.* 2.

Trovasi fra i grani; fiorisce in maggio. *Annua.*

187. Forasacco turgido. *Ital. Bromus turgidus. L. Brome renflée Fr.* Pannocchia aperta nutante, spiglette ovato-bislunghe turgide, di sei fiori; glume brune irsute; reste divaricate quasi seghettate; foglie irsute. *Pers. Syn.* 1. p. 95. *Burb. Cent. V.* p. 19. t. 38. *f.* 1. *B. volgensis. B. Roem. ec. Sch.* 2. p. 650.

Trovasi nelle praterie del *Fusaro. Ann.*

188. Forasacco a grosse spighe. *Ital. Bromus macrostachyus. L. Brome à grosses épis. Fr.* Pannocchia quasi semplice unilaterale incurva; spiglette glabre cilindriche lunghe un pollice e mezzo con 14 a 16 fiori; reste rigide patenti; colmo dritto debole piegato alla base; guaine irsute; foglie quasi glabre. *Pers. l. c. p.* 95. *Des Fontain. Fl. atl. p.* 96. t. 19. *f.* 2

Nasce nelle praterie e tra i grani a *Castellammare*, al *Fusaro*, in *Agnano. Ann.*

189. Forasacco coda di volpe. *Ital. Bromus alopecurus. L. Brome queue de renard. Fr.* Foglie villose; pannocchia dritta ristretta ammassata; spiglette quasi sessili, quasi cilindriche pubescenti lucide di color giallo dorato, lunghe un pollice circa, di 15 fiori; reste curve o ascendenti nella base e leggermente distorte, iudi dritte nel resto. *Pers. Syn.* 1. p. 93. *B. contortus. Des Font. Atl.* 1. p. 95. t. 25. *B. alopecuroides. Poir. Roem. 2. p.* 651. *B. sericeus. Ten. Flora napolitana Prodr. p.* X.

Nasce ne' campi, a *Capri. Annua.*

190. Forasacco de' campi. *Ital. Bromus arvensis. L. Brome des champs. Fr.* Fusta alti circa 3 piedi; foglie villose; guaine pubescenti; pannocchia diffusa nutante lunga circa 6 pollici; spiglette ovate nude verdi o scesziate di porporino, di 9 a 11 fiori; reste dritte porporine poco più lunghe delle glume. *Will. sp.* 1. p. 434. *Fl. dan. t.* 293. *Sch.* 262. t. 5. *f.* 15.

Nasce nelle praterie, al *Pascone* e sulle sponde de' campi; fiorisce in giugno. *Ann.*

al lago di *Agnano*, ai *Camaldoli*, sulla strada di *S. Rocco*, etc. fiorisce in giugno. *Perenne*.

198. Forasacco incesuto. Ital. *Bromus ramosus*. L. *Brome gazonné*. Fr. Dalla stessa radice spuntano moltissimi fusti, i quali sono essi stessi ramosi alla base glabri filiformi, lunghi un piede e poco più, scabri ne' soli nodi, nudi superiormente; foglie divaricate accartocciate lesiniformi glabre, lunghe 2 in 3 pollici; guaine glabre, la spiga risulta di 2 o 3 spighe sessili, di circa 12 fiori, affatto glabre, colle glume nervose retuse munite di reste lunghe appena una in due linee. *Lin. Mant. p. 54. Festuca caespitosa Des Font. Atl. 1. t. 24. f. 1. Brachypodium ramosum. R. l. c. p. 737. Pluk. gram. t. 33. f. 1.*

Nasce tra le zolle de' sassi calcari a *Capri*, a *Castellammare*. *Perenne*.

199. Forasacco di *Barrelieri*. Ital. *Bromus Barrelieri*. L. *Brome de Barrelieri*. Fr. Fusto semplice glabro lungo circa 2 piedi, rigido con i nodi inferiori scabrosi a rovescio; foglie radicali rigide lunghe circa mezzo piede accartocciate ne' margini ed aguzze; quelle del fusto sono quasi lesiniformi; tutte sono glaberrime al pari delle guaine; spiga semplice con 7 a 12 spighe adossate alla rachide quasi tetragone spesso incurvate di 14 a 20 fiori; glume glaberrime nitide avvicinate spesso macchiate di bruno in punta con reste lunghe appena una linea; radice serpeggiante. *Festuca Barrelieri. Ten. Fl. nap. prod. pag. IX. Brachypodium Barrelieri. Roem. l. c. pag. 740. Gramen spartum, spica brizae paniculata et corniculata. Barr. ic. 25.*

Nasce sulle colline di *Posillipo*, d' *Ischia*, di *Capri*. *Perenne*.

*Oss.* Si distingue dal *B. Plukenetii Host.* pel fusto semplice, del doppio più grande, per le foglie e guaine glabre; per le spighe affatto sessili. Per gli stessi caratteri, meno quello delle foglie, differisce anche dal *B. rupestris Host.*, che sembrami una semplice varietà dello stesso *B. Plukenetii*. Anche come varietà del mio *B. Barrelieri* considero il mio *B. loliaceus Roe.* che se ne distingue per le sole glume più lungamente restate e le foglie più strette e che dopo di averlo comunicato al sig. *Roemer* ed altri botanici, sotto questo nome, credetti non doverlo comprendere tra le mie nuove specie descritte nel



**Probuono della Flora napoletana.** La figura di *Barrelieri* dagli autori vien citata sotto la *Festuca elatior*; ma basta darvi un'occhiata per convincersi che non le può appartenere per nulla. Essa al contrario rappresenta perfettamente la mia pianta.

200. Forasacco con due spighe. Ital. *Bromus distachyos*. L. *Brome ciliè*. Fr. Fusti glabri con i nodi pubescenti piegati alla base, alti da 3 a 6 pollici, terminato da 2 o 3 spighe alterne bislunghe, con glume glauche eghose nel dorso; foglie corte ispide. *Will.* sp. 1. p. 439. ( escluso il sinonimo di *Barrelieri* ). *Ger. prov.* 98. 1. 3. f. 1. *Festuca ciliata*. *Gouan.* *Triticum ciliatum*. D. C. *Brachipodium distachyon*. *Roem.* l. c. p. 741.

Nasce sulle colline sterili a *Capri*, a *Posillipo*, in *Ischia*, a *Poszuoli*. *Perenne*.

*Os.* Varia con una a cinque spighe, onde sotto di questa specie si comprendono il *B. monostachyos*, ed il *B. polystachyos* di diversi autori.

#### LV. CHELERIA. KOELERIA.

Calice bivalve con 2 a 5 fiori, e più corto di essi; corolla bivalve nitida con la gluma inferiore acuminata, o munita di corta resta sotto l'apice intero, e la superiore bifida; pannocchia spighiforme, con rami ammicchiati. *Pers.* 197.

201. Cheleria falso fleo. Ital. *Koeleria phleoides*. L. *Keulérie faux-phleole*. Fr. Pannocchia spighiforme cilindracea talvolta lobata di 1 a 3 pollici, con le spighe di 5 a 8 fiori; glume esterne peloso-scabre al di fuori e munite di reste impiantate sotto l'apice, resta molle, pie lunga delle glume; foglie piane pelose; fusto glabro. *Pers.* *Syn.* 1. p. 97. *Rarr. ic.* t. 123. f. 1. *Festuca cristata*. *Will.* sp. 1. p. 426.

Trovasi nelle praterie sterili a *Capri*, *Ischia*, a *Poszuoli*. *Annua*.

202. Cheleria villosa. Ital. *Koeleria villosa*. L. *Keulérie velue*. Fr. Pannocchia spighiforme ovale cilindracea, spighe di circa 2 fiori; glume villose aguzze argentine splendenti, la calicina esterna è terminata da una cortis-

lunghe quanto essi, ed impiantate poco al di sotto dell'apice delle glume; foglie pubescenti, guaine villose. *Pers.* 1. p. 97. *Festuca segetum.* *Savi* Fl. pis. 1. p. 116. t. 1. f. 3. *Avena parviflora.* *Desf.* 1. t. 32.

È comune nelle praterie. *Annua.*

209. Trisetto triviale. *Ital.* *Trisetum neglectum.* *L.* *Trisetum negligè.* *Fr.* Pannocchia piramidale divisa ammucchiata quasi unilaterale; spigchette glabre di 4 fiori; glume esterne della corolla con reste dorsali ricurve; foglie piane villose molli; guaine villose. *Roem.* 1. c. pag. 660. *T. pisanum.* *Savi* l. c. p. 132. t. 1. f. 4. *Avena Loeftingiana.* *Lam. Enc.* 7. non *Will.* et *Avena panicea.* *Lam.* illustr. n. 117.

Nasce col precedente. *Annua.*

*Oss.* Convengo col ch. *Roemer* che a torto il signor *Sprengel* imputa al sig. *Savi* di aver detto che le spigchette di questo suo *Trisetto* abbiano quattro fiori, laddove esse non ne hanno più che due. In tutti gl'individui che ho potuto esaminarne sempre quattro ne ho trovati, e dubito perciò che il botanico di *Alla* non abbia confusa questa pianta col *T. parviflorum*, cui molto somigliasi, e che porta due fiori per ogni spigchetta.

## LIX. ARUNDO. CANNA.

Calice glabro a due valve con uno a molti fiori; corolle bivalvi e cinte da lunga peluria alla base. *W.* 144.

210. Canna comune. *Ital.* *Arundo Donax.* *L.* *Roscau cultivè.* *Fr.* Calici con 3 o 5 fiori; pannocchia diffusa; colmo fruticoso alto 10 in 14 piedi; foglie molto larghe. *W.* 1. 454. *Donax arundinaceus.* *R.* 1. c. p. 600. *J. Bauh.* hist. 2. p. 486. *Moris.* hist. 3. sect. 8. t. 8. f. 5.

Nasce sulle colline marittime. *Perenne*; fiorisce in agosto e settembre. La radice di questa specie di *canna* è quella che s'impiega in medicina, e si conosce dagli speciali sotto il nome di radice di *canna montana*.

211. Canna Spazzola. *Ital.* *Arundo Phragmitis.* *L.* *Roscau commun.* *Fr.* Calici con circa 5 fiori involuppati in peluria bianca e lunga; pannocchia molto aperta; fusto

alto 6 in 8 piedi. *W.* 1. 454. *J. B. hist.* 2. p. 485.  
*Moris. hist.* 3. s. 8. t. 8. f. 1.

Nasce nei laghi e sulle sponde de' fiumi, ai *Bagnoli*,  
 al *Asaro*, in *Agnano*, a *Licola*, ec. *Perenne*.

*Oss.* Le radici di questa canna si vendono general-  
 mente per quelle della *Smilax aspera*. Esse non mancano  
 di qualità aperitive, e depuranti.

212. Canna de' colli. Ital. *Arundo collina*. L. *Ros-  
 seau des collines*. Fr. Foglie piane flaccide scabre irsute  
 alla base, larghe 6 in 8 linee; fusto vuoto articolato, gros-  
 so quando il dito mignolo, alto 5 in 6 piedi, inchinato; ra-  
 dice serpeggiante; pannocchia rada diffusa piramidale in-  
 chinata, lunga circa un piede e mezzo, composta di rami  
 mezzo verticillati patenti incurvati filiformi; spighette per-  
 loppa di un sol fiore; calice bivalve con glume lancio-  
 late aguzze screziate di porporino e quasi restate; corolla  
 con la glama esterna munita di resta lunga circa mezza  
 linea, rare volte dalla base di essa sorge un peduncolo  
 che sostiene un secondo fiore, la peluria che circonda le  
 corolle non sporge fuori delle spighette che nella compiuta  
 maturità. *Ten.*

È comune sopra tutte le colline intorno Napoli; fio-  
 risce in agosto. *Perenne*.

*Oss.* Lungamente ho esitato nel definire questa spe-  
 cie di canna. Sulle prime l'ho creduta l'*A. mauritanica*,  
 la quale vien considerata come sinonima dell'*A. Plinii*  
 descritta dal *Vitman* (*Summa plantarum* tom. 1. p. 228.)  
 e dal *Monti* ( *prodr.* pag. 52. t. d. f. ), e dell'*A. mi-  
 crantha* del *Lamarck* (*Encycl.* 6. pag. 271. ). Questi  
 autori intanto la dicono propria de' luoghi bassi ed acqui-  
 trinosi, come sono le sponde del fiume Reno presso Bo-  
 logna, e quelle del Tevere. Dippiù essi la considerano  
 come affine all'*A. donax* e le assegnano 1 a 3 fiori nelle  
 spighette, il fusto fruticoso pieno e dritto, la pannocchia drit-  
 ta con i rami eretti. Alla nostra pianta questi caratteri non  
 convengono punto; poichè nè per la statura nè per l'abito  
 può essa paragonarsi all'*A. donax*, le sue spighette sono  
 quasi costantemente di un sol fiore, il suo fusto è erbaceo  
 vuoto ed obbliquo, e la pannocchia patente con i rami pen-  
 denti, nè mai trovasi altrove che sulle aride colline. Non  
 debbo tacere che intorno alla identità de' cennati caratteri  
 non tutti gli autori convengono, e che recentemente il sig.

*Sebastiani* ( Fl. Rom. prodr. pag. 41. ) sotto lo stesso nome di *A. Plinii* ha descritta una pianta che alligna sulle colline di Roma, ed ha fatto conoscere di non esser certo che sia identica coll'*A. mauritanica*. In questa ambiguità ho giudicato necessariò di richiamar l'attenzione de' botanici su questa pianta, che momentaneamente ho distinta col nome di *A. collina*, e l'ho illustrata con una tavola che comparirà nel 3.<sup>o</sup> volume della Flora napoletana.

213. Canna a fiori di festuca. Ital. *Arundo festuoides*. L. *Roseau à fleurs de fetuque*. Fr. Spighette schiacciate con circa 4 fiori; glume mucronate, pannocchia quasi unilaterale ed inchinata; foglie strette, le radicali piane, e quelle del fusto avvolte, scabrose di dentro; fusto solido alto 2 a 5 piedi. *Pers.* 1. p. 102. *Desf.* atl. 1. p. 168. t. 34. *A. tenax*. *Vahl.* Sym. 2. p. 25. *A. mauritanica*. *Poiret.* Voy. 2. p. 105. *A. ampelodesmos*. *Cyrril.* fasc. 2. t. 12.

Nasce in gran copia sul *Monte Nuovo* presso *Pozzuoli*; fiorisce in maggio. *Perenne*. Le foglie sono ottime per farne stuoje e funi, che per la solidità e durata reggiauo con quelle di *sparto* ( stipa tenacissima ).

214. Canna marina. Ital. *Arundo arenaria*. L. *Roseau des sables*. Fr. Spighette di un sol fiore; valve calicine bianche scariose; lanugine molto corta; pannocchia ristretta in una spigha cilindrica lunga circa 6 pollici; foglie lineari dure pungenti avvolte; fusto al o un piede e mezzo circa. *Will.* sp. 1. pag. 457. *Calamagrostis arenaria*. *Roth.* Ger. 2. p. 93. *Ammophyla arundinacea*. *Host.* gr. austr. IV. t. 41. *Psamma arenaria*. *Rocm.* 2. p. 845. *Flor. dan.* t. 917. *Lob.* ic. 89. *Scheuch.* 138. t. 3. f. 8. *J. B.* hist. 2. p. 511.

Nasce nel littorale arenoso; ai *Bagnuoli*; fiorisce nel maggio e nel giugno. *Perenne*.

215. Canna terrestre. Ital. *Arundo epigejos*. L. *Roseau terrestre*. Fr. Pannocchia dritta rigida divisa in lobi avvicinati; spighette di un sol fiore, glume calicine lanciolate aguzze ruvide sul dorso e ne' margini, glume corolline per metà più corte, l'esterna bifida, con resta dorsale che non oltrepassa la lunghezza di esse; peli numerosi lunghi quanto i calici; fusto alto circa 4 piedi; radice serpeggiante; foglie lanciolato-lineari alquanto ruvide sul dorso e ne' bordi. *Will.* sp. 1. p. 456. *Calamagrostis*

*epigejos. Roth. Scheucha. Agrostr. p. 121. t. 3. f. 3. B. Prodr. p. 21. t. 5. C. Bauh. Theatr. p. 94. e 95. ic.*  
 Nasce nelle praterie di *Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

### LX. CANNAMELE. SACCHARUM.

Calice bivalve con un sol fiore avvolto da lunga lanugine; corolla con una o due valve; uno a tre stami; uno o due pistilli. *W. g. 122.*

\* 216. Cannamele da zucchero. Ital. *Saccharum officinarum*. L. *Canne a suere*. Fr. Fiori disposti in pannocchia; foglie piane solcate; gluma calicina a due valve lanciaolate con lunghissima lanugine sul dorso; corolle triandre. *Will. t. 1. p. 321. Plenck. offic. t. 40. Rumph. amboin. V. t. 71. f. 1.*

Nasce ne' luoghi inondati delle due Indie. Si coltiva in Africa; nelle Antille, ed altre volte coltivavasi sulle coste meridionali del Regno, in *Calabria*, in *Leccce*. Trovansi anche quasi spontaneo in alcuni luoghi della Sicilia, dove altra volta coltivavasi estesamente.

Rare volte fiorisce; è perenne. Coltivasi all'Orto botan.

217. Cannamele di Ravenna. Ital. *Saccharum Ravennae*. L. *Sucre de Ravenne*. Fr. Pannocchia rilassata, lanata nella rachide; fiori con reste. *Will. 1. 322. Andropogon Ravennae. Lin. sp. p. 1481. Zan. hist. i. p. 46. t. 24.*

Nasce nel littorale del *Fusaro*; fiorisce in luglio.

*Perenne.*

218. Cannamele cilindrico. Ital. *Saccharum cylindricum*. L. *Sucre à epis cylindriques*. Fr. Pannocchia spigata, cilindrica; peduncoli di un sol fiore; fiori con due stami, senza reste; foglie piane; nodi degli articoli barbati. *Will. 1. 323. Lam. Enc. 1. p. 588. t. 40. f. 2. Imperata arundinacea. Cyrilli. ic. rar. fasc. 2. t. 11. Barr. ic. 11.*

Nasce ne' littorali arenosi al *Ponte della Muddalena*, alla *Torre dell'Annunciata*, e sulle vecchie lave presso la Chiesa di *S. M. del Pianto*. *Perenne.*

## LXI. LOGLIERELLA. ROTBOELLA.

Fiori spigati; rachide cilindrica articolata appuntata con de' piccoli scavi alterni sulle articolazioni, ne' quali son situati i fiori solitari; calice ovato-lanciolato, piano, ad una o a due valve *W.* g. 148.

219. Loglierella curva. Ital. *Rotboella incurvata*. L. *Rotboelle incurvée*. Fr. Spiga terete, curva, a forma di lesina; gluma del calice a due valve, lesiniforme avvicinata alla rachide, bipartita; fusti alti circa 10 pollici, piegati e ramosi; foglie scabre a rovescio nella superficie superiore *Will.* 1. 463. *Moris.* hist. 3. s. 8. t. 8. f. 8. *Ophiurus incurvatus*. *Roem.* 2. p. 797.

Nasce nelle praterie marittime, ai *Bagnuoli*; fiorisce nel giugno. *Annua*.

220. Loglierella lesiniforme. Ital. *Rotboella subulata*. L. *Rotboelle en alène*. Fr. Spiga terete perloppiù dritta lesiniforme; gluma calicina univalve ensiforme aguzza avvicinata alla rachide tortuosa, più lunga della corolla; fusti perloppiù incurvi. *Savi* Giorn. pis. 4. p. 230 f. 48. *Bot. It.* 1. p. 27. *R. cylindrica*. *Will.* 1. 464. ( *excl.* syn. *Lin.* et *Poir.* ) *Monerma subulata*. *Roem.* 2. p. 799. *Burr.* ic. 1162. t. 5.

Nasce nelle praterie del *Fusaro*; fiorisce in giugno. *Annua*.

221. Loglierella fascicolata. Ital. *Rotboella fasciculata*. L. *Rotboelle fasciculée*. Fr. Spighe ascellari aggregate al numero di 2 a 4 per ogni ascella, tereti-lesiniformi arcuate; fiori disposti in quattro serie negl'incavi scolpiti nella rachide; calici di due valve, una delle quali è quasi prolungata in una corta resta; corolla di due valve argentine acute intiere; foglie glabre flaccide con le guaine alquanto rigonfiate per abbracciare i peduncoli delle spighe, i qua i hanno anche una guaina propria; fusto corto inchinato e ramoso alla base, alto circa 3 piedi. *Desfont.* t. Fl. ail. 1. p. 111. t. 36. *Roem.* t. 2. p. 787. *R. spathacea*. Fl. Nap. Prodr. 16.

Nasce nelle praterie de' *Bagnuoli*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

*Obs.* Il fusto costantemente quasi giacente ed incurvo, ed il calice bivalve mi aveano indotto a credere la nostra pianta diversa da quella del *Des Fontaines* e di *Poirer*, che la dicono dritta ed *altissima*, e col calice univalve; ma siccome il ch. *Roemer*, cui l'inviai col nome di *R. spathacea*, ne ha fatto un sinonimo della *R. fasciculata*, e nella tavola del *Des Fontaines* il calice di questa specie mostrasi chiaramente bivalve, perciò, considerando come variabile l'altro carattere della direzione del fusto, aderisco alla opinione del botanico di *Zurigo*, e cancello la nostra *Rotboella* dalle nuove specie della Flora Napolitana.

221. Loggicrella restata. Ital. *Rotboella monandra*. L. *Rotboella monandra*. Fr. Spiga filiforme terete lesiniforme dritta; fiori monandri; gluma calicina univalve indivisa minuta; due corolle munite di reste, una sessile e l'altra peduncolata; rachide scabrosa; fusti alti 3 ad 8 pollici gracili dritti; foglie setacee. *Schr.* Fl. ger. 1. p. 413. *Poir.* Encyc. VI. p. 312. suppl. IV. p. 719. *Nardus aristata*. *Lin.* sp. 78. *Will.* 1. p. 31. Flor. nap. prodr. pag. VIII. *Cav.* ic. 1. t. 39. f. 1. *Monerma monandra*. *P. de B. Roem.* II. p. 799.

Nasce ne' colli sabbiosi soleggati; al *Monte Nuovo*; fiorisce in maggio. *Annu.*

## LXII. SESLERIA.

Calice bivalve quasi restato, con due a quattro fiori; corolla bivalve; la valva esterna tre o cinquefida, l'interna bifida; spiglette perloppiù cerulee, le inferiori munite di brattee, ossia di un involucro polifillo a foglioline decidue. *Scopol.* *Adan.* *P. de B.* t. XVI. f. 7. specie di *Cinosuri* di *Linneo*.

222. *Sesleria* a foglie sottili. Ital. *Sesleria tenuifolia*. L. *Seslerie à feuilles minces*. Fr. Racemo spigato lineare lungo un pollice circa; spiglette di circa tre fiori, le inferiori bratteate; gluma corollina esterna munite di tre reste; radice fibrosa; colmi incestiti gracili lunghi circa un piede; foglie triquetre setacee mucronate, le inferiori riunite in fascetti cinti da guaine membranose, quelle del fusto più

corte. *Schrad. fl. Germ.* 1. p. 272. t. 6. f. 4. *S. jun-cifolia*. *Host. Gram. austr.* III. t. 22. *Flor. nap. prodr.* pag. X.

Nasce tra le rocce de' monti di *Capri* e di *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

### LXIII. ORZO. HORDEUM.

Fiori disposti alternamente tre per tre su i due lati di una rachide, con un involucrio di 6 foglie lineari; cioè due per ogni fiore; de' tre fiori l'intermedio è sessile e fertile, i due laterali sono peduncolati, e spesso sterili; corolla bivalve, la valva esterna è terminata da una resta. *Will. gen.* 151.

\* 223. Orzo comune. Ital. *Hordeum vulgare*. L. *Orge vulgaire*. Fr. Fiori tutti ermafroditi, muniti di reste; semi disposti in 4 serie, due delle quali con i semi più eretti; colmi eretti. *Will. sp.* 1. p. 472. *Host. gram. austr.* III. t. 34.

Var. A. Semi vestiti.

Var. B. Semi nudi. *Hordeum coeleste*.

È originario della Russia e della Tartaria, non già della Sicilia, come erasi creduto per errore, scambiandolo con l'*Aegilops ovata*, che ivi volgarmente chiamasi *Orzo*. Coltivasi generalmente per gli usi economici, è anche adoperato in medicina, specialmente la var. con i semi spogliati della buccia. Se ne fanno decotti e tisane ammollienti e lubrificanti. *Annua*. In Lecce chiamasi *Orzo e grano*.

\* 224. Orzo di Siberia. Ital. *Hordeum distichum*. L. *Orge de Sibérie*. Fr. Fiori laterali maschi privi di reste; fiori intermedi ermafroditi adesi alla rachide restati; spiga con sei ranghi molto schiacciati; semi angolosi. *Will. sp. pl.* 1. p. 473. *Arduin. Saggi* tom. III. p. 1. t. 2. f. 3. *Moris. hist.* 3. p. 206. s. 8. t. 6. f. 1.

È indigeno della Tartaria. Coltivasi meno generalmente e per gli stessi usi del precedente. Anche di esso trovansi la varietà con semi spogliati della buccia, che è più stimata.

225. Orzo dritto. Ital. *Hordeum strictum*. L. *Orge dressé*. Fr. Fiore intermedio ermafrodito munito di resta; fiori laterali maschi privi di reste, leggermente peduncolati.



lati; reste adese, involucri glabri prolungati in setole o reste scabrose; radice bulbosa articolata. *Desf. atl. 1. p. 113. t. 37. H. bulbosum Bertol. et Viviani.*

Nasce ne' campi aridi delle provincie meridionali del Regno, e tra le raccolte in *Ischia* e *Capri*. *Perenne.*

\* 226. Orzo perlato. Ital. *Hordeum seocricon. L. Orge perlè.* Fr. Spiga larga corta schiacciata stargata a ventaglio; fiori laterali maschi senza reste; semi angolati vestiti. *Will. F. c. pag. 443. Arduini l. c. t. 4. f. 1. Dod. pempt. 494.*

Coltivasi col nome di *Orzo di Germania*. *Annuo.* I semi di essi entrano nelle spezierie, e si distinguono perchè essendo stati arrotati han perduta la corteccia e le piante, e perciò son divenuti globosi bianchi con una sola linea scura longitudinale, che corrisponde alla buccia rimasta intatta nella ripiegatura del seme. Se ne fanno tisane e minestre raddolcenti e nutritive.

227. Orzo canino. Ital. *Hordeum murinum L. Orge des murs.* Fr. Fiori laterali maschi restati; involgi frammezzo ai fiori cigliosi, gli esterni setacei scabrosi. *Will. l. c. p. 474. Flor. dan. t. 629. Moris. hist. 3. p. 179. t. 6. f. 4.*

È comune su i muri, e lungo le strade ne' luoghi sterili, nelle macerie. *Annuo.*

228. Orzo marittimo. Ital. *Hordeum maritimum. L. Orge maritime.* Fr. Fiori laterali maschi brevemente restati, glume calicine tutte scabrose, la gluma interna de' fioretti laterali mezzo-lanciolata, le altre setacee; foglie piane flaccide morbide. *Schrnd. Fl. ger. 1. p. 406. Will. 1. p. 475. (excl. syn. Roth. Hoffm. Huds.) Flor. dan. t. 630. Host. Gram. Austr. 1. t. 34.*

Nasce lungo le strade di *Capodimonte*, del *Fusaro*, di *Licola*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

*Oss.* Convien col precedente per la durata, e per lo colore delle spighe; coll' *H. pratensis* di Schrader *H. secalinum.* *Will.* per le spighe cortamente restate; differisce da ambedue per i colmi non più lunghi di 3 a 5 pollici perloppiu procombenti, per le foglie glauche e glabre, per le spighe per metà più corte più rigide e che appena emergono dalla guaina della foglia superiore.

- Sotto-varietà 4. Spiga grossa e lunghissima; colmo picco-  
*Majorica.*  
 ————— 5. Spiga lunghissima. *G. mazzancollo.*  
 ————— 6. Rachide irsutissima, reste cinerognole. *G.*  
*saragolla bianca.*  
 ————— 7. Spighette rimote divaricate, le inferiori  
 sterili. *Grano squatrane.*

Il frumento credesi nativo della Persia e dell'Asia. Il *T. durum* nasce in Affrica. Tutte le principali varietà quì sopra descritte, ed altre secondarie in gran numero sono coltivate generalmente. Gli usi di esse sono così noti che non è d'uopo rammentarli. Presso di noi i grani duri si preferiscono per farne *maccaroni*. La *semola* si ottiene dal grano duro macinato in un modo particolare.

\* 232. Grano a grappoli. Ital. *Triticum compositum*. L. *Froment à épi rameux*. Fr. Spiga composta di spighe addossate riunite alla base, munite di reste; spighette panciute scabrose di tre fiori; de' quali il terminale è sterile e privo di resta; colmo pieno superiormente; foglie levigate flaccide. *Will.* l. c. p. 477. *Grano a racioppi*. Volg. Nasce in Egitto; è coltivato in qualche luogo del Regno.

223. Frumento grosso. Ital. *Triticum turgidum*. L. *Froment renflé*. Fr. Spiga quasi quadrata, spighette di quattro fiori rigonfiati pubescenti addossati muniti di reste; fiore terminale sterile; calici ottusi; semi quasi-rotondi grossi; colmo pieno. *Will.* sp. 1. p. 478. *Host.* Gram. austr. III. t. 28. *Moris.* hist. 3. p. 176. s. 8. t. 1. f. 14.

*Var.* 1. Reste rossastre. *Grano calò.* *G. risciola.*

*Var.* 2. Reste bianche. *Grano bianco.* *G. biancolella.* *G. cicirinello.* *Farrone.*

*Var.* 3. Reste nere. *Grano nero.*

Credesi nativo di Egitto. Le succennate ed altre varietà si coltivano in diversi luoghi del Regno.

#### b. *Glume fogliacee.*

\* 234. Frumento di Polonia. Ital. *Triticum Polonicum*. L. *Froment de Pologne*. Fr. Spiga quasi interrotta cinerognola; spighette lungamente restate, di quasi quattro fiori, panciute scabrosette; due fiori intermedj sterili privi di reste; glume del calice con i margini membranosi; valve della corolla ineguali, l' esteriore cigliosa; seme bislungo molto grande, pubescente in punta; denti della rachide

moniti di tre setole a foggia di barba lunghe una linea. *Will.* t. 1. p. 478. *Host.* Gram. III. t. 31. *Moris.* hist. 3. p. 3. s. 8. t. 1. f. 8.

Se ne ignora il luogo nativo, benchè porti l'improprio nome di *Grano di Polonia*. In diversi luoghi del Regno, e principalmente nell'Abruzzo Ulteriore, e nella Capitanata, si coltiva col nome di *Farro mondo*.

**B. Seme maturo coperto dalle glume; rachide fragile.**

\* 235. Frumento Farruccio. Ital. *Triticum monococcum*. L. *Frumenī locular*. Fr. Spiga schiacciata con le spighe che hanno il dorso, ossia il lato stretto parallelo al lato largo della rachide barbata; esse hanno due fiori, de' quali uno è fertile e lungamente restato, e l'altro sterile e cortamente restato; valve calicine tridentate; semi piccioli rotondetti. *Will.* sp. 1. p. 479. *Host.* gram. III. t. 32. *Moris.* hist. 3. s. 8. t. 6. f. 2. *Lob.* ic. t. 31. f. 1.

È nativo della Tauride e del Caucaso. Col nome di *farruccio*, e cogli'improprii nomi di *spelta*, *spetru*, o *spezza* si coltiva in diverse provincie del Regno. Si distingue dalla picciolezza de' suoi semi; riesce ne' terreni montuosi ed aridi; si semina in autunno.

\* 336. Frumento Farro. Ital. *Triticum spelta*. L. *Froment épautre*. Fr. Spiga schiacciata parallelamente, ossia colle spighe colla faccia larga rivolta verso la rachide; spighe di tre fiori, due fertili restati ed il terzo sterile e privo di resta; semi bislungi; fusto fistoloso. *Will.* Sp. 1. p. 478. *Host.* l. c. t. 30. *Moris.* s. 8. t. 6. f. 1.

*Var.* 1. Spiga e reste bianche; glume remote. *Spelta bianca con reste. Farro bianco di spiga rada.*

*Var.* 2. Spiga e reste rosse; glume remote. *Spelta rossa con resta. Farro rosso di spiga rada.*

*Var.* 3. Spiga bianca senza reste; glume remote. *Farro bianco tosello.*

*Var.* 4. Spiga rossa senza reste; glume remote. *Farro rosso tosello.*

*Var.* 5. Spiga stretta bianca schiacciata, reste bianche, glume avvicinate. *Farro bianco di spiga compatta.*

Si crede nativo di Persia, si coltiva in diversi luoghi del Regno; si semina in marzo. I semi essendo tenacemente coperti dalle glume, per ispogliarli si brillano alle macine, essi si trovano perciò scorticati nel mezo. Se ne fanno minestre molto nutritive, tisane, ed altro. *Ann.*

\*\* Spiga composta di spiglette distinte e non addossate! Specie campestri.

237. *Frumento giunco*. Ital. *Triticum junceum*. L. *Froment a feuilles de jonc*. Fr. Radice serpeggiante; foglie glauche rigide profondamente striate scabrosette di sopra, pubescenti disotto con i margini accartocciati in dentro; spiglette disposte in due serie quasi continue; glume ottusissime con cinque nervi, prive di reste; rachide levigata fragile *Will.* sp. 1. p. 480. (excl. syn. *Hall. Gmel. Vaill. Scheuchz. Moris. Bauh.*) Flor. dan. t. 916. *Host. gram.* III. t. 23. *T. farctum*. *Viviani*. fragm. 1. p. 28. t. 26. f. 1. *Agropyrum junceum*. *P. de Beauvois. Roem.* 2. p. 750.

Nasce nelle sabbie de' littorali; ai *Bagnuoli*; fiorisce in maggio; perenne.

\* 238. *Frumento gramigna*. Ital. *Triticum repens*. L. *Froment rampant*. Fr. Radici bianche articolate lungamente serpeggianti; fusti dritti; foglie piane flaccide di color verde gaio, villose sulla superficie superiore; spiglette di 4 o 5 fiori con le glume acute. *Will.* sp. 1. p. 48. *Agropyrum repens*. *P. de Beauvois. Roem.* l. c. p. 754.

Var. *A. Campestre*. Glume mutiche, quelle della corolla lunghe quanto quelle de' calici talvolta pubescenti; foglie piane talvolta glauche, più o meno villose. *Schreb. Gram.* t. 26. f. III. 1. *Engl. bot.* t. 909. *T. Repens. A. D. C.* Fl. fran. n.° 1427. *Host. gram.* II. t. 21. *T. arvense. Schreb.* Flor. Erlang. t. 1. p. 143. *T. hirsutifolium. Hall. helv.* n.° 1427. *B. villosus. Scop. Car.* n.° 119.

Var. *B. Silvestre*. Tutto verde, grande, foglie larghe piane; spiga lunga 9 pollici; spiglette bislunghe di otto fiori; glume del calice e della corolla leggermente restate. *T. dumetorum. Sch.* l. c. *T. repens multiflorum. Pers. syn.* 1. p. 109. *Schr. gram.* f. II. IV. f. 3.

Var. *C. Restato*. Spiglette ovato-bislunghe quasi di cinque fiori; glume del calice e della corolla munite di reste, quelle della corolla più lunghe di quelle del calice. *T. Vaillantianum. Schreb. Gram.* f. 6. *Vaill. paris.* p. 81. t. 12. f. 2.

La prima e la terza varietà nascono ne' campi e sono rare presso di noi; la seconda è più comune e si trova nelle *Sepi de' Camaldoli*, lungo la strada del *Ponte del-*

la Maddalena, al Vesuvio e altrove. Per l'uso medicinale, i nostri farmacisti generalmente vi sostituiscono le radici della *gramigna comune* (*Cynodon dactylon*) vedi pag. 42. n.° 146. Le radici di tutte le tre varietà sono cariche di principio feculaceo zuccheroso, e sono credute rinfrescanti e diuretiche; se ne pratica l'infusione e l'estratta. *Perenne.*

239. Frumento bianchiccio. Ital. *Triticum glaucum*. L. *Froment glauque*. Fr. Spiga quasi interrotta; rachide ispida; spighe bislunghe di 6 o 7 fiori, alterne distiche; glume calicine ottuse quasi eguali di sette nervi, senza reste con 7 a 8 nervi, scabrose, aculeate nella carena; foglie piane bianchiccie scabrose solo nella inserzione; e ne' margini; guaine levigate; radice quasi serpeggiante. *Host.* Gram. aust. IV. p. 6. 10. au *T. glaucum*. *De Cand.* Fl. fr. suppl. p. 281. n.° 1661. *Agropyrum glaucum*. *P. de B.* l. c. p. 752.

Trovasi su i dirupi delle colline de' *Camaldoli* che guardano il mare, in quelle di *Posillipo*; fiorisce in luglio. *Perenne.*

*Oss.* Alla pianta da noi posseduta convengono perfettamente i caratteri del *T. glaucum* di *Host.*, il quale differisce da quello del *De Candolle* per le glume prive di reste.

240. Frumento gigantesco Ital. *Triticum giganteum*. L. *Froment très haut*. Fr. Radice affastellata fibrosa niente serpeggiante; fusti perpendicolari alti 3 in 4 piedi, levigati; foglie lunghe un piede e mezzo, piane nude, solcate e nervose, scabrose a rovescio ne' solchi e ne' margini; spiga lunga mezzo piede; spighe di 8 a 10 fiori privi di reste; glume tronche. *Hetz.* obs. bot. p. 7. *T. elongatum*. *Host.* Gram. Aust. II. p. 18. t. 25. Flor. napol. prodr. p. XI.

Nasce nelle sabbie de' *Bagnuoli*, e si distingue principalmente dalle altre specie vicine, per le radici fibrose riunite in un fascio, che si profondano nella sabbia per circa un piede, senza diventar serpeggianti; fiorisce in giugno. *Perenne.*

241. Frumento pungente. Ital. *Triticum pungens*. L. *Froment piquant*. Fr. Radice serpeggiante; fusto alto un piede circa, gracile dritto; foglie piane alla base, accartocciate ne' margini, ora glabre ora pilosette, e terminate in punta rigida e pungente; spighe alterne distiche. avvicinate in una spiga continua; rachide ispida; glume

aguzze; quelle della corolla cortamente mucronate. *De Cand.* Flor. franc. suppl. p. 283. n. 1662.°

Trovasi ne' littorali insieme col precedente. *Perenne.*

242. Frumento gracile. Ital. *Triticum tenellum.* L. *Froment grêle.* Fr. Radice fibrosa annua; fusti lunghi un piede circa ramosetti ne' primi nodi presso le radici; foglie lunghe un pollice circa, piane villose piegate a doccia; spiga gracilissima unilaterale lunga circa 2 pollici; rachide guizzante (flexuosa) scabrosa; spiglette di cinque fiori ovato-lanciolate ispidette le inferiori alquanto rimote; glume del calice ineguali; glume della corolla aguzze, e terminate da reste di varia lunghezza, ma perloppiù lunghe quanto le glume. *Host.* Gram. austr. II. p. 20. t. 26. *Viviani* Fl. it. frag. p. 23. t. xxv. *T. Nardus* Fl. nap. prod. LXVI. *Festuca tenuiflora.* *Schrad.* Fl. ger. I. p. 345. *Brachypodium tenuiflorum.* *Roem.* l. c. p. 745. *Moris.* hist. III. p. 182. s. 8. t. 71. f. 3.

Nasce sopra le mura lunga la strada che conduce al *Fusaro*; fiorisce in aprile. *Annuo.*

243. Frumento marittimo. Ital. *Triticum maritimum.* L. *Froment maritime.* Fr. Spiga ramosa quasi pannocchia rigida; spiglette di molti fiori (8 a 10) alterne schiacciate; glume aguzze prive di resta; fusti prostrati ramosi alti circa 6 pollici; foglie glauche strette; guaine rossastre. *Will.* sp. 1. p. 481. *Cyrill.* Pl. neap. fasc. II. p. 2. t. 2. *Boccone* Museo II. p. 135. t. 92. *Scheuch.* Gram. 274. t. 6. f. 5. *Brachypodium maritimum.* *P. de B. Roem.* t. 2. p. 743.

Nasce nelle sabbie del littorale alla *Torre dell'Annunziata*, al *Fusaro*; fiorisce in luglio. *Perenne.*

244. Frumento Loglierella. Ital. *Triticum loliaceum.* L. *Froment fausse Yvraie.* Fr. Spiga semplice dritta lunga circa 2 pollici; rachide guizzante (flexuosa) otto a dicci spiglette sessili alterne avvicinate alla rachide, unilaterali, ovate ottuse; glume calicine trinervate ed insieme con quelle della corolla ottuse e prive di reste; radice fibrosa annua; fusti incestiti rigidi glabri prostrati lunghi circa 6 pollici, vestiti di foglie glabre flaccide piane accartocciate nell'apice. *Will.* sp. 1. p. 488. *T. Rouboella.* *De Candolle.* Fl. fr. 3. n. 1669. *T. loliolides.* Fl. nap. Prodr. *T. unilaterale.* *Vill.* delph. II. p. 165. *Viv.* frag. 1. p. 19. t. 23. f. 1. *Tenore* Fl. nap. prodr. pag. XI. *Host.* Gr.

astr. II. p. 21. t. 27. (excl. syn.) *Brachypodium loliaceum*. Roem. l. c. p. 746. Engl. bot. t. 221. Moris. hist. 3. s. 8. t. 2. f. 6.

Nasce tra le sabbie del litorale al Ponte della Maddaiona, a Portici, ai Bagnuoli, al Fusaro, a Miseno; fiorisce in maggio. Annuo.

## LXVI. LOGLIO. LOLIUM.

Spighette parallele alla rachide, di molti fiori; calice che non si distacca dalla rachide univalve, nelle inferiori e bivalve nelle superiori, ed allora delle due valve l'esterna è molto grande; corolla bivalve; gluma inferiore mucronata, superiore membranacea. Will. g. 147. sp. t. 1. p. 461.

Oss. I Logli differiscono principalmente dai fromenti, perchè hanno i calici che nella maturità de' semi restano attaccati alla rachide, e perchè le loro spighette hanno la carena de' calici parallela alla rachide, e perciò la loro faccia larga non addossata, ma rivolta a coltello verso di essa.

245. Loglio perenne. Ital. *Lolium perenne*. L. *Frasio vivace*. Fr. Spiga priva di reste, spighette rimote tra esse, alterne più lunghe del calice, radice perenne serpeggiante; foglie lineari aguzze patenti scabrose ne' margini. Will. l. c. pag. 461.

Var. A. *Volgare*. Spighette di 8 a 10 fiori; pianta in tutte le parti più grande. *Lol. vulgare*. Smith. engl. bot. t. 315. Flor. dan. t. 747.

Var. B. *Minuto*. Spighette di 3 a 5 fiori; fusto filiforme; foglie strette; pianta in tutte le parti più piccola. *L. tenue*. Lin. sp. 1227. Will. sp. l. c. p. 462. Vaill. par. 81.

Var. C. *Restato*. Glume munite di corte reste.

Tutte le tre varietà nascono lungo le strade sulle sponde de' campi, sulle zolle incolte. Somministra un ottimo pascolo conosciuto dagli agricoltori col nome di *ray gras*. Siccome se gli rimprovera di essere un po' duro, così per la coltura è preferibile la seconda varietà.

246. Loglio campestre. Ital. *Lolium arvense*. L. *Frasio*

*des champs*. Fr. Spiga quasi priva di reste; spiglette che eguagliano il calice; guaine e foglie glabre; radice annua. *Roem.* t. c. pag. 748. *Engl. bot.* t. 1125. *Host.* III. t. 25.

Var. *A.* Colmo levigatissimo, foglie scabrosette.

Var. *B.* Colmo alto tre piedi e più; egli e la rachide irsuti.

Nasce tra i seminati e sulle sponde de' campi coltivati; fiorisce in giugno. *Annuo*.

247. Loglio con molti fiori. Ital. *Lolium multiflorum*.

*L. Yvraie multiflore*. Fr. Spiglette di 20 a 25 fiori schiacciate, le superiori riunite di reste, colmo quasi levigato; radice perenne. *Lam.* Fl. fr. 3. p. 621. *De Cand.* Fl. fr. 3. 1677. *Vaill.* paris. t. 17. f. 2?

Nasce col precedente, di cui è forse una semplice varietà, s'incontra anche privo di reste; fiorisce in giugno. *Bienne e Perenne*.

248. Loglio zizania. Ital. *Lolium temulentum*. *L.*

*Yvraie enivrante*. Fr. Spiga restata, spiglette più corte del calice di 5 a 7 fiori; radice annua; foglie e guaine scabrose; colmo scabroso superiormente. *Will.* sp. 1. p. 462. *Engl. bot.* t. 1124. *Flor. dan.* t. 160. *Host.* 1. t. 26.

Nasce fra le biade. *Annuo*. È la zizania degli antichi; i suoi semi sono forniti di principio acre narcotico, e mescolati in notevole quantità col grano o colla vena producono vertigini ed altre funeste malattie, così agli uomini che ai cavalli e agli animali del genere gallinaceo. Anche la birra fatta con orzo in cui siavi molto *Loglio* è subitamente inebriante e perniciosa.

## LXVII. ELIMO. ELYMUS.

Due o più spiglette per ogni dente della rachide; ogni spigletta con tre a nove fiori; glume calicine con due valve, talvolta patenti per modo da rappresentare un involucre di 4 o 6 foglie; i fiori superiori talvolta sono maschi; glume corolline bivalvi. *Will.* g. 149. t. 1. p. 467.

249. Elimo delle sabbie. Ital. *Elymus arenarius*. *L.* *Elyme des sables*. Fr. Spiga dritta compatta; spiglette gemelle con due fiori, prive di reste, più corte del calice



cigliose; foglie glauche accartocciate mucronate; radici serpeggianti; fusti alti 3 in 4 piedi. *Will.* l. c. p. 467. *Gmel.* sib. 1. t. 25. Flor., dan. t. 847. *Host.* gram. IV. t. 12. Trovasi nelle sabbie de' litorali ai *Bagnuoli*. *Perenne*.

### LXVIII. EGILOPE. AEGILOPS.

Spiga compatta con le spiglette profondamente incastrate negl'incavi della rachide; spiglette di tre fiori, due ermafroditi ed il terzo maschio; calice bivalve coriaceo larghissimo terminato da molte reste rigide divergenti; corolla con due glume, di cui l'esterna si divide in cima in tre o quattro reste. *Pers. synopsis.* 1. p. 107. *Will.* g. 1870. tom. 4. p. 942.

*Oss.* Per i fiori non tutti ermafroditi, questo genere ed i due seguenti sono da Linneo riportati alla classe poligamia. Siccome anche tra le *graminacee*, che Linneo ha conservate nella classe triandria, non mancano anomalie intorno al sesso de' fiori, perciò i moderni, tra quali *Roemer* e *Schultes*, han preferito di riunire a questa classe anche questi ed altri generi che vi erano richiamati dai rapporti della famiglia naturale.

250. Egilope grano delle forniche. Ital. *Aegylops ovata*. L. *Egilope ovoides*. Fr. Spiga ovata; glume calicine con tre o quattro reste lunghe un pollice; gluma corollina pubescente; colmi incestui alti circa 6 pollici; foglie villose cigliose. *Will.* l. c. p. 942. *Host.* Gram. II. t. 5. *Lam.* ill. t. 839. f. 1. *Scheuchz.* Gram. p. 11. t. 1. f. 2.

Nasce lungo le strade di campagna; ne' siti sterili e sabbiosi; ai *Bagnuoli*, sulla strada di *Pozzuoli*; fiorisce in maggio. *Annua*.

necchia tricotoma dalla prima sua origine; peduncoli capillari porporini; glume ovate ottuse non cigliose.

*Oss.* È molto simile all' *Agrostis elegans*, di *Loisel. Notice* p. 15. t. 1. *Trichodium. Roem.*; ed alla *Airopsis agrostidea. De Cand. Fl. fr. sup.* p. 262. *Poa agrostidea De Cand. icon. rar. fasc. 1.*; dalla prima si distingue per i calici con due fiori, e per la composizione della pannocchia che non lascia una rachide continuata donde passo passo partano rami capillari tricotomi, ma si divide fin dal principio in tre rami principali, da' quali procedono le successivi diramazioni. Dall' *A. agrostidea* differisce per la radice annua fibrosa e non perenne strisciante, e per lo stesso particolar carattere della pannocchia.

Nasce al *Monte nuovo*, ed all' *isola d' Ischia* tra le sabbie; fiorisce in aprile. *Annua.*

### ORDINE III.

#### TRIGINIA. Tre pistilli.

#### LXXII. SEMOLAJA. POLYCARPON.

Calice inferiore di cinque foglie; cinque piccoli petali; una cassula uniloculare con tre valve e molti semi. *Will. gen.* 159. t. 1. p. 490.

256. *Semolaja* comun. Ital. *Polycarpon tetraphyllum. L. Polycarpe à quatre feuilles. Fr.* Fusti giacenti distesi, glabri dicotomi; foglie quaterne ovali bislunghe spatolate, munite di stipole scariose; fiori aggruppati terminali che si aprono sul mezzo giorno; bratte scariose bianche. *Will. l. c. pag.* 490. *Barr. ic.* 534. *Moris. hist.* 2. sect. 6. tab. 29. f. 10.

È comune lungo le strade, e ne' terreni aridi sabbiosi; fiorisce in aprile. *Annua.*

## CLASSE IV.

TETRANDRIA. Quattro stami senza proporzione.

## ORDINE I.

MONOGINIA. Un solo pistillo.

## LXXIII. GLOBULARIA.

**F**iori aggregati; calice comune imbricato; proprio tubuloso cinquedentato; corolla ipogina monopetala irregolare; labbro superiore diviso in due ed inferiore in tre lacinie; una semenza rinchiusa nel calice: ricettacolo palaeo. *Will.* gen. 169. sp. tom. 1. par. II. pag. 539. *Lam.* ill. t. 56. f. 1.

257. Globularia a foglie cordate. Ital. *Globularia cordifolia*. L. *Globulaire à feuilles en coeur*. Fr. Fusto suffruticoso scorrente stolonifero; foglie conioformi prolungate in picciuolo colla sommità troncata, e in essa un picciolo seno dal quale emerge una minutissima punta che insieme con i due lati del seno le fa dire tridentate; scapi flaccidi filiformi sparsi di foglioline, o squame lanciolate aguzze con i margini scariosi; foglioline dell'involucro lanciolate con i margini scariosi bianchi. *Will.* l. c. pag. 541. *Jacq.* Fl. austr. t. 245. *Moris.* hist. 3. p. 50. s. 6. t. 15. f. ult.

Riveste i macigni de' gioghi più elevati del Monte S. Angelo in Castellammare, e del Monte Solaro a Capri; fiorisce in maggio. *Perenne*.

258. Globularia a foglie di bellide. Ital. *Globularia bellidifolia*. L. *Globulaire à feuilles de paquerette*. Fr. Fusto fruticoso scorrente; foglie ovato-spatolate prolungate in picciuolo, non troncate nella sommità, ma terminate da una curva semicircolare, con tre o cinque larghe ed eguali crenature nella parte superiore del contorno, alcuna delle quali prende la forma della punta che si scor-

ge in quelle della specie precedente; scapi dritti rigidi affatto nudi; foglioline dell'involucro ovate. Flor. nap. prod. pag. 11. Appendix ad Catal. edit. 1. pag. 30. edit. 2. pag. 32. *Roemer et Schultes.* tom. 2. p. 40.

Nasce negli stessi luoghi della precedente, e fiorisce con essa.

*Oss.* Questa specie può dirsi intermedia tra la *G. nudicaule*, e la *G. vulgare*, dalla prima si distingue per le foglie conioformi crenate, e dalla seconda per lo scapo giacente, per lo scapo affatto privo di foglie, e per la forma de' denti delle foglie istesse, e da ambedue perchè molto più piccola in tutte le parti dell'erba. In fine dalla *G. cordifolia*, con la quale ha più grandi rapporti, differisce per questi stessi caratteri de' denti e per la forma delle foglie, la quale è perfettamente simile a quella della specie seguente, e perciò le fa dire ovato-spatolate e non già conioformi; per lo scapo rigido affatto nudo, e per le foglioline dell'involucro ovate e glabre e non lanciate scariose ne' margini.

259. *Globularia piccina.* Ital. *Globularia nana.* L. *Globulaire naine.* Fr. Fusto fruticoso giacente ramoso diffuso; scapi nudi cortissimi e quasi soffocati tra le foglie ovato-spatolate intatte; foglioline dell'involucro ovate e quasi glabre. *Will.* l. c. pag. 542. *De Cand.* Ic. plant. gall. rar. I. t. 3. *Moris.* hist. 3. s. 6. p. 51.

Nasce con le due precedenti.

## LXXVI. SCARDIGLIONE. DIPSACUS.

Fiori aggregati in capolino cilindrico; calice comune di molte foglie; corolla tubolosa quadrilobata; ricettacolo cilindrico paleaceo; paglie spinose; seme bislungo angolato. *Will.* g. 171. *Lam.* ill. t. 79. f. 2.

260. Scardiglione labbro di Venere. Ital. *Dipsacus fullonum.* L. *Cardène à foulon.* Fr. Foglie bislunghe ottuse connate, seghettate; paglie lanciate, rigide, acute, uncinatè rivolte in giù, più corte della corolla; involucri non più lunghi del capolino. *Will.* l. c. p. 543. *Plenck.* off. t. 50. *Lob.* ic. 2. t. 17.

Nasce ne' campi e si coltiva per l'uso che ne fanno

i lanaioli per levar fuori e render morbido il pelo de' panni di lana; fiorisce in maggio. *Bienne.*

\*261. Scardiglione selvaggio. Ital. *Dipsacus sylvestris*. L. *Cardère sauvage*. Fr. Foglie ovato-lanciolate quasi aguzze; paglie setacee lineari dritte flessibili più lunghe della corolla; involucri più lunghi del capitello. *Will.* l. c. p. 544. *Jacq.* Fl. austr. V. t. 402. Flor. dan. t. 965. *Lob.* ic. 2. t. 18. f. 1. *Dod.* pempt. 735.

Trovasi nelle siepi lungo le strade di campagna; gli antichi accordavano qualità diuretiche alle sue radici; fiorisce in primavera. *Bienne.*

### LXXV. VEDOVINA. SCABIOSA.

Fiori aggregati in capolici emisferici; calice comune di molte foglie; calice proprio doppio superiore, l'esterno più corto persistente membranoso, l'interno composto di cinque setole capillari; corollucce proprie monopetale, infondiboliformi, semiquadrifide o semicinquifide, eguali o dissuguali; semi solitarj coronati dal doppio calice persistente; ricettacolo comune paleaceo, nudo. *Will.* g. 172. *Lam.* ill. t. 57. Flor. Nap. 1. pag. 24.

\*262. Vedovina morso del diavolo. Ital. *Scabiosa succisa*. L. *Scabieuse mors du diable*. Fr. Radice smozzicata donde ha preso il nome la pianta; fusto semplice, rami avvicinati, foglie pubescenti o irsute intatte, quelle della radice ovate, del fusto lanciolate; corollucce quadrifide eguali, capolini globosi; pappo di 4 setole; paglie della lunghezza de' pappi; semi pelosi. *Will.* l. c. p. 548. *Oed.* Fl. dan. t. 279. *Matth.* 623.

Gli antichi le attribuirono forza sudorifica e vulnerya; perciò è qui riportata. Essa non trovasi nella provincia di Napoli. La varietà irsuta nasce in Calabria nelle praterie della *Sila Perenne*.

\*263. Vedovina bastarda. Ital. *Scabiosa hybrida*. L. *Scabieuse bâtarde*. Fr. Radice fusiforme, fusto villosa ramoso in cima; foglie quasi glabre, le inferiori picciuolate lirato col lobo maggiore rotondato, le inferiori bislunghe sessili inegualmente dentate, fiori di color azzurro rosso.

stro; corollucce quadrifide; semi schiacciati; pappo membranoso leggermente dentato. *Allion. Auct. p. 9. De Cand. Fl. fran. II. n. 3302. Trichera hybrida. Roem. et Schult. 3. p. 58.*

Nasce tra i seminati; fiorisce in aprile. *Annua.*

264. Vedovina a foglie intiere. Ital. *Scabiosa integrifolia. L. Scabieuse à feuilles entieres. Fr.* Si distingue dalla precedente perchè meno villosa, e per le foglie radicali spatolate o ovate, seghettate, talvolta pinnatifide alla base, le superiori lanciaolate cigliose quasi sempre intatte. *Will. l. c. p. 548. ( esclus. i sinonimi di Hoff. Roth. ed Haller ) De Cand. Fl. fr. II. p. 347. Trichera integrifolia. Roem. et Schult. II. p. 59.*

Nasce e fiorisce colla precedente. *Annua.*

265. Vedovina di Transilvania. Ital. *Scabiosa Transylvanica. L. Scabieuse de Transylvanie. Fr.* Fusto quasi dicotomo alto circa 3 piedi, irsuto inferiormente; foglie radicali lirate, del fusto bislunghe dentate e pinnatifide; capolini ovati privi d'involuceri; corollucce quadrifide; paglie spinose; pappo sfranciato-villoso. *Will. l. c. p. 547. All. ped. t. 48. Jacq. hort. t. III. Cephalaria transylvanica. Roem. l. c. p. 45.*

Nasce tra le biade; fiorisce in maggio. *Annua.*

266. Vedovina siciliana. Ital. *Scabiosa sicula. L. Scabieuse sicilienne. Fr.* Fusto dicotomo divaricato; foglie inferiori lirate, superiori quasi pinnate lineari pilose; peduncoli glabri; involucro di otto foglie lanciaolate molto più lunghe della corolla; corollucce cinquefide tutte eguali; semi col pappo campanolato piegato con molti corti denti. *Will. l. c. p. 553. Jacq. hort. 1. p. 5. t. 11. Roem. l. c. p. 74.*

Nasce ne' littorali; al *Fusaro*; fiorisce in giugno. *Ann.*

267. Vedovina argentea. Ital. *Scabiosa argentea. L. Scabieuse argentée. Fr.* Fusto con peli bianchi e radi; foglie pinnatifide, lineari; le radicali quasi dentate, quelle del fusto indivise, cigliate verso la base; involucro molto peloso alla base, di otto foglie, curvo, lungo quanto la corolla; corolle bianche col lembo celeste; corollucce del raggio al numero di sei, più grandi di quelle del disco, col labbro superiore cortissimo, bifido, e coll' inferiore lungo, trifido, ottuso, quasi piegato, eguale; corollucce del centro bianche, cinquefide, regolari, irsute al di fuori;

stami bianchi; pianta quasi glabra. *Will. l. c. p. 79. Desfont. Ann. du Mus. XI. p. 167. t. 24.*

Nasce al *Fusaro*, fiorisce in giugno. *Annua.*

*Oss.* Questa specie da molti autori vien confusa colla *S. maritima*, che finora non ho rinvenuta nella nostra Flora. Quella notata nel prodromo con questo nome appartiene alla *S. sicula*.

267. Vedovina a foglie carnose. Ital. *Scabiosa urceolata*. L. *Scabieuse à feuilles charnues*. Fr. Fusti bracciuti legnosi alla base; foglie lucide carnosette, le superiori pinnate con le lacinie rigidette ottuse, le superiori intatte lineari spesso villosette; involucro monofillo campanolato diviso in otto lacinie ovate aguzze, le alterne più corte della corolla; corollucce del raggio più grandi di quelle del disco, di color giallognolo; semi tetragoni; pappo cortissimo dentellato; paglie del ricettacolo mucronate più lunghe de' semi. *Desfont. Fl. atl. 1. p. 122. Roem. et Sch. III. p. 70. Bocc. sicil. p. 95. t. 52. S. rutaefolia. Fl. nap. Prodr.*

Nasce nelle sabbie del littorale del *Fusaro*. *Perenne.*

*Oss.* Da Vahl, da Poiret e da altri botanici è stata sempre confusa con la *S. rutaefolia*, e per tale anche io l'ho ritenuta finchè non ho consultato la recente opera di Roemer e Schultes. Essa differisce dalla *S. rutaefolia* per i calici divisi in 6-8 lacinie strette, di cui le alterne sono più corte, e per le foglie più carnose e con le lacinie meno lunghe. La figura di *Bocc. sic. p. 74. t. 40. f.* che vien citata sotto la vera *S. rutaefolia*, dallo stesso Boccon vien considerata come imperfetto saggio della stessa pianta descritta e figurata alla pag. 95. t. 32., che i moderni riferiscono alla *S. urceolata*. Se esse appartengono a due piante veramente diverse, noi non ne possediamo che la seconda.

269. Vedovina crenata. Ital. *Scabiosa crenata*. Lat. *Scabieuse crenelée*. Fr. Fusto suffruticoso; foglie radicali carnosette spatolate tridentate; nel fusto pinnate con le lacinie perloppio tripartite; corolle del raggio maggiori, con le lacinie crenate. *Cyrill. Pl. rar. fasc. 1. p. 11. t. 3. Sibth. Fl. gr. t. 114. Column. phyt. p. 3. f. 51.*

Varia con le foglie irsute e per la statura; nasce a *Czpri* tra i macigni; fiorisce in giugno. *Perenne.*

370. Vedovina colombaria. Ital. *Scabiosa columbaria*. *Scabieuse colombarie*. Fr. Corollucce della circonferenza

## LXXVI. SCERARDIA. SHERARDIA.

Piccolo calice superiore persistente; corolla monopetala imbutiforme, tubo conico, lembo piano diviso in quattro lacinie acute; antere sporgenti fuori del tubo; due semi coronati dai denti del calice. *Will. gen. 178. t. 1. p. 574. Lam. ill. t. 61.*

274. Scerardia de' campi. Ital. *Sherardia arvensis*. L. *Sherardie des champs*. Fr. Fusti dritti ramosi gracili scabrosi negli angoli; foglie verticillate lanciolate aguzze ispide cigliose, quattro o sei per verticillo; fiori azzurri terminali riuniti in ombrella. *Will. l. c. p. 575. Engl. bot. t. 891. Flor. dan. t. 439. Barr. ic. 541. f. 1. Moris. hist. 3. s. 9. t. 22. f. 1.*

Trovasi ne' campi e nelle strade; fiorisce nel maggio. *Annua.*

## LXXVII. RASPELLO. ASPERULA.

Piccolo calice superiore con quattro denti; corolla monopetala imbutiforme; tubo conico, lembo diviso in tre o quattro lacinie; antere chiuse nel tubo; due bacche globose risecche non coronate. *Will. gen. 176. t. 1. p. 575. Lam. ill. t. 61.*

\* 275. Raspello odoroso. Ital. *Asperula odorata*. L. *Asperule odorante*. Fr. Radice serpeggiante; fusto perloppiu semplice levigato; foglie ovali-lanciolate, alquanto cigliose nel margine, al numero di otto per verticillo; fiori bianchi terminali e frutti villosetti. *Will. l. c. pag. 575. Oed. Fl. dan. t. 562. Taber. 816.*

Nasce ne' luoghi ombrosi; al Monte S. Angelo a Castellammare; fiorisce in luglio. *Perenne*. La pianta mezza secca tramanda un grato odore; ha sapore astringente, ed è riguardata come tonica, vulneraria ed emmenagoga.

276. Raspello de' campi. Ital. *Asperula arvensis*. L. *Asperule des champs*. Fr. Radice fibrosa di color rosso; fusti dritti scabrosi con i nodi rigonfiati; foglie inferiori ovate a rovescio a quattro per verticillo, le superiori a 5



Var. *B.* Fusto valido dritto, rami corti, foglie ovate a rovescio, pannocchia ristretta. *F. elatum.* *Pers. synopsis.* 1. p. 271.

Var. *C.* Fusto e foglie pubescenti. *G. pubescens,* *Schrad. spicil.* p. 16.

La prima varietà trovasi ne' fossi paludosi; le altre due nascono nelle siepi; fioriscono in maggio. *Perenni.*

286. Gaglio scabroso. Ital. *Galium scabrum.* L. *Gaillet rude.* Fr. Fusti tetragoni ascendenti alti un piede e più, superiormente forniti di rami divaricati scabri; foglie lineari scabre mucronate, circa otto per verticillo; peduncoli tricotomi riuniti in pannocchie in cima de' rami; fiori bianchi; lacinie della corolla terminate da una punta fina come un pelo; frutti glabri. *Will. l. c. p. 590. Jacq. Austr. t. 422. Galium mucronatum. De Cand. Fl. fr. 4. p. 258.* escluso il sinonimo di *Villars.*

Nasce nelle siepi ai *Camaldoli*, a *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

287. Gaglio appiccamate. Ital. *Galium Aparine.* L. *Gaillet grateron.* Fr. Fusti deboli ramosi lunghi circa tre piedi, cogli angoli muniti di una serie di aculei rivolti in giù; otto o sei foglie per verticillo lunghe lineari-lanciolate mucronate, munite di aculei curvi ne' margini e nel nervo della pagina inferiore; fiori bianchi poco numerosi, sostenuti da peduncoli ascellari; frutti ispidi. *Will. l. c. p. 598. Oed. Fl. dan. t. 495. Lob. ic. t. 800. f. 2. Moris. hist. 3. s. 9. t. 22. f. 1. Bauh. hist. 3. p. 713.*

È comune lungo le siepi, ne' campi, e ne' giardini incolti; fiorisce in maggio. *Annuo.*

288. Gaglio inglese. Ital. *Galium anglicum.* L. *Gaillet d'Angleterre.* Fr. Fusto gracile ramoso scabro alto circa mezzo piede; foglie lineari-lanciolate mucronate nel margine scabre e appena seghettate; fiori sostenuti da peduncoli capillari opposti biforcati o triforcati in cima, che nascono in quasi tutti i verticilli superiori; corolle rossastre; frutti glabri alquanto tuberculati. *Smith. Fl. brit. 1. p. 179. Engl. bot. t. 384. De Cand. Fl. fr. n. 3309. G. parisiense. Lam. Enc. meth. p. 584. Pers. Syn. 1. p. 128.*

289. Gaglio minuto. Ital. *Galium minimum.* L. *Gaillet très petit.* Fr. Fusti piegati alla base ramosissimi filiformi; foglie ovato-lanciolate sei o quattro per verticillo; fiori piccolissimi sostenuti da peduncoli arcuati isuti; frutti

## LXXVIII. GAGLIO. GALIUM.

Calice piccolo superiore formato da un semplice bordo rilevato, o da quattro o cinque denti decidui; corolla rotata quadripartita; due semi globosi. *Gagli et Valantie* di Linn. e Will. eccetto la *V. murale*. Will. Gen. 185. Lam. ill. t. 60.

\* *Fiori tutti ermafroditi. Gagli veri.*

283. Gaglio aquatico. Ital. *Galium palustre*. L. *Gaillet des marais*. Fr. Fusti diffusi cogli angoli scabrosi; foglie bislunghe e ovali-lanciolate ottuse ineguali quattro per nodo, rare volte cinque o sei; fiori bianchi; frutti glabri più piccoli delle corolle; tutta la pianta si annerisce col disseccarsi. Will. tom. 1. p. 2 pag. 585. Oed. Fl. dan. t. 423.

È comune ne' fossi del *Pascone*, de' *Bagnuoli*, ec. fiorisce in maggio. *Perenne*.

\* 284. Gaglio vero Ital. *Galium verum*. L. *Gaillet jaune*. Fr. Fusti gracili dritti con corti rami fioriferi; otto o più foglie per verticillo, lineari strette aguzze rigide, scabre all'ingù, con i margini rovesciati di sotto, di color verde cupo; fiori disposti in grappoli densi ascellari e terminali, che formano una pannocchia nella sommità del fusto; corolle gialle; frutti glabri. Will. l. c. pag. 590. Fl. dan. t. 1146. Lob. ic. 804. Moris. hist. 3. s. 9. t. 21. f. 1.

Nasce sulle praterie montuose; fiorisce in giugno. *Perenne*. Possiede qualità astringente e vulneraria; i fiori cagliano il latte, la radice tinge di rosso la lana, e colla pannocchia si possono tingere di giallo i formaggi.

285. Gaglio bianco. Ital. *Galium Mollugo*. L. *Gaillet mollugine*. Fr. Fusto alto circa tre piedi flaccido liscio; foglie ellittico-lanciolate scabre nel margine, mucronate al numero di otto per verticillo; fiori bianchi pedunculati disposti in una pannocchia ramosa. Will. l. c. pag. 1. p. 590. Fl. dan. t. 455.

Va. *A.* Fusto diffuso, rami divaricati, pannocchia estesa patente. *G. album*. Lam. Fl. Fr. III. p. 38. Lob. ic. 802. Moirs. hist. 3. s. 9. t. 22. f. 1. *J. Bush*. hist. 3. p. 72.

Fl. nap. Prodr. p. 950. ( esclusi molti sinonimi ) *Vaill.* paris. p. 18. t. 4. f. 3. 6.

Nasce col precedente. *Annua.*

293. Gaglio crociato. Ital. *Galium cruciatum*. L. *Gailletti croisette*. Fr. Fusti prostrati villosi perloppiù semplici; foglie quaterne ovate villose trinervate di color verde giallognolo; peduncoli ramosi al numero di quattro o cinque per verticillo, ciascuno munito di due brattee minutissime che sostiene fiori maschi ed ermafroditi; frutto glabro rotondo non coronato coperto dalle foglie che si curvano in giù dopo la fioritura. *Scop.* Car. 1. p. 100. Engl. bot. t. 143. R. S. L. o. pag. 217. *Valantia cruciata*. Linn. *Will.* sp. IV. p. 951. Fl. nap. Pr. *Lam.* ill. t. 843. f. 1.

Nasce sui margini de' campi e nelle siepi; fiorisce in febbraio. *Perenne.*

### LXXIX. VALANZIA. VAILLANTIA.

*Fiori ermafroditi.* Nessuno calice; corolla campanolata divisa in quattro lacinie acute persistenti; quattro stami; uno stilo bifido, ed una semenza.

*Fiori maschi.* Nessun calice; corolla divisa in tre o quattro lacinie acute persistenti; tre o quattro stami; pistillo obliterato; frutto capsulare terminato da tre corni, una semenza globosa glabra. *Valantia*. *Will.* gen. 1874. *Lam.* ill. t. 361.

294. Valanzia de' muri. Ital. *Vaillantia muralis*. L. *Vaillantie des murs*. Fr. Fusti ramosi alla base, glabri, alquanto ispidi negli angoli; foglie quaterne ellittiche reticolate glabre, le superiori cighose alla base; fiori maschi trifidi adesi al germè dell'ermafrodito; fiori femminei quadrifidi; germe glabro. *Will.* sp. pl. tom. 4. p. 947. *Sabb.* hort. 1. t. 83. *Colum.* ecphr. 1. p. 298. t. 297. *Moris.* hist. 3. p. 328. s. 9. t. 21. f. 2.

Nasce sui muri de' dintorni di Napoli; fiorisce in maggio. *Annua.*

295. Valanzia aculeata. Ital. *Vaillantia aculeata*. L. *Vaillantie aiguillonée*. Fr. Fusti poco ramosi ascendenti angolati con aculei bianchi rigidi e lunghi negli angoli; foglie quaterne ellittiche col margine leggermente dentato;

denti minutissimi aculeati; frutti capsulari con resta divisa in 5 o 7 raggi terminati da punte aculeate argentine rigide, essi rinchiodono una semenza nera glabra. *Valantia hispida*. Fl. nap. Prodr.

Trovasi sulle macerie e ruderi di *Miseno*; fiorisce in maggio. *Annua*.

*Oss.* Questa specie differisce dalla *valantia hispida* per la qualità de' frutti, che sono capsulari e rinchiodono una semenza glabra distinta dal pericarpio, come nelle vere *vailantie*, per i fusti aculeati negli angoli e per le foglie dentato-spinose.

### LXXX. CRUCIANELLA.

Involucro di due o tre foglie in luogo del calice; corolla imbutiforme col tubo filiforme, ed il lembo diviso in 4 o 5 lacinie terminate da una punta a foggia di unghia; due semi lineari non coronati. *Will.* gen. 168. tom. 1. pag. 601. *Lam.* ill. t. 61.

296. *Crucianella* marittima. Ital. *Crucianella maritima*. L. *Crucianelle maritime*. Fr. Fusto suffruticoso procombente; foglie quaterne lanciolate rigide quasi coriacee col margine bianco, mucronate; fiori giallognoli che si aprono ed odorano soltanto la notte; tubo della corolla più lungo delle brattee. *Will.* l. c. pag. 602. *Sabb. hort.* 11. t. 13. *Barr. ic.* 355. *Clus. hist.* 2. p. 176.

Nasce nelle sabbie del litorale, al *Fusaro*, a *Licola*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

### LXXXI. ROBBIA. RUBIA.

In luogo del calice un margine rilevato sul germe con 4 o 5 denti, corolla quasi campanolata; due bacche monosperme rotonde non coronate. *Will.* gen 187. pag. 603. *Lam.* ill. t. 60.

\* 297. *Robbia* de' tintori. Ital. *Rubia tinctorum*. L. *Garance des teinturiers*. Fr. Radice rossa serpeggiante; fusti procombenti cogli angoli aculeati; foglie che periscono nel corso dell'anno, al numero di 4 a 6 per verti-

cillo, ellittico-lanciolate, munite nel margine, e nella costola di denti uncinati biancastri; fiori giallognoli disposti in pannocchie dicotome nelle ascelle delle foglie; corolla divisa in cinque lobi profondi bislungi colle punte quasi callose e ripiegate, bacche nerastre. *Will.* l. c. pag. 603. *Plenck.* off. tab. 57. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 21. f. 1. ord. 1.

Var. *A. Sativa.* Foglie lanciolate, colla costola superiore priva di aculei. *Mill.* dict. 1. tab. 1.

Var. *B. Sylvestre.* Foglie bislunghe a rovescio, o sù ellittico-lanciolate, colla costola aculeata di sopra e di sotto. *R. splendens.* *Linn. Roem.* tom. III. pag. 210. *R. tinctorum sylvestris.* *Lin.* sp. 158. *Mill.* dict. n. 2.

La varietà *B.* nasce nelle siepi; fiorisce in luglio. *Perenne.* La var. *A.* coltivasi nel Levante ed in Francia per la tinta che se ne ottiene dalle sue radici. Presso di noi se n'è quasi abbandonata la coltura, abbenchè promettesse notevole profitto; che perciò è d'uopo inculcarla ai proprietarj che bramano estendere le loro industrie; soprattutto nell'attuale decadenza del commercio de' cereali. Essa preferisce i terreni sabbiosi. La sua radice possiede la singolare proprietà di arrossire le ossa degli animali che la mangiono. I medici l'hanno perciò raccomandata nella rachitide, ma l'esito non ha corrisposto alle speranze che sen' erano concepite.

298. Robbia peregrina. Ital. *Rubia peregrina.* L. *Garance voyageuse.* Fr. Questa specie si distingue dalla precedente per la sua maggior consistenza, per le foglie più strette che persistono costantemente da un anno all'altro; per i fiori più grandi con i lobi prolungati in una punta aguzza aghiforme. *Will.* l. c. pag. 604. *Engl. bot.* t. 851. *R. tinctorum.* *A. Lam.* dict. 2. p. 605. *Moris.* hist. III. s. 9. t. 21. f. 1

299. Robbia di Boccone. Ital. *Bubia Bocconi.* Lat. *Garance de Boccone.* Fr. Radice carnosa giallo-rossiccia; foglie perenni quaterne ovate affollate scabre nel margine e nella carena; corolle cinquefide aguzze bianche. Fl. nap. p. 36. t. X. *Pet. Inst. bot.* 2. p. 255. *Roem.* 3. p. 212.

Nasce nelle siepi presso *Baguoli*, *Baja*, *Cuma* ec. ed in tutto il littorale della Puglia; fiorisce in aprile. *Perenne.*

## LXXXII. RATANIA. KRAMERIA.

Nessun calice; corolla di 4 o 5 petali; nettario superiore tripartito, inferiore di due o tre foglie; antere biperforate; bacca esucca armata di uncini, monosperma. *Ruiz e Pavon. Prodr. flor. peru. t. 3. Will. sp. 1. p. 693. Pers. syn. 1. p. 141.*

\* 300. Ratania officinale. Ital. *Krameria triandra*. L. *Kramère officinale*. Fr. Radice lunghissima e ramosissima; foglie minute bislunghe ovate a rovescio aguzze sericee; fiori ascellari solitarij in punta ai rami; antere terminate da un fascetto di peli. *Pers. syn. 1. p. 141. Flor. per. 1. p. 61. t. 93. Will. Jour. de pharmacie XI. B. p. 139. t. 1. Ruiz A diss. on the root of ratanhia. Londra 1813.*

Frutice nativo del Perù; delle qualità della sua radice si è discorso nella 2.<sup>a</sup> parte di questo 4.<sup>o</sup> volume delle mie lezioni alla pag. 191.

## LXXXIII. SARCOCOLLA. PENAEA.

Calice di due foglie; corolla campanolata; stilo quadrangolare; cassola quadrangolare con quattro cellette, contenente otto semi. *Will. g. 218. t. 1. p. 626. Lum. ill. t. 77.*

\* 301. Sarcocolla officinale. Ital. *Penaea Sarcocolla*. L. *Sarcocolle colle chair*. Fr. Foglie ovate piane; calici cigliosi maggiori delle foglie; brattee colorate. *Will. t. 2. p. 464. Pluk. mant. 183. t. 446. Encycl. ill. n. 1579. t. 78. f. 1.*

Nasce nell'Etiopia. *Perenne*. Da i suoi calici gronda una gomma-resina creduta astringente e vulneraria.

## LXXXIV. PIANTAGGINE. PLANTAGO.

Calice diviso in quattro parti; corolla divisa anche in quattro parti col lembo ripiegato in giù; stami lunghi; cassola che si apre per mezzo orizzontalmente (pissidio), con due cellette. *Will. g. 222. t. 2. p. 641. Lam. ill. t. 85. f. 3.*

\* 302. Piantaggine da cinque nervi. Ital. *Plantago major*. L. *Grand plantain*. Fr. Scapo nudo, teretè; foglie ovate nervose, con 3 ad 11 nervi, lisce; fiori disposti in una spiga imbricata lunga da un pollice a mezzo piede; foglie del calice colla carena verde. *Will. t. 1. p. 641. Fl. dan. t. 461. Moris. hist. 3. s. 8. t. 25. f. 2. J. Bauh. hist. 3. p. 602.*

Nasce per le strade, e ne' campi sterili; fiorisce in maggio. *Perenne*. È creduta astringente.

303. Piantaggine lanciolata. Ital. *Plantago lanceolata*. L. *Plantain lanceolé*. Fr. Scapo solcato; foglie lanciolate nervose ristrette in ambi gli estremi, intiere o poco dentate; spiga quasi ovata nuda, radice quasi legnosa, cassola disperma. *Will. t. 1. p. 643. Fl. dan. t. 437. Muth. 481.*

Nasce ne' campi sabbiosi; fiorisce in giugno. *Perenne*.

304. Piantaggine altissima. Ital. *Plantago altissima*. L. *Plantain très élevé*. Fr. Foglie grasse di circa un piede e mezzo, ottusamente dentate lisce, con cinque nervi, e denti distanti ottusi; spiga cilindrico-bislunga; scapo scabro di tre piedi con 5 angoli. *Will. l. c. p. 643. Jacq. obs. 4. t. 83. Till. pis. 146.*

Nasce ne' campi, e ne' fossi; ma vi è rara; fiorisce in maggio. *Perenne*.

305. Piantaggine a spiga lanata. Ital. *Plantago ertostachya*. L. *Plantain à épi laineuse*. Fr. Foglie lanciolate, con cinque nervi, dentate, pelose con molta lana alla base; scapi angolati; spighe ovato-bislunghe; brattee ovate membranose lanuginose; corolle colle lacinie lanciolate aguzze. *Flor. napol. prodr. pag. 13. Synops. Ad Cat. app. edit. 1. p. 31. 2. p. 32.*

Nasce nelle colline marittime, a Portici, a Pozzuoli, al Fusaro. *Annua*.

Oss. Differisce dalla *P. lagopus* principalmente perchè annua, col fusto angoloso, la spiga non globosa, e le brattee membranose.

306. Piantaggine pelosa. Ital. *Plantago pilosa*; Lat. *Plantain herisse*. Fr. Foglie erette in piccol numero, tutte pelose lineari acute; scapo eretto lungo uno o tre pollici fortemente irsuto, terete, più lungo delle foglie; spiga ovata; brattee ovate aguzze più lunghe del calice; corolle colle lacinie lanciolate. *Cavan.* 646. ic. III. p. 25. n. 271. t. 249. f. 1. *P. Bellardi* var. *B. Pers.* Syn. 1. pag. 189. *All. Ped.* n. 300. t. 85. f. 3.

Trovasi al Monte Nuovo presso Rozzoli; fiorisce in aprile. *Annua*.

307. Piantaggine corno di cervo. Ital. *Plantago coronopus*. Lat. *Plantain corne de cerf*. Fr. Foglie lineari irsutissime pinnatifido-dentate con lacinie distanti divaricate lineari ordinariamente intatte; brattee lunghe quanto i calici ovato-lanciolate poco appuntate; scapo terete; capsula con 4 semi. *Will.* l. c. p. 6, 8. Fl. dan. t. 272. *J. Benth.* hist. 3. p. 509. *Moris.* 3. s. 8. t. 17. f. 31

Var. *A. Gigantesca*. Scapi alti due piedi; spiga lunga da 2 a 5 pollici; lacinie delle foglie con qualche dente.

Var. *B. -Glabra*. Statura media; foglie carnosette glabre.

Var. *C. Piccina*. Scapi alti 2 in 3 pollici; spighe talvolta ovate; foglie tenuissime.

Tutte le tre varietà nascono insieme nelle sabbie de' littorali; ai Bagnoli, al Fusaro, ad Ischia; fioriscono in marzo. *Perenni*.

308. Piantaggine di Jacquin. Ital. *Plantago Jacquini*. L. *Plantain de Jacquin*. Fr. Foglie trinervate lineari larghette cigliose asperse di peli corti e morbidi, pinnatifide colle lacinie ineguali meno distanti e meno divaricate di quelle della precedente; brattee del doppio più lunghe de' calici, lanciolate lesiniformi rivolte in fuori ad uncino; stili molto lunghi; stami molto corti. *Roem. et Schult.* 3. p. 140. *Pl. Cornuti.* Jacq. pl. rar. 1. t. 27. *Will.* sp. t. p. 649. *Pl. Columnae.* Gouan. ill. p. 6. *Pl. Coronopus latifolia.* Colum. Flor. napol. Prodr. XIII. *Colum. acphras.* 258. L. 259.

Nasce insieme colla precedente dalla quale si distingue



per i caratteri delle brattee, e per la larghezza delle foglie; fiorisce in maggio. *Perenne*.

309. Piantaggine a grossa radice. Ital. *Plantago majorhisia*. L. *Plantain à racine epaisse*. Fr. Radice carnosa; foglie spatolate carnosette glabre cigliose, con denti grossi poco profondi quasi adossati l'uno all'altro, rotondati con punta; scapi ascendenti tereti; spighe lunghe una a due pollici; brattee mucronate patenti. *Will.* l. c. p. 648. *Bocc.* sic. 30 t. 15. f. 2. *Moris.* hist. 3. s. 8. p. 261. t. 17. f. 36.

Nasce tra le rocce sulle falde de' monti di *Capri*, di *Miseno*, di *Cuma*; fiorisce in aprile. *Perenne*.

\* 310. Piantaggine Psillio. Ital. *Plantago Psyllium*. L. *Plantain aus pucez*. Fr. Fusto ramoso erbaceo; foglie lineari, ricurve con pochi denti lontani, inferiormente opposte, quelle di sopra a tre, o a quattro; fiori riuniti a capolino, privi di foglie con brattee lineari lunghe quanto i calici o poco più; peduncoli più lunghi delle foglie. *Will.* sp. p. 650. *Sab.* hort. II. t. 10. *Moris.* hist. III. p. 262. t. 8. f. 4. *Dod.* pempt. 115. *Taber.* 1. 2. p. 145.

Nasce ne' terreni aridi incolti, ai *Ponti Rossi*, al *Gratzatello*; fiorisce in giugno. *Annua*. Le semenze sono mucillaginose, e sono proposte nella dissenteria e nella stranguria.

### LXXXV. SANGUISORBA.

Calice difillo inferiore; corolla superiore rotata piana; cassola tetragona con una o due cellette, messa tra il calice e la corolla. *Will.* g. 225. t. 1. p. 563. *Lam.* ill. t. 85. f. 4.

\* 311. Sanguisorba pimpinella maggiore. Ital. *Sanguisorba officinalis*. L. *Sanguisorbe pimprenelle*. Fr. Spighe ovate; stami quasi eguali alla corolla; calici e foglie glabre; foglioline ovato-quasi-cordate. *Will.* 1. p. 653 *Fl. dan.* t. 97. *Bocc.* mus. 19. t. 9.

Nasce nelle praterie aride; fiorisce in maggio. *Perenne*. È astringente e vulneraria, si coltiva per prati artificiali.

## LXXXVI, CORNIOLO. CORNUS.

Involucro di quattro foglie; calice quadri-dentato; quattro petali; pericarpio drupa con nocciuolo di due cavità; ricettacolo nettariofero. *Will.* g. 228. t. 1. p. 660. *Lam.* ill. t. 74. f. 1.

\* 312. Corniolo comune. Ital. *Cornus mascula*. L. *Cornouiller mûle*. Fr. *Crugnale*. Volg. Albero di 18 a 20 piedi coll'involucro eguale alle ombrelle; foglie ovate rotondate aguzze; fiori prima delle foglie. *Will.* l. c. pag. 661. *Clus.* hist. 1. p. 13. *Pleuk.* t. 64. *Matt.* 297-168.

Abita nelle siepi; fiorisce in marzo e matura i frutti in agosto. I frutti sono acidi e se ne fanno bevande rinfrescanti.

313. Corniolo sanguigno. Ital. *Cornus sanguinea*. L. *Cornouiller sanguin*. Fr. *Sanguinello*. Volg. Arbusto di 10 a 12 piedi; rami di color rosso sanguigno splendente; foglie ellittiche aguzze verdi in ambedue le faccie; cime corte lanuginose piane; fiori dopo delle foglie; drupe globose nere. *Will.* l. c. pag. 662. *Matt.* 280. *Fior. dan.* t. 482. *Lob. ic.* 2. p. 169. f. 2.

È comune nelle siepi e ne' boschi; fiorisce nel maggio, e matura il frutto nel settembre; de' rami si fanno gabbie e canestri; il legno è buono per i lavori del tornio.

## LXXXVII. PTELEA.

Corolla di 4 petali; calice diviso in 4 parti, inferiore; stimmi due; samara quasi rotonda, di due cavità, contenente due semi. *Will.* g. 235. t. 1. p. 670. *Lam.* ill. t. 84. f. 8.

\* 314. Ptelea con foglie ternate. Ital. *Ptelea trifoliata*. L. *Ptelea a fruit d'orme*. Fr. Foglie ternate lungamente picciuolate; frutti bialati. *Will.* l. c. p. 670. *Duhamel.* Arbr. II. t. 43. *Dill.* elth. 147. t. 122. f. 148.

Frutice nativo della Virginia. Si coltiva presso di noi. L'infusione delle foglie è creduta vermifugo.

## LXXXVIII. CONTRAJERVA. DORSTENIA.

Ricettacolo comune monofillo carnoso, che contiene de' semi solitarj; fiori con uno o cinque stami. *Will. g. 244. t. 1. p. 682. Lam. ill. t. 83. f. 3.*

\*315. Contrajerva officinale. Ital. *Dorstenia contrajerva*. L. *Contrajerva officinale*. Fr. Scapi radicali; foglie pinnatifido-palmate serrate; ricettacoli quadrati col contorno ondeggiante angoloso. *Will. p. 683. Jacq. pl. rar. III. t. 514. Plum. gen. 29. ic. 119.*

Abita nella nuova Spagna, nel Messico, nel Perù; si coltiva all'Orto botanico; la radice è adoperata come nervina, febbrifuga e sudorifera. *Perenne.*

## LXXXIX. SANDALO. SANTALUM.

Calice con quattro denti; corolla con quattro petali nati dalle squame del calice; quattro glandole nettarifere che alternano coi petali; drupa baccata inferiore monosperma coronata. *Will. g. 251. Siringium. Roem. et Schult. 2. p. 19. Lam. ill. t. 74.*

\*316. Sandalo bianco e citrino. Ital. *Santalum myrtifolium*. Lat. *Santal blanc et citrin*. Fr. Foglie opposte lanciolate ottuse in ambo gli estremi, glauche di sotto; fiori ascellari tirsoidei in punta ai rami; peduncoli bifidi o trifidi; fusto arboreo. *Lin. mant. p. 200. Roxb. Corom. 1. p. 2. t. 2.*

È nativo delle Indie orientali. Il suo legno altra volta entrava nelle spezierie.

## XC. CANFORATA. CAMPHOROSMA.

Calice orciolato quadrifido con due denti opposti alternativamente minori; nessuna corolla; cassola con un sol seme coperta dal calice che si apre in cima; stami sporti in fuori. *Will. g. 257. t. 1. p. 696. Lam. ill. t. 86. f. 2.*

\* 317. Canforata di Montpellier. Ital. *Camphorosma monspeliaca*. Lat. *Camphrée de Montpellier*. Fr. Fusto legnoso ramoso villosa biancastro; foglie lineari leggermente villose, quelle de' nuovi germogli riunite in fascetti ascellari. *Will. l. c. p. 697. C. perenne. Roem. et Schult. III. pag. 462. Bauh. hist. 3. p. 379. Lob. ic. 380.*

Nasce nel littorale di Calabria; fiorisce in luglio. *Perenne*. È aromatica ed è riputata stimolante, sudorifera e vulneraria.

## XCI. ALCHEMILLA.

Calice diviso in otto parti; nessuna corolla; stilo dalla base del germe; una samenza rivestita del calice. *Will. g. 558. Lam. ill. t. 86. f. 3.*

\* 318. Alchemilla officinale. Ital. *Alchemilla vulgaris*. L. *Alchemilla pied de Lion*. Fr. *Stellaria*. off. Foglie reniformi, rotondate con 8 a 10 lobi, dentate acutamente e con qualche pelo nel margine, sostenute da lunghi piccioli; corimbi terminali; fiori minuti verdastri. *Will. l. c. pag. 698. Fl. dan. t. 693. Matt. 1326-589. Fuchs. hist. 612.*

Nasce nelle praterie montuose; fiorisce nel maggio. *Perenne*. È astringente e vulneraria.

319. Alchemilla piccina. Ital. *Alchemilla aphanes*. L. *Alchimille des champs*. Fr. Foglie conioformi tripartite; lacinie trifide pubescenti; fiori ascellari glomerati monandri; perloppiù due pistilli; fusto alto uno o due pollici ramosissimo; stipole cigliose. *Will. l. c. p. 699. Aphanes arvensis. Lin. sp. 1. p. 179. Fl. dan. t. 973. Lam. ill. t. 87. f. 2.*

Nasce ne' campi sterili, e nelle praterie sabbiose; ai *Bagnuoli*, al *Monte Nuovo*, al *Granatello*; fiorisce in marzo e perisce poco dopo.

#### ORDINE IV.

#### TETRAGINIA. Quattro pistilli.

#### XCH. AQUIFOLIO. ILEX.

Calice con quattro o cinque denti; corolla rotata divisa in quattro parti; stimmi senza stili; bacca con quattro semi. *Will. g. 267. Lam. ill. t. 89. f. 1.*

\* 320. Aquifoglio comune. Ital. *Ilex aquifolium*. L. *Houx commun*. Fr. Foglie ovate acute spinose ondulato coriacee; fiori bianchi sostenuti da corti peduncoli; albero sempre verde di 10 a 20 piedi; bacche globose, prima rosse indi giallognole e bianche. *Will. l. c. p. 707. Fl. dan. t. 508. Dod. pempt. 758. Matt. 179-121.*

— Trovasi ne' boschi, e nelle siepi. Le sue bacche sono purganti. La corteccia è impiegata per farne la pania.

\* 321. Aquifoglio Cassine. Ital. *Ilex Cassine*. L. *Houx Cassine*. Fr. Foglie alterne ovato-lanciolate, distanti sempre verdi, con denti a sega, colla costola ed il margine irsuto di sotto. *Will. 1. p. 709. Hort. berol. 1. t. 31. Duh. arb. 1. t. 23.*

Quest' albero vive nella Carolina e nelle Floride. Le sue foglie sono riputate nel vajuolo. Si coltiva all' Orto botanico.

\* 322. Aquifoglio paragua. Ital. *Ilex vomitoria*. L. *Houx Apalachine*. Fr. *The Americano*. V. Foglie alterne distanti bislunghe ottuse glabre intaccato-seghettate. *Will. p. 709. Jacq. ic. rar. 2. t. 310.*

Frutice che abita nella Florida meridionale. Le sue foglie posseggono qualità vomitoria purgante e sudorifera; dopo di averle tostate come il caffè, gli americani ne preparano una bevanda detta *Black drink* (bevanda nera) che sostituiscono al thé.

## XCIII. POTAMOGETO. POTAMOGETON.

Nessun calice; corolla epigina di quattro petali rotondi concavi unguiculati caduchi; stami corti; quattro semi nudi acuminati. *Will. gen.* 269. t. 1. p. 712. *Lam. illustr.* t. 89. f. 3.

323. Potamogeto comune. Ital. *Potamogeton natans*. L. *Potamot nageant*. Fr. Fusti articolati; foglie lisce nervose, di color verde giallo splendente, le superiori galleggianti ovali, le inferiori lanciolate sommerse; stipole appuntate inguainanti; spighe cilindriche terminali compatte peduncolate lunghe un pollice circa. *Will. l. c.* p. 712. *Fl. dan. t.* 1025.

Nasce sulle acque stagnanti alla *Volla*; fiorisce in maggio e giugno. *Perenne*.

324. Potamogeto denso. Ital. *Potamogeton densus*. L. *Potamot serré*. Fr. Fusto gracile articolato biforcuto in cima; foglie ovate aguzze trasparenti lisce distiche opposte affollate; peduncoli che partono dal mezzo della biforcazione del fusto, e sostengono una corta spiga di quattro a sei fiori. *Will. sp. 1.* p. 714. *Fl. dan. t.* 1264. *Clus. hist. 2.* p. 252. *Bauh. hist. 3.* p. 769.

Nasce ne' ruscelli di acqua limpida e corrente, al *Sebeto*, al *Sarno*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

325. Potamogeto erba ranina. Ital. *Potamogeton crispus*. L. *Potamot crépu*. Fr. Fusti minuti molto lunghi, perloppid semplici; foglie lanciolate bislunghe trasparenti nervose, col margine ondeggiante e appena seghettato; stipole corte membranose sfrangiate e cigliose in cima; spighe corte rotondate sostenute da peduncoli che partono dalle ascelle delle foglie. *Will. l. c.* p. 714. *Lob. ic.* 286. f. 2. *Clus. hist.* 715.

Nasce e fiorisce col precedente. *Perenne*.

326. Potamogeto marino. Ital. *Potamogeton marinus*. L. *Potamot maria*. Fr. Fusti lunghissimi filiformi articolati; foglie alternate, quelle dell'ultimo nodo opposte linearisetacee lunghe 2 in 3 pollici, e larghe mezza linea, disposte parallelamente in due ranghi, opache e di color verde cupo; guaine larghe una linea, e lunghe un pollice

in circa, col margine bianco e scarioso, ed una linguetta come nelle gramigne, ordinarimente bifida; spighe terminali interrotte, di quattro o cinque verticilli di molti fiori. *Will.* l. c. p. 716. (escluso il sinonimo di *Vaill.*) *Oed.* Fl. dan. t. 186. *Pluk.* alm. 305. t. 216. f. 5. *Bocc.* sic. 42. t. 20. f. 5. *P. pectinatus.* *B. Roem. et Schult.* sp. pl. 3. p. 513.

Nasce ne' fossi di *Licola* e del *Fusaro*; fiorisce in luglio. *Perenne.*

327. *Potamogeton capillare.* *Ital.* *Potamogeton pusillus.* *L.* *Potamogeton Auet.* *Fr.* Fusti e foglie gracilissime; fusti ramosi; foglie lineari alterne o opposte distinte patenti e prive di guaine, in luogo di esse vi sono due distinte stipole molto caduche abbracciasusto più larghe delle foglie; spiga terminale cilindrica rare volte interrotta, nella vecchiezza in due o tre verticilli; cinta da circa quattro stipole spatatee molto più larghe delle foglie steepe. *Will.* l. c. pag. 717. Fl. dan. t. 145. *Vaill.* *Paris.* t. 32. f. 4.

Nasce ne' fossi del *Sebeto*; fiorisce in luglio. *Annuo.*

#### XCIV. BURINELLA. SAGINA.

Calice inferiore di quattro foglie ovate concave persistenti; quattro petali più corti del calice; cascida di 4 valve e 4 loculamenti con molti semi.

328. *Burinella distesa.* *Ital.* *Sagina procumbens.* *L.* *Sagine couchée.* *Fr.* Fusti glabri gracilissimi distesi riuniti in zolle; foglie lineari appuntate opposte connate glabre; peduncoli ascellari o terminali glabri uniflori; petali piccolissimi; pianta di color verde cupo. *Will.* sp. 1. p. 718. *Ard.* sp. 2. p. 23. t. 8. *Segu.* ver. 421. t. 5. f. 3.

Nasce da per tutto sui i muri, lungo le strade, nelle macerie. *Annuo.*

329. *Burinella apetala.* *Ital.* *Sagina erecta.* *L.* *Sagine sans pétales.* *Fr.* Differisce dalla precedente perchè ha i fusti quasi dritti, i peduncoli villosi, ed i fiori quasi sempre mancanti affatto di petali, o appena visibili. *Will.* l. c. pag. 719. *Ard.* sp. 2. p. 22. t. 8. f. 1.

Nasce colla precedente. *Annuo.*

330. *Burinella dritta.* *Ital.* *Sagina erecta.* *L.* *Sagine*

**droita.** Fr. Fusti dritti con pochi rami dicotomi; foglie lineari acuminatae; fiori solitari sostenuti da lunghi peduncoli; foglioline del calice aguzze e scariose ne' margini; petali bianchi e molto minori di esse; tutta la pianta è glabra e di color verde glauco. *Will.* l. c. p. 719. *Vaill.* par. 6. t. 3. f. 2.

Nasce nelle praterie sterili; fiorisce nell'aprile. *Ann.*

### XCV. TILLEA. TILLAEA.

Calice diviso in tre a cinque parti; tre a cinque petali eguali; tre a cinque cassule trasversalmente ristrette nel mezzo, con due o molti semi; nessun nettario, e perciò distinta dalla *Crassula*. *Will.* gen. 272. t. 1. p. 720. *Lam.* ill. t. 90. f. 3. 2.

331. *Tillea mosco.* Ital. *Tillaea muscosa.* L. *Tillaea mousse.* Fr. Fusti minutissimi non più alti di un pollice ramosi rossastri; foglie opposte carnosette infilate lunghe una linea canaliculate aguzze, con piccioli mazzetti di altre foglioline nelle ascelle; fiori bianchi perlopiù trifidi appena visibili e quasi sessili; cassule articolate disperme. *Will.* l. c. pag. 721. *Mich.* gen. 22. t. 20. *Bocc.* sic. 56. t. 29. mus. 2. p. 36. t. 22.

Nasce nelle sabbie del littorale de' *Bagnuoli*, e sul *Monte Nuovo*; dove bisogna raccoglierla ne' mesi di marzo e aprile, dopo del qual tempo è già risseca.



## CLASSE V.

PENTANDRIA. Cinque stami.

## ORDINE I.

MONOGINIA. Un solo pistillo.

XCVI. VERUCARIA. HELIOTROPUM.

Calice inferiore monofillo persistente tubulato cinquedentato; corolla monopetala ippocrateriforme col lembo patente, diviso in cinque lobi rotondi piegati con cinque piccoli denti acuti che alternano con essi; fauce nuda; stami chiusi nel tubo; quattro noci ovate acuminatae prive di ricettacolo comune, custodite nel calice. *Will. g. 274. t. 1. p. 740. Lam. ill. t. 91.*

\* 332. Verucaria comune. Ital. *Heliotropium europaeum*. L. *Heliotrope Européen*, Fr. Fusto dritto ramoso alto un piede circa; foglie alterne picciolate ovali ottuse un poco grinzose glauche; fiori bianchi disposti sopra spighe unilaterali gemelle curve in cima. *Will. l. c. pag. 741. Jacq. austr. 3. t. 207. J. Bauh. hist. 3. p. 605. Morts. hist. 3. s. 11. t. 31. f. 7.*

È comune lungo le strade di campagna, e ne' campi incolti; fiorisce in giugno. *Annua.* Viene adoperata per portar via le verruche, stropicciandovi sopra le foglie.

XCVII. LAPPOLETTA. MYOSOTIS.

Calice inferiore persistente monofillo cinquefido; corolla monopetala ippocrateriforme col tubo corto e il lembo a cinque lobi smarginati; fauce chiusa da cinque squamette convesse prominenti e conniventi; stamma capitato; quattro noci distinte ombelicate alla base. *Will. g. 275. Lam. ill. t. 91.*

333. Lappoletta campestre. Ital. *Myosotis arvensis*. L.

*naria suffruticosa*. Lin. sp. pl. 1. p. 1667. ) Siccome trattasi di due piante diversissime, così dicendo essi di averle riunite sulla ispezione di un mio saggio secco, debbo supporre che non abbiano mai veduto il *L. graminifolium*, e che ne abbiano giudicato sulle sole descrizioni. D'altronde anche in questo caso non par che essi abbiano riflettuto abbastanza alla notevole differenza de' caratteri di queste due piante, che si fa chiara dalle stesse descrizioni da essi riportate. Il *L. graminifolium* ha fusti quasi semplici alti mezzo piede, le foglie filiformi ispide lunghe due pollici e più su di una larghezza di mezza linea, e perciò veramente di *gramigna*; i fiori riuniti in un mazzetto terminale, e le intere corolle lunghe, il doppio de' calici. Il mio *Litospermo* ha fusti ramosissimi alti da uno a tre piedi; le foglie lineari non più lunghe di un pollice sopra due linee, in circa di larghezza, e perciò affatto simili a quelle del *rosmarino*; i fiori ascellari disposti sopra corti racemi, e le corolle tre volte più lunghe de' calici. La figura del Viviani rappresenta assai bene la sua pianta, e ad essa par che possa riferirsi benanche quella del *Lithospermum umbellatum angustifolium* di Boccone l. o. t. 41. f. 2. B. che presenta le foglie angustissime, ed i fiori quasi in capolino; non così delle figure del *L. umbellatum latifolium* da me riportate alla mia pianta, che lo stesso Boccone assicura di appartenere ad altra specie, dichiarando di aver riportate quelle del *Lithosp. umbellatum angustifolium*, a solo oggetto di non farlo confondere col suo. In effetto, così nel Regno di Napoli che in quello di Sicilia sempre il solo suo *Lithosp. umbell. latifolium* rinviensi, non mai l'*angustifol.* che nasce nelle Alpi d'Italia, e di cui possiedo un saggio gentilmente comunicatomi dal mio illustre amico il sig. professore Moretti. Non mi fermerò poi a dimostrare che il mio *litospermo* sia diverso dal *fruticoso*, col quale anche il sig. Roemer l'ha confuso, perchè questo se ne distingue essenzialmente per la ispidezza delle foglie, i cui peli sono rigidi radi e drizzati siccome appunto li dimostra la bella figura del Barrelieri (ic. 1168) ed il saggio che ne possiedo, regalatomi dal celebre sig. Persoon, espressamente per farmelo paragonare colla mia pianta, che io riteneva pel *L. fruticoso*, e di cui egli il primo mi fe conoscere la diversità.

## XCIX. BUGLOSSA. ANCHUSA.

Calice cinquefido o cinquepartito persistente; corolla imbutiforme col tubo prismatico alla base ed il lembo mezzo cinquefido eretto-patente ottuso; fauce chiusa da cinque squame prominenti villose; quattro semi bislunghi rugosi scannellati. *Will. gen.* 277. t. 1. p. 756. *Lam. ill. t.* 92.

338. Bugllosso italiano. Ital. *Anchusa italica*. L. *Buglossae d'Italie*. Fr. Foglie lanciolate strigose intatte; fusto diviso in rami biforcati che diventano racemi gemelli, coll'estremità rivolte a coda di scorpione, ne' quali i fiori sono unilaterali pedunculati; calici divisi fino alla base in lacinie lunghissime strettissime aguzze, essi non si curvano nella fruttificazione; corolle azzurre o porporino-violette con i lobi alquanto ineguali; lungo il ramo che diventa racemo vi sono ordinariamente due piccole foglie; sotto i fiori vi sono prima delle brattee più corte de' calici, e poi niente affatto. *Will. l. c.* pag. 756. *Moris. hist.* 3. p. 438. s. XI. t. 26. f. 1.

Var. *A.* Fusto alto quattro piedi; racemi numerosi divaricati, dalla metà del fusto riuniti in gran pannocchia piramidale; foglie bipedali, le radicali ed inferiori lanciolate e ristrette in ambo gli estremi; le superiori ovato-cordate; corolle azzurre poco più lunghe de' calici. *A. paniculata*. *Ait. H. Kew.* 1. p. 177. *Will. l. c.* p. 756. *Roem. et Schult.* IV. p. 87. *A. italica*. *Retz. obs.* f. 1. p. 12.

Var. *B.* Fusto alto due piedi in circa poco ramoso, ma più setoloso del precedente; pochi racemi terminali gemelli; foglie superiori lanciolate come le inferiori; corolle porporino-violette molto più lunghe de' calici. Tutta la pianta molto più ispida della precedente. *A. italica*. *De Cand. Trew. Decad.* II. p. 14. t. 15. *A. officinalis*. *Lam. ill. t.* 92. *Savi Fl. pis.* 1. pag. 204. *Mat. med.* p. 37. t. 2.

La prima varietà nasce ne' fossi lungo le strade di campagna; la seconda l'ho raccolta ne' campi coltivati in *Ischia* ed in *Capri*; cominciano a fiorire in gennaio; sono bienni. Avendole coltivate all'orto botanico, la prima ha conservato il carattere delle foglie superiori ovato-cor-

date, e la ramificazione più copiosa e patente, e perciò una fisionomia diversa dall'altra.

\* 339. Buglosso officinale. Ital. *Anchusa officinalis*. L. *Buglosse officinale*. Fr. Foglie lanciolate strigose leggermente sinuate; racemi unilaterali perloppiu gemelli rivolti ad uncino; calici divisi per circa due terzi della loro lunghezza in lacinie lesiniformi aguzze, campanolati e pendenti nella fruttificazione. *Will.* l. c. pag. 756. Fl. dan. t. 572. *Plenck.* icon. pl. off. t. 79. *Bugl. germanicum.* *Fuchs.* 342.

Var. *A. Strigosa*. Foglie con seni ondegianti, le superiori ovato-lanciolate.

Var. *B. Quasi glabra*. Foglie piane intatte, le superiori lanciolate. *A. angustifolia*. Flor. Napol. Prod. pag. 14. Fl. napol. tom. 1. pag. 44.

La prima varietà nasce ne' campi; la seconda nelle siepi e nelle valli; fioriscono in gennaio; sono bienni e perenni. Gli antichi ebbero il *buglosso* in riputazione di rimedio astringente e vulnerario.

340. Buglosso ondeggiante. Ital. *Anchusa undulata*. L. *Buglosse ondulée*. Fr. Differisce dalla precedente perchè molto più piccola in tutte le parti meno che ne' fiori; e per le foglie lineari sempre sinuose ed ondegianti ne' margini; i fiori compariscono dapprima raccolti in densi capolini che poi si sviluppano in corti racemi gemelli, come nelle altre specie; le corolle sono del doppio più grandi di quelli delle specie precedenti, e i calici più profondamente divisi; tutta la pianta è coperta di peli bianchi rigidi e densi. *Will.* l. c. p. 752 *Bocc.* mus. t. 77. *Barr.* ic. 578.

Nasce nelle sterili praterie de' monti esposti al mare; fiorisce in febbraio. *Perenne*.

341. Buglosso bastardo. Ital. *Anchusa hybrida*. Lat. *Buglosse batdrd.* Fr. Foglie bislungo-lanciolate sinuosodentate ondegianti ottusette, le superiori alquanto più larghe alla base; racemi bipartiti quasi dicotomi; calici appena ciuquesfidi, cioè divisi per un terzo della loro lunghezza in lacinie triangolari che diventano ottusette nella maturità de' frutti, quando i calici stessi si rigonfiano e si fanno pendenti. Flor. nap. prodr. pag. XIV. Synops. in Catal. app. edit. 1. p. 32. edit. 2. p. 33. Fl. uapl. tom. 1. p. 46. t. XI.

Var. *A.* Fiori porporino-violetti.

Var. *B.* Fiori bianchi.

Var. *C.* *Villosa*. Pelame alquanto morbido.

Var. *D.* *Strigosa*. Pelame rigido e folto; pianta più piccola in tutte le sue parti.

È comune lungo le strade di campagna, dove comincia a fiorire dal dicembre. *Annuua*.

*Oss.* È intermedia tra l'*A. officinalis* e l'*A. undulata*, differisce dalla prima per le foglie bislungo-lanciolate ondeggianti, e per i calici divisi meno profondamente; dalla seconda per le foglie non lineari; da entrambi perchè annua. Si avvicinerrebbe all'*A. angustifolia*; ma questa oltre alle foglie intatte deve avere i fiori costantemente di color rosso-porporino, ed è perenne anch'essa; caratteri che dopo migliore esame ho trovato mancare anche a quella che io riteneva per la vera *A. angustifolia*, e che ora ho dovuto riportare tra le varietà dell'*A. officinalis*.

### C. CINOGLOSSA. CYNOGLOSSUM.

Calice inferiore diviso profondamente in cinque lacinie; corolla imbutiforme col tubo più corto del calice ed il lembo diviso in cinque lobi ottusi; fauce chiusa da cinque squame convesse; noci depresse scabrose attaccate lateralmente allo stilo. *Will.* g. 278. f. 1. pag. 760. *Lam.* ill. t. 91. f. 1.

\*342. Cinoglossa screziata. Ital. *Cynoglossum pictum*. L. *Cynoglosse à fleur rayée*. Fr. Foglie lanciolate tomentose, le superiori ovato-lanciolate cordate alla base, abbracciato; lacinie del calice ovate; corolle porporine o carnicine con venature di color più cupo; tutta la pianta è villosa. *Will.* sp. 1. p. 761. *C. craticum* II. *Clus.* hist. II. p. 162. f. 2. *Bauh.* hist. 3. p. 10.

È comune nelle praterie, ne ruderi, lungo le strade; fiorisce in giugno. *Bienne*. È confuso col *C. officinale*, ed in vece di esso vien raccolto per l'uso delle farmacie. È un debole astringente narcotico.

343. Cinoglossa a foglie di violacciocco. Ital. *Cynoglossum cheirifolium*. L. *Cynoglosse à feuilles de giroflée*. Fr. Fusto tomentoso alto un piede circa; foglie radicali

lungamente picciolate lanciolate ; foglie del fusto sessili lanciolato-spatolate ottuse , tutte tomentose argentine splendenti ; fiori disposti in corti racemi ricurvi ; foglioline del calice ovate ottuse ; corolle di color carcino poco più lunghe de' calici ; stami rinchiusi nel tubo della corolla ; squame delle fauce lunghe una linea , triangolari ottuse conniventi villose ; noci aculeate prive di bellico e di margine distinto membranoso. *Will. sp. 1. pag. 762. C. creticum* I. *Clus. hist. 2. p. 162? Cynoglossa media argentea apula campestris calidarum regionum. Colum. ephrs. 1. p. 172. tab. 171.*

Nasce nelle fessure delle rupi denudate ed esposte al mezzo giorno ; fiorisce in luglio. *Bienne e Perenne.*

*Oss.* Il sig. Roemer (l. c. pag. 96. ) ha creduto poter riunire questa pianta all' *Anchusa lanata* ( *Lin. sp. 192. Will. sp. 1. p. 758.* ) solo perchè Lamarck avea detto che essa ha le foglie del *C. cheirifolium* , e perchè recentemente lo ha asserito il sig. *Lehmann*. Presso di noi non trovasi l' *A. lanata* , ma possediamo bensì il *C. cheirifolium* , ed esaminandone i fiori freschi , chiaro si scorge che ad essi non convengono i caratteri del genere *Anchusa* , e molto meno quelli indicati nella descrizione riportata da i botanici sotto l' *A. lanata* ; cosicchè uopo è inserirne , o che questa pianta sia stata mal descritta , o che realmente trattasi di due piante diverse. Il *C. cheirifolium* ha i fiori colle squame della fauce conniventi lunghe e triangolari , ed i stami quasi privi di filamenti e colle sole antere attaccate alla faccia interna del tubo , molto al di sotto della fauce ; l' *A. lanata* al contrario debbe avere le squame brevissime , ed i stami quasi più lunghi della corolla ; dippiù i semi della nostra *Cinoglossa* sono depressi ed aculeati , come quelli del *C. officinale* , e non già bislungi e rugosi come nelle *Anchuse*. Non debbo tacere che nella stessa frase del *Cyno. cheirifolium* riportata dal Willdenow , prima che venisse emendata da Hornemann ( *R. Hort. haun. 1. p. 177.* ) si notava un carattere che manca alla nostra pianta , quello cioè delle corolle due volte più lunghe del calice. Iddove esse ne sono più lunghe appena per quanto il loro corto lembo può sorpassarli. Questo errore è stato ripetuto dal De Candolle ( *Fl. fr. 3. p. 636.* ) che riporta anche questa *cinoglossa* come annuale , Iddove essa è per lo meno biennale. La figura di Colonna

citata di sopra, che per quanto è a mia notizia da verun botanico non è stata riportata nè a questa nè ad altra specie di *cinoglossa*, la rappresenta perfettamente. In essa le corolle sono della giusta loro lunghezza, e la descrizione dell'intera pianta le corrisponde benissimo. Non può dirsi lo stesso della figura di Clusio, nella quale i fiori sono rappresentati con un tubo che sporge molto fuori del calice, ed al quale converrebbe il carattere di essere il doppio più lunghi di essi. Per questa considerazione ho riportato come dubbio il sinonimo di Clusio, che gli autori a questa *cinoglossa* riferiscono.

344. *Cinoglossa* di Colonna. Ital. *Cynoglossum Columnae*. L. *Cynoglosse de Colonne*. Fr. Fusto alto due piedi in circa villosa; foglie villose biancastre, le inferiori picciolate ellittiche, le superiori sessili, ovato-lanceolate abbracciate al fusto; fiori disposti in lunghi racemi terminali; calici colle foglioline ovato-lanceolate acute, corolle di color porporino poco più lunghe de' calici; noci depresse col margine rilevato membranoso, a foggia di lucerna, minutamente dentellato, ed il disco coperto di aculei a molte punte. ( *glochides* ) Flor. napol. prodr. pag. XIV. *Cynoglossa altera media fructu cotulodes sive lychnoides*. Colum. ecphr. 1 p. 177. t. 178. *C. cristatum* B. Lam. Encycl. II. p. 298. *Moris*: hist. 3. p. 499. s. 11. t. 30. f. 7. *Bivona* Surp. rar. sicil. manip. 2. p. 7.

Nasce nelle valli del Monte S. Angelo a Castellammare; fiorisce in maggio. *Bienne*.

*Oss.* Questa bellissima specie fu da me raccolta la prima volta in Abruzzo nel 1807. Nel prodromo della mia Flora, pubblicato nel 1811, alla pag. xiv. l'annunziai colla frase seguente: *Foliis radicalibus ellipticis petiolatis, caulinis ovato-lanceolatis amplexicaulibus villosis, corollis calycibus aequantibus, seminibus margine membranaceo-cristatoque pelvis instar cinctis*; nè manca di citarvi la tavola 178. dell' *Ecphrasis* di Colonna, ed il sinonimo *C. cristatum* B. Encyp. 238. In seguito la stessa pianta, collo stesso nome di *C. Columnae* è stata descritta dal chiarissimo sig. Bivona, nel suo *secondo manipolo delle piante rare siciliane*, stampato nel 1814, colla seguente frase: *Molliter villosum, foliis inferioribus petiolatis elliptico-lanceolatis, superioribus sessilibus basi cordatis, seminibus marginatis concavis muricatis*. Anch' egli vi ha citato la stessa tavola 178 di Colonna,

è lo stesso sinonimo dell'Enciclopedia. Ultimamente il sig. Bivona pubblicando il suo quarto manipolo, in una nota ha detto, che, per via di lettere, sia io convenuto nel credere che il mio *C. Columnae* sia il *C. cheirifolium*, e che perciò la sua pianta sia diversa dalla mia. Scrivendo così, dubito che il sig. Bivona non sia incorso in qualche equivoco. Tale è la precisione e la diversità de' caratteri de' *C. Columnae* e *cheirifolium*, che giammai delle due non si potrà prendere l'una pianta per l'altra. Dippiù pregherò il sig. Bivona di voler riflettere, che le frasi da noi date del *C. Columnae*, essendo comprese quasi negli stessi termini, e sotto di essa avendo ciascun di noi citata la stessa tavola di Colonna e lo stesso sinonimo dell'Enciclopedia, senza oppugnare l'evidenza, non mai si potrebbe dubitare che non abbiamo descritta la stessa pianta. Convegno piuttosto con essolui, che avendola egli descritta in un'epoca in cui era interrotto ogni commercio tra Napoli e Sicilia, dovette necessariamente ignorare che la pianta che egregiamente illustrava, era stata da me annunziata pochi anni prima. Nè questo scemerà punto il merito delle dotte ricerche dell'insigne botanico siciliano, poichè nello stato attuale di questa scienza immensa, lo stesso ogni giorno avviene per le piante che, in diversi luoghi, quasi contemporaneamente sono descritte da diversi autori. D'altronde è così ricca la messe delle piante che potranno scoprirsi ed illustrarsi nel suolo napolitano e siciliano, che i botanici di questi due paesi sono nella felice situazione di non poter concepire invidia giammai delle loro vicendevoli scoperte.

#### CI. CONSOLIDA. SYMPHYTUM.

Calice inferiore persistente profondamente diviso in cinque lacinie lauciolate appuntate, corolla monopetala campanolata col tubo cortissimo ed il lembo tubulato panciuto poco più largo del tubo, con 5 denti piegati in fuori; fauce chiusa da 5 raggi lanciolati conniventi disposti a cono, più corti del lembo; quattro noci ovate gibbose aguzze. *Will.* l. c. gen. 280. pag. 770, *Lam.* ill. t. 93.

\* 345. *Consolida* maggiore. Ital. *Symphytum offic-*



*ale.* L. *Consoude officinale.* Fr. Fusto alto circa due piedi ramoso villosa; foglie alterne ovali-lanciolate scorrenti ispidate; fiori unilaterali in racemi terminali perloppiu accoppiati. *Will.* l. c. p. 770. *Fl. dan.* t. 664. *J. Bauh. hist.* 3. p. 593. *Moris. hist.* 3. s. 11. t. 29. f. 1.

Var. *A.* Fiori bianco-giallastri.

Var. *B.* Fiori porporini.

La seconda varietà nasce ne' rigagnoli de' *Bagnuoli*, e del *Sarno*; fiorisce in aprile. *Perenne.* La prima non si trova ne' dintorni di Napoli.

346. *Consolida tuberosa.* Ital *Symphytum tuberosum.* L. *Consoude tubereuse.* Fr. Si eleva meno del precedente ha le foglie mezzo-scorrenti ovali non appuntate; sotto ai fiori ve n'è un paio opposte; la radice è sparsa di tubercoli bianchi di fuori; i fiori sono sempre giallastri. *Will.* l. c. pag. 771. *Jacq.* *Fl. austr.* t. 225. *Clus. hist.* 166. *B.* l. c. p. 593. *Moris.* l. c. f. 23.

È comune lungo le siepi umide e sulle sponde de' fiumi; ai *Ponti Rossi*, lungo la strada di *S. Rocco*, al *Sebeto* ec. fiorisce in febbrajo. *Perenne.*

*Oss.* In ambedue queste specie i raggi della fauce sono dentellati glandolosi.

## CII. TORTOLA. CERINTHE.

Calice inferiore persistente di cinque foglie ineguali; corolla tubolosa panciuta colla fauce nuda, e cinque denti piegati in fuori in luogo di lembo, antere cirrose alla base; due noci biloculari con due semi per ciascuna. *Will. gen.* 281. tom. 1. p. 772. *Lam. ill.* t. 93.

347. *Tortola ruvida.* Ital. *Cerinthe aspera.* L. *Mélinet rude.* Fr. Fusti erbacci carnosì ramosi glabri alti circa un piede e mezzo; foglie abbracciate spatolate cigliose, perloppiu di color verde azzurrognolo, seminate di scabrosità bianche cornee, che spesso si prolungono in corti peli quasi spinosi; corolle di color giallo, sovente colla base porporina, con i denti del lembo patenti; stami che agguagliano la corolla e sporgono anche un poco fuori di es-

4a. *Will.* sp. 1. p. 774. *C. Major.* *B. Lin.* sp. 196. *Sibth.*  
*Fl. gr.* t. 170. *C. spinoso folio.* *Banh. hist.* 3. p. 602.  
 È comune ne' campi coltivati; fiorisce in marzo.  
*Annua.*

### CIII. BORRANA. BORAGO.

Calice inferiore diviso in cinque lacinie bislunghe; corolla rotata divisa in cinque lobi piani; fauce chiusa da cinque foglie corte ottuse smarginate; filamenti lineari conniventi riuniti in un cono nel centro della fauce, colle antere attaccate longitudinalmente nel lato interno di esse; quattro noci imperforate rugose quasi rotonde uniloculari. *Will. gen.* 283. tom. 1. pag. 776. *Lam. ill.* t. 94. f. 1.

\* 348. Borrana comune. Ital. *Borago officinalis.* L. *Bourrache officinale.* Fr. Fusto setoloso rugoso ramosissimo; foglie ovate alterne setolose, le inferiori picciolate, le superiori sessili; fiori disposti quasi in corimbi sopra peduncoli terminali ramosi; corolle di colore azzurro, rare volte bianche o carnicine. *Will.* l. c. p. 776. *Fuch.* 142. *J. B. hist.* 3. p. 574. *Moris. hist.* 3. s. 11. t. 26. f. 1.

È originaria di Aleppo nel Levante, ora nasce spontanea ne' campi coltivati, e ne' fossi; fiorisce in febbrajo. *Annua.* È mucillaginosa e contiene del nitrato di potassa, perciò riesce raddolcente, e diuretica.

### CIV. LYCOPSIS. LYCOPSIS.

Calice inferiore diviso in cinque lacinie lanciolate; corolla imbutiforme col tubo incurvo; fauce chiusa da cinque squame ovate prominenti conniventi; stimma smarginato; quattro noci solcate alla base. *Will. gen.* 285. tom. 1. pag. 779. *Lam. ill.* t. 92.

349. Licopside de' campi. Ital. *Lycopsis arvensis.* L. *Lycopside des champs.* Fr. Fusto ramoso quasi dritto ispido: foglie lanciolate ispide molto ristrette in ambedue gli estremi, talvolta siuose; calici sempre eretti. *Will.* l. c. p. 780. *Fl. dan.* t. 435. *Echioides Riv.* t. 7.

Var. A. Fiori azzurri.

Var. B. Fiori bianchi.

La Var. B. nasce nelle praterie sabbiose lungo la strada dei *Bagnuoli*; a *Posuoli*, e *Baja*; e si trova fiorita in aprile; la prima non s'incontra ne' dintorni di Napoli, invece di essa vi è copiosissima la seguente.

350. Licopside bollata. Ital. *Lycopsis bullata*. L. *Lycopside boursoufée*. Fr. Fusto ramoso ascendente meno ispido del precedente; foglie lanciolato-ovate con peli rari rigidi, dentato-ispide nel contorno, le inferiori prolungate in picciuolo, le superiori colla base ovata abbracciastusto, tutte asperse di macchie bianche rigonfiate; fiori disposti in racemi terminali. *Cyroll. pl. rar. fac. 1. p. 34. t. 11. f. 3. Roem. et Sch. tom. 4. pag. 73.*

È comunissima lungo le strade di campagna, e ne' campi; comincia a fiorire in dicembre. *Annua.*

#### CV. VIPERINA. ECHIUM.

Calice inferiore persistente diviso in cinque lacinie lineari; corolla monopetala campanolata col lembo tagliato obliquamente, e diviso in cinque lobi ineguali; filamenti ineguali declinati; stamma ottuso bifido; quattro noci quasi rotonde uniloculari tubercolate. *Will. gen. 286. t. 1. p. 781. Lam. ill. t. 94.*

351. Viperina a foglie di piantaggine. Ital. *Echium plantagineum*. Lat. *Viperine à feuilles de plantain*. Fr. Fusti dritti o ascendenti alti un piede circa, villosi ramosi; foglie radicali distese per terra picciuolate ovate nervose; foglie del fusto lanciolate o linguettate, tutte intatte e sparse di peli morbidi rari; corolla violetta col margine peloso; stami che quando non sono distesi non sorpassano il lembo della corolla. *Will. l. c. p. 788. ( esclus. il sin. di Jacquin ) Sibth. Fl. Gr. t. 179. Barr. ic. 1026.*

È comune ne' campi sterili, e ne' fossi; fiorisce in marzo. *Annua.*

352. Viperina meridionale. Ital. *Echium australe*. L. *Viperine meridional*. Ital. Fusto più dritto e più del doppio alto del precedente; foglie radicali lungamente picciuolate quasi crette e non distese per terra, ovali, a bis-

## CVI. PRIMAVERA. PRIMULA.

Calice monofillo persistente tuboloso; corolla spocateriforme, col tubo cilindrico il lembo piano diviso in cinque lobi ottusi, e la fauce pervia; stimma globoso; cassula quasi rotonda uniloculare, che si apre in cima da sei in dieci parti, fiori per lo più in ombrella, muniti di un involucrio polifillo. *Will. gen.* 293. tom. 1. p. 800. *Lam. ill. t.* 98.

\* 356. Primavera a gran fiori. Ital. *Primula acutis.* L. *Primevère à grandes fleurs.* Fr. Foglie radicali ovate a rovescio ottuse rugose dentate pubescenti, spesso alquanto bianchiccie di sotto; fiori sostenuti da peduncoli semplici radicali sottili villosi lunghi quanto le foglie; corolle di color giallo pallido, col tubo superiormente dilatato; calici colle lacinie acute. *Lam. Ency. t.* 5. p. 618. *Primula elatior.* var. B. *Will. t.* 1. p. 801. *Flor. dan. t.* 194. *Clus. hist. 1.* pag. 302. *Column. phytob. 19. t.* 6.

Nasce sulle falde settentrionali delle colline ombrose; alla Valle di S. Rocco; fiorisce in marzo. *Annua.* La sua radice è aromatica quanto quella della *primavera officinale*, e cui può sostituirsi.

\* 357. Primavera officinale. Ital. *Primula veris.* L. *Primevère officinale.* Fr. Radice composta di lunghe fibre carnosette quasi semplici; foglie ovali bislunghe ristrette in picciuolo; scapi lunghi da 3 a 8 pollici, terminati da un ombrella di fiori pedunculati pendenti tutti dallo stesso lato; denti del calice corti ottusi; piccole corolle col tubo più corto del calice, prima del compiuto svolgimento, il lembo concavo, e la fauce pentagona. *Will. sp. 1.* p. 810. *Flor. dan. t.* 433.

Nasce nelle selve montuose; fiorisce in marzo. *Perrenne.* Le radici sono nervine antifebbrili e starnutatorie; i fiori sono cordiali. Per la eleganza de' fiori è coltivata insieme colla *P. elatior.* Esse per mezzo della coltura han prodotto un gran numero di varietà di graziosi colori e forme diverse.

\* 358. Primavera di Colonna. Ital. *Primula Columnae.* Lat. *Primevère de Colonna.* Fr. Radice premorsa

carnea carica di fibre filiformi lunghissime; foglie ovato-cordate ottuse morbidissime al tatto pubescenti di sopra, villose biancastre di sotto, rugose, col margine dentellato; picciuoli lunghi alati; scapo centrale lungo un piede in circa; fiori ombrellati numerosi; calici molto rigonfiati con i denti ottusi e terminati da una corta punta; corolle col tubo lungo quanto il calice, cilindrico e leggermente slargato nella fauce; lembo piano diviso in lobi smarginati. Flor. nap. Prodr. p. 14. Flor. nap. tom. 1. pag. 54. t. 13. Synops. in App. Ad Catal. edit. 1. p. 33. 2. p. 34. *P. suaveolens*. Bertoloni nel *Journal de Botanique* t. IV. p. 76. a. 1. Dello stesso Amoenit. p. 95. *Paralytica rotundifolia montata*. *Colum. Ecphr.* p. 256. *ic. P. mont. incana lutea*. *B. Bauh.* pin. 241. *Moris. oxon.* s. 5. t. 24. f. 4. *Roem. et Schult.* tom. 4. pag. 133.

Nasce ne' monti di Abruzzo; fiorisce in maggio. *Perrenne*.

Oss. Nel 1811, questa nuova specie di *Primula* fu prima da me annunziata nel *Prodromo della mia Flora Napolitana*, ed indi nella terza distribuzione di essa, fu descritta e corredata di figura. Posteriormente il ch. sig. Bertoloni l'annunziò col nome di *P. suaveolens*, nel quarto volume del *Giornale di Botanica*, che nel 1814 si pubblicava a Parigi dal sig. Desvaux, ed ultimamente l'ha descritta nelle sue *Amenità botaniche*. Il sig. Roemer, che probabilmente non ha attinte le notizie delle nuove piante della Flora napolitana, che dal *Synopsis* che ne inserì nella 1. *Appendice al Catalogo delle piante del R. Orto botanico*, pubblicata nel 1815, nel compilare i sinonimi di questa specie, ha creduto dover dare la preferenza a quello del sig. Bertoloni.

## CVII. CORDIA.

Calice tuboloso; corolla imbutiforme, col lembo 5, 4, o 8fido; stilo dicotomo; quattro stimmi; drupa globosa; nocciuolo quadriloculare. *Will.* gen. 396. tom. 1. p. 1072. *Lam.* ill. tab. 96. e 95. sotto il genere *Varronia*.

\* 359. *Cordia Pruno-sebestena*. Ital. *Cordia domestica*. L. *Sebestier domestique*. Fr. Foglie quasi-rotonde-

## CX. LISIMACHIA. LYSIMACHIA.

Calice cinquefido persistente; corolla rotata con cinque lacinie ovali ottuse; cassula globosa uniloculare mucronata, che si apre in cinque o dieci valve. *Will.* gen. 305. tom. 1. pag. 816. *Lam.* ill. t. 101.

\* 364. Lisimachia comune. Ital. *Lysimachia vulgaris*. L. *Lysimache commune*. Fr. Radice serpeggiante; fusti dritti; foglie cortamente picciuolate patenti bislungo-lanciolate opposte, terne e quaterne; rami terminali pannocchiuti. *Will.* l. c. pag. 434. Fl. dan. t. 689. *Math.* 349. *Dod.* pempt. 84. *Moris.* hist. 2. s. 5. t. 10. f. 14. *Lob.* ic. 342.

Nasce lungo i fossi; fiorisce in età; è riputata astringente.\*

365. Lisimachia piccina. Ital. *Lysimachia Linum stellatum*. L. *Lysimache lin-étoile*. Fr. Fusti filiformi lunghi da uno a tre pollici ramosissimi dritti glabri; foglie lanciolate sessili opposte; peduncoli ascellari semplici; calici più grandi delle corolle. *Will.* l. c. pag. 820. *Bauh.* pin. 214. prodr. 107. *Magnol.* monsp. t. 162.

Trovasi al Monte Nuovo; fiorisce in marzo ed è affatto perita nel giugno.

\* 366. Lisimachia quattrinella. Ital. *Lysimachia nummularia*. L. *Lysimache nummulaire*. Fr. Fusti distesi serpeggianti; foglie opposte cordate rotondate ottuse; fiori solitarii ascellari, di color giallo, grandi, sostenuti da peduncoli perloppiu più corti delle foglie. *Will.* l. c. p. 821. *Oed.* Fl. dan. t. 493. *Cam.* epit. 755. *Moris.* hist. 2. s. 5. t. 26. f. 1. *Centimorbia.* *Fuchs.* hist. 401. *J. Bauh.* hist. 3. p. 370.

Trovasi lungo i fossi; fiorisce in giugno. *Perenne*. Gli antichi la credettero astringente, vulneraria, ed antiscorbutica.

## CXI. ANAGALLIDE. ANAGALLIS.

Calice persistente di cinque foglioline acuminate; corolla rotata con cinque lacinie ovate rotondate; filamenti pelosi alla base; cassula uniloculare che si apre a mezzo orizzontalmente. *Will. gen.* 306. t. 1. pag. 821. *Lam. ill.* t. 101.

367. Anagallide rossa. Ital. *Anagallis phoenicea*. L. *Mouron rouge*. Fr. Fusti quasi procombenti; foglie opposte rare volte terne ovato-lanciolate intatte ottusette punteggiate nere di sotto; calici colle lacinie lanciolate senza punti neri nel contorno; corolle rosse coi lobi slargati nell'estremità e con crevature glandolose. *Lam. Flor. fr.* 2. p. 285. *Taber. ic.* 1092. *A. arvensis* B. *Lin. spl. sp.* 1. p. 211. *Will. sp. 1.* p. 821. *Fl. dan.* t. 88. *Cam. Epit.* 394. ic.

È comune ne' fossi, su i muri, ne' campi, per le strade; fiorisce in aprile. *Annua*. È stata creduta rimedio nell'*Idrofobia*.

368. Anagallide azzurra. Ital. *Anagallis coerulea*. L. *Mouron bleu*. Fr. Fusti più dritti di quelli della specie precedente; foglie più piccole e più aguzze; lacinie del calice lesiniformi più lunghe della cassula, punteggiate di bruno nell'orlo; corolle azzurre con i lobi appena dentati in punta. *Lam. l. c.* p. 285. *Tabern. hist.* p. 1092. ic. *A. arvensis* var. *A.* *Linn. sp. pl.* 1. p. 211. *Will. sp. 1.* p. 821. *Camer. Epit.* 395. ic. *A. Monelli. Flor. napol. prodr.* pag. XV.

Nasce nelle praterie e ne' campi sterili, sulle strade da *Pozzuoli* a *Baja*, al *Monte Nuovo*; fiorisce in aprile. *Annua*.

## CXII. SPIGELIA.

Calice minuto diviso in cinque lacinie acute ; corolla imbutiforme , col tubo molto più lungo del calice , ed il lembo diviso in cinque lacinie aguzze ; cassula biloba , quasi dicocca , con due o quattro valve , e molti semi. *Will.* gen. 308. t. 1. p. 824. *Lam.* ill. t. 107.

\* 369. *Spigelia antelmintica*. Ital. *Spigelia anthelmia*. L. *Spigelia antihelminthique*. Fr. Fusto erbaceo annuale ; foglie lanciolate sessili glabre , le superiori quaterne ; racemi solitarii terminali unilaterali ; corolle rosse verdastre. *Will.* l. c. pag. 824. *Lin.* Amoen. V. p. 133. t. 2. *Plenk.* offic. t. 88. *Petiv.* gaz. t. 59. f. 10.

È nativa della Cajenna e del Brasile ; è riputata vateroso antelmintico. *Annua*.

\* 370. *Spigelia* del Mariland. Ital. *Spigelia marilandica*. L. *Spigelia du Mariland*. Fr. Fusti semplicissimi scabrosi quadrangolari ; foglie tutte opposte sessili lanciolato-ovali ; corolla scarlatto di fuori e arancio di dentro oolla fauce gibbosa ; spiga solitaria. *Will.* l. c. pag. 825. *Pluk.* off. t. 89. *Catesb.* carolin. 2. t. 87.

Nasce nella Virginia , nel Mariland , e nella Carolina. *Perenne*. È creduta più efficace della precedente.

## CXIII. OFIORIZZA. OPHIORRHIZA.

Calice monofillo cinquedentato ; corolla imbutiforme poco più lungo del calice ; stilo bifido ; cassula biloba. *Will.* gen. 309. t. 1. p. 826. *Lam.* ill. t. 107.

\* 371. *Ofiorrizza Mungos*. Ital. *Ophiorrhiza Mungos*. L. *Ophiorrhize Mungos*. Fr. Fusto semplice ; foglie opposte lanciolato-ovate ; corimbo composto di spighe semplici o bifide ; lobi delle cassule divaricati ottusi. *Will.* sp. 1. p. 826. *Gaert.* I. p. 264. t. 55. f. 10. *Plenck.* Icon. offic. t. 90.

Pianta perenne nativa dell' India orientale , a cui si



erede, che appartenga la radice *Mungos*, che ha riputazione di antidoto del veleno de' serpi, dell' idrofobia e delle febbri perniciose.

#### CXIV. DENTELLARIA. PLUMBAGO.

Calice tuboloso cinquedentato scabroso; corolla ipocrateriforme col lembo diviso in cinque lobi ovati; stami ipogini con i filamenti slargati alla base che cingono la cassula; stilo filiforme; cinque stimmi; cassula che si apre in cima in cinque valve; semenza sospesa nella cassula per mezzo di una placenta filiforme che nasce dalla base, si eleva verticalmente, si ricurva in cima e s' inserisce all' estremità superiore della semenza. *Will. gen.* 318. t. 1. p. 837. *Lam. illustr.* t. 105.

\* 372. *Dentellaria europea*. Ital. *Plumbago europaea*. L. *Dentelaire européenne*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi striato ramoso; foglie ovali-bislunghe abbracciate, leggermente cigliose, e scabrette; fiori porporini o violetti, riuniti in mazzetti o corti racemi terminali; brattee lanciolate. *Will. l. c.* pag. 837. *Plenck off.* t. 95. *Colum. ceph.* 1. p. 160. t. 161.

Nasce lungo le siepi, fiorisce in agosto. *Perenne*. È corrosiva, e se n' è proposto il decotto come rimedio ne' mali de' denti. Il Volgo ne applica il cataplasma delle foglie al carpo nel dolor de' denti, ed alla regione del fegato nelle ostruzioni. La sua applicazione alterando notabilmente la cute, la tinge di color violetto o rosso-scuro, e questo è cretuto indizio di guarigione. È stata proposta come rimedio per la scabbie, e per distruggere l'escrescenze fungose. Fabio Colonna la raccomanda per guarire le piaghe de' cavalli, comunemente dette *guidaleschi*. Di questa pianta è stato ommesso far parola tra i corrosivi indigeni, alla pag. 154. della 2. parte di questo quarto tomo, essa è stata bensì accennata alla pag. 44.

\* 373. *Dentellaria rosea*. Ital. *Plumbago rosea*. L. *Dentelaire à fleur rose*. Fr. Fusti erbacei deboli legnosi alla base, colle articolazioni fibrose; foglie picciolate

ovate lisce appena dentellate. *Will.* l. c. p. 838. *Radix vesicatoria.* *Rumph.* Amb. V. p. 453. t. 168.

È nativa delle Indie. Si coltiva per la bellezza de' suoi fiori, che compariscono nell' autunno; ma bisogna custodirla nelle stufe in inverno. *Perenne.*

\* 374. Dentellaria del Ceylan. Ital. *Plumbago seylanica.* L. *Dentelaire du Ceylan.* Fr. Fusto dritto terete filiforme con i racemi eretti; foglie picciolate ovato-bislunghe lisce intatte; corolle bianche con i lobi spesso mucronati. *Will.* l. c. pag. 837. *Comm. hort.* II. p. 169. t. 85.

Nasce nel Ceylan, nel Malabar, ed in altri luoghi dell' Indie; è coltivata ne' giardini. *Perenne.* Le radici di ambedue sono adoperate dagl' indiani come vescicatorj, applicandole alla cute dei piedi degl' idropici; sogliono applicarsi anche dietro l' orecchio nella cefalagia.

#### CXIV. MIRABILE. MIRABILIS.

Calice panciuto di cinque foglioline ovate acute; corolla imbutiforme inferiore colla base rigonfiata persistente, che cinge il germe e fa l' ufficio, prima di nettario cassulare ed indi di tegumento della semenza; stami inseriti sopra il rigonfiamento della corolla; stimma globoso; noce ossea, seme ovato pentagono rivestito dalla base della corolla indurita. *Will.* gen. 373. *Lam.* ill. t. 105.

\* 375. Mirabile a piccolo fiore. Ital. *Mirabilis dichotoma.* L. *Mirabilis à petite fleur.* Fr. Fusto dicotomo; foglie ovate quasi cordate glabre picciolate; fiori ascellari solitari; corolle di color rosso cremisi, col lembo patente lungo il terzo del tubo; stami molto più lunghi della corolla. *Will.* l. c. p. 999. *Plenck.* ic. 139. *Solanum mexicanum.* *flore parvo B.* pin. 168. prodr. 91. *Clus.* hist. 2. p. 90. *M. parviflora.* Targioni Obs. dec. 1. 2. n.° 3. *Nictago jalapae.* var. B. *De Cand.* Fl. fr. 3. pag. 426. *Nictago dichotoma.* *Juss.*

È nativa delle Indie e si coltiva presso di noi col nome di *Gelsomino di notte.* La sua radice è tuberosa lattiginosa e purgante. Si distingue dalla segucate per i

fiori costantemente di color rosso cremisi, col lembo per metà più piccolo.

\* 376. Mirabile Scialeppa falsa. Ital. *Mirabilis Jalapa*. L. *Mirabilis fuux-jalap*. Fr. Si distingue dalla precedente per i fiori ammassati in gruppi, colle corolle il doppio più grandi, col lembo lungo la metà del tubo, e di color rosso giallo, bianco o screziato. *Will.* l. c. pag. 999. *Plen.* off. ic. 137. *Clus.* hist. 2. p. 89. *Rumph.* amb. V. p. 253. t. 89. *Nictago Jalapae*. *De Cand.* l. c. p. 426.

È nativa del Perù, e si coltiva più generalmente della precedente. *Perenne*. Altra volta si è creduto che la sua radice producesse la resina di sciarappa, che al presente si sa ottenersi dal *Convolvulus Jalapa*. Questa radice è anche meno purgante della precedente.

\* 377. Mirabile a lunghi fiori. Ital. *Mirabilis longiflora*. L. *Mirabilis à longues fleurs*. Fr. Fusto disteso resinoso; foglie cordate vischioso-pubescenti, corolle bianche colla gola ed il tubo violetto, lunghissimo, cioè 6 in 8 volte più lungo del lembo. *Will.* l. c. pag. 999. *Plenck* off. t. 138. *Hernand. mex* 170. f. 2. *Nictago longiflora*. *De Cand.* l. c. p. 426.

Nasce nel Messico e si coltiva ne' giardini. *Perenne*. La sua radice è purgante quanto quella delle due specie precedenti.

### CXV. CONVOLVOLO. CONVOLVULUS.

Calice monofillo, cinquepartito persistente; corolla monopetala campanolata patente piegata, ottusamente cinqueloba; filamenti subulati; antere ovate schiacciate; stimma bifido; cassula con una o due loculamenti, ogni loculamento contiene due semi. *Will.* gen. 32. t. 1. p. 844. *Lam.* ill. t. 104. f. 2.

\* 378. Convolvolo Scammonea. Ital. *Convolvulus Scammonia*. L. *Scammonia di Aloppo*. off. *Liseron Scammoné*. Fr. Foglie saettiformi troncate nella parte posteriore; peduncoli tereti con circa tre fiori; calice slargato ne' lati, smarginato. *Will.* l. c. pag. 845. *Meris.* hist. 2. p. 12. z. 1. t. 3. f. 5. *Plenck* off. t. 82. *Lob.* ic. 626.

fiori sostenuti da peduncoletti, con due brattee simili alle foglie; corolla color di rosa; tutta la pianta è coperta di peli villosi che le danno un aspetto biagcastro. *Will. l. c. pag. 869. Jacq. Flor. aust. t. 296. J. Bauh. hist. 2. p. 160. Moris. hist. 2. s. 1. t. 4. f. 3.*

Trovansi nelle praterie soleggiate al *Monte di Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

388. Convolvolo a foglie di altea Ital. *Convolvulus altheoides. L. Liseron à feuilles d'althéa. Fr. Fusto volubile soltanto in cima, alto uno o due piedi, con tomento rasato; foglie cordate sinuose ondegianti argentine splendenti; picciuoli più lunghi delle foglie; peduncoli con due fiori, il doppio più lunghi delle foglie; foglioline del calice ovate acute; corolle color di rosa, quattro volte più grandi del calice. *Will. l. c. p. 862. Sibth. Fl. gr. t. 194. Fl. napol. 1. p. 58.**

Var. *A.* Foglie argentine rasate, le superiori palmato-spartite; lobi lineari; peduncoli con due fiori. *C. argyreus. De Cand. Flor. fr. suppl. p. 423. B. pin. 295. C. betonicae althaeaeque foliis repens argenteus. Barr. ic: 312.*

Var. *B.* Foglie verdastri poco tomentose; peduncoli con un sol fiore. *Desrouss. in Lam. Encycl. meth. III. p. 564.*

Nasce nelle colline soleggiate aride e ne' campi incolti, a *Capri*, in *Ischia*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

389. Convolvolo italiano. Ital. *Convolvulus italicus. L. Liseron d'Italie Fr. Fusto volubile lungo una spanna e più, irsuto con peli rossastri non rasati; foglie di color verde cupo non argentine nè biancastre, irsute; le inferiori cordate rugose ondegianti dentate, le superiori palmato-intagliate, peduncoli con due fiori molto più lunghi delle foglie; corolla molto più grande del *Conv. a foglie di altea* e di essa più rossa. *Roem. et Sch. tom. 4. p. 266. C. hirsutus. Tenore Fl. nap. Prodr. p. XV. Flor. napol. 1. p. 60. t. 15. Synop. ad Ap. catal. edit. 1. p. 34. edit. 2. p. 35. C. altheoides Fl. fr. n. 2747. An C. peregrinus pulcher. Betonicae folio. J. Bauh. hist. 2. p. 159?**

Nasce nelle siepi, che percorre per lnnghissimi spazj; a *Pozzuoli*, a *Miseno*, a *Baja*, a *Capri*; fiorisce in maggio. *Annua e Bienne.*

**Oss.** L'abito di questa specie è affatto diverso di quello della precedente. Negl'individui anche i più sviluppati del *C. altheoides*, il tomento svanisce talvolta, ma giammai si cangia in pelame lanato di color ferrigno; tutta la pianta anche quando diventa glabra per la coltura conserva la tinta biancastra, e non mai le sue foglie si presentano di color verde bruno, affatto simili a quelle di *betonica*, come sono le foglie di questa specie, e non già a quelle di *altea* come quelle del vero *Conv. altheoides*. Mi sono assicurato della costanza di questi caratteri coltivando ambedue le piante per molti anni all'Orto Botanico. Il mio *Convolvolo* acquista forme gigantesche in confronto dell'altro, e ove nasce spontaneo, una sola pianta è capace di rivestire una siepe. I ch. Roemer e Schultes, adottando la mia specie, le hanno cambiato il nome in quello di *C. italicus*, perchè collo stesso nome di *C. hirsutus* se ne trova descritto un altro dai sigg. Marschall e Bieberstein nella *Flora Tauro-caucasica* . 1. p. 422.

390. *Convolvolo argentino*. Ital. *Convolvulus Cneorum*. L. *Liseron argenté*. Fr. Fusto fruticoso dritto ramoso alto circa tre piedi; rami giovani coperti di tomento argentino; foglie lanciolate morbide sessili ristrette alla base, tomentose argentine; fiori cortamente peduncolati e ristretti in un capolino terminale; calici irsuti, corolla bianca irsuta di fuori. *Will.* l. c. pag. 868. *Moris.* hist. 2. p. 11. s. 1. t. 3. f. 1. *Barr.* t. 470. *Booc.* mus. II. pag. 79. t. 70. *Dorycnium*. *Clus.* hist. 2. p. 254.

Questo grazioso alberetto riveste le calve pendici de' monti di *Capri* e della *Campanella*; fiorisce in maggio. Merita di essere coltivato per la decorazione de' giardini; ama i terreni aridi ed esposti a mezzogiorno.

siforme lattescente; fusto alto circa due piedi glabro solcato; foglie radicali ovato-bislunghe ondolate appena villosette; foglie del fusto sessili lineari lanciolate; fiori torchini o bianchi disposti tre per tre in cima del fusto e de' rami. *Will. l. c. pag. 896. Erinus Nicandri. Col. Ecphr. 325. Fuchs. 214. J. Bauh. hist. 2. pag. 795. Moris. hist. 2. s. 5. t. 5. f. 13.*

E comunissima nelle siepi e nelle praterie elevate; fiorisce in giugno. *Bienne.*

396. *Campanula Trachelio. Ital. Campanula Trachelium. L. Campanule gantelee. Fr.* Fusto villosa angoloso ruvido, talora ramoso, coperto di foglie per tutta la sua lunghezza, alto circa due piedi; foglie cordato-lanciolate larghe ruvide picciolate seghettate con denti larghi e profondi; fiori perloppiù disposti tre per tre sopra corti peduncoli nelle ascelle delle foglie superiori; calici ispidi con peli argentini lunghi e rigidi. *Will. l. c. pag. 902. Flor. dan. t. 1026. Lob. ic. t. 326. f. 1.*

Nasce nelle selve e ne' boschi; fiorisce in giugno. *Perenne.*

397. *Campanula dicotoma. Ital. Campanula dichotoma. L. Campanule fourchue. Fr.* Fusto alto circa un piede gracile irsuto ramoso dicotomo con rami patenti; foglie ovali-lanciolate pubescenti quasi intatte e leggermente dentate; calici grandi colle lacinie distanti prolungate di sotto al germe in appendici triangolari; fiori sopra peduncoli filiformi perloppiù solitarii ed inchinati. *Lin. sp. pl. 237. C. mollis var. dichotoma. Will. l. c. p. 910. Bocc. sic. 83. t. 45. f. 1. Barr. ic. 759.*

Nasce nelle colline di *Capolimonte*, di *Baja*, di *S. Rocco*; fiorisce nel maggio. *Annua.*

*Oss.* Questa bella specie di *Campanula*, scoperta in Messina dal celebre Boccone, fu da Linneo, nel suo *Species plantarum*, descritta come specie diversa dalla *C. mollis*, e quindi nella 14ma edizione del suo *Regnum vegetabile* fu considerata come varietà di essa. Willdenow l'ha tuttavia conservata in questo secondo posto; e l'Enciclopedia ha descritta la *C. dichotoma* come specie, e vi ha riportata la *C. mollis* come varietà. Il nostro chiariss. Petagna ha conservate le due specie, ed ha riportato sotto la prima il sinonimo delle pl. sic. di Boccone, e sotto la seconda quello di Barriieri; osservandosi però le figure

che ne danno i due sopracitati autori, si conosce facilmente ch'esse appartengono alla stessa pianta, e che soltanto in quella di Barrelieri i fiori sono in minor numero poco inchinati e più grandi; ma in essa nè il fusto è prostrato, nè le foglie sono rotondate e tomentose, siccome trovasi avvertito nella descrizione della *C. mollis*. Egli è perciò che questi due sinonimi non sono stati giammai disgiunti nè da Linneo, nè da Willdenow, che l'hanno portati sotto le loro varietà *dichotoma* della *C. mollis*, nè dall'Enciclopedia che li cita sotto la *C. dichotoma*, nè da Persoon, che a torto li riunisce sotto la *C. mollis*, mentre per isbaglio riporta nuovamente il sinonimo di Barrelieri sotto la *C. dichotoma*. Il sinonimo del Museo di Boccone citato da Linneo sotto la *C. mollis*, senza indicazione nè di pagina, nè di tavola, non mi è riuscito di rinvenirlo nelle opere di questo autore. Petagna aggiunge che questa specie nasce copiosamente nelle nostre selve, mentre l'altra trovansi in abbondanza nelle colline di Sorrento; a me non è riuscito finora di rinvenirla nè nelle dette colline, nè in verun altro sito del Regno, ove ho sempre trovato in vece la *C. dichotoma*. (Flor. napol. tom. 1. pag. 75.)

398. *Campanula Erino*. Ital. *Campanula Erinus*. L. *Campanule Erine*. Fr. Fusto alto circa mezzo piede ramosissimo dicotomo pubescente; foglie sessili le inferiori bislunghe spatolate dentate, le superiori opposte con tre soli profondi denti; calici più grandi delle corolle con le lacinie prolungate di sotto, e patenti. Will. l. c. p. 317. *Colam. phytob.* 122. t. 28. *Bauh. hist.* 3. p. 367.

Nasce sulle mura lungo le strade di campagna; fiorisce in maggio *Annua*.

## CXX. CHINA. CINCHONA.

Piccolo calice campaniforme a cinque denti; corolla a lungo tubo, il cui lembo ha cinque divisioni; cinque stami molto corti; le antere non sorpassano il tubo della corolla, questa è sovente villosa all'orlo del tubo, e di un color bianco o rossastro; per frutto, una cassula bislunga sormontata dal calice, bivalve a due loculamenti, ciascuno loculamento contiene sopra una placenta centrale molti grani piatti, e orlati da una membrana; fiori terminali a mazzetti; foglie opposte; arbusti più o meno elevati, che crescono soprattutto nel nuovo Mondo, e nelle Isole adiacenti sotto i tropici. *Will.* g. 346. tom. 1. pag. 957. *Lam.* ill. t. 164. f. 1.

A. Specie a stami rinchiusi nel tubo della corolla, che è ordinariamente villosa.

404. China del Re. Ital. *Cinchona condaminea*. Lat. *Quinquina du Roi*. Fran. Foglie ovali lanciolate lucenti, aventi un infossamento nelle ascelle delle loro nervature; lembo della corolla villosa; cassule ovali. *Bonpl.* plant. acquinox. pag. 33. tab. X. *Chinachina*. La Condamine. Mem. Acad. Scient. Paris. 1738. pag. 273. *Cinchona officinalis*. Lin. edit. 2. pag. 244. *Lam.* Ency. tab. 164. fig. 1. *Lamb.* A description of the genus *Cinchona* fig. 1. *Will.* sp. pl. pag. 957.

Vegeta nelle Andes del Perù, presso Loxa, ed Ayavaca, produce la vera cascarilla, o cascara di Loxa fina del Rey.

Oss. Fiori bianchi, o leggermente rosei, di aggradevole odore. Albero alto 18 piedi.

405. China ranciata. Ital. *Cinchona nitida*. Lat. *Quinquina orangée*. Franc. Foglie ovali risplendenti; fiori a pannocchie ramosi; corolle rosce; lembo poco villosa; cassule bislunghe. *Ruiz e Pavon.* Fl. peruv. et chil tom. 2. pag. 50. fig. 191. *Cinchona officinalis*. *Valh.* Act. Soc. hist. nat. hafnien. tom. 1. p. 17. fig. 1. Ca-



scurillo *finó*. Ruiz. Quinol. art. 2. pag. 56. *Cinchona lancifolia*. Mutis. o il *narajanda* di Zèa. Annales de hist. nat. tom. 2. *Alib*. Fieures pernic. fig. 1. *C. coriacea*. *Poirèt* Ency. tom. 6.

Fu scoperta nel 1776 nelle vicinanze di Loxa, e Guayaquil.

*Oss.* Buona specie, conosciuta sotto il nome di *china ranciata*, o giallo-rossiccia di Santa Fè, o vera Calisaya del Commercio. Chinachina gialla reale, la *Tuniza* di Lopez. Sembra che la *Cinchona angustifolia*, Ruiz e Pavon, sia una varietà di questa specie.

\* 406. China rosea. Ital. *Cinchona rosea*. Lat. *Quinquina à fleurs rose*. Fr. Foglie bislunghe, apice ottuso; fiori a pannocchia ramosa, e corimbosa, di color roseo; corolle col tubo glabro, villose ne' bordi del lembo. Ruiz e Pavon. Fl. peruv. tom. 2. p. 51. fig. 199. *Cascarillo pardo*. Ruiz. Quinol. art. 8. p. 77.

Cresce presso Pozuzo, ne' boschi profondi delle montagne delle Ande, e verso Santa Fè.

*Oss.* Le qualità di questa specie l'approssimano al *Calisaya*. È bruna di color epatico di dentro, bruno cinericcio variato glabro di fuori; astringente poco amara, è detto *Asmonich*.

\* 407. Chiaa gialla. Ital. *Cinchona lanceolata*. Lat. *Quinquina jaune*. Fr. Foglie lanciolate, bislunghe glabre; fiori a grandi pannocchie ramosse a forma di corimbo; fiori di un roseo porporino; lembo villosa. Ruiz e Pavon. Flor. peruv. tom. 2. p. 151. *Cascarilla lampina*. Ruiz. Quinol. art. 4. p. 64. o *boba amarilla*.

Vegeta ne' luoghi montagnosi e freddi delle Ande.

*Oss.* Cortece di un giallo bruno, glabre. Questa è una seconda sorta di *Chinchina gialla ranciata*, o *Calisaya glabra*, meno amara, riguardata da Zèa della medesima specie della *nitida* (Anal. hist. nat. tom. 2. p. 228.), da cui non differisce secondo lui, che per i differenti luoghi e altezze di terreni, dove l'una e l'altra vegetano.

\* 408. Chiaa rossa. Ital. *Cinchona magnifolia*. Lat. *Quinquina rouge*. Franc. Foglie grandi, ovali-bislunghe, glabre; pannocchie ramosse; fiori quasi corimboei; corolla bianca; lembo poco villosa. Ruiz e Pavon. Fl. peruv. tom. 2. p. 53. fig. 196. *C. grandifolia*. *Poirèt*

Ency. tom. 6. p. 38. *Cascarillo amarillo*. Ruiz Quinol. art. 6. p. 71. *Cinch. oblongifolia*. Mutis. *Quina Roxa*. Zéa. Anal. hist. nat. ibid.

Vegeta nelle foreste calde e secche delle Ande, lungo i torrenti.

Oss. Il suo fiore odora di fiorrancio: quest'è la *China Rossa*, o la *colorata* del commercio. Il *C. lutescens* di Ruiz, Quinol. ibid., sembra esserne una varietà meno forte nel colore.

\* 409. China grigia. Ital. *Cinchona pubescens*. Lat. *Quinquina gris*. Fran. Foglie ovali allungate alla base, villose al di sotto; capsule cilindriche. Vahl. Act. Soc. hist. nat. hafnien. tom. 1. p. 19. fig. 2. *Cinchona cordifolia*. Mutis. Amarilla. *C. officinalis*. Lin. Syst. veget. edit. XIII. p. 178. ed ediz. di Murray pag. 213. Goert. Fruct. et sem. cent. 3. tab. 33. fig. 4.

Oss. Questa specie sembra essere la *Chinachina grigia ordinaria*; ma si trova mischiata nel commercio a molte altre differenti, come si sa; e soprattutto con il *Cannucco*, specie nerastra. Questa miscela si faceva comunemente in Cadice, per confessione degli Spagnuoli. Si ricava questa Chinachina dal Perù, come le quattro specie seguenti, che sono vicine, e difficili a distinguersi dalla loro corteccia; egli è perciò che il sig. Zéa le aveva riunite, ma a torto secondo i più celebri Botanici. Intanto Vahl riunisce le *C. purpurea*, *hirsuta*, e *ovata* alla sua *pubescens*.

\* 410. China grigiastra. Ital. *Cinchona micrantha*. Lat. *Quinquina grisatre*. Fr. Foglie ovali ottuse, grandissime pannocchie di fiori numerosi e piccoli; corolla bianca; lembo villosa. Ruiz e Pavon. Fl. peruv. tom. 2. p. 52. fig. 194. *Cin. parviflora*. Poirét. Ency. tom. 6. pag. 38. *Amarilla*. *Cascarilla fina* di Chicoplaya

Oss. Corteccia scabrosa, di un bruno cinericcio, amara e tonica.

Grande albero che cresce nelle montagne fredde delle Ande. La specie, o varietà descritta dal sig. Poirét viene dalla Martinicca.

\* 411. China leonina. Ital. *Cinchona purpurea*. Lat. *Quinquina rougeâtre*. Fr. Foglie bislunghe-ovali arrotondate, purpuree; grande pannocchia ramosa; fiori quasi a corimbo; corolla d'un bianco purpureo; lembo bianco villosa. Ruiz e Pavon Fl. peruv. tom. 2. p. 52. f. 193. *Cascarillo morudo*. Ruiz Quinol. art. 5. p. 67.

Oss. Corteccia rossastra glabra, color pancia di cervo all'interno, amara tonica. Buona specie d'amarilla.

Abita nelle foreste basse delle Ande. È una *Chinacina grigia leonina*, il più delle volte mischiata al *Cannucco*.

\* 412. China irsuta. Ital. *Cinchona hirsuta*. L. *Quinquina herissée*. Franc. Foglie ovali, spesso con margine ripiegato, lucenti venose di sopra, villose di sotto; foglie terminali quasi cordate; fiori a corimbi porporini. *Ruiz e Pavon Flor. peruv. tom. 2. p. 51. f. 192. Pers. Synop. plant. tom. 1. p. 196. Cascarillo delgado. Ruiz Quinol. art. 5. p. 6a.*

Corteccia sottile nerastra cinericcia, molto amara. Buona specie mischiata alla *China grigia*.

Abita nel Perù.

\* 413. China ovata. It. *Cinchona ovata*. L. *Quinquina à feuilles ovales*. Fr. Foglie ovali, tomentose di sotto; fiori a pannocchia ramosa, quasi a corimbo; corolle porporine; lembo villosa. *Ruiz e Pavon Flo. peruv. tom. 2. p. 52. f. 195. Cascarillo pallido e di pata degallerata. Ruiz Quinol. art. 7. p. 74. Cascarilla pugiza (color di piede di anitra) Amarilla de Jata.*

Corteccia cinericcia giallognola glabra, poco compatta leggiera, rossastra all'interno. Sapore amarissimo, poco grato. Varietà di *China grigia*.

Albero di 30 piedi, che fiorisce da giugno ad ottobre, nelle vicinanze di Pozuzo e del Pano, nelle foreste calde e basse delle Ande.

\* 414. China glandolifera. Ital. *Cinchona glandulifera*. Lat. *Quinquina glandulifera*. Fran. Foglie ovali-lanciolate, cariche di glandole al di sopra; pannocchie corimbose; fiori bianchi rosei; lembo villosa. *Ruiz e Pavon Fl. peruv. tom. 3. p. 1. f. 224. Cascarillo glanduloso. Ruiz supp. de Quin. art. 13. p. 5.*

*Cascarilla negrilla*, o *nerastra*, con delle macchie di bianco cinericcio, e di bruno nerastro; cortecce scabre chiaro-rossastre all'interno, amarissime aromatiche toniche. È la migliore specie di *Cannucco*.

Cresce nelle montagne delle Ande, verso Chicoplaya e Mounzon. Arbusto di 10 piedi d'altezza; fiorisce in febbraio e marzo.

\* 415. China a foglie acute. Ital. *Cinchona acutifolia*

**L. *Quinquina à feuilles aiguës*.** Fr. Foglie ovali acuminate; pannocchie terminali ramosse; corolle bianche glabre. *Ruiz e Pavon Fl. peruv. tom. 3. p. 1. f. 225. Cascarilla de hoja aguda. Ruiz* Quinol. suppl. art. 14. p. 8.

Corteccia fina bruna nerastra scabra, con delle macchie bianche, mediocrementemente amara e tonica. Mischiata al *Cannucco* del commercio, poco efficace.

Arbusto delle foreste delle Ande, nel Perù, presso il fiume di Tasso, in luoghi bassi; fiorisce da aprile a giugno.

\* 416. China dicotoma. Ital. *Cinchona dichotoma*. L. *Quinquina fourchue*. Fr. Foglie bislunghe lanciolate; peduncoli terminali dicotomi con pochi fiori; capsule lineari strette e lunghe. *Ruiz e Pavon Flor. peruv. tom. 2. p. 53. f. 197. C. pauciflora di Tafalla. Cascarillo aharquillado*, o a fiori colla gola

Arbusto di 15 piedi d'altezza, che abita verso Chiscopolaya e Pueblo-Novo nelle Ande; fiorisce da gennaio in aprile. Specie molto stimata nel suo paese nativo.

*Oss.* Corteccia bruna rugosa, con delle macchie bianche. Sapore amaro aggradevole.

\* 417. China di Humboldt. It. *Cinchona Humboldtiana*. L. *Quinquina de Humboldt*. Fr. Foglie ovali, villose di sotto; corolla bianca, lembo non villoso; capsula ovoidale. *Roem. et Schult. p. 13. Humb. et Bonpland. Pl. aequinox. p. 65. f. 19. Cascarilla peluda*, o a foglie villose.

Corteccia grigia oscura, fenduta longitudinalmente, glabra all'interno, d'una tinta gialla chiara; essendo fresca dà un succo giallo, amaro ed astringente. Abita verso Cuenca.

*Oss.* Specie poco stimata, si accosta alle *Cosmibuena* descritte più sotto.

**B. Specie a stami che sortono dal tubo della corolla che non è giammai villosa. (Exostemma di Pers.)**

\* 418. China Piton. Ital. *Cinchona floribunda*. L. *Quinquina Piton*. Fr. Foglie ellittiche acuminate; pannocchie terminali, capsule contorniate a spira, e glabre. *Vahl. Act. Soc. hist. nat. hafniensis p. 23. Cinchona montana. Badier. Journal de Physique de Rozier 1772*

ferrier p. 129. *Lam.* III. gen. tab. 164. f. 2. *Poires.* Ency. tom. 6. p. 37. *Usteri.* Magaz. botanique tom. 6. pag. 96. f. 3.

Abita nelle montagne delle isole Antille.

*Oss.* Specie poco stimata inodora amara astringente, bruna pallida.

\*419. China de' Caraibi. It. *Cinchona caribaea*. L. *Quinquina Caraibe*. Fr. Foglie ovali lanciolate; peduncoli ascellari, e terminali a un fiore; stami sporgenti in fuori. *Lin.* e *Swart.* Obs. bot. p. 72. *Jacq.* Amer. pict. p. 35. f. 63. *Stirp.* Amer. p. 61. tab. 179. f. 95. *Wright* Philos. trans. tom. 67. p. 504. tab. 10.

Abita nelle isole Caraibi; cortecce brune legnose, che hanno delle qualità toniche amare.

\*420. China Caraiba nuova. It. *Cinchona longiflora*. L. *Quinquina Caraibe nouvelle*. Fr. Foglie lineari glabre; peduncoli ascellari uniflori; corolla col tubo molto allungato. *Lamb.* De *cinchona* pag. 38. f. 12. *Cinchona caribaea*. Journ. de Physique de Rozier. Octob. 1790. p. 243. f. r.

Albero della Guiana.

*Oss.* Grossa corteccia rossastra, poco amara ed astringente. Inusitata.

\*421. China lineata. It. *Cinchona lineata* L. *Quinquina feuilles striées*. Fr. Foglie ovali acuminate glabre, coperte di linee; pannocchia terminale; capsule pentagone. *Vahl.* Bot. Soc. hist. nat. hafniensis tom. 1. p. 20. t. 4.

Viene da S. Domingo.

*Oss.* Cortecchia non conosciuta nel commercio. Sotta *China pitan*.

\*422. China a corti frutti. It. *Cinchona brachycarpa*. L. *Quinquina à fruits racourcis*. Fr. Foglie ellittiche ottuse; pannocchia terminale; capsule quasi ovali o con costole deboli. *Vahl.* Act. Soc. hist. nat. hafniensis tom. 1. p. 22. *Transact. of the roy. Society of Edimburgh*; tom. 2. p. 143. *Lamb.* de *cinchona* p. 28. f. 8.

Abita nelle montagne ombrose della Giamaica Orientale.

*Oss.* Specie non sperimentata in medicina; sembra che di qualche proprietà.

\*423. China a foglie strette. It. *Cinchona angustifolia*. L. *Quinquina à feuilles étroites*. Fr. Foglie lineari lanciolate glabre; fiori glabri pannocchianti; capsule bislunghe a cin-

que angoli. Swartz Flor. Amer. Occident. tom. 1. p. 380. Acta Holmæns. an. 1787. p. 117. f. 3. Lam. Ill. des genres 164. f. 3.

Abita nella Nuova Spagna lungo le rive ciottolose de' fiumi.

Oss. Corteccia che sembra essere il *quinquina nova*, oco usata densa legnosa, d'un rosso incarnato, avente de' vasi resinosi sotto l'epidermide, sapore a primo aspetto insipido, leggermente nauseoso e astringente.

\*424. China delle Filippine. It. *Cinchona philippica*. L. *Quinquina des Philippines*. Fr. Foglie ovali glabre; fiori a corimbo; peduncoli due volte trifidi; antere sporgenti in fuori. Cav. Icones plant. fasc. 4. p. 16. f. 329.

Vegeta a Manilla, nelle vicinanze di Santa-Cruz, e nelle Isole Filippine.

Oss. Corteccia incognita, ed anche insuitata. Albero che si accosta alla *Portlandia*.

\*425. China corimbifera. It. *Cinchona corymbifera*. L. *Quinquina corimbifère*. Fr. Foglie bislunghe lanciolate; corimbi nelle ascelle de' rami. Forster Pl. aust. Lin. suppl. p. 144.

Abita nelle Isole del Mar pacifico, a Tonga-Tabu, ed Eaove.

Oss. Corteccia incognita. Albero che si approssima alla *Portlandia*.

### CXXI. COSMIBUENA.

Calice brevissimo caduco, a cinque denti; corolla imbutiforme, a tubo pentagono; lembo a cinque divisioni ripiegate al di fuori; cinque stami quasi sessili; capsula coronata a due valvole ripiegate, e formanti due loculamenti; piccoli semi ovali, in una membrana reticolata; ricettacolo lamelloso imbricato, e senza semi da un lato. Ruiz e Pavon Flor. peruv. III. p. 3. t. 168. Roem. et Schult. t. 5. p. III.

\*426. Cosmibuena a gran fiori. It. *Cosmibuena grandiflora*. L. *Cosmibuena à grandes fleurs*. Fr. Foglie ovali e quasi ovali, ottuse, fiori corimbosi grandi, e a grosse capre

*le. Ruiz e Pavon* Fl. peruv. tom. 3. p. 3. t. 198. his. *Cinch. grandiflora. Ruiz e Pavon* Fl. peruv. tom. 2. p. 54. f. 198. *Cinch. longiflora. Mutis* Period. de Santa-Fè. *Cinch. macracarpa. Vahl* Act. Soc. hist. nat. hafniens. tom. 1. p. 29. f. 3. Foglie ovali, villose al di sotto, e a' lati. *Cinch. officinalis Lin.* Quina blanca di Zèa. Anal. hist. nat. Madrid. tom. 2.

Albero che vegeta nel Regno di Santa-Fè, e nel Perù presso le rive di Pozuzo.

*Osser.* Corteccia cinericcia bruna, giallognola al di dentro, poco amara, ma avente delle qualità saponacee, secondo Zèa, e non astringenti; sovente vien mischiata nel commercio colla *China grigia di Lima*, o biancastra. È poco febrifuga.

427. *Cosmibuena* a foglie aguzze. Ital. *Cosmibuena acuminata*. L. *Cosmibuena à feuilles aiguës*. Fr. Foglie ovali acuminate; fiori solitarij sessili. *Ruiz e Pavon* Fl. peruv. tom. 3. p. 4. f. 226.

Corteccia cinericcia più amara della precedente; l'albero vegeta nelle foreste profonde delle Ande, nel Perù.

*Oss.* Si approssima al *cinch. ovalifolia de Bonpland*, ma è un'altra specie.

## CXXII. PORTLANDIA.

Gran calice a cinque divisioni; grande corolla imbutiforme; lembo a cinque divisioni ripiegate; cinque stami un poco sporgenti in fuori; cassula ovale pentagona bivalve biloculare, che s'apre per la sommità, avente un mezzo sepimento. *Will. g.* 340. tom. 1. p. 935. *Roem. et Schult.* tom. 5. p. 7. *Lam.* ill. t. 162. f. 2

\* 428. *Portlandia corymbosa*. It. *Portlandia corymbosa*. L. *Portlandia à corymbes*. Fr. Fiori corimbosi; foglie ovali lanciaolate acuminate, con due stipole quasi ovali. *Ruiz e Pavon* Flor. per. II. p. 49. t. 190. f. a.

Arbusto de' luoghi caldi, e de' precipizj delle montagne delle Ande.

Corteccia grigia brunastra, leggiermente amara.

\* 429. *Portlandia* a gran fiori. Ital. *Portlandia grandiflora*. L. *Portlandie à grandes fleurs*. Fr. Foglie lanciolate elliptiche; fiori pentandri, lunghi quasi un piede. *Lin. sp. plan.* p. 244. *Will.* l. c. p. 936. *Swartz Fl. Ind. Occid.* tom. 1. p. 285. *Jacq. Americ. pict.* tom. 1. p. 6. f. 6. *Brown Jam.* p. 164. f. II. num. 1. *Poiret Ency.* tom. 5. p. 574. *Lam.* III. gen. f. 162.

Abita nella Giamaica ne' precipizj, e sulle rocce calcaree. Si coltiva ancora nelle stufe di Europa.

*Oss.* Corteccia bruna cinericcia amara.

\* 430. *Portlandia* con sei stami. It. *Portlandia hexandra*. L. *Portlandie à six étamines*. Fr. Rami e foglie opposte; foglie ovali; due stipule alla base; peduncoli trillori; corolla rossa a sei o sette stami sporgenti in fuori. *Will.* sp. 1. p. 936. *Jacq. Amer. Stirp.* p. 63. f. 182. *Jacq. Amer. pict. edit.* p. 35. f. 65. *Poiret Ency.* tom. 5. p. 575. *Coutarea speciosa.* *Aublet Plant. Guyan.* p. 314. tab. 122. *Lam.* III. gen. f. 257.

Albero di 15 piedi d'altezza, che vegeta nelle foreste di Cartagena, ed a Sinamati nella Guiana; fiorisce in estate ed in inverno.

*Oss.* Corteccia appiattita; epidermide sottile bianca e leggiera, filamen'osa friabile giallognola poco amara, poco astringente. Sembra essere la *Chinachina della Nuova Cartagena*, falsa Calisaya. È impiegata come febrifuga nelle febbri intermittenti. Noi non citiam' le altre *Portlandie* conosciute, ess' hanno minori proprietà.

### CXXIII. MACROCNEMO. MACROCNEMUM.

Cinque stami inseriti al fondo del tubo della corolla imbutiforme; cassula compressa troncata striata biloculare, carenata all'interno delle valvole, che sono doppie; molti semi; arboscelli a foglie opposte. *Cavanil. Anal. de hist. nat. Madrid tom. 7.* *Ruiz e Pavon. Flor. peruv. tom. 11. pag. 58.*

\* 431. *Macrocnemo* corimbooso. Ital. *Macrocnemum corymbosum*. L. *Macrocnème à corymbes*. Fr. Foglie ovali bislunghe incavate, e carenate alla loro base; rugose e ses-



sili; fiori a grande corimbo. *Willd. d. c. pag. 933. Ruiz* p. 48. f. 189.

Vegeta sulle colline delle Ande.

*Oss.* Corteccia brunastro all'esterno, e bianca all'interno; ciò che la distingue dalle Chine colle quali si mescola, specialmente colla China di Lima; è poca amara, e piuttosto insipida, o viscosa al gusto.

\* 432. Macrocnemo a piccoli frutti. It. *Macrocnemum microcarpon*. L. *Macrocnème à petits fruits*. Fr. Foglie bislunghe ottuse villose al di sotto; rami terminali; fiori sessili ammassati. *Ruiz e Pavon. Fl. peruv. tom. 2. p. 48. t. 198. f. 2.*

Si trova nelle foreste basse e calde di Chimbo, e di Cuchero.

*Oss.* Corteccia come la precedente, è amara, ma meno delle vere Chine.

\* 433. Macrocnemo venoso. It. *Macrocnemum venosum*. L. *Macrocnème veinéux*. Fr. Foglie bislunghe acuminate, con delle linee venose in gran numero; queste vene, ed i lati sono villosi; fiori a rami terminali. *Ruiz e Pavon Fl. peruv. tom. 2. p. 48. t. 190. f. b.*

Cresce nelle foreste calde del Perù.

*Oss.* Li Cascarilleros scorzano quest'alberi con le Chine. Vi ha altri *Macrocnemum*, ma si approssimano alli *Mussaenda*; piante non usate in Medicina.

#### CXXIV. PINCKNEIA. PINCKNEYA.

Divisioni ineguali del calice, di cui una si cangia in fogliolina; cassula bivalve divisa da un seppimento sino al mezzo soltanto, non coronata dal calice; fiore imbutiforme; lembo a cinque divisioni; cinque stami, ed altri caratteri delle Chine. *Pert.* *Syn. 1. p. 197.*

\* 434. Pincknesia pubescente. It. *Pinckneya pubescens*. L. *Pinckneya pubescente*. Fr. Grandi foglie ovali picciolate, glabre di sotto, un poco villose di sopra. *Michaux. Flor. Amer. borea. tom. 1. p. 105. t. 13. Cinchona caroliniana. Poiret Ency. tom. 6. p. 40. Pinckneya pubescens. Pers. Synop. Plant. tom. 1. p. 197.*

Arboscello delle sponde del fiume Santa-Maria nella Georgia, e nella Carolina.

Oss. Corteccia amara febrifuga, non conosciuta nel commercio, ma non è senza virtù. Questo vegetabile può affignare nel mezzogiorno di Europa, e divenire un utile succedaneo alle vere Chins in loro mancanza.

### CXXV. PSICOTRIA. PSYCHOTRIA.

Calice persistente monofillo con cinque piccioli denti; corolla imbutiforme col tubo lungo, il lembo corto diviso in 5 lacinie ovate acute; filamenti inseriti sul tubo; antere rinchiuse; stimma smarginato; bacca coronata dal calice, biloculare, con semi ossei. *Will. g. 349. tom. 1. pag. 961. Lam. ill. t. 161.*

\*435. Psicotria Ipecacuana-nera. Ital. *Psychotria emetica*. L. *Psychotrie Ipecacuanha noir*. Fr. Radice perpendicolare quasi-ramosa non anellata di color nero; fusto erbaceo disteso; foglie lantolate glabre; stipole fuori delle foglie lesiniformi; capolini ascellari pedunculati con pochi fiori. *Will. sp. 1. o. p. 968. (exclus. i sinon. di Pis. e Marr.) Diction. des sciences médicales t. 26. p. 4. ie. Cephalis emetica. Pers. Syn. 1. p. 208. (exclus. l'œc.)*

Trovasi al Fiume della Maddalena e nella provincia di Girona dell'America settentrionale. *Perume.*

### CXXVI. CEFELIDE. CEPHELIS.

Picciolo calice con 5 denti seuti; corolla quasi-imbutiforme; stilo più lungo della corolla; stimma bipartito; picciola bacca ovata con due semi ossei; ricettacolo pagliaceo colorato; fiori riuniti in capolini muniti d'involucro a quattro foglie. *Will. gen. 357. tom. 1. pag. 977. Lam. ill. t. 152.*

\*436. Cefelide Ipecacuana grigia. Ital. *Cephalis Ipecacuanha*. L. *Cephalis Ipecacuanha*. Fr. Radice serpeggiante anellata cogli anelli ramosi quasi-legnosi tuberculati di color grigio bruno; fusto saffruticoso semplice ascendente;

foglie ovate-bislunghe scabrose di sopra; pubescenti di sotto; capolino terminale pedunculato solitario; involuoto con 4 foglie quasi cordate. *Will. Anl. 2. Selbes. II. Anl. p. 100. Roem. et Schult. t. 5. p. 210. Margr. bras. p. 17. Pfl. brasil. p. 231. Dict. des scient. medical. t. 26. c. icon.*

Nasce ne' siti ombrosi al Brasile intorno FERNAMBÛCO a Rio Janeiro. Perenne.

### CXXVII. NAUCLEA.

Calice appena cinquedentato; corolla imbutoforme; cassula quasi trigona biloculare polysperma; fiordi riuniti in capolino sopra un ricettacolo comune glandoso. *Will. g. 335. tom. 1. p. 929. Lam. ill. t. 153.*

\* 437. *Nauclea porporina*. Ital. *Nauclea purpurea*. L. *Nauclea poupre*. Fr. Foglie bislunghe ristrette in tutti gli estremi acute lucide; capolini pedunculati terminali; peduncoli ingrossati; stami chiusi dentro la corolla. *Will. sp. 1. p. 928. Roxb. plants of Corom. 1. p. 41. t. 54. Simph. Amb. III. p. 84. t. 55.*

Nasce nelle Indie orientali. È un albero dal quale si crede che si ottenga il *Kino*.

### CXXVIII. CAFFÈ: CORREA.

Piccolo calice con 5 denti che s'ingrandisce dopo la fioritura e i denti sen cadono; corolla ipocrateriforme; lembo piano diviso in 5 lacinie lanciolate patenti accartocciate ne' margini; stami sopra il tubo; antere lineari prominenti; due stimmi; bacca quasi rotonda; due semi arillati elittici colla faccia interna piana e l'altra convessa. *Will. gen. 353. tom. 1. pag. 973. Lam. ill. t. 160.*

\* 438. Caffè d'Arabia. Ital. *Coffea arabica*. L. *Coffeyr d'Arabie*. Fr. Albero sempre verde di 15 a 20 piedi, e di 2 a 3 piedi di diametro; rami decussati; foglie ovate-bislunghe aguzze con un punto glandoso nelle ascelle de' nervi di sotto; fiori bianchi sessili ascellari aggregati da

3 a 5 ; corolle cinquefide ; bacche grosse quanto una cì-  
rieggia di color rosso-bruno. *Will.* l. c. pag. 973. *Bot.*  
*Mag.* t. 1303. *Till. hort. pis.* 87. t. 3a. *Plukn. phyt.*  
272. f. 1. *Alp. aegypt.* t. 36.

È nativo dell' Arabia felice e dell' Etiopia , donde è  
stato trasportato nelle Antille ; fiorisce in giugno. *Perenn.*  
Si coltiva al Real Orto botanico.

### CXXIX. TESIO. THESIUM.

Calice monofillo colorato di dentro con quattro  
o cinque lacinie , e gli stami inseriti innanzi a cia-  
scuna di esse ; nessuna corolla ; per nettario si con-  
sidera una barba alla base di ogni lacinia del calice  
che ricopre la faccia esterna dello stame ad essa cor-  
rispondente ; una noce mucronata coperta dal calice  
persistente. *Will.* gen. 469. *Lam. ill.* t. 142.

439. Tesio a foglie di lino. *Ital. Thesium Linophyl-*  
*lum.* ; *L. Thesion à feuilles de lin.* Fr. Fusti minuti gla-  
bri angolosi ; foglie alterne lineari ; fiori disposti in pan-  
nocchie muniti di brattee fogliacee ; tubo calicino cortis-  
simo. *Will.* l. c. pag. 1211.

Var. A. *T. Pratense.* Brattee leggermente crenate ;  
pannocchia ristretta non ramosa ; brattee al numero di tre  
per ogni fiore ; foglie non trinervi ; fusti ascendenti lan-  
ghi circa 8 pollici. *Engl. bot.* t. 247. *T. Linophyllum.*  
*Roem. et Schul.* t. 5. p. 578.

Var. B. *T. Intermedio.* Fusti alti un piede e più per-  
pendicolari ; foglie trinervi ; pannocchia ramosa stargata.  
*T. intermedium.* *Roem. et Schu.* l. c. pag. 579. *Schkur-*  
*Handb.* t. 51.

Var. C. *T. montano.* Fusti deboli per metà distesi ;  
foglie lanciolate trinervi ; pannocchia ristretta ; calici con  
lungli tubi. *T. Montanum.* *Roem. et Schult.* l. c. p. 579.

Nasce nelle praterie de' monti calcari tra i mucchi  
di sassi ; a *Castellammare* , a *Capri* ; la var. C. è pro-  
pria delle montagne più alte , e trovasi alla *Maicella* , alla  
*Sila* ; fioriscono in giugno. *Perenni.*

## CXXX. AZALEA.

Piccolo calice ineguale diviso in 5 lacinie; corolla imbutiforme cinquefida ineguale; stami inferiori sotto al pistillo; filamenti inchinati sporgenti fuori della corolla; antere che si aprono per due pori gemelli coverchiati; stilo sporgente fuori della corolla; stimma ottuso; cassula cinqueloculare. *Roem. et Schult.* tom. 5. p. XXIX. (*Azalee* di Linneo esclusa l'*A. procumbens*) *Lam. ill. t. 110. f. 2.*

\* 440. *Azalea pontica.* Ital. L. *Azalée de Pont.* Fr. Arbusto di 2 in 3 piedi; foglie bislunghe quasi ondolate; ristrette alla base nitide sigliose glabre; corimbo terminale quasi racemoso; tubo della corolla glandoloso-peloso quasi eguale al lembo. *Will. sp. 1. p. 830. Buxb. cent. 5. p. 36. t. 69.*

Nasce nel Ponto in Trabisonda, in Polonia; si coltiva al Real Orto botanico; fiorisce in agosto. *Perenn.*

## CXXXI. LOISLEURIA.

Calice diviso in 5 lacinie eguali; corolla quasi campanolata cinquefida ineguale; stami eguali dritti inseriti nel fondo della corolla, e non sporgenti fuori di essa; antere che si aprono per lungo; stilo dritto non sporgente fuori della corolla; cassula biloculare che si apre in cima. *Des Vaux. Jour. de bot., vol. III. p. 35. (A. procumbens Lin.) Lam. ill. t. 110.*

\* 441. *Loisleuria distesa.* Ital. *Loisleuria procumbens.* L. *Loisleurie couchée.* Fr. Piccolo arbusto con fusti legnosi ramosissimi nerastri distesi per terra; piccole foglie coriacee numerosissime ovali-lanceolate; verdi di sopra, biancastre di sotto; piccioli fiori color di rosa riuniti in mazzetti in cima de' rami. *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. 353. *A. procumbens. Lin. Flor. Lap. 90. t. 6. f. 2. Will. sp. 1. p. 832. Flor. dan. t. 9.*

Cresce ne' luoghi aridi e sassosi delle alte montagne, nelle Alpi, ne' Pirenei; fiorisce in luglio. *Perenne.*

## CXXXII. MADRESELVA. LONICERA.

Piccolo calice superiore con cinque denti; corolla monopetala imbutiforme o campaniforme col lembo cinquefido quasi regolare o bilabiato; una bacca globosa con uno, due o tre loculamenti polispermi. *Will. gen.* 361. *Lam. ill. t.* 150. f. 1.

442. Madreselva Caprifoglio. Ital. *Lonicera Caprifolium*. Lat. *Chèvrefeuille des jardins*. Fr. Fusti fruticosi rampicanti; foglie opposte intatte lisce e di color verde cupo di sopra, di color verde bianchiccio di sotto; le superiori situate sotto i verticilli sono rotondate concave affatto connate, e formano una sola foglia infilata, le altre più inferiori sono connate ellittiche; fiori giallognoli nella falce e rossastri nel tubo, disposti in due o tre verticilli terminali; tutta la pianta è glabra. *Will. l. c.* p. 98a. *Jacq. austr. t.* 357. *Caprifolium italicum. Ait. Kew. l. c. p.* 230. *Roem. et Schult. t.* 5. pag. 260. *Lob. ic.* 632. *J. Bauh. hist. 2. p.* 104.

Nasce nelle siepi apriche e meridionali; fiorisce in aprile. *Perenne.*

443. Madreselva Mansorino. Ital. *Lonicera etrusca*. L. *Chèvrefeuille de Toscane*. Fr. Fusti poco rampicanti; foglie inferiori rotonde villosette, superiori ovate a rovescio rotondate, quasi glabre colle vene biancastre, le due o tre coppie di foglie sotto i fiori sono connate, tutte le altre hanno le basi ristrette in picciuolo; capolini perlopiù a tre per cima di ciascun ramo; corolle molto odorose. *Santi viaggi al Mantaniata pag.* 113. tav. I. *Savi Flor. pis. vol. 1. p.* 236. *Caprifolium etruscum. Roem. et Schul. l. c. p.* 261.

È comune nelle siepi e nelle colline di *Castellamare*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

## CXXXIII. ANGOSTURA.

Calice campanolato persistente diviso in 5 lacinie ovate ottuse; corolla di cinque petali lanciolati ottusi coriacei tomentosi di fuori, riuniti ne' margini per rappresentare una corolla pentagona monopetala; nettario di cinque glandole ed altrettante squame troncate pubescenti; cinque cassule coalite uniloculari monosperme bivalvi. *Roem. et Schult.*, tom. 4. pag. XLX. *Bonplandia. Humbel. et Bonpl.* pl. acqu. II. p. 28.

444. Angostura officinale. Ital. *Angostura Caspara. L.* *Angosture officinale.* Fr. Albero di 60 in 80 piedi sempreverde con corteccia cinerognola, e legno giallognolo; foglie alterne ternate; foglioline ovato-lanciolate glabre glandolose; fiori in racemi terminali ed ascellari; calice e corolla bianca con fascetti di peli glandolosi. *Roem. et Sch.* l. c. pag. 188. *Bonplandia trifoliata. Will. Act. Acad. Berol.* 1802. p. 24. *Cusparia febrifuga. Humb. et Bonpl.* Plant. aequinox. II. p. 59. t. 97. Flor. med. 1. p. 85. t. 28.

Nasce nelle selve dell'America meridionale, presso le città di *Upata, Copaquí*, ec.

## CXXXIV. VERBASCO. VERBASCUM.

Calice monofillo persistente diviso in cinque lacinie dritte acute; corolla monopetala rotata ipogina; col lembo diviso in cinque lacinie ovate ottuse; filamenti pelosi; stilo inchinato; cassula quasi rotunda biloculare bivalve; ricettacoli formati dalle lacinie interne de' seamenti; semi con perisperma carneo. *Will. gen.* 376. *Lam. ill.* t. 117. f. 2.

\* 445. Verbasco Tasso-barbasco. It. *Verbascum Thapsus.* Lat. *Moltne bouillon-blanc.* Fr. Fusto alto 3 a 6 piedi tomentoso; foglie scorrenti ovali acute crasse molli molto tomentose biancastre spennate; spiga terminali come

alice alquanto interrotta alla base; fiori riuniti tre a quattro insieme nelle ascelle di piccole brattee lanciolate; corolle pubescenti di fuori colle lacinie bislunghe ottuse; due stami inferiori più lunghi e quasi nudi, tre superiori pelosi; tutta la pianta è coperta di denso tomento biancastro. *Will.* L. c. pag. 1001. *Fuchs.* hist. pag. 845. ic. 846. *O. d. Fl.* dan. t. 631. *Moris.* hist. 2. sez. 5. t. 9; f. 1.

Var. A. Fusto semplice.

Var. B. Fusto ramoso in cima.

Nasce lungo le strade di campagna, e d' luoghi sterili e sabbiosi; fiorisce in giugno. *Bienne.* È un leggiero narcotico ed è generalmente rifiutato dagli animali.

446. Verbasco falso-tasso-barbasso. Ital. *Verbascum thapsoides.* L. *Molène faux-bouillon-blanc.* Fr. Fusto alto 3 in 4 piedi; foglie poco tomentose e di color verdastro rugose, quelle delle radici lunghe circa due piedi, tutte bislunghe lanciolate acute, le superiori mezzo scorrenti; spiga molto ramosa; fiori piccoli riuniti in mazzetti pedunculati; filamenti con peluria bianca. *Will.* l. c. p. 1001. *Bauh.* hist. 3. p. 856. *Dalech.* hist. 1301. *Schrö.* Monogr. verbasc. p. 21. t. 5. f. 2.

Nasce ne' campi e per le strade; fiorisce in giugno.

*Bienne.*

447. Verbasco a foglie rotonde. Ital. *Verbascum rotundifolium.* Lat. *Molène à feuilles rondes.* Fr. Fusto alto circa due piedi, dritto semplice; foglie radicali lungamente picciolate quasi rotonde; quelle del fusto sono ovali o quasi-rotonde, le superiori abbracciasfusto tutte crenetate ed ondegianti; fiori disposti in una lunga spiga interrotta composta inferiormente di vari piccioli grappoli di tre o quattro fiori; muniti di brattee distanti; corolla di color giallo carico; filamenti con peluria porporina; capsule bislunghe. Flor. Napol. Prodr. supp. II. pag. LXV. Flor. Napolit. tom. 1. pag. 92. t. 23. Synop. edit. 1. pag. 37. edit. 2. pag. 37. *Till.* Hort. pis. pag. 171. *Rom. et Sch.* tom. 4. pag. 342.

Nasce ne' campi coltivati dell' isola di *Capri*, di *Massa*, di *Sorrento*; fiorisce in maggio *Annu.*

448. Verbasco Lielmide Ital. *Verbascum Lychnitis.* L. *Molène Lychnite.* Fr. Fusto dritto alto circa 3 piedi; foglie radicali ed inferiori picciolate ovali lanciolate cuneiformi bislunghe, nude o appena pubescenti e verdi di



sopra, tomentosa e cinerice di sotto, crenate rugose lunghe circa un piede e mezzo, le superiori sessili molto più corte; fiori disposti in larga pannocchia, riuniti in mazzetti tramezzati di brattee lineari; tutta la pianta è coperta di tomento farinoso e facile a distaccarsi. *Will. sp. pl. tom. 1. p. 1003. J. Bauh. hist. 3. pag. 872. Oed. Fl. dan. t. 586.*

Nasce nelle colline aride e meridionali, a *Capodimonte*, ai *Camaldoli*.

449. Verbasco nero. Ital. *Verbascum nigrum*. Lat. *Molène noire*. Fr. Fusto dritto alto 3 piedi con tomento poco aderente; foglie inferiori picciuolate ovali-bislunghe, cordate alla base, crenate quasi glabre di sopra, leggermente tomentose di sotto; spiga rare volte ramosa; fiori riuniti in fascetti, da 5 ad 8, sostenuti, da brattee lineari. *Will. l. c. pag. 1004. Fuchs. ic. 849. Moris., hist. 2. pag. 486. s. 5. t. 9. f. 5.*

Incontrasi lungo le strade di campagna; fiorisce in giugno. *Bienna*.

450. Verbasco pulverolento Ital. *Verbascum pulverulentum*. L. *Molène poudreuse*. Fr. Fusto dritto ramoso; foglie sessili ovate a rovescio-bislunghe, seghettate verso la base aguzze coperte di tomento pulveroso e fioccoso in ambedue le faccie; larga pannocchia con rami lunghi e sottili; fiori riuniti in mazzetti di 4 o 5 per ciascuno, filamenti vestuti di peli biancastri; antere rosse. *Pers. Sy. pl. 1. p. 213. Smith. Engl. bot. t. 487. Savi Flor. pu. pag. 24.*

Trovasi lungo le siepi e ne' campi incolti delle nostre colline; nel Real parco di *Capodimonte*, ai *Camaldoli*; fiorisce in giugno. *Bienna*.

451. Verbasco sinuato Ital. *Verbascum sinuatum*. L. *Molène sinuée*. Fr. Fusto dritto ramoso coperto di rado tomento; foglie radicali bislunghe poco tomentose, sinuose quasi pinnatifide a lobi ottusi ondegianti; nel fusto alquanto scorrenti; pannocchie rampose; filamenti coperti di peli violetti; tomento grigio-verdastro formato di peli stellati pedunculati. *Will. l. c. p. 1006. J. Bauh. hist. 3. pag. 872. Moris. hist. 2. s. 5. t. 9.*

Nasce da pertutto lungo le strade di campagna, ne' calcinacci, e luoghi incolti; fiorisce in giugno. *Bienna*.

452. Verbasco liscio. Ital. *Verbascum blattarig.* L.

*Molene blattaire*. Fr. Fusto dritto ramoso in cima; foglie inferiori picciuolate rugose bislunghe sinuose, o quasi pinnatifide; le superiori acute abbracciatefusto dentate; fiori solitarii lungo i rami sottili e lunghi del fusto; tutta la pianta è glabra ad eccezione de' peduncoli de' calici che portano pochi peluzzi. *Will.* l. c. pag. 1005. *Lob.* ic. t. 563. f. 1. *Moris.* hist. 2. s. 5. t. 10. f. 6.

Trovasi ne' luoghi aridi e ne' terreni ghiadosi lungo le strade di campagna e nelle siepi; fiorisce in giugno. *Annuo.*

### CXXXV. GIUSQUIAMO. HYOSCYAMUS.

Calice tuboloso panciuto con 5 lobi; corolla imbutiforme con cinque lobi ineguali ottusi; capsula bislunga ottusa, panciuta e membranosa alla base, e orizzontalmente coperta da un coverchio emisferico coriaceo che se ne distacca nella maturità; ricettacoli affissi al sepimento; semi numerosi. *Will.* gen. 378. sp. tom. 1. pag. 1010. *Lam.* ill. t. 117. f. 1.

\* 453. Giusquiamo nero. Ital. *Hyoscyamus niger*. L. *Jusquiamè noir*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi cilindrico ramoso; foglie alterne tomentose di color verde smorto, profondamente tagliate in lacinie acute; fiori quasi sessili disposti sopra i rami in lunghe spighe, essi sono di color giallo pallido nel margine, e porporino nerastro nel mezzo, tutta la pianta è coperta di peli glandolosi da quali trasuda un umor viscido fetido nauseante. *Will.* l. c. p. 1010. *Fuchs.* 837. *Flor. dan.* t. 1452. *Moris.* hist. 2. s. 5. t. 11. f. 1.

Nasce nelle macerie e ne' luoghi incolti; fiorisce in maggio. *Annuo.* È un violento narcotico.

\* 454. Giusquiamo bianco. Ital. *Hyoscyamus albus*. L. *Jusquiamè blanche*. Fr. Fusto ramoso alto circa un piede e mezzo; foglie alterne picciuolate ovali rotondate, leggermente sinuate con angoli ottusi; fiori ascellari solitarii quasi sessili; corolla di color bianco sudicio o giallognolo col tubo di color violetto cupo; tutta la pianta è coperta di peli vischiosi come la specie precedente. *Will.* l. c. p.

1011. *Sab. hort. t. t. 191. Planch. pl. off. t. 98. Meris. hist. 2. s. 5. t. II. f. 1.*

Trovasi nelle macerie, su i muri e ne' letamai; fiorisce nel maggio. *Bienna*. Il volgo la conosce col nome di *cannocchiale*, e ne adopera i semi fumandoli nel dolor de' denti.

### CXXXVI. STRAMONIO. DATURA.

Calice bislungo tuboloso con cinque angoli longitudinali, e cinque denti in cima, che dopo la fecondazione dividesi orizzontalmente presso la base, la parte superiore cade e l'inferiore persiste col frutto; corolla imbutiforme, col lembo pieghettato e cinque denti acuti nel margine; una cassula ovata quadrivalve biloculare con i loculamenti divisi in due parti. *Will. gen. 377. sp. tom. 1. pag. 1007. Lam. ill. t. 113.*

\* 455. Stramonio fetido. Ital. *Datura Stramonium*. L. *Datura stramoine*. Fr. Fusto ramosissimo quasi dicotomo alto da 2 a 4 piedi; foglie inferiori sparse, superiori opposte picciolate angolose acute; fiori brevemente pedunculati situati nella divisione de' rami; corolle di color bianco; cassule spinose dritte. *Will. l. c. pag. 1008. Oed. Flor. dan. t. 436. Colum. phyt. 47. J. Bauh. hist. 3. pag. 624.*

È comune ne' campi pingui, e lungo i fossi; fiorisce in giugno. *Annua*. È un violento veleno; dell'estratto de' semi si fa uso in medicina nell'amaurosi, e nell'emiplegia.

### CXXXVII. TABACCO. NICOTIANA.

Calice tuboloso cinquefido; corolla imbutiforme col lembo cinquefido piegato; stami inchinati; stimma capitato; cassula bivalve, che si apre in cima in quattro parti. *Will. gen. 379. Lam. ill. t. 113. f. 1.*

\* 456. Tabacco comune. Ital. *Nicotiana Tabacum*. L. *Nicotiana Tabac.*, Fr. Foglie sessili bislungo-lanceolate

## CXL. VESCICARIA. PHYSALIS.

Calice monofillo che dopo la fecondazione cresce, si rigonfia, diviene angoloso colorato e rinchiude il frutto come in una vescica; corolla rotata piegata a cinque lobi; bacca globosa bifoculare. *Will. gen.* 382. sp. l. c. pag. 1019. *Lam. ill.* t. 116. f. 2.

\*461. *Vescicaria Alchechengi*. Ital. *Physalis Alkekengi*. Lat. *Coqueret Alkekengi*. Fr. Radice serpeggiante; fusto alto circa un piede erbaceo, ramoso inferiormente; foglie gemelle ovali-cordate intiere acute; peduncoli ascellari uniflori più corti delle foglie; calice che diventa rosso nella maturazione del frutto. *Will.* l. c. pag. 1022. *Plenck. off.* t. 124. *Lcb. ic.* t. 262. f. 2.

Nasce ne' boschi e nelle selve in Abruzzo; fiorisce in Luglio. *Perenne*. Le bacche sono adoperate come diuretiche.

\*462. *Vescicaria mangiabile*. Ital. *Physalis esculenta*. Lat. *Coqueret bonite à manger*. Fr. Fusto perenne dicotomo ramosissimo; foglie cordate aguzze, appena sinuate dentate di color verde gajo, pubescenti; fiori solitarii ascellari pendenti; corolle gialle con 5 macchie fosche alla base. *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. 674. *Rottler ap. Will.* act. am. n. e. berol. IV. p. 197. *Physalis edulis Tenore*. Catal. del Regal Giardino botanico di Napoli 1807. Catal. del Giard. botan. di Bisignano 1809. *Catalogus plantarum horti Regii neapolitani.* 1813.

È nativa delle Indie orientali, e coltivasi generalmente presso di noi col nome di *Pomodoro americano*, se ne mangiano i frutti che hanno un grato sapore che partecipa del *Ribes*.

*Oss.* È affatto diversa dalla *P. pubescens* che coltiviamo al Real Orto botanico. Il nostro celebre Cirillo la fe conoscere ai suoi allievi come nuova specie, per tale l'ho sempre ritenuta, e l'ho annunziata ne' diversi cataloghi citati di sopra.

## CKLI. SOLATRO SOLANUM.

Calice monofillo persistente diviso in 5 lacine acute; corolla rotata divisa in cinque lobi acuti; antere bislunghe conniventi che formano un cono intorno allo stilo, e si aprono in cima per due pori; bacca rotonda con 2 a 6 loculamenti. *Will. gen.* 383. *Lam. ill. t.* 111.

\*463. Solatro Dulcamara. Ital. *Solanum Dulcamara*. L. *Morelle douce-amère*. Fr. Fusto gracile legnoso rampicante di 10 a 20 piedi; foglie inferiori ovate intiere, le superiori lobate astate, tutte aguaze glabra intatte; fiori disposti in cime peduncolate opposte alle foglie; corolle di color rosso-violetto; bacche mature di color rosso; la pianta trunanda un leggiero odore di muschio. *Will. J. c. pag.* 1028. *Oed. Fl. dan. t.* 607. *Lob. ic.* 266. *Planck. off. t.* 119.

Nasce ne' fossi ombreggiati de' luoghi paludosi, e nelle selve umidette; fiorisce in giugno. *Perenne*. I fusti sono adoperati come deparanti detersivi, e sudoriferi.

\*464. Solatro nero. Ital. *Solanum nigrum*. L. *Morelle noire*. Fr. Fusto erbaceo ramoso diffuso alto circa un piede e mezzo; foglie del fusto sparse gemelle ne' rami; angolose dentate picciuolate, con i lati del picciuolo scorrenti sul fusto; ombrelle di 4 a 5 fiori pendenti, bacche prima rosse, e nere nella perfetta maturità; pianta glabra. *Will. l. c. pag.* 1035. *Oed. Fl. dan. t.* 460. *Lob. ic.* 262. *J. Bauh. hist.* 3. pag. 608.

Var. B. Foglie profondamente angolate. *S. atropici-folium*. *Desportes*.

È comune da pertutto; è in fiore gran parte dell'anno. *Annua*.

\*465. Solatro villoso. Ital. *Solanum villosum*. L. *Morelle velue*. Fr. Si distingue dal precedente perchè è villoso sul fusto, sui peduncoli e sulle nervature delle foglie, ha le foglie più angolose pubescenti e biancastre, ed i frutti giallo-rossastri nella perfetta maturità. *Lam. Dict.* 4. p. 289. *Solanum nigrum*. C. *Lin. et Will. sp. l. c. pag.* 1035. *Dunal. Sol. pag.* 157.

Nasce ne' campi coltivati. *Annua*.

hol. 1783. p. 84. t. 3. f. 8. 9. *Ery. pulchella*. var. B. Roem. et Schult. t. 5. p. 169.

Var. B. Fusto ramosissimo alto 4 in 5 pollici. C. ramosissima. Thull. l. c. C. *Centaurium*. B. Will. sp. 1. pag. 1068. *Gentiana Centaurium*. B. Lin. pag. 333. Vaill. bot. t. 6. f. 1.

Var. C. Fusto semplice alto circa 2 pollici con due o tre fiori. *Centiana palustris*. Lam. ill. n. 2221.

La var. A. Trovasi nelle siepi e ne' boschi, le var. B. e C. allignano nelle praterie umide e nelle paludi; fioriscono in maggio. *Annue*.

478. *Eritrea marittima*. Ital. *Erythrea maritima*. L. *Erythrae maritima*. Fr.; Fusto dicotomo corimboso terete o con angoli poco rilevati, alto da 5 a 8 pollici; foglie inferiori ovate bislungo-lanciolate con un sol nervo; fiori pedunculati digini; corolle gialle con le lacinie acute. *Perr. l. c. pag. 283. Chironia maritima*. Will. sp. 1. p. 1069. *Cavanil. ic. III. p. 49. t. 296. f. 1. Bocc. Mus. 2. p. 83. t. 76. Barr. ic. 467.*

Nasce al Monte Nuovo; fiorisce in maggio. *Annua*.

#### CXLVI. RAMNO. RHAMNUS.

Calice monofillo campanolato col lembo diviso in 4 o 5 corte lacinie rotundate; corolla di 4 o 5 petali piccoli bislungi alterni alle divisioni del calice, e attaccati internamente al lembo; stami attaccati sotto ai petali; bacca con due o quattro loculamenti con due o quattro semi muniti alla base di un ombelico prominente. Will. gen. 405. Lam. ill. t. 128.

\* 479. Ramno Spincervino. Ital. *Rhamnus cathartica*. L. *Nerprun purgatif*. Fr. Arbusto di circa 10 piedi col legno giallastro, la scorza liscia, e i vecchi rami spinosi in cima; foglie decidue picciolate alterne ovali puntute glabre dentellate nervose con stipole lineari caduche; fiori ermafroditi dioici verdastri disposti a mazzetti; bacca nera con quattro semi. Will. l. c. pag. 1093. Flor. dan. t. 850. Duhamel edit. 2. vol. III. t. 10. Plenck. off. t. 140. J. Bauh. hist. 1. p. 55.

## CXLV. ERITREA. ERITREABA.

Calice cinquefido; corolla imbutiforme; con lungo tubo, e lembo corto marcescente diviso in 4 o 5 lobi; antere spirali dopo la fecondazione; stilo dritto; due stimmi quasi rotondi; cassula cilindrica con due placente che sostengono i semi. *Rers. syu.* 1. pag. 283. *Reneal. sp.* 77, t. 76.

\* 475. Eritrea Centauro-minore. Ital. *Erythra Centaurium*. L. *Erythrae Centaurae*. Fr. Fusto dritto erbaceo tetragono dicotomo alto 5 in 6 pollici, rare volte ramoso alla base; foglie opposte sessili intatte trinervi; fiori sessili eretti, disposti nella dicotomia del fusto; lacime del calice per metà più corte del tubo della corolla; lobi della corolla di color rosso ellittiche concave. *Pers.* 1. c. pag. 283. *Oed. Fl. dan.* t. 617. *Morr. Inst.* 2. s. 5. t. 26. f. 5. *Loeb. ic.* 481. *Roem. et Schult.* t. 5. p. 166. *Gentiana Centaurium* Lin. sp. 332. *Chironia Centaurium* Will. sp. 1. 1066.

Nasce nelle colline soleggiate aride ai *Camaldoli*, ai *Ponti Rossi*; fiorisce in giugno. *Annua*.

476. Eritrea spigata. Ital. *Erythrae spicata*. L. *Erythrae an epi*. Fr. Fusto alto un piede circa, semi alterna pannocchianti dicotomi; foglie lanciolato-bislunghe; fiori quasi unilaterali sessili disposti in spighe lungo i rami; calici e brattee quasi eguali alla corolla. *Pers.* 1. c. pag. 283. *Gentiana spicata*, Lin. sp. 333. *Chironia spicata*. Will. sp. 1. p. 1069. *Barr. ic.* t. 1242. *Bauh. hist.* 3. p. 353.

Nasce nelle praterie umide ai *Bagnuoli*, al *Pascone*; fiorisce in luglio. *Annua*.

477. Eritrea elegante. Ital. *Erythrae pulchella*. Lat. *Erythrae Elegante*. Fr. Fiori pedunculati; lacime del calice poco più corte del tubo della corolla, ed addossate su di esso; stilo semplice; foglie ovate. *Smich. Fl. brit.* 1. p. 258. *Roem. et Schult.* t. 5. p. 169.

Var. A. Fusto semplice alto circa un piede con pochi rami; fiori in cima disposti a corimbo. *Chironia Centaurium*. *Thuill. Fl. paris.* II. 1. p. 116. *Chironia pulchella*. *Hoff. Ger.* p. 111. *Will. sp.* 1. p. 1067. *Swartz. Act.*

*hispanica latifolia.* Duham. edit. nov. n. 14. Roem. et Schult. tom. 5. l. 2.

La prima varietà trovasi ne' boschi, e la seconda nelle colline marittime; fioriscono in aprile.

#### CXLVII. PALIURO. PALIURUS.

Calice cinquefido persistente con lacinie ovate acute; cinque piccioli petali patenti; disco carnoso che abbraccia il germe; tre stili corti; una drupa secca sugherosa spianata con bellico prominente e bordo membranaceo ondeggiante, con due o tre loculamenti ed altrettanti semi. *De Cand. Fl. fr. 3. tom. 5. pag. 626. Roem. et Schult. tom 5. pag. XXVIII. Lam. ill. t. 210. (Specie di Rhamno di Linneo, di Zyzyphus di Willd.)*

484. Paliuro europeo. Ital. *Paliurus australis.* Lat. *Paliure piquant.* Arbusto di 10 piedi con rami tereti nerastri quasi rampicanti; muniti di una coppia di pungiglioni in ogni inserzione, de' quali il superiore è dritto e l'inferiore è piegato in giù; foglie alterne picciolate ovate acute seghettate trinervi; fiori giallognoli riuniti in cime più corte delle foglie. *Roem. et Schult. l. c pag. 342. Zyzyphus Paliurus. Will. sp. 1. pag. 1103. Cam. epit. 80. ic. Bauh. hist. 1. p. 35.*

Nasce ne' boschi, nel Real Parco di Capodimonte, a Castellammare; fiorisce in aprile.



## CXLVIII. FUSARIA. EVONYMUS.

Calice inferiore monofillo piano diviso in 4 o 5 lacinie rotondate concave; corolla di 4 o 5 petali piani ovali patenti, attaccati al calice ed alterni colle sue divisioni; disco carnososo che copre la base del calice; cassula carnososa colorata tetragona o pentagona con 4 o 5 loculamenti ed altrettante valve bilobate, internamente divise dal sepimento; semi converti di arillo colorato carnososo. *Will. g. 424. sp. 1. pag. 1130. Lam. ill. t. 131.*

485. *Fusaria berretta* da prete. Ital. *Evonymus europaea*. L. *Fusain commun.* Fr. Arbusto di circa 12 piedi; rami levigati; foglie opposte piccinolate aguzze dentellate glabre opposte; fiori disposti in grappoli laterali, peduncoli schiacciati; fiori perloppiù tetrandi, cassule pentagono glabre; petali acuti. *Will. l. c. Fl. dan. t. 1089. J. Bauh. hist. 2. p. 203.*

Trovasi nelle siepi; fiorisce in maggio, e i frutti rossi persistono nell'inverno.

## CXLIX. CEANOTO. CEANOETHUS.

Calice turbinato col lembo chiuso e diviso in cinque lacinie; cinque petali squamiformi eguali quasi rotondi concavi ottusetti che partono dalle divisioni del calice; stami opposti ai calici; stilo mezzo trifido; stimma ottuso; cassula o bacca esucca tre o quadricocca, triloculare retusa. *Will. g. 412. l. c. pag. 1114. Lam. ill. t. 129. f. 2.*

486. *Ceanoto americano* Ita. *Ceanothus americana*. L. *Ceanothe d'Amérique.* Fr. Arbusto di 5 in 6 piedi; foglie ovato-bislunghe acute quasi-cordate seghettate triplinervi, irsute e molli di sotto; pannocchie ristrette ascellari lungamente peduncolate; coralle bianche *Will. sp. 1. l. c. pag. 1114. Duham. Arb. 1. p. 138. t. 51. Comm. hort. 1. p. 167. t. 86.*

Nasce nell' America settentrionale; si coltiva all' orto botanico. In America è surrogato al *the*. È stato creduto antisifilitico; la radice è purgante.

\* 487. Ceanoto azzurro. Ital. *Ceanothus caerulea*. L. *Ceanothe à fleurs bleues*. Fr. Arbusto di 5 in 6 piedi; foglie ellittiche quasi-cordate seghettate triplinervi alla base lucide di color verde cupo e rugose di sopra, bianco-tomentose di sotto con nervature color di ruggine di ferrò; racemi composti pedunculati; picciole corolle di color celeste. *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. 298. *C. azurea*. *Des Font.* Tabl. de l'Ecole. 2. edit. 1815. pag. 232 *C. mexicanus Horti Regii Casertani*.

Nasce nel Messico, ove è riputato febbrifugo; coltivasi al Real Orto Botanico.

#### CL. RIBES.

Calice mezzocinquefido panciuto superiore con 5 lacinie bislunghe concave colorate persistenti; cinque petali ottusi inseriti sul calice al pari degli stami; stilo bifido; bacca inferiore globosa bellicata unilocolare con due placente laterali; molti semi quasi schiacciati. *Will.* gen. 445. tom. 1. l. c. pag. 1153. *Lam.* ill. t. 146.

\* 488. Ribes rosso. Ital. *Ribes rubrum*. L. *Grosseller rouge*. Fr. Fusto fruticoso dritto alto 5 in 6 piedi ramosissimo inerme; foglie ordate quasi conioformi ottusamente cinquelobate piane, petali cordati a rovescio; corolle quasi piane; brattee molto più corte de' pedicelli; racemi glabri pendenti, bacche rosse, carnee, bianche o giallognole. *Will.* l. c. pag. 1153. *Flor. dan.* t. 967. *Plenck.* off. t. 146. *Clus.* hist. 119.

Nasce ne' boschi delle provincie settentrionali del Regno; fiorisce in maggio; il frutto è subacido e rinfrescante.

\* 489. Ribes Uva spina. Ital. *Ribes Grossularia*. Lat. *Grosseiller piquant*. Fr. Fusto fruticoso alto circa 3 piedi ramoso; con pungiglioni solitarii accoppiati e ternati situati sotto le gemme; foglie quasi-rotonde trilobe intaccate quasi pubescenti; picciuoli pilosi più lunghi delle foglie; peduncoli inchinati con un sol fiore; brattee accoppiate li-

bere ovate cigliose; frutto irsuto. *Will.* l. c. pag. 1158. Fl. dan. t. 5. 16 *Plenck.* off. t. 150. *Black.* t. 277.

Trovasi ne' boschi in Abruzzo; fiorisce in maggio. Se ne coltiva un gran numero di varietà a frutti rossi, gialli, verdi e bianchi. In Inghilterra il numero di esse si fa ascendere a circa 400.

\* 490. Ribes Uva crespia. Ital. *Ribes Uva crispa.* L. *Grosseiller à fruit lisse.* Fr. Differisce dal precedente per le bacche glabre, le brattee riunite in un tubo alla base, e per i peli de' picciuoli glandolosi. *Will.* l. c. *Duham.* Arb. 1. t. 109. *Fuchs.* 187.

Nasce col precedente, di cui parecchi botanici lo credono una semplice varietà.

#### CLI. ELLERA. HEDERA.

Calice semisuperiore con cinque denti decidui; cinque petali ovali-bislunghi, slargati alla base e più grandi del calice; antere bifide alla base; bacca globosa coronata dal calice poco sotto la sommità, con cinque stami. *Will.* l. c. g. 452. tom. 1. pag. 1179. *Lam.* ill. t. 145.

\* 491. Ellera comune. Ital. *Hedera Helix.* L. *Lierre grim pant.* Fr. Fusti sarmentosi rampicanti che si attaccano agli alberi ed alle mura per mezzo di barbe radiceformi; foglie alterne coriacee perenni lucide; nelle piante giovani e sterili, cordate con tre o cinque lobi; nelle piante e ne' rami che fruttificano, le superiori ovali o ovali-lanciolate aguzze; fiori disposti in ombrelle terminali. *Will.* l. c. pag. 1179. *Cam.* epit. pag. 398. *Lob.* ic. 614. Fl. Dan. t. 1027. *Plenck.* t. 150.

Trovasi ne' boschi e nelle siepi attaccata agli alberi annosi ed alle mura; dai grossi tronchi germe la *gommehedera* adoperata dagli antichi come balsamica emmenagoga e antidontalgica; colle foglie si medicano le piaghe invertebrate ed i cauterj; fiorisce in luglio. *Perenne.*

## CLII. VITE. VITIS.

Piccolo calice inferiore con cinque denti; cinque piccoli petali caduchi un poco attaccati insieme per la punta; stami opposti ai petali; bacca uniloculare con 2 a 5 semi ovati quasi ossei. *Will. gen.* 453. sp. pl. tom. 1. pag. 1180. *Lam. ill. t.* 145.

\*492. Vite lambrusca. Ital. *Vitis vinifera*. L. *Vigne porte-vin*. Fr. Fusti sarmentosi difformi, che si attaccano ai corpi vicini per mezzo di viticci; foglie picciolate alterne un poco villose profondamente divise in 3 o 5 lobi dentati; fiori disposti in grappoli opposti alle foglie; piccole bacche nere quando son mature. *Will. l. c.* p. 1180. *Bauh. hist.* 2. p. 72. *Lob. ic.* 629. *Cam. epit.* 1003.

Trovasi spontanea ne' boschi e nelle selve. Le varietà che se ne coltivano, non meno che gli usi de' loro prodotti sono generalmente noti. Una minuta descrizione di 150 varietà di viti coltivate in Ispagna, è stata pubblicata a Madrid nel 1807 dal sig. de Roxas Clemente y Rubio; col titolo: *Ensayo sobre las variedades de la vid comun, que vegetan en Andalucia* etc. Quest'opera merita di essere presa a modello per simili lavori. Un cenno delle varietà che se ne coltivano nel Regno potrà leggersi nel Catalogo della *Collezione agraria del Real Orto Botanico*, del 1815.

## CLIII. LAGOECIA.

Involucro universale di circa 8 foglie, con foglioline pinnato-dentate, cigliose ripiegate; parziale di quattro foglioline capillari frastagliate, che abbraccia un solo peduncolo; calice superiore di cinque foglioline capillari frastagliate; cinque petali bicorni; un solo seme ovato-bislungo coronato dal calice. *Will. gen.* 456. sp. pl. tom. 1. pag. 1184. *Lam. ill. t.* 142. f. 3.

\*493. Lagoecia falso-cimino. Ital. *Lagoecia cuminoides*. L. *Lagoecia cuminoide*. Fr. Fusto gracile erbaceo;

foglie pinnate intagliate; fiori in ombrella semplice globosa, inchinata prima della fecondazione. *Will.* l. c. pag. 1184. *Sibth.* Fl. graec. t. 243. *Plenck.* off. ic. 153. *Matt.* 801. *Cam.* epit. 519.

Nasce in Grecia. I semi di questa pianta erano dagli antichi adoperati invece di quelli di Ammi e di Cimino; fiorisce in giugno. *Annua.*

#### CLIV. VIOLA. VIOLA.

Calice di cinque foglie; corolla di cinque petali ineguali; il superiore maggiore e prolungato in cornetto; nettario formato da due produzioni di due filamenti lineari anch'esse e glandose in punta, nascoste nel cornetto della corolla; antere unite con cresta membranosa; filamenti disuniti; capsula trigona trivalve polisperma, con i semi attaccati sul mezzo delle valve; embrione minuto quasi cilindrico, chiuso nel centro di un albume carnoso. *Will.* gen. 446. sp. tom. 1. pag. 1159. *Lam.* ill. t. 725.

\* 494. Viola mammola. Ital. *Viola odorata.* L. *Violette odorante.* Fr. Radice serpeggiante filiforme, dal cui collo tramezzo a molte squame triangolari cigliose nascono le foglie i fiori e molti rampolli; foglie cordate rotondate crenate pubescenti di sotto; picciuoli quasi glabri; calici acuti; fiori porporini odorosi. *Will.* l. c. pag. 1163. Fl. dan. t. 309. *Dod.* pempt. 156. t. 1. 2. *Cam.* epit. p. 910.

È comune nelle selve e ne' luoghi ombrosi; presso noi comincia a fiorire in gennaio. *Perenne.*

495. Viola irsuta. It. *Viola hirta.* L. *Violette hérissée.* Fr. Questa specie differisce dalla precedente perchè ha le foglie ed i picciuoli irsuti con peli affollati dritti; manca di rampolli presso la radice, o ne ha appena qualche abbozzo; i suoi picciuoli sono molto lunghi; le foglie più appuntate esattamente cordate, ed anche un poco bislunghe; il calice per metà più corto con lacinie ottuse; la capsula villosa; i fiori non odorosi ed i petali laterali segnati di una linea pelosa. *Will.* l. c. pag. 1162. *Moris.* hist. 2. p. 475. s. 5. t. 35. f. 4.

Nasce insieme colla precedente e fiorisce qualche mese più tardi. *Perenne*.

496. *Viola palustre*. It. *Viola palustris*. L. *Violette des marais*. Fr. Acaule; radice serpeggiante; foglie reniformi ottuse crenate affatto glabre; fiori picciolissimi di colore azzurro pallido; calici ottusi; petali inferiori segnati con qualche linea rossastra; cornetto cortissimo. *Will.* l. c. pag. 1163. (exclus. synonym. Bocc. et Allioni) *Flor. dan.* t. 83. *Moris. hist.* 2. p. 475. s. 5. t. 35. f. 5.

Nasce nelle paludi, presso Napoli s'incontra ben di raro; fiorisce in aprile. *Perenne*.

497. *Viola canina*. Ital. *Viola canina*. L. *Violette de chien*. Fr. La pianta è priva di fusto nella prima età, e poi si prolunga in un fusto semicilindrico; foglie cordate crenate perloppio glabre; stipole lanciolate dentate-cigliose; peduncoli ascellari solitarii più lunghi delle foglie tetragoni; fiori azzurri cilestrini col cornetto bianco privi di odore. *Will.* l. c. pag. 1164. *Fl. dan.* t. 1453. *J. Bauh. hist.* 3. p. 544. f. 1.

Var. A. Fiori bianchi. *V. canina*. var. B. *Roem. et Schult.* t. 1. p. 366.

Var. B. Fiori grandissimi azzurri carichi. *V. canina flore maximo*. *Roem. et Schult.* l. c. *Pio*; de *Viola*. p. 18. n. 26.

È comune nelle praterie boschive e nelle siepi; fiorisce in marzo. *Perenne*.

*Oss.* La varietà B. nasce copiosamente nelle valli de' *Ponti Rossi*, di *S. Maria de' Monti*, e di *S. Rocco*; essa mi ha sempre colpito per la grandezza de' suoi fiori che hanno un colore azzurro di Berlino (bleu) e non già cilestrino, e conciliano un aspetto diverso a tutta la pianta; sempre però indarno ho cercato di riconoscermi altro carattere più opportuno per formarne una nuova specie. Ho letto con piacere nel tomo 5 del *Roemer et Schultes* che questa varietà è caratterizzata col titolo d'insigne, e vi si accenna il dubbio di poterla riguardare come specie. I nostri erbajuoli, che van raccogliendo le viole mammole per uso de' farmacisti, distinguono questa varietà col nome di *violone*.

\*498. *Viola Suocera e Nuocera*. Ital. *Viola tricolor*. Lat. *Violette tricolore*. Fr. Fusto angolato famoso diffuso pubescente; foglie bislunghe dentato-crenate; stipole lirato-

pinnatifide; corolla il doppio più grande del calice quasi glabro; i due petali superiori perlopiù di color violetto cupo, gli altri tre gialli e violetti con strisce porporine; stigma rotondo urceolato. *Will.* l. c. pag. 1168. *Fuchs.* hist. 803. *Flor. dan.* t. 623. *Jacea-Herba trinitutis. Cam.* epit. 912.

Nasce ne' campi coltivati. Coltivasi ne' giardini per la bellezza de' suoi fiori e per l'uso medicinale di tutta la pianta; fiorisce in aprile. *Annua.*

499. Viola de' campi Ital. *Viola arvensis. L. Violette des champs. Fr.* Fusto angolato ramoso diffuso; foglie ovali-bislunghe dentato-crenate; stipole lanciolate pinnatifide alla base; corolle appena più lunghe del calice peloso. *Pers. Synops.* 1. pag. 255. *V. tricolor arvensis. Will.* l. c. pag. 1168. *Cam.* epit. 913.

Var. A. Minore; fusto diffuso; fiori tricolori; pianta piccina.

Var. B. Maggiore; fusto dritto; fiori gialli orlati di azzurro; calice e stipole cigliose *V. arvensis bicolor. Roem. et Schult.* l. c. pag. 391. *V. tricolor. B. Pers. Syn.* 1. pag. 255.

La prima varietà nasce ne' campi sterili incolti sabbiosi; la seconda ne' campi pingui; fioriscono in maggio. *Annua.*

500. Viola gialla. Ital. *Viola lutea. L. Violette jaune. Fr.* Fusto triquetto semplice ascendente pilosetta; foglie ovato-bislunghe crenate cigliose più che nella *V. tricolor*; stipole profondamente palmato-lobate, colle lacinie bislunghe divaricate cigliose, l'esterne minori; peduncoli lunghissimi; fiori gialli con delle strie nere, talvolta azzurri. *Pers.* l. c. p. 255. *Smith. brit.* p. 248. *Engl. bot.* t. 721. *D. Cand. Fl. franc. suppl.* n. 4470. a

Nasce nelle praterie montuose di *Castellammare*, di *Capri*, cc. fiorisce in giugno. *Perenne.*

501. Viola speronata. Ital. *Viola calcarata Lat. Violette à long éperon. Fr.* Fusto accorciato incestito; foglie radicali quasi-rotonde-cordate ed ovate, nel fusto più bislunghe, tutte lungamente picciuolate appena crenate; stipole pinnatifide, colle lacinie esterne bislungo-ovate; petalo inferiore smarginato; lacinie del calice ellittiche slargate; nettario appena più corto della corolla alquanto incurvo ottuso e quasi troncato; grandi fiori azzurri.

*Will.* l. c. pag. 1169. *Melanium montanum*. Dale ch. hist. 1204.

Nasce nelle più alte vette del Monte S. Angelo a Castellammare; fiorisce in giugno. *Perenne*. Coltivata al Real Orto botanico comincia a fiorire in dicembre.

502. Viola gracile. Ital. *Viola gracilis*. L. *Violette grêle*. Fr. Radice serpeggiante; fusto angolato ramoso diffuso; foglie inferiori lanciolate lungamente picciuolate appena crenate, le superiori lineari quasi intiere e lunghe più di due pollici; stipole tripartite; lacinie del calice lineari; nettario dritto acuto più lungo della corolla; grandi fiori azzurri o gialli. *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. 388. *Sibth.* Flor. gracc. t. 222. *V. heterophylla*. *Bertol.* Dec. rar. III. p. 53. n. 3.

Trovasi insieme colla precedente. *Perenne*.

#### CLV. JONIDIO. JONIDIUM.

Calice con 5 foglie poco prolungate alla base; corolla di cinque petali irregolare quasi bilabiata senza cornetto; nettario composto di due glandole alla base del germe; antere disunite; stigma semplice uncinato; capsula trigona trivalve. *Ventenant.* Jard. de Malmaison p. 27. *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. xxx. (Specie di *Viola* di *Linneo*, *Willdenow*, *Persoon*).

\* 503. Jonidio Ipecacuanana bianca. Ital. *Jonidium Ipecacuanha*. L. *Jonidium Ipecacuanhe blanche*. Fr. Radice fibrosa bianca ramosa; fusto fruticoso alto circa 2 piedi, ramoso; foglie picciuolate ellittiche seghettate pelose nel margine e di sotto; fiori bianchi solitarii pedunculati. *Roem. et Schult.* l. c. pag. 398. *Viola Ipecacuanha*. *Will.* sp. 1. p. 1172. *Pombalia Ipacacuanha*. *Vandell.* fascic. pag. 7. t. 1.

Trovasi nel Brasile. *Perenne*.



## CLVI. AGEA. HAGEA.

Calice urceolato di cinque foglie scariose nel margine; cinque petali smarginati più corti del calice; stilo semplice; stimma ottuso o triplice; capsula ovato-trigona trivalve; coperta dal calice con molti semi. *Pers. Synop.* 1. p. 262. *Lahaya. Roem. et Schull.* tom. 5. p. xxx.

504. Agea a foglie di morgellina. Ital. *Hagea alsinifolia*. L. *Hagée à feuilles d'alsine*. Fr. Fusti prostrati tereti glabri articolati rossastri; foglie ovate carnose inatte; fiori terminali emmassati muniti di brattee bianche membranose concave acute. *Bivona. Manipol.* III. p. 7. *Bocc. Pl. sic. rar. ic.* p. 71. t. 38. *Lahaya alsinifolia. Roem. et Schull.* tom. 5. pag. 405.

Nasce nelle sabbie del litorale del Fusaro; fiorisce in aprile. *Annua.*

## CLVII. ALLAMANDA.

Calice profondamente diviso in cinque lacinie lanciolate; corolla imbutiforme col tubo lunghissimo ed il lembo cinquefido quasi irregolare; un anello che cinge il germe; stimma capitato, ristretto nel mezzo, cosicchè sembri doppio; capsula orbicolare schiacciata coperta di punte rigide, simile al riccio di mare. *Will. gen.* 479. sp. 1. pag. 1231. *Lam. ill.* t. 171.

\* 505. Allamanda purgante. It. *Allamanda cathartica*. L. *Orelie à grande fleurs*. Fr. Arbusto rampicante lattescente; foglie quaterne quasi-sessili ovato-bislunghe nitide, ottuse con punta sporgente, ferrigne di sotto; fiori raccolti in mazzetti ascellari con peduncoli dicotomi, e fiori gialli grandi. *Will. l. c.* pag. 1231. *Aubl. guj.* 1. p. 271. t. 106. *Plum. ic.* 29.

Nasce nella Gujana e nel Surinam lungo le sponde de' fiumi; vien proposta per la colica *pictonum*; ma finora non si è veduta nelle nostre drogherie.

## CLVIII. PERVINCA. VINCA.

Calice cinquefido con lacinie dritte acute, corolla ipocrateriforme col tubo terete più lungo del calice, la bocca pentagona, ed il lembo diviso in cinque lacinie piane obliquamente troncate nell'estremità; filamenti cogli apici slargati in cinque squame concave; antere membranose, spiralmemente attorcigliate presso la marcescenza; stimma doppio, l'inferiore peltato, il superiore capitato; due glandole alla base del germe; due follicoli dritti tereti che si aprono per lungo; semi bislungi nudi. *Will.* gen. 480. sp. t. 1. pag. 1232. *Lam.* ill. t. 172.

\* 506. Pervinca minore. Ital. *Vinca minor*. L. *Per-venche couchée*. Fr. Fusti quasi legnosi distesi stoloniferi; foglie opposte ovali-bislunghe coriacee persistenti col margine glabro; fiori solitarii ascellari; lacinie del calice lanciolate glabre, così corte che non raggiungono la metà della corolla. *Will.* l. c. pag. 1232. *Lam.* ill. t. 172. f. 2. *Plenck.* off. t. 113. *Dod.* pempt. 405. *J. Bauh.* hist. 2. pag. 130.

Trovasi nelle siepi e valli ombreggiate, ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ec. fiorisce in marzo. Suol trovarsene la varietà a fior bianco. *Perenne*.

\* 507. Pervinca maggiore. Ital. *Vinca major*. L. *Per-venche à grande fleur*. Fr. Fusti quasi dritti; foglio ovate cigliose; fiori con peduncoli spesso più corti delle foglie; lacinie del calice lineari villose lunghe quasi quanto il tubo della corolla. *Will.* l. c. p. 1233. *Lam.* ill. t. 172. f. 1. *Lob.* ic. 636. f. 1. *Dod.* pempt. 406. *J. Bauh.* hist. 2. pag. 132.

Trovasi colla precedente e con essa ha in comune la fioritura, la durata e la virtù astringente.

## CALK. LEANDRO. NERUM.

Calice minimo persistente diviso in cinque denti; corolla imbutiforme col tubo cilindrico; la fetta coronata da lacinie moltissime considerate come nettarij, ed il lembo grandissimo diviso in cinque lacinie ottuse oblique; filamenti inseriti sulla metà del tubo; antere settiformi coerenti terminate da una produzione filamentosa; due germi; uno stilo filiforme; uno stimma ottuso; due follicoli cilindrici; semi pepposti. *Will. gen.* 48 r. sp. tom. 1. pag. 1234. *Lam. ill.* t. 474.

\* 508. Leandro arborea. Ital. *Nerium Oleander*. Lat. *Nerion Laurier-rose*. Fr. Arbusto di 10 in 12 piedi; foglie opposte o terne lanciolate aguzzo intatte glabre coriacee con rachide e nervature prominenti nella superficie inferiore; fiori terminali disposti in mazzetti tricotomi; corona della corolla composta di corte lacinie tricuspidate; lacinie calicine lanciolate. *Will. l. c.* pag. 1234. *Black.* t. 531. *Dod. pempt.* 85. *Dah. arb.* 2. p. 46. t. 12.

Trovasi spontaneo in Calabria, e coltivasi generalmente per l'eleganza de' suoi fiori. Di esso coltivasi anche la varietà a fiori bianchi semplici; fiorisce in est.

\* 509. Leandro odoroso. Ital. *Nerium odorum*. Lat. *Nerion odorant*. Fr. Piccolo arbusto che non si eleva oltre 6 piedi; foglie lineari lanciolate terne con rachide e nervature prominenti di sotto; rami in cima trigoni; corona della corolla filamentosa sfrangiata; lacinie calicine lineari; fiori molto odorosi. *Will. l. c.* p. 1235. *Rheed malabar.* 9. p. 1. t. 2. *Herm. Lugd-bat.* 447. t. 449.

Se ne coltivano generalmente le varietà a fiore semplice, a fiore doppio, a fiore molto più grande e rosso carico, ed a fiore bianco. Ambedue queste spe. posseggono forza corrosiva.

\* 510. Leandro antidisenterico. Ital. *Nerium antidysentericum*. L. *Nerion antidysenterique*. Fr. Arbusto di 6 a 10 piedi; foglie ovato-bilunghe glabre cortamente aguzzo; corimbi quasi terminati, tubo del calice sei volte più lunga della corolla; follicoli riuniti per le sole punte. *Will. l. c.* p. 1236. *Rheed malab.* 1. p. 88. t. 47. *Planch. off.* t. 119. *Burm. zeyl.* 167. t. 77. *Wrightia antidysenterica*. Roem. et Schult. tom. 3. p. 413. — Nasce nel Malabar e nel Ceylan.

## CLX. ECHITE. ECHITES.

Calice minuto diviso in cinque denti; corolla imbutiforme col lembo cinquefido e la fauce nuda; cinque glandole che cingono due germi; uno stilo filiforme, due follicoli lunghissimi dritti; semi muniti di lungo pappo. *Will. g. 482. sp. 1. pag. 1237. Lam. ill. t. 174.*

\* 511. Echite sifilitico. Ital. *Echites siphilitica*. Lat. *Echites siphilitique*. Fr. Arbusto lattescete; foglie opposte ovate brevemente picciuolate glabre colle vene rilevate; pannocchie dicotome composte di spighe corte imbricate. *Will. l. c. pag. 1240.*

È nativo del *Surinam*, dove si fa comunemente uso del decotto delle foglie come medicina antisifilitica.

512. Echite disenterica. Ital. *Echites dysenterica*. L. *Echites antidysenterique*. Fr. Fusto angoloso; foglie ovato-lanciolate, appena crenettate nel margine, glabre reticulate venose; corimbi ascellari dicotomi; calici e corolle ipocrateriformi pubescenti; brattee lineari pubescenti. *Roth. nov. pl. spec. Mss. Roem. et Schult. tom. 5. pag. 394.*

È nativa dell'India orientale. *Perenne.*

## ORDINE II.

DIGYNIA. Due pistilli.

## CLXI. PERIPLUCA.

Piccolo calice cinquefido; corolla rotata con cinque lacinie bislunghe; nettario rappresentato da un orcioletto calloso che copre stami e pistilli, e che è munito di cinque produzioni filamentose disposte a foggia di raggi; cinque stami con i filamenti conniventi; stimma pentagono con cinque glandole; due follicoli con semi papposi. *Will. gen. 487. sp. 1. p. 1248. Lam. ill. t. 177.*

\* 513. Peripluca greca. Ital. *Peripluca graeca*. L. *Pe-*

*riploque de Grèce*. Fr. Arbusto rampicante di 15 a 20 piedi; foglie opposte picciolate ovato-lanciolate aguzze intatte glabre venose; fiori disposti a grappoli in cima de' rami; lacinie della corolla lineari ottuse, verdi di sotto, fosche ed irsute di sopra. *Will.* l. c. pag. 1248. *Duham.* arb. 2. p. 103. t. 31. *Jacq.* Misc. I. p. 11. t. 1. f. 2. *Clus.* hist. 1. p. 125.

Nasce in Sicilia, in Siria, nella Francia meridionale; coltivasi all'orto botanico; fiorisce nel giugno. *Pereñne*.

\*514. *Periploca Scammonea*. Ital. *Periploca Secamone*. L. *Periploque Scammonée*. Fr. Fusto volubile fruticoso; foglie opposte lanciolato-ellittiche levigate venose; fiori numerosi pannocchianti minuti bianchi irsuti di dentro. *Will.* l. c. pag. 1249. *Alpin.* Aegypt. p. 135. t. 134. *Secamone Alpini.* *Roem. et Schult.* tom. 5. p. 125.

Nasce in Egitto e nel Capo di Buona speranza.

\*515. *Periploca emetica*. Ital. Lat. *Periploque emetique*. Fr. Fusto fruticoso diffuso; foglie lineari-lanciolate prive di vene; corimbi ascellari con pochi fiori; corolle glabre. *Will.* l. c. pag. 1150. *Retz.* obs. II. p. 14. *Will.* *Phytogr.* 1. p. 6. n. 21. t. 5. f. 2. *Secamone' emetica.* *Roem. et Schult.* tom. 5. p. 124.

Nasce ne' monti delle Indie orientali.

## CLXII. CINANCO. CYNANCHUM.

Calice minimo persistente con 5 corti denti; corolla quasi-rotata col lembo diviso in 5 lacinie lineari; nel centro del fiore trovasi un corpo carnoso cilindrico lungo quanto la corolla con cinque denti in cima ch'è stato considerato come nettario; stilo poco manifesto; due stimmi; due follicoli; semi numerosi imbricati. *Will.* gen. 488. sp. 1. pag. 1252. *Lam.* ill. t. 177.

\*516. *Cinanco filiforme*. Ital. *Cynanchum piminalé*. L. *Cynanche à branches effilées*. Fr. Fusto volubile fruticoso privo di foglie; fiori ombrellati laterali e terminali; corolla rotata col margine membranoso; 5 nettarii petaloidei dritti; ciascuno munito di un uncinetto che parte da un incavo di color giallo, e tutti disposti in giro intorno allo

stilo cilindrico capitato; *Will.* l. c. pag. 1252. ( escluso il sinonimo di Alpino ) *Herm. parad.* 61. *Sarcostemma viminale.* *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. 113.

Nasce ne' luoghi marittimi di Affrica.

\* 517. Cinanco acuto. Ital. *Cynanchum acutum.* L. *Cynanque à feuilles aigues.* Fr. Fusto volubile; foglie cordato-ovate e cordato-lanciolate acute; fiori disposti in ombrelle o cime prolfere; lacinie della corolla bislunghe ottuse. *Will.* l. c. pag. 1254. *Apocynum 3. latifolium.* *Clus. hist.* 1. p. 125.

Nasce in Puglia, in Sicilia, in Grecia; fiorisce in giugno. *Annua.* Il sugo lattiginoso di esso possiede le stesse facultà delle altre specie, cioè di essere emetico, drastico, ed un violento irritante micidiale soprattutto ai cani ed altri animali dell' ordine delle fiere.

\* 518. Cinanco di Montpellier. Ital. *Cynanchum Montpellieracum.* Lat. *Cynanque de Montpellier.* Fr. Fusti sarmentosi rampicanti lattiginosi; foglie picciuolate cordato-reniformi poco puntute e venose; fiori biancastri ascellari, sostenuti da peduncoli ramosi e lacinie della corolla bislunghe anguste aguzze. *Will.* l. c. pag. 1257. *Jacq. ic.* 2. t. 340. *Apocynum 4. latifolium.* *Clus. hist.* 1. p. 126.

Nasce ne' luoghi marittimi di Puglia; fiorisce in giugno. *Perenne.*

\* 519. Cinanco a foglie di oliva. Ital. *Cynanchum oleae-folium.* L. *Cynanque à feuilles d'olivier.* Fr. Fusti dritti fruticosi pubescenti; foglie coriacee ovato-lanciolate glauche; piccioli corimbi ascellari in cima di peduncoli lunghissimi bifidi, di 5 o 6 fiori. *Roem. et Sch.* tom. 5. pag. 109. *Nectoux Voyage en Egypte* tav. 3. *Delisle Mem. sur l'Égypte* t. 20. f. 2. *Giornale Enciclopedico di Napoli* 18. 4. vol. 2.

Nasce nell' Egitto superiore, ne' deserti di Fila. *Per.*

\* 520. Cinanco vomitorio. Ital. *Cynanchum Ipecacuanha.* Lat. *Cynanque emetique.* Fr. Fusti bianchicci volubili pubescenti; foglie opposte ovato-cordate quasi tomentose di sotto; corimbi pedunculati con pochi fiori minuti; lacinie del calice della grandezza della corolla. *Pers. syn.* 1. pag. 273. *Will. Jahrb. di Pharm.* t. 2. *Asclepias usthematica.* *Lin. Will.* sp. 2. p. 1270.

Nasce nelle selve del Ceylau e dell' Isola di Francia. *Perenne.*

\* 521. Cinanco Vincetossico. Ital. *Cynanchum Vinco-*

*toxicum*. Lat. *Cynanque domptivenin*. Fr. Fusto dritto erbaceo con due linee longitudinali pubescenti; foglio ovato-bislunghe, un poco cordate alla base appena cigliose; fiori disposti in piccole ombrelle ascellari e terminali; corolle biancastre colle lacinie patenti. *Pers. synopsis*. 1. pag. 274. *Asclepias Vincetoxicum*. Lin. *Will.* sp. 1. p. 1268. Fl. dan. t. 849. *Dod. pempt.* 407. *J. Bauh. hist.* 2. p. 139.

Var. A. Foglie ovato-lanciolate flaccide, lunghe tre pollici e più, aguzze; ombrelle lungamente peduncolate perloppiù accoppiate.

Var. B. Foglie cordato-reniformi coriacee; ombrelle cortamente peduncolate semplici.

Var. C. Foglie ovato-cordate.

Trovasi ne' rialti sassosi sterili e soleggiati a Capri, a Castellammare, e sopra tutte le basse falde de' monti. La varietà A è singolare per la qualità e figura delle foglie, e forse meriterebbe di formare una specie; essa è stata raccolta sul monte Gargano. fiorisce nel maggio. *Perenne*.

\* 522. Cinanco nero. Ital. *Cynanchum nigrum* L. *Cynanque noir*. Fr. Fusto volubile nella sola cima; foglie ovato-lanciolate aguzze appena cigliose; fiori di color fosco porporino in corimbi poco guerniti con pedicelli corti semplici poco più lunghi del peduncolo comune; corona del nettario mezzo-cinquefida. *Pers.* l. c. *Asclepias nigra*. Lin. *Will.* sp. 1. p. 1269. *Lob. ic.* 630. *J. Bauh. hist.* 2. pag. 140.

Nasce in Calabria; fiorisce in maggio. *Perenne*. Ambedue queste specie, per le qualità, convengono cogli *Apo-cini* descritti qui appresso.

\* 523. Cinanco di Virginia. Ital. *Cynanchum discolor*. L. *Cinanque de Virginie*. Fr. Fusto volubile irsuto; foglie cordate; corimbi ascellari; peduncolo comune più lungo de' picciuoli; corolle verdi col centro rosso fosco, colle lacinie lineari-lanciolate. *Roem. et Sch.* tom. 6. pag. 63. *Botan. Mag.* t. 1273. *Cynanchum virginicum*. *Herb. Banks. Asclepias virginica*. *De Cand. Plant medicinal*.

Nasce nella Virginia e nel Canada. *Perenne*.

## CLXIV. GENZIANA. GENTIANA.

Calice diviso in 4-5 8 lacinie acute persistenti; corolla tuboloso-imbutiforme, campaniforme, ipocrateriforme, o rotata divisa in 4-5 6-8 lacinie, o lobi; marcescente; filamenti più corti della corolla; germe cilindrico; stili cortissimi o mancanti; due stimmi ovati; capsula bislunga terete aguzza, leggermente bifida in punta, uniloculare bivalve; semi numerosi minuti; due placente longitudinalmente adese per ciascuna valva. *Will. gen.* 512. *Lam. ill.* t. 109.

\* 529. Genziana maggiore. Ital. *Gentiana lutea*. Lat. *Gentiane jaune*. Fr. Radice cilindrica rugosa anellata crassa lunga uno o due piedi, di color fosco di fuora e giallo di dentro; fusto fistoloso alto circa 2 piedi; foglie radicali picciolate ovato-bislunghe, nel fusto sessili e abbracciate ovate e quasi-cordate, di color verde giallastro; fiori verticillati; verticilli quasi cimosi; calici spatacci; corolle con cortissimo tubo, il lembo diviso in 5 o 6 lacinie bislunghe acute venose non punteggiate. *Will. l. c.* pag. 1331. *Plenck. off.* t. 156. *Clus. hist.* 1. p. 311.

Nasce nelle praterie delle alte montagne, al *Matess*, alla *Maiella*; fiorisce nel luglio. *Perenne*.

\* 530. Genziana Genzianella. Ital. *Gentiana acaulis*. L. *Gentiane à tige courte*. Fr. Radice legnosetta filiforme di color giallo; fusto alto da 2 a tre linee fino a 2 o tre pollici, secondo il luogo dove la pianta cresce; foglie radicali riunite in una rosetta quadrilatera, ovali-lanceolate levigate trincervose; quelle del fusto sono più strette e disposte per paja decussate; un sol fiore in cima del fusto, con corolla campanoliforme di colore azzurro, punteggiate di dentro. *Will. l. c.* pag. 1340.

Var. A. *G. grandiflora*. Corolla campanolata cinquefida più lunga del fusto; foglie cauline più lunghe degli internodj. *Jacq. Austr.* t. 136. *Barr.* t. 47. e 105.

Var. B. *G. angustifolia*. Foglie bislunghe lineari acute; corolla campanolata più lunga del fusto. *Barr.* t. 110. f. 1. *Lob. ic.* t. 310. f. 1.



Var. C. *G. alpina*. Foglie quasi-rotonde cortissime; fiore più piccole, e perciò talvolta eguale al fusto in lunghezza. *Will. Dauph.* 2. p. 526. t. 10.

Var. D. *G. caubusvensis*. Fusto lungo tre pollici con tre o quattro coppie di foglie. *Barr.* t. 106. *Bocc. Mus.* II. t. 6.

Tutte le diverse varietà di questa pianta nascono sulle più alte vette de' nostri appennini, alla *Maiella*, al *Gran Sasso*; fioriscono in luglio. *Perenni*. Ambedue queste specie posseggono qualità medicinali molto importanti, essendo corroboranti, antifebrili, stomachiche; queste qualità sono più energiche nella *gensianella*.

#### CLXV. GRANGHIERELLA. CUSCUTA.

Calice inferiore monofillo carnoso alla base con 4 o 5 divisioni; corolla monopetala ovata poco più lunga del calice con 4 o 5 lacinie ottuse; 4 o 5 squame alla base degli stami che fanno ufizio di nettarij; una casula biloculare, che si apre a traverso. *Will. gen.* 262. sp. 1. p. 702. *Lam. ill.* t. 88.

531. Granghierella comune. Ital. *Cuscuta europaea*. Lat. *Cuscuta à grande fleur*. Fr. Pianta parassita, priva di cotiledoni; germogliando la semenza emette un corpicciuolo spirale, che si prolunga in un filamento finchè raggiunga la pianta più vicina, a cui si attacca e ne succhia gli umori per nudrirsi; lungo questo filamento veggonsi delle piccole squame membranose che fan l'ufizio di foglie, e vi nascono i fiori di color bianco-roseo aggruppati 4 o 5 insieme, con corolla perloppiù cinquefida nuda e corti peduncoli; e gli stami privi di squame alla base. *Will.* l. c. pag. 702. *Fl. dan.* t. 199. *Lob. ic.* p. 427. *Cam. epit.* 984.

Trovasi sull'Ortica, sulla Canapa, sul Poligono, e altre piante erbacee, ne' campi pingui. *Annua*.

532. Granghierella Pittima. Ital. *Cuscuta Epithimum*. L. *Cuscuta à petite fleur*. Fr. Questa specie differisce dalla precedente per i fiori più piccoli affatto sessili con corolle perloppiù quadrifide, e per gli stami squamosi. *Pers.*

Synops. 1. p. 289. Flor. dan. t. 427. *C. europææ*. B.  
*Will.* l. c. pag. 702. *Colum. Ecpars.* 2. c. 23. *Cam.*  
 epit. 983.

Trovasi sul Timo e sul Basilico, sulle Santoreggie,  
 ed altre piante perloppiù perenni. *Annua.*

#### CLXVI. MILLEGRANA. HERNIARIA.

Fiori senza corolla; calice diviso profondamente  
 in 4 o 5 lacinie lanciolate colorate internamente;  
 4 o 5 filamenti sterili situati alternamente fra gli sta-  
 mi; una cassula custodita dal calice che contiene un  
 solo seme e non si apre. *Will.* gen. 496. sp. 1. p.  
 1296. *Lam.* ill. t. 180. f. 3.

533. Millegrana pelosa. Ital. *Herniaria. hirsuta*. L.  
*Herniaire veluc.* Fr. Fusti legnosi filiformi distesi sulla  
 terra dicotomi; foglie ovali-bislunghe ristrettè alla base  
 prima opposte e poi alterne irsute cigliose, con piccole  
 stipole scariosse bianche; fiori disposti in piccioli gruppi  
 sessili ascellari poco guerniti; calici cigliosi. *Will.* l. c.  
 pag. 1297. *Zannichel.* ic. 284. B. hist. 3. p. 379.

È comune ne' campi sabbiosi, nelle aride praterie e  
 ne' rialti lungo le strade, ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di*  
*S. Rocco*; fiorisce in maggio. *Annua.*

534. Millegrana liscia. Ital. *Herniaria glabra*. Lat.  
*Herniaire glabre.* Fr. Differisce dalla precedente perchè  
 affatto priva di peli, così nelle foglie che ne' calici, con  
 i fusti più teneri, e con maggior numero di fiori in ogni  
 gruppo. *Will.* l. c. pag. 1296. *Oed.* Flor. dan. t. 529.  
*Plenck.* off. t. 17. B. hist. 3. p. 378.

Nasce colla precedente; ma presso di noi incontrasi  
 meno frequentemente. *Annua.*

## CLXVII. CHENOPODIO. CHENOPODIUM.

Fiori privi di corolla; calice di cinque foglie-line concave persistenti; stami lunghi quanto le foglie del calice e ad essi opposti; un seme rotondo coperto da una delicata membrana e chiuso nel calice; stami ottusi. *Will. gen.* 497. *Lam. ill.* t. 181.

535. Chenopodio bianco. Ital. *Chenopodium album*. L. *Anserine blanche*. Fr. Fusto dritto alto circa tre piedi angolato; rami avvicinati piramidali dritti e lunghi; foglie romboidali-ovate sinuoso-rosicchiate; le superiori lanciolate intatte o con uno o due denti; tutte più o meno farinose di sotto, ed acute; spighe filiformi lunghe dritte ascellari e terminali; semi levigati. *Will. sp.* 1. p. 1302. *C. leiospermum*. *De Cand. Fl. fr.* n. 225.

Var. A. *C. bianco*. Pianta tutta biancastra; spighe accorciate conglobate composte di glomeretti ammassati. *Atriplex sylvestris*. *Fuchs. hist.* t. 119. *Bauh., hist.* 2. p. 972.

Var. B. *C. verde*. Angoli del fusto perloppiù rossi; foglie verdi di sopra e farinose di sotto; spighe più lunghe e composte di glomeretti liberi alquanto distanti. *C. viride*. *Will. sp.* 1. p. 1303. (escluso il sinonimo di Vaillant). *C. leiospermum*. B. *De Cand.* l. c.

Ambedue le varietà sono comuni ne' campi coltivati; fioriscono in giugno. *Ann.*

536. Chenopodio a foglie di oppio. Ital. *Chenopodium opulifolium*. Lat. *Anserina à feuilles d'obier*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi ramoso angolato cogli angoli giallastri; rami patenti; foglie romboidali ottuse e quasi smarginate o troncate dentato-sinuose di color bianchiccio farinose, le superiori anche dentate e giammai intatte, spighe corte composte di glomeretti farinosi non molto avvicinati; semi levigati. *De Cand. Fl. fran. sup.* p. 372. *C. viride*. *Loisel. Fl. gall.* p. 145. *C. erosum*. *Bast. Journ. de Bot.* 1814. t. 3. p. 10. *C. opulifolio*. *Vaill. Bot. paris.* t. 7. f. 1.

Nasce ne' luoghi incolti, e lungo le strade di campagna; fiorisce in luglio. *Annuo.*

537. *Chenopodio tardivo*. Ital. *Chenopodium serotinum*. L. *Anserine tardive*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi; rami divergenti angolati; foglie inferiori deltoidee sinuose con pochi larghi denti, le superiori deltoidee bislunghe con pochi denti acuti e spesso quasi trilobate, ossia con due denti prominenti formati dal prolungamento degli angoli laterali; semi punteggiati; fiori riuniti in piccoli glomeretti disposti sopra peduncoli filiformi terminali e laterali. *Will.* sp. 1. p. 1302. ( esclusi i sinonimi di Ray e di Petiver. )

Nasce ne' ruderi e ne' luoghi incolti; fiorisce in settembre. *Annuo*.

538. *Chenopodio de' muri*. Ital. *Chenopodium murale*. L. *Anserine des murs*. Fr. Fusto ramosissimo patente angolato; foglie ovato-romboidali con la base prolungata, acute lucide non farinose, sinuato-dentate, con denti aguzzi quasi incurvati; spighe ramosissime corimbose prive di foglie perloppiu più corte delle foglie; semi punteggiati; pianta di color verde cupo, d'ingrato odore. *Will.* sp. 1. p. 1301. *Engl. bot.* t. 1722. *Curtis Fl. lond.* VI. t. 20. *Petiv. H. brit.* t. 8. f. 5. *Taber. is.* 428.

È comune ne' ruderi, ne' muri, e lungo le strade; fiorisce in maggio. *Annuo*.

539. *Chenopodio rosso*. Ital. *Chenopodium rubrum*. Lat. *Anserine rouge*. Fr. Fusto ramosissimo patente angolato; foglie lucide carnosette ovato-romboidali prolungate alla base con pochi e profondi denti, agli angoli laterali particolarmente prolungati in denti ottusi; spighe ramosse patenti più lunghe delle foglie, frammiste di foglioline lineari ottuse; tutta la pianta diventa rossa nella maturità de' frutti. *Will.* l. c. p. 1300. *Fl. dan.* t. 1149. *Engl. bot.* t. 1721. *Pes anserinus. Dalech. hist.* 542. t. 542. *Fuchs. hist.* 653. *Bauh. hist.* 2. p. 975.

Nasce ne' campi pingui, al Pascone, ai Bagnuoli; fiorisce in luglio. *Annuo*.

540. *Chenopodio Buono Enrico*. Ital. *Chenopodium Bonus Henricus*. Lat. *Anserine bon Henri*. Franc. Fusti tereti ascendenti lunghi un piede e poco più, ramosi alla base striati; foglie astato-deltoidee o saettiformi ondegianti con qualche dente o affatto intiere, coperte di sotto di una rugiada untuosa; spighe glomerate riunite in una lunga spiga comune piramidale priva di foglie; calice di-

latato e rosicchiato in punta. *Will.* sp. 1. pag. 1299. *Fl.* dan. 2. 579. *Bauh.* hist. 2. p. 965.

Nasce ne' ruderi e nelle praterie intorno alle capanne de' pastori, ove vien trasportata dagli armenti, ed è mangiata da essi e dai contadini, i quali la conoscono col nome di *Tutta buona*, o *Vritilli*. Gli antichi la crederono dotata d' infinite virtù; fiorisce in maggio. *Perenne*.

541. *Chenopodio botride*. Ital. *Chenopodium botrys*. Lat. *Anserine botride*. Fr. Fusto dritto alto circa 10 pollici villosa o pubescente poco ramoso; foglie picciolate bislunghe sinuose semi-pinnatifide con lobi ottusi ed angolosi, anch' esse villose; fiori riuniti in piccioli racemi moltissimi certi ascellari, muniti superiormente di picciole brattee intatte lanciolate, tutta la pianta è vischiosa e d' ingrato odore. *Will.* l. c. pag. 1304. *Plenck.* off. t. 165. *Dod.* pempt. 34. *Fuchs.* 179.

Nasce ne' luoghi sabbiosi di tutta l' Europa meridionale; presso di noi non mi è riuscito rinvenirlo intorno Napoli, ed invece di esso abbiamo comunissimo il seguente.

542. *Chenopodio ambrosia*. Ital. *Chenopodium ambrosioides*. L. *Anserine ambrosioides*. Fr. Fusto dritto ramoso glabro solcato alto due piedi e più; foglie lanciolate acute in ambo gli estremi, appena picciolate, dentate con pochi denti grandi e rimoti; fiori in racemi ascellari semplici tramezzati con foglie intiere. *Will.* l. c. pag. 1304. *Plenck.* offic. t. 168. *Moris.* hist. 2, p. 605. s. 5. t. 31. f. 8.

Nasce da per tutto lungo le strade; fiorisce in maggio. *Annuo*.

543. *Chenopodio vermifugo*. Ital. *Chenopodium anthelminticum*. L. *Anserine anthelmintique*. Fr. Fusto dritto perenne; foglie ovato-lanciolate raramente dentate; spighe semplici gracili lunghe prive di foglie; fiori trigini. *Will.* sp. 1. p. 1304. *Plenck.* off. t. 166. *Dill.* Elth. 77. t. 66. f. 76.

Trovasi in Pensilvania, in Bonaria etc. *Perenne*.

544. *Chenopodio fetido*. Ital. *Chenopodium vulvaria*. Lat. *Anserine fetide*. Fr. Fusti diffusi ramosi divaricati; foglie ovato-romboidali ottuse intatte biancastre polverose; fiori in corte spighe conglobate ascellari e terminali; tutta la pianta tramanda un fetore ingrattissimo. *Will.* l. c. pag. 1305. *C. foetidum*. *Lam.* Fl. fr. 843.

## CLXIX. BIETOLA. BETA.

Calice profondamente diviso in 5 lacinie ovato-bislunghe ottuse persistenti concave; nessuna corolla; un seme reniforme schiacciato contenuto in una capsula decidua formata dal fondo del calice ingrossato. *Will. gen. 498. Lam. ill. t. 182.*

552. Bietola comune. Ital. *Beta vulgaris*. L. *Bete commune*. Fusto dritto erbaceo solcato glabro; foglie inferiori ovate lucide carnosette; fiori aggregati. *Will. l. c. pag. 1308. Plenck. off. p. 74. n. 116.*

Var. A. Radice cilindrica legnosetta bianca. *Bietola ortense*.

Var. B. Radice fusiforme della grossezza del braccio rossa e bianca. *Radice di abbondanza*.

Var. C. Radice rapacea, ossia a forma di cono rovesciato, molto grande di color rosé, bianco o giallastro e di gran volume. *Radice di barbabetola da estrarne lo zucchero*.

Var. D. Rapacea grossa quando un pugno, di color rosso di sangue. *Carota rossa*.

Trovasi spontanea ne' campi incolti ne' ruderi, e luoghi marittimi. La prima e l'ultima varietà si coltivano generalmente; la var. C. si coltiva per foraggio in Abruzzo. *Annua e Bienne*.

553. Bietola marittima Ital. *Beta maritima*. L. *Bete maritime*. Fr. Fusto ricurvo e diffuso alla base glabro solcato; foglie ovate ottusette alquanto scorrenti sul picciolo, levigate e poco sugose; fiori piccioli riuniti a due o tre in ogni ascella; semenza reniforme. *Will. l. c. p. 1309. Petiv. Hor. Brit. t. 8. f. 9.*

Nasce ne' luoghi marittimi, *al Ponte della Maddalena*, ai *Bagnuoli*; fiorisce in maggio. *Bienne*.

CLXX. OLMO. *ULMUS*.

Corolla campanolata con 5 denti (da altri presa per calice marcescente); stami da 4 a 12, ma perlopiù 5; due stili o nessuno; due stimmi pelosi; frutto (da alcuni preso per capsula, da altri per nocce, e da altri per samara) quasi rotondo schiacciato membranoso, rigonfiato nel mezzo; una semezza lentiforme. *Will. gen.* 505. *Lam. ill. t.* 185.

554. Olmo nostrale. Ital. *Ulmus campestris*. L. *Orme des champs*. Fr. Grande albero colla scorza screpolata ed il legno duro di color rosso-giallastro; foglie alterne, brevemente picciuolate ovali appuntate ineguali nella base ruvidette parallelamente nervose doppiamente seghettate; piccoli fiori pentandri che compariscono prima delle foglie, disposti lungo i rami in mazzetti quasi sessili; membrana del frutto smarginato. *Will. l. c.* pag. 1324. *Flor. dan. t.* 632. *Dod. pemp.* 837. *J. Bauh. hist. 1.* p. 139. Nasce ne' boschi montagnosi; fiorisce in marzo.

555. Olmo sugheroso. Ital. *Ulmus suberosa*. L. *Orme Liege*. Fr. Fusto meno alto del precedente, ed in una varietà affatto nano; scorza de' giovani rami screpolata in ale longitudinali sugherose; foglie quasi eguali alla base, grandi o piccole secondo le diverse varietà, sempre ovali doppiamente seghettate; fiori quasi sessili glomerati tetrandri; frutti glabri. *Will. l. c.* p. 1324. *U. campestris suberosa. De Cand. Flo. fr.* 3. p. 315. *Engl. bot. t.* 1886.

È comune nelle siepi; fiorisce di raro.

## OMBRELLIFERE

CLXXI. CALCATREPPOLA. *ERYNGIUM*.

Calice cinquefido; petali incurvi smarginati; fiori sessili sopra un ricettacolo conico o quasi cilindrico paleaceo; frutti ovati paleaceo-squamosi; involucri quasi spinosi. *Will. gen.* 518. *Lam. ill. t.* 187.

556. Calcatreppola marittima. Ital. *Eryngium maritimum*. L. *Panicaut maritime*. Fr. Fusto cilindrico pieno incurvo ramoso; foglie radicali quasi rotonde piegate, le superiori lobate palmate abbracciastusto, tutte coriacee con margine cartilaginoso e denti spinosi; foglie dell'involucro molto large, e più lunghe del capitello, al numero di cinque o sei; pagliuzze del ricettacolo con tre punte; tutta la pianta è di color verde glauco. *Will. l. c. pag.* 1358. *Fl. dan. t.* 875. *Clus. hist. 11. p.* 163. *Lob. ic. 11. p.* 21. È comune nelle sabbie del litorale; fiorisce in giugno. *Perenne*.

557. Calcatreppola comune. Ital. *Eryngium campestre*. Lat. *Panicaut des champs*. Fr. Fusto alto circa un piede pannocchiuto in cima; foglie coriacee nervose col margine cartilaginoso dentato-spinoso; le radicali ternate pinnatifide, quelle del fusto bislunghe laciniate; involucri lanciolti mucronati quasi intieri; palee del ricettacolo semplici lineari mucronate. *Will. l. c. pag.* 1358. *Jacq. Aust. t.* 155. *Fl. dan. t.* 554. *Clus. hist. 2. pag.* 157. *Dodon. pempt.* 730.

Nasce ne' fossi lungo le strade di campagna e ne' campi; fiorisce in luglio. *Perenne*.

558. Calcatreppola ametistina. Ital. *Eryngium amethystinum*. L. *Panicaut amethyste*. Fr. Fusto dritto alto circa un piede corimbifero superiormente tinto di colore azzurro; foglie bipinnatifide, quasi cresse; lacinie lanciolate spinose; involucri lanciolti pinnatifidi alla base molto più lunghi de' capitelli ovati; palee esterne del ricettacolo con tre punte, le interne lesiniformi. *Will. l. c. pag.* 1358. ( esclusa la var. B. che appartiene all' *E. dilatatum.* ) *Moris. hist. 3. p.* 65. s. 7. t. 25. f. 2.



Nasce ne' monti di *Castellammare*; fiorisce in luglio.  
*Perenne.*

### CLXXII. ECHINOPORA. ECHINOPHORA.

Calice cinquedentato; petali disuguali smarginati; involucri universale di poche foglioline semplici acute, parziale turbinato monofillo diviso in 6 lacinie, delle quali le tre esterne sono più grandi; ombrella universale di molti raggi; parziale con fiori sessili; fiori del raggio maschi, del disco ermafroditi, perlopiù una sola semenza affissa al ricettacolo carnoso ingrossato coperto dall'involucrietto indurito, e dai pedicelli de' fiori maschi che sembrano spine. *Will. gen.* 1379. *Lam. ill. t.* 190. f. 1.

559. *Echinophora spinosa*. Ital. *Echinophora spinosa*. *Echinophore épineuse*. Fr. Fusto pieno dritto solcato alto circa un piede, ramoso in cima; foglie bislunghe quasi bipinnate colle foglioline lesiniformi spinose; fiori bianchi; raggi dell'ombrella ed involucri pubescenti. *Will. l. c.* pag. 1379. *Car. ic.* 2. p. 24. t. 17. *Dod. pemp.* 705. *Lob. ic.* 710. f. 1.

Nasce nelle sabbie de' littorali; fiorisce in luglio.  
*Perenne.*

### CLXXIII. SOLDINELLA. HYDROCOTYLE.

Calice poco apparente; petali intieri eguali; involucri di quattro piccole foglie; ombrella semplice piccola quasi capitata con raggi corti; petali ovali appuntati intieri eguali patenti; frutto orbicolare compresso formato di due semi-semi-orbicolari attaccati per il margine interno. *Will. gen.* 519. *Lam. ill. t.* 188. f. 1. 5.

560. *Soldinella galleggiante*. Ital. *Hydrocotyle natans*. L. *Hydrocotyle nageant*. Fr. Frutti serpeggianti sommersi; foglie galleggianti carnosette orbicolate di un pollice e più di diametro, appena peltato-cordate, divise in cinque lobi crenate glabre; ombrelle capitate peduncolate. *Cyrill. neap.*

plant. fasc. 1. t. 6. *Ranunculus aquatilis umbilicato folio*. *Colum. ecphras.* 1. p. 316. ic.

È comunissimo ne' rigagnoli del Sebeto ; fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### CLXXIV. DIAPENSIA. SANICULA.

Calice quasi intiero ; petali intieri curvi in punta ; involucro universale dimezzato ; involucro parziale intiero più corto de' fiori con foglioline palmate ; ombrella universale con pochi raggi ineguali ; ombrelle parziali emisferiche con fiori quasi sessili ; frutto ovato acuto coperto di punte scabre e coronato dagli stili uncinati , divisibile in due semi. *Will. gen.* 521. *Lam. ill.* t. 191. f. 1.

561. Diapensia comune. Ital. *Sanicula europaea*. Lat. *Sanicle d'Europe*. Fr. Scapo lungo circa un piede ; foglie lucide glabre verdi palmate con tre o cinque profondi lobi , dentati , incisi o trifidi ; fiori in dense ombrellette globose : de' raggi dell'ombrella uno è semplice , e gli altri sono bifidi trifidi o quadrifidi ; fiori del disco maschi , del raggio ermafroditi. *Will.* l. c. p. 1366. *Oed.* Fl. dan. t. 233. *Sideritis tertia Dioscoridis*. *Colum. phyt.* 71. 72. *Cam. epit.* 753. *Plenck. off.* t. 174.

È comune nelle valli , a S. Rocco , ai Ponti Rossi ; fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### CLXXV. ASTRANZIA. ASTRANTIA.

Calice con cinque denti persistente ; petali incurvi bilobi ; ombrella universale con tre o quattro raggi ineguali ed involucro di due o tre foglie divise ; ombrelle parziali emisferiche con involucretti di molte foglioline colorate più lunghi dell'ombrella ; frutto ovoidale coronato dal calice , divisibile in due semi trasversalmente rugosi. *Will. gen.* 522. *Lam. ill.* t. 191. f. 2.

562. Astranzia maggiore. Ital. *Astrantia major*. Lat. *Astrance à grandes feuilles*. Fran. Foglie radicali palmate-

cinquelobate, del diametro di circa 3 pollici; lobi trifidi acuti dentati e bidentati con denti terminati da una corta setola; foglie del fusto lobate picciolate; involucretti lineari-lanciolate intatti lunghi quanto l'ombrella. *Will. l. c. pag. 1367. Sanicula foemina. Fuchs. p. 670. J. Bauh. hist. 3. 11. p. 638.*

Nasce nelle praterie delle montagne settentrionali; finora non l'ho rinvenuta nel Regno, e quella che nella Flora ho ritenuta per tale, appartiene alla *A. caucasica* ultimamente descritta nel 6 tomo del *Roemer et Schultes. Perenne.*

#### CLXXIV. BUPLEORO. BUPLEURUM.

Calice intiero; petali intieri eguali curvati a mezzo cerchio di color giallo; involucro universale di molte foglie; talvolta nullo; ombrella universale di pochi raggi; involucro parziale per lo più di cinque foglie larghe spesso colorate; frutto rotondato ovale compresso e striato, divisibile in due semi. *Will. gen. 523. Lam. ill. t. 189. f. 2.*

563. Bupleoro campestre. Ital. *Bupleurum rotundifolium*. L. *Bupleure à feuilles rondes*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi ramoso glabro; foglie rotondate alla base con una piccola punta in cima; le inferiori abbracciafusto, le superiori infilate; involucri parziali di cinque foglie ovali ineguali aguzzi gialli di dentro; manca l'involucro universale. *Will. l. c. pag. 1369. Fuchs. p. 632. J. Bauh. hist. 3. p. 198. Moris. hist. 3. s. 9. t. 2. f. 1.*

Nasce ne' campi; fiorisce in maggio. *Annuo.*

564. Bupleoro odontalgico. Ital. *Bupleurum odontites*. L. *Bupleure odontalgique*. Fr. Fusto gracile striato alto circa 8 pollici, che verso la metà della sua lunghezza si divide in rami patenti; foglie quasi lineari aguzze con tre nervi lunghe due pollici e più; involucri universali e parziali composti di 5 foglioline lunghe lanciolate cuspidate con tre nervi reticellate; ombrelle rette da peduncoli ineguali che compongono delle stelle giallastre; frutti glabri. *Will. l. c. pag. 1373. Colum. ecphr. 1. pag. 247. Odontites luteola. Spreng. in Roem. et Schult. tom. 6. f. 380.*

Nasce nelle praterie aride de' monti calcari: a *Castellammare*; fiorisce in giugno. *Annuo*.

565 Bupleoro mezzo-composto. Ital. *Bupleurum semicompositum*. L. *Bupleure demi-composè*. Fusto che dalla radice si divide in molti rami patenti; foglie spatolate cuspidate lunghe un pollice; involucri lineari aguzzi non cuspidati striati; fiori quasi sessili, il centrale pedunculato e perciò più lungo degli altri; frutti scabrosi tuberculati. *Will. l. c. pag. 1373. Gouan. illustr. 9. t. 7. f. 1.*

Nasce nelle colline di *Capri*, d' *Ischia*, di *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Annuo*.

566. Bupleoro glumaceo. Ital. *Bupleurum glumaceum*. L. *Bupleure à fleurs glumacées*. Fr. Fusto pannocchiuto che dalla base si divide in rami patentissimi; foglie lineari strettissime lunghe due pollici, le superiori lesiniformi; involucri ovato-lanciolati acuti cuspidati; fiori quasi sessili tutti di eguale altezza; frutti glabri. *Smith. prodr. Fl. grae. 1. p. 177. Spreng. Umbell. sp. p. 18. t. 3. f. 5.*

Nasce e fiorisce col precedente. *Annuo*.

Oss. Questa specie è stata confusa col *B. odontites*, e col *B. semicompositum*. Essa si distingue dal primo pel fusto divaricato e ramosissimo, per gl' involucretti per metà più piccoli ovato-lanciolati terminati in setole il doppio più lunghe, e per le foglie strettissime in gran parte lesiniformi; dal *B. semicompositum* si distingue per le foglie non spatolate, gl' involucretti non lineari; fiori tutti sessili, ed i frutti glabri. Nel mio erbario l'ho conservato per lunghi anni col nome di nuova specie, che non ho avuto il coraggio di definire per la grande somiglianza con queste due altre e principalmente coll' *odontites*. Avendo veduto che i sigg. Roemer e Schultes lo vorrebbero confondere con quest' ultimo, mi sono applicato a meglio esaminarlo, e mi è sembrato poterne fissare e riconoscere la diversità

567. Bupleoro sottile. Ital. *Bupleurum tenuissimum*. L. *Bupleure menu*. Fr. Fusto sottile dritto, alto da uno a due piedi, munito in tutta la lunghezza di rami alterni ascellari perloppio corti e poco aperti; foglie lineari acuminate rigide; seni amplessicauli; fiori piccoli, in ombrelle laterali semplici; involucri di 3 a 5 foglie più corte dell'ombrella; frutti ruvidi tuberculati. *Will. l. c. p. 1375. B. tertium minimum. Colum. ecphr. 1. p. 85. t. 247. Barric. 1248. Moris. hist. 3. p. 300. f. 9. t. 14. f. 4.*

Nasce nelle praterie sterili marittime; fiorisce in giugno. *Annua*.

CLXXVII. LAPPOLA. CAUCALIS.

Calice a cinque denti; petali bianchi cordati incurvi; gli esterni maggiori; l'involucro universale talvolta manca, e se vi è, è formato da una a cinque foglie non incise, con margini membranosi; involucri parziali simili agli universali; frutto ovale bislungo, echinato da punte acute e dure sparse o disposte in serie, compresse o tereti e uncinata, divisibile in due semi. *Will.* g. 528. *Lam.* ill. 192. f. 1.

\* Prima sezione. CAUCALIS.

*Frutti echinati con punte schiacciate disposte per serie longitudinali sulle coste principali.*

568. Lappola a grandi fiori. *Ital. Caulalis grandiflora.*  
L. *Caucalide à grandes fleurs.* Fr. Fusto alto un piede circa glabro soleato ramoso; foglie bipinnate finamente frastagliate di color verde pallido villosette; fiori della circonferenza con un petalo bifido lungo tre volte più di tutti gli altri e che fa sembrare i fiori raggiati. *Will.* sp. 1. p. 1383. *Jacq.* Austr. t. 54. *Echinophora pycnocarpus.* *Colum.* Ecphr. 1. p. 94.

Trovasi ne' campi fra le biade; fiorisce in giugno. *Annua.*

569. Lappola a largo frutto. *Ital. Caulalis platycarpus.* L. *Caucalide à large fruit.* Fr. Fusto alto un piede angoloso ramoso divaricato ruvido con peli radi; foglie bipinnate con foglioline ovali-pinnatifide; ombrelle opposte alle foglie con tre a 5 raggi ed altrettante foglioline all'involucro; ombrellette con 5 frutti; fiori un po' rossastri di dentro; frutti grandi armati di lunghe e larghe punte porporine. *Will.* p. 1387. *Echinophora platycarpus.* *Colum.* Ecphr. 1. t. 94. f. 2. *J. Bauh.* hist. III. p. 80. f. 1. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 14. f. 2.

Nasce ne' campi coltivati; fiorisce in luglio. *Annua.*

570. Lappola marina. *Ital. Caulalis maritima.* *Lat.*

*Caucalide maritime*. Fr. Fusti distesi villosi ramosi alti circa 4 pollici; foglie bipinnate con foglioline lineari pinnatifide mucronate; peduncoli che reggono le ombrelle molto lunghi e opposti alle foglie; involucri ed involucretti lanciولاتi; fiori rossastri; tutta la pianta è di color verde giallo, coperto di peli morbidi e corti. *Gouan. Hort.* 135. *De Cand. Fl. fr.* 4. p. 334. *J. Bueh. hist.* III. p. 81. *C. pumila. Will. sp.* 1. p. 1385. *Daucus muricatus. B. Lin. Mant.* p. 352.

Nasce nelle sabbie de' littorali, al *Fusaro*, a *Miseno*, a *Licola*; fiorisce in giugno. *Annua.*

571. Lappola a larghe foglie. *Ital. Caulalis latifolia. L. Caulalide à larges feuilles.* Fr. Fusto alto circa un piede e mezzo angoloso-ruvido, poco ramoso; foglie pinnate con 5 7 o 9 foglioline remote lanciolate scorrenti munite di larghi e lunghi denti triangolari così profondi che quasi compariscono pinnatifide; ombrelle di 2 a 4 raggi; involucro universale di 2 o 3 foglioline lanciolate; ombrellette sessili eguali; involucretti di 5 foglioline; cinque frutti grossi con coste rilevate aculeate da punta larghe dure un po uncinatè, gialle o porporine. *Will. p.* 1384. *Jacq. hort. t.* 128. *Echinophora major platyphyllon purpurea. Col. ecphr.* 1. p. 98. t. 97. f. 1. *Moris. hist.* 3. s. 9. t. 14.

Nasce tra le biade; fiorisce in giugno. *Annua.*

#### \*\* Sezione seconda. TORILIS.

*Frutti aculeati da punta numerose sparse, un poco uncinatè in cima.*

572. Lappola campestre. *Ital. Caulalis arvensis. L. Caulalide des champs.* Fr. Fusto alto circa un piede e mezzo scabroso ramoso con rami patenti numerosi divergenti; foglie bipinnate; foglioline ovate inciso-pinnatifide seghettate, l'estrema prolungata; nessuno involucro o appena una fogliuzza caduca; ombrella di 6 a 10 raggi; fiori bianchi; frutti grossi ovali prima di color fosco, indi di color verde cupo. *Will. l. c. pag.* 1387. *Caulalis helvetica. Jacq. Hort. vind.* 3. p. 12. t. 16. *Torilis helvetica. Roem. et Schult. tom.* 6. p. 483.

Nasce sulle sponde de' campi; fiorisce in giugno. *Ann.*

573. Lappola ruvida. Ital. *Caucalis Anthriscus*. Lat. *Caucalide anthriscus*. Fr. Fusto alto circa tre piedi, ramoso con rami corti eretti, gracile strigoso con peli adossati in giù, i quali sono drizzati in su sui raggi delle ombrelle; foglie bipinnate; foglioline bislunghe inciso-seghettate, l'estrema prolungata, le inferiori sogliono diventare di color rosso-porporino in fine della vegetazione; ombrella universale di 6 a 10 raggi corti ammassati insieme; involucri universale di 5 foglioline corte sottili; frutto ovale più piccolo di quello della specie precedente con peli rigidi, di color bigio o porporino. *Will.* p. 1388. *Jacq.* FL. aust. t. 261. *Caucalis aspera*. A. Lam. Dict. 1. p. 636. *Tordylium Anthriscus*. Lin. sp. 346. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 14. f. 8. *Torilis Anthriscus*. Roem. et Schult. tom. VI. pag. 482.

Nasce colla precedente. *Annua*.

574. Lappola nodosa. Ital. *Caucalis nodosa*. L. *Caucalide à fleurs laterales*. Fr. Fusti lunghi circa un piede gracili duri ruvidetti ramosi ascendenti; foglie pinnate con foglioline lanceolate pinnatifide a lacinie strette acuminate; fiori piccioli bianchi disposti in ombrelle perloppià semplici quasi sessili ai nodi del fusto, opposte alle foglie; semi del raggio echinati solo dal lato esterno, quelli del centro scabri. *Will.* l. c. pag. 1388. *Tordylium nodosum*. Lin. sp. pl. p. 346. *J. Bauh.* hist. 3. pag. 83. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 10. t. 14. *Torilis nodosa*. Roem. et Schult. l. c. pag. 485.

Trovasi lungo le siepi e ne' campi; fiorisce in maggio. *Annua*.

575. Lappola porporina. Ital. *Caucalis purpurea*. L. *Caucalide à fleurs pourpres*. Fr. Fusti dritti alti circa tre piedi, striati affatto glabri, o leggermente scabrosi in cima; rami numerosi quasi dritti vergati; foglie pinnate; foglioline lanceolate pinnatifide asperse di corti peli adesi, (simili alle foglie della *C. arvensis*; ma con foglioline più strette e più copiose); ombrelle opposte alle foglie lungamente pedunculato, di due a quattro raggi ineguali; nessuno involucri universale; involucretti di cinque o 6 fogliuzze ispide più lunghe delle ombrellette, queste hanno 6 a 8 fiori quasi sessili con i petali di color rosso porporino tutti eguali; altrettanti frutti coperti di setole lucide di color bruno uncinato ed asperse di ruvidezze adese.

Trovasi ne' campi intorno Napoli, in *Ischia* e altrove; fiorisce in giugno. *Annua*.

Oss. Si avvicina alla *C. Anthriscus*, ed alla *C. arvensis*; dalla prima differisce per i caratteri delle ombrelle, per le foglie più strette, e per i frutti più grossi; dalla seconda per i rami non divergenti, e per la mancanza dell'involucro universale; da entrambi pel numero de' raggi dell'ombrella e pel colore de' petali.

### CLXXVIII. DAUCO. DAUCUS.

Calice intiero; petali cordati curvati in dentro; involucri universali pinnatifidi; frutto ovale con coste rilevate munite di setole echinate frammiste a peli semplici. *Will.* gen. 530. *Lam.* ill. t. 192. f. 2.

576. Dauco Carota. Ital. *Daucus Carota*. L. *Carotte commune*. Fr. Fusto alto due in tre piedi leggermente irsuto; foglie villosette bipinnate e tripinnate con foglioline frastagliate in lacinie quasi lineari cuspidate; fiori bianchi in ombrelle foltissime; involucri ed involucretti lunghi quando l'ombrella; frutti con aculei semplici alquanto incurvi lunghi quanto sono larghi i frutti, e talvolta un abbozzo sterile rosso nel centro. *Will.* sp. 1. p. 1389. Fl. dan. t. 723. *Pastinaca sativa altera et erratica*. *Fuchs.* p. 683. 684. *Math.* edit. *Bauh.* p. 548. 549. *Dod.* pempt. edit. 1583. p. 667. e 668.

Nasce ne' campi sterili e lungo le strade. Se ne coltivano diverse varietà colla radice carnosa fusiforme, gialla, rossa, o bianchiccia, che presso di noi portano il nome di *pastinache*, *Annua* e *Biennae*.

577. Dauco mauritanico. Ital. *Daucus mauritanicus*. L. *Carotte sauvage*. Fr. Fusto alto circa due piedi; ispido; foglie bipinnate e tripinnate con lacinie lanciolate; abbozzi di fiori sterili carnosì di color porporino fosco nel centro dell'ombrella; involucri più corti dell'ombrella; frutti più piccoli del precedente e coperti di setole semplici cortissime. *Will.* l. c. pag. 1390. *Moris.* hist. 3. p. 306. s. 9. t. 13. f. 3. *D. Carota*. *B. Roem. et Schult.* tom. IV. p. 473.



È comunissimo su i tetti, nelle macerie, ne' ruderi e ne' campi incolti; fiorisce da maggio a ottobre. *Bienna*.

578. *Daucus* poligamo. Ital. *Daucus polygamus*. Lat. *Carotte poligame*. Fr. Fusto con rami divaricati, scabrosetto all'ingiu, con peli orizzontali; foglie tripinnate colle lacinie lanciolate alquanto slargate alla base, quasi glabre involucri perloppiu più lunghi delle ombrelle; abbozzi d fiori centrali porporini sterili; molti fiori del raggio dell'ombrella abortiscono; frutti muniti di lunghi aculei colle punte ingrossate uncinatè stellate. *Gouan*. ill. p. 9. *Jacq*. Hort. vind. III. t. 78. *D. Gingidium*. B. *Will*. sp. 1. p. 1391. *D. Carota*. C. *Roem. et Schult*. l. c. p. 474. *Pastinaca tenuifolia* *Oenanthes folia*. *Bocc*. sic. t. 40.

Nasce sulle colline, a *Capodimonte*, a *Posillipo*. *Annus e Bienna*.

579. *Daucus* ispido. Ital. *Daucus hispidus*. L. *Carotte herissée*. Fr. Fusto ramoso coperto di peli bianchi rigidi, de' quali gl'inferiori sono rivolti in giù; foglie inferiori bipinnate; foglioline ovate lobato-dentate villose con i peduncoli coverti di peli bianchi; involucri alquanto membranosi ne' margini; frutti con aculei alquanto slargati alla base, colle punte uncinatè stellate. *Des Font*. Fl. atl. 1. p. 243. t. 63. *D. maritimus*. E. bot. p. 2560.

Nasce sulle colline marittime; fiorisce in età al pari delle specie precedenti. *Bienna*.

### CLXXIX. RIZOMOLO. AMMI.

Calice intiero; corolle bianche più grandi nel contorno dell'ombrella con i petali incurvati a cuore; involucri universale pinnatifido; frutto minuto bislungo glabro striato. *Will*. gen. 531. *Lam*. ill. t. 193.

\*580. Rizomolo maggiore. Ital. *Ammi majus*. L. *Ammi à larges feuilles*. Fr. Fusto dritto glabro ramoso angolato; foglie radicali pinnate con 5 foglioline ovato-lanciolate lobate o intiere; foglie inferiori bipinnate colle foglioline bislunghe perloppiu quinate; foglie superiori bipinnate colle lacinie frastagliate lanciolate, tutte col margine cartilagineo finamente seghettate; foglie dell'involucri

perloppù trifide. *Will.* l. c. pag. 1392. *Dod. pempt.* 415. *Moris.* sect. IX. t. 8.

Nasce ne' campi coltivati; fiorisce in maggio. *Annuo.*

581. Rizomolo a foglie glauche. Ital. *Ammi glaucifolium.* L. *Ammi à feuilles glauques.* Fr. Questa specie non differisce dalla precedente che pel colore verde glauco di tutte le sue parti, che in quella sono di color verde bello; per le foglie inferiori frastagliate in lacinie lineari, e per gl' involucri bipinnati. *Will.* sp. 1. p. 1393. *Lapey.* Fl. pyr. t. 75. *J. B.* 3. p. 2. p. 58.

È molto più comune del precedente, e nasce ne' fossi lungo le strade di campagna e sulle sponde de' campi; fiorisce in giugno. *Annuo.*

#### CLXXX. CICUTA. CONIUM.

Calice intiero; fiori bianchi con petali ineguali cordati; involucro universale di molte foglie corte membranose verso la base piegate in giù; involucretti di tre foglie simili situate dal lato esterno; frutto ovale-globoso con strie intaccate o dentate divisibile in due semi. *Will.* gen. 533. *Lam.* ill. t. 195. f. 1.

\* 582. Cicuta maggiore. Ital. *Conium maculatum.* L. *Ciguë commune.* Fr. Fusto alto circa 5 piedi fistoloso ramoso glabro tigrato alla base con macchie rossiccie e nerastre; foglie grandi tripinnate e bipinnate con foglioline pinnatifide a lacinie aguzze di color verde bruno lucido. *Will.* l. c. p. 1395. *Jacq.* Fl. austr. t. 156. *Plenck.* t. 183. *Matth.* p. 772. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 6. f. 1.

È comune ne' fossi, ne' ruderi umidi ed ombrosi; tutta la pianta tramanda un fetore insopportabile; fiorisce in aprile. *Annua.*

## CLXXXI. ATAMANTA. ATHAMANTHA.

Calice intiero ; petali smarginati incurvi quasi eguali ; involucri universali e parziali con molte foglioline semplici ; frutto ovale o bislungo striato viloso o tomentoso. *Will. gen.* 535. *Lam. ill. t.* 194. f. 2.

\* 583. Atamanta Dauco cretico. Ital. *Athamanta cretensis*. L. *Athamanthe de Crète*. Fr. Frutto dritto striato pubescente alto un piede circa ; foglie villosette tripinnate profondamente divise in lacinie lineari pinnate fragili liscide ; ombrella universale di 8 a 15 raggi pubescenti biancastri ; involucro di una a 6 foglioline biancastre nel margine. *Will. t. 1.* p. 1404. *Jacq. austr. t.* 62. *Plenck. off. t.* 184. *Bauh. hist. 3.* p. 56. *Daucus I. Mauth. p.* 569. *A. annua. Lin. et Will. l. c.*

Nasce in Creta e nelle Alpi della Svizzera , della Carniola e dell' Austria. *Annua e Bienne.*

\* 584. Atamanta prezzemolo di Macedonia. Ital. *Athamanta macedonica*. L. *Athamanthe de Macedoine*. Fr. Fusto viloso pannocchiuto ; foglie tripinnate glabre lucide con le foglioline ovate trilobe mucronato-dentate ; ombrelle numerosissime ; pianta biancastra ; semi ovati villosi solcati. *Roem. et Schult. t. 6.* p. 491. *Petroselinum macedonicum. Mauth. p.* 561. *Lcb. ic.* 708. *Moris. sect. 9. t. 9. Buben macedonicum. Lin. et Will. sp. 1.* p. 1439.

Nasce sul Monte Atlante in Barbaria , in Macedonia ; e presso Nizza. *Perenne e Bienne.*

## CLXXXII. PEUCEDANO. PEUCEDANUM.

Calice picciolissimo con cinque denti ; petali eguali bislungi incurvi perloppiù di color giallo ; involucri universali e parziali di molte foglie piegate in giù , e molto corte ; frutto ovale leggermente sbacciato con 3 a 5 coste dorsali ottuse , assottigliato ne' margini , non alato. *Will. gen.* 472.

\* 585. Peucedano officinale. Ital. *Peucedanum officinale*. Lat. *Peucedanum officinal.* Fr. Fusto alto circa 4 piede ra-

moso in cima; foglie inferiori grandissime con i peduncoli divisi e suddivisi sempre in tre parti, onde diconsi so-  
 pradecomposti nell'ordine ternato, le ultime divisioni so-  
 stengono tre foglioline piane lineari lunghe circa due pol-  
 lici; ombrelle ascellari e terminali alquanto rade; fiori  
 gialli; frutti bislungi non schiacciati, e con coste poco  
 rilevate. *Will.* l. c. pag. 1405. *Plenck.* off. t. 108. *Lob.*  
 ic. 782. *Moris.* hist. 3. s. IX. p. 15. *J. Bauh.* hist. III. p. 36.

Nasce nelle montagne del Regno; fiorisce in luglio.  
*Perenne.*

### CLXXXIII. CRITMO. CRITHMUM.

Calice intiero; petali quasi eguali intieri incurvi  
 bianchi; involucri universali e parziali di molte fog-  
 glioline; frutto ovale schiacciato striato colla scorza  
 fungosa. *Will.* gen. 537. *Lam.* ill. t. 197.

586. Critmo maritimo. Ital. *Crithmum maritimum*. L.  
*Crithme maritime*. Fr. Fusto ramosissimo lucido glabro  
 verde; foglie triternate con foglioline lineari-lanciolate car-  
 nose lucide; tutta la pianta ha il sapore del finocchio.  
*Will.* l. c. pag. 1408. *Jacq.* hort. t. 187. *J. Bauh.* hist.  
 III. p. 194. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 7. *Cachrys maritima*.  
*Sprengel.* *Roem. et Schult.* t. 6. p. 442.

Nasce ne' lidi marittimi tra i macigni delle colline  
 che sovrastano al mare, ai *Bagnuoli*, a *Miseno*, a *Cuma*;  
 fiorisce in giugno. *Perenne.* *Finocchio marino.* *Volg.*

### CLXXXIV. LIBANOTIDE. CACHRYS.

Calice intiero; petali eguali lanciolati curvi in  
 cima; involucri universali e parziali di molte foglio-  
 line semplici o frastagliate; frutto ovale o cilindrico  
 coperto di scorza sugherosa fungosa, angolato o li-  
 scio, villosa o glabro. *Will.* gen. 538. *Lam.* ill. t. 205.

\* 587. Libanotide officinale. Ital. *Cachrys Libanotis*.  
 L. *Armarinthe à fruits anguleux*. Fr. Grossa radice ra-  
 mosa bianca aromatica; fusto cilindrico striato ramoso,

alto 2 in 3 piedi; foglie ampie sopradecomposte, e quattro volte pinnate, colle ultime foglioline lineari trifide seminate di picciole scabrosità e colle punte quasi pungenti; involucri di molte foglie; frutti ovati levigati profondamente solcati angolosi. *Will* l. c. pag. 1409. *Libanotis cachryfera*. *Dalech.* p. 764. *Libanotis ferulaefolia*. *Bocc. mus.* t. 123. *Rosmarinum*. *Matth. ed Basil.* p. 575.

Nasce nelle praterie montane dell' isola di *Capri*; fiorisce in maggio. *Perenne*. Gli antichi, alla radice di questa pianta attribuivano virtù deostruente emmenagoga antiterica.

*Oss.* È notevole, che seguendo *Linneo*, tutti i botanici, senza escluderne lo *Sprengel* e lo *Schultes*, nel riportare la frase di questa pianta, le abbiano indistintamente attribuito il falso carattere di *foliis bipinnatis*. Sarebbe bastato por mente ai sinonimi degli antichi ne' quali essa trovasi indicata col carattere di *ferulaefolia*, e dare un'occhiata alle stesse rozze figure del *Mattioli* e degli altri, per correggere quello sbaglio di *Linneo*, ed assegnare alla pianta il vero carattere delle foglie sopradecomposte, e pinnate al di là delle quattro o cinque volte. È da avvertirsi che il solo *Lamarck*, nell' *Enciclopedia* tom. 1. p. 269, non tralasciando di riportare l'erronea frase di *Linneo*, nella descrizione fa cenno delle foglie sopradecomposte.

588. Libanotide alata. *Ital.* *Cachrys alata*. *L.* *Armarinthe à fruit ailé*. *Fr.* Fusto alto 2 in 3 piedi, striato; foglie sopradecomposte pinnate cinque e più volte; foglioline divaricate ispidette lineari ternate quasi lesiniformi; frutti lunghi poco meno di un pollice, di color bruno o gialliccio con macchie nere, bislungli lisci, muniti di ale rilevate molto larghe ed alquanto ondegianti. *Roem. et Schult.* tom. 6. pag. 443. *Laserpitium ferulaeum*. *Lin.* e *Will.* sp. 1. p. 1420. *Cachrys orientalis ferulae folio*. *Tourn.* It. III. p. 137.

Nasce sui monti di *Castellammare*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

## CLXXXV. FERULA.

Calice intiero; petali gialli bislungi quasi eguali intieri uu poco curvati in cima; involucri ed involucretti a molte foglie caduche; frutto ovale schiacciato composto di due semi ellittici col margine ingrossato, con tre coste rilevate dorsali ottuse. *Will. gen.* 63g. *Lam. ill. t.* 205.

\* 58g. *Ferula* comune. Ital. *Ferula communis*. L. *Ferule commune*. Fr. Fusto alto da 5 a 8 piedi solido pieno cilindrico terete liscio alquanto ramoso in cima; foglie grandissime sopra decomposte molte volte pinnate con foglioline glabre lunghe un pollice e più, lineari setacee flaccide di color verde cupo in ambedue le faccie; fiori riuniti in ombrelle foltissime perlopiù ternate coll' intermedia più corta o sessile. *Will. l. c. p.* 1411. *Dod. pempt.* 321. *J. B. hist.* III. p. 43. *Dalch. p.* 754. *ic. Moris.* s. 9. t. 15. f. 3.

Nasce in Puglia; fiorisce in maggio. *Perenne*.

59g. *Ferula* napoletana. Ital. *Ferula neapolitana*. L. *Ferule de Naples*. Fr. Fusto terete alto da 5 a 8 piedi ramoso in cima e di color glauco; foglie sopra decomposte colle ultime foglioline frastagliate in tre o cinque lacinie lineari piane larghe circa una linea, cortissime riguardo a quelle della precedente e della *F. glauca*, che le ha lunghe fino a due pollici; mentre in questa giungono appena da 3 a 5 linee; esse sono poi larghe quanto quelle della *F. glauca*, e perciò diverse da quelle della *F. communis*; non sono di color glauco biancastro di sotto come nella *F. glauca*, ma verde matto, e verde lucido cupo di sopra; le ombrelle intermedie sono pedunculatoe, e più corte delle laterali; gl' involucri sono lineari-setacei caduchi.

*Oss.* Questa bella specie di *Ferula* che nasce copiosamente sulle colline di *Napoli*, di *Capri*, di *Castellammare*, è stata da me ritenuta per la *Ferula glauca*, finchè avendomi il sig. Gussone mandata da *Sicilia*, come specie dubbia, un' altra *Ferula* che ho riconosciuto per la vera *F. glauca*, mi sono convinto che la nostra n' è del tutto diversa, e meritasì di formare una nuova specie. Fiorisce in giugno. *Perenne*.

\* 591. *Ferula Gomma Ammoniaca*. Ital. *Ferula orientalis* L. *Ferule d'Orient* Fr. Gran radice della grossezza del braccio, ramosa con scorza gialla lattescente; fusto alto circa tre piedi glabro terete; foglie sopra decomposte; foglioline moltifido-setacee; guaine larghissime; involucri lesiniformi; semi rossastri. *Will.* sp. 1. p. 1412. *F. orientalis*. *Tourn.* itin. III. p. 259. 1c.

Nasce in Grecia nell'Asia minore, nel regno di Marocco. *Perenne*. Da questa si ottiene la *Gomma ammoniaca* delle officine.

\* 592. *Ferula Sagapeno* Ital. *Ferula persica* L. *Ferule de Perse* Fr. Fusto terete glauco; foglie sopra decomposte; foglioline alquanto rimote scorrenti pinnate, colle lacinie lineari-lanciolate slargate in cima cigliose nervose; ombrella primitiva scissile; mancano gl' involucri e gl' involucretti. *Will.* sp. 1. p. 1413. *Asa foetida*. *Hoppe* in *Phil. transact.* vol. 75. p. 1. p. 36. t. 3. 4. ( *Andrews's Reposit* t. 558. )

Nasce in Persia. *Perenne*. Da essa si ottiene la *gomma sagapeno* delle officine.

\* 593. *Ferula Asa fetida*. Ital. *Ferula Asa foetida* L. *Ferule Ase foetide* Fr. Fusto terete nudo semplice guainato; foglie radicali ternato-composte simili a quelle della *peonia*; foglioline bislunghe sinuoso-pinnatifide; lacinie bislunghe ottuse anteriormente smarginate; guame larghissime; involucro perloppiu mancante. *Will.* sp. 1. p. 1413. *Kaempf.* *Amoen.* p. 535. 536.

Nasce in Persia. *Perenne*. Somministra l'*Asa fetida* delle officine.

\* 594. *Ferula opoponaco*. Ital. *Ferula opoponax* Lat. *Ferule opoponax* Fr. Fusto alto circa 6 piedi cilindrico terete, irsuto inferiormente, glabro e ramoso superiormente; foglie quasi bipinnate con i picciuoli e le nervature irsute; foglioline ovate dentate ottuse, con un lobo alla base o con uno de' due lati più oorto dell' altro; piccole ombrelle con involucri e calici poco sensibili, le laterali sostenute da peduncoli verticillati, riuniti tre a quattro insieme in cima del fusto. *Spreng. Roem. et Schult.* tom. 6. pag. 597. *Pseudocostus Matth.* ed *Bauh.* p. 54. *J. Bauh. hist.* III. p. 157. *Gouan.* ill. p. 19. t. 13. e 14. *Dod. pempt.* 309. *Laserpitium Chironium.* *Lin.* *Will.* sp. 1. p. 1419. *Pastinaca opoponax.* *Lin.* *Will.* l. c. p. 1466. *Plenck. off.* t. 228.

Nasce in Grecia, in Sicilia ne' monti di Calabria, de' Principati; fiorisce in luglio. *Perenne*. Somministra la gomma opoponaco.

### CLXXXVI. LASERPIZIO. LASERPITIUM.

Calice quasi intiero, petali curvi in cima smarginati; involucri universali e parziali di molte foglioline membranose ne' margini; frutto ovale o bislungo colle tre coste principali acute e le altre secondarie alate increspate. *Will.* gen. 540. *Lam.* ill. t. 199.

\* 595. Laserpizio a foglie larghe. Ital. *Laserpitium latifolium*. L. *Laser à larges feuilles*. Fr. Radice fusiforme del diametro di un pollice; fusto glabro striato ramoso alto circa 2 piedi; foglie bipinnate nitide coriacee; foglioline lunghe circa 2 pollici e larghe un pollice obliquamente cordate, dentate con denti mucronati; fiori bianchi in ombrelle terminali molto ampie e folte; frutti colle alate increspate. *Will.* sp. 1. pag. 1414. Fl. dan. t. 1513. *Plenck.* off. t. 179. *Clus. hist.* II. p. 194. *Duham.* p. 784. *J. Bauh. hist.* III. p. 164. 165.

Nasce nelle sterili praterie montuose al Monte S. Angelo a Castellammare, a Monte vergine, al Matese, alla Majella etc. fiorisce in luglio. *Perenne*.

*Oss.* La radice di questa pianta è raccolta da' nostri semplicisti col nome di radice d'Imperatoria. Essa non manca di qualità aromatiche e toniche.

\* 596. Laserpizio Silaro. Ital. *Laserpitium Siler*. L. *Laser siler*. Fr. Fusto bracciuto alto circa 2 piedi; foglie due o tre volte pinnate, composte di foglioline ovali-lanceolate intatte, perloppiù tripartite; frutti sforniti di alate membranose, e soltanto muniti di solchi rilevati.

Var. A. Foglioline strette lanceolate; frutti con le coste intatte e lisce. *Clus. hist.* II. p. 195. *J. Bauh. hist.* III. p. 168. *Will.* sp. 1. p. 1419.

Var. B. Foglioline ovate; frutti colle coste dentellate. *Schult. Jacq. austr.* t. 145. *Plenck.* off. t. 178. *Roem. Schult.* tom. 6. p. 619. ( escluso il sinonimo *Ligusticum garganicum* di Tilli e di Tenore ).



La sola var. B. trovasi presso di noi al Monte S. Angelo di Castellammare, a Monte vergine, a Cerealto, ne' monti di Formicola, del Matese ec. fiorisce in luglio. Perenne.

Oss. Il *Ligusticum garganicum* descritto da Tilli e da me, differisce dalla varietà del *L. siler* a foglie ovate perchè è quattro volte più grande in tutte le sue parti, le foglie avendo fino a due piedi di lunghezza, perchè ha i petali intieri e non cordati, ed i frutti bislungi solcati e privi di coste ispide e dentellate; egli è perciò un vero *ligustico* e non un *Laserpizio*, nè l'analogia che presentano le sue foglie con quelle della cennata varietà del *Laserp. siler* possono giustificare la riunione che ne ha preteso fare lo Schultes. Oltre alla nostra pianta spon-tanea, che si riferisce alla varietà del *L. siler* con foglie ovate, posseggio nel mio erbario altre due piante che collo stesso nome di *Laserpitium siler*, mi sono state inviate una dal sig. Hoppe, e l'altra dal sig. Roemer, le quali presentano un abito affatto diverso dalla nostra, e sono esse stesse diverse l'una dall'altra. A quella del sig. Hoppe convergono perfettamente i caratteri stabiliti per il vero *L. siler*, compresi nella minuta descrizione datane dal sig. Schultes (l. c.) e specialmente quelli delle foglie molte volte pinnate, le ombrelle emisferiche ampie di 20 a 30 raggi, e i frutti quasi tereti con le ale obliterate. La pianta del sig. Roemer ha le foglie biternate le ombrelle fastigate di 7 a 10 raggi ineguali ed i frutti cinti di ale membranose larghissime. Ritenendo la pianta dell'Hoppe per una varietà a foglie strette del *L. siler*, non saprei a quale ltra specie riportare quella del Roemer. Confesso, che eppure saprei render ragione della manifesta contraddizione che leggesi nello Schultes sul conto del *L. siler*, cui nella minuta descrizione assegna egli le foglie più volte pinnate, come realmente sono, e nella frase caratteristica le chiama biternate. Dirò in fine, che quando anche si volesse sostenere che in qualche saggio cresciuto in luogo sterile le foglie radicali del *L. siler* potessero diventare biternate, non perciò la pianta del sig. Roemer potrebbe appartenergli, dappoichè i più positivi caratteri della sua differenza vengono stabiliti dalla forma delle ombrelle, e dalla natura de' frutti.

CLXXXVII. CAPOBIANCO. *TORDYLIUM*.

Calice a 5 denti; corolla con i petali ricurvati cordati, eguali ne' fiori del centro, spesso grandissimi e biforcati nel raggio dell' ombrella; involucreto generale di molte foglie setacee; involucretti rivolti sul lato esterno dell' ombrella, la quale ha i raggi ineguali; frutto schiacciato orbicolare cinto da un margine calloso crenato; semi piani. *Will. gen.* 527. *Lam. ill. t.* 193.

\* 597. Capobianco officinale. Ital. *Tordylium officinale*. L. *Tordyle officinal*. Fr. Fusto dritto villosa ramoso alto circa un piede; foglie alterne pinnate pelose, con foglioline ovali-rotondate incise crenate, le superiori conioformi frastagliate in lacinie strette lineari, tutte pelose di color verde chiaro; i semi hanno il margine bianco con crenature larghe e profonde *Will. p.* 1381. *Dod. pempt.* 314. *J. Bauh. hist.* III. p. 84. f. 2. *Moris. hist.* 3. s. 9. t. 16. f. 5.

Nasce ne' campi e sugli argini; fiorisce in aprile. *Annuo*. Il volgo la chiama *Finocchiara*.

\* 598. Capobianco maggiore. Ital. *Tordylium maximum*. L. *Tordyle elevè*. Fr. Fusto alto circa 3 piedi irsuto striato; foglie pinnate, le radicali con foglioline ovali con denti profondi ottusi, quelle del fusto con foglioline lanciolate con denti acuti e la fogliolina a casso molto più lunga delle altre, tutte scabre ispide; i semi hanno il margine gonfio perloppù di color rosso con intaccature grossolane e poco profonde. *Will. l. c. pag.* 1382. *Jacq. austr. t.* 142. *Clus. hist.* 2. p. 101. *Bauh. hist.* 3. p. 85.

Nasce ne' campi; in Puglia, in Calabria ec. fiorisce in giugno. *Annuo*.

## CLXXXVIII. SPONDILIO. HERACLEUM.

Calice quasi intiero; petali bianchi incurvi smarginati, quelli del contorno dell' ombrella più grandi e bifidi; involucro universale di poche foglioline setacee perloppiù caduche; frutto ellittico schiacciato striato colle strie clavate; semi membranosi. *Will.* gen. 541. *Lam.* ill. t. 200.

\* 599. Spondilio officinale. Ital. *Heracleum spondylium*. L. *Berce branc-ursine*. Fr. Fusto alto circa 4 piedi solcato ispido; foglie pinnate amplissime composte di cinque foglioline, delle quali le laterali sono lobate o pinnatifide, e la terminale palmata, tutte acute dentate e sparse di peluzzi che le rendono scabre ed alquanto irsate specialmente di sotto; le corolle sono bianche quasi tutte uguali; frutti glabri; involucro caduco. *Will.* l. c. pag. 1421. *Plenck.* t. 175. *Acanthus germanica*, *Fuchs.* p. 53. *Dod.* pempt. p. 305. *J. B. hist.* III. p. 160.

Nasce nelle praterie montuose al *Matese*, alla *Majella*; fiorisce in luglio. *Perenne*. Le foglie sono adoperate come ammollienti; la radice e le semente sono aromatiche, toniche, carminative.

## CLXXXIX. SELINO. SELINUM.

Calice intiero o con cinque denti; petali bianchi eguali cordati; involucri di molte foglioline semplici; frutto glabro ovale schiacciato col margine alato e tre coste dorsali rilevate. *Will.* gen. 534. *Lam.* ill. t. 200. fig. 1.

\* 600. Selino Galbano. Ital. *Selinum Galbanum*. L. *Selin Galbane*. Fr. Fusto fruticoso rugiadoso glauco; foglie triternate glabre; foglioline ovato-conioformi inegualmente seghettate rigidette, le ultime trifide acute; involucro di molte foglie lineari. *Schult.* tom. VI. pag. 563. *Anisum africanum frutescens*. *Plukn.* t. 12. f. 2. *Bubon Galbanum*. *Lin. et Will.* sp. 1. p. 1439. *Jacq. Hort. Vind.* III. t. 36.

Nasce nel Capo di Buona Speranza, e somministra la gomma resina chiamata *Galbano*.

Oss. Il sig. Schultes dubita che il *Galbano* sia realmente somministrato da questa pianta, sul riflesso ch'esso era noto fin da i tempi di Mosè, e per conseguenza gran tempo prima della scoperta del capo di Buona Speranza; ma con buona pace di sì grande uomo sembrami che il suo argomento non regga alla pruova della sana critica; potendo bensì questa pianta crescere in altri luoghi di Africa che, quanto a tempi di Mosè erano floridi e frequentissimi, tanto oggi sono squallidi e deserti.

### CXC. LIGUSTICO. LIGUSTICUM.

Calice quasi intiero: petali bianchi intieri incurvi; involucri di molte foglie setacee membranose ne' margini; frutto ovato-bislungo glabro con cinque coste rilevate. *Will. gen.* 649. *Lam. ill. t.* 198. *fig.* 1.

\* 601. Ligustico officinale. Ital. *Ligusticum levisticum*. L. *Livèche officinal*. Fr Molti fusti alti cinque a sette piedi tereti striati; foglie ternate sopradecomposte; foglioline conioformi ovato a rovescio intaccate dentate lucide coriacee; involucri di molte foglioline membranose piegate in giù; semi col margine quasi membranoso. *Will. sp. 1. p.* 1414. *Plenck. off. t.* 196. *Mutt. pag.* 561.

Nasce negli appennini del Genovesato, della Francia e della Germania occidentale. *Perenna*. Tutta la pianta è aromatica carminativa ed ha riputazione di eccellente emmenagogo. È conosciuta dal volgo col nome di *apio montano*.

### CXCI. ANGELICA.

Calice quasi a cinque denti; petali eguali bianchi lanciati incurvi; involucro universale di tre a cinque fogliuzze o mancante; frutti quasi schiacciati con tre coste rilevate alate ed il margine membranaceo. *Will. gen.* 643. *Lam. ill. t.* 198.

\* 602. Angelica Arcangelica. Ital. *Angelica Archangelica*. Lat. *Angelique Archangelique*. Franc. Radice car-

nosa molto lunga e grossa; fusto fistuloso rossastro alla base alto 3 in 4 piedi; foglie bipinnate con foglioline ovato-cordate lobate acutamente seghettate, l'estrema trilobata. *Will.* l. c. p. 1428. *Oed. Fl. dan.* t. 206. *Plenck.* off. t. 197. *Dod. pempt.* t. 318. *Fuchs.* p. 124.

Var. A. *Sativa*. Radice di un dolce aroma; pianta sugosa; foglioline lucide corte, l'estrema non lobata; involucro universale di una sola fogliolina; fiori biancoverdastri. *Bienne*.

Var. B. *Spontanea*. Radice aromatica acre; pianta esca; foglioline opache lunghe, l'estrema trilobata; involucro di molte foglioline setacee; fiori bianchi. *Perenne*. *Wahlenberg* lap. p. 72?

La prima varietà si coltiva ne' giardini, la seconda nasce ne' monti di Abruzzo lungo le sponde de' ruscelli; fiorisce in agosto.

*Oss.* Avendo sempre avuto sottocchio la pianta coltivata, ho dubitato che la pianta creduta dal *Wahlenberg* la varietà spontanea di quella non potesse realmente appartenere. Io l'ho conservata perciò lungamente indefinita nell'erbario, e l'avrei piuttosto considerata come specie d'*Imperatoria*; benchè un bellissimo saggio di *Angelica*, ricevuto dal sig. Hoppe col nome di *Arcangelica*, anche alla nostra pianta spontanea si riferisca, salvo il carattere del color verdastro de' fiori. Al presente che nello *Schultes* si veggono riprodotti gli stessi dubbj, ho creduto dovermi limitare ad annunziarla come semplice varietà; nè tacerò che alla nostra pianta spontanea convengono perfettamente i caratteri della descrizione del *Wahlenberg*, escluso il color de' fiori ch'è sempre bianco, e non verdastro, quale si osserva nella pianta coltivata, e nello stesso saggio della pianta spontanea raccolta dall'*Hoppe*.

\* 603. *Angelica selvaggia*. Ital. *Angelica sylvestris*. L. *Angelique sauvage*. Fr. Fusto dritto liscio coperto di polvere biancastra; foglie bipinnate con foglioline ovali-lanciolate distinte non scorrenti con due o una orecchietta alla base finamente seghettate; il picciuolo è munito di guaina ventricosa; ombrelle emisferiche; fiori bianchi con una sfumatura carnicina; manca l'involucro universale. *Will.* l. c. pag. 1429. *Fuchs.* p. 125. *Ligusticum alturnum*. *Math.* p. 547.

Nasce ne' luoghi umidi, alla *Valle di S. Rocco*, nelle

selve che circondano il Lago di Agnano ec. fiorisce in agosto. *Perenne*.

*Oss.* A questa pianta e non già all' *Aegopodium Podagraria* appartiene la radice di *Bracalà* de' nostri semplicisti, di cui si pratica la decozione contro la scabie, benchè poco efficace.

## CXCII. SIO СИУЖ.

Calice quasi intiero; petali biancastri cordati alquanto incurvi; involucro universale di poche foglioline; involucretti simili; ombrella piana di pochi raggi; frutti quasi ovati schiacciati con cinque coste poco rilevate, che si dividono in due semi. *Will.* gen. 544. *Lam.* ill. t. 197.

\* 604. Sio a foglie larghe. *Ital.* *Sium latifolium*. *Lat.* *Berte à larges feuilles*. *Fr.* Fusto angolato glabro fistoloso; foglie pinnate perloppiù con sette foglioline ovate o lanciolate egualmente seghettate venose glabre durette; nelle foglie sommerse sogliono essere frastagliate; ombrelle solitarie terminali e laterali; involucro di molte foglioline ineguali lanciolate talvolta lobate o seghettate. *Will.* sp. t. 1. pag. 1431. *Fl. dan.* t. 246. *Plenck.* off. t. 190. *Sium verum.* *Muth.* p. 377. *Sium medium et maximum.* *Bauh.* hist III. p. 174. 175.

Nasce ne' margini de' rigagnoli al *Sebeto*; fiorisce in luglio. *Perenne*. Partecipa di qualità acrimoniose, e la radice è riputata velenosa; malgrado ciò, presso di noi se ne mangiano le foglie all'insalata, e la pianta è nota col nome di *schiaivone*.

\* 605. Sio a foglie strette. *Ital.* *Sium angustifolium*. *L.* *Berte à feuilles étroites*. *Fr.* Fusto terete striato ramoso; foglie pinnate; foglioline numerose lucide tenere lanciolato-bislunghe, munite di orecchiette alla base intagliate inegualmente e finalmente seghettate; ombrelle terminali ed opposte alle foglie. *Will.* l. c. pag. 1431. *Fl. dan.* t. 247. *Plenck.* off. t. 191. *Apium palustre.* *Fuchs.* p. 270. *Sium umbelliferum.* *J. Bauh.* hits. III. p. 172.

Nasce ne' fossi intorno Capua, e nel bosco di *Madaloni*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

606. Sio Erba cannella. Ital. *Sium nodiflorum*. Lat. *Berle à ombelles sessiles*. Fr. Fusti giacenti striati ramosi; foglie pinnate con 7 a 12 foglioline ovato-bislunghe egualmente e finamente seghettate; ombrelle opposte alle foglie quasi sessili prive d'involucro universale. *Will.* l. c. p. 1432. *Moris.* hist. 3. p. 283. s. 9. t. 5. f. 3.

Nasce lungo le sponde del *Sebeto*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

\*607. Sio Sisaro. Ital. *Sium Sisarum*. L. *Berle chervi*. Fr. Radice tuberosa fusiforme affastellata: fusto alto circa tre piedi; foglie ternate e pinnate; foglioline quasi cordato-bislunghe seghettate acute; ombrelle terminali munite d'involucro di 9 a 12 foglioline. *Will.* l. c. pag. 1433. *Siler. Fuchs.* p. 751. *Matth.* p. 531. *J. Bauh.* hist. III. p. 153. *Elaphoboscon. Colum. phytob.* t. 26.

Var. B. *Sium Ninsi*. Radice palmata; fusto alto un cubito e mezzo; bulbi nelle ascelle de' rami. *Thunb.* jap. 118. *Kaempf. amoenit.* §17. t. 818. *Burm.* Fl. ind. t. 29.

Il *Sium Ninsi* nasce nella *China*, nel *Giappone*, nel *Mogol*, nella *Cochinchina*. I botanici opinano che il *S. Sisarum* sia una degenerazione della stessa pianta trasportata dalla sua patria per coltivarsi ne' giardini di Europa. *Plinio* (l. 19. s. 38.) sostiene che i Germani l'avessero portata secoloro dalla *China* settentrionale, e l'avessero coltivata sulle sponde del *Reno*; dappoichè *Tiberio* esigeva un annuo tributo in radici di *Sisaro* dalle popolazioni che aveva domate in *Germania*. I botanici tedeschi assicurano che al presente questa pianta non incontrasi spontanea che ne' dintorni delle grandi città, ove è presumibile che se ne sia più lungamente conservata coltivazione. Comunque sia, certa cosa è, che la radice del *Sisaro* ha qualità notabilmente diverse da quelle del vero *Ninsi* de' *Cinesi*. Questa è in sommo grado aromatica e preziosa. Il *Sisaro* al contrario è coltivato in tutti i giardini di Europa senza attirare particolare attenzione. La trasmigrazione e la coltura avrebbero fatta cangiar di natura questa pianta? ciò è tanto più presumibile in quanto che il *Kaempfer* assicura che nel *Giappone* istesso n'è vietata la coltura per non dar luogo alle frodi che potrebbero commettersi frammischiandone le radici colle selvaggie, e ciò perchè si è conosciuto che colla coltura perdono esse tutte le loro qualità. È questo il luogo di far cenno

del dubbio prodotto da i botanici circa l'identità del *Ninsi* e del *Gin-seng* de' Cinesi. Linneo, Lamarck e la maggior parte de' botanici moderni le considerano come due piante diverse, e riportano il *Gin-seng* al *Panax quinquefolium*; Boccone, Trew, Ehret nominando il *Gin-seng* vi aggiungono appresso per sinonimo il *Nin-zin*. Kempfer il quale ha così minutamente descritto il *Ninsi* non fa alcuna menzione del *Gin-seng* che, secondo Lamarck, alla Cina ed al Giappone vendendosi a carissimo prezzo dà luogo alle frodi mediante il mescolgio col *Ninsi*. Intanto se si consultano le descrizioni del *Gin-seng*. date dai sullodati botanici e dal *P. Jartoux* con quella data da Kaempfer della radice del *Ninsi*, si troveranno perfettamente copiate sullo stesso modello. Anche del carissimo prezzo del *Ninsi* parla il Kaempfer, e Thunberg aggiunge che, stando egli nel Giappone, lo ha veduto vendere a 600 risdallari la libbra. Infine per colmo di ambiguità, nell'ultima accurata illustrazione dello *Species plantarum*, che si continua dal celebre Schultes, mentre sotto il *Sium Sisarum* si leggono tutte le sinonimie e notizie che riguardano il *Ninsi*, sotto il *Panax quinquefolium*, non solo non si fa menzione alcuna del *Gin-seng*, ma ove se ne eccettui la sola citazione della tavola di Ehret, se ne veggono benanche sopresse le sinonimie degli autori che ne han parlato chiamandolo a un tempo *Ginseng* e *Ninsin*.

### CXCIII. SIONE. SISON.

Calice quasi intiero petali bianchi o gialli incurvi intieri; involucro di poche foglioline; frutto ovato solido con tre coste sul dorso. *Will. gen.* 545. *Lam. ill. t.* 197. *t.* 197. ( sotto il genere *Sium* )

\* 608. Sione aromatico. It. *Sison Amomum*. L. *Sison Anome*. Fr. Fusto pannocchiuto ramosissimo; foglie pinnate con 7 a 9 foglioline ovato-lanciolate ottuse trilobate intaccate e finamente seghettate; involucro di 2 a 5 foglioline; fiori bianchi; ombrelle di 3 a 7 raggi ineguali. *Will. l. c.* pag. 1436. *Jacq. vind.* III. t. 18. *Petroselinum peregrinum*. *Fuchs. p.* 665. *Sison. Math. p.* 552. *Barr. ic. p.* 1136.



Nasce nelle sponde de' campi sulle colline calcari a *Montevergine* a *S. Germano* ec. fiorisce in agosto. *Bien.*

609. *Sisone Ammi.* Ital. *Sison Ammi.* Lat. *Sison Ammi.* Fr. Fusto nitido dicotomo; foglie sopradecomposte pinnate; foglioline setacee, le superiori decomposto-ternate; ombrelle opposte alla foglia di tre raggi, che possono anche considerarsi come ombrelle semplici ternae, con fiori bianchi tutti fertili, prive d'involucri e d'involucretti. *Will. sp.* 1. pag. 1437. *Jacq. hort. vind.* 3. t. 200. *Ammi alterum.* *Dod.* p. 301. *J. Bauh. hist.* III. p. 26.

Nasce ne' campi; fiorisce in giugno. *Annua.*

#### CXCIV. CIMINO. CUMINUM.

Calice di cinque denti setacei; petali quasi eguali dritti bislungi; involucri universale e parziale di 2 a 4 foglie; quattro ombrelle; frutto ovato striato appena pubescente o glabro. *Will. gen.* 547. *Lam. ill.* t. 194.

\* 610. Cimino officinale. Ital. *Cuminum Cyminum.* L. *Cumin officinal.* Fr. Fusto dicotomo di 6 a 10 pollici; foglie quasi bitermate glabre; foglioline ovato-lanciolate, inciso-pinnatifide, le superiori lineari cuspidate. *Will. l. c.* pag. 1440. *Plenck. off.* t. 192. *Dodon.* p. 300. *Math.* p. 555. *J. Bauh. hist.* III. p. 22.

Nasce in Egitto ed in Etiopia. *Annua.* La semenza è acre aromatica amaretta; è corroborante e carminativa, e si suole anche mischiare col pane e co' formaggi.

## CXC. ENANTE. OENANTHE.

Calice a cinque minuti denti persistenti; petali cordati incurvi, eguali ne' fiori del centro dell' ombrella, nel raggio grandi ed irregolari; involucro universale mancante o composto di una o due foglioline; involucretti di molte foglioline; ombrellette globose; frutti prismatici striati con cinque coste ottuse o acute, coronati dal calice e dai pistilli. *Will. geu.* 548. *Lam. ill. t.* 203. f. 1.

611. Enante fistolosa. Ital. *Oenanthe fistulosa*. Lat. *Oenanthe fistulose*. Fr. Radice tuberosa serpeggiante; fusto cilindrico striato fistoloso; foglie con picciuoli fistolosi, le radicali inferiori bipinnate con foglioline piane lineari, le superiori pinnate con foglioline fistolose filiformi; ombrelle perloppiù di tre raggi; ombrellette molto dense; frutti raccolti in un capolino globoso armato dagli stili persistenti cambiati in lunghe setole. *Will.* 1. c. p. 1440. *Fl. dan. t.* 846. *Moris. hist.* 3. p. 269. s. 9. t. 7. f. 8. *Oenanthe IV. Dalech.* p. 783. *J. Bauh. hist.* III. p. 192.

Nasce ne' lossi, al *Fusaro*, nel bosco di *Maddaloni*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

612. Enante Filipendola. Ital. *Oenanthe pimpinelloides*. Lat. *Oenanthe pimprenelle*. Fr. Radice composta di molte fibre affastellate, che nel corso della loro lunghezza si rigonfiano in tubercoli ovoidali, o angolati; fusto solcato glabro fistoloso, alto da uno a tre piedi; foglie radicali due o tre volte pinnate composte di foglioline quasi rotonde intagliate, simili a quelle del prezzemolo; foglie superiori pinnate con foglioline lineari molto lunghe; ombrelle di 6 a 12 raggi munite d' involucro universale di 5 a 6 foglioline setacce. *Will.* 1. c. pag. 297. *Jacq. Austr. t.* 394. *O. apiifolia. Bauh. hist.* 3. p. 2. p. 191. f. 1.

Var. B. Foglie inferiori conioformi intagliate profondamente; fusto striato; radici tuberoso moniliformi. *O. chaerophylloides. Pourr. Act. Toul.* 3. p. 323. *Cam. Epit. Gio.* f. 111.

Nasce nelle praterie umide, al *Pascone*, alla *Volla*, ai *Eagnoli*; la var. B. trovasi ne' luoghi ombrosi, alla

*Valle di S. Rocco, all'Isola d'Ischia; fiorisce in maggio. Perenne.*

\*613. Enaute prolifera. Ital. *Oenanthe prolifera*. Lat. *Oenanthe prolifera*. Fr. Radice composta di un fascio di tubercoli tereti bislungi ristretti in ambo gli estremi; fusto alto circa un piede e mezzo, dritto poco ramoso angoloso striato; foglie radicali e inferiori bipinnate; foglioline comioformi tribobate, e trifide con lacinie ottuse nelle radicali ed indi acute e prolungate; le foglie superiori sono ternato-pinnate con foglioline lineari, l'involucro universale manca; gl'involucri parziali sono composti di molte corte foglioline lanciolato-lineari; ombrelle di 5 a 8 raggi striati patenti; ombrellette capitate con i peduncoli del raggio che spesso si ramificano e prolungano in altri peduncolotti, e quindi abortiscono; petali coll'estremità molto prolungata e incurva; frutti a cono rovesciato. *Will. sp. 1. p. 1441. Jacq. hort. vind. III. t. 62. Moris. III. s. 9. t. 7.*

Nasce al Pascone, nelle praterie di Capua, di Puglia; fiorisce in maggio. Perenne.

\*614. Enaute Fellandrio. It. *Oenanthe Phellandrium*. L. *Oenanthe phellandre*. Fr. Fusto alto circa due piedi fistoloso solcato ramoso; foglie tripinnate con foglioline divaricate ovate intagliate dentate; ombrelle ascellari e terminali di 8 a 12 raggi; nessuno involucro universale; involucretti di 6 a 7 foglioline acute; frutti ovato-bislungi solcati un poco incurvi. *Lam. Fl. fr. 3. p. 432. Phellandrium aquaticum. Lin. et Will. sp. 1. p. 1444. Plenck. off. t. 210. Dod. pempt. 591. J. Bauh. hist. III. p. 184.*  
Nasce negli stagni e ne' fossi acquitrinosi, a Capua, a Caserta, a Fondi ec. fiorisce in luglio. Perenne.

### CXCVI. CICUTARIA. CICUTA.

Calice di 5 denti; petali intieri ovati quasi eguali incurvi; nessuno involucro universale; involucretti di 3 a 5 foglioline perloppiu più lunghe de' fiori; frutto ovato solido solcato con 5 piccole coste. *Will. gen. 550. Lam. ill. t. 195. f. 2.*

\*615. Cicutaria acquatica. Ital. *Cicuta virosa*. L. *Cicuta aquatica*. Fr. Radice tuberosa con succo color di

zafferano; fusto alto circa due piedi, fistoloso terete; foglie tripinnate; foglioline ternate o quinate lanciolate acute seghettate; ombrelle opposte alle foglie; involucretti setacei. *Will.* l. c. pag. 1445. *Plenck.* off. tav. 213. *J. Bauh.* hist. III. pag. 176. *Lob.* ic. t. 208. f. 2.

Nasce sulle sponde de' fiumi e degli stagni; fiorisce in giugno. *Perenne.*

### CXCVII. ETUSA. AETHUSA.

Calice intiero; petali ineguali cordati; nessuno involuacro universale; involucretti dimezzati perloppiù di tre foglioline piegate in giù; frutto solido ovato o prismatico striato o solcato con cinque coste rilevate. *Will.* gen. 551. *Lam* ill. t. 196.

616. Etusa Cinapio. Ital. *Aethusa Cynapium.* Lat. *Ethuse ache-des-chiens.* Fr. Fusto alto un piede circa glabro terete striato; foglie bipinnate uniformi bislunghe pinatifide acute; involucretti lineari patenti lunghissimi; frutti ovati striati. *Will.* l. c. pag. 1446. *Plenck.* hist. 3. p. 179. *Lob.* ic. 280.

Nasce tra gli ortaggi; fiorisce in giugno. *Annua.*

617. Etusa Bunio. Ital. *Aethusa Bunius.* L. *Èthuse bunius.* Fr. Fusto alto circa un piede gracile glabro leggermente striato; foglie radicali pinnate con foglioline larghe circa mezzo pollice ovate o conioformi trifide intaccate; foglie del fusto bipinnate e tripinnate con foglioline frastagliate in lacinie setacee; frutti prismatici. *Will.* l. c. pag. 1446. *Carum Bunius.* *Jaoq.* hort. t. 198. *J. B.* hist. III. p. 29. *Moris.* hist. 3. p. 274. s. 9. t. 2. f. 16. *Meum heterophyllum.* *Roem.* et *Schult.* tom. 5. p. 432.

Nasce ne' monti. L'ho raccolto una volta sola tra i ruderi sulla banchina del Molo; fiorisce in maggio. *Ann.*

\* 618. Etusa Meo barbuto. Ital. *Aethusa Meum.* L. *Èthuse Meum.* Fr. Radice crassa aromatica del sapore del finocchio, rivestita di lunghi filamenti bruni che risultano dalla successiva marcescenza delle guaine delle foglie; fusto semplice bifido in cima, striato, alto circa un piede; foglie sopradecomposte setacee; foglioline quasi verticillate; involuacro universale monofillo; frutti prismatici. *Will.* l. c.

pag. 1447. *Plenck.* t. 201. *Dod. pempt.* 305. *Daucus Meum.* *Clus. hist.* 2. p. 198. *M. um athamanta.* *Pers. Jacq.* *Austr.* t. 303. *Roem. et Schult.* tom 5. pag. 431.  
Nasce al Pollino in Calabria; fiorisce in luglio. *Perenn.*

### CXCVIII. CORIANDOLO. CORIANDRUM.

Calice a cinque denti; petali smarginati incurvi; quelli del contorno dell' ombrella più grandi in alcune specie; involucro universale mancante o monofillo; involucretti dimezzati; frutto sferico o didimo solido. *Will.* gen. 552. *L. im.* ill. t. 198. f. 1.

\* 619. Coriandol ocoltivato. Ital. *Coriandrum sativum.* Lat. *Coriandre cultivè.* Fr. Fusto glabro ramoso striato alto due in tre piedi; foglie inferiori bipinnate con foglioline ovate o rotondate trilobate dentate; le superiori sopra decomposte frastagliate in lacinie lineari ottusette; frutto sferico, tutta la pianta tramanda un cattivo odore di cimice. *Will.* l. c. pag. 1448. *Plenck.* off. t. 204. *Fuchs.* p. 345. *Matth.* p. 400.

Nasce nelle campagne di Terra di Lavoro, di Capitanata, di Bari; fiorisce in maggio. *Annua.*

620. Coriandolo salvatico. Ital. *Coriandrum testiculatum.* L. *Coriandre à deux bosses.* Fr. Foglie tutte bipinnate con foglioline tagliate in lacinie lanciolate acute; corolle tutte eguali in ombrelle semplici o di due o tre raggi; frutti didimi rugosi; pianta più puzzolente della precedente. *Will.* l. c. pag. 1448. *Bauh.* hist. 3. p. 91. *Dalech.* p. 735. *Biforis testiculata foscuculosa.* *Roem. et Schult.* tom. 5. pag. 449.

Nasce ne' campi; fiorisce in maggio. *Annua.*

## CCII. SESELI.

Nessuno involucrio universale; involucri parziali di una o poche foglioline; calice intiero; petali eguali cordati incurvi; frutti piccioli ovati solidi con cinque coste; rami vergati rigidi. *Will. gen.* 556. *Lm.* ill. t. 202.

626. Seseli bianchiccio. Ital. *Seseli glaucum*. L. *Seseli glauque*. Fr. Fusto ramosissimo alto circa due piedi leggermente striato; foglie radicali bipinnate con foglioline lanciolate perloppiù divise in tre lacinie divergenti glauche rigidette quasi coriacee, traversate di sotto da una rachide rilevata, e quasi scannellate; foglie del fusto pinnate con guaine lunghe e foglioline lineari; ombrelle con raggi corti; frutti glabri. *Will.* l. c. pag. 1460. *Jacq. austr.* t. 145. *Daucus glauco folio*. *J. Bauh. hist.* III. p. 311. *Seseli massiliense*. *Moris.* sect. 9. t. 6. *Dalech.* p. 749.

Nasce tra i macigni; fiorisce in luglio. *Perenne*.

\*627. Seseli Ammi. Ital. *Seseli ammoides*. L. *Seseli Ammi*. Fr. Fusto gracile ramosissimo alto circa un piede; foglie radicali simili a quelle dell' *Achillea millefolium*, cioè bipinnato-moltifide, lunghe circa tre pollici e larghe appena tre linee, lacinie setacee cortissime divaricate; guaine membranacee scariose ne' lati; involucretti composti di foglioline subulate e spatolato-mucronate; nel fusto ternate e biternate con lunghe lacinie capillari; petali piani profondamente smarginati; ombrelle di 8 a 9 raggi lunghi, e tre a cinque corti; frutti con tre coste. *Will.* l. c. pag. 1461. *Jacq. Hort. vind.* t. 52. *Ammi Mathioli*. p. 399. *Dalech.* p. 695.

Nasce ne' luoghi aridi e soleggiati de' monti; fiorisce in giugno. *Annuo*.

## CCIII. TAPSIA. THAPSIA.

Nessuno involucre né universale né parziale ; calice intiero ; petali lanciati incurvi gialli ; frutti bislungi compressi , smarginati in ambedue gli estremi , muniti di larghe ale , e di coste dorsali membranose. *Will. gen. 557. Lam. ill. t. 206.*

\* 628. *Tapsia Asclepia.* Ital. *Thapsia Asclepium.* L. *Thapsie Asclepium.* Fr. Radice carnosa lattiginosa spessa a pollice ; fusto terete glabro semplice quasi nudo , alto circa 2 piedi ; foglie digitate , colle foglioline bipinnate e lacinie setaceo-molissime cortissime ; picciuoli irsuti. *Will. c pag. 1464. Sibth. Fl. graec. t. 286. Panax Asclepium pulum. Column. cephros. 1. p. 86. Matth. ed. Bauh. p. 55. J. Bauh. hist. 3. p. 67. Moris. hist. III. s. 9. t. 18.*

Nasce nelle praterie montuose a Capri , a Monte verine , al Gargano ec. fiorisce in giugno. *Perenne.*

## CCIV. PASTINACA.

Nessuno involucre universale , mancano quasi sempre anche gl' involucri parziali ; calice intiero ; petali intieri quasi eguali incurvi gialli ; frutti ellittici compressi piani marginati e quasi alati , con cinque coste sul dorso ; due delle quali più rilevate. *Will. gen. 558. Lam. ill. t. 206. f. 2.*

\* 629. *Pastinaca coltivata.* Ital. *Pastinaca sativa.* L. *rais cultivée.* Fr. Fusto solcato alto tre piedi circa ; foglie pinnate pubescenti di sotto ; foglioline ovate o bisette lobate intaccate crenato-dentate , l'ultima trilobata. *Will. l. c. pag. 1466. Fl. dan. t. 1206. Plench. off. t. 1. Siler sylvestre et sativum. Fuchs. p. 752. 753. Elaboscum. Matth. p. 568. P. germanica. J. B. hist. 3. 19. Moris. hist. 3. s. 9. t. 16.*

Nasce sulle sponde de' campi e ne' pascoli. Si coltiva per uso di cucina , e la coltura ne ha procacciate tre varietà. *Perenne.*

## CCV. MACERONE. SMYRNIUM.

Nessuno involucrio universale ; involucretti picciolissimi o mancanti ; calice intiero poco apparente ; petali di color giallo acuti carenati incurvi quasi eguali ; frutto ovato-globoso solido con tre coste rilevate sul dorso da ambedue le faccie ; semi piegati a mezza luna. *Will.* gen. 559. *Lam.* ill. t. 204. f. 2.

630. Macerone volgare. Ital. *Smyrnium Olusatrum*. L. *Maceron comun.* Fr. Fusto alto circa tre piedi ramoso solcato ; foglie radicali due o tre volte ternate con foglioline ovate rotondate glabre lustre quasi-lobate e dentate ; quelle del fusto sono ternate colle guaine cigliose ; le ombrellette del centro sono composte di fiori maschi. *Will.* l. c. pag. 1467. *Matth.* p. 405. *J. Bauh. hist.* 3. p. 126. *Hipposelinum.* *Fuchs.* p. 327.

Nasce ne' boschi e nelle selve ai *Camaldoli*, a *Sorrento* ec. fiorisce in maggio. *Bienne.*

## CCVI. FINOCCHIO. ANETHUM.

Nessuno involucrio ; calice intiero ; petali gialli quasi eguali intieri incurvi ; frutti ovati divisibili in due semi piani da un lato e convessi e striati dall'altro. *Will.* gen. 560. *Lam.* ill. t. 204. f. 1.

\* 631. Finocchio officinale. Ital. *Anethum Foeniculum*. L. *Aneth fenouil.* Fr. Fusti alti 4 in 5 piedi glabro rugiadoso, finamente striato ; foglie tre o quattro volte pinnate con lacinie capillari flaccide solcate divaricate ; picciuoli vaginanti membranosi ; frutti di sapore aromatico piacevole. *Will.* sp. tom. 1. pag. 1469. *Lob.* ic. 775. *Moris.* hist. 3. sect. 9. t. 2. f. 1. *J. B.* hist. 3. p. 2.

Nasce ne' campi e nelle roccie calcaree. *Bienne.* Per mezzo della coltura se ne ottiene la varietà *dolce* che si distingue per la più bassa statura, le ombrelle molto più grandi, le guaine larghissime e polpate ; i frutti più grandi schiacciati e di sapore meno fervido, e la durata annuale.



## CCVII. APPIO APIUM.

Nessuno involucre; una foglia perloppiù ternata tien luogo d' involucre universale; involucretti filii formi o mancanti; calice intiero; petali gialli rotondati eguali incurvi; frutti ovati solidi quasi rotond didimi con cinque coste ottuse. *Will.* gen. 563. *Lam.* ill. t. 196. f. 1.

\* 632. Appio Sedano. It. *Apium graveolens*. L. *Ache odorante*, Fr. Fusto alto circa 2 piedi glabro solcato; foglie una o due volte pinnate con foglioline larghe cuneiformi incise lobate dentate lucide; ombrelle in gran parte scellari sessili. *Will.* l. c. pag. 1475. *Plenck.* off. t. 217. Fl. dan. t. 790. *J. Bauh.* hist. 3. p. 100. *Moris.* hist. 3. t. 9. f. 8.

Nasce ne' luoghi paludosi, lungo le sponde del Sebeto; fiorisce in giugno. *Bienna*. Se ne coltivano le varietà dolce, e rapacea, che sono scevre delle qualità venefiche della pianta spontanea.

\* 633. Appio Prezzemolo. Ital. *Apium Petroselinum*. L. *Ache persil*. Fr. Fusto alto circa 3 piedi, glabro striato; foglie inferiori bipinnate con foglioline ovate e conioformi intagliate; foglie superiori lineari; involucretti filiformi; petali bianchi. *Will.* l. c. pag. 1475. *Plenck.* off. t. 218. *Lob.* ic. p. 706. *Dod.* pempt. 604. *Moris.* 3. s. 9. t. 8. f. 2.

Nasce in Sardegna ed in Grecia; fiorisce in giugno. *Bienna*. Se ne coltivano la varietà a foglie crespe, e l'altra a foglie larghe, detta Prezzemolo romano o cutalogno, che il sig. Zuccagni considera come specie distinta.

## CCVIII. CARVI. CARUM.

Nessuno involucre nè universale nè parziale, o formato di una sola foglia; calice intiero; petali bianchi arenati quasi eguali incurvi smarginati; frutto bistungo-prismatico con tre coste dorsali ottuse. *Will.* gen. 567. (Specie di *Sessli* di *Lamarck* tav. 202. f. 3.).

\* 634. Carvi delle officine. It. *Carum Carvi*. L. *Carvi officinal*. Fr. Fusto alto circa due piedi, striato; foglie

bipinnate colle guaine panciute; foglioline ovate multifide; ombrelle con pochi raggi prive d'involucro, o col solo involucro universale monofillo caduco. *Will.* sp. pl. t. 1. pag. 1470. *Plenck.* off. t. 214. *Jacq.* Austr. t. 334. *Fuchs.* p. 396. *Matth.* p. 397. *Bauh.* hist. 3. p. 69.

Nasce nelle praterie; fiorisce in giugno. *Bienna.*

### CCIX PIMPINELLA.

Nessuno involucro nè universale nè parziale; petali bianchi quasi eguali intieri piegati in punta, cosicchè sembrino smarginati; ombrelle inchinate prima della fioritura; frutto ovato-bislungo o tondeggiante leggermente striato glabro o villosa. *Will.* gen. 562. *Lam.* ll. t. 203. f. 2.

\* 635. Pimpinella Aniso. Ital. *Pimpinella Anisum.* L. *Boucage Anis.* Fr. Fusto semplice alto un piede circa; foglie radicali lungamente picciuolate, cordato-quasirotonde lobate intagliato-seghettate; foglie superiori pinnatifide lanciolate conioformi; le ultime trifide lineari intatte; frutti ispidetti. *Will.* l. c. pag. 1473. *Plenck.* off. t. 223. *Anisum vulgare.* *Clus.* hist. 3. p. 202. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 9. *Sison Anisum.* *Spreng.* et. *Schult.* t. 6. pag. 407.

Nasce in Egitto; si coltiva in Puglia. *Annua.*

636. Pimpinella Tragio. Ital. *Pimpinella Tragicum.* L. *Boucage Trage.* Fr. Fusto terete ramoso; foglie radicali pinnate glabre lucide di color verde chiaro; foglioline ovate tagliate profondamente alla base in due o tre lacinie caneiiformi, nel resto intagliate e seghettate; nel fusto mancano affatto e solo vi si trovano nel principio de' rami; picciole foglie semplici lanciolate o lineari; involucro universale di una sola foglia; frutti ovati tomentosi. *Pers.* Syn. 1. p. 323. *Colum.* phytob. t. 17. *Tragicum Colum.* *Spreng.* et. *Schult.* l. c. pag. 391.

Nasce tra i macigni calcari a *Capri*, a *Monte vergine* ec. fiorisce in giugno. *Perenne.*

## CCX. PODAGRARIA. AEGOPODIUM.

Nessuno involucrio né universale né parziale; petali bianchi ineguali piegati in punta da comparire smarginati; frutto ovato-bislungo glabro con tre coste per ogni faccia. *Will.* gen. 564. (Specie di *Pimpinella* di *Lamarck* ).

\* 637. *Podagraria officinale*. Ital. *Argopodium Podagraria*. Lat. *Égopode des goutteux*. Fr. *Bracala*. Volg. Radice carnosu lunga serpeggiante; foglie inferiori bitermate con foglioline ovato-bislunghe oblique dentate; le superiori ternate con foglioline lanciaolate. *Will.* l. c. pag. 1476. Flor. dan. t. 670. *Angelica sylvestris repens*. *J. B.* hist. 3. p. 145. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 4. f. 11. *Sison Podagraria*. *Spreng.* et *Schult.* p. 408.

Nasce nelle valli a *S. Rocco*, ai *Camaldoli ec.* fiorisce in giugno. *Perenne*.

## ORDINE III.

## TRIGINIA. Tre pistilli.

## CCXI. ANACARDIO. SEMECARPUS.

Calice inferiore campanolato mezzo-cinquefido, colle lacinie cordate acute; corolla di cinque petali lanciaolati smarginati ottusi, più grandi del calice; stili ricurvi; stimmi clavato-retusi; noce reniforme inserita in un gran ricettacolo carnosu depresso. *Will.* gen. 565. *Lam.* ill. t. 208.

\* 638. *Anacardio orientale*. Ital. *Semecarpus Anacardium*. L. *Anarde d'orient*. Fr. Grande albero con rami iruti; foglie cuneiformi intatte glabre; fiori terminali racemosi; tra i fiori ermafroditi se ne trovano anche de' maschi. *Will.* sp. 1. pag. 1476. *Roxb.* Corom. 1. p. 13. t. 12. *Anacardium longifolium*. *Lam.* Enc. 1. p. 139. *Rumph.* amboin. 1. t. 70.

Nasce ne' monti delle Indie orientali.

## CCXII. SOMMACCO. Rhus.

Piccolo calice diviso in cinque lacinie persistenti; corolla di cinque petali corti ovati quasi patenti; tre stili e tre stimmi cortissimi; una piccola bacca uniloculare con una a tre semenze ossee quasi globose. *Will.* gen. 506. *Lam.* ill. t. 207.

\* 639. Sommacco volgare. Ital. *Rhus Coriaria*. Lat. *Sumac vulgare*. Fr. Albero di 8 a 10 piedi con rami pelosi; foglie pinnate con 13 a 17 foglioline ovate ottuse mucronate ottusamente seghettate, scabre di sopra, villose di sotto; picciuolo comune membranaceo negli ultimi internodii; bacche porporine villose. *Will.* sp. 1. p. 1477. *Plenck.* t. 232. *Duham.* arb. ed nov. 2. t. 46. *Math.* 533. 149.

Nasce al Gargano; fiorisce in luglio.

\* 640. Sommacco velenoso Ital. *Rhus toxicodendron*. L. *Sumac veneneux*. Fr. Fusto fruticoso radicante.

Var. A. *Volgare*. Fusto rampicante; foglie ternate; foglioline ovate nude intatte o raramente dentate. *R. radicans*. *Lin.* et *Will.* sp. 1. p. 1481. *Plenck.* off. t. 236. *Duham.* II. t. 98. *Dill.* elth. t. 291. f. 375, 376.

Var. B. Fusto nano dritto; foglioline sinuoso-lobate pubescenti. *R. Toxicodendron*. *Lin.* et *Will.* l. c. pag. 1482. *Plenck.* off. t. 235. *Duham.* l. c. t. 48. *Barr.* ic. 228.

Ambedue le varietà, per lo innanzi credute specie diverse, nascono nella Virginia e nel Canada, e si coltivano all'Orto botanico; fioriscono in giugno.

\* 641. Sommacco Scotano. Ital. *Rhus Cotinus*. L. *Sumac Fustet*. Fr. Frutice di 4 a 6 piedi; foglie semplici ovate a rovescio o rotonde; pannocchie piumose. *Will.* l. c. p. 1483. *Plenck.* ic. 238. *Dod.* pempt. 780. *Duham.* arb. ed. 1. t. 78. *Jacq.* Austr. t. 210.

Nasce nelle siepi de' nostri monti; nelle gole d'Itri ecc. fiorisce in luglio.

## CCXIII. VIBURNO. VIBURNUM.

Calice corto adeso superiore con cinque denti, spesso bratteato; corolla monopetala epigina quasi-rotata divisa in cinque lobi patenti rivolti in fuori; bacca rotonda o bislunga con una sola semenza ovata o rotondata con perisperma cartilaginoso. *Will. gen.* 456. *Lam. ill.* t. 211. (Famiglia delle *Caprifogliacee*).

642. Viburno Lentaggine. Ital. *Viburnum Tinus*. L. *Viorne Laurier tin.* Franc. Alberetto sempre verde con i rami giovani tetragoni e villosi; foglie ovato-bislunghe intatte con le venature di sotto glandoloso-pelose; fiori bianchi in cime; bacche prima verdi, indi rosse ed infine violette. *Will. sp.* t. 1. p. 1489. (esclusa la var. B.) *Duh. edit. nov.* tom. 2. t. 37. *Clus. hist.* 1. p. 49. *Dod. pempt.* 830. *J. Bauh. hist.* 1. p. 418.

Var. A. *Irsuto*. Foglie ovali-bislunghe irsute di sotto, e ne' bordi.

Var. B. *Dritto*. Foglie ovate irsute dappertutto.

Nasce nelle selve settentrionali de' monti di *Castellammare*, di *Avella*, della *Cava* ec.; fiorisce quasi per tutto l'anno. È commendevole per l'ornamento de' giardini.

643. Viburno Oppio. Ital. *Viburnum Opulus*. Lat. *Viorne Obier*. Fr. Frutice glabro ramosissimo; foglie quasi cordate trilobe acuminato-dentate, picciuoli glandulosi glabri; fiori in cime globose. *Will. sp.* 1. p. 1490. (esclusa la var. B.)

Var. A. *Europaeum*. Ramascelli verdi opachi. *Flor. dan.* t. 66. *Duham. Arb.* 2. t. 16. *Sambuco aquatico.* *Math.* 1332.

Var. B. *Roseum*. Fiori tutti sterili che diventano rossi in fine della fioritura. *Knorr. delic. hort.* 11. t. 5. 6.

La var. A. Nasce ne' luoghi umidi ombreggiati; ne' *pantani della Cerra*. La var. B. si coltiva per ornamento de' giardini; fiorisce in maggio, ed è nota col nome di *pallone di maggio*, e *sambuco rosa*.

644. Viburno liscio. Ital. *Viburnum laevigatum*. L. *Viorne lisse*. Fr. Albero di 12 a 14 piedi con i rami punteggiati ancipiti; foglie picciuolate bislungo-lanciolate con

corolla. *Will.* sp. 1. 1498. ( escluse le varietà ) *Zannich.* p. 266. t. 186. *Engl. bot.* t. 1318. *Duham.* 2. t. 83. *Fuchs.* hist. 513. *Lob.* ic. 218.

Nasce ne' littorali e nelle maremme di Basilicata, delle Calabrie; fiorisce in maggio. La sua scorza contiene del solfato di soda, ed è creduta purgante, attenuante, deostruente; e perciò vien proposta nell' itterizia, ne' mali del fegato, e nelle malattie cutanee.

\* 649. Tamarice africana Ital. *Tamarix africana.* L. *Tamaris d'Afrique.* Fr. Differisce dalla precedente per le foglie ovato-lanciolate, più strettamente imbricate, meno glauche più aguzze con i margini membranosi diafani; le spighe peduncolate più massicce, circa 3 volte più lunghe che larghe, mentre nella *T. gallica* lo sono 6 a 10 volte; i fiori due a quattro volte più grandi; le brattee il doppio più lunghe de' peduncoli. *Desf.* atl. 2. p. 269. *Pers.* 1. pag. 328. *T. gallica* B. *Will.* spec. 1. p. 1498.

Nasce nelle maremme di *Licola*, *Patria*, *Mondragone*, *Pesto*; fiorisce in aprile. Può adoperarsi per gli stessi usi della precedente.

## CCXVII. GALLINELLA. ALSINE.

Calice di cinque foglioline concave bislunghe aguzze; corolla ipogina di cinque petali eguali; tre a 10 stami; tre stimmi ottusi; casella ovata uniloculare trivalve coperta dal calice che si apre in cima in sei parti; semi globosi attaccati ad una placenta colonnare isolata. *Will.* gen. 580. *Lam.* ill. t. 214. ( Famiglia delle *Gariofillee* )

\* 650. Gallinella comune. Ital. *Alsine media.* L. *Morgeline des oiseaux.* Fr. Fusto debole fistoloso, peloso in una sola linea longitudinale, la cui direzione alterna a dritta e a sinistra, da un nodo all'altro del fusto; foglie cordato-ovate opposte, le inferiori picciolate, le superiori sessili; petali bianchi profondamente bipartiti; semi scabrosi. *Will.* sp. 1. p. 1511.

Var. A. Petali più corti o uguali al calice; 3 a 7. stami. *Oed. dan.* t. 525. *Dod.* pempt. 29. *Lob.* ic. 460.

Lam. ill. t. 214. *Stellaria media*. Smith. Brit. p. 475.  
Engl. bot. t. 537. Plench. off. t. 242.

Var. B. Petali più lunghi del calice; 10 stami. *Alsine grandiflora*. Tenore. Prodr. Flora Napolitana pag. XX.

Ambedue le varietà sono comunissime ne' giardini di suolo pingue, ne' siti umidetti ed ombrosi. Ha qualità lubrificante, gli uccelli ne sono ghiotti.

Oss. La var. B. per la grandezza della corolla fu da me proposta come nuova specie nel Prodomo della Flora Napolitana; ma avendo in seguito osservato che questa parte del fiore in questa specie, presenta tutte le gradazioni intermedie dalla grandezza avvertita in essa varietà fino alle più minute dimensioni: che anzi in un' altra cretuta nuova specie del chiarissimo Kitaibel, chiamata perciò *A. apetala*, la corolla manca affatto, e che come semplice varietà della stessa *A. media* è stata riportata dallo Schultes (sp. pl. tom. 6. p. 680.), così mi sono deciso a considerarla come tale anche la mia *Alsine grandiflora*.

#### CCXVIII. CORRIGIOLA.

Calice persistente di 5 foglioline ovate concave patenti, col margine membranoso; corolla ipogina di 5 petali poco più grandi del calice; stimmi ottusi; no seme nudo ovato triquetro. Will. gen. 578. Lam. ill. t. 213. ( Famiglia delle *Paronichie*.)

651. Corrigiola marina. Ital. *Corrigiola littoralis*. L. *Corrigiole maritime*. Fr. Molti fusti coricati per terra quasi semplici glabri; foglie alterne lineari-lanciolate ottuse intatte carnosette glauche; stipole lunate membranose; tirsii laterali e terminali con molti fiorellini bianchi muniti di brattee. Will. sp. 1. p. 1506. Fl. dan. t. 334. Moris. hist. 11. p. 593. s. 5. t. 29. f. 1.

Trovansi nelle sabbie del *Granatello* presso Portici, e lungo la *salita del Salvatore* sulla strada del Vesuvio; fiorisce in luglio. *Annua*.

## ORDINE IV.

## TETRAGYNIA. Quattro pistilli.

## CCXIX. PARNASSIA.

Calice monofillo diviso in 5. lacinie bislunghe patenti; corolla ipogina di 5 petali ovati; un nettario composto di 5 a 10 squame concave cordate inserite nella base de' petali, orlate di ciglia glandolose; 2 o 4 stimmi persistenti, cassula a quattro angoli ottusi e quattro valve che si separano per la cima, e sulla faccia interna portano de' sepimenti incompleti; semi col margine membranoso. *Will. gen.* 585. *Lam. ill. t.* 216. (Famiglia delle *Capparidi.*)

\* 652. *Parnassia palustre*. Ital. *Parnassia palustris*. L. *Parnassie des marais*. Fr. *Gramigna di Parnaso*. off. Volg. Radice fibrosa, fusti semplici; foglie radicali picciuolate cordate glabre; ne' fusti, sessili abbracciafusto; un fiore terminale bianco; nettarii multifidi; gli stami sono addossati al pistillo, e se ne allontanano successivamente dopo la fecondazione. *Will. sp.* 1. p. 1516. *Fl. dan. t.* 584. *Plench. off. t.* 246. *Moris. hist.* 3. p. 505. s. 12. t. 10. f. 3. *Matt.* 1052.

Nasce nelle praterie montuose; alla *Maiella*. È riputata purgante. *Dioscorides*, ne raccomanda la decozione ne' mali degli occhi.



## ORDINE V.

## PENTAGYNIA. Cinque pistilli.

## CCXX. STATICE.

Calice monofillo inferiore persistente intero piegato campanolato imbutiforme col lembo membranoso dentato; corolla ipogina perloppii di 5, talvolta di un solo petalo; cinque stili, rare volte 3; un seme riunito in una cassula priva di valve membranosa; fiori muniti di brattee, e riuniti in pannocchie o in corimbi composti di spighe unilaterali. *Schultes* sp. pl. tom. 6. gen. 1268. *Will.* gen. 589. (colle *Armerie.*) *Lam.* ill. t. 219. (Famiglia delle *Piombagiacee*)

\* 653. *Statice Limonio.* Ital. *Statice Limonium.* Lat. *Statice Limonium.* Frane. Fusti nudi ramosi pannocchiuti alti circa due piedi, la base di ogni ramo è abbracciata da una squama corta puntuta; foglie bislunghe o ovate a rovescio-lanciolate ondegianti glabre coriacee ottuse mucronate di sotto l'apice; fiori piccioli numerosi di color violetto o biancastro. *Will.* l. c. pag. 1523. Fl. dan. t. 315. *Dod.* pempt. 351. *Matt.* 1033. 510.

Nasce negli stami marittimi al *Lago Lucrino*, a *Mare Morto*, al *Fusaro*, a *Licola*; fiorisce in giugno. *Perenne.* La radice possiede qualità astringente.

654. *Statice a foglie di olivo.* Ital. *Statice oleaeifolia.* Lat. *Statice à feuilles d'olivier.* Fr. Molti scapi dritti alti circa due piedi, dicotomi, con i rami inferiori sterili, ed angolosi, i superiori pannocchiuti fioriferi; foglie lunghe circa 2 pollici, bislungo-spatulate ottuse con i margini cartilagineosi e l'apice munito di una corta punta rigidetta setolosa; fiori raccolti in dense spighe; corolle monopetale rosee. *Will.* sp. 1. pag. 1525. *Scop.* Dec. 1. t. 10. *De Cand.* Flor. fran. tom. 3. pag. 422. *Barr.* ic. 799?

Nasce negli stagni marittimi a *Licola*, al *Fusaro*, a *Mare Morto*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

656. *Statice cordata*. Ital. Lat. *Statice à feuilles en cocur*. Fr. Fusto alto circa 8 pollici, dritto rigido ramoso da presso la base pannocchiuto con pochi rami inferiori sterili; foglie riunite in rosette, lanciolato-spatolate prolungate in picciuolo alla base, col margine intatto cartilagineo, l'apice rotondato perloppiù retuso di color verde cupo; fiori azzurri spigati ne' rami superiori, e quasi solitarii negl'inferiori. *Will.* sp. 1. p. 1526. *Bocc.* ic. p. 64. t. 34. f. 4. B.

Trovasi tra le fenditure de' macigni a *Capri*, a *Miseno*; fiorisce in età. *Perenne*.

655. *Statice reticulata*. Ital. *Statice reticulata*. L. *Statice reticulée*. Fr. Radice caulescente ramosa; fusto decumbente ramosissimo pannocchiuto; rami sterili quasi dicotomi ripiegati in fuori, ed i fioriferi molto prolungati; foglie lanciolato-conioformi ottuse niente retuse, nè aristate, col margine non cartilagineo, ma minutissimamente crenettato scabroso; fiori terminali affastellati azzurri. *Will.* l. c. pag. 1026. ( escluse le varietà B. e G. ) *Engl. bot.* t. 328. *Bocc.* sic. p. 82. t. 44. f. L.

Nasce colla precedente, e sul promontorio di *Cuma* detto *Monte di Procida*, tra i macigni di lave vulcaniche che guardano il mare; fiorisce in luglio. *Perenne*.

## CCXXI. LINO. LINUM.

Calice pentafillo persistente; corolla ipogina di 5 petali colle unghie quasi riunite in un cortissimo tubo; filamenti quasi riuniti; 5 squame che alternano con i filamenti; un ovario con cinque stili; capsula globosa con 5 a 10 valve, i cui margini rientranti formano altrettanti loculamenti monospermi, i semi sono ovoidali lisci inseriti nell'angolo centrale de' loculamenti. *Will.* gen. 590. *Lam.* ill. t. 1291. ( Questo genere è affine alla famiglia delle *gariofillee*, e forma un gruppo intermedio tra le *alsinee*, e le *geranioidee*. )

\* 657. Lino comune. Ital. *Linum usitatissimum*. Lat. *Lin. commun.* Fr. Fusto liscio cilindrico ramoso in cima,

alto da 1 a 3 piedi; foglie sparse lanciolato-lineari pontate; fiori azzurri pedunculati terminali; lacinie del calice cigliose; petali un poco crenettati; capsula sferica, terminata da una punta rigida. *Will. sp. 1. p. 1533. Plench. ic. 343. Fuchs. hist. 471. Dod. pempt. 533. Matt. 439. 268.*

Nasce ne' campi, e coltivasi generalmente. *Annuo.* Oltre ai notissimi usi economici del filo che cavasi dalla sua scorza, con i suoi semi si fanno delle emulsioni proposte nella dissenteria; da i medesimi si sprema un olio, anche creduto buono per i mali del petto, ed adoperato nelle arti.

658. Lino a foglie sottili. *Ital. Linum tenuifolium. L. Lin à feuilles menues. Fr.* Radice ramosa leguosa; fusti numerosi legnosetti alla base, alti circa un piede, ramossissimi pannocchiuti; foglio strettissime lineari setacee scabrose a rovescio ne' margini; calici aguzzi orlati di ciglia glandolose; fiori carnicini o porporini. *Will. sp. 1. p. 1356. (esclusa le varietà E. G. Clus. hist. 1. p. 317. f. 2.*

Nasce tra i sassi a *Castellammare*, a *Capri*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

659. Lino a foglie strette. *Ital. Linum angustifolium. Lat. Lin à feuilles étroites. Fra.* Si distingue dal precedente principalmente per i calici non ciglioso-glandulosi; ha i fusti meno numerosi e poco ramosi in cima; le foglie glabre trinervi; i fiori azzurri o porporini sostenuti da lunghi peduncoli. *Pers. synops. 1. p. 335. Huuls. p. 134. Engl. bot. t. 381.*

Trovasi a *Capri* nelle praterie, e sulle sponde de' campi; fiorisce in maggio. *Perenne.*

660. Lino giacente *Ital. Linum decumbens. L. Lin couché. Franc.* È simile al lino a foglie sottili, ma se ne distingue per i seguenti caratteri. Radice quasi semplice erbacea, annua o biennale; fusti giacenti gracili non rigidi poco ramosi; foglie lineari flaccide mucronate, le superiori più grandi; fiori rosei cortamente pedunculati; calici con foglioline ellittiche trinervi acute, il doppio più grandi di quelle delle due specie precedenti; cassula rotundata mucronata. *Roem. et Schult. tom. 6. pag. 747. Desf. Fl. atl. 1. p. 278. t. 79. L. tenuifolium. E. Will. L. angustifolium decumbens Pers. L. oxyphyllum multicaule Bocc. Mus. 2. p. 169. t. 125?*

Nasce ne' campi a *Capri*, fiorisce in maggio. *Ann. e Biennale.*

661. Lino francese. Ital. *Linum gallicum*. Lat. *Lin de France*. Fr. Fusti dritti filiformi ramosi nella metà superiore; foglie lanciolato-lineari aguzze affollate nella parte inferiore del fusto; piccioli fiori gialli disposti in una pannocchia terminale; foglioline del calice lesiniformi molto prolungate in una punta mucronata. *Will.* sp. 1. p. 1537. *Ger.* prov. 421. t. 16. f. 1.

Nasce ne' campi incolti, e lungo le strade al *Monte Nuovo*, a *Miseno*, a *Capri*; fiorisce in aprile. *Annuo*.

662. Lino rigido. Ital. *Linum strictum*. L. *Lin roide*. Fr. Fusto alto da 4 pollici ad un piede, rigido gracile dritto, diviso in cima in rami disposti a corimbo; foglie lanciolato-lineari rigide addossate al fusto scabrose nel margine; fiori minuti gialli, riuniti in mazzetti. *Will.* sp. 1. c. p. 1539. *Lob.* ic. t. 411. f. 2. *Bauh.* hist. 3. p. 434.

Var. A. *L. alterno*. Fusto superiormente corimboso con fiori alterni. *L. paniculatum*. *Desvoux Journ.* 2. p. 315.

Var. B. *L. spigato*. Fusto semplicissimo con fiori in spiga. *Pers. Synops* 1. p. 336.

Ambedue le varietà nascono sulle colline sterili; al *Monte Nuovo*, a *Capri*; fioriscono in aprile. Sono *Annue*.

663. Lino a fiori sessili. Ital. *Linum nodiflorum*. Lat. *Lin à fleurs sessiles*. Fr. Fusto dritto alto da 1 a 2 piedi angolato, diviso superiormente in pochi rami molto lunghi e sparsi di fiori alterni sessili; foglie lanciolate, le inferiori alterne, le fiorifere opposte, tutte munite in ogni lato della base di una glandola ovata fosca; foglioline del calice lunghe quasi quanto le foglie; corolla giallognola grande circa 8 linee. *Will.* l. c. pag. 1541. *Moris.* hist. 2. p. 574. s. 5. t. 6. f. 11. *Colun.* Ecphr. p. 79. t. 80.

Trovansi ne' campi cretosi coltivati, a *Capri*, a *Capua*, a *S. Germano*; fiorisce in luglio. *Annuo*.

\* 664. Lino purgante. Ital. *Linum catharticum*. Lat. *Lin purgatif*. Fr. Fusto alto circa mezzo piede dritto filiforme ramoso dicotomo in cima; foglie opposte ovali-bislunghe più corte dello spazio tra un nodo e l'altro del fusto; fiori minuti bianchi acuti pedunculati terminali. *Will.* l. c. pag. 1542. *Barr.* ic. t. 1163. f. 1. *Bauh.* hist. 3. pag. 55.

Nasce nelle praterie montuose, a *Monte vergine*, all'*Avvocata*; fiorisce in giugno. *Annuo*. È amaro e possiede forza purgante e diuretica.

## CCXXII. ROSOLIDA. DROSENA.

Calice monofillo persistente cinquefido; corolla ipogina di cinque petali che alternano colle divisioni del calice; stami ipogini; antere adese ai filamenti; 5 o 6 stili; cassula ovata quasiangolosa uniloculare, che si apre dalla cima alla metà in 3 o 5 valve; molti fiori con perisperma carnosio. *Will. gen.* 592. *Lam. ill. t.* 220. ( Si avvicina alla famiglia delle *Capparidi*.)

\* 665. Rosolida con foglie rotonde. Ital. *Drosera rotundifolia*. Lat. *Rosolis à feuilles rondes*. Fr. Radice fibrosa nerastra; foglie quasi rotonde lungamente picciolate, orlate da una serie di peli rossi glandolosi, fiori biancastri disposti in una spiga unilaterale sopra uno scapo filiforme. *Will. l. c. pag.* 1543. *Barr. ic.* 251. *Fl. dan. t.* 1028. *Plench. ic.* 247.

Nasce ne' luoghi fangosi e paludosi dell' Europa e dell' America settentrionale. *Pertenne*.

È pregna di principio acre, perciò sospetta e corrosiva; nuoce ai bestiami; il sugo porta via le verruche.

## CCXXIII. CRASSOLA. CRASSULA.

Calice monofillo diviso in 5 lacinie lanciolate; corolla perigina di 5 petali riuniti alla base per le lunghe unghie; un nettario di 5 squame che circondano i germi; 5 stili con altrettante cassule aguzze bislunghe che si aprono per lungo nel lato interno. *Will. gen.* 594. *Lam. ill. t.* 220. ( Famiglia delle *Crassulacee*.)

666. Crassola rossiccia. Ital. *Crassula rubens*. Lat. *Crassula rougeatre*. Fr. Fusti alti circa 3 pollici villosi rossastri ramosi trifidi o quadrifidi ricurvi in cima; foglie alterne fusiformi; fiori sessili; petali bianchi con una linea porporina, villosi di sotto, e con punta setolosa; stami ripiegati in fuori; nettarii bianchi. *Will. sp. 1. pag.* 1359. *De Cand. pl. gras. t.* 55. *Scheuches. It. 1. p.* 48. *t. 6. f.* 3. 4.

Trovasi ne' littorali di *Capri*, della *Torre dell' Annunziata* ec.; fiorisce in maggio. *Annua*.

## CLASSE VI.

HEXANDRIA. Sei stami senza proporzione.

### ORDINE I.

MONOGYNIA. Un sol pistillo.

#### CCXXIV. BROMELIA.

Calice superiore diviso in tre parti; corolla di tre petali; una squama nettarifera alla base di ciascun petalo; frutto in figura di pina composto di molte bacche rotonde triloculari formanti un sol corpo. (*Syncarpa Desvoux*) *Will. gen.* 602. *Lam. ill.* t. 223. ( Famiglia delle *Narcissoidee* )

667. *Bromelia Ananas*. Ital. Lat. *Bromelia Ananás*. Fr. Pianta priva di fusto, le cui numerose foglie nascono dalla radice, e si uniscono tutte in un sol gruppo a foglia di quelle degli *aloi*; esse sono lanciolato-lineari lunghissime, scannellate aguzze, spinose nel bordo; frutto terminato da una chioma di foglie. *Will. sp.* tom. 2. p. 7. *Sabb. hort.* 1. t. 72. *Rumph. amboin.* 5. p. 227. t. 81. Nasce nella Nuova Spagna, nel *Surinam*, nella *Cocincina*, in *Giava*. *Perenne*.

Ne' giardini se ne coltivano diverse varietà per la forma, grossezza e colore de' frutti, lunghezza, colore e qualità de' brodi delle foglie. Il frutto è ricercato pel suo grato odore e piacevole sapore; esso abbonda di principii zuccherosi e subacidi; e perciò è rinfrescante, raddolcente, nutritivo. Ne' paesi dov' è spontaneo, l'abuso di esso suol produrre disenterie e djarrec, principalmente agli Europei. Si moltiplica piantando la corona del frutto a i germogli che spuntano intorno alla pianta madre.

## CCXXV. NARCISO. NARCISSUS.

Una spatula monofilla che si apre per uno de' lati; corolla imbutiforme o ipocrateriforme, col tubo cilindrico, o conico, ed il lembo patente o piano diviso in sei lacinie quasi eguali perlopiù ovate: dalla gola della corolla sorge un nettario per la sostanza affatto simile al lembo, e perciò considerato come un secondo lembo interno della corolla; questo è di un sol pezzo a forma di coppa, o di bicchiere, soltanto variamente intaccato nel bordo; stami inseriti nell'interno del tubo, e che non oltrepassano il nettario. *Will. gen.* 616. *Lam. t.* 229. ( Famiglia delle *Narcissoidee* )

\* 668. Narciso poetico. Ital. *Narcissus poeticus*. L. *Narcisse des poètes*. Fr. *Giracapo*. Volg. Spata con un sol fiore bianco; nettario corto quasi piano ruotato, intaccato, risceco e colorato di rosso nel bordo; foglie ensiformi o lineari. *Will. l. c.* pag. 34. *Dod. pempt.* 223.

Nasce ne' nostri monti di *Abruzzo*, di *Basilicata*; fiorisce in maggio. *Perenne*. I fiori sono narcotici, i bulbi emetici.

\* 669. Narciso Trombone. Ital. *Narcissus major*. L. *Narcisse majeur*. Fr. Scapo schiacciato striato; un fiore di color giallo, quasi sessile nella spatula, di circa due pollici di diametro; lacinie della corolla ovali; nettario cilindrico più lungo di esse, col bordo diviso in sei lobi dritti alquanto dentati e crespi; foglie ensiformi larghe circa tre linee, e lunghe quanto gli scapi. *Curtis. bot. mag. t.* 51. *Loisl. narc.* 27. *N. grandiflorus Salis. prodr.* 221. *N. pseudo-narcissus. Tenore. Flor. napolit. tom. 1.* pag. 142. *Barr. ic. t.* 930?

Così il semplice che la varietà a fior doppio trovansi sulle colline incolte di terreno leggero esposte al nord: presso Napoli cresce abbondantemente sulle colline addossate al lato settentrionale della chiesa di *S. Maria de' Monti ai Ponti Rossi*; fiorisce in febbraio. *Perenne*. L'infusione de' fiori è anticonvulsiva, i bulbi sono emetici.

**Oss.** È stato sempre confuso col *N. pseudo-narcissus*, dal quale differisce per le dimensioni del fiore, e specialmente per il nettario più lungo de' petali.

\* 670. Narciso odoroso. Ital. *Narcissus odorus*. Lat. *Narcisse à fleur odorante*. Fr. Spata con uno o due fiori gialli di circa un pollice e mezzo di diametro; lacinie della corolla ovate; nettario campanolato diviso in sei lobi ottusi intatti spianati, per metà più corto de' petali; foglie mezze cilindriche. *Will.* l. c. p. 38. *Park. theat.* 89. f. 5.

Coltivasi ne' giardini; fiorisce in marzo. *Perenne*. Può adoperarsi negli stessi usi del precedente.

671. Narciso Tazetta. Ital. *Narcissus Tazetta*. Lat. *Narcisse tazette*. Fr. Foglie piane o poco curve di color glauco ossia turchinice; scapo quasi cilindrico ancipite; spata di molti fiori odorosissimi di color bianco col nettario giallo a forma di coppa, coll'orificio del tronco intatto e più ristretto di tutto il resto; le lacinie della corolla sono ovali due volte più lunghe del nettario. *Will.* l. c. pag. 39. *Dod. pempt.* 224. f. 1. *Barr. ic. t.* 943. 918. 919. 920. 925. 926. 940. 944.

Nasce nelle praterie delle provincie meridionali; fiorisce in marzo. *Perenne*. Possiede le stesse qualità del precedente.

\* 672. Narciso italiano. Ital. *Narcissus italicus*. Lat. *Narcisse d'Italie*. Fr. Differisce dal precedente, del quale erasi creduto semplice varietà, principalmente pel color del fiore tutto intiero giallo giunghiglia. *Gawl. Bot. mag.* t. 1189. e n.° 1301. *De Cand. Fl. franc. tom.* 6. p. 322. *Barr. ic. t.* 939. 941. 942. *Narcissus Tazetta* B. Flor. napol. 1. p. 143

Coltivasi ne' giardini. Il protoessore Savi lo ha trovato spontaneo nella *maremma Senese*; fiorisce in gennaio. *Perenne*.

\* 673. Narciso orientale. Ital. *Narcissus orientalis*. L. *Narcisse d'Orient*. Fr. Foglie verdi piane larghe circa due piedi; scapo ancipite con molti fiori; corolle bianche con i petali ovati rotondati, tutti eguali terminati da una punta agnzza; il nettario di color giallo d'oro a forma di bacino slargato, talvolta intiero, o col margine intaccato variamente sfrangiato o crenettato in sei lobi, sempre per metà o per due terzi più corto de' petali. *Will sp.* 2. p. 38? Flor napol. 1. p. 143. ( esclusa la var. *A. N. patulus* Lois. la quale è specie diversa. )



Var. A. Fiore col nettario intero. *N. latifolius simplex medio luteus*. Clus. hist. 1. p. 154.

Var. B. Fiore col nettario sfranciato crespo, *Barr.* obs. 757. ic. 974.

Var. C. Fiore pieno. *Barr.* ic. 917.

Si coltivano presso di noi tutte le tre varietà, e nascono spontanee al promontorio de' *Bagnuoli*, al capo di *Miseno*, alle falde del *Vesuvio*; fioriscono in gennaio e febbrajo. La varietà a fior doppio si vede fiorire in dicembre, ed anche prima. *Perenne*.

*Oss.* « Clusio nel luogo sopracitato, descrivendo questa specie di *narciso*, dice essergli stato inviato col nome di *narciso doppio* dal nostro illustre Pinelli, cui devonsi la gloria di aver fondato il primo Orto Botanico in Napoli circa il 1570, che fu anche uno de' primi che comparvero in Europa, e che divenne la scuola de' due nostri celebri botanici Ferrante Imperato e Bartolomeo Maranta. Sappiamo dal medesimo che i bulbi che gliene furono inviati la prima volta gli riescirono di *fior semplice*, e gli altri di *fior doppio*, e perciò egli dà le figure di ambedue queste varietà, che io opino doversi riportare al *N. orientalis* di Linneo. Il numero de' fiori essendo in questo genere soggetto a molte variazioni, mi è sembrato che il carattere della *spatha subbiflora*, indicato dal botanico svedese, possa estendersi al numero di 5 o 6 fiori che si osservano nelle varietà succennate. La varietà B è degna di particolare attenzione, essa è perfettamente rappresentata dalla citata figura di Barrelieri. » (Flora napolit. l. c.)

674. Narciso bianco. Ital. *Narcissus unicolor*. Lat. *Narcisse blanc*. Fr. Foglie piane alquanto scanalate larghe circa un pollice e lunghe circa due piedi di color verde turchiniccio; scapo con 10 a 15 fiori affatto bianchi quasi privi di odore; lacinie della corolla bislunghe ottusette; nettario cortissimo campaniforme bianco come la corolla, circa 5 in 6 volte più corto de' petali, col lembo quasi trasparente, leggermente smarginato in sei lobi. *Tenore Flor. Napol. t. 1. pag. 144. tav. 26. N. latifolius simpliciflore persus albus*. Clus. hist. p. 155. *N. praecox totus albus major*. *Barr.* ic. 937.

Nasce sulle sponde de' campi coltivati alle falde del *Vesuvio*; fiorisce in novembre. *Perenne*.

*Oss.* Questa specie differisce dal *N. niveus* di Lois-

leur, perchè questo ha i fiori odorosissimi, il nettario tre volte più corto de' petali, le foglie di color verde bello, e fiorisce in aprile.

675. Narciso primaticcio. Ital. *Narcissus praecox*. L. *Narcisse précoce*. Fr. È simile al precedente, ma è anche più grande di esso in tutte le parti; le foglie sono più larghe e di color verde cupo; i fiori sono di color citrino; le lacinie della corolla sono bislunghe o lanciolate tutte eguali, e terminano in una punta aguzza; il nettario è profondamente tagliato in 6 parti, di color giallo di zolfo, e circa 4 volte più corto de' petali. *Tenore*. Fl. napol. 1. p. 164. tav. 27. *N. latifolius*, *florae prorsus flavo*. *Clus. hist.* 1. p. 156.

Var. A. Fiore semplice. Var. B. Fiore doppio.

Trovasi e fiorisce col precedente. La var. col fiore doppio coltivasi confusamente con quella del *N. orientalis*.

\*676. Narciso Giunchiglia. Ital. *Narcissus Jonquilla*. Lat. *Narcise Jonquille*. Fr. Foglie quasi-cilindriche mezzotereti verso la base scanalate dritte; scapo solcato alto circa un piede con 2 a 6 fiori gialli odorosissimi, col nettario campanolato leggermente crenato e circa tre volte più corto del lembo della corolla. *Will.* l. c. pag. 41. *Clus. hist.* 1. pag. 159. *Bauh.* pin. 51.

Nasce spontaneo in Calabria sulle colline meridionali, e coltivasi generalmente insieme colla varietà dal fiore doppio; fiorisce in marzo. *Perenne*. Per gli usi medicinali può surrogarsi alle specie precedenti.

#### CCXXVI. PANCAZIO. PANCRATIUM.

Spata bislunga marcescente bivalve; corolla monopetala epigina (perigina *Juss.*) imbutiforme, col tubo quasi cilindrico e due lembi, uno esterno composto di sei lacinie lanciolate patenti; l'altro interno che vien preso per nettario di un sol pezzo campaniforme col margine perlopiù diviso in 12 lacinie, sei delle quali sono subulate e sostengono gli stami; una cassula inferiore triloculare trivalve. *Will.* gen. 551. *Lam. ill.* t. 228. (Famiglia delle *Narcissoidee*)

677. Pancrazio marino. Ital. *Paneratium maritimum*. Lat. *Panrace maritime*; Fr. Bulbo tonacato, che da due

parti distinte sviluppa un mazzetto di foglie piane linguettate carnosette oblique di color verde glauco, cinte da una guaina radicale, ed uno scapo alto circa un piede che sostiene un ombrella di 8 a 10 fiori, muniti di brattee risecche che accompagnano il frutto. *Will.* l. c. p. 42. *Cavanil.* ic. 1. t. 56. *Lob.* ic. 152. *Bauh.* hist. 2. p. 613. *Clus.* hist. 2. p. 167.

Nasce copiosamente nelle sabbie presso il *Ponte della Maddalena*, nel luogo detto i *Gigli*; fiorisce in agosto e settembre; i suoi fiori hanno un odore troppo acuto, ma sono pregevoli per l'ornamento de' giardini. *Perenne.*

### CCXXVII. SEMPREVIVA. AGAVE.

Fiori disposti in pannocchia piramidale privi di calici; corolla epigina imbutiforme con lungo tubo, e lembo diviso in 6 lacie ovali quasi dritte; stami dritti sporti fuori della corolla, ed inseriti nella parte superiore di essa; stamma trifido; cassula ovoidale ristretta in ambedue gli estremi, con tre angoli ottusi trilobulare trivalve. *Will.* gen. 660. *Lam.* ill. t. 235. (Famiglia delle *Narcissoidee*)

\*678. *Sempreviva Americana.* Ital. *Agave Americana.* Lat. *Agavé d'Amérique.* Fr. Foglie radicali riunite in un sol ceppo, in gran numero, carnose, lanciolate, concave di sopra e convesse di sotto, terminate da un pungolo rigido e lungo, e munite di denti spinosi nel margine; scapo ramoso alto circa 15 piedi; fiori di color giallo verdastro; tubo della corolla ristretto verso il mezzo; stami molto più lunghi di essa; stilo più lungo degli stami. *Will.* l. c. pag. 192. *Bauh.* pin. 286. *Lam.* ill. t. 235. f. 1.

Var. A. Foglie tutte di color verde turchiniccio.

Var. B. Foglie col margine giallo.

È nativa dell'America meridionale, donde da Cortuso fu trasportata in Europa nel 1561. Al presente mirasi naturalizzata in tutta l'Europa meridionale; fiorisce di raro nel forte dell'està. *Perenne.*

Le sue radici sono vantate nella lue sifilitica; dalle foglie si ottiene un ottimo filo; se ne fanno siepi vive impenetrabili.

## CCXXVIII. GIGLIO. LILIUM.

Fiori disposti in racemo; corolla ipogina campanolata di 6 petali ovali ristretti da ambedue gli estremi, piegati in fuori, con un solco longitudinale che scorre per la parte media della pagina interna, e che vien considerato come nettario; stimma trifido; cassula bislunga triangolare trivalve triloculare; le valve scorgonsi legate insieme da delicate fibre disposte in rete, molte semenze attaccate al margine centrale delle valve. *Will. gen.* 627. *Lam. ill.* t. 246. ( Famiglia delle *Gigliacee* )

\* 679. Giglio bianco. Ital. *Lilium album*. Lat. *Lys blanc*. Fran. Bulbo squamoso; fusto semplicissimo alto circa tre piedi coperto di foglie sparse bislunghe ondeggianti punteggiante, che diventano più corte e più strette a misura che più si avvicinano alla cima del fusto; fiori pedunculati bellissimo odorosi di un bianco di neve. *Will. l. c.* pag. 84. *Matt.* 870. 447. *Plenck. ic.* 273. *Dod. pempt.* 197. *Fuchs. hist.* 364.

È nativo di Oriente ed è stato trovato anche nella Svizzera. Si coltiva per ornamento de' giardini. *Perenne*. I bulbi cotti sono anodini e suppuranti, nelle scottature, e ne' panerecci; dai fiori si prepara l'olio e l'acqua distillata che si hanno per anodini e cosmetici.

680. Giglio rosso. Ital. *Lilium bulbiferum*. Lat. *Lys bulbifère*. Fr. Bulbo squamoso; fusto con molte foglie lineari o lanciolate sparse; 3 a 10 fiori di color di zafferano; petali internamente scabrosi e con piccole macchie nerastre, spesso nelle ascelle delle foglie superiori nascono de' piccoli bulbi. *Will. l. c.* pag. 85.

Var. A. *Maggiore*; a foglie larghe con molti fiori. *Moris. hist.* 2. s. 4. t. 21. f. 17. e 19. *Lob. ic.* 164. e 165. *J. Bauh. hist.* 2. p. 688. e 690.

Var. B. *Minore*; a foglie strette con pochi fiori, e talvolta un solo. *J. Bauh. hist.* 2. p. 689. e 692. *Dod. pempt.* 198. *Fuchs. hist.* 365.

La var. B. nasce nelle selve de' dintoroi di Napoli;

ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ai *Camaldoli*.  
La var. A. è propria delle alte montagne,

CCXXIX. AGLIO. ALLIUM.

Spata membranosa marcescente che si apre trasversalmente con molti fiori disposti in ombrella o in capolino; corolla campaniforme di sei petali patenti ovali o bislungi, ipogina (monopetala divisa in sei parti, perigina, secondo altri); filamenti subulati, membranosi o tricuspидati, inseriti sulla base de' petali; stamma semplice; cassula superiore trigona triloculare trivalve. *Will. gen. 627. Lam. ill. t. 242.* ( Famiglia delle *Gigliacee* )

681. Aglio Porraccio. Ital. *Allium Ampeloprasum*. L. *Ail fœu-poireau*. Fr. Radice con due grossi bulbi solidi laterali vestiti di tonache risecche argentine, ed altri piccioli bulbi tutto all'intorno, il fusto è alto circa 3 piedi, sorge dal mezzo de' bulbi, ed è cinto alla base di poche foglie lanciaolato-lineari carinate flaccide alquanto scabre nel margine; fiori in capolino, di color caruncino pallido o verdastro ed alquanto odorosi; petali specialmente lungo la carena, seminati di glandole sessili, e perciò scabrosi; stami poco più lunghi della corolla; ed i tre alterni con i filamenti tricuspидati. *Will. l. c. pag. 63. Lob. ic. 157. Scorodoprasum* L. *Bauh. hist. 2. p. 559. Clus. hist. 1. p. 190.*

Trovasi ne' campi; fiorisce nel maggio. *Perenne.*

\*682. Aglio Porro. Ital. *Allium Porrum*. L. *Ail Porreau*. Fr. Bulbo solido semplice bislungo; fusto alto circa un piede; foglie carnosette lanciaolate carinate; fiori in capolino; petali roseastri o porporini; stami membranosi tricuspидati molto più lunghi de' petali. *Will. l. c. p. 64. Matt. 381. 316. Fuchs. 634.*

Var. A. Bulbo rotondo. *LoB. ic. 154. J. Bauh. hist. 2. pag. 551. Dod. pempt. 677.*

Var. B. Bulbo bislungo. *J. Bauh. hist. ibid.*

Nasce ne' campi, e si coltiva per uso di cucina. La var. A. secondo la pratica avvertita da Dioscoride, vien prodotta dagli agricoltori, riscuotendo la cima del bulbo

della var. B. , e quindi ripiantandola ; fiorisce nel maggio. *Bienna*. Partecipa delle qualità dell' aglio e della cipolla , gli antichi gli attribuivano forza iucisiva , diuretica ed emmenagoga. I semi usansi per il dolore de' denti.

683. Aglio rotondo. Ital. *Allium rotundum*. L. *Ail rond*. Fr. Bulbo composto di molti piccoli bulbi cinti e sospesi per un filo al bulbo principale ; fusto alto circa 3 piedi ; foglie lineari piane larghe , lunghe quanto il fusto ; fiori riuniti in un denso capolino sferico , i laterali più lunghi e pendenti ; corolle con i petali conniventi di color porporino nerastro , gli esterni gibbosi , gl' interni piani ; stami poco più lunghi della corolla , gli alterni con i filamenti dilatati tricuspidati. *Will.* l. c. pag. 65. *A. s. moly montanum*. 5. *Clus.* pann. 216. 213.

Nasce ne' campi coltivati ; fiorisce in maggio. *Perenn.*

684. Aglio villosa. Ital. *Allium subhirsutum*. L. *Ail velu*. Fr. Bulbo solido bianco , fusto fistoloso spesso diviso in due rami ; foglie flaccide lineari cigliose ne' margini , fiori in ombrella emisferica di circa 20 raggi , corimbosi dopo la fioritura ; corolle bianche con i petali lanciati colla carena carnicina ; filamenti dilatati alla base semplici ; antere rosse. *Will.* l. c. pag. 66. *Moly dioscoridis*. *Clus. Hist.* 1. p. 192. *A. ciliatum*. *Cirilli* Neap. pl. rar. fasc. 1. p. 16. t. XXI.

Nasce nelle colline meridionali del Regno , a Capri , a Ischia , al Monte Nuovo , al Lago d' Agnano , alla Solfatara ; fiorisce in maggio. *Perenne.*

685. Aglio napoletano. Ital. *Allium neapolitanum*. L. *Ail de Naples*. Fr. Bulbo bianco semplice ; fusto ottusamente triangolare ; foglie larghe circa un pollice , prima dritta , poi ricurve , di color verde chiaro affatto glabre ; fiori in ombrella globosa del diametro di 3 pollici , con 20 a 30 peduncoli tutti eguali ; spatula univalve ; petali bianchi di neve ovali ottusi privi di carena rilevata ; stami semplici cortissimi ; antere grigie o verdastre. *Cyrill.* Neap. fasc. 1. pag. 13. t. IV. *A. album*. *Santi Viaggi al Montamiata* I. 352. t. 7. Red. lil. t. 300. *Loisl.* not. 56.

Nasce sulle sponde de' campi , e su i cigli delle mura , anche in città ; fiorisce in marzo. *Perenne.*

686. Aglio carnicino. Ital. *Allium carneum*. L. *Ail couleur de chair*. Fr. Bulbo bianco prolifico ; fusto cilindrico alto circa un piede e mezzo ; foglie lanciolate larghe circa

un pollice di color verde chiaro scabre ne' margini, sensibilmente carenate flaccide ricurve patenti; fiori in ombrella di pochi peduncoli deboli talvolta inchinati o pendenti; corolle di color carnicino biancastro; petali smarginati quasi dentati. Flor. Napolit. Prodr. pag. XXII. tom. 1. pag. 159. tav. XXVIII. Bertol. rar. plant. dec. 1. p. 7. Savi. Centurie pag. 87. Santi viaggi. vol. 3. pag. 315. tav. VI. *Moly serpentinum*. Lob. ic. p. 160. Moris. hist. 2. s. 4. t. 16. f. 11.

Var. A. Ombrella priva di bulbi.

Var. B. Ombrella bulbifera.

Ambedue le varietà s'incontrano ne' nostri campi coltivati a cereali; a Pozzuoli, a Capri, a Sorrento, a Ischia; fiorisce in aprile. *Perenne*.

Oss. L'*A. roseum* differisce da questo per le foglie strettissime dritte ed avvicinate al fusto, di color verde cupo, per i suoi fiori porporini nerastri, sostenuti da peduncoli corti dritti e raccolti in corimbo.

687. Aglio serpentino. Ital. *Allium victoriale*. Lat. *All. victoriale*. Fr. Fusto alto circa un piede; foglie ovali bislunghe sessili nervose e simili a quelle di *piantaggine*; fiori in capolino rotondo; petali di color giallastro; stami lanciati più lunghi della corolla. Will. sp. p. 2. pag. 65. Plench. ic. 267. Jacq. Austr. t. 216.

Nasce nelle Alpi; fu creduto rimedio antielmintico, antidoto de' veleni, ed adoprato come amuleto.

\* 688. Aglio magico. Ital. *Allium magicum*. L. *All. magique*. Fr. Bulbo della grossezza di un pugno; fusto solido terete alto circa 2 piedi; foglie linguiformi bislunghe concave larghe fino a 4 pollici, di color verde cupo carenate patenti; fiori riuniti in ombrella emisferica con larga spata membranosa persistente; corolle con petali lanciati carinati di color violetto pallido, e la carena verdastra; filamenti semplici; dalla base del fusto suol nascere un corto ramo che sostiene in cima un gruppo di bulbi, spesso questi trovansi aggomitolati in cima della foglia più interna. Will. l. c. p. 66. *A. speciosum*. Cyrill. Pl. rar. fasc. 2. pag. 12. tav. V. Flor. napolit. tom. 1. pag. 165. *Moly latifolium*. Dod. pempt. 5. pag. 673. ic. J. Bauh. hist. 2. p. 868. M. Theophr. Clus. hist. 1. p. 191.

Nasce nelle praterie, e ne' campi a Capua, a Salerno, a Pesto ec. fiorisce in maggio. *Perenne*.

È stato adoperato negli stessi usi, spesso superstiziosi del precedente.

689. Aglio scorodopraso. Ital. *Allium scorodoprasum*. L. *Ail rocambole*. Fr. Bulbo composto; fusto cilindrico alto da 3 a 5 piedi; foglie piane lanciolate carenate crenellate che partano da guaine angolose; fiori in capolino sferico di 2 a 3 pollici di diametro; corolle rosso-verdastre; petali concavi ovati colla carena glandolosa; tre stami alterni membranosi tricuspidati. *Will.* l. c. pag. 69.

Var. A. Fusto dritto. *Lin.* Flor. svec. p. 266. 278.

Var. B. Fusto avvolto a spira in cima prima della fioritura. *Clus. hist.* 1. p. 191. ic. *J. Bauh. hist.* 2. p. 559. ic. *Hall. de all.* 2. p. 334.

Nascono ambedue le varietà, lungo i margini de' campi, e più frequentemente la prima in *Ischia*; ove si conosce col nome di *aglione*; fioriscono in giugno. *Perenne*. I bulbi sono adoperati per gli stessi usi dell'aglio comune.

\* 690. Aglio comune. Ital. *Allium sativum*. Lat. *Ail cult'vè*. Fr. Bulbo composto; fusto dritto semplice guernito di foglie piane lineari aguzze; fiori riuniti in capolino rotondo tramezzato di bulbi; petali biancastri o rossastri; tre filamenti alterni tricuspidati. *Will.* l. c. pag. 68. *Can. epit.* 328 *Lob.* ic. t. 158. f. 1.

Var. A. Bulbo composto.

Var. B. Bulbo semplice.

Credeasi nativo di Sicilia, e coltivasi generalmente per gli usi di cucina. Ha riputazione di vermifugo. Il sig. De Candolle (Fl. fran. tom. 3. pag. 219.) opina che la varietà, B. trovata spontanea dal sig. Gerard nelle isole di *Jerès*, sia il tipo naturale della specie; fiorisce in giugno. *Perenne*.

691. Aglio di capotondo. Ital. *Allium sphaerocephalon*. Lat. *Ail à tête ronde*. Fran. Bulbo doppio laterale, inferiormente vestito di foglie semicilindriche alquanto fistolose glabre; fiori raccolti in un capolino compatto munito di una corta spata bivalve; corolle piramidate triangolari rosse porporine col dorso de' petali di color verde; peduncoli laterali incurvi ascendenti; stami alterni trifidi e più lunghi della corolla. *Will.* tom. 2. p. 70. *A. Moly Mont.* 5. *Clus. hist.* 1. pag. 195. ic. *A. sphaer. bifolium italicum*. *Bauh. hist.* 2. pag. 563. *Mich. gen.* pag. 25. t. 54. f. 2.



Trovasi nelle colline intorno Napoli su i margini de' campi ai *Camaldoli*, a *Capodimonte* ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

692. Aglio bislungo Ital. *Allium descendens*. L. *Ail à tte oblongue*. Fr. Bulbo doppio laterale; fusto cilindrico alto circa 2 piedi; foglie semitereti fistolose; fiori in capolino prima sferico, indi bislungo, perchè i peduncoli superiori si allungano, ed i laterali restano più corti e si piegano in giù; corolle piramidali gibbose; petali di color porporino nerastro; stami alterni tricuspidati molto più lunghi della corolla. *Will.* l. c. pag. 71. *Hall.* all. n. 11. t. 2. f. 1. *Rubd.* clys. 2. p. 160. f. 20.

Nasce nelle praterie sterili e sabbiose, al *Granatello*, ai *Bagnuoli*, fiorisce in giugno. *Perenne*.

693. Aglio giallo. Ital. *Allium flavum*. L. *Ail jaune*. Fr. Bulbo semplice; fusto debole incurvo alla base, alto circa un piede, asperso di una patina cinerognola; foglie tereti alquanto piane presso la base; spata bivalve fogliacea unneronata con un pezzo il doppio più lungo dell'ombrella; fiori campanolati gialli con petali ovati e con peduncoli pendenti; stami semplici poco più lunghi della corolla. *Will.* l. c. p. 72. *Jacq.* austr. t. 141. *All. s. moly montan.* IV. *Clus.* hist. 194. ic. *J. Bauh.* hist. x. pag. 561. *Moris.* 2. p. 386. s. IV. t. 14. f. 4.

Nasce tra le fenditure de' macigni calcari al *Monte S. Angelo* di *Castellammare*, a *Monte vergine* ec.; fiorisce in luglio. *Perenne*.

694. Aglio pallido. Ital. *Allium pallens*. L. *Ail pale*. Fr. Fusto cilindrico gracile di color glauco, alto circa un piede; foglie semicilindriche striate; spata bivalve fogliacea, con lunghe punte ineguali; fiori in ombrella pendenti, con 1 petali ovati a rovescio di color bianco gialliccio col dorso rossiccio; stami lunghi quanti i petali; stilo cortissimo. *Will.* l. c. pag. 72. *Gethioides sylvestre.* *Colum.* Ecpht. 2. pag. 6. t. 7. f. 2. *All. mont.* IV. sp. 2. *Clus.* hist. 1. pag. 194. ic.

Trovasi col precedente, e con esso conviene nel resto.

695. Aglio a fiore sottile. Ital. *Allium tenuiflorum*. L. *Ail à fleur mince*. Fr. Bulbo solido semplice; fusto dritto cilindrico alto circa un piede; foglie semicilindriche molto lunghe gracili; spata bivalve con i pezzi lineari molto lunghi ed aguzzi; fiori in ombrella; peduncoli capillari

sparsi irregolarmente e pendenti; corolle cilindriche con i petali lineari di color carnicino col dorso di color rosso vivo, e le punte acute rivolte in fuori; stami lunghi quanto i petali. *Tenore*. Flor. napolit. tom. 1. pag. 163. tav. 30. Synopsis p. 40.

Trovati con i due precedenti, e con essi conviene nel resto.

696. Aglio pippolino. Ital. *Allium vineale*. Lat. *Ail des vignes*. Fr. Bulbo composto prolifico; fusto dritto cilindrico, alto circa 2 piedi; foglie lunghe sottili cilindriche fistolose; fiori riuniti in un capolino compatto con spatola membranosa corta ed acuta, e corti peduncoli, tra quali nascono molti piccoli bulbi ovati a rovescio mucronati, di color porporino che spesso germogliano sulla stessa pianta; petali di color porporino; stami alterni tricuspидati, molto più lunghi de' petali. *Will.* l. c. pag. 37.

Var. A. Capolino con fiori e bulbi. *A. sylvestre tenuifolium*. *Dod.* pempt. 672. *Fuchs.* 737.

Var. B. Capolino composto di soli bulbi e privo affatto di fiori. *Anpeloprasum*. *Lob.* ic. 78. *Moris.* 2. p. 391. s. 4. t. 15. f. 4.

Ambedue le varietà trovansi ne' campi stelili, a *Portici*, alle *Mortelle*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

\* 697. Aglio Scalogna. Ital. *Allium ascalonium*. L. *Ail echalotte*. Fr. Scapo nudo sottile, alto circa mezzo piede; foglie tutte radicali lesiniformi; fiori in ombrella globosa; petali ovato-lanciolati azzurri col dorso porporino; stami alterni larghissimi tricuspидati lunghi quanto i petali. *Will.* l. c. pag. 75. *Plenck.* ic. 256. *Matthiol.* 586. *Moris.* 2. p. 383. s. 4. t. 14. f. 3.

È nativo di Palestina; coltivasi per uso di cucina; è riputato antisettico ed antielmintico; fiorisce in luglio. *Perenne*.

698. Aglio orsino. Ital. *Allium ursinum*. Lat. *Ail des ours*. Fr. Bulbo bislungo bianco; foglie tutte radicali lungamente picciolate, ellittiche lanciolate; scapo alto circa 2 piedi; fiori in ombrella di forma quasi corimbosa, con spatola bivalve; corolle bianche con petali lanciolati acuti; stami lesiniformi più corti de' petali. *Will.* l. c. pag. 79. *Oed.* Flor. dan. t. 757. *Dod.* pempt. 672. *Fuchs.* hist. 739.

Nasce ne' boschi, ne' siti ombrosi ed umidi, al *Monte S. Angelo* a *Castellammare*, a *Monte vergine* ec. fiorisce in maggio. *Perenne*.

699. Aglio triangolare. Ital. *Allium triquetrum*. Lat. *All triangulaire*. Fr. Bulbo solido semplice bislungo; scapo triquetro alto circa un piede, cogli angoli molto acuti; foglie lineari-lanciolate più lunghe dello scapo colla carena acuta e rilevata, e scanelata dall'altra faccia, cosicchè compariscono triangolari; ombrella con 6 a 8 fiori pendenti sempre e munita di una spata bivalve membranosa persistente lunga quanto l'ombrella; corolle imbutiformi con 1 petali lanciolti acuti dritti colle punte piegate in fuori, bianchi col dorso verde; stami semplici lunghi la metà de' petali; cassula rotondata. *Will.* l. c. pag. 80. *Park.* parad. 142. t. 143. f. 5.

Nasce ai *Bagnuoli*, ad *Agnano*, sulla strada da *Pozzoli* a *Cuma* e altrove, ne' siti meridionali sotto gli alberi e lungo i fossi; fiorisce in marzo. *Perenne*.

700. Aglio pendolino. Ital. *Allium pendulinum*. Lat. *All à fleurs penchantes*. Fr. Differisce dal precedente perchè ha il bulbo rotondo, il fusto affatto triquetro cogli angoli non prolungati in ale fogliacee, per le foglie più sottili piane da una faccia e crenate dall'altra, per l'ombrella composta di un minor numero di fiori con i peduncoli tutti eguali molto più lunghi e sottili e curvati in arco dopo la fecondazione, per la spata molto più corta, le corolle quasi globose, con i petali ovati tondeggianti ottusi colle punte piegate in dentro; per le cassule turbinatè divise in sei lobi tondeggianti. *Tenore.* Flor. napolit. tom. 1. pag. 168. tav. 31. *Synopsis* edit. 2. pag. 40.

Nasce alla valle di *S. Rocco*, ai *Camaldoli*, nelle esposizioni settentrionali ombreggiate; fiorisce in aprile. *Perenne*.

*Oss.* Queste due specie sono così somiglianti che senza por mente ai caratteri dianzi mentovati, si potrebbero prendere per varietà della stessa pianta, e così erano state sempre confuse finchè non ne feci conoscere la differenza, pubblicando la descrizione e la figura della mia nuova specie. I più celebri botanici di Europa l'hanno di poi riconosciuta quasi generalmente, e perciò non è senza sorpresa, che in alcune moderne opere di botanica la trovo di bel nuovo riunita alla prima. Il sig. Bertoloni (*Amoenit. botan.* pag. 142.) vi ha anche aggiunto, che l'*A. pendolino* altro non è che una varietà dell'*A. triquetro* cresciuta in siti meridionali, e più esposti al sole. Io non so se ne' paesi

ove l'illustre professore di Bologna ha raccolta la mia pianta, essa preferisca questa esposizione; ma posso assicurarlo che, almeno presso di noi, ha luogo precisamente il contrario.

\* 701. Aglio Cipolla. Ital. *Allium Caepa*. L. *Ail oignon*. Fr. Bulbo tonacato semplice; fusto alto circa tre piedi cilindrico fistoloso, cavernoso nella sua parte inferiore; foglie lunghe cilindriche fistolose; fiori in capolino ovato-rotondo; lacinie della corolla lanciolate dritte biancastre. *Will.* l. c. pag. 80. *Plench.* off. ic. 255.

Var. A. Cipolla tonda rossa. *Fuchs.* hist. 430. *Matth.* 583. 318. *Dod.* pempt. 687. *J. B.* 2. p. 547.

Var. B. Cipolla tonda bianca.

Var. C. Cipolla bislunga rossa. *Dod.* pempt. l. c. *J. B.* l. c.

Var. D. Cipolla bislunga sanguigna.

Tutte le varietà si coltivano per l'uso di cucina, benchè se ne ignori la patria; fioriscono in giugno. *Perenne.*

Sono diuretiche, ed applicate alle scottature ne mitigano il dolore.

\* 702. Aglio cipollino. Ital. *Allium schoenoprasum*. L. *Ail Civette*. Fr. Molti fusti cilindrici alti circa mezzo piede; foglie cilindriche alquanto fistolose filiformi aguzze lunghe quanto i fusti; fiori in ombrella glabra; petali acuti di color violetto col dorso più cupo; stami semplici. *Will.* l. c. pag. 81. *Lob.* ic. t. 154. f. 1. *Dod.* pempt. 689. *Fuchs.* 636. *Matth.* 579.

È nativo delle Alpi e della Siberia; fiorisce in giugno. *Perenne.*

Coltivasi per l'uso di cucina; le foglie si mangiano all'insalata. È antielmintico.

703. Aglio falso-moli. Ital. *Allium chamaemoly*. L. *Ail faux-moly*. Fr. Piccolo bulbo coperto di tonache reticolate; scapo cortissimo sepolto nel terreno; 3 o 4 foglie piane lanciolate cigliose con larghe guaine; pochi fiori che appena si mostrano in mezzo alle foglie in cima dello scapo, riuniti in ombrella; petali lineari aguzzi bianchi col dorso porporino; cassule rivolte in giù. *Will.* l. c. pag. 83. *Cav.* ic. 3. t. 207. f. 1. *Col.* Ecphr. 323. t. 326.

Nasce ne' terreni aridi e sabbiosi lungo i littorali, a *Portici*, al *Granatello*, alle *Mortelle*; fiorisce in gennaio. *Perenne.*

## CCXXX. ORNITHOGALO. ORNITHOGALUM.

Nessun calice; corolla ipogina di 6 petali lanciolati riuniti alla base; sei stami con i filamenti più corti de' petali, e gli alterni perloppiù stargati alla base; cassula angolosa trilobata trivalve. *Will.* gen. 639. *Lam.* ill. t. 252. (Famiglia delle *Gigiacee*)

704. Ornithogalo in ombrella. Ital. *Ornithogalum umbellatum*. L. *Ornithogale en ombrelle*. Fr. *Latte di gallina*. Volg. Bulbo solido prolifico; foglie tutte radicali lineari scanalate, prima dritte e poi patenti, con un solco bianco nella parte media di tutta la faccia superiore; scapo alto circa mezzo piede; fiori in corimbo, che si aprono alle 11 del mattino; peduncoli muniti di grandi brattee membranose, gl' inferiori molto più lunghi; corolle bianche di dentro e verdi di fuori; cassule bislunghe. *Will.* l. c. pag. 116. *Jacq.* Fl. anstr. 4. t. 343. *Dod.* pempt. 221. *Muth.* 572.

È comune ne' campi coltivati; fiorisce in aprile. *Perenne.*

705. Ornithogalo soffocato. Ital. *Ornithogalum esca-pum*. Lat. *Ornithogale sans hampe*. Fr. Bulbo solido semplice; foglie tutte radicali lineari scanalate flaccide ricurve di color verde da per tutto, cioè prive della linea bianca, striate, lunghe da 3 a 6 pollici; scapo cortissimo sepolto nel terreno prima di aprirsi i fiori, e se innalza poco quando i fiori sono aperti; esso sostiene un corimbo con pochi fiori, i cui peduncoli laterali non si prolungano molto più de' terminali, e si piegano ad uncino nella maturazione de' frutti; filamenti subulati colle basi membranose alargate; cassule ovate rigonfiate del doppio più grandi che nella specie precedente, cogli angoli ondegianti. *Tenore.* Flor. napol. tom. 1. pag. 175. tav. 34. *Synops.* edit. 2. pag. 41. *O. vulgare aliud.* *Clus.* hist. 188. *O. vulgare simile latiori folio.* *Bauh.* vol. 2. f. 216. *O. nanum.* *Sibth.* Prod. Fl. gr. 1. pag. 230?

Nasce nelle praterie soleggiate incolte, presso Napoli innanzi all' *Eramo de' Camaldoli*, nelle praterie di *Pesto*, di *Capua*, di *Caserta*; fiorisce in marzo. *Perenne.*

Oss. Dopo di aver pubblicata questa specie, avendo avuto per le mani il Prodromo della *Flora greca* di Sibthorp e Smith, ove trovasi descritto un *ornitogalo* detto *nano*, cui convengono perfettamente i caratteri della mia pianta, aveva creduto doverla considerare come sinonimo della stessa specie. Intanto in questo inverno, dal Sig. Strangway, distinto botanico e naturalista inglese, mi è stato mostrato un piccolo *ornitogalo* in piena vegetazione il cui bulbo era stato da essolui raccolto nelle praterie di Costantinopoli, il quale, così per le località che per i caratteri apparteneva sicuramente all' *O. nanum* di Sibthorp. Paragonando questa pianta colla mia, allora in fiore nel R. Orto Botanico, mi è sembrato riconoscervi qualche diversità; ed è perciò che non le annunzio assolutamente come identiche. La pianta del sig. Strangway ha le foglie distese per terra non più lunghe di un pollice, con traccia sensibile della linea bianca, ha pochi e piccoli fiori, ed i filamenti affatto lineari subulati; nè membranosi e slargati alla base. I botanici che avranno occasione di riconoscere questi caratteri sopra molti individui, e di confrontarli con quelli del mio *ornitogalo*, potranno giudicare definitivamente la cosa.

« Clusio nel luogo sopracitato fa menzione di un *ornitogalo* simile all' *ombrellato*, che dice esserli stato inviato dal nostro Imperato, ed a cui assegna un bulbo alquanto più grande, e foglie e fiori più ampj; a me sembra ch' egli abbia inteso parlare del mio *ornitogalo*, e questo pensiero è sostenuto da ciò che ne aggiugne Baubino, il quale, parlando delle foglie di esso, dice: *folia duplo latiora, linea alba destituta*, appunto come osservasi in questa pianta ». ( Flor. napol. l. c. )

706. *Ornitogalo de' Pirenei*. Ital. *Ornithogalum pyrenaicum*. Lat. *Ornithogale des Pyrènes*. Franc. Bulbo bislungo tonacato; scapo semplice alto circa 2 piedi; foglie piane lanciolato-lineari scavalate; fiori disposti in lungo racemo; con peduncoli corti, patenti nella fioritura, e adesi allo scapo nella fruttificazione; corolle bianco-giallicce; filamenti slargati nella base. *Pers. Ench.* p. 1. p. 364.

Var. A. Petali lineari, filamenti eguali, brattee per metà più corte de' peduncoli. *O. pyrenaicum*. *Will. l. c.* pag. 116. *Jacq. Flor. austr.* 2. t. 103. *O. majus*. *Clus. hist.* 1. p. 187.

Var. B. Petali lanciolato-bislunghi, filamenti alterni più corti, brattee quasi eguali ai peduncoli. *O. pyrenaicum*. Lin. sp. pl. 440. *O. stachyoides*. Will. l. c. Ait. Kew. 1. p. 441. *Reveal*. sp. 1. 90.

Nasce nelle pianure montane: la varietà A. in *Abruzzo*, la var. B a *Capri*, al *Monte S. Angelo* presso *Castellammare*. Fioriscono in maggio. *Perenni*.

707. Ornitogalo di Arabia. Ital. *Ornithogalum arabicum*. Lat. *Ornithogale d'Arabie*. Franc. Bulbo rotondo tonacato; scapo dritto alto circa 2 piedi; 5 o 6 foglie lanciolate scanalate; 6 a 10 fiori grandi campanolati affatto bianchi riuniti in corimbo; brattee larghe membranose; tre petali esterni tridentati; filamenti per metà più corti de' petali, gli alterni più larghi. *Will.* l. c. pag. 125. *Clus.* hist. 186. ic. *Reveal*. sp. 89. t. 90.

Coltivasi generalmente, l'ho raccolto spontaneo tra i macigni del promontorio di *Cuma*, detto *Monte di Procida*, e le macerie delle dirute fabbriche di *Pompei*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

708. Ornitogalo pendente. Ital. *Ornithogalum nutans*. Lat. *Ornithogale panchè*. Fr. Bulbo conico gracile; 4 o 5 foglie lanciolate scanalate lunghe circa un piede; scapo poco più lungo delle foglie, terminato in un racemo di 6 a 10 fiori grandi unilaterali pendenti, con corti peduncoli e larghe brattee; petali bianchi di dentro e verdi di fuori; filamenti riuniti per le basi, tre subulati, e tre alternanti membranosi petaloidei biforeati, colle antere nelle biforcature; tutti compongono un falso nettario stamineo tubuloso. *Will.* l. c. pag. 125. *Jacq.* austr. t. 301. *Clus.* spp. 2. t. 9. *J. Bauh.* hist. 2. p. 631. ic.

È comunissimo ne' campi coltivati; fiorisce in marzo. *Perenne*.

## CCXXXI. SCILLA.

Nessun calice; corolla ipogina di sei petali patenti decidui; filamenti filiformi colle basi slargate; germe tondeggiante; stilo deciduo, e stemma semplice; cassula quasi ovata solcata trilobulare trivalve. *Will. gen.* 460. *Lam. ill. t.* 238. (Famiglia delle *Gigliacee*)

\* 709. Scilla officinale. Ital. *Scilla maritima*. L. *Scillo maritima*. Fr. *Cipolla marina*. Volg. Bulbo che acquista grandi dimensioni, ed è composto di larghe squame ovate carnose; molte foglie tutte radicali bislungo-lanciolate lunghe circa un piede, e larghe 2 in 3 pollici; scapo lungo circa tre piedi terminato in racemo con molti fiori bianchi muniti di brattee quasi articolate nel mezzo, e che si prolungano in giù a forma di sperone. *Will. l. c. pag.* 125. *Math.* 638. 337.

Var. A. Bulbo rosso. *Fuchs. hist.* 782. ic. *Pancretium*. *Clus. hist.* 171. ic. 172. *Scilla femina di Plinio*.

Var. B. Bulbo bianco. *Clus. hist.* 151. *Dod. pempt.* 690. *Scilla maschia di Plinio*.

Trovasi copiosamente ne' littorali e colline marittime; la varietà A. a *Capri*, la var. B. in *Puglia*; fiorisce in agosto, e caccia le foglie in novembre. *Perenne*.

È caustico potentissimo, e violento diuretico.

710. Scilla con due foglie. Ital. *Scilla bifolia*. Lat. *Scille à deux feuilles*. Fr. Piccoli bulbi ovali solidi, due e rare volte tre foglie lanciolato-lineari scanalate, che si prolungano sullo scapo servendogli di guaina; scapo alto circa mezzo piede con pochi fiori a corimbo. *Will. l. c. pag.* 128.

Var. A. Fiore azzurro. *Fuchs. hist.* 837. *Bauh. hist.* p. 2. p. 5-9.

Var. C. Fiore bianco. *Clus. hist.* 1. p. 184.

Nasce sulle colline ombrose, ed esposte al nord; al *Monte S. Angelo a Castellammare*, sulla strada che dai *Camaldoli mena a Marano*; fiorisce in marzo. *Perenne*.

711. Scilla giacinto. Ital. *Scilla hyacinthoides*. Lat. *Scille hyacinthe*. Fr. Bulbi prolifici tomentosi; foglie ra-



dicali carnosette lanciolato-ensiformi larghe concave lunghe circa 2 piedi che rivestono la base dello scapo; questo è più lungo delle foglie, e sostiene un denso racemo di piccoli fiori azzurri, sostenuti da peduncoli lunghi circa un pollice colorati anch'essi; petali il doppio più lunghi del germe. *Will.* l. c. pag. 130. *Bulbus eriophorus.* *Clus.* hist. 172. ic. *Moris.* hist. 2. s. 4. t. 12. p. 20. *Bauh.* hist. 2. p. 621. ic.

Coltivasi generalmente; l'ho raccolta spontanea sul promontorio di *Posillipo* dal lato che guarda il mare, nel luogo detto la *Gajolu*; fiorisce in aprile. *Perenne.*

712. Scilla autunnale. Ital. *Scilla autumnalis.* Lat. *Scille d'automne.* Fr. Piccoli bulbi rotondi; molte foglie filiformi lineari ricurve più corte dello scapo; due o tre scapi gracili, alti circa mezzo piede che sostengono molti fiori, prima disposti in corimbo, indi in racemo; peduncoli con un nodo alla base, ascendenti. *Will.* l. c. pag. 130. *Cap.* ic. 3. p. 38. t. 274. f. 2. *Clus.* hist. 1. pag. 185. ic. *Bauh.* hist. 2. p. 574. ic.

Nasce ne' terreni sterili sabbiosi presso i litorali, ed anche sulle colline, ai *Bagnuoli*, al *Granatello*, su i monti di *S. Germano*, di *Caserta* ec. fiorisce in settembre. *Perenne.*

## CCXXXII. ASFODELO. ASPHODELUS.

Nessun calice; corolla monopetala ipogina divisa in sei lacinie lanciolate piane e patenti; nettario composto di sei valve concave riunite in un globo che ricopre il germe; filamenti arcuati inseriti sulle valve del nettario; cassula globosa trilobulare trivalve. *Will.* gen. 642. *Lam.* ill. t. 241. (Famiglia delle *Asfodeloidee*, sezione delle *Giigliacee*)

\* 713. Asfodelo ramoso. Ital. *Asphodelus ramosus.* L. *Asphodèle rameux.* Fr. *Porrasso serpentaro.* Vol. Radice composta di un gran numero di tuberi ovati pedunculati affastellati; foglie lanciolato-ensiformi colla carena acuta e lunghe circa 3 piedi; scapo ramoso che termina in larga pannocchia con fiori sostenuti da corti peduncoli, e muniti di brattee lanciolate membranose; petali bianchi col

derso color di ruggine: la maggior parte de' fiori abortisce. *Will.* l. c. pag. 133. *A. primus.* *Clus. hist.* 1. p. 196. *J. B. hist.* 2. p. 625. ic.

È comunissimo nelle nostre alte colline, ai *Camaldoli*, a *Miseno*, a *Capri*; fiorisce in marzo. *Perenne.* È caustico; porta via le impetigini; è creduto emmenagogo.

714. Asfodelo fistoloso. Ital. *Asphodelus fistulosus.* *L. Asphodèle fistuleux.* Fr. Scapo gracile alto circa 2 piedi, cilindrico ramoso verso la parte superiore; foglie semicilindriche sottili aguzze striate fistolose, minutamente cigliose; piccoli fiori su i rami dello scapo, alterni distanti con corti peduncoli muniti di brattee subulate, con sei distinti petali bianchi col dorso rossastro; squamme del nettario villose. *Will.* l. c. pag. 133. *A. minor.* *Clus. hist.* 1. p. 197. *Bauh. hist.* 2. p. 631.

Nasce ne' littorali; al *Granatello*, alle *Mortelle*; fiorisce in marzo. *Perenne.*

### CCXXXIII. FALANGIO. PHALANGIUM.

Nessun calice; corolla ipogina di sei petali ellittici ottusi patenti; filamenti dritti filiformi glabri; stilo incurvo lungo quanto gli stami; cassula triloculare trivalve; semenze angolose. *Pers. Synop.* 1. p. 367. *Tour. t.* 193. *Lam. ill. t.* 240. (Specie di *Anthericum* per *Linneo* e *Willdenow*. Famiglia delle *Asfodeloidee*, sezione delle *Gigliacee*)

715. Falangio a fior di giglio. Ital. *Phalangium liliago.* Lat. *Phalangère fleur de lys.* Fr. Radice fibrosa affastellata; scapo cilindrico rigido, alto circa 2 piedi; foglie lunghe circa la metà dello scapo, piane scanalate lineari-ensiformi scghettate munite di guaine membranose; fiori bianchi in racemo interrotto; petali aperti ellittici segnati con 3 o 5 linee brune; filamenti glabri più corti della corolla; pistillo incurvo *Pers.* l. c. p. 369. *Anthericum liliago.* *Will.* l. c. pag. 141. *Jacq. hort. t.* 83. *Bauh. hist.* 2. p. 635. ic.

Nasce ne' monti, ne' siti freschi e boscosi; al *Monte S. Angelo* a *Castellammare*, all' *Avvocata* presso la *Ca*-*va* ec.; fiorisce in maggio. *Perenne.*

## CCXXXIV. NARTECIO. NARTHECIUM.

Nessun calice; corolla ipogina di sei petali patenti persistenti; filamenti filiformi irsuti dritti; capsula prismatica; semi muniti di un appendice in ambo gli estremi. *Pers. Syn. l. c. pag. 370.* (Specie di *Anthericum* di *Lin.* e *Will.* Famiglia delle *Giuncacee*)

\* 716. Nartecio ossisfrago. Ital. *Narthecium ossisfragum.* Lat. *Narthece ossisfrage.* Fr. Fusto inferiormente vestito di foglie ensiformi; fiori gialli in cima del fusto in racemo interrotto. *Pers. l. c. Anthericum ossisfragum. Will. l. c. pag. 147. Plench. off. ic. 270. Engl. bot. t. 535. Asphod. luteus palustris. Dod. pempt. 208. Clus. hist. p. 198.*

Nasce nelle paludi dell'Europa settentrionale. *Peren.*

Era noto agli antichi col nome di *gramen ossisfragum.* Simon Paulli lo rese famoso spacciando che questa pianta fosse capace d'intenerire le ossa de' bovi che se ne passessero. Essa intanto è ben lontana dal possedere questa facoltà.

## CCXXXV. SPARAGIO. ASPARAGUS.

Nessun calice; corolla ipogina campaniforme divisa fino alla base in 6 lacinie dritte, di cui le 3 interne hanno le punte piegate in fuori; uno stilo ed uovo stimma trigono; bacca globosa triloculare; ogni loculamento suole aver due semi. *Will. gen. 646. Lam. ill. t. 249.* (Famiglia delle *Asparagoidee*)

\* 717. Sparagio coltivato. Ital. *Asparagus officinalis.* Lat. *Asperge officinale.* Fr. Radici tuberose affastellate; fusto erbaceo annuo inerme cilindrico terete liscio ramossissimo pannocchiuto in cima, alto circa 3 piedi; foglie lineari setacee molli lunghe circa mezzo pollice, riunite in fascetti di 2 o 5 foglie per ciascuno, muniti di minutissime stipule; fiori perloppiù gemelli, e diecii pendenti pedunculati di color verde giallastro; pedicelli articolati;

bacche di color rosso. *Will.* l. c. pag. 150. *Plenck.* ic. 272. *Fuchs.* 58. *A. marinus.* *Clus.* hist. 2. p. 179. *Matt.* 505. 289.

Nasce nelle sabbie marittime delle provincie meridionali. In Puglia chiamasi *sparagio d'acqua*.

Coltivasi generalmente per mangiarsene i teneri polloni; è diuretico ed emmenagogo; fiorisce in maggio. *Perennano* le sole radici.

\* 718. Sparagio a foglie sottili. Ital. *Asparagus tenuifolius.* Lat. *Asperge à feuilles menues.* Fr. Differisce dal precedente, perchè molto più basso; per le foglie sottilissime riunite 15 a 20 per ogur fascetto, e che nascono non su i soli rami, ma anche sul fusto, per i fiori solitarii, coll' articolazione del pedicello immediatamente sotto di essi, e per le bacche di un rosso più pallido. *Pers.* *Syn.* 1. p. 370. *Lam. Enc.* 1. p. 295. *A. officinalis B.* *Will.* l. c. pag. 150. *Bauh.* pin. 490.

Nasce ne' siti montagnosi ed umidi; l'ho ricevuto da Campobasso. *Perenne.*

\* 719. Sparagio selvaggio. Ital. *Asparagus acutifolius.* Lat. *Asperge à feuilles piquantes.* Fr. Fusti striati ramossissimi fruticosi sempreverdi che si distendono circa 5 piedi, curvandosi per terra e formando cespuglio; foglie non più lunghe di 2 linee, aghiformi pereunanti rigide pungenti di color verde bruno, con punta giallastra, riunite in fascetti vicinissimi; fiori bianco-giallastri, sostenuti da peduncoli appena più lunghi delle foglie. *Will.* l. c. pag. 153. *Corruda prior.* *Clus.* hist. 2. pag. 177. *J. B.* hist. 3. p. 726.

Nasce nelle colline aride e soleggiate ai *Camaldoli*, al *Monte di Cuma*, al *Mauro*, donde ne discendono delle piante fino ai litorali de' *Bagnuoli*, *Fusaro*, *Mortelle* ec. fiorisce in maggio. *Perenne.*

I teneri polloni sono raccolti da i contadini, e veggonsi a vendere generalmente. Essi hanno un sapore amaro, che taluni trovano preferibile a quello degli sparagi coltivati. Gl' interi fusti, sveltì dalle radici, si portano in Città nella ricorrenza del S. Natale, per ornare i presepi; essi si conoscono sotto il nome di *restina*.

## CCXXXVI. DRACENA. DRACAENA.

Nessun calice; corolla monopetala ipogina (perigina *Juss.*) divisa in 6 lacinie conniventi; filamenti ingrossati nella parte media; stimma semplice; bacca triloculare, due loculamenti abortiscono ed in uno si matura il seme. *Will. gen.* 647. *Lam. ill.* t. 249. ( Famiglia delle *Asparagoidee* )

\* 720. *Dracena* Sanguè di drago. Ital *Dracaena drago*. Lat. *Dracaena sang dragon*. Fr. Fusto arboreo alto da 8 a 12 piedi; foglie lancolate carnosette spinose in punta. *Will. l. c.* pag. 155. *Blakw. t.* 358. *Clus. hist.* 1. p. 1.

Nasce nelle isole Canarie; dalle scropolature del suo tronco trasuda un liquore di color rosso sanguigno, che si raccoglie all'aria, e che è conosciuto col nome di *sanguè di drago*. Questa sostanza è un estratto gomme-resinoso che possiede qualità astringenti, e si adopera polverizzata nell'emorragie, principalmente del naso. Nelle arti è impiegata nella pittura, nella doratura e ne' lavori d'intarsio, principalmente di *maogano*. Questa sostanza si ottiene anche da altre piante, tra le quali dal *Calamus drago*.

*Oss.* Coltiviamo nell'Orto botanico una *dracena* ricevuta per corrispondenza col nome di *Dracaena drago*, alla quale non convengono punto i caratteri stabiliti per questa specie. Essa è fiorita in quest'anno per la prima volta, non avendo più di 10 in 12 anni di età, mentre il suo tronco non ha acquistato maggiori dimensioni di circa sei piedi in altezza, e tre pollici di diametro. La sua principal differenza dalla *D. drago* consiste nelle foglie, queste, che gli autori descrivano simili a quelle di *Yucca*, cioè corte dritte piane e spinose in punta, nella mia pianta sono lunghe oltre i 4 piedi, pendenti per modo che ricoprono tutto il fusto, contorte spiralmemente per tutta la loro lunghezza, ed affatto prive della spina in punta. Tra i moderni autori che ho potuto aver per le mani non trovo descritta altra specie di *Dracena* cui possa questa riferirsi; bensì tra i sinonimi che tutti riferiscono alla *D. drago*, mi è sembrato trovarne alcuni che potrebbero meglio appartenere alla mia pianta; questi sono quelli di

Royen e di Boerhave, che annunziando la *Dracena* dell'Orto botanico di Leida le attribuiscono le frasi seguenti:

*Cordylina foliis inermibus integerrimis flaccidis.* Roy. lugdb. 22.

*Palma foliis longissimis pendulis, absque pedunculis e caudice glabro enatis.* Boerh. lugdb. 2. p. 169.

Se le mie congetture si troveranno ben fondate, questi due sinonimi dovrebbero eliminarsi dalle descrizioni della *D. drago*, e riportarsi alla mia pianta, che stabilirebbe una distinta specie col nome di *Draccaena Boerhavii*.

### CCXXXVII. CONVALLARIA.

Nessun calice; corolla monopetala ipogina (perigina *Juss.*) globosa in alcune specie che costituiscono questo vero genere, e cilindriche in altre di cui Tournefort avea formato il genere *Polygonatum*; sempre leggermente intaccata in cima in sei lobi; bacca globosa macchiata prima della maturità, con tre loculamenti monospermi. *Will.* gen. 649. *Lam.* ill. t. 248. (Famiglia delle *Asparagoidee*)

\* 721. Convallaria Mughetto. Ital. *Convallaria majalis.* L. *Muguet de mai.* Fr. Scapo alto circa mezzo piede gracilissimo e curvo in cima; foglie ovali lanciolate, perloppiù al numero di due; fiori bianchi campanolati pendenti disposti in un grappolo unilaterale. *Will.* l. c. pag. 160. *Plench.* ic. 263. Fl. dan. t. 854. *Matt.* 923. 4, 5. *Fuchs.* hist. 240. *Cam.* epit. 618.

Var. A. Fiori bianchi.

Var. B. Fiori macchiati di rosso. *Hall.* helv. n. 1241. B.

Var. C. Fiori doppii.

Nasce ne' boschi de' paesi settentrionali, e se ne coltivano ne' giardini le varietà A. e C.; fiorisce in aprile. *Perenne.* I fiori credonsi purganti e sternutatorii.

\* 722. Convallaria Polygonato. Ital. *Convallaria Polygonatum.* Lat. *Muguet anguleux.* Fr. *Sigillo di Salomone.* Volg. off. Fusio alto un piede ancipite incurvo, vestito di foglie ellittico-lanciolate glabre nervose, mezzo abbracciasfusto; fiori cilindrici bianchi pendenti, perloppiù solitarii; bacche azzurre. *Will.* l. c. pag. 161. Fl. dan.

t. 377. *Plench. ic. 264. P. latifolium 2. Clus. hist. 1. 276. Barr. ic. 711. 1.*

Nasce ne' boschi del Regno; fiorisce in maggio. *Perenne.* La radice vien creduta astringente vulneraria ed anti-ernjaria.

\* 723. *Convallaria* con molti fiori. Ital. *Convallaria multiflora.* Lat. *Muguet multiflore* Fr. Fusto alto 2 piedi incurva con gli angoli ottusissimi; foglie larghe ellittiche abbracciafusto, spesso tutte rivolte verso il lato superiore; peduncoli con 2 a 6 fiori pendenti biancastri; bacche rosse. *Will. l. c. pag. 162. Plench. ic. 265. P. latifolium 1. Clus. hist. 1. p. 275. Matt. 1005.*

Nasce ne' siti ombrosi delle provincie settentrionali del Regno; fiorisce in giugno. *Perenne.* Scambiasi per gli usi colla precedente, ed ambedue sono dette *sigillo di Salomone*, per una impressione che lascia il fusto secco sulle radici nel distaccarsene.

#### CCXXXVIII. GIACINTO. HYACINTHUS.

Nessun calice; corolla monopetala ipogina (perigina *Juss.*) imbutiforme col lembo diviso in 6 lacinie piegate in fuori; stami attaccati alla metà della faccia interna della corolla; tre pori melliferi poco apparenti sulla sommità del germe; cassula rotondo-trigona triloculare trivalve; perloppiu 2 semenze per ogni loculamento. *Tourn. t. 180. Will. gen. 652.* (con le specie del genere *Muscari*) *Lam. ill. t. 229.* (Famiglia delle *Gigliacee*)

724. Giacinto orientale. Ital. *Hyacinthus orientalis.* Lat. *Hyacinthe d'orient.* Fr. Scapo terminato da un grappolo di fiori divisi in sei lacinie eguali che si approfondano fino alla metà della lunghezza di essi, e colla base rigonfiata globosa panciuta, pedicellati, muniti di 2 brattee più corte di essi. *Will. l. c. pag. 167. Matt. 1110. Clus. hist. 174 e segu.*

È nativo del levante, ma coltivasi così generalmente che può dirsi naturalizzato presso di noi. Le sue numerose varietà a fiori doppii e di diversi colori formano il più bell'ornamento de' giardini, nel principio di primavera. *Perenne.*

725. Giacinto romano. Ital. *Hyacinthus romanus*. L. *Hyacinthe de Rome*. Fr. Scapo alto circa un piede; foglie più lunghe di esso, lanciolato-lineari, striate; fiori con peduncoli poco più lunghi di essi con brattee slargate alle basi, irregolari; corolle bianche, ovato-cilindriche angolose, divise fino alla metà in sei lacinie; filamenti larghi membranosi; antere di color turchiniccio. *Will.* l. c. pag. 169. *H. comosus albus*. *Lob.* ic. 107. *Bauh.* hist. 2. p. 584. *Clus.* hist. 1. p. 180.

Nasce nelle nostre praterie paludose ai *Baguoli*, ad *Agnano*, al *Pascone*; fiorisce in marzo. *Perenne*.

### CCXXXIX. MOSCARINO. MUSCARI.

Nessun calice; corolla ovoidale o cilindrica, ristretta verso la base e la bocca, con sei soli piccoli denti; cassula con tre angoli rilevati. *Tourn.* t. 180. *Lam.* e *De Cand.* Flor. franc. 3. pag. 207. (Specie di *Giacinti* per *Linneo* e *Willdenow* ec.) (Famiglia delle *Gigliacee*.)

\*726. Moscarino odoroso. Ital. *Muscari moschatum*. Lat. *Muscari odorant*. Fr. Foglie lineari scanalate poco più larghe dello scapo; pochi fiori tutti eguali riuniti in corto racemo; corolle giallo-brune di gratissimo odore; due piccole brattee alla base di ogni pedicello. *Will.* Hort. *Berol.* 1. pag. 378. *Clus.* hist. 1. p. 178. *Hyacinthus Muscari*. *Per.* Syn. 1. p. 375. *Will.* sp. pl. tom. 2. p. 169. *Bulbo vomitorio*. *Matt.* 636.

Trovasi spontaneo nella Francia meridionale; e coltivasi per il suo grato odore; fiorisce in marzo. *Perenne*. Gli antichi attribuirono qualità emetica ai bulbi di questa specie.

727. Moscarino a ciuffo. Ital. *Muscari comosus*. Lat. *Muscari à toupet*. Fr. Bulbo rosso; foglie lunghe quanto lo scapo lanciolato-lineari, scanalate alquanto seghettate; fiori disposti in lunghissimo racemo; corolle cilindriche; le inferiori di color giallo bruno con peduncoli patenti dello stesso colore del fusto; le superiori violette sterili riunite in ciuffo con peduncoli dritti dello stesso colore delle corolle. *Will.* l. c. pag. 378. *H. comosus*. *Jacq.* *Amst.* t. 126. *H. maximus*, *comu caerulea*. *J. Bauh.* 2. p. 574.



È comunissimo ne' campi coltivati; fiorisce in aprile.  
*Perenne.* In molti luoghi del Regno se ne mangiano i bulbi che chiamansi *Vampagioli*.

728. Moscarino botride. Ital. *Muscari botryoides*. L.  
*Muscari botride*. Fr. Bulbo rosso; scapo alto circa un piede; foglie dritte ristrette alla base, lineari-scanalate; 20 a 30 fiori disposti in un racemo denso lungo circa un pollice; corolle globose con i denti bianchi; le superiori sono più piccole e talvolta sterili. L. e D. l. c. p. 208.  
*H. botryoides*. Will. sp. 2. p. 170. *H. botr. purpur.* 3.  
*Chus. hist.* 1. p. 18. *Bauh. hist.* 2. p. 572.

Nasce nelle selve di *S. Rocco*; fiorisce in febbraio.  
*Perenne.*

### CCXL, ALOE.

Nessun calice; corolla tubulosa ipogina nettari-ferà in fondo, più o meno profondamente divisa in 6 lacinie dritte o rivolte in fuori; stami inseriti sul ricettacolo; cassula trilobulare trivalve polisperma; semi membranosi disposti in due serie. *Will. gen.* 659. *Lam. ill.* t. 236. (Famiglia delle *Gigliacee*)

\* 729. Aloe succotrina. Ital. Lat. *Aloes succotrine*. Fr. Molti fusti fruticosi guizzanti che poco si elevano, ed incestiscono; foglie sessili abbracciafusto bislunghe lauciolate rivolte in fuori, col margine cartilaginoso sinuoso spinoso molto assottigliate in punta, lunghe un piede circa; fiori cilindrici rossi colle punte verdi eretti riuniti in racemi sopra scapi semplici lunghi circa 2 piedi che nascono dalle ascelle delle foglie e sono vestiti di squamme. *Pers. Syn.* 1. 378. *Enc. t.* 1. p. 85. *suppl.* 21. 2. *A. sinuata*. *Will. sp.* 2. p. 187. *A. succotrina angustifolia spinosa*. *Comm. Hort.* 1. p. 91. t. 48.

È nativa dell'isola di Succotra, e si coltiva ne' giardini; il suo sugo spremuto dalle foglie, che diviene giallo nel seccarsi, somministra una gomma-resina che si pretende essere il vero *aloe succotrinum*. È purgante, deostruente, emmenagoga, vulneraria.

\* 730. Aloe epatica. It. *Aloe vulgaris*. L. *Aloes epatic.* Fr. Fusta cortissimo semplice; foglie lauciolate molto poltose erette di color verde o livido con macchie bianche;

spinoso-cartilaginose nel margine; scapo ramoso; rami con doppia brattea; fiori grandi gialli pendenti. Encycl. 1. num. 3. *A. perfoliata vera*. Linn. *Aloe elongata*. Plenck. ic. 262. *Aloe epatica*. Matt. 720. 721. 377.

È nativa della Barbada, e coltivasi ne' giardini. Le foglie sono ripiene di polpa gelatinosa trasparente, che rompendole presentano de' fili gialli nel contorno. Questa polpa fatta fermentare per 25 giorni, separata dalla posatura e seccata al sole somministra l'*aloe epatico*. Il *caballino* si ottiene seccando ciò che rimane nel fondo de' recipienti; esso è perciò molto impuro, e destinasi ai soli usi della mascalcia.

\* 731. Aloe rossa. Ital. *Aloe vera*. L. *Aloes des Indes*. Fr. Difficisce dalla precedente per il fusto ramificato, per le foglie patenti perfettamente abbracciasfusto, di color porporino verdastro riunite in globo in cima de' rami; i fiori sono di color rosso, più piccoli che nell'altra specie, e vengono sopra scapi ramosi compressi, con minute brattee. Lin. Hort. cliff. 130. Pers. Syu. 378. Rheed. mal. 11. p. 7. t. 3.

Anche da questa specie di *Aloe*, nativa delle Indie orientali possono estrarsi quasi le stesse diverse qualità di *aloe* mentovate di sopra. Loureiro nella Flora della Cocincina assicura che quei naturali ne tagliano le foglie in fette le tengono prima nell'acqua con allume, indi nell'acqua fredda, indi le cuociono con un poco di zucchero, e le riducono bianche diafane teneri, niente purganti, e di grato sapore.

\* 732. Aloe spigata. Ital. *Aloe spicata*. L. *Aloes en èpi*. Fr. Fusti semplici fruticosi; foglie piane dritte ensiformi dentate; fiori gialli quasi affatto sessili campanolati orizzontali riuniti in una densa spiga in cima di scapi semplici, alti circa 2 piedi. Pers. Synop. 378. Will. sp. 2. p. 185

Anche da questa specie nativa del Capo di Buona Speranza, credesi prodotta la migliore qualità di *Aloe*.

## CCXLI. ACORO. ACORUS.

Spadice cilindrico coperto di piccoli fiori sessili compatti; corolla divisa in 6 lacinie persistenti glumacee; germe bislungo privo di stilo; cassula di figura piramidale rovesciata trigona trisperma. *Will.* gen. 663. *Lam.* ill. 252. (Famiglia delle *Giuncacee*)

\* 733. Acoro calamo. Ital. *Acorus calamus*. L. *Acorus odorant.* Fr. *Erba cannella*. Volg. Foglie dritte lineari ensiformi incavalcate odorose, lunghe circa due piedi e larghe 4 linee; spadice più corto delle foglie, coll'estremità molto lunga e fogliacea sottile incurva; cassula ottusa. *Will.* l. c. pag. 199, *Pers. Syn.* 1. p. 382. *Plenck. ic.* 273.

Var. A. *Acoro volgare*. Europeo. *Moris. hist.* 3. p. 246. s. 8. t. 13. f. 4.

Var. B. *Acoro vero*. Asiatico. *Rumph. amb.* 5. p. 178. t. 72. f. 1. *Calamo aromatico officinale*.

La prima varietà nasce ne' luoghi paludosi di Europa; la seconda è indiana e somministra il vero *calamo aromatico* delle officine. Si coltiva ne' giardini; fiorisce in luglio. *Perenne*.

Le foglie stritolate spargono un grato odore di cannella. La radice possiede questa qualità in grado più forte ed entra in molte tinture e composizioni medicinali. Nelle Indie l'adoperano per condimento, o per mangiarla candita.

## CCXLII. CALAMO. CALAMUS.

Nessuna spata universale; molte spate parziali sparse; spadici ascellari gracili, ramosissimi coperti di squamme imbricate; calice diviso in 6 lacinie, di cui le tre esterne sono più corte; stilo conico spirale trifido; bacca risicca coriacea coperta di squamme lucide imbricate a rovescio, uniloculare trisperma. *Will.* gen. 669. *Lam.* ill. t. 770. (Famiglia delle *Palme*)

\* 734. Calamo Rotang. Ital. *Calamus Rotang*. Lat. *Rotang à piques*. Fr. Molti fusti del diametro di un pal-

mo, che giungono all' altezza di 100 piedi, solcati; frondi riunite in un ciuffo terminale, alterne pinnate con foglioline ensiformi, cariche di aculei dritti lunghi acutissimi; spadice eretto. *Will.* sp. 2. p. 202. *Rumph.* amb. 5. p. 88. t. 51. Enc. 7. p. 303.

Nasce nelle Indie; il frutto contiene un sugo acido molto adoperato da quei naturali.

735 Calamo Canna d'India. Ital. *Calamus scipionum*. L. *Rotang à Cannes*. Fr. Internodii del fusto liscissimi con un angolo ottuso da una parte; spadice con rami corti, che vanno assottigliandosi da giù in sù; frondi pinnate; foglioline villose di sotto, insieme con i picciuoli guernite di sotto di aculei corti ricurvi; spadice grosso con corti rami. Enc. tom. 7. p. 304. *Lour.* cochinch. 260.

Nasce nelle Indie; degl' internodii si fanno bastoni detti *Canne d'India*.

736. Calamo bianco. Ital. *Calamus albus*. L. *Rotang à cordes*. Fr. Fusti lunghi fino a 500 piedi, e grossi un pollice; frondi pinnate col picciuolo prolungato in un appendice filamentosa, armate di aculei volti in giù; spadice pannocchiuto eretto. *Pers.* Synop. 1. p. 383. *C. rudentum*. *Will.* sp. 2. p. 203. *Lour.* cochinch. 260. *Rumph.* amb. 5. p. 102. t. 62.

È una delle specie più comuni nelle Indie che somministra l'esempio de' più lunghi fusti che si conoscono, che cresce intricandosi su i rami degli alberi; si adopera per far gomene ed altre funi di grande resistenza.

737. Calamo Finocchio-Indiano. Ital. *Calamus verus*. Lat. *Rotang à meubles*. Fr. Fusto solitario lungo circa 100 piedi flessibilissimo della grossezza del dito; frondi pinnate con foglioline ellittiche tri-nervose, esse ed i picciuoli armati di aculei dritti; spadice corto eretto, tre foglie del calice più delicate marcescenti bianche, e che somigliano una corolla di 3 petali. *Will.* sp. 2. p. 203. *Pers.* Syn. 1. 383. *Lour.* cochinch. p. 261. *Rumph.* amb. 5. p. 105. t. 54. Encl. 1. c. p. 304.

Nasce nelle Indie. I così detti *finocchietti* appartengono a questa pianta. Di essi s'intessono graticole di seggiole, si fanno stecche di ombrelli, e diversi altri usi.

I frutti di queste ultime tre specie, si trovano meno buoni di quelli del *Rotang*.

CCXLIII. GIUNCO. *Juncus*.

Calice persistente di 6 foglioline eguali risecche; uno stilo con 3 stimmi filiformi villosi; nessuna corolla; cassula trivalve di uno, o tre loculamenti. *Will. gen.* 670. *Lam. ill.* t. 35. (Famiglia delle *Giuncacee*)

738. Giunco pungente. Ital. *Juncus acutus*. L. *Juncu aigu*. Fr. Poche foglie dure cilindriche inguainanti pungenti; fusti dritti nudi resistenti alti circa 2 piedi terminati da una spatula bivalve, una delle valve è alquanto più lunga dritta e terminata da un lungo pungolo, cosicchè sembra una continuazione del fusto; la pannocchia è terminale, ma comparisce laterale per ragione della detta valva della spatula, che si continua col fusto ed oltrepassa la pannocchia per poche linee; questa è poco ramosa e piuttosto agglomerata; grosse cassule ovate trigone il doppio più lunghe del calice. *Pers. Synop.* 1. p. 383. *Will. sp.* 2. p. 204. (escluso il sinonimo *J. maritimus*.) *Moris.* 3. sect. 8. t. 10. f. 15. *C. B. Prodr.* p. 21. ic. *Barr. ic.* 203. f. 2.

Nasce ne' luoghi paludosi marittimi; al *Fusaro*, ad *Agnano*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

739. Giunco marittimo. Ital. *Juncus maritimus*. Lat. *Juncu maritime*. Fr. È simile al precedente, ma ha i fusti più lunghi, la pannocchia molto più estesa e ramosa, ma meno guernita di fiori, e la valva più lunga della spatula che l'oltrepassa di molto; le cassule sono più piccole bislunghe aguzze, e non oltrepassano la lunghezza de' calici. *Pers. Syn.* 1. pag. 383. *Lam.* 3. p. 264. *A. acutus* A *Lin. sp.* 463. *Moris.* t. 3. s. 8. t. 10. f. 14.

Nasce negli stagni marittimi a *Licola*, *Fondi* ec. Si adopera per tesserne stuoje, e perchè più lungo e più resistente del precedente è preferito nell'uso che fassi di ambedue nel costruirne le tendine dette *palermitane*, che da parecchi anni sono state introdotte presso di noi per metterle alle finestre e ripararsi dal sole.

740. Giunco molle. Ital. *Juncus effusus*. Lat. *Juncu epars*. Fr. Fusti dritti midollosi molli lunghi circa 4 piedi

minutamente striati, con corte guaine rosse alla base, terminati in una lunga punta molto aguzza; foglie simili; pannocchia laterale deusissima con molti rami più o meno lunghi suddivisi; peduncoli capillari volti in giù; fiori minutissimi; foglioline del calice lesiniformi; cassule tondeggianti quasi tronche che non oltrepassano i calici. *Will.* l. c. pag. 205. *Flor. dan.* 1096. *Dod. pempt.* 606. *Lob. ic.* t. 85. f. 1.

Nasce ne' luoghi paludosi; al *Fusaro*, a *Licola*; fiorisce in giugno. *Perenne*. Si adopera per intesserne stuoje farne sporte, legare; della midolla se ne fanno lucignoli da lucerne, che soglionsi vendere col nome di *stoppini perpetui*.

741. Giunco bianchiccio. Ital. *Juncus glaucus*. Lat. *Junc glauque*. Fr. Fusti nudi cilindrici striati molto più sottili di quelli della specie precedente, e rigidetti, che si prolungano al di sopra de' fiori a guisa di foglie gracili arcuate terminate in punta aguzza; foglie radicali cilindriche aguzze; fiori con 6 stami bislungli aguzzi disposti in una lunga pannocchia laterale poco guernita; cassule bislunghe aguzze. *Will.* sp. 2. p. 206. *Engl. bot.* t. 665. *J. inflexus*. *Lam. dict.* 3. p. 265. *De Cand. Flor. fran.* 3. p. 164. *Flor. dan.* t. 1159.

Nasce ne' luoghi umidi; al *Pascone*, al *Fusaro*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

742. Giunco articolato. Ital. *Juncus articulatus*. Lat. *Junc articulè*. Fr. Fusti ascendenti cilindrici alti circa un piede, guerniti di poche foglie alterne alquanto schiacciate carnosette e tramezzate da nodi; fiori disposti in larga pannocchia terminale composto di due o tre ombrelle, essi sono riuniti in fascetti da 2 a 4 sopra ciascun peduncolo; foglioline del calice tutte eguali. *Will.* sp. 2. p. 211. *Fl. dan.* t. 1097. *J. obtusiflorus*. *Erh.* p. 76.

Nasce ue' tossi e sulle spoude de' stagni; al *Pascone*, al *Fusaro*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

743. Giunco delle selve. Ital. *Juncus sylvaticus*. Lat. *Junc des bois*. Fr. Differisce dal precedente per i fusti dritti, le foglie meno schiacciate, con nodi più rilevati; la pannocchia più ramosa, e le 3 foglioline interne del calice più lunghe delle esterne. *Will.* l. c. *J. articulatus* B. *Lam. dict.* 2. p. 268. *J. acutiflorus*. *Erh.* *Gram.* 66. *Moris.* 3. s. 8. t. 9. f. 1.

744. Giunco bulboso. Ital. *Juncus bulbosus*. L. *Juncus bulbosus*. Fr. Radice serpeggiante intralciata; fusti filiformi quasi compressi, che sortono da bulbi paralleli sovrapposti alle radici; foglie lineari convesse e striate di sotto, scanalate di sopra; fiori riuniti in corimbo terminale molto più corto della spatula; foglioline del calice ottuse; cassule quasi rotonde più corte del calice. *Will.* l. c. pag. 253. *Oed. Flor. dan.* 431. *Barr. ic.* 114. 747. n. 2. *Moris. hist.* 3. p. 227. s. 8. t. 9. f. 11.

Nasce nelle praterie umide sterili; al Pascone; fiorisce in giugno. *Perenne*.

745. Giunco de' rospi. Ital. *Juncus bufonius*. Lat. *Juncus des crapauds*. Fr. Fusti gracili dicotomi alti circa mezzo piede; foglie lineari setacee angolose; fiori solitarii o gemelli disposti nelle biforcature e in cima de' rami, muniti di due piccole squamme trasparenti biancastre; calici più lunghi delle cassule. *Will.* l. c. pag. 214. *Barr. ic.* 263. *Lob. ic.* t. 18. f. 1.

Nasce ne' luoghi che restano sott'acqua l'inverno, e lungo le strade, al Pascone, ad Agnano; fiorisce in maggio. *Annuo*.

746. Giunco piloso. Ital. *Juncus pilosus*. Lat. *Juncus velu*. Fr. Fusti gracili alti circa un piede, muniti verso la base di foglie piane dritte pontute larghe circa 2 linee e guernite di lunghi peli ne' margini e sulle gole delle guaine; fiori in corimbo semplice con peduncoli filiformi divergenti, ed alquanto pendenti specialmente nella fruttificazione; essi sostengono un sol fiore di color bruno; foglioline del calice aguzze eguali; cassula verdastra rotondata grossa quanto una semenza di canape. *Will.* l. c. pag. 216. *Moris. hist.* 3. p. 225. s. 8. t. 9. f. 1. *Leer. Herb.* t. 13. f. 10. *J. pilosus* A. *Lin. sp.* 468. *Luzula vernalis*. *D. C. Fl. Fr.* 3. pag. 160.

Trovasi nelle selve; alla Valle di S. Rocco, ai Camaldoti; fiorisce in marzo. *Perenne*.

747. Giunco maggiore. Ital. *Juncus maximus*. Lat. *Juncus à large feuille*. Fr. Fusto alto circa due piedi; foglie larghe circa 3 linee sparse di peli lucidi argentini; fiori in corimbo decomposto, riuniti 2 o 3 per ogni peduncolo muniti di squamme brune rossastre miste di bianco come i fiori stessi; foglioline del calice lunghe quanto le

cassule. *Will.* l. c. pag. 217. *J. pilosus* D. *Lin.* sp. 468. *Fl. dan.* 441. *Moris.* hist. 3. p. 215 s. 8 t. 9. f. 2.

Nasce ne' boschi montuosi; al Monte S. Angelo a Castellammare; fiorisce in giugno. *Perenne.*

748. Giunco de' campi. *Ital.* *Juncus campestris.* L. *Jonc des champs.* Fr. Foglie piane pelose; fiori riuniti in spighe ovate sessili, o peduncolate, dense o lasche, dritte o pendenti, disposte in corimbo o in ombrella, con la spiga di mezzo sempre sessile; squame, fiori, e cassule di color bruno. *Will.* l. c. pag. 221. *Lob.* ic. 15.

Var. A. Cassule piccole poco più corte de' calici; spighe di pochi fiori sopra lunghi peduncoli; semenze ovate di color rosso bruno. *Leers.* herb. t. 13. f. 5.

Var. B. Cassule il doppio più grandi; spighe tutte riunite in un sol capolino; semenze mezzo-ovate da un lato ed angolose dall'altro. *Juncus congestus.* *Thuil.* *Fl.* par. 2. p. 179.

Var. C. Spighe disposte in ombrella; fiori, cassule e semenze della precedente. *J. intermedius.* *Thuil.* *Flor.* par. 2. p. 178.

La prima var. nasce nelle praterie aride di Calabria, alla *Sila.* La seconda ne' boschi di Abruzzo, alla *Majella.* La terza nelle paludi di *Agnaro* e de' *Ragnuoli.* *Perenne.*

#### CCXLIV. PRINOS.

Picciolissimo calice trifido; corolla monopetala ruotata divisa in 6 parti; bacca rotonda con 6 semi. *Will.* gen. 674. *Lam.* ill. t. 255. (Famiglia delle *Ramnoidee*)

\* 749. *Prinos* verticillato. *Ital.* *Prinus verticillatus.* L. *Apalanche vericillé.* Fr. Frutice di 6 in 7 piedi; foglie decidue verticillate, ovato a rovescio lanciolate aguzze, due volte seghettate, colle venature di sotto pilosette; fiori bianchi con 6 a 8 stami, e le corolle divise in altrettanti parti; bacche rosse. *Will.* sp. 2. pag. 225. *Duh.* arbr. 1. p. 62. t. 23.

Nasce nelle paludi della *Virginia*; fiorisce in settemb.



\* 750. *Prinos glabro*. Ital. *Prinus glaber*. Lat. *Apalanche à feuilles lisses*. Fr. Frutice di 5 in 6 piedi; foglie persistenti alterne lanciolate ottuse dentellate in punta glabre; piccoli fiori bianchi sopra peduncoli ascellari, da 1 a 3 per ciascuno. *Will.* l. c. pag. 226.

Nasce nel Canada; fiorisce in settembre. Le scorze di ambedue sono amaro-astringenti e si sostituiscono alla china. Si coltivano ne' giardini come arbusti di ornamenti. Si trovano all'Orto botanico.

#### CCXLV. CRESPINO. BERBERIS.

Calice di 6 foglioline munite di 3 brattee; corolla di 6 petali opposti alle foglioline del calice, munito ciascuno di due glandole alla base interna dell' unghia; stami ipogini; stimma orbicolare persistente; piccola bacca ovale-cilindrica, uniloculare con 2 a 3 semi. *Will.* gen. 227. *Lam.* ill. t. 253. ( Famiglia delle *Berberidi* )

\* 751. Crespino comune. Ital. *Berberis vulgaris*. L. *Vinetier commun*. Fr. Arbusto di 8 a 10 piedi; gemme composte di squamme imbricate, munite di sotto di una spina ternata persistente; foglie ellittiche ristrette in picciolo, seghettate cigliose alterne e riunite in fascetti; fiori gialli; stami irritabili, che, toccati colla punta di una spilla si piegano curvandosi verso il pistillo. *Will.* l. c. p. 227. *Fuchs.* hist. 543. *Math.* 183. 125. *Cam.* epit. 86.

Trovasi ne' boschi di Calabria, Campobasso, Abruzzo; fiorisce in maggio. Scorza purgante, frutti acidi antibiliosi, radici che tingono in giallo.

## CCXLVI. LORANTO. LORANTHUS.

Due calici cortissimi, uno superiore, relativamente al frutto, quasi intiero concavo e troncato, l'altro inferiore quasi della stessa forma; corolla epigina tubulosa divisa profondamente in 6 petali bislunghi perloppiù volti in fuori; filamenti inseriti sulle basi de' petali; germe bislungo; stilo semplice; bacca non ombelicata ovale o bislunga uniloculare monosperma; seme bislungo. *Will. gen.* 684. *Lam. ill. t.* 258. ( Famiglia delle *Caprifogliacee* ).

\* 752. Loranto europeo. Ital. *Loranthus europaeus*. L. *Loranthè d'Europe*. Fr. *Legno visco quercino*. off. Fusti nerastri rugosi dicotomi; foglie opposte bislunghe ottuse intatte, ristrette alla base, carnosette, con nervi obliqui; fiori diecii sessili, in grappoli terminali semplici, muniti di squamme; corolle e bacche di color giallognolo. *Will. l. c. p.* 253. *Jacq. Fl. austr. t.* 30.

Nasce sugli alberi di querce, e castagni; fiorisce in luglio. Vive parecchi anni sulla pianta che lo alimenta. Somministra il *legno visco quercino* delle officine, impropriamente attribuito al *Viscum album*.

## CCXLVII. FRANKENIA.

Calice quasi cilindrico cinquedentato; corolla ipogina di 5 petali colle unghie scanalate e munite di una piccola squamma; stimma diviso in 2 o 3 parti; cassula uniloculare trivalve polisperma. *Will. gen.* 690. *Lam. ill. t.* 262. ( Famiglia delle *Gariofillee* )

753. Frankenia liscia. Ital. *Frankenia laevis*. Lat. *Frankenia lisse*. Franc. Pianta glabra; fusti procombenti lunghi circa mezzo piede ramosissimi incestiti; minute foglie lineari opposte in fascetti e come verticillate; antere di color giallo. *Will. l. c. pag.* 241. *Michel. gen. t.* 22. f. 1. *Bocc. muss. p. 7. t. 11. Burr. ic. 714.*

Trovasi lungo la strada da *Poszuoli* alle stufe di *Ne-ronse*, ne' margini e nelle praterie del *Lago Lucrino*; fiorisce in giugno. *Perenne*. La decozione dell' intiera pianta è efficace rimedio ne' mali de' reni.

## ORDINE II.

### DIGYNIA. Due pistilli.

#### CCXLVIII. RISO. ORYZA.

Calice bivalve con glume aguzze con un sol fiore; corolla bivalve con glume orbicolari ineguali persistenti, delle quali l'esterna è striata ed aristata; germe turbinato, munito alla base di due squamme opposte; una semenza bislunga ottusa striata rinchiusa nel calice. *Will. gen. 695. Lam. ill. t. 264. ( Famiglia delle Graminacee )*

\* 754. Riso comune. Ital. *Oryza sativa*. L. *Ris cultivé*. Fr. Foglie lineari-lanciolate; fiori in pannocchia; semi di varia forma, ovali e quasi rotondi, muniti e privi di reste, di color bianco, bruno o nero. *Will. l. c. p. 247. Cam. epit. 192. Dod. pempt. 509.*

È nativo dell' Indie e di Etiopia; al presente coltivasi da per tutto. *Annua*. Ve n'è una varietà detto *Riso secco* che coltivasi nella Tartaria, e che non ha bisogno di coltivarsi sott'acqua. Semenze della stessa qualità nel 1821, il Capitano Philibert ha portato a Parigi dalle Isole Filippine, ove coltivasi nelle montagne, ne' terreni fangosi ed abbondanti di terra vegetabile. Avendone ricevuto un pacchetto dal chiarissimo sig. Thouin, ne ho fatto una distribuzione a diversi colti proprietari del regno che s'interessano ai progressi della nostra agricoltura; e ne ho anche fatto una piccola semina al Real Orto botanico, ove per altro la condizione del terreno non presenta le qualità richieste per questa coltivazione. Io me ne auguro felici risultati, de' quali non mancherò di prevenire il pubblico.

Il *riso* è un ottimo nutritivo, e possiede qualità leggermente astringente, onde praticasi ne' flussi sanguigni.

## ORDINE III.

## TRIGYNIA. Tre pistilli.

## CCXLIX. ROMICE. RUMEX.

Calice di tre foglioline persistenti che si rivoltano verso il peduncolo nella fruttificazione; corolla di tre foglioline simili al calice, che ricoprono il frutto; stami ipogini; un germe e tre stili con stimmi ipogini; una semenza triquetra (cariopside); fiori divisi in alcune specie. *Will.* gen. 699. l. c. p. 240. *Lam.* t. 271.

\* 755. Romice domestico. Ital. *Rumex Patientia*. L. *Rumex patience*. Fr. Grosse e lunghe radici carnose gialle; fusto scannellato poco ramoso alto circa 3 piedi; grandi foglie picciolate ovato-lanciolate piane o ondegianti nel margine; fiori ermafroditi verdastri in spighe ramoso; valvole del calice intiere; di esse una sola porta un tubercolo alla base. *Will.* l. c. pag. 249. *Plenck.* ic. 282. *Dod.* pempt. 648. *Hippolopato Math.* 476. 280.

Nasce lungo le sponde de' rigagnoli nelle alte montagne, in Abruzzo, Calabria ec.; fiorisce in giugno. *Perenne*. Le foglie sono buone a mangiarsi.

La radice è adoperata in medicina come amara, astringente, stomachica. Bergman e Deyeux vi han trovato dello zolfo libero.

\* 756. Romice sanguigno. Ital. *Rumex sanguineus*. L. *Rumex sanguin.* Fr. Fusto dritto poco ramoso alto circa 2 piedi di color rosso-nerastro; foglie alterne cordato-lanciolate pontute con le nervature ed i piccioli di color porporino; fiori ermafroditi riuniti in verticillo disposti in spighe gracili e lunghe; valvole intiere, una delle quali porta un tubercolo rosso. *Will.* l. c. pag. 250. *Plenck.* ic. 283. *Dod.* pempt. 650. *Cam.* epit. 229.

Nasce in *Virginia*, coltivasi e si è reso quasi spontaneo in Europa; fiorisce in giugno. *Perenne*. Ha sapore aspro astringente ed è stato proposto nella disenteria...

\* 757. Romice aquatico. Ital. *Rumex aquaticus*. Lat. *Rumex aquatilis*. Fr. *Erba britannica*. off. Grossa radice giallastra; fusto scannellato alto 5 piedi; grandi foglie lanciolate picciolate non cordate alla base, ciette e lunghe fino a 2 piedi, quelle del fusto sono molto aguzze e col margine ondeggiante; fiori verticillati disposti in lunghe spighe ramosi; valve della corolla intatte perloppià munite di tubercoli bistunghi colorati, talvolta molto grossi, ed altre volte appena visibili. *Will. l. c. pag. 255. R. Hydrolapathum. Will. l. c. pag. 251. Hall. helv. n.° 1588. Lopathum maximum aquaticum 5 hydrolapathum. Lob. ic. 285. f. 2. Plenck. ic. 289. Bauh. hist. 2. p. 986. Hippolapathum. Delech. hist. 604. Cam. epit. 232. Math. 474.*

Nasce sulle sponde de' fiumi, de' ruscelli, de' ristagni lungo il *Sebeto*, al *Fusaro* ec.; fiorisce in giugno. *Perenne*. La polvere della radice è buona a pulire i denti; essa è anche purgante e depurante.

*Oss.* Questa pianta, perchè presenta la variazione di portare i tubercoli sulle valve in alcuni individui; e di mancare in altri; aveva dato luogo alla formazione di due specie; cioè del *R. Hydrolapathum*, per quelli colle valve granifere, e del *R. aquaticus* per quelli colle valve non granifere. Al presente dietro la testimonianza del sig. *Smith*, possessore dell'erbario di *Linneo*, queste due specie sono state di nuovo riunite dal sig. *De Candolle*. *Flor. franc. tom. 3. p. 375.*

758. Romice cresco. Ital. *Rumex crispus*. L. *Rumex crispus*. Fr. Radice grossa rossastra; fusto scannellato con pochi rami, alto circa 3 piedi; foglie lanciolate strette molto ondeggianti ed increspate ne' margini, le inferiori alquanto smarginate; valve della corolla intatte tutte granifere; fiori riuniti in verticilli disposti in lunghe spighe che nascono nelle ascelle delle foglie, ed in cima al fusto. *Will. l. c. pag. 251. Curt. lond. t. 104. Lam. ill. t. 271. f. H. Lap. acutum crispum. Bauh. hist. 2. p. 988.*

Nasce lungo le strade ne' fossi umidi, nella *Valle di S. Rocco*, ai *Ponti Rossi* ec.; fiorisce in giugno. *Perenne*.

759. Romice de' boschi. Ital. *Rumex nemolapathum*. Lat. *Rumex des bois*. Fr. Somiglia al precedente, ma ha le foglie quasi piane o appena ondeggianti, le inferiori cordato-lanciolate; i rami fioriferi sono divergenti e pa-

terti, con verticilli distanti fra essi; le valve della corolla strette lineari ottuse intatte, munite di un piccolo tubercolo. *Will.* l. c. pag. 252. *R. campestris.* *Savi* Fl. pis. 1. pag. 372. *Lapathum acutum minimum.* *Lob.* ic. 284. *Bauh.* hist. 2. pag. 985.

Trovasi ne' boschi, e nelle valli, ne' siti umidi e paludosi; alla *Valle di S. Rocco* ec. fiorisce in giugno. *Perenne.*

760. Romice acuto Ital. *Rumex acutus.* Lat. *Rumex à feuilles aiguës.* Fr. *Lapato acuto.* off. *Acetosa maggiore.* Volg. Radice fittonata quasi semplice; fusto striato alto circa 2 piedi; foglie lanciolate non cordate alla base, anche le inferiori acutissime; fiori pendenti verdastri disposti in ispighe lungo i rami superiori; valve della corolla granifere con i margini profondamente dentati. *Will.* l. c. pag. 255. *Plenck.* ic. 290. *Lap. acutum sive oxylapathum.* *J. B.* hist. 2. p. 983. 984. *Matt.* 473. 279.

Nasce ne' fossi, e ne' terreni umidi; al *Pascone* ec.; fiorisce in giugno. *Perenne.* La radice tinge in giallo.

761. Romice salvatico. Ital. *Rumex pulcher.* L. *Rumex violon.* Fr. Fusto ramosissimo quasi pannocchiatto; foglie radicali pandoriformi ottuse, spesso pubescenti di sotto, nel fusto lanciolate acute; fiori in verticilli remoti disposti in ispighe divaricate, valve dentate, una munita di un grosso tubercolo, e le altre con piccola traccia dello stesso. *Will.* l. c. pag. 254. *Till.* pis. 93. t. 37. f. 2. *Moris.* hist. 2. p. 580. s. 5. f. 13. *Bauh.* hist. 2. p. 988.

Trovasi lungo le strade; fiorisce in luglio. *Perenne.* Può surrogarsi all' *Acetosa.*

\*762. Romice testa di bove. Ital. *Bumex bucephalopharus.* Lat. *Rumex tête de beuf.* Fr. Fusto semplice o ramoso alla base, alto circa mezzo piede; foglie intiere ellittiche lunghe circa mezzo pollice, con lunghi picciuoli muniti alla base di una guaina quasi divisa in due stipole risecche; fiori ermafroditi picciolissimi ternati, disposti in un lungo grappolo; peduncoli volti in giù ed ingrossati dopo la fecondazione; valve dentate non granifere dapprima, ma che lo diventano nella perfetta maturità. *Will.* l. c. pag. 255. *Acetosa ocymi-folio.* *Colum.* ecphr. 1. p. 150. t. 150.

Var. B. Lussureggiante.

È comunissimo nelle praterie sterili; fiorisce in aprile. *Annua.* Col nome di *acetosella* vien raccolto dagli erbo-

lari, e somministrato ai farmacisti in luogo del vero *R. acetosella*. La var. B. porta i fusti ramosissimi, e tutti i fiori cambiati in foglioline di color rosso.

\* 763. Romice americano. Ital. *Rumex vesicarius*. L. *Rumex d'Amerique*. Fr. Fusti deboli prostrati; foglie ovate intere, in pannocchie opposte alle foglie; fiori con lunghissimi picciuoli, ermafroditi accoppiati; valve grandi scure rigonfie membranose volte in su, venose senza tubercoli. *Will.* l. c. pag. 256. *Moris*. hist. 2. p. 583. s. 5. t. 28. f. 7.

Nasce in America ed in Africa. Si coltiva, e può surrogarsi alle seguenti. *Annuo*.

\* 764. Romice rosso. Ital. *Rumex rosus*. L. *Rumex à fruits couleur rose*. Franc. Fusti deboli prostrati; foglie triangolari-ovate, spesso con qualche seno irregolare; fiori solitarii in pannocchie opposte alle foglie, ermafroditi; valve grandi membranose quasi rotonde dentellate, con venature rosee. *Will.* l. c. pag. 256. *Schaw.* afr. 5. f. 5.

Nasce in Egitto. Si coltiva. *Annuo*. Può surrogarsi ai seguenti.

\* 765. Romice Lunaria. Ital. *Rumex Lunaria*. L. *Rumex à feuilles des Lunaires*. Fr. Fusto fruticoso; foglie quasi-rotondo-cordate; fiori in pannocchie opposte alle foglie, ermafroditi privi di calici; valve nou granifere. *Will.* l. c. pag. 256. *Pluk.* alm. 8. t. 252. f. 3. *Lunaria magorum arabum*. *Bauh.* hist. 2. p. 994?

E nativo delle Canarie, e si coltiva per ornamento de' giardini; riesce a vestire spalliere, pergolati e chioschi di bellissimo effetto; ma bisogna difenderlo da i rigori dell' inverno. Le foglie di queste tre specie possono adoperarsi negl' usi medicinali e di cucina come quelle delle vere *acetose* ed *acetoselle*.

\* 766. Romice con foglie a scudo. Ital. *Rumex scutatus*. Lat. *Rumex à ecusson*. Fr. *Acetosa romana*, o *tonda*. Volg. Radice perenne quasi legnosa; fusti tereti gracili prostrati; foglie cordate-astate o lanciolato-astate, ottuse o acute, colle orecchiette più o meno lunghe e divergenti; fiori ermafroditi privi di tubercoli. *Will.* t. 2. pag. 257. *Black.* t. 306.

Var. A. Foglie piccole; orecchiette lunghe.

Var. B. Foglie grandi quasi-rotonde. *R. hortensis*. *Acetosa rotundifolia hortensis*. *Moris*. hist. 2. p. 583. s. 5. t. 28. f. 9. *Dod.* pempt. 649.

Var. B. Fiori bianchi. *Tourn. inst.* 502.

Var. C. Massima. *Scheuchz. It. slp.* 129.

Nasce nelle praterie montuose in Abruzzo. *Perenne.*

Coltivasi generalmente per gli usi di cucina ed officinali. Contiene molto ossalato acidulo di potassa; è rinfrescante ed antiscorbutico.

\*772. Romice Acetosella. Ital. *Rumex Acetosella.* L. *Rumex petite oseille.* Fr. Radice legnosa orizzontale ramosa di color bruno; fusti gracili alti circa un piede; foglie picciuolate lanciolato-saettiformi acute, colle orecchiette lineari intiere divergenti spesso munite di un dente nella loro base; fiori diecii con valvule intatte prive di tubercoli, disposti in gracilissime spighe filiformi. *Will. l. c. pag.* 260. ( esclusa la varietà col sinonimo di Boccone ) *Plenck. ic.* 281. *Math.* 478. 280. *J. B. hist.* 2. p. 992. *Dod. pempt.* 650.

Nasce sulle sponde de' campi sabbiosi; fiorisce in aprile. *Perenne.* Coltivasi per gli stessi usi della precedente.

773. Romice multifido. Ital. *Rumex multifidus.* Lat. *Rumex decoupe.* Fr. Radice semplice; fusti striati alti circa 2 piedi; foglie picciuolate alabardate colle orecchiette palmate e frastagliate; fiori minutissimi diecii in racemi ramosi filiformi. *Will. l. c. pag.* 260. *Acetosa minor erecta lobis multifidis.* *Bocc. mus.* 2. p. 164. t. 26.

Nasce ne' luoghi umidi alla *Valle di S. Rocco*, nelle praterie del *Fusaro*; fiorisce in aprile. *Bienni e Perenne.*

*Oss.* Lo stesso sinonimo di Boccone in tutte le edizioni delle *Species plantarum*, non esclusa quella del Willdenow, trovasi citato così sotto di questa specie che sotto la var. E. del *R. acetosella.*

\*774. Romice intermedio. Ital. *Rumex intermedius.* L. *Rumex intermediaire.* Fr. Radice cilindrica carnosetta; fusto dritto da 8 a 14 pollici; foglie lanciolato-saettiformi col margine ondeggiante e crespo e con qualche seno irregolare, talvolta il margine è ripiegato in sotto; orecchiette larghe divergenti divise in due lobi, il superiore corto e che sembra un semplice dente, l' inferiore più prolungato ed aguzzo; pannocchia cilindrica compatta cretta; racemi paralleli al fusto ben guerniti di fiori diecii il doppio più grandi di quelli delle tre specie precedenti; le tre valvole della corolla che persistono col frutto sono grandi quasi reniformi cordate alla base ove sono munite di un tuber-



colo rosso ben distinto. *De Cand. Flor. franc. tom. 6. pag. 369. Oxalis crispata. Tabern. ic. 440. f. 1. ? J. Bauh. hist. 2. p. 990. ic. ? Acetosa arvensis lanceolata. Magn. bot. 3. ? exclus. synonym. R. multifidis. All. ped. n.° 2044. excl. syn. R. acetosa C. Lin. sp. 471. ? R. acetosella var. A. Gou. Hort. 188.*

Nasce ne' monti di Abruzzo e di Basilicata ; fiorisce in giugno. *Perenne.*

*Qus.* Questa specie occupa un posto intermedio tra il *R. acetosa*, ed il *R. acetosella*. Essa ha l'abito della prima e molti caratteri della seconda. Debbo anche alle dilucidazioni portatemi dall' illustre botanico di Ginevra Paverda riconosciuta nel mio erbario, e distinta dalle varietà del *R. acetosa* tra le quali l'avea registrata.

775. *Rumex abbracciasfusto. Ital. Rumex amplexicaulis. Lat. Rumex à feuilles embrassantes. Fr.* Questa specie somiglia al *R. acetosa* ed al *R. arifolius*, ed ha le guaine delle foglie cortissime come nell' ultima ; ma differisce d' ambedue per i seguenti caratteri ; fusto alto 4 in 5 piedi scannellato ; foglie ovate appena incavate alla base con due cortissimi angoli convergenti per modo, che quelle del fusto essendo affatto prive di picciuolo sembrano abbracciasfusto, le inferiori sono anche più ottuse ; i fiori compongono una larga e lunga pannocchia, e sono disposti sopra spighe lunghe ramosse patenti remote ; i fiori sono ermafroditi e maschi ; le valvule delle corolle sono intatte e nella fruttificazione diventano quasi rotonde reticolate, di una linea e mezzo di diametro. *De Cand. Flor. franc. suppl. 1. p. 369. Rumex Acetosa montana maxima. Ten. Flora Napolitana Prodr. pag. 23. R. amplexicaulis. Lap. Flor. pyr. p. 200. Acetosa malus limoniae foliis. Bocc. mus. t. 126. ?*

Nasce su i margini de' boschi delle alte montagne, al Monte S. Angelo a Castellammare, alla Maiella, al Monte vergine ec. ; fiorisce in giugno. *Perenne.*

## CCL. COLCHICO. COLCHICUM.

Spata radicale formata da una gusina tubulosa; uno a tre fiori che spuntano dalla nuda terra con un tubo lungo da 2 a 5 pollici, ed il lembo campaniforme diviso profondamente in 6 lacinie; stami inseriti sulla estremità del tubo; tre stili cogli stimmi semplici; cassula trigona polisperma che si apre in ogni lobo per una sutura interna. *Will. gen.* 707. *Lam. ill. t.* 267. ( Famiglia delle *Colchicacee*. *De Cand.* Sezione delle *Giuncacee* di *Jussieu* )

\* 776. Colchico officinale. Ital. *Colchicum autumnale*. Lat. *Cochique d'Automne* Fr. *Zafferano bastardo*, *falso o salvatico*. Volg. Bulbo solido grosso quanto una piccola castagna coperto di una tenaca bruna; dalla sua base parte un cannello che s'insinua in un profondo solco scolpito in una delle sue facce, dal quale spuntano in autunno uno a 4 fiori che si elevano circa tre pollici, sono cinti alla base da una spata radicale membranosa, ed hanno il lembo diviso in sei lacinie bislunghe, delle quali le tre esterne appena sorpassano le tre interne; alla primavera dallo stesso bulbo sortono 2 a 4 foglie piane lanciolate larghe circa un pollice e lunghe mezzo piede che si sostengono dritte; il frutto trovasi nel fondo ed in mezzo a queste foglie, ed è composto di una cassula lunga circa 3 pollici con tre loculamenti riuniti per la parte inferiore, distinti ed aguzzi in cima. *Will. l. c.* p. 272. *Fuchs. hist.* 356. 357. *Dod. pempt.* 460. *J. Bauh. hist.* 2. p. 649. *Mus.* 1164. 1165. 562.

Var. A. Fiori di color pavonazzo.

Var. B. Fiori bianchi. *Clus. hist.* 2. pag. 199.

Var. C. Fiori doppii. *Clus. hist.* 2. pag. 202.

Var. D. Fiorisce in primavera. *C. vernum*. *C. B.* p. 67. *C. biflorum*. *Clus. hist.* 1. pag. 202.

La var. A. nasce comunemente nelle colline e praterie montuose, ai *Camaldoli*, a *Castellammare*. *Perenne*.

Il bulbo è earico di principio acre e perciò diaretico e purgante; in primavera questo principio è più concentrato, ed il bulbo trovasi di sapore amaro, cosicchè rac-

colico ed amministrato in quella stagione riesce emetico drastico e pernicioso. Oggi se ne prepara il vino di colchico che vien praticato con buon successo nella podagra (vedi Ten. Lezioni Botaniche tom. 3. pag. 211.)

\* 777. Colchico alpino. Ital. *Colchicum alpinum*. L. *Colchique des alpes*. Fr. Bulbo piccolo che porta quasi sempre un sol fiore in tutte le parti più piccolo di quello del *C. di autunno*, con le lacinie ottusette, delle quali le tre interne sono più corte dell'esterne, esso comparisce in autunno; foglie lineari larghe appena quattro linee, che compariscono poco dopo de' fiori; cassula lunga circa 10 linee, simile nel resto alla precedente. *De Cand. Flo. fran.* 3. pag. 195. *Col. montanum*. *All. Flor. pedem.* n.° 434. t. 74. f. 2. excl. syn.

Nasce al monte Cucuzzo in Calabria. *Perenne*.

\* 778. Colchico montano. Ital. *Colchicum montanum*. L. *Colchique de montagne*. Fr. Bulbo piccolissimo; foglie che compariscono in autunno insieme con i fiori, esse sono lineari aguzze patenti lunghe circa tre pollici e larghe una linea; fiori di color rosa lunghi quanto le foglie col tubo gracilissimo e le lacinie acute quasi lineari larghe appena una linea, lunghe mezzo pollice. *Linn. sp.* 485. *Def. Atl.* 1. p. 322. *Clus. hist.* 1. p. 200. f. 2. e p. 201. f. 1.?

Nasce in Calabria. *Perenne*.

*Oss.* La pianta che ritengo per *C. montanum* corrisponde esattamente a quello descritto da De Candolle sopra i saggi raccolti in Barbaria, probabilmente comunicatigli da Desfontaines, che cogli stessi caratteri la descrive nella sua *Flora atlantica*. La mia pianta essendo stata raccolta in Calabria offre anche l'analogia della località, con quella del Desfontaines. Posseggo intanto nel mio erbario col nome di *C. montanum* un altro colchico gentilmente comunicatomi dal sig. Sleicher, cui non convergono punto i succennati caratteri. La pianta dell'illustre botanico di Bex è lunga circa mezzo piede, porta da 2 a 6 fiori colle foglie nate insieme con esse; ma i fiori sono di mezzana grandezza tra quelli del *C. autumnale* e quelli del *C. alpinum*; e le foglie, per quella parte che n'è già sviluppata, sono lineari patenti ottuse. Essa sembra una specie affatto diversa, cui converrebbero i sinonimi del *C. polyanthemum angustifolium* degli antichi,

e quello di Haller, che De Candolle riporta con dubbio sotto il *C. montanum*. In quanto al sinonimo di Clusio *Colchicum montanum hispanicum* riportato dallo stesso autore della Flora francese sotto il suo *C. montanum* colla citazione di ambedue le figure riunite sotto la medesima pianta; e colla indicazione di *C. montani hispanici flores* p. 200. f. 2., e di *Colchici montani semen.* pag. 201. f. 1. parmi che queste due figure appartenghino a due diverse piante; considerandosi attentamente queste due piante si troverà che nella seconda vien rappresentata una pianta ben diversa da quella che riguarda la prima, specialmente per il frutto, ossia semenza, la quale in questa seconda figura vien sostenuto da un lungo peduncolo, cosa che giammai ha luogo in qualsiasi specie di Colchico. Or siccome questo carattere si trova nella *Merendera Bulbocodium*, pianta che anche nasce nelle Spagne, il cui peduncolo si allunga fino a 3 pollici nel frutto, mentre è appena visibile nel fiore, così lo fa confondere col *Colchico* cui somiglia nel resto, ed il di cui frutto sembrami che da Clusio sia stato confuso con quello del *C. montanum*. Egli stesso nella figura 20. della stessa pag. 201. rappresenta la pianta della detta *Merendera* col nome di *Colchicum montanum minus versicolore flore*, cui attribuisce le foglie strette, lunghe e filiformi che osservansi nella sua figura del preteso *Colchico montano fruttificato* che le giace al fianco, e di cui altra più estesa descrizione dà nell'appendice alla sua Istoria delle piante par. 2. pag. 259. col nome di *C. vernali capillari folio*: senza far menzione giammai del frutto di questa pianta.

\* 779. Colchico screziato. Ital. *Colchicum variegatum*. Lat. *Colchique panachè*. Franc. *Ermodattilo*. off. Bulbo grosso quanto una castagna di figura cordata schiacciata bianco giallastro; molti fiori alti circa mezzo piede con lacinie screziate di rosso e carnicino, ovate lunghe circa 2 pollici, e larghe 8 linee; foglie quasi-ovate lineate che compariscono in primavera, larghe 2 in 3 pollici patenti e simili a quelle del *Veratrum album*; molte grosse cascule riunite in un gomito nel centro delle foglie. *Will.* l. c. pag. 273. *J. Bauh.* hist. 2. p. 658. *Colchico orientale.* *Matt.* 1166.

Var. A. Foglie piane lineate. *C. polyanthos lato Helicbori albi folio.* *Moris.* hist. 2. pag. 341. s. 4. t. 3. f. 6. *Clus.* hist. 2. pag. 199. f. 3. e 200. f. 1.

Var. B. Foglie scanalate ondegianti. *C. fritillariae facie, Colchici chionensis foliis.* Moris. l. c. t. 3. f. 3 e 4.

La prima varietà, che forse meriti di formare una specie distinta nasce ne' monti di Abruzzo e di Campobasso. *Perenne.* I bulbi di queste tre specie per gli usi medicinali possono surrogarsi a quelli del *C. autumnale.* Quelli del *C. variegatum* sono riputati meno virulenti, ed in Egitto si mangiano impunemente. Ad essi vien attribuita la radice che nelle officine prende il nome di *Ermodattilo*, altra volta adoperata come purgante e depurante.

#### ORDINE IV.

#### TETRAGYNIA. Quattro pistilli.

#### CCLI. PETIVERIA.

Calice di quattro foglioline; nessuna corolla; 6 a 8 stami; quattro stili persistenti; una cassula monosperma evalve ricoperta dal calice, ossia una semenza nuda ricoperta dal calice persistente e surmontata da 4 pistilli diventati rigidi e spinescenti. (cariopside) *Will. gen. 715. Lam. ill. t. 272.* ( Famiglia delle *Chenopodieae* )

\* 780. *Petiveria agliacea.* Ital. *Petiveria alliacea.* L. *Petivier à odeur d'ail.* Fr. *Verbena della Giamaica.* Volg. Saffrutice con molti rami dritti che terminano in lunghe spighe di fiori erbacei; foglie ovato-bislunghe, tutta la pianta tramanda un fetido odore di aglio. *Will. l. c. pag. 284. Plench. ic, 291. Plum. gen. 50. ic. 219.*

Nasce ne' boschi aridi della Giamaica; fiorisce in luglio. *Perenne.* Si coltiva ne' giardini; trovasi proposta nelle febbri intermitteni; la radice si mette ne' denti cariati. Willdenow e Persoon la riportano nella classe *Eptandria*, ordine *Monogynia*; ma i suoi stami variano da sei a otto, e perciò altri autori la collocano in questa classe. Non vedo poi perchè debba riportarsi alla *monogynia* quando ha quattro distinti stili.

## ORDINE V.

## POLYGYNIA. Molti pistilli.

## CCLII. ALISMA.

Calice di tre foglioline ovate; corolla di tre petali simile al calice, ma colorati; molte cassule monosperme evalvi; semenza attaccata al fondo della cassula per mezzo di un piccolo cordone ombelicale. *Will. gen.* 711. *Lam. ill. t.* 272. (Famiglia delle *Alismacee* )

\* 781. *Alisma* piantaggine aquatica. Ital. *Alisma Plantago*. Lat. *Fluteau plantain d'eau*. Fr. Grossa radice fittonata; fusto alto circa 3 piedi che sostiene una gran pannocchia di rami verticillati; foglie tutte radicali erette picciolate ovali-bislunghe aguzze glabre nervose; piccoli fiori in gran numero peduncolati bianchi o rossastri; frutto composto di 15 a 20 cassule compresse ottuse triangolari *Will. l. c.* pag. 286. *Plench. ic.* 229. *Mat.* 510. *Dod. pempt.* 606.

Var. A. Foglie larghe.

Var. B. Foglie lanciolate. *A. pl. angustifolia*. pin. 190.

È comune ne' fossi e lungo le sponde del *Sebeto*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

La polvere della radice alla dose da 10 a 20 grani è stata trovata efficace rimedio contro l'idrofobia.

## CLASSE VII.

HEPTANDRIA. Sette stami.

## ORDINE I.

MONOGYNIA. Un solo pistillo.

CCLIII. IPOCASTANO. AESCULUS.

Piccolo calice campanolato con cinque denti; corolla di 4 o 5 petali ineguali patenti attaccati al calice; filamenti disuguali incurvi; cassula rotondata coriacea trilobulare trivalve. *Will. g. 717. l. c. p. 285. Lam. ill. t. 273. ( Famiglia delle Malpighiacee )*

\* 782. Ippocastano Castagno d' India. Ital. *Aesculus hypocastanum*. Lat. *Marronier d' Inde*. Fran. *Castagno cavallino*. Volg. Grande e bellissimo albero che si eleva fino a 50 piedi, e vive circa un secolo e mezzo; foglie ditate con sette foglioline cuneiformi seghettate aguzze lunghe circa un piede e larghe 3 in 4 pollici; fiori parte fertili e parte infecundi, disposti in piramidi terminali; corolle di 5 petali bianchi o giallastri screziati di rosso; cassule armate di produzioni pungenti. *Will. l. c. pag. 285. Plenck. ic. 293. Dod. pempt. 814. Mat. 240. Clus. hist. 1. p. 7.*

E nativo dell' Asia, ma è introdotto in Europa fin dal 1550. La scorza è astringente ed antifebbre. La polvere de' frutti nutrice il bestiame ed i volatili; può estrarsene l' amido, e si mischia al sego per renderlo più solido, nella fabbricazione delle candele. È pregevole per ornamento de' giardini, per piantarne parchi, stradoui ec. fiorisce in està.

## CCLIV. DRACONZIO. DRACONTIUM.

Spata cimbiforme; spadice cilindrico corto gner-  
nito di fiori per tutta la sua lunghezza; corolla di  
5 petali, ipogina; germe quasi rotondo; stilo cilin-  
drico; stemma trigono; bacca polisperma. *Will.*  
l. c. pag. 720. *Lam.* ill. t. 138. ( Famiglia delle  
*Aroidee* )

\* 783. Draconzio forato. Ital. *Dracontium pertusum*. L.  
*Draconte à feuilles percés*. Fr. *Legno colubrino delle*  
*Antille*. off. Fusto fruticoso rampicante; grandi foglie  
ovato-cordate traforate. *Will.* l. c. pag. 289. *Jacq.* Hort.  
*Schoeub.* 2. p. 29. t. 184. 185. *Plum. amer.* 40. t. 56. 57.

Nasce nell' America meridionale, e si coltiva negli  
Orti botanici. Il suo legno viene annoverato tra quelli che  
chiamano *Colubriani*, perchè creduti efficaci a resistere al  
veleno delle serpi.

*Oss.* Nella 2. parte del 4.° tomo di queste *Lezioni*  
alla pag. 272., sotto lo stesso articolo 317. sono riunite  
due piante, cioè l' *Arum Dracontium* ed il *D. pertusum*;  
esse vanno trattate distintamente, e solo sotto la seconda  
bisogna far cenno di questa sua pretesa virtù alessifarmaca.



## CLASSE VIII.

OCTANDRIA. Otto stami.

## ORDINE I.

MONOGYNIA. Un solo pistillo.

CCLV. TROPEOLO. TROPAEOLUM.

Calice profondamente cinquefido speronato colorato; corolla ipogina irregolare formata di 5 petali inseriti nel calice, e che alternano colle divisioni di essi; tre superiori sessili e due muniti di lunghe unghie cigliose; filamenti ineguali; frutto formato da tre noci fungose striate quasi reniformi, attaccate alla base dello stilo persistente. *Will.* gen. 727. *Lam.* ill. t. 277. ( Genere affine alla famiglia delle *Geranioidae* )

\* 784. Tropeolo Nasturzo-Indiano. Ital. *Tropaeolum majus*. Lat. *Capucine à grandes fleurs*. Fr. *Cappuccina*. *Asiatic.* Volg. Fusto debole rampicante; foglie pelate quasi rotonde angolose; petali ottusi di color dal giallo al rosso. *Will.* l. c. pag. 298. *Plenck.* ic. 294. *Dod.* pempt. 397. *Lob.* ic. 516. f. 2., 1.

È nativo del Perù, e coltivasi ne' giardini che adorna con i suoi fiori per gran parte dell'anno; e dove ha prodotta la varietà col fior doppio privo di sprone. *Annua* e *Biennae*.

Le foglie ed i fiori hanno sapore ed odore di nasturzo, onde sono reputati antiscorbutici; i fiori secchi si fumano ne' dolori de' denti; i bottoni de' fiori si acconciano in aceto e si mangiono come i capperi.

La figlia di Linneo riuscì a tirare delle scintille elettriche dai fiori di questa pianta verso la sera in tempo di està; ma questo fenomeno presso di noi non si verifica.

## CCLVL. EPILOBIO. EPILOBIUM.

Calice superiore tetrafillo caduco ; corolla epigina con 4 petali quasi rotondi smarginati ; germe inferiore molto lungo cilindrico o tetragono ; stilo filiforme ; stimma quadrifido ; cassula quadriloculare quadrivalve ; molti semi chiomuti. *Will.* gen. 732. *Lam.* ill. t. 278. ( Famiglia delle *Epilobiane* )

785. Epilobio irsuto. Ital. *Epilobium hirsutum*. Lat. *Epilobe herissé*. Fr. Fusto dritto cilindrico villosa, ramoso inferiormente alto circa 6 piedi ; foglie lanciolate aguzze seghettate abbracciafusto villose nelle nervature ; fiori larghi circa mezzo pollice di color porporino , con petali ottusi bifidi. *Will.* l. c. pag. 315. *Bauh.* hist. 2. p. 905. *Moris.* hist. 2. p. 270. t. 11. f. 3. *Fuchs.* hist. 491.

Nasce lungo i fossi ed i margini de' campi , ne' siti umidetti ; fiorisce in luglio. *Perenne*.

786. Epilobio montano. Ital. *Epilobium montanum*. L. *Epilobe de montagne*. Fr. Radice fibrosa serpeggiante ; fusto cilindrico ramoso quasi affatto glabro , alto 1 a 2 piedi ; foglie opposte ovate glabre di sopra e pubescenti di sotto, cortamente picciuolate ; fiori porporini con i petali smarginati ; stimma profondamente diviso in quattro lobi. *Will.* l. c. p. 316. Fl. dan. t. 922. *Dod.* pempt. 85.

Nasce ne' siti ombrosi e lungo le siepi de' boschi e delle montagne ; ai *Camaldoli*, a *Castellammare* ec. ; fiorisce in giugno. *Perenne*.

787. Epilobio tetragono. Ital. *Epilobium tetragonum*. L. *Epilobe tetragone*. Fr. Fusto glabro tetragono ; foglie lanciolate dentellate, che prolungano le basi in due nervi che scorrono lungo il fusto , opposte inferiormente ed indi alterne ; fiori porporini con i petali smarginati ; stimma clavato. *Will.* sp. 2. p. 317. Fl. dan. t. 1092. *Curt.* Fl. lond. fasc. 2. t. 23.

Nasce lungo i margini de' fossi degli stagni , e ne' luoghi incolti ; fiorisce in giugno. *Perenne*.

## CCLVII. BALSAMIFERO. AMYRIS.

Calice quadridentato persistente; quattro petali bislunghi; stamma tetrangolo; drupa risecca che contiene un nocciuolo globoso lucido monospermo. *Will.* gen. 755. *Lam.* ill. t. 303. ( Famiglia delle *Terebinthaceae* )

\* 788. Balsamifero Gomma Elemi. Ital. *Amyris Elemifera*. Lat. *Balsamier élémifère*. Fr. Arbusto di mezzana grandezza; foglie ternate quinque e pinnate leggermente crenate tomentose di sotto; fiori bianchi disposti in pannocchie in cima de' rami. *Will.* l. c. pag. 333. *Plenck.* ic. 297. *Plum.* ic. 100. *Catesby* car. 2. p. 33. t. 33. f. 3. *Icicariba* Pis. Bras. 122. 59. ? *Margr.* Bras. 98. ?

Nasce nella Carolina e nelle Antille. Da essa si ottiene la gomma-*elemi*. La pianta del Brasile descritta da Pisone e Margraff col nome di *Icicariba* credesi diversa da questa, e che da essa si ottenga la vera *Gomma Elemi* di America.

\* 789. Balsamifero di Gild. Ital. *Amyris gileadensis*. Lat. *Balsamier Baume de Gilead*. Fr. Fusto arboreo di mezzana grandezza con i rami molto divergenti; foglie ternate; foglioline laterali ovate, e la terminale ovato-lanceolata; peduncoli laterali con un sol fiore giallo; bacca ovata con polpa vischiosa e tenace. *Will.* l. c. pag. 334. *Vahl.* sym. 1. p. 28. t. 11.

Nasce nell' Arabia Felice. Somministra il balsamo detto di *Gild*.

\* 790. Balsamifero Opobalsamo. Ital. *Amyris Opobalsamum*. Lat. *Balsamier de la Mecque*. Fr. *Balsamo vero, della Mecca, bianco*. off. Volg. Alberetto della grandezza del *Ligustrum*, sempre verde, con rami flessibili odorosi e scorza rossastra; foglie pennate; foglioline sessili; bacche ovate che contengono un umore giallastro simile al miele, di sapore aere e di gratissimo odore. *Will.* l. c. p. 334. *Alp. Aegypt.* p. 48. t. 60. *Belessan.* *Bruce* Itin. s. p. 28. t. 23.

Nasce in Arabia. Si crede che somministri il vero *Balsamo orientale*. Gleditsch opinò che questo balsamo

provenghi da un altro albero, che egli chiama *Balsamea meccanensis*. Willdenow le crede varietà della stessa pianta, e sospetta che lo stesso B. di Gilid sia un'altra varietà dell' *A. Opobalsamum*, la quale in diverse età si carica di foglie più o meno composte, siccome osservasi in parecchie specie di *Mimose* di *Gleditschie* e di altre piante.

\* 791. Balsamifero Mirra. Ital. *Amyris Kafal*. L. *Balsamier myrrhifere*. Fr. Alberetto col legno rosso ed i rami terminanti in una spina; foglie ternate con foglioline ovali dentate in cima; bacche ovate con polpa verde balsamica e scorza legnosa. *Encycl. tom. 2. pag. 362. Forskal aegypt. 80.*

E' nativo di Egitto dove il suo legno si brucia per profumare le stoviglie di terra che acquistano così un sapore molto ricercato in quel paese. Non è ben certo che la mirra si ottenga da questa pianta. Alcuni credono che provenghi da una specie di *Mimosa* dell' Arabia e dell' Abissinia; altri l'attribuiscono alla *Cassia gummifera* di Bruce; Laureiro sospetta che possa ottenersi da un *Laurus* ch'egli chiama perciò *Laurus myrra* ( *Lour. Cochin. sp. 308.* )

\* 792. Balsamifero di Giamaica. Ital. *Amyris balsamifera*. L. *Balsamier de la Jamaïque*. Fr. *Legno Rodio di Giamaica*. Volg. Albero di circa 20 piedi col legno bianco solido resinoso di grato odore; foglie pinnate con 2 o 3 coppie di foglioline ovate glabre mucronate retuse; piccioli fiori bianchi in corti racemi terminali pannocchiatu. *Lin. sp. 1. p. 496. Will. 2. Sloan. Jam. hist. 2. p. 28. t. 168. f. 4. Lucinium Pluk. Alm. 228. t. 201. f. 3.*

Nasce nella Giamaica ed in molti altri luoghi delle Antille. Il suo legno sparge bruciandosi un soavissimo odore di rosa. Nell' *Enciclopedia* ( tom. 1. p. 362. ) si presume che il *Legno rodio* possa appartenere a quest' albero o ad alcuno de' due precedenti.

## CCLVIII. ALCANNA. LAWSONIA.

Calice quadrifido; corolla di quattro petali perigina; bacca risecca globosa, schiacciata in cima mucronata dallo stilo persistente, con 4 solchi poco profondi, quadriloculare polisperma; semenze angolose attaccate ad una placenta centrale. *Will. gen.* 763. *Lam. ill. t.* 296. (Famiglia delle *Calicanteme*)

\* 793. *Alcanna vera*. Ital. *Lawsonia inermis*. L. *Henne à fleurs blanches*. Fr. Arbusto di 10 a 12 piedi; rami senza spine; foglie ovate acute quasi sessili; fiori bianchi odorosissimi. *Will. l. c.* pag. 344. *Plenck. ic.* 297. *Ligustrum aegyptiacum*. Alp. aegypt. p. 44. t. 47. *Clus. exot. p.* 135.

Nasce nell'Isola di Cipro, nell'Indie orientali, in Persia, nell'Arabia, in Barbaria. Le foglie hanno forza astringente, e sono lodate per le ulcere della bocca; con esse si tinge in giallo; le radici tingono in rosso; il suo fiore era adoperato dai Greci per l'unguento detto *Ciprino*. Coltivasi all'Orto Botanico.

## CCLIX. GLORA. CHLORA.

Calice di otto foglioline; corolla ipocrateriforme ipogina; tubo corto; lembo diviso in otto parti; stami inseriti sull'orifizio della corolla; uno stilo; stimma quadrifido; cassula bislunga uniloculare bivalve; molti semi attaccati ai margini delle valve. *Will. gen.* 759. *Lam. ill. t.* 296. (Famiglia delle *Genziane*)

\* 794. *Clora infilata*. Ital. *Chlora perfoliata*. L. *Chlore enfilée*. Fr. Fusto dritto alto circa un piede; foglie connate ovali puntute di color verde bianchiccio, glabre; fiori gialli disposti in ombrella o in cima nella sommità del fusto. *Will. sp. 2.* pag. 340.

Var. B. *Maggiore*. Fusto ramoso. *Barr. ic.* 515. 516. *Centaur. parv. flav. flor.* *Clus. hist. 2.* p. 180.

Var. B. *Minore*. Fusto quasi semplice. *Centaurium pusill. lut. Bauh. pin.* 278. *Col. Ecphr. 2.* p. 78.

Nasce ne' campi aridi e sulle colline apriche ; fiorisce in luglio. *Annua*. È molto amara , e possiede forza tonica ed antifebbre.

### CCLX. ERICA.

Calice quadripartito , talvolta doppio ; corolla perigina campaniforme , talvolta ovata o cilindrica , spesso panciuta , quadrifida marcescente ; antere con due appendici alla base o soltanto bifide ; stimma tetragono o quadrifido ; cassula quadriloculare quadrivalve cinta dal calice. *Will. gen.* 770. *Lam. ill.* t. 287. ( Famiglia delle *Bicorni* )

795. *Erica arborea*. Ital. Lat. *Bruyère en arbre*. Fr. *Scopa bianca*. Volg. Molti fusti fruticosi alti 4 in 5 piedi, con rami dritti coperti di un tomento bianco finissimo ; foglie minutissime affollate terne aghiformi scabrosette ; calice semplice ; corolle quasi globose bianche ; fiori terminali e laterali in racemi ; stami più corti della corolla ; antere munite alla base di due appendici ottuse cigliose ; stilo sporto fuori della corolla ; stimma villosa. *Will.* l. c. pag. 368. *Erica coris folio* 1. *Clus. hist.* 1. pag. 41.

Nasce sulle colline sterili , alla *Solfatara* , a *Monte Nuovo* , a *Licola* , al *Fusaro* ; fiorisce in marzo. *Perenne*.

796. *Erica* con molti rami. Ital. *Erica ramulosa*. L. *Bruyère à plusieurs branches*. Fr. Fusto eretto , fin dalla base diviso in molti rami divaricati patenti che compongono un piccolo cespuglio quasi rotondo ma poco guernito , di circa un piede di diametro ; ultimi rami e peduncoli pubescenti ; foglie quaterne patenti con i margini rivolti in fuori ; 10 a 15 fiori riuniti in ombrella in cima di ogni ramo ; foglioline del calice ovato-lanciolate ; corolle rose quasi ovate ; antere chiuse ne' fiori , aristate ; stilo poco più lungo della corolla. *Viviani Fl. Ital. Fragn. fasc.* 1. p. 4. t. 7. *E. corsica*. *D. C. Fl. fr. tom.* 3. p. 677. vol. 6. p. 420. *Icon. pl. Gall. rar. fasc.* 1. p. 6. t. 17. *C. stricta*. *Andrews Colour. fig. of Heaubs vol.* 1. ic. ?

Nasce tra i macigni a *Capri* , alla *Cava* , a *Salerno* ; fiorisce in aprile. *Perenne*.

## CCLXI. MIRTILLO. VACCINIUM.

Calice intiero o quadridentato; corolla perigina campaniforme divisa in 4 lacinie volte in fuori; stami inseriti sul ricettacolo; antere bifide o con due appendici sul dorso; bacca globosa ombelicata 4 5 loculare con pochi semi. *Will. gen.* 768. *Lam. ill. t.* 286. ( Famiglia delle *Bicorni* )

\* 797. Mirtillo nero. Ital. *Vaccinium Myrtillus*. Lat. *Airelle myrtille*. Fr. Fusto fruticoso glabro angoloso ramoso alto circa 2 piedi; foglie alterne ovate decidue seghettate; peduncoli con un sol fiore; corolle quasi globose di color carnicino; bacche nerastre. *Will. l. c.* pag. 345. *Duh. arb. 2. t.* 107. *Math.* 231. *Vaccinia nigra*. *Dod. pempt.* 766.

Nasce nelle selve dell' Europa settentrionale; le bacche sono riputate astringenti ed antidisenteriche; il loro succo tinge in violetto.

\* 798. Mirtillo rosso. Ital. *Vaccinium Vitis-idaea*. L. *Airelle rouge*. Fr. Fusti cilindrici ramosi alti un piede circa; foglie sempreverdi ovate a rovescio punteggiate di sotto con i margini intatti e volti in fuori; fiori in grappoli terminali nutanti; corolle e bacche rosse. *Will. l. c.* pag. 354. *Oed. Fl. dan. t.* 90. *Vaccinia rubra*. *Dod. pempt.* 770. *Cam. epit.* 136. ic.

Nasce nelle sterili selve di Europa settentrionale. *Perenne*. Vale quanto il precedente.

## CCLXII. DAFNE. DAPHNE.

Nessun calice; corolla monopetala ipogina imbutiforme marcescente ( calice per *Jussieu*, e stami perigini ), col tubo cilindrico spesso panciuto; il lembo diviso in 4 lacinie ovate; stami inseriti sul tubo della corolla, e chiusi dentro di essa; drupa monosperma. *Will. gen.* 773. *Lam. ill. t.* 290. ( Famiglia delle *Dafnoidee* )

\* 799. Dafne Mezereo. Ital. *Daphne Mezereum*. Lat. *Daphné bois gentil*. Fr. Piccolo fruticoso col fusto ramoso

alto circa 2 piedi, con scorza lucida carnosetta grigia; foglie decidue sessili alterne o sparse lanciolate ristrette verso la base, verdi di sopra e bianchece di sotto; fiori sessili bianchi o rossi, che compariscono molto prima delle foglie. *Will.* l. c. pag. 415. *Fl. dan.* t. 268. *Dod.* pempt. 360. *Lob.* ic. 367. *J. B. hist.* 1. p. 568.

Var. A. Fiore e frutto rosso.

Var. B. Fiore bianco, e frutto gialliccio.

Nasce ne' boschi montagnosi delle provincie settentrionali, come al *Matese*, alla *Maiella* ec.; fiorisce in marzo. *Perenne*. La scorza possiede qualità acre scottante; la decozione praticasi ne' mali sifilitici; applicata esternamente produce una specie di vescicatorio utile ne' mali infiammatorj, nell'esostosi ec.

\* 800. *Dafne* argentina. Ital. *Daphne Tartonraire*. L. *Daphnè tartonraire*. Fr. Alberetto sempre verde che s'innalza da uno a due piedi, e si divide in molti rami quasi fastigiati e vestiti di foglie sessili sparse ovali o ovate a rovescio coperte di un tomento argenteo in ambedue le faccie; piccoli fiori dieci riuniti nelle ascelle delle foglie in pacchetti di 2 a 3, muniti alla base di molte squamme imbricate; corolle villose di fuori e gialle di dentro; semenza coperta da un tegumento membranoso. *Will.* c. 1. pag. 417. *Lob.* ic. 371. *Barr.* ic. 226. *Passerina Tartonraire*. *De Cand.* Catal. pl. hort. Bot. monspel. p. 131.

Nasce ne' siti occidentali e meridionali dell'Isola di *Capri*, a *Monte Caprile*, all' *Unghia del cavallo* ec.; fiorisce in maggio. *Perenne*.

\* 801. *Dafne* Laurcola. Ital. *Daphne Laureola*. Lat. *Daphnè Lauréole*. Fr. Alberetto sempre verde che si eleva circa tre piedi, ramoso in cima; foglie lanciolate ed elittiche intatte coriacee glabre lisce; fiori in gruppi ascellari quasi racemosi di circa 5 fiori; muniti di piccole brattee concave alterne caduche; corolle glabre di color verde gialliccio; drupe ovali nere. *Will.* l. c. p. 418. *Plenck.* ic. 303. *Dod.* pempt. 365.

Nasce nelle nostre valli e ne' boschi montagnosi ne' siti umidi e settentrionali; ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ai *Camaldoli*; fiorisce in gennaio. *Perenne*. Le bacche purgano violentemente.

\* 802. *Dafne* Gnidio. Ital. *Daphne Gnidium*. Lat. *Daphnè Garou*. Fr. Radice fittonata carnos; fusto alto



circa tre piedi, diviso in molti rami dritti coperti di foglie affollate sparse lineari-lanciolate glabre aguzze; fiori disposti in racemi riuniti in una larga panucchia terminale; corolle villose di fuori, gialle di dentro. *Will.* l. c. pag. 420. *Plenck.* ic. 303. *Thymalea.* *Clus.* hist. 1. pag. 87. *Cam.* epit. 974. *Lob.* ic. t. 369. f. 1. *Pluk.* t. 113. f. 3.

Nasce sulle colline aride meridionali, o tra le sabbie de' litorali: al *Monte Nuovo*, al *Fusaro*, a *Miseno*; fiorisce in giugno. *Perenné*. La sua corteccia può surrogarsi a quella del *Mesereo*. Essa è nota col nome di *scorza per i vescicanti*. Presso di noi con questo stesso nome e per lo stesso uso si raccoglie e si spaccia la scorza dell'*Euphorbia dendroides*.

### CCLXIII. STELLERA.

Fiori poligami; nessun calice; corolla monopetala ipogina imbutiforme persistente col tubo filiforme un poco panciuto nel mezzo, ed il lembo quadrifido o cinquefido colle lacinie ovate patenti; 4 stami attaccati al tubo, e 4 alla gola della corolla; noce ossea terminata in punta ricurva. *Will.* gen. 776. *Lam.* ill. t. 293. (Famiglia delle *Dafnoidee*)

803. *Stellera Passerina.* Ital. Lat. *Stellèra Passerine.*  
Fr. Fusti erbacei cilindrici dritti ramosi, alti circa un piede; foglie lineari-lanciolate aguzze glabre sessili sparse avvicinate al fusto; fiori ermafroditi e femminei, solitari o accoppiati nelle ascelle delle foglie, con 2 corte brattee; corolle irsute gialle. *Will.* l. c. pag. 429. *Jacq.* ic. t. 80. *Linaria altera.* *Col.* Ecphr. 1. p. 82. t. 80. *J. B.* hist. 3. p. 496.

Trovasi ne' campi coltivati; fiorisce in giugno. *Ann.* I suoi fiori si aprono la sera e si chiudono il mattino.

*Oss.* Il nostro chiariss. *Fasano* (*Atti della Reale Accademia di Napoli* vol. 1. p. 244. t. 18. f. 2. (avendo in questa pianta osservato de' fiori femminei tra gli ermafroditi, pensò dovercene formare un distinto genere nella classe *polygamia*, ordine *monecia*, cui dette il nome di *Lygia*. Simili anomalie essendo molto frequenti nelle piante di questa famiglia, il nuovo genere di *Fasano*, non è stato adottato.

## CCLXIV. PASSERINA,

Fiori poligami; nessun calice; corolla monopetala ipogina imbutiforme, col tubo panciuto verso la base ed il lembo quadrifido colle lacinie concave ovali ottuse; stilo filiforme che sorge lateralmente alla cima del germe; noce ovata rinchiusa in un tegumento coriaceo. *Will. gen. 777. Lam. ill. t. 291.* ( Famiglia delle *Dafnoidee* )

\* 804. *Passerina irsuta*. Ital. *Passerina hirsuta*. Lat. *Passerine velue*. Fr. Alberetto che si eleva circa 3 piedi con rami pendenti vestiti di tomento bianco; foglie sparse quasi-imbricate, carnosette ovate concave bianche tomentose ed applicate ai rami per la superficie superiore; convesse verdi e glabre di sotto; fiori ascellari aggomitolati, di color giallo, tomentosi di fuori. *Will. l. c. pag. 430. Sanamunda 3. Clus. hist. 1. p. 89. ic. Sesamoides parsum. Dalech. Bauh. hist. 1. p. 595. ic.*

Nasce ne' letterali meridionali, del Regno ne' siti aridi e sassosi; ai *Bagnuoli*, a *Baja*, al *Monte Nuovo*, al *Fusaro*, fiorisce in febbrajo. *Perenne*. I semi purgano violentemente.

## ORDINE II.

## DIGYNIA. Due pistilli.

## CCLXV. MERINGIA. MOERHINGIA.

Calice di 4 foglioline lanciolate patenti persistenti; corolla di 4 petali ovati patenti più corti del calice; un germe con due stili; cassula globosa uniloculare quadrivalve. *Will. gen. 784. Lam. ill. t. 314.* ( Famiglia delle *Gariofillee* )

805. *Meringia filiforme*. Ital. *Moerhingia muscosa*. Lat. *Moerhingie mousse*. Fr. *Erba paglina*. Volg. Fusti

filiformi glabri diffusi incestiti; foglie opposte capillari glabre aguzze flaccide; fiori bianchi in pannocchia, o ascellari con lunghi peduncoli. *Will.* l. c. pag. 439. *Alsine saxifraga angustifolia minima montana.* *Col. Ecpbr.* 1. p. 292. t. 290.

Nasce ne' siti umidi ed ombrosi de' monti, al *Monte S. Angelo a Castellammare*, a *Capri* ec.; fiorisce in giugno, ed apre i fiori a mezzogiorno. *Perenne.*

### ORDINE III.

#### TRIGYNIA. Tre pistilli.

#### CCLXVI. POLIGONO. POLYGONUM.

Nessun calice; corolla monopetala ipogina divisa in 5 lacinie profonde ovate ottuse che persistono risede sul frutto; 5 ad 8 stami; pistillo con 2 o 3 stili; semenza triquetra angolosa. *Will.* gen. 677. *Lam.* ill. t. 314. (Famiglia delle *Poligonee*),

\* 806. Poligono Bistorta. Ital. *Polygonum Bistorta.* Lat. *Renouée Bistorte.* Fr. Radici carnose quasi tuberose piegate a foggia della lettera Z; fusto semplice glabro fistoloso striato alto da 6 pollici a 2 piedi; foglie ovato-bislunghe aguzze scorrenti sul picciuolo con i margini ondegianti; fiori riuniti in un racemo compatto terminale; otto stami; tre stili; semenza triangolare. *Will.* l. c. p. 441.

Var. A. Maggiore. *Oed.* Fl. dan. 421. *Bauh.* hist. 3. p. 538. ic. *Moris.* hist. 2. s. 5. t. 28. f. 2.

Var. B. Minore. *Bistorta Britannica.* *Lob.* ic. 292. *Fuchs.* 773. *Bauh.* ib. p. 539. ic.

Nasce nelle praterie delle montagne settentrionali; al *Matese*, alla *Maiella*; fiorisce in giugno. *Perenne.* La radice è astringente, riputata ne' flussi sanguigni, nelle febbri intermittenti ec.

\* 807. Poligono amphibio. Ital. *Polygonum amphibium.* Lat. *Renouée amphibe.* Fr. Fusto cilindrico striato scerpigliante quando è galleggiante, e dritto quando viene ne' siti asciutti; foglie ovato-lanciolate picciolate alterne mu-

nite di ocree cilindriche; fiori in ispighe peduncolate ascellari e terminali, tramezzate di minute brattee; fiori rossi quadrifidi o cinquefidi con 4 o 5 stami e due stili. *Will.* l. c. pag. 445.

Var. A. *Aquatico*. Glabro; stami più corti della corolla. *Oed. Fl. dan. t. 281. Dalech. hist. 1. p. 1008. ic. Moris. hist. 2. s. 5. t. 29. f. 2.*

Var. B. *Terrestre*. Ispidetto; stami più lunghi della corolla. *Trew, comm. 1737. t. 5. f. 1. e 2.*

Trovati ne' fossi, negli stagni, ne' luoghi inondati, sulle sponde de' fiumi; al *Matese*, al *Lago di Lacina* ec.; fiorisce in primavera. *Perenne*. La radice è astrugente e depurante. La pianta è mangiata da tutti gli animali, ad eccezione delle vacche.

\* 808. Poligono pepe aquatico. Ital. *Polygonum hydropiper*. L. *Renouée poivre d'eau*. Fr. *Erba pepe*. Volg. Radici fibrose; fusti ascendenti articolati glabri striati; foglie cortamente picciuolate lanciolate acute con corti e rigidi peli sulle nervature ed i margini, poco o nulla macchiate, ocree troncate non cigliose; fiori in lunghe e gracili spighe, spesso interrotte sostenute da lunghi peduncoli; fiori esandri digini; semi ovati schiacciati ed incavati in ambedue le facce. *Will.* l. c. pag. 444. *Plenck. ic. 308. Matt. 615. 328. Fuchs. hist. 843. Dod. pempt. 607.*

Nasce ne' fossi al *Pascone*, lungo il *Sebeto*, ai *Bagnuoli*; fiorisce in maggio. *Annuo*. Tutta la pianta, e principalmente il seme che suol surrogarsi al pepe, ha sapore acre scottante; il decotto dell' erba vien proposto nell' idropisia, nell' itterizia, nel dolore de' denti, e per curare le afie e le vecchie piaghe.

\* 809. Poligono Persicaria. Ital. *Polygonum Persicaria*. Lat. *Renouée Persicaire*. Fr. Somiglia al precedente per il fusto e le foglie; ma ha i nodi più rigonfiati, e le ocree che li cingono sembrano perciò panciute; esse dippiù sono fornite di lunghe ciglia; le spighe sono molto più corte e più compatte, perciò ovato-bislunghe; i semi sono della stessa forma, ma mancano della fossetta ossia incavo per ogni faccia, ed in luogo di essa hanno un angolo ottuso poco rilevato. *Will.* l. c. pag. 446. *Plenck. ic. 307.*

Var. A. Foglie non macchiate. *Oed. Fl. dan. t. 702. Persicaria mitis. J. B. hist. 3. p. 779.*

Var. B. Foglie con macchia nera. *Persicaria secunda*.  
 Taber. ic. 857. Dod. pempt. 597. ic.

Nasce col precedente, e ne possiede le qualità in grado più debole. *Annuo*.

*Oss.* Inutilmente mi sono finora applicato a rintracciare tra queste due specie il *Polygonum lapathifolium*, che un valoroso botanico italiano mi assicura trovarvisi confuso. Avendo ricevuto da Svezia dal celebre Nestore de' botanici viventi, sig. Cav. Thumberg, un saggio di questo Poligono, ho trovato corrispondergli esattamente le descrizioni di Aston e di De Candolle, mentre paragonandolo colle due piante testè descritte, l'ho trovato da esse ben diverso. Per i semi schiacciati ed incavati, e per le ocree prive di ciglia, il *P. lapathifolium* conviene col *P. hydropiper*; ma se ne distingue pel fusto dritto, le foglie ovato-lanciolate, le spighe corte compatte che nascono quasi sessili nelle ascelle delle foglie superiori, i fiori ed i semi stessi il doppio più grandi. Dal *P. persicaria* poi differisce per gli stessi caratteri del fusto e delle foglie che questo ha in comune col *P. hydropiper*, non che per i fiori ed i semi del doppio più grandi, e dippiù per le ocree non cigliose, e per i semi muniti della fossetta in ambo le facce, per niente angolosi.

\* 810. Poligono marino. Ital. *Polygonum maritimum*.  
*Renouée maritime*. Fr. Radice legnosa articolata; fusti distesi per terra; foglie di color verde bianchiccio alterne ovali-lanciolate ottuse carnosette glabre, con i margini volti in sotto; ocree argentine bifide lunghe quasi quanto gl'internodi; fiori da 2 a 5 riuniti per ogni ascella delle foglie; corolle bianche; 8 stami, 3 stimmi, semi angolosi.  
*Will.* l. c. pag. 449. *Matt. com.* 677. ic. *J. B. hist.* 3.  
*Moris.* 3. s. 5. t. 29. f. 3.

Nasce nelle sabbie de' littorali, ai *Bagnuoli*, a *Poszuoli* ec.; fiorisce in giugno. *Perenne*. È diuretico e ripulato ne' mali de' reni.

\* 811. Poligono centinodia. Ital. *Polygonum aviculare*. L. *Renouée des petits oiseaux*. Fr. *Centimorbia*. off. Fusti erbacei articolati ramosissimi glabri distesi per terra ascendenti o dritti; foglie ellittiche o lanciolate ottuse scabre e crenettate nel margine; ocree argentine poco intagliate; fiori ottandri trigoni bianco-rosei ascellari solitarii o uniti da 2 a 4 insieme; semi angolosi. *Will.* l. c. p. 449.

Var. A. A foglie larghe. *Plench.* ic. 309. *J. B. hist.* 3. p. 374. ic. *Cam. epit.* 638. *Matt.* 676. ic.

Var. B. A foglie strette. *Bauh.* l. c. pag. 376. ic.

Var. C. *Eretto*; stipole intagliate. *P. monspeliense.*  
*Pers. Syn.* 1. p. 439. *Flor. Nap. prodr.* 25.

È comunissimo lungo le strade e ne' luoghi incolti; fiorisce in maggio. *Annuo.* È adoperato nell' emorragie e ne' mali del petto.

812. Poligono di Bellardo. *Ital. Polygonum Bellardi.*  
*Lat. Poligone de Bellard.* *Fr.* Fusto erbaceo eretto con rami divaricati; foglie lanciolate aguzze; ocree intagliate in lunghe lacinie che terminano in un filo argentino; fiori distanti ascellari ottandri trigini; semi angolosi. *Will.* l. c. pag. 450. *Allion. pedem.* n. 2052. t. 90. f. 2.

Nasce ne' campi; fiorisce in maggio. *Annuo.*

813. Poligono vilucchio *Ital. Polygonum Convolvulus.* *Lat. Renouée liseron.* *Fr.* Fusti angolosi rampicanti che si attortigliano intorno ad altre piante, e si dividono in molti rami glabri diffusi; foglie alterne picciolate triangolari-cordate alquanto saettiformi; ocree corte troncate membranose; fiori ottandri trigini in racemi ascellari; corolle di 5 petali, 2 piccoli caduchi, 3 più grandi persistenti che cingono il seme angoloso senza renderlo alato. *Will.* l. c. pag. 455. *Flor. dan.* t. 744. *J. B. hist.* 2. p. 157. ic. *Dod. pempt.* 395. ic. 396.

Nasce tra le biade ed in mezzo ai campi; fiorisce in maggio. *Annuo.* I suoi semi sono farinosi e buoni a mangiarsi; l'intera pianta è mangiata dalle capre e dalle vacche, è rifiutata dai cavalli e dai montoni.

814. Poligono delle siepi. *Ital. Polygonum dumetorum.* *Lat. Renouée des buissons.* *Fr.* Si distingue dal precedente per i fusti più lunghi, appena striati e non angolosi; le foglie di un verde più chiaro più aguzze e per le foglioline persistenti del fiore che si spandono in ali membranose intorno al seme. *Will.* l. c. pag. 455. *Flor. dan.* t. 756.

Trovasi per le siepi ne' luoghi ombrosi ed umidi; ai *Ponti Rossi* ec. fiorisce in giugno. *Annuo.*

## CCLXVII. COCCOLOBA.

Calice colorato diviso in 5 parti; nessuna corolla; noce uniloculare coperta dal calice diventato carnoso. *Will. gen.* 786. *Lam. ill. t.* 316. (Famiglia delle *Polygones*)

\* 815. Cocoloba uvifera. Ital. Lat. *Raisinier à feuilles rondes*. Fr. Fusto arboreo, diviso in rami patenti colla scorza rossa; foglie alterne coriacee quasi rotonde cordate alla base, piane nitide intatte, con oorti picciuoli rossi; fiori in racemi pendenti nella frattificazione; frutti rossi. *Will. l. c.* pag. 457. *Jacq. amer.* 112. t. 73. *Sloan. jam.* 2. t. 220. f. 3.

Albero dell'America meridionale, mentovato tra quelli donde credevasi che si ottenga la *Gomma Kino*. Si coltiva all'Orto Botanico.

## ORDINE IV.

## TETRAGYNIA. Quattro pistilli.

## CCLXVIII. PARIDE. PARIS.

Calice di 4 foglioline persistenti acute patenti lanciolate; corolla di 4 petali patenti lineari, simili al calice ma più strette; stami perigini con antere adossate sul mezzo di essi; un germe con 4 stili; bacca quadriloculare. *Will. gen.* 793. *Lam. ill. t.* 319. (Famiglia delle *Asparagoides*)

\* 816. Paride a quattro foglie. Ital. *Paris quadrifolia*. Lat. *Parisetta à quatre feuilles*. Fr. Radice articolata serpeggiante; fusto scamplice alto circa un piede, che sostiene in cima 4 o 5 foglie, rare volte 3 o 6, disposte a stella, ellittiche intatte trinervate; fiore verdastro che parte dal centro delle foglie su di un peduncolo alto circa un pollice; bacca nera. *Will. l. c.* pag. 471. *Flor. dan.* t.

139. *Plenck*. ic. 310. *Bauh.* hist. 3. p. 613. *Math.* 1150. 533. *Fuchs.* hist. 87.

Nasce ne' boschi ne' luoghi ombrosi e di terra leggiera; fiorisce in luglio. *Perenne*. È narcotica; le radici muovono il vomito; le bacche danno un colore porporino ch'è cangiato in rosso dagli acidi, ed in azzurro dagli alcali.

## CLASSE IX.

ENNEANDRIA. Nove pistilli.

ORDINE I.

MONOGYNIA. Un solo pistillo.

CCLXIX. LAURO. LAURUS.

Nessun calice; corolla monopetala rotata perigina divisa in 4 6 lacinie concave aguzzè; 3 glandole nettarifere che cingono il germe; 6 - 12 stami perigini con filamenti disposti in due serie concentriche, de' 6 interni tre sono fertili e portano ciascuno due glandole alla base, e 3 mancano di antere; drupa ovale monosperma. *Will.* gen. 798. *Lam.* ill. t. 321. ( Famiglia delle *Laurine* )

\*817. Lauro Cannella. Ital. *Laurus cinnamomum*. L. *Laurir cannellier*. Fr. Albero sempre verde ramosissimo di diciotto a venti piedi, del diametro di un piede e mezzo circa, coperto di scorza bruno-grigiastra all'esterno, e giallo rossastra all'interno; foglie lunghe 3 a 5 pollici, e larghe 1 a 2 pollici, quasi opposte ovato-bislunghe, coriacee, glabre verdi lucide di sopra, biancastre di sotto con tre o cinque nervi che partono dalla base e si disperdono prima di arrivare alla cima; fiori in pannocchia terminale di color giallastro, perloppiù diecii. *Will.* sp. pl. tom. 2. pag. 477. *J. B.* 1. p. 446. *Herm. Lugd.* tav. 655 e 656. *Plenck.* ic. 312.



Nasce nell'isola di Ceilan, coltivasi all'isola di Franchia, a Cajenna, nelle Antille ec. La scorza interna, ossia il libro, adoperasi come aromatico e tonico per gli usi economici e medicinali.

\* 818. Lauro Cassia. Ital. *Laurus Cassia*. L. *Laurier Casse*. Fr. Albero di 25 piedi sempre verde ramosissimo; foglie alterne lanciolate acute ristrette alla base glabre, munite di tre nervi che nascono poco sopra la base, e perciò triplinervi; piccioli fiori biancastri disposti verso la cima de' rami in piccole pannocchie rade e laterali. *Willd. l. c. Plenck. ic. 313. J. B. 1. p. 492. Burm. zeyl. 63. t. 28.*

Nasce sulle coste del Malabar, nell'isole di Sumatra e di Giava, ed alla Coccinchina. Il suo libro è molto meno aromatico e più macillaginoso di quello della vera cannella.

\* 819. Lauro Canfora. Ital. *Laurus Camphora*. Lat. *Laurier camphrier*. Fr. Bellissimo albero alto circa 30 piedi col legno bianco-rossastro, rami porporini gracili; foglie alterne lanciolato-ovate aguzze ristrette alla base lucide triplinervi, che soffregandole esalano un forte odore di canfora; fiori diecii o poligami biancastri disposti in piccole pannocchie in cima de' rami; drupe ovato-rotonde di color nerastro. *Willd. l. c. pag. 478. Plenck. ic. 314. Jacq. Col. 4. p. 221. t. 3. f. 2. J. B. 1. part. 2. 338. Koemph. Amoen. exot. 770. t. 771.*

Nasce al Giappone ed in molti luoghi delle Indie orientali; fiorisce in giugno. Coltivasi all'Orto botanico. Dal suo legno si ottiene la canfora, facendolo bollire coll'acqua in un gran vaso di ferro coperto da un capitello argilloso pieno di paglia, dentro la quale la canfora si sublima, e si raccoglie in forma grezza. Gli olandesi per lungo tempo sono stati i soli a saperla purificare. Oggi il loro processo è conosciuto anche altrove. La canfora è un eccellente rimedio calmante antiputrido diaforetico; è nemica degl'insetti e delle tignuole, e perciò suol mettersi nelle collezioni di storia naturale per preservarnele.

\* 820. Lauro Culilavan. It. *Laurus Culilaban*. L. *Laurier culilaban*. Fr. Molto si dubita della specie di lauro che somministra la corteccia nota nelle officine con questo nome. Credesi che possa essere una semplice varietà del *Laurus cassia*; le sue foglie anche sono lanciolate triplinervi

e quasi opposte. *Will.* l. c. pag. 478. *Rumph.* amb. 2. p. 65. t. 14. *Plenck.* 317.

Nasce alla Coccinchina, in Amboina ed altrove. La sua scorza ha sapore molto bruciante e somministra molto olio volatile di odore di cannella.

\* 821. Lauro Malabatro. Ital. *Laurus Malabathrum*. L. *Laurier à feuilles longues*. Fr. Grande albero con foglie quasi opposte lunghe più di un piede, sopra 3 in 4 pollici di larghezza, glabre verdi non lucide triplinervi venose; piccioli fiori pentandri disposti in pannocchia terminale. *Pers.* synop. 448. Enc. t. 5. p. 445. *Math.* 47. e 34. *Lob.* ic. 308. *Rheed.* t. 3. p. 105. tav. 53.

Nasce sulle montagne del Malabar ed all'isola di Francia; credesi che a quest'albero appartenga la droga nota nel commercio col nome di *Cinnamomo silvestre*, che viene anche avvolta in ciliudri, ma in lamine grosse quanto un cartone, di color più rosso-scuro, di sapore meno aromatico e più bruciante. Il *folio indo* o *malabatro* usato come ingrediente della teriaca, appartiene a questa pianta.

\* 822. Lauro comune. Ital. *Laurus nobilis*. L. *Laurie commun.* Fr. Albero sempre verde di circa 25 piedi; foglie alterne lanciolate dure coriacee, ondate ne' margini venose; piccioli fiori giallastri diecii divisi in quattro parti con 8 a 12 stami; drupe nerastre. *Will.* l. c. pag. 479. *Plenck.* ic. 315. *Dod.* pempt. 849. *Math.* 146. 105.

È la sola specie di questo genere indigena di Europa; le sue foglie macerate in acqua e distillate danno molto olio volatile denso; le sue bacche somministrano il così detto olio laurino; esse sono aromatiche carminative.

\* 823. Lauro indiano. Ital. *Laurus indica*. L. *Laurier Royal*. Fr. Albero di 30 a 40 piedi con rami patenti verrucosi; foglie alterne piane lanciolate venose con piccioli rossastri, molto più larghe e meno dure di quelle del lauro comune; fiori diecii in racemi quasi spicati più corti delle foglie, divisi in sei parti; frutti ovali col calice persistente. *Will.* l. c. p. 480. *Barr.* tav. 887. *Ald.* *Faroes.* p. 61. tav. 60.

Nasce in Madera e nelle isole Canarie, coltivasi negli orti botanici. Può sostituirsi al precedente.

\* 824. Lauro Persea. Ital. *Laurus Persea*. L. *Laurier Avocat*. Fr. Albero di circa 40 piedi; foglie alterne ovate

coriacee trasversalmente venose, 4 a 6 pollici lunghe, e due a tre pollici larghe; piccioli fiori biancastri in corta pannocchia corimbiforme; corolla divisa in sei parti; sei stami; drupa piriforme della grossezza di un pugno, porporina o violetta con polpa densa butirosa. *Will.* l. c. pag. 480. *Clus. hist.* 1. pag. 2. *Sloan. jam.* 132. *hist.* 2. p. 132. f. 2.

Nasce nell' America meridionale; i suoi frutti sono buoni a mangiarsi.

\* 825. Lauro Belgioino. Ital. *Laurus Benjoin*. Lat. *Laurier benjoin*. Fr. Arbusto che perde le foglie e si eleva circa dieci piedi; foglie alterne ovate acute ristrette alla base, molli glabre; piccioli fiori dieci giallastri che si aprono prima delle foglie, e sono riuniti in mazzetti laterali. *Will.* l. c. pag. 485. *Commel. Hort.* 1. p. 189. *tav. 97. Pluck. alm.* 42. *tav. 139. f. 3. e 4.*

Nasce nella Virginia ed in altri luoghi dell' America settentrionale. Non bisogna confonderla colla pianta che somministra il belgioino, e che appartiene ad una *Terminalia*. Questo lauro ne ha l'odore, e le sue drupe sono acri aromatiche, esse spesso vengono frammischiate col pepe di Giamaica, (*Myrtus Pimenta*).

\* 826. Lauro Sassafrasso. Ital. *Laurus Sassafras*. Lat. *Laurier sassafras*. Fr. Albero di 20 a 30 piedi con radici serpeggianti che somministrano molti getti all' intorno del tronco principale; foglie alterne picciolate, alcune ovate intiere, altre incise profondamente in due o tre lobi, tutte glabre con nervi ramosi; fiori poligami in piccioli racemi corimbiformi, corolle giallastre divise in sei lacinie concave; filamenti privi di glandule. *Will.* l. c. pag. 485. *Plenk. ic.* 316. *J. B. p.* 1. p. 487. *Pluck. alm.* 120. *tav. 222. f. 6.*

Nasce nella Virginia, nel Canada, nella Florida, nella Carolina meridionale; il suo legno odora di finocchio; è diaforetico diuretico ed aperitivo: dalla radice si ottiene gran quantità d'olio volatile aromatico.

\* 827. Lauro Legno cannella. It. *Laurus cupularis*. L. *Laurier cupulaire*. Fr. Albero alto circa 40 piedi; foglie alterne ovate glabre acute; fiori ermafroditi disposti in corta e densa pannocchia terminale; drupe ovato-bislunghe coperte dal calice persistente ingrossato come nelle ghiande. *Eng. t.* 3. p. 447. *Aublet. Gujana v.* 1. p. 363.

Nasce nelle isole di Francia e di Borbone: il suo legno esala un forte odore non piacevole. Credesi che somministri una resina simile alla canfora, ma che trasuda bella e fatta dal tronco dell'albero.

\*828. Lauro Pecurim. Ital. *Laurus Pecurim*. L. *Laurier pecurim*. Fr. Credesi che il frutto noto nelle officine con questo nome appartenghi ad una specie di lauro riportato da Rumphio col nome di *Lauraster amboinensis* ( t. 2. p. 7. tav. 15 ). Essi sono lunghi circa un pollice di figura ovata convessa, e per una parte piani con solco longitudinale in mezzo, di sapore amaro-aromatico. *Plench. ic.* 318.

Son portati dalle Indie; i Portoghesi li usano nelle coliche, e nelle dissenterie.

\*829. Lauro Mirra. Ital. *Laurus Myrra*. L. *Laurier myrrhe*. Fr. Arbusto ramosissimo di circa cinque piedi; foglie ovate aguzze glabre intatte trinervi; fiori peduncolati riuniti in mazzetti sessili ascellari cinti da un involucrio di quattro fogliuzze pelose concave. *Enc. sup.* t. 3. pag. 317. *Lour. flor. coch.* 1. pag. 308. *Herm. mus. Zeyl.* p. 26.

Nasce alla Coccincina. Ha il sapore e l'odore della mirra, e sospettasi che possa essere il vero arbusto che la somministra; le sue radici sono emmenagoghe diuretiche; dalle drupe si ottiene un olio rossastro, che dai naturali del paese è adoperato nelle vecchie ulcere, nelle piaghe, e contro ogni specie di verminazione.

\*830. Lauro Cubebba It. *Laurus Cubebba*. L. *Laurier à fruits pedicellés*. Fr. Piccolo arbusto con foglie lanciolate senza nervi nè vene; fiori aggregati peduncolati involucriati; piccole drupe nere della grossezza del pepe col peduncolo persistente. *Enc. l. c.* *Lour. flor. cochin.* 1. pag. 310.

Nasce nei campi e nei giardini della China e della Coccincina; i suoi frutti sono similissimi alle vere cubebbe ( v. p. 17. )

## CCLXX. CASSUVIO. CASSUVIUM.

Calice diviso in cinque parti; corolla di cinque petali, ipògina; dieci stami, nove de' quali con filamenti corti ed antere rotonde, uno lungo con antera caduca; noce reniforme incastrata nel ricettacolo ingrossato e divenuto carnoso e piriforme. Enc. t. 322. — *Anacardium*. Will. gen. 799. ( Famiglia delle *Terebintacee* )

\* 831. Cassuvio Anacardio occidentale. Ital. *Cassuvium pomiferum*. Lat. *Acajou porte pomme*. Franc. Albero di mezzana grandezza; foglie ovate; piccioli fiori poligami biancastri muniti alla base di molte brattee disposti in pannocchia terminale; stami monadelfi. Encyc. t. 1. pag. 22. *Anacardium occidentale*. Will. sp. 488. Plenck, ic. 319. Rumph. amboi. 1. p. 177. t. 69.

Nasce nel Malabar, e nell' America meridionale; i frutti variano da quelli dell' *A. orientale* nella figura del nocciuolo, che in questi è reniforme; sono subacidi, e leggermente acri, sono adoperati come cosmetici e corrosivi. Il legno è bianco e impiegasi per mobilia; dalle incisioni praticate sul suo tronco, cola una resina che adoperasi per dare il lustro al legno.

## CCLXXI. RABARBARO. RHEUM.

Calice persistente diviso in sei parti tre esterne e tre interne, che da altri preso vieue per corolla; tre stimmi; una semenza triquetra nuda cogli angoli membranacei. Will. gen. 803. Lam. ill. t. 324. ( Famiglia delle *Poligonee* )

\* 832. Rabarbaro rapontico. It. *Rheum Rhaponticum*. Lat. *Rhubarbe rapontique*. Fran. Radice tuberosa; foglie radicali cordate ottuse lisce colle vene pilosette di sotto, ed il seno alla base slargato; picciuoli solcati nella parte di sotto con i margini rotondati; fiori disposti in pannocchie spicate. Will. sp. pl. t. 2. p. 488. Plenck. ic. 320. Mat. 675 e 354.

Nasce in Tracia ed in altri luoghi della Turchia.  
*Perenne.*

\*833. Rabarbaro di Siberia. Ital. *Rheum Rhabarbarum*. L. *Rhabarbe de Moscovie*. Fr. Radice tuberosa; foglie cordato-bislunghe ondegianti col margine crespo, villosette; picciuoli non solcati coi margini acuti; fiori in racemi sottili. *Lin.* amoen. acad. 3. p. 212. *R. undulatum*. *Pers.* synop. 452. *Will.* l. c. pag. 489. *Plenck.* ic. 321.

Nasce in Siberia ed in Tartaria. *Perenne.*

\*834. Rabarbaro della China. Ital. *Rheum palmatum*. Lat. *Rhubarbe de Chine*. Fr. Radice tuberosa; foglie palmate aguzze scabrosette; picciuoli leggermente solcati di sopra con i margini rotondati. *Will.* l. c. pag. 489. *Plenck.* ic. 322.

Nasce nella China. *Perenne.* All'Orto Botanico se ne coltivano diverse specie.

Da queste tre piante si ottengono le diverse specie di rabarbaro, delle quali è più riputata quella dell'ultimo. Essi sono purganti deostruenti.

## CLASSE X.

DECANDRIA. Dieci stami.

ORDINE I.

MONOGYNIA. Un solo pistillo.

CCLXXII. ANAGIRIDE. ANAGYRIS.

Calice orciolato persistente con cinque denti; corolla papilionacea; vessillo cortissimo; carena di due foglioline lunghissime; stami distinti; legume bislungo compresso incurvo gibboso polispermo; semi reniformi. *Will.* gen. 808. *Lam.* ill. t. 325. (Famiglia delle *Leguminose*)

\*835. Anagiride fetida. Ital. *Anagyris fetida*. Lat. *Anagyris foetide*. Fr. Arbusto di 4 in 5 piedi col fusto

ramoso coperto di scorza grigia; foglie ternate con foglioline ovate picciuolate, stipole opposte alle foglie bifide; fiori gialli pedunculati che compariscono prima delle foglie. *Will.* l. c. pag. 507. *Clus.* hist. 1. p. 93. *Matt.* 980 e 488. *J. B.* hist. 1. p. 364.

Nasce nelle colline marittime dei dintorni di *Mare Maro*, a *Miseno*, a *Cuma*; fiorisce in gennaio.

Tutta la pianta ha un fetido odore, ed è emetica. È stato osservato che riescono emetici benanco il latte ed il formaggio delle capre che si sono cibate di questa pianta.

### CCLXXIII. SILIQUASTRO. CERCIS.

Calice orciolato gibboso alla base con cinque denti; corolla papilionacea col vessillo nascosto sotto le ali e rotondato, ali molto grandi, carina di due petali; stami distinti, filamenti incurvi; legume bislungo schiacciato, con un ala membranosa sulla sutura superiore; fiori porporini che compariscono prima delle foglie. *Will.* gen. 896. *Lam.* ill. t. 328. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 836. Siliquastro albero di Giuda. *Ital.* *Cercis Siliquastrum*. *L.* *Cercis gtnier*. *Fr.* Albero di circa 15 piedi ramoso colla scorza bruna o rossastra; foglie picciuolate rotondo-cordate glabre; fiori sostenuti da corti peduncoli, e riuniti a mazzetti lungo i rami. *Will.* l. c. pag. 507. *J. B.* hist. 1. p. 2. pag. 433. *Matt.* 210.

Nasce lungo le strade sulle colline d' *Itri*, *Fondi* ed *altrove*; fiorisce in aprile; i suoi semi seno creduti farinosi e nutritivi. È un bel albero d' ornamento de' giardini; il suo legno è venato di nero e di verde e prende buon palimento.

## CCLXXIV. BAUNIA. BAUMINIA.

Calice irregolare caduco diviso in cinque lacinie; cinque petali bislunghi quasi eguali muniti di unghie; filamenti distinti incurvi, nove de' quali più corti della corolla e talvolta sterili, il decimo molto più lungo e sempre fertile; legume bislungo compresso. *Will. gen.* 810. *Lam. ill. t.* 329. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 837. Baunia screziata. Ital. *Bahunia variegata*. L. *Bauhine parachée*. Fr. Albero con rami patenti; foglie cordate divise in due lobi ovati ottusi avvicinati; calici monofilli che si aprono per lungo; petali ovati acuti sessili di color roseo screziato di porporino e di giallo. *Will. l. c. pag.* 510. *Zan. Hist.* 40. t. 15.

Nasce nei luoghi sabbiosi del Malabar e dell' isola di Madera; la radice credesi vermifuga; i fiori sono purganti.

## CCLXXV. IMENEA. HYMENAEA.

Calice coriaceo turbinato diviso in 5 lacinie ottuse caduche; 5 petali quasi eguali; stilo contorto; legume legnoso compresso pieno di polpa farinosa; semi cinti di un tessuto fibroso e sepolti nella polpa. *Will. gen.* 811. *Lam. ill. t.* 330. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 838. Imenea Gommanime. It. *Hymenaea Courbaril*. Lat. *Hymenèe Courbaril*. Fr. Albero di mediocre grandezza con foglie geminate; foglioline coriacee colle basi ineguali e quasi prive di vene; fiori pedunculati disposti in pannocchie. *Will. l. c. pag.* 512. *J. B. hist.* 1. par. 2. pag. 436. *Pluck. alm.* 66. t. 82. f. 3.

Nasce nell' America meridionale, somministra la resina detta *gommanime*, che da alcuni è confusa con la *coppale*. Trovasi in commercio in pezzi di colore più o meno giallo nel centro, biancastra e più dura al di fuori, di odore grato, e vien lodata nella paralisi.



## CCLXXVI. CASSIA.

Calice di 5 foglioline caduche; 5 petali quasi-eguali, gl' inferiori patenti ed alquanto più grandi de' superiori; stami disposti in tre serie, 3 superiori con corti filamenti e antere sterili, 3 inferiori con filamenti lunghi ed antere fertili, 4 intermedi di mezzana lunghezza con antere fertili; legume membranoso compresso bivalve, con i semi talvolta cinti di un tessuto carnosetto. *Will. gen.* 813. *Lam. ill.* t. 332 ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 839. Cassia Cismè. Ital. *Cassia Absus*. Lat. *Cassia Cismè*. Fr. Fusto erbaceo dritto; foglie di due coppie di foglioline ovate a rovescio, con due glandole lesiniformi tra le basi della coppia inferiore; fiori giallo-rossicci; legumi piani; tutta la pianta è irsuta. *Will. l. c.* p. 514. *Alpin. de pl. acgypt.* 31. p. 97. *Burm. zeyl.* 212. t. 97.

Nativa dell' India e dell' Egitto. I turchi ne trovano i semi efficacissimi nelle oftalmie. Essi ne mettono un poco della polvere sul bulbo dell' occhio, la quale lo fa lacrimare per un poco ma guarisce l' infiammazione.

\* 840. Cassia Sena. Ital. *Cassia Senna*. Lat. *Cassia Senè*. Fr. Fusto dritto erbaceo che diventa legnoso invecchiandosi; foglie pinnate con 6 a 7 coppie di foglioline quasi ovate ottuse; picciuoli privi di glandole; legumi compressi arcuati con creste trasversali; tutta la pianta è liscia e d' ingrato odore. *Lam. Encycl.* 1. p. 464. *Cass. Senna* var. B. *Will. l. c.* pag. 520. *Sena italica*. *Dod. pempt.* 361. *Moris. hist.* 2. p. 200. s- 2. t. 24. f. 2. *Plenck. ic.* 326.

Nasce in Egitto, e chiamasi impropriamente *italiana*, perchè altra volta coltivavasi in Italia per l' uso medicinale. *Annua.*

\* 841. Cassia lanciata. Ital. *Cassia lanceolata*. L. *Cassia du levant*. Fr. Si distingue dalla precedente per le foglie con 4 a 6 coppie di foglioline lanciatae pubescenti, munite di una glandola alla base del picciuolo, e un' altra tra ogni coppia di foglioline. *Lamarck l. c.* pag. 466.

Nasce colla precedente. Ambedue si raccolgono confusamente, e miste alle foglie del *Cynanchum olacifolium*, vengono in Europa col nome di *foglie di sena*. Sono purganti ( Vedi Lez. bot. tom. 4. parte 2. pag. 246. )

### CCLXXVII. CATARTOCARPO. CATHARTOCARPUS.

Calice di cinque foglioline caduche; corolla regolare di 5 petali; legume legnoso cilindrico privo di valve trasversalmente in molti loculamenti ripieni di polpa, nella quale sono sepolti i semi. *Pers. gen.* 1015. ( Specie di *Cassia* per *Willdenow* )

\* 842. Catartocarpo Cassia in bastoni. Ital. *Cathartocarpus Siliqua*. Lat. *Casse solutive*. Fran. Grande albero simile al *Noce*, foglie pinnate con 5 coppie di foglioline ovate aguzze glabre; picciuoli privi di glandole; stipole minutissime; petali piani ovati. *Pers. l. c.* pag. 459. *Cassia fistula*. *Will. l. c.* pag. 518. *Rumph. amboin.* 2. p. 85. t. 21. *Rheed. mal.* 1. p. 37. t. 22.

Nativa dell'India e di Egitto. La polpa de' frutti è purgante. Si coltiva al Real Orto Botanico.

### CCLXXVIII. MORINGA.

Calice caduco profondamente cinquefido; corolla di 5 petali sessili eguali lineari; quattro inferiori ed uno superiore volto in su; stami corti ineguali; legume lungo circa un piede trigono trivalve; semi ovato-triquetri con ala caduca. *Pers. gen.* 1023. *Lam. ill. t.* 337. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 843. Moringa Noce di Bene. Ital. *Moringa oleifera*. Lat. *Ben oleifere*. Fr. Albero di mezzana grandezza con cortecchia bruna, poco ramoso; foglie quasi bipinnate; foglioline inferiori ternate; fiori poligami semidecandri in pannocchie ascellari e terminali. *Lam. Enc. tom.* 1. pag. 398. *Hyperanthera Moringa*. *Will. sp.* 2. 536. *Guilandina Moringa*. *Lin. Plenck. ic.* 328. *Rumph. 1. t.* 74, 75.

Nativa del Ceilan, di Egitto, di America. I semi somministrano un olio limpido che non irrancidisce. I legumi, e le radici tenere si mangiano nelle Indie, e se le attribuisce qualità antiscorbutica. Credesi che il *legno africano* appartenga a quest' albero.

### CCLXXIX. AGALLOCCO. ALOEXYLUM.

Calice di quattro foglie acute, della quali l' inferiore il doppio più lunga; corolla di 5 petali ineguali; legume ricurvo con un solo seme coperto di arillo. *Loureiro* Flora Cochinchinensis t. 1. p. 327. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 844. Agallocco legno Aloe. Ital. *Aloexylum Agallochum*. Lat. *Agalloch buis d' Aloes*. Fr. Grande albero con foglie lanciolate alterne; peduncoli terminali con molti fiori. *Lour.* l. c. pag. 327. *Agallochum officinarum*. *Lin. Mat. med.* n.° 662. *Rumph.* amboin. l. 2. cap. 11. t. 10. *Lignum Aloes*. *Tilli* Pis. pag. 97. t. 38. f. 3. *Kissind Kaemph.* Amoen. p. 903. t. 902. f. 2.

Nativo della Coccincina. Con la corteccia si fa carta come nella China colla *Brussonetia papyrifera*. Il *legno aloe* appartiene a questo albero. ( Vedi *Lez.* tom. 4. par. 2. pag. 172. )

### CCLXXX. COPAIFERO. COPAIFERA.

Nessun calice; 4 petali patenti; legume ovato aguzzo bivalve monospermo; semenza circondata da un arillo baccato. *Will.* gen. 881. *Lam.* ill. t. 342. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 845. Copaifero officinale. Ital. *Copaifera officinalis*. Lat. *Copaier officinal*. Fr. Grande albero con foglie pinnate a casso di quattro coppie di foglioline alterne alquanto coriacee inegualmente divise dalla rachide, ossia oblique; fiori bianchi disposti in racemi pannocchiate ascellari. *Will.* t. 2. p. 630. *Plenck.* ic. 343. *Jacq.* amer. 133. t. 86.

Nativo del Brasile, della Gujana e del Tofù. Dall'incisione praticata nel suo tronco si ottiene la resina fluida chiamata impropriamente *Balsamo del Capaiva*.

### CCLXXXI. PERUIFERO. MYROXYLON.

Calice campanolato con 5 denti; corolla papilionacea; carena di due stretti petali eguali alle ali; vessillo cordato a rovescio più grande degli altri petali; germe più lungo della corolla; legume bislungo compresso alla base e munito di un ala membranosa rigonfia in cima, uniloculare indiescente, perlopiù con un solo seme in cima. *Will.*, gen. 829. *Myrospermum*. *Lam.* ill. t. 341. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 846. Peruifero officinale. It. *Myroxylon peruiferum*. Lat. *Myrosperme peruifère*. Fr. Arbusto resinoso in tutte le sue parti; foglie pinnate alternamente o bruscamente con foglioline ovato-lanceolate coll'apice prolungato smarginato; la rachide di sotto pubescente; fiori bianchi in racemi ascellari eretti unilaterali; legume con semenze imbevute del succo balsamico che ne riempie i loculamenti. *Will.* l. c. pag. 546 *Jacq.* Amer. 174. f. 34.

Nasce al Perù ed in altri caldissimi luoghi del continente dell'America meridionale. Da quest'albero si ottiene il balsamo del Perù.

*Oss.* Credo importante la nota riportata sotto questo genere dal sig. Ventenat nel suo *Tableau du Regne Végétal* t. 3. pag. 432. che qui trascrivo. « Jussieu considera come genere del *Myrospermum*, la pianta che nell'erbario del Perù del suo Zio Giuseppe de Jussieu, trovasi col nome di *Saumerium*. Questa pianta arboreescente è la vera *Quina-quina* de' Peruviani ( *Act. par.* 1738. pag. 237. ) e differisce infinitamente dalla *Cinchona officinalis* di Linneo, alla quale gli europei danno egualmente il nome di *China-china*. Questa confusione di nomi nasce da che la corteccia della *Cascara di Loxa* ( *Cinchona officinalis* *Lin.* ), in Europa è stata sostituita alla *Quina-quina* de' Peruviani ( *Saumerium* *Jos. Jussieu* ). U

nuovo febbrifugo è stato confuso col vecchio ; egli ha prevalso ed ha ritenuto il nome del primo che oggi è quasi affatto dimenticato ».

### CCLXXXII. TOLUIFERO. TOLUIFERA.

Calice campaniforme con 5 denti ; corolla di 5 petali , de' quali 4 lineari ed eguali , il quinto cordato e più grande ; nessuno stilo ; frutto pisiforme quadriloculare quadrispermo. *Will.* gen. 829. ( Famiglia delle *Terebintacee* )

847. Toluifero officinale. Ital. *Toluisera Balsamum*. Lat. *Tolut balsamifère*. Fr. Albero resinoso con foglie dispari pinnate ; foglioline ellittiche lucide simili a quelle del carrubbo ; fiori disposti in racemi ascellari. *Will.* l. c. p. 545. *Hern. mex.* p. 53.

È nativo di Cartagena nell' America meridionale ; somministra il balsamo del Tolu.

### CCLXXXIII. MELIA.

Piccolo calice cinquefido ; 5 petali bislunghi ; nettario cilindrico con 10 denti in cima che sostengono le antere adese alla faccia interna di essi ; drupa globosa che contiene un nocciuolo forato con 5 loculamenti e 5 semi. *Will.* gen. 855. *Lam* ill. t. 352. ( Famiglia delle *Meliacee* )

\*848. *Melia Azederach*. Ital. L. *Azèderach bipinnè*. Fr. *Perlaro*, *Zaccheo*. Volg. Albero di mediocre altezza con rami quasi fastigiati ; foglie due volte pinnate , con foglioline ovato-acute incise lisce , perloppiu in numero di cinque ; fiori violetti in pannocchie ascellari. *Will.* l. c. pag. 858. *Dod. pempt.* 848. *Sicomoro falso*. Mat. 307. *Capani* dis. 7.<sup>a</sup> pag. 363. t. 207.

Nasce nelle Indie , nella Sina , nel Ceilan ; si è resa comune in Europa e soffre il freddo del nostro clima ; è un bel albero di ornamento dei giardini ; dai suoi frutti si cava olio per espressione , la loro polpa è disgustosa e credesi venefica.

## CCLXXXIV. FAVAGGINE. ZIGOPHYLLUM.

Calice di 5 foglioline; corolla di 5 petali; piccolo nettario composto di dieci squamme conniventi che cingono il germe e dalla faccia interna sostengono i stami ipogini; cassula ovato-pentagona di cinque valve e cinque loculamenti polispermi. *Will. gen.* 846. *Lam. ill. t.* 345. ( Famiglia delle *Rutacee* )

\*849. Favaggine volgare. Ital. *Zigophyllum Fabago*. Lat. *Fabagelle commune*. Fr. Fusto erbaceo con foglie binate picciuolate opposte; foglioline ovate a rovescio; fiori solitari ascellari; calice glabro; petali indivisi ottusi. *Will. l. c.* pag. 560. *Dod. pempt.* 741. *Cam. epit.* 376. Nasce in Siria, in Affrica. *Perenne*. E' creduta vermifuga.

## CCLXXXV. RUTA.

Calice persistente di 5 foglioline ovate; corolla di 5 petali concavi; stami perigini; pistillo col germe conico diviso in 5 lobi e sostenuto da un ricettacolo rilevato con dieci punti melliferi; cassula cinquelobata con 5 loculamenti, che si aprono in cima; semi reniformi angolosi, nella maggior parte delle specie il solo fiore centrale corrisponde a questi caratteri, tutti gli altri mancano di una serie di parti e portano 4 petali, 8 stami, il pistillo quadrilobato e la cassula quadriloculare. *Will. gen.* 827. *Lam. ill. t.* 401. ( Famiglia delle *Rutacee* )

\*850. Ruta fetida. Ital. *Ruta graveolens*. L. *Rue foetide*. Fr. Fusti cilindrici alti 3 in 4 piedi; foglie alterne picciuolate bipinnate di color verde glauco, foglioline ovali ristrette e scorrenti alla base carnosette ottuse; corolle di color giallo sporco con i petali orizzontali distanti che hanno i margini ondegianti ed increspati; cassule con lobi ottusi distanti; brattee lineari. *Will. l. c.* p. 547. *Plenck. ic.* 332. *Ruta hortensis latifolia*. *J. B. pin.* 336. *R. hortensis*. *J. B. hist.* 3. pag. 197. icon. *Moris. hist.* 2. s. 5. t. 18. f. 1.

Nasce nelle montagne delle provincie meridionali del regno; fiorisce in giugno. *Perenne*. Ha sapore acre amaro e possiede forza antisterica emmenagoga sudorifica calmante vermifuga.

\* 851. Ruta del Levante. Ital. *Ruta chalepensis*. L. *Rus d'orient*. Fr. Fusti suffruticosi ascendenti alti da uno a tre piedi; foglie bipinnate di color verde cupo; foglioline lanciolate che colla cultura diventano ovato-bislunghe; fiori in corimbo terminale; corolle di color giallo verdastro; petali patenti con i margini sfranciati muniti di ciglie lunghe circa due linee; cassula divisa in lobi acuti coadunati; brattee cordate. *Will.* l. c. pag. 543.

Var. A. *Con foglie strette. Selvaggia*. Fusto basso; foglioline lanciolato-lineari, *R. sylvestris major*. *G. Bauh.* pin. 336. *J. B. hist.* 3. pag. 139. icon. *Dal. hist.* 1. pag. 972. icon.

Var. B. *Con foglie larghe. Coltivata*. Fusto elevato; foglioline ovato-bislunghe, la terminale ovata a rovescio. *R. hortensis altera*. *G. Bauh.* pin. 336.

Nasce nei monti dell' isola di Capri, di *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne*. Coltivasi generalmente presso di noi, ed è la specie che si adopera per gli usi medicinali.

### CCLXXXVI. TRIBOLO. TRIBULUS.

Calice diviso in 5 lacinie; 5 petali patenti; stimma quasi cinquefido; frutto composto di 5 noci avvicinate a foggia di stella; perloppiù armate di punte; divise in 2 - 4 loculamenti con altrettanti semi. *Will.* gen. 848. *Lam* ill. t. 346. ( Famiglia delle *Rutacee* )

852. Tribolo terrestre. Ital. *Tribulus terrestris*. Lat. *Tribule couchè*. Fr. Fusti erbacei sparsi per terra villosi ramosi; foglie pinnato-mozze, con 6 coppie di minute foglioline quasi eguali bislunghe; frutto di 5 cassule armate di punte, che rappresentano una stella cavalleresca. *Will.* l. c. p. 567. *Barr.* ic. 54. t. 558. *Matt.* 1026.

Nasce dappertutto ne' campi d' indole arenosa. *Annuo*,

## CCLXXXVII. GUAJACO. GUAJACUM.

Calice diviso in 5 lacinie ineguali; corolla di 5 petali inseriti sul calice; stami ipogini; cassula quasi turbinata angolosa; 5-loculare con 6 semi. *Will.* gen. 819. *Lam.* ill. t. 342. (Famiglia delle *Rutacee*)

\* 853. Guajaco officinale. Ital. *Guajacum officinale*. Lat. *Gayac officinal*. Fr. *Legno santo*. off. volg. Grande albero con legno compatto resinoso pesantissimo di color giallo bruno tendente al verde con rametti dicotomi; foglie pinnate a due o tre coppie di foglioline ovate a rovescio; pepuncoli ascellari con un sol fiore azzurro; cassula quasi-cordata con due angoli. *Will.* l. c. pag. 538. *Plenck.* ic. 331. *Clus.* exot. 312. 314.

Nativo della Giamaica e della Nuova Spagna. Così il suo legno che la *resina* da esso ottenuta sono valorosi eccitanti diaforetici.

854. Guajaco bianco. Ital. *Guajacum sanctum*. Lat. *Gayac blanc*. Fr. Piccolo albero col legno bianco e rami nodosi; foglie pinnate con molte coppie di foglioline ovate a rovescio intatte; cassula tetragona. *Will.* l. c. pag. 538. *Comm. hort.* 1. p. 171. t. 88. *Pluk.* alm. 139. t. 94. f. 4.

Nasce a Porto ricco. Il suo legno può adoperarsi in medicina come succedaneo del *G. officinale*.

## CCLXXXVIII. FRASSINELLA. DICTAMNUS.

Calice piccolissimo caduco diviso in 5 parti; corolla di 5 petali lanciati ineguali patenti; filamenti incurvi aspersi di punti glandolosi; 5 cassule attaccate insieme; semi con arillo cartilaginoso. *Will.* gen. 824. *Lam.* ill. t. 334. (Famiglia delle *Rutacee*)

\* 855. Frassinella bianca. Ital. *Dictamnus albus*. L. *Frazincle blanche*. Fr. Fusti erbacei alti circa 2 piedi, villosi un poco rossastri; foglie alterne pinnate a casso, con foglioline ellittiche lucide dentellate; fiori bianchi o



rossi, disposti in un racemo terminale; calici e peduncoli vischiosi di color rosso nerastro. *Will.* l. c. pag. 541. *Clus. hist.* 1. p. 99. f. 2. *Dittamo bianco.* *Mall.* 744. *D. Fraxinella.* *Persoon* var. *A. albus*; var. *B. caeruleus*. *Synops.* 1. p. 464.

Nasce ne' monti delle provincie meridionali; fiorisce in luglio. *Perenne.* La sua radice è bianca di sapore amaro-aromatico pungente e credesi vulneraria ed antielmintica. Da tutta la pianta trasuda un forte odore balsamico volatile, che talvolta ne' grandi calori estivi si accende avvicinandovisi un lume.

### CCLXXXIX. QUASSIO. QUASSIA.

Calice di 5 foglie; corolla di 5 petali; nettario di 5 foglioline irsute; 6 cassule distanti bivalvi contenenti ognuna un seme, ed inserite in un ricettacolo carnosio. *Will.* gen. 849. (Famiglia delle *Rutacee*)

\*856. Quassio amaro. Ital. *Quassia amara.* L. *Quassier amère.* Fr. Frutice con foglie dispari pinnate con 2 coppie di foglioline opposte sessili ellittiche aguzze intatte glabre; picciuolo articolato-alato; fiori ermafroditi disposti in racemi unilaterali, muniti di brattee. *Will.* sp. pl. t. 2. pag. 567. *Plenck.* ic. 333. *Lin.* *Amaen.* accad. 6. p. 421. tav. 4.

Nasce nel Surinam; il suo legno è il più amaro che si conosca ed è possente antifebbrile. Esso non è portato in Europa; ma il legno *quassio* delle officine appartiene alla *Q. excelsa*.

\*857. Quassio Simaruba. Ital. *Quassia Simaruba.* L. *Quassier Simarouba.* Fr. Grande albero con scorza carica di sugo lattiginoso amaro-giallastro; foglie pinnato-mozze; foglioline da due a nove bislunghe acute; picciuolo cilindrico; fiori in pannocchie ascellari, alcuni maschi ed altri feminei. *Will.* l. c. pag. 568. *Plenck.* ic. 334. *Aubl.* *guj.* 2. p. 859. tav. 331 e 332.

Nasce in Gajenna, alla Carolina, a S. Domingo. La sua corteccia è amaro-stittica, ed è riputata nella cura delle diarree e delle dissenterie.

\* 858. Quassio comune. Ital. *Quassia excelsa*. Lat. *Quassier elevè*. Fr. Frutice con foglie dispari pinnate, foglioline opposte picciuolate; picciuolo nudo; fiori poligami pentandri in pannocchie ascellari. *Will.* l. c. pag. 569. *Swartz.* act. balm. 1788. p. 302. t. 8.

Nasce nelle selve montuose della Giamaica, e delle isole Caraibi. Il legno quassio del commercio, meno amaro di quello della *Q. amara*, appartiene tutto a questa specie.

### CCXC. RODODENDRO. RHODODENDRUM.

Calice diviso in 5 parti; corolla quasi imbutiforme, perigina col lembo patente diviso in 5 lobi; filamenti incurvi inseriti nella base della corolla; antere bislunghe dritte; cassula cinqueloculare con placenta centrale cinqueloculare, con i lobi sporti nella cavità dei loculamenti. *Will.* gen. 867. *Lam.* ill. t. 364. ( Famiglia delle *Rodoracee* )

\* 859. Rododendro crisanto. Ital. *Rhododendrum chrysanthum*. Lat. *Rosage à fleurs jaunes*. Fr. Frutice con foglie bislunghe non punteggiate scabre venose di sopra, glabre di color glauco di sotto; corolla rotata irregolare; petali ovati a rovescio; ombrelle terminali; fiori grandi di color giallo. *Will.* l. c. pag. 605. *Pall.* Flor. ros. t. pag. 44. t. 30. *Gmel.* Flor. Sib. t. 4. p. 121. t. 54.

Nasce nelle alpi della Siberia; la decozione delle sue foglie è di sapore amaro-sittico, è anodina inebriante e vien proposta ne' mali artritici e reumatici. Per quest'uso a questa specie possono surrogarsi anche le foglie delle seguenti.

\* 860. Rododendro pontico. Ital. *Rhododendrum ponticum*. Lat. *Rosage d'Orient*. Fr. Frutice con foglie bislunghe glabre nitide dello stesso colore in ambedue le facce, simili a quelle del Lauro ceraso, picciuoli corti glabri; corimbi terminali; corolle campanulato-rotate con petali lanciati di color porporino. *Will.* l. c. pag. 606. *Jacq.* ic. rar. 1. t. 78.

Nasce nel Levante ed in Gibilterra. *Perenne*.

\* 861. Rododendro massimo. Ital. *Rhododendrum maximum*. Lat. *Rosage à grandes fleurs*. Fr. Foglie simili

a quelle del precedente, ma di color ferrigno di sotto a col margine acuto volto in giù; corolle rotate con petali quasi rotondi porporini, il petalo inferiore macchiato. *Will.* l. c. pag. 606- *Catesb.* car. 3. p. 17. t. 17. f. 2.

Nasce in Virginia. *Perenne.*

\* 862. Rododendro ferrigno. Ital. *Rhododendrum ferrugineum*. Lat. *Rosage ferrugineux*. Fr. Arbusto con foglie ellittico-bislunghe coriacee glabre di color ferrigno di sotto; corolle imbutiformi in ombrelle terminali; petali ineguali, i due inferiori più stretti macchiati alla base con punti ferruginosi. *Will.* l. c. pag. 603. *Jacq.* Flor. Aust. t. 255. *Dalech.* hist. 27.

Nasce nelle alpi della Svizzera, ne' Pirenei, in Siberia. *Perenne.*

### CCXCI. LEDO. LEDUM.

Piccolissimo calice con 5 denti; corolla fino alla base divisa in 5 petali; 5 a 10 stami inseriti alla base del calice; cassula terminata da uno stilo persistente con 5 loculamenti e 5 valve, che si apre alla base da giù in sù. *Will.* gen. 865. *Lam.* ill. t. 363. ( Famiglia delle *Rodoracee* )

\* 863. Ledo palustre. Ital. *Ledum palustre*. L. *Lédon des marais*. Fr. Fusto alto un piede circa con rami rossastri villosetti; foglie alterne quasi sessili bislunghe con i margini volti in giù, verdi di sopra, e nella superficie inferiore coperte di tomento di color ferrigno; fiori bianchi in ombrelle sessili. *Will.* l. c. p. 602. *Cam.* epit. 546.

Nasce nelle paludi settentrionali di Europa. *Perenne.* La sua scorza è astringente, e perciò è proposta nei flussi ventrali e nelle febbri intermittenti.

## CCXCII. ALBATRO. ARBUTUS.

Picciolissimo calice diviso in 3 parti; corolla ovata globosa con 5 denti volti in fuori; stami rinchiusi nel tubo; bacca con 5 loculamenti. *Will.* gen. 871. *Lam.* ill. t. 366. (Famiglia delle *Bicorni*)

864. Albatro Corbezzolo. Ital. *Arbutus Unedo*. Lat. *Arbousier Unedo*. Fr. Albero che nelle nostre regioni cresce al di là dei 20 piedi; rami giovani rossi; foglie alterne ovali-bislunghe alquanto slargate in cima, seghettate lisce lucide; fiori bianchi o rossastri, in pannocchia terminale; peduncoli muniti di squamme rossastre; bacche tuberculolate scabrose con molti semi, prima gialle indi rosse. *Will.* l. c. pag. 616. *Cam.* epit. 668.

Nasce nelle provincie meridionali del regno su i siti soleggiati esposti al mare; come a *Portici*, al *Mauro*, a *Monte Nuovo*, alla *Solfutara*; fiorisce in febbrajo ed in Autunno. *Perenne*. È un bel albero sempre verde, buono per ornarne i giardini; le foglie sono astringenti; i frutti dolci, ma d'insipido sapore.

\*865. Albatro uva orsina. Ital. *Arbutus uva ursi*. L. *Arbousier busserole*. Fr. Frutice con fusti tortuosi giacenti ramosi lunghi circa due piedi; foglie quasi rotonde conioformi, intatte reticolate di sotto, di odor forte e di sapore astringente; fiori bianco-porporini in piccioli racemi terminali; bacche rosse con 5 semi. *Will.* l. c. pag. 618. *Flor. lapp.* 162. t. 6. f. 3. *Flor. dan.* t. 33. *Clus. hist.* 1. pag. 63.

Nasce nelle montagne delle provincie settentrionali, al *Matese*, alla *Majella*; fiorisce in giugno. *Perenne*. Le sue foglie sono astringenti, e vengono adoperate nelle malattie nefritiche.

## CCXCIII. PIROLA. PYROLA.

Picciolissimo calice diviso in 5 parti; corolla perigina di 5 petali conniventi per le basi slargate; stami rinchiusi nella corolla; stimma capitato; capsula 5-loculare 5-valve che si apre per gli angoli. *Will. gen.* 873. *Lam. ill. t.* 367. (Famiglia delle *Bicorni*)

\* 866. Pirola con fiori in ombrella. Ital. *Pyrola umbellata*. Lat. *Pyrole à fleurs en ombrelle*. Franc. Radice serpeggiante; fusti fruticosi; foglie quasi verticillate lanciolate dentate coriacee persistenti; fiori rosei quasi in ombrella. *Will. l. c. pag.* 622. *Clus. hist. 2. p.* 117. f. 2. *Gmel. Fl. bad. 2. n.* 625. t. 2.

Nasce nel Canada, nella Tartaria, nell'alto Palatino, e nell'alto Reno. *Perenne*. Gli americani la chiamano *Erba da urinare*. Gli inglesi l'hanno trovata utile nelle idropisie. Noi possiamo tentare di surrogarvi le due specie seguenti.

867. Pirola unilaterale. Ital. *Pyrola secunda*. Lat. *Pyrole unilatérale*. Fr. Radice serpeggiante legnosa nerastra; 4 o 5 steli sottilissimi gracili dritti semplici, muniti alla base di foglie ellittiche aguzze seghettate picciolate; piccioli fiori bianchi disposti in un racemo terminale unilaterale; stimma stellato. *Will. l. c. pag.* 621. *Flor. dan. t.* 402. *Dalech, hist. p.* 1148. f. 4.

Nasce nelle selve settentrionali al Monte S. Angelo a Castellammare, a Monte Vergine, al Matese ec. fiorisce in luglio. *Perenne*.

868. Pirola con foglie rotonde. Ital. *Pyrola rotundifolia*. L. *Pyrole à feuilles rondes*. Fr. Fusto semplice dritto quasi nudo; foglie quasi-rotonde coriacee di color verde chiaro; fiori bianchi in racemo terminale. *Will. l. c. pag.* 621. *Fl. dan. t.* 110. *Lob. ic. t.* 294. f. 2.

Nasce colla precedente. *Perenne*.

## CCXCIV. STORACE. STYRAX.

Calice orciolato persistente intiero o con 5 denti; corolla perigina imbutiforme inserita alla base del calice, con corto tubo e col lembo diviso in 3-7 parti; 6-16 stami con i filamenti alquanto riuniti alla base; drupa coriacea con un nocciuolo sferico monospermo. *Will.* gen. 874. *Lam.* ill. t. 369. ( Famiglia delle *Ebenacee* )

\* 869. Storace Calamita. Ital. *Styrax officinale*. Lat. *Alibousier officinal*. Franc. Albero di mezzana grandezza ramosissimo, con foglie alterne picciolate ovate intatte villose di sotto; fiori bianchi in racemi semplici più corti delle foglie, simili a quelli di *Arancio*, che tramandano un odore gratissimo. *Will.* l. c. pag. 623. *Plenck.* ic. 341. *Cam.* epit. 38. *Math.* 100. 74.

Nasce in Siria, nella Giudea, in Provenza, a Tivoli presso le ruine della villa di Adriano. Si coltiva all'Orto Botanico; fiorisce in maggio. Da esso si raccoglie in Asia il balsamo detto *Storace calamita*, perchè altra volta era portato dentro canne; le piante di Europa non ne somministrano.

\* 870. Storace Belgioino. Ital. *Styrax Benzoin*. Lat. *Alibousier Benjoin*. Fr. Albero con foglie ovato-bislunghie aguzze intatte, tomentose di sotto; fiori in racemi composti lunghi quanto le foglie. *Will.* sp. l. c. pag. 623. *Plenck.* ic. 342. *J. B.* hist. 1. par. 2. pag. 320.

Nativo di Sumatra. È uno degli alberi da quali credesi prodotto il *belgioino*.

## CCXCV. TERMINALIA.

Calice cinquefido patente villosa di dentro; nessuna corolla; drupa inferiore schiacciata carenata contenente un nocciuolo monospermo. *Pers.* Syn. 485. *Will.* g. 1878. *Lam.* ill. t. 848. (Famiglia delle *Dafnoidee*)

\* 871. Terminalia Belgioino. Ital. *Terminalia Benzoe*. Lat. *Badamier Benjoin*. Fr. Alberetto con foglie lancio-

late strette, talvolta munite di qualche seno angoloso con punte setacee, lunghe circa 6 pollici; 10 - 15 riunite in rosette terminali pelose con i nervi coloriti di rosso; fiori racemosi. *Pers. Synops.* 485. *T. angustifolia. Jacq. hort. vind.* 3. t. 100. *Will. sp.* 4. p. 270.

Nativo delle Indie Orientali. Credesi che anche da quest'albero si ottenga il *belgioino*.

\*872. *Terminalia* Mirobalano. Ital. *Terminalia Chebula*. Lat. *Badamier Myrobalan*. Fr. Albero di 20 - 24 piedi con rami diffusi, con foglie ovate a rovescio intatte nude; picciuoli muniti di due glandole; racemi semplici verticillati; fiori gialli con glandole barbate; drupe ovato-bislunghe o piriformi angolose. *Pers. l. c. p.* 486. *Retz. obs.* 5. p. 31.

Var. A. *Mirobalani chebuli. M. ch. citrinis similes. J. B. hist.* 1. pag. 205. f. 201.

Var. B. *Mirobalani indi. M. indae, nigrae sine nucleis. J. B. l. c. pag.* 204. f. 201.

Var. C. *Mirobalani citrini. J. B. l. c. pag.* 205. f. 101.

Nativo delle Indie. Adanson il primo ha fatto credere che questi diversi *mirobalani* si raccolgano dalla stessa pianta in diversi tempi dell'anno. ( *Famil. des plantes* 2. pag. 442. )

\*873. *Terminalia* Bellirica. Ital. *Terminalia Mollucana*. Lat. *Badamier des Moluques*. Fr. *Mirobalani bellirici*. off. ? Grande albero di forma piramidale; foglie ovato-bislunghe glabre riunite 5 - 6 in ogni nodo; frutti ellittici cimbiformi. *Encycl.* 1. pag. 349. *Catappa. Rumph. Amboin.* 1. p. 174. t. 68. *T. glabrata. Fuchs. Prodr.* n. 389. *Spreng. Antiq. bot.* 102. t. 2. *T. eglandulosa. Roxb.*

Nasce alle Molucche, a Giava. In Batavia si pianta nelle grandi piazze per godere della sua bell' ombra.

## ORDINE II.

## DIGYNIA. Due pistilli.

## CCXCVI. SASSIFRAGA. SAXIFRAGA.

Calice diviso in 6 parti, perloppiu aderente al germe; corolla di 5 petali perigini; cassula bicornè, biloculare che si apre per un forame situato tra le due corna, polisperma. *Will. gen.* 887. *Lam. ill. t.* 372. ( Famiglia delle *Sassifraghe* )

874. *Sassifraga* a foglie lunghe. *Ital. Saxifraga longifolia.* *Lat. Saxifrage à longues feuilles.* *Fr. Foglie radicali coriacee lunghe circa tre pollici e larghe tre linee, disposte in una larga rosetta, patenti lineari glabre di color verde glauco, quasi intere ne' margini, alquanto cigliose alla base, munite nel resto del loro contorno di punti bianchi leprosi; fusto di circa due piedi carico di un gran numero di fiori bianchi disposti in pannocchia con i rami unilaterali curvi o pendenti; le foglie del fusto, i calici, ed i peduncoli son coperti di peli glandulosi; petali grandi ottusi, striati di sotto, con punti porporini verso la base. *Pers. Synop. pl. t.* 1. p. 487. *Lapeyrouse Fl. pyr. pag.* 26. t. 11.*

Nasce ne' dirupi sulla più alta cima del *Monte S. Angelo a Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

875. *Sassifraga Aizoon.* *Ital. Saxifraga Aizoon.* *L. Saxifrage Aizoon.* *Fr. Foglie radicali lunghe circa un pollice e larghe 3 in 4 linee, in rosette, bislunghe e più o meno rotondate, dentate e cariche di tubercoli leprosi ne' margini; spesso cigliose alla base; fusto alto circa un piede quasi glabro con foglie sparse bislunghe spatolate dritte glabre e dentate; fiori in cima del fusto in una pannocchia bislunga cimosà corimbiforme; pedicelli e calici glabri; petali punteggiati di rosso; dalla base della pianta nascono molte propagini che la moltiplicano e ne fanno piccole zolle. *Will. t.* 2. p. 639. *Jacq. aust. t.* 438. *S. Cotyledon. Lin. e. S. recta. Lapeyrouse Fl. pyr. p.* 33. t. 15. *Barr. ic. t.* 1309. 1311. 1312.*

Nasce colla precedente; fiorisce in giugno. *Perenne.*



876. Sassifraga a foglie rotonde. Ital. *Saxifraga rotundifolia*. Lat. *Saxifrage à feuilles rondes*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi con foglie rotonde reniformi dentate con denti molto larghi, la di cui punta spesso è glandoloso-rossastra, con lunghi picciuoli; fiori disposti in una pannocchia mediocre in cima del fusto; petali bianchi con punti rossi: tutta la pianta è irsuta. *Will.* l. c. p. 651. *Lapeyr.* Fl. pyr. p. 50. t. 26. *Cam.* epit. 764. ic.

Nasce ne' siti ombrosi nelle selve del colle detto *Ceparico* alle falde del colle *Faito*, del *Monte S. Angelo a Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

877. Sassifraga bulbifera. Ital. *Saxifraga bulbifera*. Lat. *Saxifrage porte bulbes*. Fr. Radice tuberosa; fusto dritto semplice; foglie radicali picciuolate palmato-lobate, nel fusto sessili, le superiori lineari intatte; fiori solitarii o riuniti in mazzetti, sopra peduncoli nudi; alla base de' peduncoli nascono dei picciuoli bulbi ovati; tutta la pianta è irsuta. *Will.* l. c. p. 651. Fl. dan. t. 390. *Col.* cephr. 1. p. 317. icon.

Fiorisce e si trova colla precedente. *Perenne*.

878. Sassifraga a tre dita. Ital. *Saxifraga tridactylites*. L. *Saxifrage a trois doigts*. Fr. Fusto gracile lungo circa due pollici carico di peli corti e vischiosi; foglie inferiori allungate in picciuolo, conioformi trifide; quelle del fusto alterne meno lunghe trilobate, con i lobi laterali spesso divisi, onde compariscono cinquelobate; picciuoli e pochi fiori bianchi in cima de' fusti e de' rami. *Will.* l. c. pag. 654. *Dod.* pempt. 113. *Black.* t. 212.

Nasce sui tetti e sulle vecchie mura ne' siti umidetti ombrosi esposti al Nord; fiorisce in marzo. *Annuo*.

#### CCXCVII. SCLERANTO. SCLERANTHUS.

Calice monofillo 5 fido tubuloso; nessuna corolla; 5-10 stami perigini inseriti sul calice; cassula cou uno o due semi, coperta dal calice persistente. *Will.* gen. 890. *Lam.* ill. t. 374. ( Famiglia delle *Portulacacee* )

879. Scleranto annuale. Ital. *Scleranthus annuus*. L. *Gnavelle annuelle*. Fr. Fusti articolati ramosi prostrati

pubescenti; fiori riuniti in piccioli fascetti sostenuti da corti peduncoli ramosi e pannocchiuti; lacinie del calice aguzze leggermente mucronate senza i margini bianchi, e che restano più o meno aperte nella fruttificazione. *Will.* l. c. pag. 660. *Oed. Fl. dan.* t. 504. *Vermiculata nova planta Col. ceph.* 1. p. 295. e 294. *Polycarpus? Dalech. hist.* 444. an *S. polycarpus Linnaei?*

Nasce nelle praterie sterili al lago di *Agnano*; fiorisce in marzo. *Annuo.*

*Oss.* Alla pianta che ho sott'occhio convengono esattamente i caratteri assegnati allo *scleranthus polycarpus*, e le figure degli autori; ma siccome non è ben certo che questo sia diverso dallo *S. annuus*, perciò l'ho ritenuta sotto questo nome. I calici di questa specie sono più o meno patenti fino a mostrarsi aperti perfettamente colle lacinie disposte come i 5 raggi di una stella, e sempre munite di una cortissima punta quasi spinosa; il fusto è villosotto. Io ignoro se altra pianta vi esista che a questi caratteri ne unisca altri che la facciano distinguere dal *S. polycarpus*.

#### CCXCVIII. STRUZIO. GYPSOPHYLA.

Calice campanulato angolato, diviso in cinque profonde lacinie con i margini membranosi; 5 petali quasi sessili; stami ipogini; cassula uniloculare con 5 valve. *Will. gen.* 891. *Lam. ill.* t. 378. (Famiglia delle *Gariofillee*)

\* 880. Struzio erba lanaria. Ital. *Gypsophyla Struthium*. Lat. *Gypsophyle frutescente*. Fr. Radice legnosa; fusto suffruticoso; foglie lineari carnosette tereti aggregate nelle ascelle, più lunghe degli internodj; fiori bianchi in capolini terminali. *Will.* l. c. pag. 664. *Barr. rar.* t. 119. *Bocc. mus.* p. 2. t. 122.

Nasce in Ispagna. *Perenne*. Le radici e le foglie anche secche pestate e sbattute nell'acqua, la rendono spumosa. Gli antichi l'impiegavano in vece del sapone, ed anche al presente in Ispagna s'impiegano per lo stesso uso. Esse sono deostrenti.

881. Struzio de' sassi. Ital. *Gypsophyla saxifraga*. L. *Gypsophyle saxifrage*. Fr. Fusto erbaceo eretto filiforme dicotomo; foglie lineari acute; calici angolosi cinti da quattro corte foglioline; petali intatti con un piccolo seno in punta, di color caruicino con tre linee porporine alla base. *Will.* l. c. pag. 666. *Barr. rar.* t. 998. *Bauh. hist.* 3. p. 337.

Nasce fra le pietre e vicino le mura a *Castellammare*, a *Capri*; fiorisce in aprile. *Perenne*.

### CCXCIX. SAPONARIA.

Calice tubuloso con 5 denti, nudo alla base; corolla di 5 petali colle unghie lunghe quanto il calice, e le lacinie ottuse intiere o bifide; nude o barbute; capsula uniloculare che si apre per la cima. *Will. gen.* 892. *Lam. ill.* t. 376. (Famiglia delle *Gariofillee*)

\* 882. Saponaria officinale. Ital. *Saponaria officinalis*. Lat. *Saponaire officinale*. Fr. Fusto cilindrico glabro prostrato ramoso; foglie ellittico-lanciolate trinervate; fiori disposti in mazzetti terminali, rosei o biancastri; calice cilindrico; tutta la pianta è glabra. *Will.* l. c. pag. 667. *Cam. epit.* 152. *Plenck. ic.* 346. *Fuchs.* 780.

Nasce lungo le strade e sulle sponde de' campi. *Perenne*. È saponacea quanto lo *struzio*; le sue foglie pestate e battute coll'acqua fanno una schiuma simile a quella del sapone; è amara ed è riputata deostruente e diuretica.

883. Saponaria a mazzettini. Ital. *Saponaria Vaccaria*. L. *Saponaire des vaches*. Fr. Fusto eretto cilindrico ramoso superiormente; foglie ovate aguzze sessili di color verde glauco, le superiori quasi infilate; fiori rossi pedunculati riuniti in un mazzettino corimbiforme; calici piramidali con cinque angoli molto sporti verdastri. *Will.* l. c. pag. 668. *J. B.* 3. par. 2. pag. 357. f. 2.

Nasce ne' campi tra le biade; fiorisce in aprile. *Ann.*

## CCC. GAROFALO. DIANTHUS.

Calice tuboloso con 5 denti munito alla base di due a quattro squamme imbricate; corolla di 5 petali colle unghie lunghe quanto il calice, perloppiù dentati nudi; cassula cilindrica uniloculare che si apre in cima in quattro valve. *Will. gen.* 893. *Lam. ill. t.* 376. ( Famiglia delle *Gariofillee* )

884. Garofalo prolifero. Ital. *Dianthus prolifer*. Lat. *Oeillet prolifer*. Fr. Fusto alto circa un piede cretto poco ramoso; foglie lanciolato-lineari verdi aguzze; fiori riuniti in un picciolo capolino compatto; squamme calicine ovate ottuse inermi cartacee, che oltrepassano i tubi delle corolle; corolle rosee. *Will. l. c.* pag. 673. *Oed. Flo. dan. t.* 221. *Moris. hist. 2. p.* 563.

Nasce tra le praterie ne' terreni sterili, a *S. Rocco*, al *Lago di Agnano*, ec. fiorisce in aprile. *Annuo*.

885. Garofalo a mazzetto. Ital. *Dianthus Armeria*. Lat. *Oeillet arméria*. Fr. Fusti articolati eretti pubescenti; foglie lanciolato-lineari flaccide cigliose alla base, leggermente trinervate; squamme calicine lanciolate irsute mucronate lunghe quanto il tubo del calice; petali strettissimi con qualche dente acuto; tutta la pianta è villosa. *Will. l. c.* pag. 673. *Segu. ver. t. 7. f. 4. Lob. ic.* 448. *Fl. dan. t.* 230.

Nasce sulle colline aride soleggiate; ai *Camaldoli*; fiorisce in giugno. *Annuo*.

886. Garofalo a lungo fusto. Ital. *Dianthus longicaulis*. Lat. *Oeillet à longue tige*. Fr. Molti fusti suffruticosi prostrati che fan cespuglio; foglie lineari lanciolate scanalate carnosette conuate; calici tubulosi alquanto incurvi lunghi circa un pollice e mezzo, colle squamme ovate smarginate cuspidate; petali crenati imberbi; fiori solitarii disposti in cima de' lunghi e gracili rami pannocchiuti del fusto; petali rosei colle unghie molto più lunghe de' calici; tutta la pianta è di color verde glauco. *Tenore Appendix altera ad cat. pl. Horti R. Neapol. 1819. p.* 77. *D. sylvestris B. Fl. napol. t. 1. p.* 231.

Nasce tra i sassi sulle colline; all' isola d' *Ischia*, ai *Camaldoli*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

## ORDINE III.

## TRIGYNIA. Tre pistilli.

## CCCI. CUCUBALO. CUCUBALUS.

Calice rigonfiato; 5 petali acuti muniti di lunghe unghie; cassula triloculare. *Will. gen. 894. Lam. ill. t. 377. ( Famiglia delle Gariofillee )*

887. Cucubalo a foglie strette. Ital. *Cucubalus angustifolius*. Lat. *Cucubate à feuilles étroites*. Fr. Molti fusti da una radice semplice che facilmente incestiscono, ascendenti glabri; foglie opposte alquanto connate lineari lanciolate aguzze flaccide carnosette glabre intatte; fiori disposti in una larga pannocchia poco guernita, sostenuti da lunghi peduncoli con i calici gonfi glabri con venature reticolate, ed i petali bianchi poco aperti ed ondegianti; cassule ovate triloculari. *Tenore Fl. napol. t. 1. p. 233. t. 38. prodr. p. 25. Synop. edit. 2. p. 42.*

Nasce ne' luoghi aridi ed incolti intorno Napoli; fiorisce in aprile per tutta l'està. *Perenne.*

Differisce dal *Cucubalus Behen* per i fiori debolmente pannocchiati, non ammucchiati, per le foglie lauciolato-lineari non ovato-lanciolate; pel fusto prostrato ramosissimo; per la glabrezza di tutta la pianta.

## CCCII. SILENE.

Calice tubuloso panciuto con 5 denti; corolla con 5 petali, colle unghie lunghe quanto il calice; lamine piane ottuse perloppiù bifide munite alla base di due appendici in forma di denti che la rendono coronata; una cassula triloculare che si apre in cima in 5 o 6 parti. *Will. gen. 895. Lam. ill. t. 377. ( Famiglia delle Gariofillee )*

888. Silene notturna. Ital. *Silene nocturna*. L. *Silene nocturna*. Fr. Fusto cilindrico più o meno ramoso

alto uno o due piedi con rami alterni patenti, talvolta soltanto bifido ed incurvo; foglie radicali ovali o spatolate ristrette in picciuolo alla base più o meno irsute; nel fusto bislungo-lanciolate e sessili; fiori alterni maniti di due piccole brattee alla base disposti lungo la parte superiore de' rami in spighe unilaterali; calici venosi cilindrici con 10 strie villosette; petali bifidi di color carneo. *Will.* l. c. pag. 692.

Var. A. Corolle più grandi del calice munite di distinte squamme. *S. spicata* v. a. Fl. fran. v. 4. p. 756. *Barr.* ic. 102. f. 1.<sup>a</sup> *Dill.* elth. 420. t. 310. f. 400.

Var. B. Corolle obliterate quasi chiuse nel calice, bianche di sopra e prive di squamme. *S. spicata* v. b. Fl. fran. l. c. *Cucubalus reflexus*. *Lin.* sp. 594. *Mag.* monsp. 170. icon.

Ambedue queste varietà nascono copiosamente lungo le colline, i littorali ed i campi sabbiosi, al *Monte Nuovo*, ai *Bagnuoli*, al *Granatello*; fioriscono in aprile. *Annua*.

889. *Silene falso-cerastio*. Ital. *Silene cerastoides*. *L.* *Silène faux-ceraste*. Fr. Fusti ascendenti con rami alterni avvicinati; foglie inferiori ovate a rovescio ristrette in picciuolo, le superiori bislunghe; fiori in spighe unilaterali; petali quasi rotondi minuti e soltanto smarginati; i calici fruttiferi si conservano dritti e cortamente picciuolati; tutta la pianta è irsuta e specialmente i calici. *Will.* l. c. pag. 693. *Dill.* elth. t. 309. f. 307.

È comunissima ne' margini de' campi; fiorisce in aprile. *Annua*.

890. *Silene pendente*. Ital. *Silene pendula*. *Lat.* *Silène à fruits pendants*. Fr. Fusti deboli prostrati villosi con corti rami; foglie ovali flaccide pubescenti; fiori disposti lungo il fusto da un solo lato ed a notevole distanza tra loro, sostenuti da peduncoli filiformi, dritti mentre fioriscono e pendenti dopo; calici membranosi trasparenti con dieci angoli rilevati coperti di peli ramosi e viscidii; corolle di color rosso larghe circa mezzo pollice. *Will.* l. c. pag. 700. *Dill.* elth. t. 312. f. 404.

Nasce lungo i margini de' campi coltivati, esposti al mezzogiorno; fiorisce in aprile. *Annua*.

891. *Silene biancastra*. Ital. *Silene canescens*. *Lat.* *Silène blancheâtre*. Fr. Radice carnosetta fusiforme con poche fibre capillari; fusto ramoso dalla base, con rami

distesi per terra; foglie ovato-a-rovescio ristrette in lunghi picciuoli carnosette, le superiori bialunghe; fiori disposti lungo i lati de' rami rivolti da un sol lato, con corti peduncoli sessili; calici clavati con cinque denti ottusi e dieci angoli pubescenti; corolle rosee larghe circa mezzo pollice colle unghie più lunghe del calice, e le lamine tagliate profondamente in due parti tondeggianti; capsule ovate peduncolate dentro il calice persistente; tutta la pianta è di color verde glauco. *Tenore Flo. napol. p. 236. t. 39. prodr. p. 25. S. decumbens Biv. Cent. 1. p. 75.*

Nasce nelle sabbie de' nostri littorali a *Vigliena*, a *Pozzuoli*, a *Baja*, ec. fiorisce in aprile. *Annuo.*

892. *Silene inchinata*. Ital. *Silene nutans*. L. *Silène à fleurs penchées*. Fr. Fusti dritti cilindrici pubescenti alti circa un piede alquanto vischiosi in cima; foglie lanciolate picciuolate pubescenti intatte; fiori pendenti sostenuti da peduncoli filiformi vischiosi disposti in racemi laterali incurvi; calici cilindrici villosi, spesso macchiati di color porporino; corolle bianche colle lamine bifide, spesso accartocciate. *Will. l. c. pag. 694. Flo. dan. t. 242. Clus. hist. 291.*

Nasce nelle selve montuose, a *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Bienne.*

893. *Silene* con fiori verdi. Ital. *Silene viridiflora*. L. *Silène à fleurs vertes*. Fr. Fusti alti circa due piedi, pubescenti vischiosi in cima; foglie radicali ovate ristrette in lunghi picciuoli, lunghe circa quattro pollici e larghe un pollice e mezzo, quelle del fusto più strette picciole sessili ed aguzze; fiori nelle ascelle e nelle estremità de' rami; calici sottili incurvi striati vischiosi; petali bifidi di color bianco-verdastro colle lacinie ricurve lineari; capsule ovali cortamente picciuolate dentro i calici. *Will. l. c. p. 697. Herm. par. 199. t. 199.*

Incontrasi frequentemente nelle selve ne' siti ombrosi ai *Ponti Rossi*, a *S. Rocco*, ai *Camaldoli*; fiorisce in maggio. *Bienne.*

894. *Silene* italiana. Ital. *Silene italica*. Lat. *Silène d'Italie*. Fr. Fusti ascendenti porporini alla base coperti di peluria biancastra che è più densa nelle giunture, vischiosi nella parte superiore; foglie radicali ovato-lanciolate e spatulate, lungamente picciuolate, munite di una distinta punta nell'apice, villose cigliose, nel fusto lineari

sessili connate alla base; fiori in racemi opposti, più o meno lungamente pedunculati di circa tre fiori, che compongono una pannocchia dritta piramidale; calici lunghi circa un pollice clavati pubescenti striati; corolle bianche bifide con lobi ottusi; stami e pistilli incurvi; cassule lungamente peduncolate dentro i calici. *Pers. synop.* 1. p. 498. *Cucubalus italicus*. *Will.* l. c. pag. 686. *Jacq. obs.* 4. p. 12. t. 79.

Nasce nelle colline ombrose, al *Lago di Agnano*, ai *Camaldoli*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

895. *Silene conica*. Ital. *Silene conica*. Lat. *Silene conique*. Fr. Fusti alti circa dieci pollici cilindrici articolati; foglie sessili bislunghe lauciolate flaccide coperte di un leggiero tomento biancastro; fiori nelle biforcature del fusto e de' rami, calici ovato-bislunghi che diventano conici e molto rigonfiati nella maturità de' frutti, e sono segnati di trenta delicate strie; petali rossi smarginati; cassule sessili. *Will.* l. c. pag. 698. *Jacq. Fl. austr.* t. 253. *Lob. ic.* 338.

Trovasi ne' campi aridi e sabbiosi, al *Granatello*, nel luogo detto le *Mortelle*, lungo la strada del *Ponte della Maddalena* verso il mare, fiorisce in aprile. *Annua*.

896. *Silene conoidea*. Ital. *Silene conoidea*. L. *Silene conoide*. Fr. Si distingue dalla precedente per i suoi petali quasi affatto intieri, per i suoi fiori ed i frutti del doppio più grandi, per le cassule globose ristrette in un lungo collo aguzzo, per le foglie più glabre e più lunghe, pel fusto vischioso. *Will.* l. c. pag. 698. *Moris. hist.* 2. p. 542. s. 5. t. 36. f. 6. *Clus. hist.* 1. p. 288.

Nasce ne' campi coltivati e tra le biade; fiorisce in aprile. *Annua*.

897. *Silene porta bacche*. Ital. *Silene baccifera*. L. *Silene porte-baie*. Fr. Fusti deboli con rami divaricati diffusi quasi rampicanti; foglie picciolate ovate puntate pubescenti; fiori sulle ascelle de' rami sopra lunghi peduncoli filiformi, prima pendenti e dritti nella maturità de' frutti; calici campanulati cinquetidi; petali bianchi stretti laciniati lontani l'uno dall'altro; frutto quasi sferico molle baccato che diventa nerastro e si fende irregolarmente nella maturità. *Will.* l. c. pag. 700. *Cucubalus baccifer*. *Lin. e Pers.* 1. p. 469. *Clus. hist.* 2. p. 183. *Dod. pempt.* 398.



Nasce nelle valli e ne' siti ombrosi; alla *Valle di S. Rocco*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

898. *Silene a mazzettino*. Ital. *Silene Armeria*. Lat. *Silene armeria*. Fr. Fusto dritto glabro, mediocrementemente ramoso, alto circa un piede, superiormente spalmato di umore vischioso che trattiene gl' insetti; foglie larghe ovate levigate di color verde glauco; fiori rossi disposti in mazzetti riuniti in corimbo; calice glabro; petali intieri o smarginati, squamme della gola lunghe ed acute. *Will.* l. c. pag. 605. *Oed. Fl. dan.* t. 559. *Clus. hist.* 1. p. 188. f. 1.

Nasce ne' boschi sassosi alle falde delle montagne; al *Monte S. Angelo a Castellammare*; fiorisce in giugno. *Annuo e Biennale*.

899. *Silene a grandi fiori*. Ital. *Silene paradoxa*. L. *Silene paradoxal*. Fr. Fusto alto circa tre piedi, vischiosissimo in tutta la metà superiore, e pubescente nella inferiore; foglie radicali quasi spatolate, le superiori linearilanciolate acute, tutte ristrette in lunghi picciuoli scanalati e pubescenti; fiori eretti disposti in pannocchia in cima de' rami, perioppia trillori; calici cilindrici vischiosi lunghi un pollice; corolla bianca del diametro di un pollice e più, con i petali divisi in due lobi larghi e tondeggianti, e con le squamme della gola quasi obliterate. *Will.* sp. 2. pag. 695. *Jucq.* viand. 3. t. 84.

Nasce ne' viottoli e tra le siepi del *Monte S. Angelo a Castellammare*, prima di arrivarsi alla *Grotta del Sambuco*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

*Oss.* La figura del Zanoni col sinonimo *Lycnide silvestre viscosa peregrina*. *Istor.* pag. 126, e 109 dell'edizione latina, qui riferito dal Linneo, sembrano convenire piuttosto alla *S. noctiflora*.

900. *Silene sassifraga*. Ital. *Silene saxifraga*. L. *Silene saxifrage*. Fr. Radice legnosa divisa dal collo in molti rami che con i fusti che ne nascono si confondono in denso cespuglietto adeso ed abbarbicato ai sassi; fusti filiformi numerosi distesi lunghi circa 6 pollici, vestiti in 4-6 nodi di foglie opposte lineari glabre acute, e prolungati in peduncoli lunghi altrettanto, ma nudi che sostengono un sol fiore col calice clavato ed i petali bianchi di dentro, e porporino-verdastri di fuori, divisi profondamente in due lobi accartocciati nel giorno, e distesi

dalla sera fino alle prime ore del mattino. *Will.* l. c. p. 708. *Bauh.* hist. 3. p. 338. *Segu.* Fl. ver. 431. t. 6. f. 1.

Nasce tra le fenditure delle rocce nude e soleggiate al Monte S. Angelo a Castellammare, nel luogo detto l'Acqua santa, alla guglia di S. Michele; fiorisce in luglio. *Perenne.*

### CCCIII. STELLARIA.

Calice di 5 foglioline ovato-lanciolate concave patenti; corolla di 5 petali divisi profondamente in due parti; filamenti alternanti più corti; pistillo con tre stili capillari; cassula ovata uniloculare di 6 valve, polisperma. *Will.* gen. 896. *Lam.* ill. t. 378. (Famiglia delle *Gariofillee*)

901. *Stellaria de' boschi.* Ital. *Stellaria nemorum.* L. *Stellaire des bois.* Fr. Fusti gracili ramosi; foglie opposte larghe circa un pollice cordate glabre intiere acute, le inferiori lungamente picciuolate, le superiori quasi sessili; fiori in lunghi peduncoli pannocchiuti; corolle bianche. *Will.* l. c. pag. 710. Fl. dan. 271. *Colum.* Ecphr. 1. p. 289. t. 290.

Nasce ne' boschi, ne' siti ombrosi ed umidi, a Castellammare, fiorisce in giugno. *Perenne.*

### CCCIV. ARENARIA.

Calice di 5 foglie patenti; corolla di 5 petali intatti; cassula uniloculare che si apre in cima in 5 valve con molti semi. *Will.* gen. 897. *Lam.* ill. t. 378. (Famiglia delle *Gariofillee*)

902. *Arenaria con tre nervi.* Ital. *Arenaria trinervia.* Lat. *Sabline à trois nervures.* Fran. Fusti gracili ramosi villosi alti circa 6 pollici; foglie ovate aguzze cigliose picciuolate con 3 distinti nervi; fiori bianchi pedunculati solitarii; petali più corti delle foglioline del calice che sono lanciolate aguzze con carena cigliosa e margini membranosi biancastri. *Will.* l. c. pag. 718. *Oed.* Fl. dan. t. 429. *Bauh.* hist. 3. p. 364.

Nasce nelle scive de' Camaldoli, di Castellammare, ed. fiorisce in maggio. *Annua.*

903. *Arenaria* a foglie di serpillo. Ital. *Arenaria serpyllifolia*. L. *Sablîne à feuilles de serpolet*. Fr. Fusti minuti ramosi dicotomi alti circa 5 pollici; piccole foglie ovate aguzze sessili; piccoli fiori bianchi pedunculati; corolle più corte de' calici; cassula che si apre in 6 denti come nelle stellarie, ed è pendente nella maturità; tutta la pianta è villosa. *Will.* l. c. pag. 720. *Fuchs.* hist. 23.

Nasce sulle mura e sui campi arenosi; fiorisce in aprile. *Annua.*

904. *Arenaria* di primavera. Ital. *Arenaria verna*. L. *Sablîne printanniere*. Fr. Molti fusti deboli pubescenti disposti in zolla; foglie dritte rigide lesiniformi quasi ottuse perloppiu glabre con tre nervi; brattce ovate brevi con 3 nervi; molti pedicelli terminati da fiori bianchi di città due linee di diametro; foglioline del calice ovate aguzze pubescenti appena membranosi ne' margini con 3 nervi distanti; petali bislungi più lunghi de' calici; cassula cilindrica con tre valve. *Will.* l. c. pag. 724. *Jacq.* Fl. austr. t. 404. *Vaill.* bot. t. 2. f. 3.

Nasce nelle colline sassose a Castellammare; fiorisce in giugno. *Perenne.*

905. *Arenaria* a foglie minute. Ital. *Arenaria tenuifolia*. Lat. *Sablîne a feuilles menues*. Fr. Fusti filiformi glabri ramosi e pantoocchiati lunghi circa sei pollici; foglie lesiniformi aguzze continuate alla base; fiori numerosi bianchi; foglioline del calice aguzze o aristate appena striate; petali lappiolati per metà più corti de' calici; cassula aguzza più lunga del calice. *Will.* l. c. pag. 725. *Vaill.* bot. t. 3. f. 1. *Burr.* ic. t. 580. *Bauh.* hist. 3. p. 364.

Nasce sulle mura, e ne' siti sabbiosi. *Annua.*

*Oss.* A questa specie si riportano come varietà l' *A. Barrelieri*, e l' *A. hybrida* di Villars *Dauph.* 4. p. 643. t. 47., e l' *A. visculata* Thunb. *Fl. paris.* 1. p. 219. *A. viscosa* Schreb. *spic.* p. 30. *A. dubia* Sut. *Fl. clv.* 1. p. 266. *A. viscosa* Pers. 1. p. 504.

906. *Arenaria* rossa. Ital. *Arenaria rubra* Lat. *Sablîne à fleurs rouges*. Fr. Fusti diffusi giacenti ramosi villosi superiormente, con una stipola larga membranosa cartacea trasparente sraugiata in ogni articolazione; foglie filiformi opposte carnosette; petali porporati poco più grandi

del calice ; peduncoli fruttiferi patenti ; piccioli semi-alquanto zigrinati angolosi senza margine membranoso. *Will.* l. c. pag. 621.

Var. A. *Campestre*. Molto villosa, e vischiosa ; foglie per metà più corte degl' internodii ; foglioline del calice lunghe quanto le cassule *Bauh. hist.* 3. p. 721.

Var. B. *Marina*. Quasi affatto glabra ; foglie lunghe quanto gl' internodii ; calici per metà più corti delle cassule. *Fl. dan.* t. 740.

La prima cresce ne' campi sterili ; la seconda tra le sabbie de' littorali. *Annua*.

907. *Arenaria mezzana*. Ital. *Arenaria media*. Lat. *Sabline à graines bordées*. Fr. Questa specie è in tutto simile alla precedente, ma se ne distingue per i fiori due volte più grandi, e per le semenze piatte e circondate di un ala membranosa. Anche di esse vi è la varietà glabra e l'altra villosa. *Will.* l. c. pag. 722. *A. marginata*. *De Cand.* *Fl. franc.* tom. 5. pag. 793.

Nasce nelle praterie e nelle sabbie marittime. *Annua*

908. *Arenaria giacente*. Ital. *Arenaria procumbens*. Lat. *Sabline geniculée*. Franc. Fusti legnosetti alla base con molti rami distesi per terra articolati o genicolati lunghi circa 8 pollici pubescenti specialmente nella parte superiore ; foglie opposte lineari-lanciolate acute pubescenti carnosette, con altre piccole foglioline nelle ascelle delle principali ; le basi delle prime foglie essendo connate, nel disseccarsi lasciano in ogni nodo un appendice membranosa prolungata in due setole opposte corrispondenti ai nervi principali delle foglie marcite ; fiori in cima de' rami disposti in pannocchie deboli sostenuti da peduncoli filiformi vischiosi lunghi circa 4 linee ; calici di 5 foglioline ovato-lanciolate con i margini membranosi bianchi, corolla poco più corta de' calici ; petali intierj ellittici rosei ; cassula ovata che si apre in cima in 3 valve. *Will.* l. c. pag. 720. *Vahl. symb.* 2. p. 50. t. 33. *A. geniculata* *Enc.* tom. 6. p. 365.

Nasce nelle sabbie del littorale detto di *S. Lucia* nell'isola d' *Ischia* ; fiorisce in maggio. *Perenne*.

*Oss.* Ho qualche dubbio intorno all'identità della mia pianta colla specie descritta dagli autori. Questa deve avere i fiori bianchi e le cassule che si aprono in 5 valve, i fusti affatto distesi, lunghi da 15 a 18 pollici ed anche

più: nella nostra i fiori sono rossi, le cassule si aprono in 3 valve ed i fusti non eccedono la lunghezza di 6 in 7 pollici, e si ergono in su nel tempo della fioritura.

### CCCV. MALPIGHIA.

Calice diviso in 5 lacinie con due glandole alla base; corolle di 5 petali quasi rotondi colle unghie lineari; filamenti riuniti alla base; drupa uniloculare con 3 noci monosperme. *Will. gen. 902. Lam. ill. t. 381. ( Famiglia delle Malpighiacee )*

909. Malpighia con foglie crasse. Ital. *Malpighia crassifolia*. Lat. *Malpighie à feuilles crasses*. Fr. Albero di mediocre grandezza con foglie ovate quasi picciolate crasse acute intatte tomentose di sotto pubescenti di sopra, lunghe circa 6 pollici; fiori in racemi terminali pannocchiuti con peduncoli tomentosi. *Will. l. c. pag. 735. Aubl. Guy. 1. p. 45. t. 182. M. moureila. Cav. dis. 8. p. 412. t. 241.*

Nasce nell' America meridionale; possiede forza astringente, ed a Cajenna è impiegata come febbrifugo.

### ORDINE IV.

#### PENTAGYNIA. Quattro pistilli.

#### CCCVI. AVERROA. AVERRHOA.

Piccolo calice di 5 foglie; corolla di 5 petali patenti muniti di lunghe unghie; stami inseriti sopra un anello nettario, gli alterni più corti; pomo pentagono con 5 loculamenti. *Will. gen. 907. Lam. ill. t. 385. ( Famiglia delle Terebintacee )*

910. Averroa Bilimbi. Ital. *Averrhoa Bilimbi*. Lat. *Carambolier cylindrique*. Fr. Arbusto di 8 a 10 piedi di altezza, col fusto gracile che sostiene un gruppo di foglie riunite in una cima orbicolare; foglie alterne dispari pinnate con 19 a 21 foglioline bislunghe puntute intiere pubescenti; fiori porporini che nascono su tutta la lunghezza.

del fusto, e sono disposti in racemi di 4 a 6 pollici di lunghezza; frutti carnosì bislungi o cilindrici con 5 angoli ottusi. *Will.* l. c. pag. 749. *Rumph.* amb. 1. p. 118. t. 36. *Rheed.* mal. 3. p. 55. t. 45 e 46.

Nasce nelle Indie; i suoi frutti sono acidissimi e sono adoperati nelle febbri e nelle malattie del fegato.

911. Averroa Carambola. Ital. *Averrhoa Carambola*. Lat. *Carambolier axillaire*. Fr. Piccolo albero di 12 a 14 piedi che sostiene un ciuffo di foglie in cima; queste sono alterne dispari pinnate, di 9 ad 11 foglioline ovate aguzze glabre; piccioli fiori rossastri disposti in racemi che nascono nelle ascelle delle foglie; frutto ovato-bislungo con 5 angoli acuti. *Will.* l. c. pag. 750. *Rumph.* amb. 1. p. 115. t. 35. *Rheed.* mal. 3. p. 51. t. 43 e 44.

Nasce colla precedente ed è impiegata agli stessi usi.

912. Averroa acida. Ital. *Averrhoa acida*. Lat. *Carambolier à fruits ronds*. Fr. Arbusto simile ai due precedenti con foglie composte di 11 a 15 foglioline lanciolate aguzze intiere; fiori porporini che nascono sulla parte nuda de' rami; frutti rotondi con angoli ottusi della grossezza di una ciriegia. Enc. t. 1. p. 620. *Rheed.* mal. 3. p. 57. t. 57. t. 47 e 48. *Rumph.* amb. 7. p. 34. t. 17. f. 2.

Nasce nelle Indie, ed è impiegata agli stessi usi delle precedenti.

### CCCVII. COTILEDON. COTYLEDON.

Calice diviso in 5 petali; corolla monopetala tubulosa cinquefida; 5 squamme nettarifere alla base del germe; 5 cassule. *Will.* gen. 753. *Lam.* ill. t. 389 (Famiglia delle *Succulenti* Vent. *Crassulacee* De Cand.)

913. Cotiledone ombilico di Venere. Ital. *Cotyledon Umbilicus*. Lat. *Ombilic à fleurs pendantes*. Fr. Radice tuberosa; fusto semplice o poco ramoso, alto da mezzo piede ad un piede e mezzo; foglie radicali carnose quasi-rotonde peltate crenettate levigate; nel fusto quasi conioformi dentate o lobate; fiori molto piccoli verdastri pendenti in un lungo racemo terminale. *Will.* l. c. pag. 757. *De Cand.* pl. grass. t. 156. *Clus.* hist. 2. p. 63. f. 1. *Math.* 180. = 567.

Nasce su i tetti, sulle sponde de' campi, e ne' muri umidi ed ombrosi; fiorisce in aprile. *Perenne*.

### CCCVIII. SOPRAVVIVOLO. SEDUM.

Calice cinquefido acuto persistente; corolla di 5 petali lanciolati aguzzi piani; 5 squamme nettariifere; 5 cassule smarginate alla base che si aprono per lungo dalla sutura interna. *Will. gen.* 913. *Lam. ill. t.* 390. (Famiglia del gen. preced.)

914. Sopravvivolo Fava-inversa. Ital. *Sedum Telephium*. Lat. *Orpin reprise*. Fr. Radici tuberoso-grumose; fusti dritti teneri alti circa un piede e mezzo; foglie sessili alterne o opposte, ovate concave seghettate carnose, lunghe circa un pollice e mezzo e larghe un pollice; fiori biancastri o porporini, disposti in un corimbo terminale compatto tramezzato di foglioline opposte; stami poco più lunghi della corolla. *Will. sp.* 2. pag. 760. *Plenek. ic.* 350.

Var. A. Fiori bianchi. *Fuchs. hist.* 800. *Clus. hist.* 2. p. 66.

Var. B. Fiori porporini. *Fuchs. hist.* 801. *Clus. hist.* 2. p. 67.

Trovasi su i muri e ne' luoghi sterili de' boschi di Abruzzo, di Principato Ultra, di Calabria; fiorisce in giugno. *Perenne*. Le foglie sono rinfrescanti anodine, e si adoperano nelle scottature, ne' panarecci, ec.

915. Sopravvivolo deltoideo. Ital. *Sedum delthoidium*. Lat. *Orpin à feuilles delthoides*. Fr. Fusto semplice alto da due a cinque pollici, leggermente incurvo glabro; foglie radicali in rosetta che allungandosi il fusto si dispongono spiralmemente intorno al medesimo, le inferiori quasi rotonde conioformi; le superiori deltoideo-conioformi più allungate in picciuolo; tutte piane, inegualmente e leggermente crenate; fiori sessili in spighe unilaterali ricurve al numero di 2 a 6 riunite in una cima terminale; petali lanciolati aguzzi di color porporino lunghi quanto i calici; stami più corti de' petali; 5 o 6 cassule disposte come i raggi di una stella. *Tenore Flor. napol. prodr.* p. 26, *Synops. edit.* 2. p. 43.

<sup>1</sup> Nasce ne' siti umidi sulle sponde de' campi, lungo la strada dal *Monte Nuovo* al *Fusaro*; fiorisce in giugno. *Annuo.*

*Oss.* Il *Sedum stellatum* cui si riferiscono la figura di Colonna phytob. t. 42., e le descrizioni degli autori, scembrami diverso dalla pianta che nasce presso di noi. In diversi saggi che posseggo nel mio erbario del *S. stellatum*, ricevuti per corrispondenza, non meno che nelle figure e nelle descrizioni succennate, il fusto di questa specie osservasi ramoso fin dalla base, con molti rami ascendenti; le foglie sono angolose ed i fiori bianchi; questi caratteri mancando nella nostra pianta, mi hanno indotto a designarla come diversa, affinchè richiamandovi l'attenzione de' Botanici possa meglio giudicarsi della identità o diversità di essa colla specie ricevuta col nome di *S. stellatum*.

916. Sopravvivolo falso caglio. Ital. *Sedum galioides*. Lat. *Orpin faux gaillet*. Fr. Fusto semplice erbaceo leggermente curvo alla base, lungo da 5 a 10 pollici; foglie pianc verticillate quaterne, spatolate ottuse intiere glabre; prolungandosi il fusto per la fioritura diventano alterne o sparse; fiori disposti in pannocchia rada composta di rami lontani e ciascun fiore è sostenuto da un pedicello filiforme e munito alla base di picciole brattee volte in fuori; petali biancastri acuti quasi aristati colla carena e le punte rosee; le ramificazioni della pannocchia, i peduncoli ed i calici sono leggermente irsuti. *Allion. Flo. ped. n. 1742. t. 65. f. 3. S. Cepaea B. Will. l. c.*

Nasce ne' siti ombrosi alla *Valle di S. Rocco*, ai *Ponti Rossi*, ec. fiorisce in giugno. *Annuo.*

*Oss.* Questa specie si distingue dal *S. Cepaea* per il fusto non ramoso e quasi prostrato, ma costantemente semplice e dritto; per le foglie verticillate; per la infiorescenza che in vece di riunirsi in una densa pannocchia, risulta di racemi alterni rimoti quasi semplici. Il carattere della irsuzie dell'estremità de' rami, ed i petali aristati sono comuni ad ambedue le specie, che perciò non saprei come intendere l'osservazione riportata dal De Caudolle nel supplemento alla Flora francese pag. 523 sotto la sua varietà del *S. cepaea* a foglie verticillate; ove soggiunge che essa differisce dal *S. galioides* per il fusto pubescente ed i petali aristati che incontransi nel solo vero *S. cepaea*.



917. Sopravvivolo a foglie bianchicce. Ital. *Sedum dasyphyllum*. L. *Orpin à feuilles épaisses*. Fr. Fusti ramosissimi riuniti in piccoli cespugli alti circa 3 pollici, leggermente villosi in cima; foglie perloppiù opposte carnose corte coniche o a forma di uovo, di color verde biancastro leggermente punteggiate; fiori perloppiù di 6 petali bianchi, e rossastri prima di svolgersi: pedunculati e disposti in un rado mazzetto terminale. *Will.* l. c. p. 763. *Jacq. hort.* t. 153. *Bauh. hist.* 3. p. 691. *Moris. hist.* 3. p. 473. s. 12. t. 7. f. 35.

Nasce sulle mura e tra i sassi; suol trovarsi tra le ringhiere di ferro ed i sottoposti piperni delle terrazze della capitale; fiorisce in giugno. *Perenne*.

918. Sopravvivolo ripiegato. Ital. *Sedum reflexum*. Lat. *Orpin réfléchi*. Fr. Fusti cilindrici glabri quasi semplici e solamente guerniti alla base di pochi rami ricurvi; foglie di color verde chiaro cilindriche sottili ristrette sulle due estremità aguzze macronate, libere e con una piccola appendice alla base, spesso ricurve, ossia che descrivono una curva la cui convessità guarda il cielo; ne' fusti non fioriferi strettamente imbricate in 6 serie spirali; i fusti fioriferi sono nudi superiormente, e vestiti alla base di foglie sparse incurve, ossia la cui convessità guarda la terra; fiori sessili di color giallo canarino disposti in una cima terminale di 4 o 6 raggi bifidi spesso rivolti in fuori, con un fiore centrale; il numero de' petali e de' germi varia da 6 a 9, e quello degli stami del doppio. *Will.* l. c. pag. 764. *J. B. hist.* 3. p. 692. *Fuchs. hist.* 33.

Nasce fra i macigni calcarei al *Monte S. Angelo a Castellammare*, ne' siti soleggiate; fiorisce in luglio. *Perenne*.

919. Sopravvivolo delle rupi. Ital. *Sedum rupestre*. Lat. *Orpin des rochers*. Fr. Pianta in tutte le sue parti più piccola della precedente; rami non fioriferi sparsi per terra, con foglie cilindriche lunghe circa 4 linee incurve di color verde-bianchiccio macronate, colle basi libere e munite di una piccola appendice, disposte in 5 serie; fusti fioriferi alti circa mezzo piede, talvolta inchinati, specialmente dopo la fioritura, spogliati di foglie, terminati da una cima divisa in 4 o 5 raggi lunghi da mezzo pollice ad uno e mezzo, con fiori nel lato interno di essi; calici per metà più corti de' petali, lineari, che sono di color citrino pallido e non più lunghi di due linee; cassule lunghe quanto

3 petali mucronate. *Will.* I. c. pag. 765. *Dill. hortus* edh. 343. t. 256. f. 333.

Nasce tra i macigni del Monte S. Angelo a Castellamare; fiorisce in luglio. *Perenne.*

920. Sopravvivolo rostrato. Ital. *Sedum rostratum.* Lat. *Orpin à fruits recourbés.* Franc. Fusti non fioriferi sparsi per terra con foglie filiformi aguzze mucronate lunghe un pollice colla base slargata in una larga membrana biancastra che disseccandosi diventano rigide cartacee; fusti fioriferi nudi per tutta la loro lunghezza, terminati da una cima di 2 e rare volte 3 rami lunghi circa 2 pollici, ognuno de' quali non porta più di 2 a 4 fiori, cortamente pedunculati, il doppio più grandi di quelli della specie precedente oltre il centrale; calici lunghi due linee con foglie-line ovato-lanciolate col dorso rilevato; petali lineari lunghi 4 linee di color giallo d'oro; stami e pistilli in vario numero come nelle due specie precedenti; cassule lunghe quanto i petali colle punte prolungate filiformi volte in fuori. *Tenore Fl. napol. prodr. p. 26. S. amplexicaule. De Cand. Fl. franc. t. 6. p. 526?*

Nasce al Monte S. Angelo, sulla spianata di Faito; fiorisce in luglio. *Annuo?*

921. Sopravvivolo rosseggiante. Ital. *Sedum rufescens.* L. *Orpin rougeatre.* Fr. Fusti dritti alti circa un piede e mezzo che non si piegano in cima dopo la fioritura; foglie polpute turgide ovoidali, le inferiori di color verde glauco disposte in 5 serie, si conservano patenti e si curvano ad uncino, le superiori ossia quelle de' fusti fioriferi di un vago color rosso e quasi adese al fusto, di mano in mano più corte ed ovate; fiori in cima quadrifida con raggi bifidi che si attorcigliano in varie direzioni; petali lineari di color citrino pallido; cassule rossastre del doppio più lunghe de' calici; le parti della fruttificazione variano come nel precedente. *Tenore Flor. napol. t. 1. p. 248. t. 41. Synop. edit. 2. p. 44. S. minus 4. Clus. hist. 2. p. 60. au S. rupestre v. floribus dilute luteis. Dict. Encyclop. v. 4. p. 632?*

È comunissimo sopra tutti i tetti e le cornici delle case della capitale, trovasi anche tra le pietre delle colline di Posillipo, di Baja, Miseno, Cuma; fiorisce in luglio. *Perenne.*

922. Sopravvivolo bianco. Ital. *Sedum album.* Lat.

*Orpin à fleurs blanches.* Fr. Fusti serpeggianti che s'inalzano nella fioritura, glabri rossastri quasi semplici, alti circa 8 pollici; foglie sparse cilindriche carnose ottuse di un bel verde spesso macchiate di rosso; fiori bianchi riuniti in corimbo in cima del fusto ramificato e sostenuti da peduncoletti filiformi; antere porporine. *Will.* l. c. p. 766. *Fl. dan.* t. 66. *De Cand.* pl. gr. t. 22. *Fuchs.* hist. 33.

Nasce tra le fenditure de' macigni ne' siti aridi e meridionali, al *Monte S. Angelo a Castellammare*, ec. fiorisce in luglio. *Perenne.*

923. Sopravvivolo scottante. Ital. *Sedum acre.* Lat. *Orpin brulant.* Fr. Fusti serpeggianti alti circa 3 pollici riuniti in cespugli e divisi in molti rami alterati ascendenti; foglie sessili ovato-coniche ottuse glabre di color verde cupo imbricate in 5 o 6 serie colla base libera; fiori sessili disposti nel lato interno di una cima bifida o trifida con i rami aperti e ricurvi, petali di color giallo acuti lesiniformi; tutta la pianta è glabra, e di sapore acre-caustico. *Will.* l. c. pag. 767. *Plenck.* ic. 351. *Clus.* hist. 2. p. 61. *Mauh.* 1177 - 566.

Nasce sulle vecchie muraglie ne' luoghi aridi; presso *Napoli* può raccogliersi sul muro a dritta sull'imboccatura della strada de' *Ponti Rossi*; fiorisce in luglio. *Perenne.*

924. Sopravvivolo restato. Ital. *Sedum aristatum.* L. *Orpin arté.* Fr. Fusti gracili prostrati ramosi pubescenti in cima; foglie riunite in rosette ne' rami sterili e che vestono da per tutto i rami fioriferi, cilindriche depresso assottigliate da ambedue le estremità colla base libera, lunghe da due a 5 linee glabre; fiori in una cima trifida con i rami recurvi, al numero di 2 a 6 per ciascun ramo e cortamente pedunculati; petali bianchi colla carena verdastra lunghi circa 2 linee e terminati da una distinta setola lunga circa un'altra linea; le cassule si dispongono a stella nella maturità. *Pers.* synop. 1. p. 513. *Villars.* Delph. 3. p. 680. t. 45.

Nasce tra i sassi, a *Capri*, *Ischia*, ec. fiorisce col precedente. *Perenne.*

## CCCIX. ACETOSELLA. OXALIS.

Calice di 5 foglioline persistenti; corolla ipogina di 5 petali riuniti per le unghie; filamenti riuniti per la base; 5 di essi alternamente più corti; 5 glandule nettarifere alla base degli stami; cassula bislunga pentagona 5-loculare 5-valve. *Will. gen.* 918. *Lam. ill. t.* 391. ( Famiglia delle *Geranioidee* )

925. *Acetosella officinale*. Ital. *Oxalis acetosella*. L. *Oxalide oseille*. Fr. Radice squamosa dentata con molte foglie sostenute da lunghi picciuoli, e composte di 3 foglioline cordate a rovescio di sapore acido; fiori bianchi sostenuti da peduncoli deboli eguali alle foglie che nascono immediatamente dal collo della radice; stili della lunghezza degli stami interni. *Will. l. c. p.* 780. *Jacq. dis. de oxil.* p. 114. t. 80. f. 1. *Plenck. ic.* 352. *Dod. pempt.* 578. *Matt.* 885 e 453.

Nasce ne' boschi montagnosi a *Monte Vergine*, alla *Maiella*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

926. *Acetosella carpigna*. Ital. *Oxalis corniculata*. L. *Oxalide cornue*. Fr. Fusti ramosi giacenti; foglie picciolate ternate cuoriformi a rovescio villosette; peduncoli ascellari più corti del picciuolo che sostengono 2 a 5 fiori di color giallo; stili della lunghezza de' stami interni. *Will. l. c. pag.* 800. *Jacq. l. c. t.* 5. *Clus. hist.* 2. p.

Nasce sulle colline e sui margini degli campi, nelle siepi; fiorisce in aprile. *Annua*. Ambedue queste piante sono cariche di ossalato acidulo di potassa, e sono adoperate in medicina come antiscorbutiche e depuranti.

## CCCX. AGROSTEMMA.

Calice coriaceo tubuloso angoloso con 5 denti; corolla ipogina di 5 petali muniti di unghie lunghe quanto il tubo del calice e lamine ottuse appena smarginate; cassula uniloculare che si apre in cima in 5 valve. *Will. gen.* 919. ( Famiglia delle *Gariofillee* )

927. *Agrostemma gettaione*. Ital. *Agrostemma Gilha-*  
go. L. *Agrostemma nielle*. Fr. Fusto dritto poco o nulla  
ramoso alto circa due piedi; foglie lineari acute; calici  
muniti di 5 lacinie lunghe quanto i petali che sono di  
color porporino azzurrognolo appena smarginati o con la gola  
priva di appendici, biancastra e punteggiata di nero; tutta  
la pianta è irsuto-tomentosa. *Will. l. c.* pag. 805. *Flo.*  
*dan. t.* 576. *Fuchs. hist.* 127. *Matt.* 543 - 341. *Plenck.*  
*ic.* 356.

Nasce tra le biade; fiorisce in maggio. *Annua.*

928. *Agrostemma coronaria*. Ital. *Agrostemma coro-*  
*naria*. Lat. *Agrostemma coquelourde*. Fr. Fusto dritto ra-  
moso alto circa un piede e mezzo; foglie intatte ovato-  
lanciolate; fiori solitarii sostenuti da peduncoli lunghi e  
radi che si dispongono quasi nello stesso piano; petali  
bianchi col centro rossastro, smarginati e spesso crenati e  
muniti nella gola di due appendici rigide; tutta la pianta  
è coperta di denso tomento biancastro. *Will. l. c.* pag.  
806. *Cam. epit.* 569. *Dod. pempt.* 170. *Matt.* 868 e 446.

Nasce e fiorisce colla precedente. *Annua.*

## CCCXI. ROSCIOLA LYCHNIS.

Calice monofillo tubuloso non angoloso; corolla  
ipogina di 5 petali col lembo spesso tagliato pro-  
fondamente; cassula di 3 a 5 loculamenti. *Will. gen.*  
910. *Lam. ill. t.* 391. ( Famiglia delle *Gariofillee* )

929. *Rosciola margheritina*. Ital. *Lychnis flos-cuculi*.  
Lat. *Lychnide fleur de coucou*. Fr. Fusto dritto solcato  
rossastro leggermente vischioso in cima; foglie glabre lan-

935. Cerastio vischioso. Ital. *Cerastium viscosum*. Lat. *Ceraste visqueux*. Fr. Fusto perloppii semplice dritto dicotomo in cima; foglie inferiori quasi rotonde e ristrette in lungo picciuolo; foglie superiori spatolate ed ovali molto ottuse; fiori nelle biforcature del fusto sostenuti da peduncoli che non oltrepassano due volte la lunghezza de' calici, ed hanno le foglioline tutte con i margini membranosi; corolle lunghe quanto i calici; tutta la pianta è coperta di peli che nelle foglie sono molto lunghi e dritti; nel fusto e ne' calici più corti intrecciati e glandulosi, cosicchè la parte superiore del fusto, tutta la pannocchia e principalmente i calici sono costantemente imbrattati di molecole di sabbia e di terra trattenute dalla vischiosità di essi. *Will.* l. c. pag. 812. *Vaill.* par. t. 30. f. 3. *Curt.* Fl. lond. t. 35. *Lam.* ill. t. 392. f. 1.

Nasce col precedente, ma fiorisce molto più tardi di esso. *Annuo*.

936. Cerastio peloso. Ital. *Cerastium pilosum*. Lat. *Ceraste pileux*. Fr. Fusto ramosissimo dalla base diffuso con rami dicotomi coperti di peli lunghi morbidi semplici che guardano la parte superiore del fusto, per niente vischiosi in nessuna parte della pianta; foglie inferiori lunghe circa un pollice bislunghe ottuse ristrette in picciuolo, le superiori sessili bislunghe, lunghe circa 5 linee e larghe non più di due, tutte ottuse e coperte di lunghi peli morbidi specialmente alla base che le fanno comparire cigliose, quelle sotto alle biforcature ovate e meno ottuse; fiori nella biforcatura del fusto, inchinati dopo la fioritura, sostenuti da peduncoli lunghi circa mezzo pollice; calici cilindrici con foglioline strettissime aguzze villosissime; petali bifidi poco più corti de' calici; cassule poco più lunghe de' calici. *Tenore.* Fl. napol. prodr. l. c. *Synops.* edit. 2. pag. 44.

Nasce nelle praterie in Abruzzo, in Basilicata; fiorisce in marzo. *Annuo*.

937. Cerastio a petali corti. Ital. *Cerastium brachypetalum*. Lat. *Ceraste a courts petales*. Fr. Fusto semplice eretto rossastro alla base; foglie inferiori spatolate superiori ovate; fiori nelle biforcature de' rami con peduncoli filiformi lunghi circa mezzo pollice; calici acuti; petali per metà più corti di essi; tutta la pianta è villosa

coa peli molto lunghi e patenti nelle foglie, corti ed adesi sul fusto, niente vischiosi. *Pers. synop.* 1. p. 520.

Nasce ne' campi insieme colle due prime specie. *Ann.*

938. *Cerastio* mezzo-decandro. Ital. *Cerastium semidecandrum*. L. *Ceraiste demidecandre*. Fr. Fusto semplice o poco diviso non più alto di due in 3 pollici quasi glabro inferiormente, villosa ed alquanto vischiosa in cima; foglie ovali o bislunghe villosette ottuse inferiormente acute presso i fiori, che in piccol numero si dispongono in cima del fusto poco ramificandosi, ma sostenuti da peduncoli più lunghi de' calici, che sono tutti scariosi ne' margini ed appena pubescenti; petali smarginati per metà più corti de' calici; pianta di color verde-bianchiccio. *Will.* 1. c. pag. 812. *Vall.* 1. c. t. 30. f. 2. *C. pusillam* *Curt. Fl.* lond. t. 30.

Nasce sulle vecchie mura ne' luoghi ombrosi, a *S. Efrem vecchio*, ai *Ponti Rossi*; fiorisce in marzo. *Annuo*

939. *Cerastio* pentandro. Ital. *Cerastium pentandrum*. Lat. *Ceraiste pentandre*. Fr. Pianta minutissima; fusto semplice o diviso dalla base in due o 3 rami non più lunghi di un pollice; foglie bislunghe, le superiori ovate; fiori in un piccolo glomero cimoso terminale; calici acuti pubescenti; petali lanciولاتi acuti intatti più corti. *Will.* 1. c. pag. 813. *Loe.* Fl. it. 142.

Nasce col precedente. *Annuo*.

940. *Cerastio* de' campi. Ital. *Cerastium arvense*. L. *Ceraiste des champs*. Fr. Radice serpeggiante; fusti alti circa mezzo piede deboli giacenti per la parte inferiore, pubescenti; rami non fioriti vestiti di foglie per tutta la loro lunghezza; rami fioriti quasi nudi e quasi semplici o appena bifidi; foglie lanciolate lineari quasi glabre di sopra e di color verde chiaro, villose o pubescenti di sotto, piuttosto molli flaccide e patenti, ottusette talvolta cigliose alla base; pochi fiori grandi sostenuti da peduncoli ramosi, o quasi sessili nelle biforcature del fusto; calici glabri con larghi margini scariosi; petali bifidi il doppio più grandi de' calici; cassule bislunghe poco più lunghe de' calici. *Will.* 1. c. pag. 413. *Vall.* Bot. paris. t. 30. f. 4 e 5. *C. repens* *Lin.* sp. pl. 628? *Thuill.* Fl. paris. 2. p. 227.

Nasce nelle praterie montagnuose a *Castellammare*, in Abruzzo ed altrove.

**Oss.** Lungamente han dubitato i botanici della diversità delle due specie di *Cerastii*, distinte da Linneo con i nomi di *C. arvense* e *C. repens*. De' sinonimi da Linneo riportati sotto questa seconda, siccome giudiziosamente è avvertito dall'Enciclopedia, quello di Vaillant t. 3o. f. 5. appartiene indubitatamente allo stesso *C. arvense* cui si riferisce l'altra figura dello stesso autore segnata col n.º 4. nella stessa tavola; tutti gli altri, compreso quello del *Columna phytob.* 115. t. 31, appartengono al *C. tomentosum*, e particolarmente alla specie che con essa era stata confusa, e che ho distinta col nome di *C. Columnae*. Dopo maturo esame da me istituito su gran numero di saggi ricevuti per corrispondenza promiscuamente con i nomi di *C. arvense* o *C. repens*, mi sono deciso a seguire la stessa Enciclopedia, la Flora francese e gli altri botanici che hanno riuniti questi due nomi sotto la stessa specie del *C. arvense*.

937. Cerastio di Scarano. Ital. *Cerastium Scarani*.

**Lat.** *Ceraste de Scarane*. **Fr.** Fusti riuniti in cespugli ramosissimi lanati lunghi circa un piede flessuosi con peli semplici volti in giù e densamente affollati; foglie sopra i rami non fioriferi lineari lanciولاتi aguzze lunghe circa 8 linee e larghe mezza linea che rivestono l'intero ramo; ne' rami fioriferi bislunghe larghe circa 3 linee e lunghe da 5 a 7; le superiori ovate acute, tutte tomentoso-villose in ambedue le facce; fiori in in pannocchia dicotoma con peduncoli lunghi circa 8 linee muniti di brattee scariose; calici con foglie ovato-bislunghe molto scariose ne' margini, lunghe circa 3 linee, non striate lisce e densamente tomentosi; corolle il doppio più lunghe de' calici con i petali profondamente bifidi; cassule cilindriche incurve il doppio più lunghe de' calici; i peduncoli nella fruttificazione divengono orizzontali; essi ed i calici sono densamente villosi; tutta la pianta è di color verde smorto. *Tenore Fl. napol. prodr. p. 27. Synop. edit. 2. p. 44.*

. **Var. A.** Pianta molto grande e coverta di tomento verdastro in tutte le sue parti; foglie molli flaccide larghe; calici lanati; peduncoli orizzontali.

**Var. B.** Pianta grande in tutto simile alla precedente, ma quasi affatto glabra.

**Var. C.** Pianta più piccola ispidetta scabrosa di color verde chiaro; foglie strettissime rigide scabrose; calici metà scariosi splendenti quasi affatto glabri.



Nasce ne' boschi delle provincie settentrionali ; la var. B. col precedente ; fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Oss.* A questa pianta convengono in parte i caratteri del *C. strictum* ; ma essa se ne allontana principalmente per i petali profondamente bifidi , le cassule cilindriche , e le foglie molto più corte. Non ignoro che De Candolle nel *Supplemento alla Flora francese* pag. 610. riunisce sotto al *C. strictum* diverse altre specie di cui sembragli difficile fissare i limiti. Queste sono il *C. suffruticosum* di Linneo e Willdenow , non di Lamarck e Persoon ; il *C. molle* di Villars dauph. 3. p. 644. ; il *C. lineare* di Al-lion t. 88. f. 4. ; ed il *C. strictum* di Linneo e di Scop. carn. t. 19. f. 1. Diversi caratteri di queste potrebbero convenire alla nostra pianta ; ma siccome in nessun luogo, nè sotto alcune delle cennate specie è detto che i caratteri fondamentali delle cassule globose, e de' petali poco profondamente bifidi e meno grandi del *Cerastio alpino*, sieno suscettibili di alterazioni, così trovando nella nostra pianta costantemente le cassule cilindriche, i petali profondamente bifidi, ed anche più grandi di quello del *C. alpinum*, indipendentemente dalla qualità del pelame, dalla forma e rigidità delle foglie, non che della grandezza della pianta che somministrano caratteri variabili, ho creduto che la nostra pianta si meritasse di essere particolarmente illustrata, onde istituirne un più severo confronto colle specie suindicate.

942. *Cerastio irsuto*. Ital. *Cerastium hirsutum*. Lat. *Ceraste herissé*. Fr. Fusti deboli alti circa un piede dicotomi in cima pubescenti con peli corti patenti ; foglie bislunghe lanciolate lunghe da 10 a 14 linee., e larghe da 2 a 4 ristrette in picciuolo alla base, le superiori ovate ; fiori nelle biforcature del fusto sopra peduncoli eretti lunghi circa un pollice ; calici quasi glabri ; corolla 3 volte più grande del calice con i petali profondamente bifidi ; le ramificazioni del fusto ed i peduncoli sono vischiosi e perloppiù di color bruno ; cassule bislunghe , il doppio più lunghe de' calici, incurve. *Tenore Flor. napol. prod.* p. 27. *Synop. edit. 2.<sup>a</sup> p. 45.*

Nasce al *Monte S. Angelo* di *Castellammare* : all' *Acqua de' porci* ; fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Oss.* Differisce dal precedente per i peduncoli vischiosi eretti , per i calici più piccoli in proporzione de' petali ,

che sono perciò del doppio più grandi, e per la lunghezza delle foglie.

943. Cerastio tomentoso. Ital. *Cerastium tomentosum*. Lat. *Ceraiste cotonneux*. Franc. Fusti diffusi lunghi circa mezzo piede poco divisi in cima riuniti in cespugli tomentosi; foglie ovato-bislunghe sessili; pochi fiori in cima de' fusti; calici con i margini scariosi; corolle del doppio più grande de' calici con i petali smarginati; cassula bislunga; tutta la pianta è coverta di tomento bianco di neve. Will. l. c. pag. 217. esclusa la var. b. *C. lanatum*. De Candolle Flor. franc. v. 5. p. 778?

Nasce nelle praterie montuose, a *Monte Vergine*, cc. fiorisce in giugno. *Perenne*.

944. Cerastio di Colonna. Ital. *Cerastium Columnae*. Lat. *Ceraiste de Columna*. Fr. Fusti riuniti in cespugli; alti circa mezzo piede; foglie lineari strettissime lunghe un pollice larghe mezza linea; fiori nelle biforcature del fusto; corolle del doppio più lunghe de' calici con i petali profondamente bifidi; cassole bislunghe; tutta la pianta è coverta di tomento bianchissimo. Tenore Flor. napol. prodr. l. c. p. 27. *C. tomentosum*. Lam. dict. encyclop. 1. p. 680. Flor. franc. t. 5. p. 777. *Caryophyllus holosteus tomentosus angustifolius*. Bauh. pin. 210. prodr. 104. *Ocymoides lichnitis reptante radice*. Col. phytob. p. 2. p. 19. t. 20.

Nasce e fiorisce col precedente.

945. Cerastio elevato. Ital. *Cerastium elatum*. L. *Ceraiste à longue tige*. Fr. Fusti in cespugli densi con molti rami divaricati; foglie lineari lanciolate lunghe circa un pollice e mezzo, e larghe una linea, le inferiori e più vecchie quasi prive di tomento e soltanto biancastre, le superiori più giovani con tomento che ne fa trasparire il color verde; fiori in pannocchie molto ramosi, con peduncoli lunghi un pollice; corolle il doppio più lunghe de' calici, con petali smarginati; cassule bislunghe. *Cer. longifolium* Tenore Flor. napol. c. c. pag. 27. Synop. edit. 2. p. 45.

Nasce ne' monti del Sannio; fiorisce in giugno. *Perenne*.

Oss. Benchè alcune di queste specie non possano dirsi rigorosamente proprie della Flora della provincia di Napoli; tuttavia ho creduto necessario riunirle tutte in un sol gruppo, affinchè se ne possa meglio istituire il confronto e fissarne i caratteri distintivi.

## CCCXIII. SPERGOLA. SPERGULA.

Calice persistente di 5 foglie ovate ottuse concave; corolla di 5 petali intieri concavi patenti più grandi del calice; 5 o 10 stami; -cassula globosa o quasi cilindrica uniloculare che si apre in cima in 5 valve. *Will.* gen. 922. *Lam.* ill. t. 392. ( Famiglia delle *Gariofilles* )

946. *Spergola campestre.* Ital. *Spergula arvensis.* L. *Spargoute des champs.* Fr. Fusti alti circa 10 pollici dritti ramosi diffusi appena pubescenti; foglie lineari più corte degl' internodii, lunghe circa un pollice, 10 a 15 per verticillo con stipole membranose; fiori bianchi perloppiu con 10 stami, in pannocchie terminali sopra peduncoli che pendono e divergono dopo la fiorecenza; semi quasi rotondi convessi in ambedue le facce alquanto zigrinati e cinti da un bordo poco o nulla rilevato. *Will.* l. c. pag. 818. *Lam.* ill. t. 392. f. 1. *Flor. dan.* 1033. *Dod.* pempt. 175.

Nasce nelle praterie sabbiose; ai *Ponti Rossi*, al *Lago di Agnano*; fiorisce in aprile. *Annua.*

947. *Spergola con cinque stami.* Ital. *Spergula pentandra.* Lat. *Spargoute a cinq etamines.* Fran. Somiglia alla precedente, ma è più piccola, quasi affatto glabra; porta un minor numero di foglie e di fiori, ed i suoi semi sono schiacciati levigati e cinti da un lungo margine membranoso. *Will.* l. c. pag. 818. *Lam.* ill. t. 392. f. 2.

Nasce e fiorisce colla precedente.

odore; rami piramidali; foglie semplici picciuolate ovate coriacee glabre; fiori diecui, i maschi in picciole pannocchie ascellari, ed i feminei solitari; frutti rotondi grossi quanto una grossa ciriegia con noce e scorza molto aromatica, e mandorla acre-caustica. *Will.* l. c. pag. 842. *Ravensara aromatica.* *Son. voyag.* v. 2. p. 226. t. 227. *Encycl.* t. 6. p. 81.

Nasce nel Madagascar; le foglie ed i frutti sono aromatici quanto il garofalo e le altre spezie.

### CCCXVII. CANNELLA. CANELLA.

Calice patente diviso in 3 lobi rotondi; 5 petali ipogini; filamenti al numero di 16 riuniti in un cilindro conico troncato che figura da nettario e sostiene 16 antere sessili; piccola bacca rotonda con 3 loculamenti due de' quali abortiscono e l'altra contiene due semenze globose terminate da una punta ricurva, ed inserite nell'angolo centrale de' loculamenti. *Will.* gen. 942. *Lam* ill. t. 299. ( Famiglia delle *Meliacee* )

\* 951. Cannella bianca. Ital. *Canella alba.* Lat. *Cannelle blanche.* Franc. Albero con rami alterni cimerini, e foglie picciuolate alterne bislunghe ovate a rovescio coriacee glabre lucide intatte; fiori in racemi semplici nelle ascelle delle foglie poco più lunghi di esse; corolle bianche il doppio più lunghe del calice; frutti della grossezza di un acino di pepe. *Will.* l. c. pag. 851. *Winterrania cannella.* *Lin.* sp. pl. 2. p. 636. *Lam.* ill. l. c. *Brown.* jam. 215. t. 37. f. 3.

Nasce nelle selve delle Indie occidentali. La sua scorza di color bianco-sporco, e di odore aromatico-acre viene in commercio col nome di *Cannella bianca.* Non bisogna confonderla colla corteccia vinterana, che sarà descritta in seguito.

## CCCXVIII. GARCINIA.

Calice persistente inferiore di 4 foglie; 4 petali ipogini; stami in vario numero da 12 a 20; stimma sessile lobato persistente; bacca rotonda coperta di scorza coriacea, multiloculare, coronata dallo stimma; loculamenti monospermi; semenze angolose involte in polpa sugosa. *Will. gen.* 938. *Lam. ill.* t. 405. ( Famiglia delle *Guttifere* )

\* 952. *Garcinia gomma-gutta*. Ital. *Garcinia Cambogia*. Lat. *Mangoustan Camboge*. Fran. Albero con cima ampia e ramosa; foglie ellittiche acute; fiori terminali quasi solitarii; stimma solcato quasi emisferico; bacche della grossezza di un arancio segnate di 8 solchi profondi e divise in 8 loculamenti, ognuno de' quali contiene una semenza. *Will.* l. c. pag. 848. *Mangostana Cambogia*. *Encyc.* t. 3. p. 701. *Cambogia gutta*. *Lin.* sp. pl. 728. *Rheed. malab.* 1. p. 41. t. 24. *J. B. hist. pat.* 1. p. 105.

Nasce nel Malabar; il suo frutto è adoperato come astringente ne' flussi di ventre; dal sugo lattiginoso dell' albero fatto colare per incisioni, si ottiene la gomma resina, conosciuta col nome di *gumma gutta*, violento purgante; è molto impiegata nella pittura pel suo color giallo.

\* 953. *Garcinia morella*. Ital. Lat. *Mangoustan morellier*. Fr. Albero simile al precedente in tutto il resto, e se ne distingue per lo stimma scabroso diviso in 4 lobi, e per le bacche della grossezza di una ciriegia glabre quadriloculari con semenze reniformi cinte di un doppio involuppo, che messe nell'acqua le comunicano un color citrino. *Encycl.* l. c. p. 701. *Mangostana morella*. *Gaert. de fructibus* v. 2. p. 106. t. 105. *Herm. mus. zeil.* p. 76.

Nasce al Ceilan. Secondo alcuni autori, e particolarmente Herman, da quest' albero si ottiene una gutta gomma di miglior qualità di quella prodotta dal precedente.

## CCCXIX. ARMALA. PEGANUM.

Calice persistente diviso in 5 lacinie lunghe, spesso dentate, corolla di 5 petali; circa 15 stami ipogini con filamenti dilatati alla base; stimma triquetro; cassula globosa trigona trilobulare trivalve polisperma. *Will.* gen. 946. *Lam.* ill. t. 401. (Famiglia delle *Rutacee*)

\* 954. Armala ruta selvatica. Ital. *Paganum Harmala*. Lat. *Pégane Harmale*. Franc. Pianta erbacea alta circa 8 pollici con fusto ramosissimo; foglie sparse sessili glabre carnose frastagliate in molte strette lacinie semplici o ramosse; fiori solitarii bianchi opposti alle foglie. *Will.* l. c. p. 836. *Clus.* hist. 1. p. 136. *Dod.* pempt. 121. *Mutt.* 778.

Nasce sui littorali di Puglia; ha qualità narcotica; i turchi l'adoperano perciò in vece dell'oppio per inebriarsi.

## CCCXX. PORCELLANA. PORTULACA.

Calice bivalve compresso persistente; corolla di 5 petali; stami perigini in vario numero da 6 a 20; cassula uniloculare che si apre circolarmente in due parti emisferiche, con 5 placente libere, cui sono attaccate molte semenze picciolissime. *Will.* gen. 949. *Lam.* ill. t. 402. (Famiglia delle *Portulacacee*)

955. Porcellana comune. Ital. *Portulacca oleracea*. Lat. *Pourpier cultivé*. Franc. Fusti carnosi adesi al suolo ramosissimi; foglie conioformi ottuse carnose glabre sessili; fiori gialli riuniti molti insieme verso la cima de' rami, che si aprono alle 11. del mattino e si chiudono alle 2. pomeridiane. *Will.* l. c. pag. 859. *Lam.* ill. l. c. t. 802. f. 1. *De Cand.* pl. gras. t. 123. *Fuchs.* hist. p. 113.

È comunissima ne' campi sterili; suol coltivarsi per mangiarla all'insalata; allora la pianta si eleva un poco, diventa molto più grande e di color verde bello; così una varietà se ne è ottenuta, chiamata *porcellana dorata*, che si distingue per il color giallo d'oro di tutta la pianta. *Annua*.

## CCCXXI. SALICARIA. LYTHRUM.

Calice cilindrico striato con dodici denti; 6 petali inseriti nel calice; 12 stami perigini disposti in 2 serie; cassula bislunga biloculare bivalve polisperma coperta dal calice. *Will.* gen. 951. *Lam.* ill. t. 408. ( Famiglia delle *Calicanteme* )

\* 956. Salicaria comune. Ital. *Lythrum Salicaria*. L. *Salicaire commune*. Fr. Fusto alto circa 4 piedi dritto solido tetragono rossastro poco ramoso in cima; foglie opposte, talvolta ternate lanciolate cordate alla base levigate pontute intatte; fiori porporini dodecandri riuniti in lunghe spighe in cima de' rami. *Will.* l. c. pag. 951. *Plenck.* icon. 362. Fl. dan. t. 671. *Clus.* hist. 2. p. 51. *Mau.* 1900, e 498.

Nasce sulle sponde de' ruscelli, e de' stagni; al *Sebetto*, ai *Bagguoli*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*. E riputato astringente e vulnerario.

957. Salicaria a foglie d'issopo. Ital. *Lythrum hysopifolia*. Lat. *Salicaire à feuilles d'Isopé*. Fr. Fusti prostrati ramosi rigidetti lunghi circa 6 pollici; foglie alterne sessili lineari-lanciolate ottuse intatte; fiori sessili solitarii ascellari esandri; calici con 5 o 6 denti; cassula divisa in 4 loculamenti. *Will.* l. c. p. 869. *Jacq.* Fl. aust. t. 133.

Trovasi ne' prati umidetti che restano sommersi nell'inverno; al *Pascone*, ad *Agnano*, ec. fiorisce in giugno. *Annuo*.

958. Salicaria di Greffer. Ital. *Lythrum Graefferi*. L. *Salicaire de Greffer*. Fr. Fusti prostrati angolosi lunghi circa un piede; foglie alterne, le inferiori ellittico-bislunghe ottuse, le superiori lineari-lanciolate acute; fiori ascellari solitarii; 6 petali porporini lunghi 2 in 3 linee; calici con 12 denti; 12 stami; pianta perenne. *Tenore* Fl. napol. prodr. suppl. 2. p. 27. *Synop.* edit. 2. p. 45.

Nasce e fiorisce col precedente; trovasi anche nelle praterie montagnose presso i *rigagnuoli*.

## ORDINE II.

DIGYNIA. Due pistilli.

CCCXXII. AGRIMONIA.

Calice bislungo 5-fido esteriormente; nella sua parte media coperto di setole uncinatè, e cinto alla base di un altro piccolo calice diviso in 2 parti; corolla di 5 petali; 12 a 20 stami perigini; due germi ciascuno con uno stilo ed uno stimma distinto; due semi chiusi nel calice persistente che somiglia ad una cassula. *Will.* gen. 957. *Lam.* ill. t. 409. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\* 959. Agrimonia eupatoria. Ital. Lat. *Aigremoine eupatoire*. Fr. Fusto rigido irsuto perloppiù semplice alto circa due piedi; foglie dispari pinnate composte di 7 o 9 foglioline ovate bislunghe villose seghettate, tra le quali se ne trovano altre picciolissime, e perciò possono dirsi interrottamente pinnate; fiori gialli in una spiga gracile molto lunga e semplice; petali il doppio più lunghi de' calici; frutti ispidi. *Will.* l. c. p. 875. Fl. dan. t. 588. *Plenck.* ic. 364. *Fuchs.* hist. 244. *Matt.* 1068 e 523.

Trovasi lungo le strade di campagna, ne' fossi e nelle praterie sterili ombrose; alla *Valle di S. Rocco*, ai *Ponti Rossi*, ec. fiorisce in maggio. *Perenne*; è riputata astrigente e vulneraria.

960. Agrimonia odorata. Ital. Lat. *Aigremoine odorante*. Fr. Somiglia alla precedente, ma se ne distingue perchè è più grande in tutte le sue parti; per le foglie bislunghe, più profondamente dentate, colle foglioline inferiori molto più piccole delle altre, e per i fiori odorosi. *Will.* l. c. pag. 875. *Cam.* hor. n.° 7.

Trovasi, ma di rado nelle siepi presso il *Monte Nuovo*, e sulla strada del *Fusaro*, e di *Licola*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

961. Agrimonia falsa. Ital. *Agrimonia Agrimonoides*. Lat. *Aigremoine en faisceau*. Fr. Foglie radicali riunite



in un ciuffo, interrottamente pinnate con foglioline quasi rotonde villose, le tre terminali molto grandi, le altre piccole; molti fusti filiformi poco più lunghi delle foglie con due foglie alterne ternate, ed in cima un piccolo corimbo di 3 - 4 fiori, con brattee lineari alla base; frutti glabri monospermi. *Will.* l. c. pag. 876. *Col. ecphr.* 1. p. 145. t. 144. *Barr.* ic. 612.

Nasce nelle selve; al colle di *Faito a Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

### ORDINE III.

#### TRIGYNIA. Tre pistilli.

#### CCCXXIII. *RESEDA.*

Calice monofillo diviso in 4 a 6 parti; corolla di 4 6 o maggior numero di petali ipogini irregolari, perloppiù frastagliati; 10 a 20 stami; 3 a 5 stili cortissimi; una cassula angolosa uniloculare polisperma che si apre in cima. *Will.* gen. 958. *Lam.* ill. t. 410. ( Famiglia delle *Capparidi* )

962. *Reseda guaderella.* Ital. *Reseda luteola.* Lat. *Réseda herbe à jaunir.* Franc. *Erba gialla.* volg. Fusto dritto glabro solcato alto circa 3 piedi; foglie sparse lanciolate ottuse munite alla base di un dente per ciascun lato; alquanto ondegianti nella prima loro vegetazione; fiori di color giallo erbaceo disposti in una lunghissima spiga terminale; calici quadrifidi; 4 petali irregolari; circa 20 stami. *Will.* l. c. p. 876. *Dod.* pempt. 80. *Matt.* 619.

Trovasi per le strade, a *Castellammare*, a *Capri*, fiorisce in aprile. *Biene.*

963. *Reseda fruticulosa.* Ital. *Reseda fruticulosa.* L. *Réseda sousligneuse.* Fr. Fusto inferiormente legnoso perenne per la lunghezza di circa 2 pollici, diviso in seguito in molti fusti erbacei ascendenti striati, vestiti di foglie alterne pinnate con 5 a 9 foglioline lanciolate scorrenti quasi ondegianti colle punte ricurve; fiori alterni disposti sopra molte spighe alterne terminali; calice patentissimo

diviso in 5 foglioline; 5 petali trifidi più lunghi del calice; 11 stami. *Will.* l. c. pag. 878. *Jacq.* Col. 3. p. 195. ic. rar. 3. t. 474.

Trovasi da per tutto tra le macerie lungo le strade; fiorisce per tutta l'està. *Perenne.*

964. Reseda gialla. Ital. *Reseda lutea.* Lat. *Réseda jaune.* Fr. Fusti glabri striati scabrosi ascendenti ramosi alti circa un piede e mezzo; foglie inferiori intiere, divise in 2 o 3 lobi ottusi, le superiori pinnate con foglioline lanciolate confluenti, di color verde-gialliccio; fiori alterni rimoti pedunculati disposti in una spiga terminale, con brattee lineari; calice diviso in 6 lacinie; corolla gialla di 6 petali bifidi; 15 a 18 stami; 3 stili; cassula trigona. *Will.* l. c. pag. 879. *Jacq.* aust. t. 352. *Bauh.* hist. 3. pag. 467.

Nasce ne' monti di *Castellamare*; l'ho trovato anche ne' campi presso la *Volla*; fiorisce in luglio. *Annu.*

#### CCCXXIV. EUFORBIA. EUPHORBIA.

Calice monofillo persistente panciuto colorato diviso superiormente in 8 a 10 lacinie, metà delle quali sono più interne dritte ovali acute di color erbaceo, e l'altra metà che alternano con queste, più esterne più grandi colorite carnosette e di figura di petali, ora interi, ora intagliati; circa 12 stami ipogini che si sviluppano successivamente con i filamenti articolati, e le antere didime, tramezzati di squamme pelose frastagliate; pistillo col germe pedunculato sporto fuori del fiore; 3 stili bifidi cogli stimmi ottusi; una cassula quasi rotonda trigona trivalve triloculare tricocca, che si apre elasticamente; semi quasi rotondi. *Will.* gen. 959. *Lam.* ill. t. 411. ( Famiglia delle *Euforbiacee* )

\* 965. Euforbia officinale. Ital. *Euphorbia officinarum.* Lat. *Euphorbè officinal.* Fran. Fusto carnoso dritto perlopiù semplice alto circa 4 piedi con 12 a 18 profondi angoli, la di cui cresta è munita di una serie di spine

rigide gemelle, che ha l'aspetto di un *Cactus*, e manca affatto di foglie; fiori quasi sessili sulle creste degli angoli, che hanno i petali quasi rotondi ottusi, di color verdegiallastro. *Will.* l. c. pag. 884. *Plenck.* ic. 365. *Dod.* pempt. 378.

Nasce nelle parti più calde dell' Africa, nella Etiopia, ec. fiorisce in luglio. *Perenne.*

\* 966. Euforbia degli antichi. Ital. *Euphorbia antiquorum.* Lat. *Euphorbe des anciens.* Fr. È simile alla precedente, ma ha il fusto trigono o quadrangolare articolato con rami patenti, e con picciolissime appendici situate presso le spine, che sono le sue vere foglie; le creste degli angoli sono ondeggianti sinuose e divise in diversi nodi, sopra ciascuno de' quali nascono le spine gemelle, ed i fiori sostenuti da corti peduncoli semplici o divisi articolati con 3 fiori; 5 o 6 stami; petali rotondati intatti. *Will.* l. c. pag. 881. *Rheed.* mal. 2. p. 81. t. 42. *Commel.* hort. 1. p. 23. t. 12.

È nativo dell' India, del Malabar, e dell' Arabia. *Perenne.*

\* 967. Euforbia delle canarie. Ital. *Euphorbia canariensis.* Lat. *Euphorbe des canaries.* Fr. Simile alle due precedenti, ma il fusto è tetragono privo affatto di foglie; gli angoli del fusto e de' rami sono dritti e portano una serie di tubercoli callosi, sopra ognuno de' quali nascono le due spine divergenti; fiori sessili, muniti di brattee ovate concave; petali porporini quasi rotondi ottusi. *Will.* l. c. pag. 882. *Com. hor.* 2. p. 207. t. 204. *Pluck.* alm. 370. t. 320. f. 2.

È nativa delle isole Canarie. *Perenne.*

Da queste 3 specie, e specialmente dalla prima, si ottiene l' *euforbio* delle officine.

968. Euforbia Ipecacuana. Ital. *Euphorbia Ipecacuanae.* Lat. *Euphorbe à longs peduncules.* Fr. *Ipecacuanae bruna.* off. Radicè serpeggiante; molti fusti dritti alti 7 pollici dicotomi; foglie opposte intatte lanciolate glabre lunghe quanto gl' internodii; peduncoli ascellari solitarii con un sol fiore, che nella fruttificazione diventano il doppio più lunghe delle foglie. *Will.* l. c. pag. 900. *Encycl.* t. 2. p. 425.

Nasce nella Virginia e nel Canada. Gli americani se ne servono come emetico.

969. Euforbia quattrinella. Ital. *Euphorbia chamaesyce*. L. *Euphorbe monnoyer*. Fr. Fusti distesi per terra filiformi ramosi dicotomi in gran parte rossastri; foglie opposte ovato-rotonde con uno de' lati più allungato alla base, crenettate e rossastre ne' margini, glabre e di color verde cupo; fiori minuti perloppù solitarii disposti nelle ascelle delle foglie; petali rotondati dentati; cassule lisce; tutta la pianta è sparsa di radi peluzzi. *Will.* l. c. pag. 899. *Clus.* hist. 2. p. 187. *Moris.* hist. 3. s. 10. t. 2. f. 19. *J. B.* hist. 3. p. 667.

Trovasi ne' campi sabbiosi e sterili; fiorisce in luglio.

*Annua.*

970. Euforbia rascola. Ital. *Euphorbia pepelis*. Lat. *Euphorbe péplis*. Fr. Simile alla precedente, ma affatto glabra in tutte le sue parti colle foglie ellittiche rotondate 3 volte più grandi, e colla base in un lato prolungata in una larga orecchietta dentata, di color verde-bianchiccio e munite di corte stipole lesiniformi. *Will.* l. c. pag. 899. *Clus.* hist. 2. p. 187. *Dalech.* hist. 970. *J. B.* hist. 3. p. 668.

Nasce tra le sabbie de' littorali; ai *Bagnuoli*, a *Pigliena*; fiorisce in luglio. *Annua.*

971. Euforbia campestre. Ital. *Euphorbia peplus*. L. *Euphorbe peplus*. Fr. Fusto dritto glabro molto ramoso; foglie ovate a rovescio picciuolate intatte; ombrella trifida dicotoma con involucri ovati; i rami sotto all' ombrella sono dicotomi fioriferi; petali con 2 corni setacei; cassule glabre solcate. *Will.* l. c. pag. 903. *Fuchs.* hist. 603. *J. B.* hist. 3. p. 669.

È comunissima ne' prati, ne' campi, e per le strade; fiorisce in marzo. *Annua.*

972. Euforbia aguzza. Ital. *Euphorbia acuminata*. L. *Euphorbe acuminé*. Fr. Fusto perloppù curvo alla base con molti rami alterni fioriferi che spesso ingombrano tutta la pianta; foglie bislunghe lineari o spatolate intatte glabre sempre terminate da una punta aguzza; ombrella perloppù di 3 raggi, ma talvolta anche di 4 o 5 che si suddividono biforcandosi per 2 o 3 divisioni; involucri bislunghe; involucretti quasi rotondi obliqui; petali bicorni; cassula glabra quasi conica. *Pers.* Synops. t. 2. p. 15. *Lam.* Encycl. t. 2. p. 427. *E. falcata*. *Lin. e Will.* l. c. pag. 903. *Jacq.* Flor. aust. t. 121. *E. mucronata*. *Lam.* l. c. *E. arvensis*. *Reynier.* Boc. sic. 24. t. 13. f. 1. *Barr.* ic. 751.

Nasce ne' campi argillosi e nelle vigne; fiorisce in aprile. *Annua.*

973. Euforbia Catapuzia. It. *Euphorbia Lathyris*. L. *Euphorbe epurge*. Fr. Fusto perpendicolare di colore azzurrognolo glabro liscio alto circa 4 piedi; foglie disposte in 4 serie regolari sessili lanciolate di color verde cupo; ombrella quadrifida dicotoma; involucri lanciolati; involucretti cordato-ovati; petali bicorni con appendice rotondata lenticolare in punta de' corni; cassule glabre molto grandi; semi ovoidali troncati in cima, biancastri reticolati. *Will.* l. c. p. 906. *Fuchs.* hist. 454. *Dod.* pempt. 351.

Nasce negli orti e ne' fossi lungo i margini de' campi; fiorisce in giugno. *Biene.* I semi sono purganti drastici; il sugo della pianta porta via le verruche; gittata nell'acqua ove siano de' pesci l'inebria e li fa venire a galla.

974. Euforbia pungente. Ital. *Euphorbia spinosa*. L. *Euphorbe piquant*. Fr. Fusto suffruticoso legnoso che forma un denso cespuglio, dividendosi dalla base in un gran numero di rami diffusi rossicci vestiti di foglie quando sono giovani, nudi e pungenti quando son vecchi: onde la pianta comparisce spinosa; foglie sparse sessili lanciolate, le inferiori acute, le superiori ottuse glabre di color verde chiaro; ombrella semplice di 3 a 5 raggi con altrettanti fiori, de' quali quello di mezzo è maschio; petali gialli interi; cassule verrucose. *Will.* l. c. pag. 908. *Herm.* lugd. 600. t. 601. *Esula fruticans*, seu *pahyusa romanorum*. *Barr.* obs. 55. ic. 197. *Tithymalus epithymi fructu*. *Colum.* ecphr. 2. p. 55. t. 51.

Nasce nelle fenditure de' macigni; al Monte S. Angelo di *Castellammare*; presso il luogo detto l' *Acqua Santa*; alla *Cava*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne.*

*Oss.* I due sinonimi di Barbedieri e di Colonna, riportati dagli autori sotto l' *Euphorbia epithymoides*, appartengono a questa specie. ( v. Fl. napol. t. 1. p. 264. )

975. Euforbia lanuginosa. Ital. *Euphorbia lanuginosa*. Lat. *Euphorbe lanugineux*. Fr. Fusto dritto erbaceo alto circa 2 piedi; foglie alterne ovali bislunghe ottusette intierissime lunghe circa 2 pollici e larghe circa mezzo pollice, di color verde cupo di sopra, bianchicce di sotto, molto villose, specialmente nel margine e sulla pagina inferiore; ombrella cinquefida trifida dicotoma; involucro di 5 foglie simili a quelle del fusto; involucretti ovato-

bislunghi; petali intieri; cassule coperte di folti e lunghi peli bianchi. *Pers. Synops. v. 2. p. 16. Lam. Encycl. 2. p. 436. Barr. obs. 44. ic. 198.*

Trovasi di rado ne' nostri boschi; presso Napoli l'ho raccolta ai *Camaldoli*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

976. Euforbia arborea. Ital. *Euphorbia dendroides. L. Euphorbe an arbre.* Fr. Fusto dritto arboreo alto circa 3 piedi, coperto di scorza bruno-rossastra che alla base acquista il diametro di 1 in 2 pollici, e dalla metà si divide in rami dicotomi che si compongono in larga chioma quasi rotonda; foglie sparse affollate lanciolate glabre di color verde-chiaro ottuse; talvolta appena smarginate lunghe 2 pollici e mezzo, e larghe 4 linee; ombrelle terminali, talvolta di 5 ed altra volta di 6 fino a 9 raggi, soltanto bifidi o dicotomi per due biforcature; involucri lanciولاتi simili alle foglie; involucretti romboidali quasi rotondi leggermente smarginati; petali intatti quasi cordati; cassule ovoidali glabre levigate; tutta la pianta è glabra. *Wall. l. c. p. 924. Lam. Encycl. t. 2. p. 418. Moris. hist. 3. s. 10. t. 1. ff. 11 e 12. Barr. ic. 910. E. laeta Pers. l. c. p. 15. Ait. Kerv. t. 2. p. 141. E. divaricata. Jacq. ic. rar. t. 87. Collet. 1. p. 58.*

Nasce a *Posillipo*, ad *Ischia*; fiorisce in maggio. *Peren.*

*Oss.* Le due piante descritte da i celebri Aiton e Jacquin come diverse specie, e da essi riportate senza designazione del luogo ove nascono, altro non sono che semplici aberrazioni della vera *E. dendroides*. Noi che possediamo la pianta spontanea, abbiamo potuto assicurarci che le divisioni dell'ombrella che somministrano i soli caratteri di distinzione delle specie de' sudetti autori, variano mirabilmente; cosicchè sopra i diversi individui che se ne ossesono possono esattamente applicarsi le descrizioni che essi ne han date, non meno che la figura riportata dal Jacquin. I due sullodati autori avendone osservati i soli individui coltivati negli orti botanici di *Kew* e di *Vienna*, non han potuto rilevarne l'identità coll' *E. dendroides* spontanea. Siccome i Botanici han riunite sotto la stessa specie l' *E. laeta* del primo, e l' *E. divaricata* del secondo, così sarà d' uopo riunirle ambedue sotto i sinonimi dell' *E. dendroides*.

977. Euforbia marina. Ital. *Euphorbia Paralias. L. Euphorbe maritime.* Fr. Molti fusti deboli ramosi alti circa 2 piedi coperti di foglie addossate in su lineari-lanciolate

biancastre glabre, terminate da una corta punta; l'ombrella è di 4 5 o più raggi, una, due o molte volte dicotomi; involucri ovati; petali gialli lunati; cassule glabre rugose; semi ovoidali biancastri con macchie rosse; rami sotto le ombrelle fioriferi dicotomi. *Will. L. e. pag. 912. Jacq. hort. vind. t. 188. Barr. ic. 886.*

Nasce tra le sabbie de' littorali, a *Baja*, a *Cuma*, all' isola d' *Ischia*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

978. *Euphorbia* delle raccolte. Ital. *Euphorbia segetalis*. L. *Euphorbe des bleds*. Fr. Fusto dritto alto circa 2 piedi con rami alterni fioriferi dicotomi sulla parte superiore; foglie lineari lanciolate pontute glabre intiere affollate volte in giù, le superiori più larghe; ombrella cinquefida dicotoma; involucretti cordati; petali aristati; cassule glabre turbercolate negli angoli. *Will. l. c. p. 913. Jacq. Fl. aust. t. 450. Moris. hist. 3. p. 339. s. 10. t. 2. f. 3.*

Trovasi tra le raccolte; fiorisce in giugno. *Annua.*

979. *Euphorbia* napoletana. Ital. *Euphorbia neapolitana*. Lat. *Euphorbe neapolitaine*. Fr. Fusto dritto ramoso inferiormente, spesso di color rossiccio; foglie affollate in su sessili ovali-bislunghe di color verde chiaro ottuse, con una piccola punta, scabrosette nel margine; ombrella cinquefida dicotoma con 2 a 4 biforcature; involucri ovati; involucretti cordato-reniformi con una metà più larga dell'altra finamente dentellati, spesso bifidi; petali gialli semilunati muniti di due lunghe setole aguzze; cassule lisce glabre; semi di color carnicino zigrinati; sotto all'ombrella nascono molti rami fioriferi dicotomi. *Tenore Flor. napol. t. 1. p. 266. t. 42. prodr. p. 28. synop. edit. 2. p. 45.*

Nasce lungo le strade di campagna e nelle praterie sterili; fiorisce in maggio. *Perenne.*

*Oss.* Dopo di aver descritta questa specie, sono entrato nel dubbio ch'essa non sia l'*E. terracina* del Linneo. E' vero che in questa l'ombrella dicesi quadrifida, ma questo carattere è variabile anche nella mia specie, come lo è in moltissime altre. I soli caratteri che mi tengono tutt'ora incerto sulla identità di queste due piante, sono i rami fioriferi della vostra specie, che nella *E. terracina* sono detti sterili, e le due lunghe setole di cui sono muniti i petali della prima, che nella seconda sono detti soltanto dentati: Siccome dell'*E. terracina* non esistono che poche descrizioni, così potrà avvenire che dietro più

accurate osservazioni si possa meglio giudicare intorno a ciò. L' *E. taurinensis* di Allion, che da' Botanici credesi sinonima dell' *E. terracina*, anche differisce dalla nostra per i rami privi di foglie, e le cassule ovoidali tubercolate. Forse l' *E. avenia*, Pers. t. 2. p. 15. si potrà con maggior fondamento riunire a questa specie.

980. Euforbia erba rognà. Ital. *Euphorbia helioscopia*. Lat. *Euphorbe réveille matin*. Fr. Fusto alto circa un piede, rossiccio ramoso inferiormente, alquanto villosò dalla metà in sù; foglie sparse spatolate conioformi finamente seghettate glabre; ombrella cinquefida una o due volte trifida o bifida; involucri ovati; involucretti quasi rotondi; petali intieri; cassule glabre. *Will.* l. c. p. 914. *Oed.* Fl. dan. t. 725. *Barr.* ic. 712. *Matt.* 864.

È comunissima ne' terreni pingui e ne' campi coltivati; fiorisce in primavera. *Annua*.

981. Euforbia pubescente. Ital. *Euphorbia pubescens*. Lat. *Euphorbe pubescent*. Fr. Fusto eretto alto circa 2 piedi; foglie ellittiche bislunghe alquanto ristrette verso la base, affollate, lunghe circa 2 pollici, e larghe mezzo pollice finamente seghettate, e verso l'apice con denti più grandi, ossia 2 volte seghettate; ombrella cinquefida tricotoma; involucri ovati; involucretti cordati orbicolati; petali semirotondi intatti e senza appendici; cassule villose muricate, semi ovati di color bruno zigrinati guardati colla lente; rami inferiori corti e fioriferi: tutta la pianta, e specialmente i raggi dell' ombrella ed i peduncoli son coverti di corta peluria biancastra. *Will.* l. c. pag. 915. *Vahl.* symb. 2. p. 55. *Jacq.* fil. Egloc. plant. tom. 1. tav. 66. *E. undulata Hortul. Tithymalus palustris villosus mollior.* *Barr.* rar. 41. t. 885.

Nasce nelle praterie pingui e paludose, al *Pascone*; fiorisce in giugno. *Annua*.

*Oss.* Ho ricevuto per corrispondenza una *Euphorbia* col nome di *E. undulata*, cui convengono perfettamente i caratteri di questa specie. La figura e la descrizione della pianta di Barrelieri convengono all' *E. pubescens*, e non già all' *E. pilosa* cui si riportano dagli autori.

982. Euforbia con foglie larghe. Ital. *Euphorbia platifyllos*. Lat. *Euphorbe à larges feuilles*. Fr. Fusto eretto o leggermente incurvo alla base; foglie lanciolate seghettate alquanto ristrette alla base lunghe circa 2 pollici, e



larghe 3 in 4 linee, finamente dentellate, acute, appena villose ne' margini, le superiori con i lati verso la base volti in giù e quasi abbracciasfusto; ombrella cinquefida trifida dicotoma; involucri lanciati con le carene ed i margini appena pelosi come nelle foglie; involucretti ovato-bislunghi; petali intatti semirotondi; cassule verrucose glabre; rami inferiori fioriferi trifidi; tutta la pianta è glabra, e nella parte superiore prende una tinta verde giallognola. *Will.* l. c. pag. 918. *Moris.* hist. 3. s. 10. t. 3. f. 1. *Clus.* hist. 3. p. 670.

Nasce colla precedente; fiorisce in luglio. *Annua.*

983. *Euforbia* a foglie di mandorle. Ital. *Euphorbia amygdaloides*. Lat. *Euphorbe à feuilles d'amandier*. Fr. Fusto erbaceo quasi glabro semplice ascendente solitario obliquamente prolungato per circa 2 piedi, compresa la fioritura; foglie in piccol numero raccolte nello spazio intermedio del fusto, per la lunghezza di circa 2 pollici formando quasi una rosetta; esse sono ovali bislunghe picciolate ottuse intatte, lunghe circa 2 pollici e larghe mezzo pollice, villosette in ambedue le superficie, spesso di color rosso di sotto; dal centro della parte fogliosa prolungasi il fusto fiorifero per la lunghezza di circa un piede, e sostiene poche foglioline lineari-lanciolate ottuse, che s'ingrandiscono verso la parte superiore del fusto, ove acquistano una tinta giallognola, la figura ellittica, e si confondono con gl' involucri e gl' involucretti; ombrella ordinariamente cinquefido-bifida; involucretti intatti quasi orbicolari connati appena smarginati con una piccola punta; petali a mezza luna con le punte aguzze convergenti; dalle ascelle delle foglie sotto l'ombrella partono de' peduncoli filiformi lunghi un pollice soltanto bifidi fioriferi. *Will.* l. c. p. 924. (escluso il sinonimo *T. characias amygdaloides*. *Bauh.* pin. 290.) *Tithymalus lanato flore.* *Col.* ecphr. 2. p. 56. t. 57. *T. sylvaticus lanato flore.* *Bauh.* pin. 290. *Moris.* hist. 3. p. 333. s. 10. t. 1. f. 3. *E. sylvatica.* *De Cand.* Flor. franc. 3. p. 359. *Jacq.* Austr. t. 275. *Hoppe* Cent. exiccatae.

Trovasi nelle valli intorno Napoli, a *S. Roeco*, ai *Ponti Rossi*, alle *Fontanelle*; fiorisce in marzo. *Annua* e *Bienne*.

*Oss.* Da diversi autori questa specie è stata confusa coll'*Euphor. sylvatica* o considerata come semplice varietà

della medesima. Ad accrescere la difficoltà nel distinguerle, ha benanco contribuito non poco la confusione de' sinonimi riportati sotto queste due specie. Noi che le possediamo ambedue, abbiamo potuto assicurarci della loro diversità ed emendarne le sinonimie. La pianta descritta da Fabio Colonna, che tutt'ora può raccogliersi nella stessa valle poco lontana dalla chiesa della Sanità, nel sito al presente noto col nome delle *Fontanelle*, che è quello stesso indicato dal Colonna, corrisponde perfettamente alla descrizione che ne abbiamo riportata; e perciò bisogna riferirla all'*E. amygdaloides*, e non già all'*E. sylvatica* cui l'hanno riferita gli autori. Sotto della stessa bisogna benanco trasferire i due sinonimi di Bauhin e di Morison, che appartengono alla stessa pianta del Colonna. Secondo l'osservazione di Willdenow, la vera *E. sylvatica* non nasce in Germania, ma invece di essa vi si trova sempre la stessa *E. amygdaloides*. Egli è perciò che l'*E. sylvatica* di Jacquin, dal lodato autore è riportata come sinonimo di questa; e noi aggiungeremo dippiù che il saggio secco di *Euforbia*, che collo stesso nome di *E. sylvatica* è messo in corrispondenza dal chiarissimo sig. Hoppo di Ratisbona, e fa parte delle sue quattro centurie di piante secche, di cui sono in possesso, anche appartiene alla stessa *E. amygdaloides*; cosicchè non è da sorprendersi se il celebre De Candolle non vi abbia saputo riconoscere alcuna differenza colla pianta che egli descrive col nome di *E. sylvatica*, e che sembra doversi mai sempre riferire alla stessa *E. amygdaloides*. In fine non tralascieremo di avvertire che, la figura dell'*E. sylvatica* di Jacquin rappresenta perfettamente quest'ultima; e che perciò si conferma l'avviso del Willdenow che la vera *E. sylvatica* non nasce in Germania, e che invece di essa, con questo nome, gli autori vi abbiano sempre descritta l'*E. amygdaloides*. Per meglio porre in confronto queste due specie, diamo in questo luogo la descrizione della vera *Euph. sylvatica*, tuttochè non appartenga rigorosamente alla Flora della Provincia di Napoli.

984. *Euforbia* de' boschi. Ital. *Euphorbia sylvatica*. Lat. *Euphorbe des bois*. Fr. Dalla stessa radice e da un ceppo legnoso sorgono molti fusti dritti o ascendenti villosi legnosetti, alti circa 2 piedi, vestiti inferiormente da foglie ovali bislunghe ottuse picciuolate, lunghe circa 2

pollici e larghe mezzo pollice, che nella parte superiore del fusto diventano ellittiche, corte circa 8 linee e larghe circa 3 linee, e sotto ai rami fioriferi acquistano sempre maggiori dimensioni, talvolta villosutte; ed altre volte quasi affatto glabre; ombrella da 3 a 8 raggi dicotomi per 3 in 4 biforcature; involucretti orbicolari connati appena smarginati; petali a mezza luna colle punte convergenti aguzze; sotto all'ombrella molti rami fioriferi dicotomi con 2 o 3 biforcature. *Will.* l. c. pag. 924. ( esclusi i sinonimi di Colonna, di Gaspare Bauhin e di Morison ) *Tithymalus toto anno folia retinens.* *Bauh. hist.* 3. p. 671. ( icon bona )

Nasce su i boschi del *Matese*, della *Maiella*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

\* 985. Euforbia falso-cipresso. *Ital. Euphorbia cyparissias.* *Lat. Euphorbe cypres.* *Fran.* Molti fusti semplici dritti erbacei legnosetti alla base alti da 5 a 10 pollici, prima della fioritura vestiti densamente di foglie lineari, larghe circa una linea e lunghe un pollice, ottusette glabre affollate in su nella fioritura; dalla parte superiore di essi, ed al di sotto dell'ombrella principale nascono molti rami che si allungano e si dispongono in corimbo, e che spesso oltrepassano la lunghezza dell'ombrella e la chiudono in mezzo, essi restano sempre sterili e sono vestiti di foglie minutissime setacee piane affollate; ombrella di circa 15 raggi bifidi; involucretti distinti semirotondi o cordati giallastri; petali lunati; cassule glabre; sotto all'ombrella nascono 2 o 3 peduncoli simili ai raggi di essa e soltanto bifidi. *Will.* l. c. pag. 920. *Tithymalus cyparissias.* *Dod. pempt.* 367. *Dalech. hist.* 1648 e 1644? *Moris. hist.* 3. p. 338. s. 10. t. 2. f. 29.

Nasce nelle praterie montuose della *Maiella*, fiorisce in luglio. *Perenne.*

*Oss.* La figura di Dalechampio pagina 1644, citata dagli autori sotto questa specie, sembra diversa dall'altra della pagina 1648, che la rappresenta benissimo. Forse per le foglie soverchiamente affollate la prima appartiene alla stessa pianta non ancora fiorita.

986. Euforbia Esula falsa. *Ital. Euphorbia esuloides.* *Lat. Euphorbe faux esule.* *Fr.* Molti fusti erbacei dalla stessa radice alti circa 2 piedi, con foglie lineari, la cui lunghezza va crescendo dalla base della pianta verso

La cima da 3 linee ad un pollice, ottuse glabre; ombrella di 20 e più raggi riuniti in globo, una o due volte bifidi; involucretti distinti semirotondi verdastri; petali a mezza luna ottusetti; cassule glabre; sotto all'ombrella nascono pochi peduncoli fioriferi bifidi, e verso la parte media del fusto, sul finire della fioritura, nascono de' rametti sterili con foglie setace affollate, ma che restano corti e sempre lontani dall'ombrella, essi talvolta mancano affatto. *De Cand. Flor. franc. suppl. p. 362*, come varietà dell' *E. cyparissias*. *E. esula* Flor. franc. p. 337, esclusi i sinonimi. Flor. napol. t. 1. p. 270. *Pithyusa Esula minor*. *Dod. hist. stirpium Pithyusa Cyparissias. Fuchs. Dalech. pag. 1654.*

Nasce sulle sponde de' campi; sulla strada di *Poggio reale*, presso il luogo detto *Gabbella della farina*.

*Oss.* Questa specie, dal De Candolle descritta dapprima per l' *E. esula* di Linneo, e poi col nome di *E. esuloides* come varietà dell' *E. cyparissias*, è la stessa pianta che ho descritta nella mia Flora per *E. esula*, adottando la prima opinione del Botanico di Ginevra. Al presente, profittando della sua emendazione, ho sottoposto ad un novello esame la mia pianta, ed ho trovato non convenirle i caratteri stabiliti per l' *E. esula* del Linneo e dello Smith, potendo benà costituire una specie diversa dall' *E. cyparissias*, come giudiziosamente lo ha fatto dubitare il sopralodato autore della Flora francese. Con questa occasione ho rilevato che gli stessi sinonimi e le stesse figure colle indicazioni di *Esula minor Dodonei*. Dalech. hist. 1653, e di *Esula minor*. Dod. pempt. 370, e 374, sono dall' Enciclopedia riportate sotto l' *E. pinifolia*, con dubbio che questa possa essere la stessa che l' *E. esula* di Linneo, e dallo Smith sotto la sua *E. esula*, che tutti convengono esser la stessa pianta del Linneo. Intanto nella Flora francese p. 336 trovasi riportata l' *E. pinifolia* della Enciclopedia, nè vi si fa menzione de' succennati sinonimi, e dippiù nel suppl. p. 361, si fa nuovamente menzione della stessa *E. pinifolia*, e della vera *E. esula*, cui si riportano i sinonimi succennati, senza farsi cenno della riunione fattane dalla Enciclopedia, che l'ha considerata per l' istessa pianta del Linneo, e per conseguenza dello Smith. Se i citati sinonimi appartengono realmente all' *E. pinifolia*, essa allora non sarebbe diversa dalla vera *E. esula*,

la qual cosa non solo non è affermato dalla Flora francese, ma in essa sono tutt'ora l'*E. pinifolia*, e l'*E. caula* Lin., risguardate come due piante diverse.

987. Euforbia in cespuglio. Ital. *Euphorbia caespitosa*. Lat. *Euphorbe en buisson*. Fr. Fusti fruticosi spesso in gran numero dallo stesso ceppo, nudi inferiormente segnati dalle numerose cicatrici delle foglie cadute, superiormente coperti di foglie affollate lanciolato-lineari ottusette mucronate, quelle poco discoste dall'ombrella sono astato-ovate; ombrella con 5 a 8 raggi, dicotoma con molte biforcature; involucri ovati; involucretti semirotondi intatti o appena smarginati; petali a mezza luna; cassule con i margini scabrosetti; semi grigi zigrinati; rami inferiori fioriferi dicotomi; tutta la pianta è di color verde glauco. Tenore Synops. edit. 2. p. 46. *E. linifolia*. Tenore. Fl. napol. p. 29. *Tithymalus linifolius major italicus*. Barr. rar. 6o. ic. 821. an *E. pinea* Lin.?

Nasce nell'isola d'*Ischia* sulle colline aride e soleggiate; sul monte di *Anacapri* nell'isola di *Capri*; trovasi anche presso il lido di ambedue quest'isole; fiorisce in giugno. *Perenne*.

Oss. Dell'*E. pinea* del Linneo non esiste altra descrizione che la semplice frase *E. umbella quinquesida dichotoma, involucellis cordatis, foliis linearibus acuminatis confertis; capsulis leviusculis* Syst. veg. 376; senza altra indicazione e senza conoscersi il luogo ove nasce. La nostra pianta potrebbe appartenere; ma non ardisco affermarlo, e perciò l'ho annunziata come nuova nella mia Flora, e ci ho riportata l'osservazione e la tavola di Barrelieri, che la rappresenta perfettamente, e che per quanto è a mia notizia niun altro botanico ha avvertito che possa appartenere all'*E. pinea*.

988. Euforbia a foglie di mirto. Ital. *Euphorbia myrsinites*. Lat. *Euphorbe à feuilles de myrte*. Fr. Fusti prostrati lunghi circa un piede, con cicatrici nella parte inferiore; foglie affollate spatolate concave carnose patenti mucronate scabrose ne' margini di color glauco e quasi biancastre glabre; involucri ellittici; involucretti semirotondi mucronati; ombrella di circa 10 raggi, una o due volte bifidi; petali bicorni; cassule glabre ovoidali; mancano affatto i rami sotto l'ombrella; semi tetragoni. Willd. l. c. pag. 921. *Clus. hist.* 2. p. 189.

Nasce sul litorale dell' isola d' *Ischia*, ed in *Calabria*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

889. Euforbia veneziana. Ital. *Euphorbia veneta*. L. *Euphorbe de Venise*. Fr. Fusto suffruticoso con gran numero di rami ascendenti villosi rossastri alti circa 3 piedi disposti in largo e denso cespuglio del diametro di 2 in 4 piedi; foglie nella metà superiore de' rami lanciولاتo-picciolate pubescenti intatte lunghe, circa 4 pollici e larghe 4 in 5 linee; involucri ellittici; involucretti semirotondi connati per la metà delle loro basi; ombrella di 15 a 20 raggi corti bifidi, che inferiormente si confonde col gran numero di rami fioriferi affatto simili ai raggi di essa; petali smarginati ottusi di color porporino-nerastro; cassule pubescenti; semi ovati di color grigio; tutta la pianta è pubescente e di color verde-biancastro. *Will. Enum. pl. horti Reg. Berolin. t. 1. p. 507. E. characias. var. a. Will. sp. pl. t. 2. p. 925. Tithymalus characias folio laevigiuoso. Bauh. p. 290.*

Nasce sulle colline di *Sorrento*, *Castellammare*, *Ischia*, *Capri*, cc. fiorisce in aprile. *Perenna*.

*Oss.* Queste specie lungamente considerata come varietà dell' *E. characias*, se ne distingue per la pubescenza, ed il color biancastro di tutta la pianta, per il gran cespuglio che forma, per i petali molto più grandi semilunati di color porporino-nerastro. La vera *E. characias* non si trova nelle vicinanze di Napoli; ma nelle provincie di Calabria e di Lecce.

\* 990. Euforbia palustre. Ital. *Euphorbia palustris*. L. *Euphorbe des marais*. Fr. Fusto alto circa 3 piedi che superiormente manda molti rami rossastri perloppiu sterli; foglie ovato-bislunghe lanciolate ottusette glabre rossastre ne' margini con rachide bianca, lunghe circa 3 pollici e larghe mezzo; involucretti quasi rotondi di color giallo; petali intieri di color giallo-rossastro; cassule tuberculose. *Will. l. c. pag. 922. Plench. ic. 368. Dalech. hist. 1653.*

Nasce ne' prati umidetti e sulle sponde de' ruscelli. La sua radice è stata adoperata per i mali de' denti, in luogo di quella di *piretro*.

## DODECAGYNIA. Dodici pistilli.

CCCXXV. CARCIOFOLETTO. *SEMPERVIVUM*.

Calice monofillo diviso in 6-12 parti; petali, squamme nettarifere e germi in numero eguale a quello delle divisioni del calice; stami in numero doppio; le squamme nettarifere sono larghe ellittiche smarginate o frastagliate. *Will. gen.* 965. *Lam. ill.* t. 413. ( Famiglia delle *Crassulacee* )

\* 991. Carciofoletto de' tetti. Ital. *Sempervivum tectorum*. Lat. *Joubarbe des toits*. Fr. Foglie riunite in rosette bislunghe oblique composte di foglie ellittiche lanciolate carnose tenere cigliose quasi dritte e distaccate le une dalle altre, di color verde tenero; quelle di una metà della rosetta, spesso più lunghe di quelle dell' altra metà; dal mezzo di esse si eleva il fusto, alto circa un piede, dritto villosa e coperto di foglie addossate, che si divide in cima in rami patentissimi pendenti o ricurvi con fiori sessili nel lato interno; 12-15 petali porporini lanciولاتi con altrettanti stami e pistilli; nettarii con appendici carnose. *Will. l. c. p.* 932. *Fuchs. hist.* 32. *Flor. dan.* t. 601. *Moris. hist.* 3. s. 12. t. 7. f. 41.

Nasce su i tetti, sulle mura, e tra i macigni, in Abruzzo; fiorisce in luglio. *Perenne*.

\* 992. Carciofoletto globoso. Ital. *Sempervivum globiferum*. Lat. *Joubarbe à globules*. Fr. Rosette globose per metà più piccole di quelle della specie precedente, di color verde cupo, composte di foglioline addossate strettamente cigliose carnose; fusto e rami irsuti; 12 petali gialli lanciولاتo-lesiniformi cigliosi patenti lunghi circa 10 linee, che diventano verdi nel disseccarsi; 24 stami con filamenti porporini in fine della fioritura. *Will. l. c. pag.* 932. *Jacq. austr.* 5. p. 50. tab. app. 40. *Moris. l. c. t.* 7. f. 18. *J. B. hist.* 3. p. 688.

Nasce e fiorisce col precedente. Ambedue si coltivano generalmente e si adoperano esternamente in cataplasmi rinfrescanti ne' forti dolori di testa.

## CLASSE XII.

## ICOSANDRIA.

Da 20 a qualunque altro numero di stami perigini.

## ORDINE I.

MONOGYNIA. Un solo pistillo.

## CCCXXVI. CATTO. CACTUS.

Calice monofillo lunghissimo tubuloso superiore caduco coperto di numerose squamme imbricate; corolla composta di molti petali inseriti sulla estremità del calice, disposti in molte serie e quasi riunite alla base; l'interni più grandi; stami in gran numero inseriti in cima del calice; filamenti riuniti alle basi, e più corti de' petali; un pistillo; stimma multifido; bacca uniloculare polysperma. *Will.* gen. 966. *Lam.* ill. t. 414. (Famiglia delle *Cattoidee*)

\* 993. Catto fico d'India. Ital. *Cactus Opuntia*. Lat. *Cactier figuier d'Inde*. Fr. Fusto arboreo articolato proli-fero, che si divide in molti rami pendenti, composto di articoli ovati compressi, lunghi circa un piede e mezzo e larghi mezzo piede, armati di fascetti di spine per la maggior parte minutissime, ma in mezzo delle quali ne nascono alcune grandi lesiniformi; frutti grandi circa due pollici, ovali, che diventano rossi-giallicci nel maturarsi. *Will.* l. c. p. 943. *Plenck.* ic. 373. *Bauh.* hist. 1. p. 154.

È originaria del Perù; al presente nasce su i cigli andi delle nostre colline esposte al mare, a *Posillipo*, lungo tutta la strada di *Pozzuoli*; fiorisce in età. *Perenne*. Gli articoli denudati delle spine, e della corteccia, si applicano al collo nella infiammazione delle fauci.



## CCCXXVII. LETTOSPERMO. LEPTOSPERMUM.

Calice campanolato col lembo cinquefido perloppiù caduco superiore; corolla di 5 petali perigini muniti di unghie, e perloppiù più lunghe degli stami; stamma capitato; cassula quasi rotondo-depressa 5-loculare 5-valve, polisperma; semi angolosi. *Will. gen.* 968. *Lam. ill. t.* 423. (Famiglia delle *Mirtoidee*)

\* 994. Lettospermo Erba Tè. Ital. *Leptospermum Thea*. Lat. *Leptosperme Thea*. Fr. Arbusto con molti rami patenti; foglie lineari lanciolate alterne trinervi quasi mucronate; calici glabri con denti membranacei colorati; fiori laterali solitarii quasi sessili. *Will. l. c.* pag. 499. *Vendal e Schrader. Sert. Hannov. p.* 24. t. 14.

Nasce nella Nuova Olanda.

\* 995. Lettospermo scopario. Ital. *Leptospermum scoparium*. Lat. *Leptosperme à balais*. Fran. Arbusto simile al precedente con foglie alterne ovate mucronate trinervi, e fiori terminali solitarii sessili. *Will. l. c.* pag. 948. *Vendal e Schrader l. c. p.* 25. t. 25.

Nasce nella nuova Zelanda.

Le foglie di ambedue questi alberetti sono aromatico-astringenti, e si surrogano al Tè.

## CCCXXVIII. MIRTO. MYRTUS.

Calice monofillo perloppiù cinquefido; corolla di 5 petali privi di unghia; molti stami; bacca coronata dal lembo del calice di 2 o 3 loculamenti, in ognuno dei quali trovansi 1 a 5 semenze quasi ossee. *Will. gen.* 973. *Lam. ill. t.* 419. (Famiglia delle *Mirtoidee*)

\* 996. Mirto comune. Ital. *Myrtus communis*. Lat. *Myrte commun*. Fr. Arbusto di varia grandezza con foglie sempre verdi ovate o ovato-lanciolate acute lucide intatte; fiori solitarii con involucre composto di due brattee corte

quasi filiformi, bacche ovali di color porporino carico.  
*Will.* l. c. pag. 967.

Var. A. *Mirto romano*. Foglie ovate acute lunghe circa un pollice e più, e larghe 5 linee, più lunghe de' peduncoli. *Math.* p. 195. f. 1.

Var. B. *Mirto tarentino*. *M. a foglie di bosso*. Foglie ovate ottuse per metà più piccole di quelle della varietà precedente; rami deboli pendenti; corolla più piccola; frutti più piccoli e più rotondi. *Matt.* l. c. f. 2.

Var. C. *Mirto italiano*. Foglie ovato-lanciolate acute; petali con tinta porporina quando sono in bottoni; bacche porporine o bianche; fusti dritti. *Camer.* p. 132. ic.

Var. D. *Mirto betico*. Foglie ovato-lanciolate più grandi di tutte le precedenti, ed affollate in modo che ricoprono tutto il ramo; fiori di mediocre grandezza in piccolo numero. *Clus.* hist. 1. p. 65.

Var. E. *Mirto lusitanico*. Foglie piccole ovato-lanciolate acutissime. *Clus.* hist. 1. p. 66. f. 1.

Var. F. *Mirto olandese*. Foglie lanciolate verde-cupo piccole ed affollate sopra i rami, la costola di sotto di color porporino; peduncoli molto corti; frutto bislungo. *Clus.* hist. 67.

Var. G. *Mirto a foglie di rosmarino*. Foglie minutissime quasi lineari terminate da una punta rigida ed acuta; fiori tardivi. *Clus.* hist. 1. 67.

Le tre prime varietà nascono spontanee presso di noi; le altre si coltivano ne' giardini; a tutte competono le stesse qualità aromatiche astringenti.

\* 997. Mirto aromatico. Ital. *Myrtus caryophyllata*. L. *Myrte aromatique*. Fr. Arbusto di mediocre grandezza con rami tetragoni muniti di ale membranose sugli angoli; foglie opposte ovate a rovescio finamente punteggiate glabre; fiori bianchi in pannocchie patenti ascellari; calice troncato coperto da un corpo emisferico prima della fioritura. *Will.* l. c. pag. 973. *Encycl.* t. 4. p. 410. *Calyptanthus caryophyllata*. *Jacq.* obs. 2. p. 1.

Nasce nel Ceilan. Somministra la *Cannella garofanata*.

\* 998. Mirto pepe di Giamaica. Ital. *Myrtus Pimenta*. Lat. *Myrte poivre de la Jamaïque*. Fr. Arbusto simile al precedente con rami quadrangolari; foglie ellittico-lanciolate glabre lucide non punteggiate, lunghe circa 4 pollici e larghe 2, con peduncoli di color bruno-rossastro; fiori

in racemi o corimbi composti terminati; bacca con due semi. *Will.* l. c. pag. 973. *Plenck.* ic. 375. *Sloan.* jam. 161. hist. 2. p. 76. t. 191. f. 1.

Nasce nella Giamaica e nel Ceilan.

Ambidue questi alberi somministrano il pepe garofanato detto della Giamaica, che è un ottimo aromatico stimolante.

\* 999. Mirto moschiato. Ital. *Myrtus Ugni*. L. *Myrte mousqué*. Fr. Arbusto di circa 4 piedi con rami decussati; foglie opposte ellittiche quasi sessili simili a quelle del bosso; fiori opposti con peduncoli lunghi filiformi ascellari; corolla bianca; frutto rosso della grossezza di una prugna di odore aromatico piacevolissimo. *Molini* hist. nat. del Chili p. 161. e 352. *Feuill.* 3. t. 31. *Encycl.* t. 4. p. 412.

Nasce nel Chili, dove colle sue bacche que' naturali preparano un liquore fermentato di ottimo sapore, che fortifica lo stomaco ed è un ottimo eccitante.

1000. Mirto Luma. Ital. *Myrtus Luma*. Lat. *Myrte Luma*. Fr. Differisce dal mirto comune per la sua altezza che oltrepassa i 40 piedi, e per le foglie quasi rotonde; i suoi fiori nascono solitarii nelle ascelle delle foglie. *Molina* l. c. p. 173.

Nasce col precedente ed i suoi frutti s'impiegono allo stesso uso.

### CCCXXIX. MELAGRANO. PUNICA.

Calice campanolato colorato coriaceo diviso in 5 o 6 lacinie; 5 o 6 petali perigini; molti stami; stimma capitato; bacca sferica coperta di scorza coronata dal carice persistente divisa trasversalmente in due parti ineguali, la superiore più grande di 7 a 9 loculamenti, l'inferiore più piccola di 3 a 4 loculamenti; sepimenti membranosi; molte sementi angolose cinte d'un arillo polposo. *Will.* gen. 981. *Lam.* ill. t. 415. ( Famiglia delle *Mirtoidee* )

\* 1001. Melagrano comune. Ital. *Punica Granatum*. L. *Granadier commun*. Fr. Arbusto sempreverde di 10 in 12 piedi di altezza con numerosi rami disposti quasi a globo;

piccole foglie opposte lanciolate intatte lucide; grandi fiori quasi sessili disposti nelle ascelle delle foglie in cima de' rami; calice carnosio che si cangia in frutto; petali sfrangiati. *Will.* l. c. pag. 981. *Plenck.* ico. 375. *Duham.* arb. 2. p. 194. t. 44. *Matt.* 246.

È originario dell' Africa e della Persia; al presente si è reso spontaneo in Europa, e vedesi nascere tra le siepi. La sua scorza ed i fiori sono valorosi astringenti.

### CCCXXX. GAROFANO. CARYOPHYLLUS.

Calice bislungo imbutiforme quadrifido, munito alla base interna delle sue lacinie di un risalto quadrangolare; 4 petali; molti stami inseriti sul risalto del calice; stemma semplice; bacca coriacea sormontata dal lembo del calice, con 1 a 2 loculamenti con altrettanti semi. *Lin.* gen. 843. *Pers.* gen. 1208. Specie di *Eugenia* di *Will.* *Lam.* ill. t. 417. ( Famiglia delle *Mirtoidæ* )

\* 1002. Garofano aromatico. Ital. *Caryophyllus aromaticus*. Lat. *Girostier aromatique*. Fr. Albero di mezzana grandezza con rami e foglie opposte ovato-lanciolate intatte punteggiate; fiori in corimbi terminali muniti alla base di 2 piccole squamme opposte caduche; bacche ovate coronate dal calice. *Pers.* t. 2. p. 30. *Eugenia caryophyllata*. *Will.* t. 2. pag. 965. *Clus.* exot. 16. *Cam.* epit. 349.

Nasce nell' isole Molucche e si coltiva nelle Colonie; i suoi bottoni non ancora svolti son noti col nome di teste di garofani, riputatissimi pel loro ottimo aroma.

## CCCXXXI. EUCALIPTO. EUCALYPTUS.

Calice a trattola troncato e senza lacinie in cima; corolla di un sol petalo che in forma di cappuccio concavo rotondo copre il fiore prima di aprirsi, e se ne cade appena aperto; ( da altri Botanici è considerato come coverchio proprio del calice ) molti stami lunghissimi; stimma semplice; cassula coperta dal calice persistente quadriloculare polysperma che si apre in cima in 4 valve; semenze minute angolose. *Will. gen.* 975. *Lam. ill. t.* 422. ( Famiglia delle *Mirtoidee* )

\* 1003. Eucalipto resinifero. Ital. *Eucalyptus resinifera*. Lat. *Eucalyptus resinosa*. Fr. Albero con rami numerosi flessibili lunghissimi pendenti rossastri alquanto angolosi con foglie alterne alquanto coriacee lanciolate persistenti lucide ristrette nelle due estremità acutissime alquanto oblique; fiori in mazzetti laterali; corolla, ossia coverchio del calice conico terete coriaceo, del doppio più lungo del calice istesso. *Will. t. 2. p.* 977. *White. itin.* 231. cum icon. *Metrosideros gummiifera*. *Gaert. sem. 1. p.* 170. t. 34. f. 1.

Nasce nella Nuova Olanda. Coltivasi all'Orto botanico, dove fiorisce in maggio. Credesi che da esso si ottenga la resina astringente conosciuta col nome di *Gomma kino*.

## CCCXXXII. MANDORLO. AMYGDALUS.

Calice campanolato caduco con 5 lobi; 5 petali perigini; 20 a 30 stami; drupa tomentosa solcata da un lato; nocciuolo aguzzo o mucronato colla superficie punteggiata o scolpita di solchi irregolari. *Will. gen.* 981. *Lam. ill. t.* 430. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\* 1004. Mandorlo pesco. Ital. *Amygdalus persica*. L. *Amandier pescher*. Fr. Albero di mezzana grandezza; foglie lanciolate con denti acuti privi di glandole, glabre lucide, conduplicate prima del loro sviluppo, munite di

stipole lineari ; fiori sessili perloppiù solitarii ; drupa carnosa sugosa. *Will.* l. c. p. 982. *Plench.* ic. 386. *Fuchs.* hist. 601. *Matt.* 258 e 159.

È originario della Persia ; coltivasi comunemente per le numerose e belle varietà di frutti che se ne sono ottenute colla coltura. Con i suoi fiori si prepara lo sciroppo di persico adoperato in medicina come purgante ; le semenze de' suoi nocciuoli e le foglie offrono il sapore detto di *mandorlo amaro*, ch'è indizio della presenza dell'acido Idrocianico, per cui se ne rende l'uso sospetto, e da' moderni son riportati tra i controstimolanti. Le mandorle amare anche dagli antichi sono state perciò sempre riguardate come preservativo contro l'abbriacchezza.

\* 1005. Mandorlo comune. Ital. *Amygdalus communis*. Lat. *Amandier commun*. Fr. Differisce dal precedente per i picciuoli ed i denti inferiori delle foglie glandolosi ; per i fiori ordinariamente accoppiati, e per la drupa con polpa arida. *Will.* sp. pl. 98. *Plench.* ic. 385. *Duham* arbr. 1. p. 48. t. 17. *Matt.* 293 e 173. *Dod.* pempt. 798.

È nativo di Affrica, e coltivasi come il precedente ; le sue semenze sono specialmente adoperate per estrarne olio, il quale è sempre dolce, comechè sia estratto dalle mandorle dolci o amare.

### CCCXXXIII. PRUNO. PRUNUS.

Calice monofillo inferiore campanulato cinquefido deciduo ; corolla rosacea di 5 petali quasi rotondi concavi patenti ; stami perigini da 20 a 30 ; drupa libera ovoidale o rotonda leggermente solcata da un lato con un nocciuolo schiacciato solcato ed angoloso presso le suture. *Will.* gen. 982. *Lam.* ill. t. 432. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\* 1006. Pruno a grappoli. Ital. *Prunus padus*. L. *Pru-*  
*nier à grappes*. Fr. Arbusto di 8 in 10 piedi con scorza  
bruna rossastra ; foglie ovato-lanciate decidue picciuolate  
glabre dentate due volte quasi rugose, picciuoli con 2  
glandole ; fiori bianchi in grappoli più lunghi delle foglie ;  
piccioli frutti rotondi rossi o bianchi di disgustoso sapore.  
*Will.* l. c. pag. 984. Fl. dan. t. 205. *Taber.* icon. 988.

Nasce ne' boschi. La sua scorza è riputata rimedio contro la lue sifilitica, ed i frutti sono adoperati nella dissenteria.

\* 1007. Pruno Lauro-ceraso. It. *Prunus Lauro-cerasus*. Lat. *Prunier laurier-cerise*. Fran. Grande albero sempre verde con foglie ellittiche coriacee lucide lunghe 5 pollici, e larghe circa 2 pollici, con due glandole di sotto la base della costola; fiori bianchi in grappoli più lunghi delle foglie; piccioli frutti ovati neri di non ingrato sapore. *Will.* l. c. pag. 988. *Plenck.* ic. 383. *Clus.* hist. 1. p. 4.

È nativo di Trebisonda, donde fu trasportato in Europa nel 1596. Al presente è quasi naturalizzato in Europa, e coltivasi generalmente per ornamento de' giardini. L'acqua distillata delle sue foglie è un potente veleno; i frutti si mangiano impunemente; le stesse foglie, che pel sapore di mandorle amare, sono con frode impiegate in molti usi di credenza, neppure si ritrovano così perniziose quanto l'acqua distillata delle medesime.

1008. Pruno comune. Ital. *Prunus domestica*. Lat. *Prunier domestique*. Fr. Albero di mediocre grandezza con rami patenti; scorza bruno-cinerea; foglie alterne picciolate ovato-bislunghe convolte nervose di color verde capo dentate; fiori bianchi solitari pedunculati; frutti rotondi o ovati, coperti di finissima polvere cenerina. *Will.* l. c. pag. 995. *Dod.* pempt. 803. *Fuchs.* hist. 403. *Duham.* arbr. 2. p. 184. t. 41.

Nasce ne' boschi, e le sue numerosissime varietà si coltivano ne' giardini; colla polpa de' frutti si prepara un lattovaro purgante.

\* 1009. Pruno spinoso. Ital. *Prunus spinosa*. L. *Prunier épineux*. Fr. Arbusto di 7 in 8 piedi ramosissimo diffuso spinoso con scorza bruna; foglie ellittico-lanciolate pubescenti di sotto; frutti pedunculati solitarii che si sostengono dritti globosi di color azzurro cupo molto stitici. *Will.* l. c. p. 997. *Plenck.* ic. 380. *Matt.* 286. *Fuchs.* hist. 404.

Nasce ne' boschi e nelle siepi; al Fusaro, a Licola; fiorisce in marzo e si carica di moltissimi fiori che li fanno far buona comparsa ne' giardini; i frutti sono adoperati nelle diarree; il loro sugo somministra un colore col quale scrivendosi sulla biancheria e sulla tela di lana, le lettere non si cancellano lavandosi; la scorza è stata proposta come febbrifuga.

## CCCXXXIV. CIRIEGIO. CERASUS.

Calice campanulato cinquelobato caduco inferiore; corolla rosacea di 5 petali; drupa rotonda carnosa non coverta di polvere glauca con un nocciuolo liscio con un sol angolo da un lato. *Jussieu e De Cand. Fl. franc. t. 5. p. 479. Specie di Prunus di Lin. e Will. ( Famiglia delle Rosacee )*

1010. Ciriègio comune. Ital. *Cerasus avium. L. Cerasier merisier. Fr.* Grande albero con rami disposti in piramide; foglie ovato-lanciolate conduplicate pubescenti di sotto, ristrette verso il picciuolo dentellate, colla costola perloppiù rossastra; fiori in ombrella sessile composta di 5 o 6 fiori peduncolati; frutti rotondi rossi di sapore amaretto. *De Cand. l. c. p. 482. Prunus Avium. Linn. et Will. Bauh. hist. 1. p. 120.*

Nasce ne' boschi, ed è conosciuto col nome di *visciola*. Esso ha somministrato il tipo primitivo di una gran parte delle varietà de' ciriègi coltivati.

\*1011. Ciriègio di Virginia. Ital. *Cerasus virginiana. Lat. Cerasier de Virginie. Fr.* Arbusto di mediocre grandezza con rami dritti; foglie decidue bislunghe aguzze inegualmente e doppiamente dentate glabre; picciuoli con 2 o 4 glandole; fiori in racemi eretti; petali rosai quasi rotondi. *Dukamel Arbr. edit. 2. tom. 5. pag. 3. Prunus virginiana. Will. l. c. p. 985. Will. arbor. 238. t. 5. f. 1.*

Nasce in Virginia, ove è riputato ottimo febbrifugo.



## ORDINE II.

## DIGYNIA a PENTAGINIA.

Due a cinque pistilli.

## CCCXXXV. Sorbo. Sorbus.

Calice monofillo cinquefido superiore persistente; corolla rosacea di 5 petali quasi rotondi concavi inseriti sul calice; circa 20 stami perigini; 3 stili; pomo coronato dal calice con 3 a 5 loculamenti, ed altrettanti semi cartiluginosi. *Will.* gen. 989. *Lam.* ill. t. 434. ( Famiglia delle *Rosacee* )

1012. Sorbo comune. Ital. *Sorbus domestica*. Lat. *Sorbier domestiquus*. Fr. Albero assai tardo a crescere e che si eleva dritto a 30 e più piedi con i rami in cima che si riuniscono in globo; foglie alterne picciolate pinnate; foglioline ovali-bialunghe dentate villose di sotto; fiori in corimbi ramosi con i peduncoli tomentosi; 3 stili; frutti periformi di color misto di giallo e di rosso. *Will.* l. c. pag. 1009. *Plenk.* ic. 391. *Dod.* pempt. 803. *Fuchs.* hist. 576.

Nasce ne' boschi, ed è coltivato per i frutti buoni a mangiarsi, non meno che per l'ottima qualità del suo legno; fiorisce in primavera.

1013. Sorbo aria. Ital. *Sorbus Aria*. L. *Sorbier alouchier*. Fr. Piccolo frutice con pochi rami diffusi; foglie picciolate quasi rotondo-ovate intagliate-dentate, bianco tomentoso di sotto verde-bruno lucide di sopra; piccioli, peduncoli, e calici molto tomentosi; fiori bianchi in corimbo con peduncoli ramosi; bacche globose rosse buone a mangiarsi. *Pers.* t. 2. p. 38. *Pyrus aria*. *Will.* l. c. 1021. *Daléch.* hist. 202. *Flor. dan.* t. 302. *Crantz.* aust. 1. fasc. 1. t. 2. f. 2.

Nasce tra le fenditure de' macigni delle calve pendici, del Monte di S. Angelo a Castellammare; fiorisce in marzo.

CCCXXXVI. NESPOLO. *MESPILUS*.

Calice monofillo cinquefido persistente superiore; corolla rosacea di 5 petali quasi rotondi concavi inseriti sul calice; pistillo col germe inferiore con 2 a 5 stili, rade volte un solo; drupa con una a 5 semenze ossee. *Will.* enum. t. 1. p. 522. *Crataegus et Mespilus* *Lin.* gen. 854 e 877. *Lam.* ill. 433 e 456. ( Famiglia delle *Rosacee* )

1014. Nespolo spino bianco. *Ital.* *Mespilus monogyna*. *Lat.* *Neslier aube epine*. *Fr.* *Calavrice o spina poce*. *volg.* Arbusto che si compone a cespuglio e spesso giunge all' altezza di albero di mediocre grandezza; tronco tortuoso con rami diffusi intrecciati e spinosi; foglie alterne picciolate ovate divise profondamente in 3 a 5 lacinie acute dentate glabre; fiori bianchi in corimbi, con un solo stilo; frutti rosei con un solo seme. *Will.* l. c. pag. 524. *Jacq.* austr. 3. t. 292. *Dod.* pempt. 751.

È comune nelle siepi e ne' boschi; fiorisce in aprile; se ne coltiva una varietà a fior doppio di color rosso.

1015. Nespolo gazzeriuo. *Ital.* *Mespilus Pyracantha*. *Lat.* *Neslier buisson ardent*. *Fran.* Frutice che forma un denso cespuglio di circa 5 piedi; rami con spine terminali ed ascellari; foglie perenni alterne brevemente picciolate ovali-lanciolate dentate pubescenti di sotto; calici con denti corti; 5 stili; frutti rotondi di color rosso vivo con 5 semenze. *Will.* sp. pl. t. 2. p. 1011. *Dalech.* hist. 134. *Bauh.* hist. 1. p. 51.

Incontrasi nelle siepi lungo le strade di campagna; fiorisce in primavera; i suoi frutti si conservano sulla pianta sino all' inverno.

1016. Nespolo comune. *Ital.* *Mespilus Germanica*. *L.* *Neslier d'Allemagne*. *Fr.* Arbusto di mediocre grandezza armato di forti spine che perde colla coltura; foglie alterne ovato-lanciolate, verdi di sopra, villose biancastre di sotto; fiori solitarii sessili; lacinie del calice molto lunghi; grande corolla bianco-rossastra; drupa carnosa con 5 semenze ossee. *Will.* l. c. p. 1010. *Duham.* t. 2. p. 152. t. 2. *Dod.* pempt. 801.

Nasce nelle siepi; fiorisce in primavera.

## CCCXXXVII. PERO. PYRUS.

Calice monofillo cinquefido superiore; corolle rosacea di 5 petali; circa 20 stami perigini; 5 stili villosi; pomo carnoso inferiore con 5 loculamenti polispermi. *Will. gen.* 992. *Lam. ill.* t. 435. ( Famiglia delle *Rosacee* )

1017. Pero comune. Ital. *Pyrus communis*. L. *Poirier commun.* Fr. Albero con rami patenti che diventano spinosi negl' individui selvaggi; foglie alterne picciuolate coriacee ovate seghettate; fiori in corimbi che si aprono prima delle foglie, muniti di lunghi peduncoli; stili affatto distinti; frutti sempre glabri, che non hanno una fossetta nella inserzione del peduncolo. *Will.* l. c. p. 1016. *Duh. Arb.* t. 2. t. 45. *Dod. pempt.* 351.

Nasce ne' boschi l'individuo selvaggio, che ha servito di ceppo alla immensa serie delle varietà che ne ha prodotte la coltura; fiorisce in marzo.

\* 1018. Pero melo. Ital. *Pyrus Malus*. Lat. *Poirier pommicr.* Fr. Albero di mezzana grandezza con rami disposti in globo, spinosi negl' individui selvaggi; foglie ellittiche aguzze seghettate villose di sotto; fiori in corimbi con corti peduncoli; calici corti; stili glabri riuniti alla base; pomo sempre glabro con una fossetta nella inserzione del peduncolo. *Will.* l. c. pag. 1017. *Duham. Arbr. fruit.* t. 2. p. 81. t. 1 a 13. *Dod. pempt.* 690.

Nasce ne' boschi, e colla coltura se ne sono moltiplicate le varietà come nella specie precedente.

\* 1019. Pero cotogno. Ital. *Pyrus cydonia*. L. *Poirier coignassier.* Fr. Albero di mediocre grandezza tortuoso con rami molto aperti; grandi foglie ovali-rotonde intatte tomentose di sotto; fiori solitarii nelle ascelle delle foglie; frutti lanati prima della maturità con loculamenti polispermi. *Will.* l. c. p. 1020. *Jacq. Flo. aust.* t. 342. *Fuchs. hist.* 374. *Matt.* 260 - 159. *Duham. Arbr.* 1. p. 202. n. 1. 3. t. 83.

Nasce nelle siepi, ed è coltivato per oitenerne frutti migliori. I semi sono coperti di mucillagine, che li fa proporre nelle malattie urinarie.

## CCCXXXVIII,

## MESEMBRIANTEMO. MESEMBRIANTHEMUM.

Calice monofillo cinquefido persistente; corolla perigina composta di molti petali lineari disposti in molte serie; 5 stili; cassula carnosa con molti loculamenti e molti semi minuti. *Will. gen.* 994. *Lam. ill.* t. 438. ( Famiglia delle *Ficoidee* ).

\* 1020. Mesembriantemo cristallino. Ital. *Mesembrianthemum crystallinum*. L. *Ficoide glacial*. Fr. *Erba diacciata*. volg. Fusto giacente con rami opposti lunghissimi; foglie alterne ovate ondolate; fiori sessili di quasi 3 sole larghe lacinie ovate, le altre due minutissime; corolle bianche; tutta la pianta è coperta di vescichette cristalline ripiene di acqua di sapor salso. *Will.* l. c. p. 1033. *Plenck.* ic. 397. *Dill.* ekh. p. 231. t. 180. f. 221.

Nasce spontanea in Sicilia, ed è coltivata ne' giardini; abbonda di muriato di soda e di nitrato di potassa; il suo sugo è stato trovato utile nella difficoltà di urinare; fiorisce in giugno. *Annuo*.

1021. Mesembriantemo nodifloro. Ital. *Mesembrianthemum nodiflorum*. Lat. *Ficoide nodiflore*. Franc. Fusti gracili diffusi ramosissimi; foglie sterne cilindriche ottuse lunghe circa un pollice cigliose alla base; fiori sessili nelle ascelle delle foglie; corolle bianche; tutta la pianta è carnosa di color verde glauco. *Will.* l. c. pag. 1043. *Colon. Ecphr.* 2. p. 72. t. 37.

Nasce sulle colline e su' i scogli presso il mare; al *Chiatamone*, a *Posillipo*, sulla strada di *Poszuoli*; fiorisce in luglio. *Annuo*.

## CCCXXXIX. SPIREA. SPIRÆA.

Calice patente, cinquefido superiore persistente; corolla rosacea di 5 petali; molti stami perigini; 3 a 12 cassule bivalvi uniloculari polysperme. *Will.* gen. 996. *Lam.* ill. t. 439. (Famiglia delle *Rosacee*);

\* 1022. *Spiraea filipendula*. Ital. *Spiræa filipendula*. L. *Spirée filipendule*. Fr. Radice composta di molti tuberi ovali che pendano da lunghe fibre; fusto dritto erbaceo alto circa 2 piedi, perloppiù semplice con poche foglie pinnate, con foglioline piccole ovali o bialunghe tutte eguali dentate e glabre; fiori bianchi disposti in una pannocchia terminale corimbiforme; lacinie del calice volte in fuori; *Will.* l. c. pag. 1061. *Plenck.* ic. 399. *Cam.* epit. 608. 8 a 12 stili. *Fuchs.* hist. 502.

Nasce ne' boschi e nelle praterie montuose; la sua radice è riputata diuretica e vulneraria; fiorisce in giugno. *Perenne*.

\* 1023. *Spiraea* con foglie ternate. Ital. *Spiræa trifoliata*. Lat. *Spirée à feuilles ternées*. Fr. Fusti erbacci alti circa un piede con foglie alterne ternate; foglioline lanciolate lunghe circa due pollici glabre aguzze seghettate; fiori in pannocchie poco guernite in cima de' rami; petali bianchi lunghi circa un pollice, lineari ottusi; 5 stili. *Will.* l. c. pag. 1063. *Pluk.* Almag. 393. t. 236. f. 5.

Nasce in Virginia e nel Canada. *Perenne*. Negli Stati Uniti è adoperata come emetico.

\* 1024. *Spiraea ulmaria*. Ital. *Spiræa ulmaria*. L. *Spirée Reine des prés*. Fr. Radici fibrose; frutto dritto di 3 in 4 piedi poco ramoso, con grandi foglie alterne pinnate, e foglioline ovali, lunghe 2 in 3 pollici, profondamente seghettate e quasi intagliate, la fogliolina terminale perloppiù divisa in 3 lobi, altre piccole foglioline sono tramezzate alle grandi; fiori bianchi in larghe pannocchie terminali; 5 a 8 stili. *Will.* l. c. pag. 1061. *Oed.* Fl. dan. t. 547. *Plenck.* ic. 400. *Dod.* pempt. 57.

Nasce lungo le sponde de' ruscelli e nelle praterie umide. È riputata tonica e sudorifera; fiorisce in giugno. *Perenne*.

## ORDINE III.

## POLYGINIA. Molti pistilli.

## CCCXL. ROSA.

Calice ovato o rotondo, dall'orifizio diviso in 5 lacinie perloppiù pinnate; corolla di 5 petali cordati piani privi di unghia; molti stami perigini; frutto formato dal calice divenuto carnoso baccato, che contiene molte semenze ossee irsute. *Will. gen.* 997. *Lam. ill.* t. 440. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\* 1025. Rosa di macchia. Ital. *Rosa arvensis*. L. *Rosier des champs*. Fr. Frutice composto di molti fusti tortuosi con rami che formano cespuglio lunghissimi pendenti muniti di aculei sparsi uncinati; foglie pinnate con foglioline lucide acute ovato-lanciolate seghettate; fiori in peduncoli cimosi lunghi lisci; petali bianchi; calici globosi; stili riuniti in un sol fascio. *Will.* l. c. pag. 1066. *Flo. dan.* t. 398. *J. B. hist.* 2. p. 44. f. 1.

Nasce nelle siepi; fiorisce in aprile. *Perenne*.

1026. Rosa di Olanda. Ital. *Rosa centifolia*. Lat. *Rosier d'Hollande*. Fr. Frutice di 4 in 5 piedi con pochi rami dritti coveredi di aculei dritti; foglie pinnate con 5 foglioline ovali pubescenti di sotto seghettate, con denti glandulosi e spesso dentellati anch'essi; picciuoli e peduncoli con peli glandulosi, ma non aculeati; calici quasi emisferici; corolle rosse, che colla coltura diventano pienissime e di forma quasi globosa. *Will.* l. c. pag. 1071. *Ctus. hist.* 1. p. 114.

È comune ne' giardini, ma se ne ignora il luogo nativo; fiorisce in maggio dopo della seguente, di cui è di colore alquanto più carieo.

\* 1027. Rosa damaschina. Ital. *Rosa damascena*. Lat. *Rosier de Damas*. Franc. Fusti sottili deboli tortuosi alti circa 3 piedi con aculei incurvi permanenti; foglie pinnate con 5 foglioline ovali pubescenti ne' margini dentate, ma senza glandole ne' denti, nè secondarie dentature; picciuoli aculeati; fiori in corimbi; lacinie del calice profondamente

pinnate; petali color pallidi odorosissimi; frutti ovati ispidi; peduncoli ispidi. *Will.* l. c. pag. 1072.

Var. A. Calici ovati; pianta che fiorisce solo in primavera. *Rosa damascena.* *Ait. Hort. Kew* 2. p. 205.

Var. B. Calici ovato-bislungi che si continuano col peduncolo senza traccia di separazione; pianta che fiorisce molte volte l'anno. *Rosa di ogni mese.* volg. *R. bifera Pers.* t. 2. p. 48. *R. semperflores.* *De Cand. Flor. fran.* t. 5, p. 443.

Ambedue le varietà si coltivano ne' giardini; la prima fiorisce sul finir di aprile prima di tutte le altre rose coltivate; la seconda fiorisce al tempo stesso, ma poi fiorisce nuovamente più volte dentro l'anno.

\* 1028. Rosa di Francia. Ital. *Rosa gallica.* L. *Rosier de France.* Fr. Molti fusti gracili dritti alti circa 3 piedi; i rami nascono coperti di aculei erbacei dritti rossastri, ma essi prontamente se ne distaccano; cosicchè i fusti adulti osservansi affatto privi di aculei; foglie con 5 foglioline ovato-rotondate alquanto consistenti di color verde capo di sopra, glauche e pubescenti di sotto, seghettate con denti glandulosi e dentellati; stipole, picciuoli, peduncoli, e base de' calici con peli glandulosi; frutti ovati ispidi alla base. *Will.* l. c. pag. 1071 *Duham. Arbr.* 2. t. 53. *Bauh. hist.* 2. p. 34.

Trovansi nelle macchie; l'ho raccolta ne' dintorni dell'acqua de' Pisciarelli; fiorisce in aprile. Ne' giardini se ne coltivano diverse varietà, tra le quali la così detta *Rosa vellutata*, *Rosa porporina o nera*, e *Rosa variegata*. Dalle tre specie 1026, 1027 e 1028 indistintamente si raccolgono i fiori per gli usi medicinali.

1029. Rosa rugginosa. Ital. *Rosa rubiginosa.* L. *Rosier rouillé.* Fr. Frutice con molti rami che si elevano 3 piedi, armati di aculei ricurvi; foglie pinnate con 5 a 7 piccole foglioline ovali dentate odorose, con la superficie inferiore, ed i denti seminati di peli glandulosi vischiosi rossastri; piccoli fiori rossi sopra peduncoli corti iruti; calici fruttiferi levigati ellittici. *Will.* l. c. p. 1073. *Jacq. aust.* 1. p. 31. t. 50: *Dod. pempt.* 187. *Bauh. hist.* 2. p. 41.

Nasce nelle siepi; ne' luoghi aridi e sassosi; fiorisce in maggio.

\* 1030. Rosa canina. Ital. Lat. *Rosier des chiens.* Fr. Frutice dritto glabro con rami allungati patenti, con aculei

sparsi schiacciati incurvi con larghe basi; 5 a 7 foglioline ovali glabre semplicemente seghettate; calici fruttiferi ovoidali glabri; stili liberi; petali rosei. *Will.* l. c. p. 1077. *Fl. dan.* t. 555. *Dod.* pempt. 187.

Nasce nelle siepi; su di essa trovansi l'escrescenze dette *Cinosbati*, prodotte dalle punture del *Cynips rosae*.

1031. Rosa delle siepi. Ital. *Rosa sepium*. Lat. *Rosier des haies*. Franc. Differisce dalla rosa canina per le foglie più piccole e più pontute coperte al di sotto di peli glandulosi; e dalla *R. rubiginosa* per i calici fruttiferi ossia ovarii molto più lunghi ed affatto glabri al pari de' peduncoli; i fiori di essa sono di color rosa pallida e talvolta bianchi. *Thuell.* Flo. Paris. edit. 2. p. 252. *R. rubiginosa* var. *Pers.* Synop. t. 2. p. 49. *R. canina* var. *b.* *Fl. franc.* edit. 3. n.° 3716. *R. agrestis.* *Savi* Fl. pis. 1. p. 475. materia med. t. 27.

È comune nelle siepi, dove fiorisce colla precedente.

\*1032. Rosa bianca. Ital. *Rosa alba*. L. *Rosier blanc*. Fr. Frutice ramosissimo di 5 in 7 piedi, con aculei sparsi dritti; 7 foglioline ovali lucide di color verde cupo di sopra, glauche pubescenti di sotto, con picciuoli pubescenti aculeati; grandi fiori bianchi; foglioline del calice pinnatifide; peduncoli ispidi con peli glandulosi; ovarii ovati glabri; le foglie sotto i fiori abortiscono e si riducono alle sole stipole, che si presentano in forma di foglie semplici ovato-lanciolate. *Will.* l. c. pag. 1080. *Dod.* pempt. 186.

Nasce nelle siepi, e se ne coltiva generalmente la varietà col fiur doppio.

\*1033. Rosa arborea. Ital. *Rosa moschata*. L. *Rosier moussqué*. Fr. Fusto arboreo o fruticoso che s'innalza fino a 12 in 15 piedi con molti rami aculeati disposti quasi in piramide; 5 a 9 foglioline ovate seghettate acute glabre di color verde cupo, con picciuoli aculeati con peli glandulosi; fiori bianchi odorosi in corimbi; peduncoli ispidi con corti peli glandulosi; ovarii ovati villosi. *Will.* l. c. p. 1074. *Bauh.* hist. 2. p. 46.

È nativa delle coste di Barbaria; coltivasi per ornamento de' giardini. Da questa specie in Tunisi, ed in diversi luoghi della Turchia si ottiene l'olio essenziale di rosa che si mette in commercio.



CCCXLI. Rovo. *Rubus*.

Calice monofillo diviso in 5 lacinie patenti; corolla di 5 petali rosacea; molti stami perigini; molti pistilli, i di cui semi involuppati in una polpa sugosa, si riuniscono formando una bacca composta sostenuta da un corto ricettacolo conico glabro. *Will. gen.* 998. *Lam. ill.* t. 441. ( Famiglia delle *Rosacee* )

1034. Rovo lampone. Ital. *Rubus Idaeus*. L. *Ronce framboisier*. Fr. Radice serpeggiante; fusti dritti deboli alti 5 in 6 piedi, biancastri con picciolissimi aculei poco pungenti; foglie inferiori pinnate con 5 foglioline, le superiori ternate; foglioline ovato-bislunghe aguzze doppiamente seghettate di color verde-chiaro di sopra, biancastre di sotto; fiori bianchi sopra peduncoli villosi poco ramosi; frutti rossastri villosi. *Will.* l. c. pag. 1081. *Duham. Arb.* 2. p. 232. t. 56. *Matt.* 1064. *Dod. pempt.* 743.

Nasce nei boschi ombrosi e freschi; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1035. Rovo comune. Ital. *Rubus fruticosus*. L. *Ronce arbrisseau*. Fr. Fusti legnosi striscianti lunghissimi angolati con aculei robusti uncinati; foglie quasi tutte pinnate con 5 foglioline picciolate ovali aguzze seghettate glabre e di color verde-cupo di sopra, biancastre di sotto; fiori bianchi o rossastri in un corimbo terminale; frutti glabri nerastri. *Will.* l. c. pag. 1084. *Lam. ill.* t. 441. f. 2. *Cam. epit.* 751. *Matt.* 1063 e 531.

È comunissimo nelle siepi: fiorisce in aprile; i suoi frutti son buoni a mangiarsi e chiamansi dal volgo *morole*.

1036. Rovo settentrionale. Ital. *Rubus arcticus*. Lat. *Ronce septentrional*. Fr. Fusto inerme eretto che sostiene in cima un sol fiore porporino; foglie ternate; frutti rossi. *Will.* l. c. pag. 1088. *Flo. dan.* t. 488. *Burb. Cent.* 5. p. 13. t. 26.

Nasce in Siberia e nel Canada. *Perenne*. Le sue foglie sono adoperate come succedanee del *thé*.

## CCCXLII. FRAGOLA. FRAGARIA.

Calice monofillo diviso in 10 lacinie patenti, delle quali 5 alternativamente più piccole; corolla rosacea di 5 petali; molti stami perigini; ricettacolo ovato od emisferico colorato, a forma di bacca, di sostanza polposa, perloppiù caduco, colla superficie aspersa di minuti semi in forma di punti rilevati. *Will. gen.* 999. *Lam. ill. t.* 442. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\*1037. Fragola comune. Ital. *Fragaria vesca*. Lat. *Fraisier de table*. Fran. Radice nerastra fibrosa ramosa; molti stili gracili villosi; foglie quasi tutte radicali ternate, con foglioline ellittiche, quasi sericee di sotto, e profondamente dentate; peli de' picciuoli orizzontali; fiori in cima de' fusti con peduncoli coperti di peli adesi, dalle radici nascono de' tralci, dai quali di tratto in tratto spuntano radici. *Will. l. c.* pag. 1090. *Dod. pempt.* 672. *Matt.* 1075 e 526.

Nasce nelle selve, e si coltiva generalmente per il grato sapore del frutto.

## CCCXLIII. POTENTILLA.

Calice monofillo diviso in 10 lacinie patenti, 5 delle quali alternamente più piccole; corolla rosacea di 5 petali; ricettacolo seminifero piccolo persistente non carnoso perloppiù peloso. *Will. gen.* 1000. *Lam. ill. t.* 442. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\*1038. Potentilla cinquefoglio. Ital. *Potentilla reptans*. Lat. *Potentille rampante*. Fr. Fusti striscianti, dalle cui articolazioni spuntano le radici; foglie sostenute da lunghi picciuoli con 5 foglioline ellittiche ottuse dentate villose di color verde-cupo; fiori gialli ascellari solitarii sostenuti da peduncoli lunghissimi. *Will. l. c.* pag. 1108. *Fuchs. hist.* 624. *Matt.* 1077 e 525.

Nasce ne' luoghi paludosi e ne' boschi umidi; al *Pascone*, alla *Valle di S. Rocco*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

\*1039. *Potentilla* di primavera. Ital. *Potentilla verna*. L. *Potentille printennière*. Fr. Fusti gracili ramosi ascendenti lunghi 5 in 6 pollici; foglie pinnate con foglioline ovate a rovescio dentate pubescenti, ma non sericee nè nel margine nè ne' nervi posteriori; piccioli fiori gialli con petali cordati a rovescio più grandi del calice; lobi del calice acuti ed i più grandi quasi lunghi quanto i petali. *Will.* l. c. p. 1104. *All. pedem.* t. 24. f. 2. *Clus. hist.* 2. p. 106 f. 2.

Nasce sulle colline soleggiate; fiorisce in primavera. *Perenne*.

1040. *Potentilla* ascendente. Ital. *Potentilla cadascens*. Lat. *Potentille ascendente*. Fr. Radice bruna con squamme aride e ceppo sporto in fuori, dal quale nascono molti fusti ascendenti lunghi 5 in 6 pollici, terminati da corimbi di 15 a 20 fiori bianchi; foglie pinnate, con foglioline bialunghe seghettate in cima pubescenti di sotto con due lunghe stipole falcate acute; petali conioformi poco più lunghi del calice; i frutti, i peduncoli, i calici, i piccioli ed il margine delle foglie sono guerniti di peli bianchi addossati. *Will.* l. c. p. 1106. *Jacq. Aust.* t. 220.

Nasce nelle fenditure de' macigni, al Monte S. Angelo a Castellammre, nel luogo detto l'Acqua santa; fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### CCCXLIV. TORMENTILLA.

Calice monofillo diviso in 8 lacinie, 4 delle quali alternativamente più piccole; corolla rosacea di 4 petali; il resto come nella potentilla. *Will.* g. 1001. *Lam. ill.* t. 444. ( Famiglia delle Rosacee )

\*1041. *Tormentilla* dritta. Ital. *Tormentilla erecta*. L. *Tormentille droite*. Fr. Fusti perloppio dritti, ma talvolta anche prostrati ramosi, pochi steli, alti circa 6 pollici; foglie sessili ternate o quinate, foglioline lanciolate seghettate; fiori piccoli gialli solitarii pedunculati. *Will.* l. c. p. 1112. *Cam. epit.* 685. *Fuchs. hist.* 260. *Matt.* 998 e 495.

Nasce nelle praterie montuose; al Matese, alla Maltella, ec. fiorisce in luglio. *Perenne*. E riputata astringente e vulneraria quante le specie de' due generi precedenti.

## CCCXLV. GARIOFILLATA. GEUM.

Calice e corolla come nella potentilla ; ricetta-  
colo seminifero bislungo villosa ; semenze terminate  
da una resta lunga articolata uncinata. *Will.* g. 1002.  
*Lam.* ill. t. 443. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\*1042. Gariofillata benedetta. Ital. *Geum urbanum*. L.  
*Benoite commune*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi dritto vil-  
loso ; foglie radicali pinnate con 5 foglioline ovate , delle  
quali la terminale è molto più grande delle altre e pro-  
fondamente dentata ; le foglie del fusto sono ternate con  
foglioline intagliate o trilobate ; fiori gialli dritti ; frutti  
globosi ; reste uncinata rosse quali affatto glabre. *Will.* l.  
c. p. 1113. *Fuchs.* hist. 384. *Matt.* 1037 e 511.

Trovati ne' boschi e nelle selve ; alla *Valle di S. Roc-  
co* ; fiorisce in giugno. *Pereanne*. La radice è un ottimo  
aromatico-astringente ; ed è riputata nelle febbri e ne' flussi  
ventrali.

## CLASSE XIII.

## POLYANDRIA.

Da 20 a qualunque altro numero di stami ipogini.

## ORDINE I.

MONOGYNIA. Un solo pistillo.

## CCCXLVI. LUDIA.

Calice persistente diviso in 4 a 7 lobi ovali ;  
nessuna corolla ; stilo diviso in 3 o 5 stimmi ; una  
bacca coriacea uniloculare polisperma. *Will.* g. 1009.  
*Lam.* ill. t. 466. f. 1 e 2. ( Famiglia delle *Rosacee* )

\*1043. Ludia con foglie diverse. Ital. *Ludia hetero-  
phylla*. Lat. *Ludier heterophylle*. Fr. Arbusto ramosissimo  
alto 3 a 5 piedi ; foglie ne' rami giovani piccolissime al-

terne dentato-spinose ovate quasi rotonde; ne' rami adulti ovate a rovescio intatte inermi, e 3 volte più grandi; fiori ascellari con corti peduncoli. *Will.* l. c. pag. 1129. *Lam. Encycl.* 3. p. 586. *Pianta adulta.* *Lam.* l. c. p. 466. f. 1. *Pianta giovane.* l. c. f. 2.

Nasce nell' isola di Francia detta anche di *S. Maurizio*, dove la sua scorza è adoperata come emetico, e surrogata all' ipecacuanha.

### CCCXLVII. CAPPERO. CAPPARIS.

Calice di 4 foglie coriacee concave; di cui le due inferiori sono gibbe alla base; corolla di 4 petali ottusi; molti stami ipogini più lunghi della corolla; stimma sessile; ovario pedunculato, col peduncolo munito di 2 glandole nettarifere, che corrispondono alle foglioline gibbose del calice; bacca coriacea carnosa ovale o rotonda uniloculare. *Will.* g. 1010. *Lam.* ill. t. 446. ( Famiglia delle *Capparidee* )

1044. Cappero comune. Ital. *Capparis spinosa.* Lat. *Caprier épineux.* Fr. Frutice con molti tralci riuniti in denso cespuglio lunghi circa 3 piedi, glabri ed armati di spine nel luogo delle stipole; foglie alterne picciolate quasi rotonde ottuse e leggermente smarginate, verdi spesso rossastre lisce glabre; gran fiori bianco-rossastri pedunculati solitarii ascellari; frutti ovali. *Will.* l. c. pag. 1130. *Ded. pempt.* 746. *J. B. hist.* 2. p. 69.

Var. A. Fusti spinosi.

Var. B. Fusti inermi.

La seconda varietà è quella che cresce presso di noi, e vedesi formare larghi cespugli, che pendono dalle fenditure delle mura, lungo il mare, in tutte le torri dell' antico recinto della città, e per la strada di *Poszuoli*; fiorisce in aprile. *Perugine.* I fiori non aperti si acconciano in aceto, e sono conosciuti generalmente; anche i frutti si acconciano e si mangiano come i fiori, e diconsi *chiapperoni*.

## CCCXLVIII. CRISTOFORIANA. ACTAEA.

Calice caduco di 4 foglie; corolla caduca di 4 petali; nessuno stilo; stemma depresso; bacca uniloculare con semi quasi rotondi. *Will.* gen. 1011. *Lam.* ill. t. 448. ( Famiglia delle *Ranunculacee* )

\* 1045. Cristoforiana spicata. Ital. *Actaea spicata*. L. *Actée en épi*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi erbaceo ramoso; foglie doppiamente pinnate con foglioline ovate aguzze seghettate o intagliate; piccoli fiori bianchi riuniti in corto racemo ovato; *Will.* l. c. pag. 1139. *Flor. dan.* t. 589. *Clus.* hist. 2. p. 86.

Nasce ne' boschi ombrosi; a *Monte Vergine*, al *Monte*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*. Le sue bacche sono velenose; le radici sono surrogate a quelle di elleboro.

## CCCXLIX. SANGUINARIA.

Calice di 2 foglie; corolla di 8 petali; stemma capitato persistente; cassula ovale bislunga ristretta in cima, con due valve caduche addossate a due placente filiformi seminfere persistenti. *Will.* gen. 1012. *Lam.* ill. t. 449. ( Famiglia delle *Papaveracee* )

\* 1046. Sanguinaria del Canada. Ital. *Sanguinaria canadensis*. Lat. *Sanguinaire du Canada*. Fr. Da una gemma radicale bivalve nasce una sola foglia cucullata che involge uno scapo con un fiore a somiglianza dell' *Osmunda lunaria*; tutta la pianta tramanda un succo giallo rossiccio. *Will.* l. c. pag. 1040. *Dill.* clth. 335. t. 252. f. 326. *Moris.* hist. 2. p. 257. s. 3. t. 114. f. 1.

Nasce nell' *America settentrionale*; la radice di essa è impiegata come antelmintica purgante ed emetica.

## CCCL. CELIDONIA. CHELIDONIUM.

Calice caduco di 2 foglioline; corolla rotacea di 4 petali; stimma capitato bilobo; siliqua uniloculare lineare priva di sepimento; due serie di semi inseriti sopra placente filiformi persistenti, situate nelle suture delle valve; semi crestati. *Pers. Synop.* t. 2. p. 81. gen. 1253. *Lam. ill.* t. 450. f. 1. *Will.* gen. 1014. colle specie del gen. *Glaucium* ( Famiglia delle *Papaveracee* )

\* 1047. *Celidonia* maggiore. Ital. *Chelidonium majus*. Lat. *Chélidoine eclaire*. Fran. Fusti cilindrici ramosi alti circa 2 piedi; foglie flaccide pinnate o profondamente pinnatifide con lobi rotondati crenati, di color verde chiaro di sopra e glauche di sotto; fiori gialli sopra lunghi peduncoli riuniti su di un peduncolo comune a foggia di ombrella; silique gracili lunghe circa 2 pollici. *Will.* l. c. pag. 1141. *Fuchs. hist.* 865. *Mau.* 664 e 348.

Trovasi nelle siepi lungo le strade ombreggiate; fiorisce in aprile. *Perenne*. Il suo sugo giallo è molto caustico, e si adopera per portar via le verruche.

## CCCLI. GLAUCIO. GLAUCIUM.

Questo genere differisce dal precedente per la siliqua biloculare, di 2 o 3 valve con sepimento fungoso, con i semi punteggiati immersi nella polpa del medesimo. *Pers.* l. c. gen. 1254. *Lam. ill.* t. 450. f. 2. Specie di *Chelidonii* per *Will.* e *Lin.* ( Famiglia delle *Papaveracee* )

1048. *Glaucio* giallo. Ital. *Glaucium luteum*. Lat. *Glaucione jaune*. Franc. *Papavero cornuto*. Volg. Fusti ramosi alquanto prostrati lunghi circa 2 piedi, levigati; foglie abbracciasfusto sinuate pinnatifide ondolate carnosette; le radicali irsute; fiori gialli grandi quanto quelli del papavero comune; silique lunghe mezzo piede; tutta la pianta è di color glauco biancastro. *Pers.* l. c. p. 61. *Chelid.*

*nium glaucium*. *Lin.* e *Will.* sp. 2. p. 1143. Flo. dan. 585. *Clus.* hist. 2. p. 91. *Matt.* 1116 e 542.

È comune nelle sabbie de' littorali, al *Ponte della Maddalena*; fiorisce in aprile. *Ann.* È riputato deostruente.

1049. *Glaucio corniculato*. Ital. *Glaucium corniculatum*. Lat. *Glaucine cornue*. Fr. Fusti irsuti alti circa un piede; foglie sessili pinnatifide con lacinie acute dentate quasi sempre irsute; fiori rossi con una macchia violetta nelle unghie; stiumma bifido; silique bivalvi o lunghe circa 3 pollici. *Pers.* l. c. p. 61. *Clus.* hist. 2. p. 91. f. 2. *Che-lidonium corniculatum*. *Lin.* e *Will.* l. c. p. 1143.

Nasce ne' littorali e ne' campi incolti; l'ho raccolto una sola volta al *Ponte della Maddalena*; fiorisce in aprile. *Annuo*.

## CCCLII. PAPAVERO. PAPAVER.

Calice caduco di 2 foglie; corolla rosacea di 4 petali; stiumma peltato stellato persistente; cassula globosa o bislunga che si apre per molti buchi sotto la corona dello stiumma, uniloculare nel centro con molte placente adese alle pareti di esse in numero eguali a quello de' raggi dello stiumma, che sembrano dividerla in molti loculamenti; semi minuti in gran numero. *Will.* gen. 1015. *Lam.* ill. t. 451. ( Famiglia delle *Papaveracee* )

1050. *Papavero bastardo*. Ital. *Papaver hybridum*. L. *Pavot hybride*. Fr. Fusto alto circa 2 piedi poco ramoso, foglie 2 o 3 volte pinnatifide con lacinie strette puntate munite di resta nell'apice, biancastre di sotto; molti fiori rossi del diametro di circa mezzo pollice, colle unghie nerastre in cima de' peduncoli ascellari e terminali diritti; cassula ovale coperta di lunghe setole incurve; tutta la pianta è irsuta. *Will.* l. c. pag. 1144. *Moris.* hist. 2. p. 278. s. 3. t. 14. f. 9.

Nasce sulle sponde de' campi coltivati e tre le raccolte; lungo la strada del *Fusaro*, di *Baja*, cc. fiorisce in aprile. *Annuo*.

1051. *Papavero rosolaccio*. Ital. *Papaver Rhoëas*. L. *Pavot coquelicot*. Fr. Fusto dritto con molti rami ascer-



denti, coverti di peli distanti patenti; foglie pinnatifide con lacinie lunghe 2 in 3 pollici dentate e nuovamente pinnatifide alla base; molti fiori in cima di peduncoli ascellari e del fusto; corolle rosse con macchia nera alla base, del diametro di 2 in 3 pollici; cassula glabra a forma di trottola non solcata; stimma con 10 raggi, ed altrettanti loculamenti nella cassula. *Will.* l. c. p. 1146. *Fuchs.* hist. 516. *Matt.* 1112 e 539.

È comune ne' campi tra le biade. Ne' giardini se ne coltivano le numerose varietà, a fior doppio rosso, bianco, rosco e screziato; i petali si raccolgono per l'uso medicinale, e sono diaforetici anodini.

\* 1052. Papavero domestico. Ital. *Papaver somniferum*. Lat. *Pavot somnifère*. Fr. Fusto dritto cilindrico alto da 1 a 3 piedi; foglie abbracciatefusto bislunghe intagliate dentate inegualmente; fiori bianchi o rosei con una macchia livida alla base; cassule glabre; tutta la pianta è di color verde-glaucò e glabra, i soli peduncoli sotto ai fiori sogliono portare pochi radi e lunghi peli. *Will.* l. c. p. 1147. *Fuchs.* hist. 518. *Matt.* 1113 e 539.

Fiorisce in aprile. *Annua*. Nell' isola di Capri ed altrove trovasi spontanea la varietà col fior pavonazzo, i peduncoli ispidi ed i semi neri. Presso di noi se ne coltivano diverse varietà a fior doppio per ornamento de' giardini, che tutte appartengono a questa varietà selvaggia. L'altra varietà a semi bianchi, e fiori perloppio bianchi anch' essi, si coltiva unitamente per gli usi medicinali, cioè per raccoglierne le teste mature, ed in alcuni luoghi per estrarne l'oppio.

### CCCLIII. PODOFILLO. PODOPHYLLUM.

Calice trifido caduco; corolla campanulata di 9 petali conniventi; nessuno stilo; stimma capitato; sacca uniloculare coronata dallo stimma. *Will.* gen. 013. *Lam.* ill. t. 449. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

\* 1053. Podofillo peltato. Ital. *Podophyllum peltatum*. Lat. *Podophylle à feuilles en bouclier*. Fr. Fusto semplice che si biforca per sostenere due foglie peltate palmate lucide macchiate; fiore bianco solitario nella biforcatura del stelo. *Will.* l. c. pag. 1141. *Catesb.* car. 1. p. 24. t. 24.

Nasce in Virginia e nel Canada. Coltivasi all'Orto Botanico, la radice è velenosa, ma in America viene adoperata come purgante.

#### CCCLIV. ARGEMONE.

Calice perloppiù di 3 foglie; corolla di 6 petali; stimma capitato con 5 corti lobi persistenti; cassula ovata con 4 a 6 angoli prominenti, che si apre in cima in 4 o 6 valve; altrettante placente lineari adese agli angoli interni della cassula che si prolungano sino allo stimma, il quale persiste dopo la caduta delle valve. *Will. gen.* 1016. *Lam. ill. t.* 452. ( Famiglia delle *Papaveracee* )

\*1054. Argemone del Messico. Ital. *Argemone mexicana*. L. *Argemone du Mexique*. Fr. Fusto dritto; foglie sinuate con i margini spinosi e con venature bianche; capsule che si dividono in 6 valve; fiori bianchi solitarii terminali; succo proprio della pianta giallastro. *Will. l. c.* pag. 1148. *Clus. hist.* 2. p. 93. *Moris. hist.* 2. p. 277. z. 3. t. 14. f. 5.

È nativa del Messico; coltivasi ne' giardini. *Annua*. I suoi fiori dagli americani sono adoperati come anodini.

#### CCCLV. NINFEA. NYMPHAEA.

Calice diviso in 4 o 5 foglie ovate; corolla di molti petali simili al calice; filamenti esterni larghi petaloidei; antere adese; una bacca coriacea ovata con molti loculamenti, con molti semi. *Will. gen.* 1019. *Lam. ill. t.* 453. ( Famiglia delle *Idrocaridi* di *Ventenant* delle *Papaveracee* di *Jussieu* )

\*1055. Ninfea bianca. Ital. *Nimphaea alba*. Lat. *Ninuphar blanc*. Fr. Radici tuberose lunghissime coperte di squamme brune; grandi foglie quasi rotonde con un seno alla base, donde risultano 2 lobi, uno de' quali copre l'altro, levigatissime, con picciuoli che si allungano fino alla superficie dell'acqua dove esse restano galleggianti.

molti fiori che vengono ad aprirsi a galla; calici di 4 foglie; corolle di molti petali bianchi più larghi e più lunghi del calice; frutto quasi rotondo. *Will.* l. c. pag. 1152. *Fuchs. hist.* 535. *Matt.* 994 e 474.

Nasce nel lago degli *Astroni*, nel lago di *Fondi*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*. I fiori sono adoperati in infusione teiforme nelle tossi ostinate.

#### CCCLVI. ORIANA. BIXA.

Calice formato di 5 glandole che trovansi alla base de' petali esterni; corolla di 10 petali in 2 serie; filamenti capillari; antere rotonde; cassula conica aguzza ispida uniloculare bivalente polisperma; semi coperti di una membrana rossastra farinosa che si attacca alle dita. *Will.* gen. 1020. *Lam.* ill. t. 469. ( Famiglia delle *Tigliacee* )

\* 1056. Oriana tintoria. Ital. *Bixa orellana*. L. *Roucouyer des teinturiers*. Fr. Albero della grandezza di un pruno, ma con rami più folti; foglie alterne cordate acute simili a quelle del Tiglio, munite di stipole; fiori di color carneo disposti in pannocchia in cima de' rami. *Will.* l. c. pag. 1154. *Com. hort.* 1. p. 65. f. 33. *Sloan.* hist. 2. p. 52. t. 181. f. 1.

Nasce nell' America meridionale; a Cajenna, nella Giamaica, ec. Coltivasi all'Orto Botanico. Dalla sostanza che involge i semi, macerata e cotta, preparasi la pasta, nota nel commercio col nome di *Terra oriana*, che adoperasi da' tintori per tingere in rosso-arancio. Credesi che la sostanza che viene in commercio col nome di *Uvacacca*, e che si mette nella cioccolata per tingergla in rosso, appartenghi alla stessa sostanza. Gl' americani l' adoperano come purgante.

CCCLVII. TIGLIO. *TILIA*.

Calice diviso in 5 lacinie caduco; corolla di 5 petali talvolta muniti alla base di squamme nettari-fero; cassula coriacea globosa cinqueloculare con 5 valve, che si apre nella base e contiene una sola semenza in uno de' loculamenti, gli altri rimanenti essendo soggetti ad abortire; fiori sopra peduncoli inferiormente adesi ad una parte della costola di una brattea membranosa lanciata. *Will. gen.* 1028. *Lam. ill. t.* 467. ( Famiglia delle *Tigliacee* )

\* 1057. Tiglio d' Europa. Ital. *Tilia europaea*. Lat. *Tilleul d' Europe*. Fr. Grande albero di bella forma; foglie cordate con barbe lanate negli angoli de' nervi nella superficie inferiore; fiori senza nettario; brattee lanciatae ottuse. *Will. l. c.* pag. 1161. *Flo. dan. t.* 553. *Dod. pempt.* 338. *Matt.* 291 e 128.

Nasce ne' boschi del regno nella prima regione montana; fiorisce in maggio. I fiori sono adoperati come espettoranti.

CCCLVIII. ALANGIO. *ALANGIUM*.

Calice superiore con 6 a 10 denti; corolla di 6 a 10 petali perigini lineari ricurvi; pochi stami perigini ( *Jussieu* ), bacca carnosa sferica coperta di pelle coriacea, coronata da' denti del calice, uniloculare con una a 3 semenze circondate di polpa sugosa. *Will. gen.* 1041. *Rheed. malab. 4. t.* 17 e 26. ( Famiglia delle *Mirtoidee* )

\* 1058. Alangio con dieci petali. Ital. *Alangium decopetalum*. Lat. *Angolan à dix petales*. Fr. Grande albero che si eleva fino a 100 piedi; rami alterni che terminano in una punta spinosa; foglie picciolate alterne lanciatae membranose venose: fiori sopra peduncoli ascellari perloppiu al numero di 3; fiori con 10 petali; bacche villose della grossezza di un avellana. *Will. l. c.* p. 1174. *Rheed. l. c. t.* 17.

Nasce nel Malabar; le foglie e le radici hanno sapore amaro-aromatico; i malesi le adoperano come purganti idragoghi.

\* 1059. Alangio con sei petali. Ital. *Alangium hexapetalum*. Lat. *Angolan à six pétales*. Fr. Differisce dalla precedente per le foglie più larghe, i rami inermi, ed i fiori con sei petali. *Will.* l. c. p. 1175. *Rheed.* l. c. t. 26.

Nasce col precedente ed è impiegato agli stessi usi.

#### CCCLIX. STALAMMITE. STALAGMITIS.

Calice di 4 o 6 foglie; corolla di 4 a 6 petali; ricettacolo carnoso quadrangolare; bacca globosa uniloculare coronata dallo stilo e dallo stamma diviso in 4 lobi. *Pers.* gen. 1278. ( Famiglia delle *Guttifere* )

\* 1060. Stalammite Cambogia. Ital. *Stalagmitis Cambogia*. Lat. Fr. Credesi che la miglior gomma gotta appartenga a quest' albero, il quale cresce nelle Indie orientali, e che trovasi proposta contro l' idropisia e la tenia.

#### CCCLX. TACCAMACCA. CALOPHYLLUM.

Calice colorato caduco di 4 foglioline, le due esterne più corte; corolla di 4 petali; drupa globosa con un nocciuolo monospermo. *Will.* gen. 1026. *Lam.* ill. t. 459. ( Famiglia delle *Guttifere* )

\* 1061. Taccamacca officinale. Ital. *Calophyllum Inophyllum*. Lat. *Tacamaque Boi-marie*. Fr. Grande albero con foglie ovate lucide coriacee segnate di numerosi nervi laterali paralleli delicatissimi; fiori ascellari e terminali; peduncoli opposti; peduncoletti triflori. *Will.* l. c. p. 1026. *Rumph.* Amboin. 2. p. 211. t. 71.

Nasce nell' India, se ne ottiene la resina conosciuta col nome di *Taccamacca*, di color giallo-verdastro, che si ammolisce fra le dita e tramanda un piacevole odore simile a quello dello spigo, ed è di sapore amaro. È riputata vulneraria ed antireumatica.

## CCCLXI. VATERIA.

Calice diviso in 5 parti ; corolla di 5 petali ; cassula uniloculare che si apre in 3 valve e contiene un solo grosso seme. *Lin. gen.* 906. *Pers. gen.* 1290. *Lam. ill. t.* 475. ( Specie di *Eleocarpus Will.* Famiglia delle *Guttifere* )

\* 1062. *Vateria indiana.* Ital. *Vateria indica.* Lat. *Vaterie des Indes.* Franc. Grande albero con molti rami pulverosi tomentosi ; foglie alterne picciolate lunghe circa 2 piedi , e larghe circa 3 pollici , coriacee lanciolate aguzze intatte ; fiori in pannocchia terminale. *Pers. l. c. p.* 70. *Encycl. t.* 8. pag. 418. *Eleocarpus copalliferus.* *Will. 2. p.* 1170. *Rheed. Malab. t.* 4. p. 33. t. 15.

Nasce nel Malabar. Dalle incisioni fatte nella corteccia o nel frutto , si ottiene una resina odorosa , che per le proprietà medicinali credesi eguale alla *Gommanime.*

## CCCLXII. THEÈ. THEA.

Calice persistente diviso in 5-6 lacinie ; corolla di 5-6 e talvolta 9 petali , di cui i 3 esterni più piccoli ; cassula coriacea soltanto globosa , o composta di due o tre globi aderenti , triloculare tri-valve ; pochi semi globosi inseriti nell'angolo centrale de' loculamenti. *Will. gen.* 1047. *Lam. ill. t.* 474. ( Famiglia delle *Meliacee* )

\* 1063. *Thè buè.* Ital. *Thea Bohea.* L. *Thè bou.* Fr. Frutice ramoso sempre verde , con foglie alterne coriacee ovali-bislunghe lucide ottusette ottusamente seghettate , con picciuoli corti tereti e gibbi di sotto ; fiori bianchi con 6 petali solitarii o gemelli nelle ascelle delle foglie. *Will. l. c. p.* 1180. *Barr. rar.* 128. t. 904. *Bocc. mus.* 114. t. 94.

È nativo della China e del Giappone , ove coltivasi estesamente. La compagnia inglese delle Indie ne immette in Europa 20 milioni di libbre l'anno.

\* 1064. Thè verde. Ital. *Thea viridis*. L. *Thè vert.*  
Fr. È simile al precedente, di cui alcuni autori lo cre-  
dono semplice varietà; nè differisce per le foglie più corte  
ovato-lanciolate, ed i fiori con nove petali. *Will.* l. c. p.  
1180. *Hill.* exot. t. 22. *Black.* t. 551.

Nasce e si coltiva col precedente. Si coltiva al Real  
Orto Botanico. Le foglie di ambedue le specie sommini-  
strano la conosciutissima *Erba thè* di qualità astringente  
aromatica, il cui infuso è generalmente adoperato come  
bevanda, che facilita la digestione eccita i nervi e pro-  
muove il sudore e le urine.

### CCCLXIII. CISTO. CISTUS.

Calice persistente di 5 foglioline concave quasi  
rotonde quasi eguali; corolla di 5 petali piani quasi  
rotondi; cassula quasi rotonda con molti loculamenti  
ed altrettante valve munite nel mezzo di sepimenti  
longitudinali che servono di placente, e sostengono  
i semi. *Tournef.* tab. 136. *Pers.* Synops. 2. pag. 74.  
*Will.* gen. 1848. con gli *Eliante mi.* *Lam.* ill. t. 477.  
(Famiglia delle *Cistoidee*)

1065. Cisto mustio. Ital. *Cistus monspeliensis*. Lat.  
*Ciste de Montpellier*. Fr. Frutice molto ramoso di 4-5  
piedi con scorza bruna ed i rami teneri villosi; foglie ses-  
sili lineari-lanciolate villose trincervi reticolate di sotto, di  
color verde bruno, luoide e spalmate di un umore vi-  
schioso; fiori bianchi sopra peduncoli disposti in grappoli  
unilaterali. *Will.* l. c. pag. 1184. *Clus.* hist. 1. pag. 79.  
*Lob.* ic. 119. *Bauh.* hist. 2. p. 10.

Nasce ne' littorali, e sulle colline marittime sabbiose  
e sterili, alle *Mortelle*, a *Capri*, a *Castellammare*; fio-  
risce in maggio.

1066. Cisto a foglie di salvia. Ital. *Cistus salvifolius*.  
Lat. *Ciste à feuilles de sauge*. Fr. Frutice ramoso come  
il precedente che fa cespuglio; foglie opposte picciolate  
ovate ottuse rugose, crenellate sparse di peli affastellati  
ramosi; fiori bianchi sopra peduncoli laterali sparsi; foglie  
del calice larghe cordate. *Will.* l. c. p. 1184. *Cav.* ic. 2.  
p. 31. t. 137. *Clus.* hist. 1. p. 70.

È comunissimo nelle colline di *Agnano*, di *Pozzuoli*, ec. fiorisce in maggio.

\*1067. Cisto Ladano-falso. Ital. *Cistus ladaniferus*. L. *Ciste faux-Ladanum*. Fr. Frutice con foglie lanciolato-lineari con corti picciuoli quasi connati, glabre di sopra e tomentoso-biancastre di sotto, lunghe circa 3 pollici e larghe 5-7 linee; fiori bellissimi bianchi, e macchiati di di porporino alla base in una varietà, del diametro di circa 3 pollici, sopra peduncoli solitarii muniti di bratee inguainate. *Will.* l. c. pag. 1183. *Clus.* hist. 1. p. 77.

Nasce in Spagna, dove colla bollitura de' rami se ne raccoglie a galla una specie di *Ladano*.

\*1068. Cisto Ladano-vero. Ital. *Cistus creticus*. L. *Ciste de Crète*. Fr. Arbusto simile al cisto a foglie di salvia; foglie opposte ovato-spatolate ondolate irsute rugose ristrette in picciuolo verso la base, di color verde cupo, lunghe circa un pollice e larghe 8 in 9 linee; fiori porporini sopra corti peduncoli solitarii; foglie del calice mucronate villose. *Will.* l. c. pag. 1186. *Jacq.* ic. rar. t. 1. t. 95. *Buxbaum.* cent 3. p. 34. t. 64. f. 1.

Nasce nell'isola di Creta, di Candia ed in altre isole dell'Arcipelago. Dalle foglie trasudano de' globetti resinosi, che sono il vero ladano delle officine.

1069. Cisto villosa. Ital. *Cistus villosus*. Lat. *Ciste velu*. Fr. Frutice ramosissimo alto 4 in 5 piedi con rami biancastri villosi; foglie ovato-rotonde lunghe da 8 a 14 linee, e larghe da 6 a 8 linee di color verde citrino di sopra, e di sotto rugose e villose specialmente ne' margini, che sono anche talvolta ondolati, munite di picciuoli lunghi 3 in 4 linee leggermente slargati alla base, ma non connati, nè riuniti in guaina; fiori roseo-porporini di circa un pollice e mezzo di diametro, sopra peduncoli villosissimi opposti di varia lunghezza, spesso suddivisi in 3 altri più corti con altrettanti fiori; foglioline del calice ovate villosissime; petali crenettati. *Will.* l. c. p. 1181.

Var. A. Foglie verdastre. *Dalech.* hist. 222. *J. B.* hist. 2. p. 2. *Duham.* Arb. edit. 1. p. 167. t. 64.

Var. B. Foglie bianchicce. *Cistus mas. lusitanicus folio amplissimo incano*. *Tourn.* tom. 1. p. 259?

La var. a foglie biancastre è quella che nasce copiosamente presso di noi sulle colline aride e soleggiate, a *Capri*, ad *Ischia*, ec. fiorisce in maggio.



Oss. Nell' Enciclopedia t. 1. p. 13. leggesi il dubbio che la pianta di Tournefort possa essere una semplice varietà di questa specie. Quella che cresce presso di noi vi corrisponde perfettamente, e riunisce ad un tempo tutti i caratteri della specie.

#### CCCLXIV. ELIANTEMO. HELIANTHEMUM.

Calice di 5 foglioline persistenti, delle quali le due esterne più piccole; cassula uniloculare con 3 valve, con i semi attaccati ad un angolo longitudinale rilevato nel mezzo di ciascuna di esse. *Pers. Synop.* l. c. gen. 1314. *Tournefort* t. 128. *Lam. ill.* t. 477. f. 1. ( Divisione del gen. *Cistus* di *Lin.* e di *Will.* Famiglia delle *Cistoides* )

1070. Eliantemo gracile. Ital. *Helianthemum laevipes*. Lat. *Helianthème grêle*. Fr. Fusti legnosi alla base molto ramosi, lunghi circa un piede; foglie prive di stipole, ne' rami giovani ammucchiate, indi sparse, lineari setacee lunghe circa 4 linee, sparse di qualche peluzzo nel margine, che portano nelle ascelle un mazzetto di foglie minutissime; fiori pedunculati disposti in un racemo unilaterale; calici villosi; petali gialli; peduncoli patenti. *Pers.* l. c. p. 76. *Cistus laevipes*. *Will.* l. c. p. 1190. *Cavanil. hort.* t. 158. *Gerard.* Flor. Provinc. 804. t. 14.

Nasce tra i macigni delle colline di Capri, di Salerno, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

1071. Eliantemo a foglie minute. Ital. *Helianthemum Fumana*. Lat. *Hélianthème à feuilles menues*. Fr. Fusto tortuoso legnoso diviso dalla base in molti rami patenti nerastri in parte piegati per terra; foglie prive di stipole alterne minutissime lineari verdastre con qualche ruvidezza nel margine, più rigide e meno sottili di quelle del precedente, le inferiori più rigide e più corte, rare volte con altre foglioline nelle ascelle; fiori gialli sopra peduncoli solitarii; calice glabro perloppio porporino colle 2 foglioline esterne picciolissime e puntute. *Pers.* l. c. p. 76. *Cistus Fumana*. *Will.* p. 1191. *Jacq. Flo. aust.* t. 252. *Barr. ic.* 286. *Clus. hist.* 1. p. 75.

Nasce tra i cespugli del litorale al *Fusaro*, a *Licola*, sulle colline, a *Capri*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1072. Eliantemo macchiato. Ital. *Helianthemum guttatum*. Lat. *Helianthème tachete*. Franc. Fusto erbaceo semplice dritto, alto circa un piede; foglie prive di stipole, le radicali ovate a rovescio, le superiori bislunghe lanciolate, trinervi villose ruvide; fiori in lunghi racemi patenti perloppiu privi di brattee; petali gialli spesso con macchia violetta; calici con punti neri. *Pers. l. c. p. 77. C. guttatum. Will. pag. 1198. Colum. Ephrs. par. 2. p. 77. t. 77. Clus. hist. 1. p. 77.*

Nasce sulle colline aride meridionali; alla *Solfatara*, al *Monte Nuovo*; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1073. Eliantemo glutinoso. Ital. *Helianthemum glutinosum*. Lat. *Helianthème glutineux*. Fr. Fusti incesti egnosi tortuosi biancastri e vichiosi nella parte superiore, distesi quasi giacenti e nudi nella parte inferiore; foglie quasi lineari aguzze rigidette con i margini rivolti in sotto perloppiu opposte, le inferiori quasi glabre, le superiori asperse di peli minutissimi vischiosi che trattengono gli atomi di sabbia e di terra al pari della parte vischiosa de' fusti; stipole capillari; fiori in corti racemi terminali di 3 a 6 fiori; peduncoli capillari vischiosi; calici vischiosi villosi acuti bislungi ne' bottoni chiusi e lunghi 2 linee; petali gialli smarginati lunghi quanto i calici. *Pers. l. c. pag. 79. C. glutinosus. Will. t. 2. pag. 1206.*

Var. A. Pianta meno ramosa; foglie biancastre larghe fino a 5 linee. *Cav. ic. 2. p. 36. t. 145. f. 2. Barr. ic. 415.*

Var. B. Pianta ramosissima raccorciata; foglie veramente smorte non più lunghe di 3 linee, e quasi piegate in sotto per lungo. *Cistus thymifolius Lin. sp. 743. Chamaccista luteus thymifolius oliganthos Barr. ic. 444.*

La seconda varietà nasce presso di noi ne' cespugli presso il litorale del *Fusaro*

1074. Eliantemo di Barrelicri. Ital. *Helianthemum Barrelieri*. Lat. *Helianthème de Barrelier*. Fr. Fusti incesti ramosi alti circa un piede con rami quasi dritti e ascendenti biancastri villosetti niente vischiosi; foglie affollate quasi tutte opposte, lanciolato-lineari, e bislunghe lanciolate, le intermedie larghe fino ad una linea, e le altre quattro linee, ottusette, le inferiori più corte e più strette, ed anche ottusette, quelle vicine ai fiori lineari acute

tutte con i margini rivolti in sotto, scabrosette percliè guardate colla lente trovansi asperse di rigidi e corti peluzzi; fiori sopra peduncoli filiformi quasi dritti riuniti in racemi terminali di 3 a 8 fiori; calici in bottoni quasi globosi, o ovali colle foglioline ottuse villose con peli rigidi, le tre maggiori con tre nervi; corolle gialle il doppio più lunghe de' calici. Flor. napol. Prodr. pag. xxxi. Synops. edit. 2. pag. 47. *Chamaecistus luteus thymifolius polyanthus*. Barr. rar. 517. ic. 443.

1075. Eliantemo comune. Ital. *Helianthemum vulgare*. Lat. *Helianthème commun*. Fr. Fusti legnosetti e diffusi alla base gracili villosi; foglie opposte lunghe circa un pollice e larghe 3 linee, sostenute da corti picciuoli, ovali-bislunghe villosette con i margini volti in sotto, verdi di sopra e biancastre di sotto; stipole lanciolate; fiori gialli sopra lunghi racemi terminali, pendenti prima di aprirsi; calici glabri; peduncoli patenti o curvi in giù. Pers. l. c. pag. 79. *C. Helianthemum* Lin. et Will. l. c. p. 1209. Flor. dan. t. 101. Cam. epit. 501.

Nasce sulle colline, e su i margini delle selve, ai *Camaldoli*, a *Capri*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1076. Eliantemo verde. Ital. *Helianthemum viride*. L. *Helianthème vert*. Fr. Fusti suffruticosi prostrati e sparsi per terra prima di fiorire; rami fioriferi dritti lunghi circa mezzo piede, alquanto villosi superiormente; foglie opposte sessili linear: quasi setacee aguzze con i margini ripiegati, affatto lisce glabre e di color verde allegro; stipole setacee; fiori in racemi poco guerniti con peduncoli capillari; calici villosi porporini; petali gialli del doppio più lunghi de' calici. Tenore Flor. napolit. tom. 1. pag. 299. tav. 47. Prodr. pag. 31. Synops. edit. 2. pag. 47.

Nasce tra i dirupi del lato meridionale di *Capri*; fiorisce in giugno. *Perenne*. Il mio bravo allievo sig. Gussone l'ha trovato in Sicilia al *Monte Nivera*, a *S. Martino*, al *Monte Gibelnessa*, presso *Sagana*.

1077. Eliantemo di Oelandia. Ital. *Helianthemum delandicum*. Lat. *Helianthème d'Oeland*. Fr. Fusto suffruticoso che si divide dalla base in molti rami diffusi divergenti, superiormente villosi rossastri; foglie opposte lunbe circa 4 linee, e larghe una linea ovali bislunghe ottutte cortamente picciuolate villose e di color verde bruno ambedue le facce, cigliose nel contorao e ne' picciuoli;

fiori gialli pedunculati e disposti in racemo in cima de' rami; peduncoli incurvi villosi; calici coperti di peli bianchi patenti; petali gialli di circa una linea di diametro interi o leggermente smarginati. *Pers.* l. c. p. 77. *C. Oelandicus* *Lin. e Will.* l. c. p. 1195. *Scop.* Flor. Caro. n.° 645. t. 23. *Clus.* hist. 1. p. 73. f. 2.

Trovasi sulla vetta del *Monte S. Angelo a Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

1078. Eliantemo bianchiccio. Ital. *Helianthemum marifolium*. Lat. *Heliantheme à feuilles de marum*. Franc. Fusti suffruticosi legnosetti gracili ramosi, nudi nella metà inferiore, vestiti di foglie e biancastri nella metà superiore; foglie inferiori ovali bislunghe verdastre di sopra con pochi peli adesi, bianco-tomentose di sotto; foglie superiori ovali bislunghe acute: ne' piccoli germogli e quando sono giovani, in ambedue le facce canute, nella seconda età si spogliano del tomento nella superficie superiore; esse sono lunghe da 3 a 5 linee, compariscono cigliose per i peli argentini della superficie inferiore; picciuoli villosi-cigliosi lunghi circa 3 linee; fiori gialli in corti racemi; calici ottusi. *Will.* l. c. pag. 1193.

Var. A. Foglie ovate quasi glabre e verdi di sopra. *Cav.* ic. t. 2. p. 34. t. 143. *Barr.* rar. 521. t. 441.

Var. B. Foglie bislunghe, le giovani bianco-tomentose in ambedue le facce; fiori in corti racemi, composti di 4 a 6 fiori disposti quasi in ombrella, gl' inferiori essendo più lungamente pedunculati. *Cistus canus*. sp. pl. 740. *Jacq.* Flor. aust. t. 277. *Clus.* hist. 1. p. 74. f. 1.

La seconda varietà nasce tra i macigni nelle più alte cime del *Monte S. Angelo a Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

## ORDINE II.

DIGYNIA. Due pistilli.

CCCLXV. PEONIA. PARONIA.

Calice persistente di 5 foglie; corolla rosacea di 5 petali; 2 a 5 ovarii privi di stili con stimmi capitati; cassule nel numero degli ovarii ovali-bislunghe panciute tomentose terminate in punta talvolta ricurva; semi quasi rotondi lucidi colorati. *Will.* g. 1055. *Lam.* ill. t. 481. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

\* 1079. Peonia officinale. Ital. *Paeonia officinalis*. L. *Fivoine officinale*. Fr. Radice tuberosa, dalla quale spuntano molti fusti alti circa 2 piedi ramosi rossastri; foglie bipinnate con foglioline bislunghe lanciolate o ellittiche, alcune di esse intagliate; fiori solitarii terminali; cassule dritte pubescenti. *Will.* l. c. p. 1221. *P. foemina*. *Fuchs.* hist. 202. *Matt.* 915. *Moris.* hist. 3. s. 12. t. 1. f. 7. 13. 15.

Nasce ne' boschi delle provincie di Abruzzo; fiorisce in aprile. *Perenne*.

1080. Peonia corallina. Ital. *Paeonia corallina*. Lat. *Pivoine mdle*. Fran. Differisce dalla precedente per le foglie biternate colle foglioline ovate intatte, e per le cassule ricurve. *Will.* l. c. pag. 1221. *P. officinalis* b. *Lin.* sp. pl. 747. *Moris.* l. c. t. 1. f. 1. *P. mas.* *Lob.* ic. 684.

Nasce in Calabria. *Perenne*. Ambedue sono impiegate negli usi officinali; se ne adoperano le radici ed i fiori nell'epilessia. Ne' giardini se ne coltiva la bella varietà della prima specie a fior doppio.

## CCCLXVII. ACONITO. ACONITUM.

Corolla di 5 petali irregolari, de' quali il superiore a forma di elmo, gli altri 4 quasi rotondi piani privi di unghia; due nettarii nascosti sotto l'elmo, composti di una lunga unghia cilindrica che in cima sostiene un cappuccetto simile ad un corno da caccia, il quale vi si attacca per la parte media, e presenta un imbuto pataliforme nell'apice, ed un cornetto solido volto in su alla base; vi sono dippiù nel fiore altre appendici petaloidee squammiformi in vario numero; perloppiù tre cassule bislunghe dritte puntate. *Will.* gen. 1062. *Lam.* ill. t. 482. ( Famiglia delle *Ranunculacee* )

\* 1085. Aconito Antora. Ital. *Aconitum Anthora*. L. *Aconit Anthora*. Fr. Fusto dritto pubescente ramoso alto circa 2 piedi; foglie digitate, ossia divise fino alla base in 5 o 7 lacinie, esse stesse nuovamente divise in altre lacinie lineari acute divergenti; fiori gialli disposti in piccoli racemi in cima de' rami; petali villosi; elmo convesso e prolungato inferiormente in un corto becco acuto; i lembi de' nettarii cordati a rovescio. *Will.* l. c. p. 1234. *Cam.* epit. 837.

Nasce nelle valli de' monti di Abruzzo; alla *Maiella*, al *Morrone*; fiorisce in luglio. *Perenne*. Gli antichi lo credettero antidoto del veleno del Napello; ma esso è narcotico e velenoso come il Napello stesso, benchè in più debole grado.

\* 1086. Aconito Napello. Ital. *Aconitum Napellus*. L. *Aconit napel*. Fr. Fusto semplice dritto alto circa 2 piedi; foglie picciuolate digitate, ossia divise fino alla base in 5 a 7 lacinie strette lineari-lanciolate, esse stesse frastagliate e suddivise in altre lacinie con denti distanti lineari, di color verde nerastro di sopra e pallido di sotto; fiori azzurri riuniti in una spiga terminale lunga circa 4 pollici compatta, con qualche piccolo racemo alla base e nelle ascelle delle foglie superiori; l'elmo è convesso 2 volte più lungo che largo; i nettarij hanno l'estremità ottusa

poco rivolta in fuori. *Will.* l. c. p. 1235. *Clus. hist.* 2. p. 96. f. 2. *Matt.* 1151.

Nasce ne' boschi settentrionali di Francia e di Germania; finora non è riuscito rinvenirlo nel nostro regno. Per errore trovasi notato nel prodromo della Flora napoletana. È un potente veleno narcotico. Al presente se ne pratica l'estratto in diverse malattie de' nervi.

#### ORDINE IV.

#### TETRAGYNIA. Quattro pistilli.

#### CCCLXVIII. WINTERA.

Calice trilobo caduco; corolla di 6 a 12 petali patenti più grandi del calice; 4 ad 8 ovarii privi di stili con stimmi sessili depressi; altrettante bacche quasi sessili con 2 a 3 semi. *Will.* gen. 1063. *Drymis.* *Lam.* ill. t. 494. (Famiglia delle *Tulipifera*)

\*1087. *Wintera aromatica.* Ital. Lat. *Wintere aromatica.* Fr. Albero sempre verde simile al Lauro; foglie bislunghe laide; fiori riuniti nelle ascelle ed in cima de' rami in mazzetti di circa 3 fiori pedunculati; 4 pistilli. *Will.* l. c. p. 1239. *Forst.* comment. goett. 9. p. 34. t. 7.

Nasce nelle valli dello stretto *Magellanico*. Da quest' albero si ottiene la corteccia *Vinteriana* delle officine.

#### CCCLXIX. CIMICIARIA. CIMICIFUGA.

Calice di 4 foglie; corolla di 4 petali cartilagineosi orciolati, da altri considerati per nettari; 4 a 7 ovarii con altrettanti stili e stimmi; ed altrettante cassule bislunghe ispide terminate da una punta ricurva, con semi squammosi. *Will.* gen. 1067. *Lam.* ill. t. 487. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

\*1088. *Cimiciaria fetida.* Ital. *Cimicifuga foetida.* L. *Cimicaire fetide.* Fr. Pianta erbacea di dispiacevole odore

son foglie una o 2 volte pinnate simili a quelle dell' *Actea*; e fiori disposti in racemi pannocchiuti, *Will.* l. c. p. 1244. *Gmel. Flor. Sib.* t. 4. p. 181. t. 70.

Nasce in Siberia, dove il decotto delle foglie è impiegato per cacciare le cimici.

### ORDINE V.

#### PENTAGYNIA. Cinque pistilli.

#### CCCLXX. AQUILEGIA.

Nessun calice; corolla di 5 petali piani privi di unghie; 5 nettarii che alternano con i petali, imbutoformi slargati e tronchi obliquamente nel lembo, e terminati inferiormente da un tubo che diminuisce di grossezza e si curva in punta; 5 ovarii cinti da 10 squamme; altrettante cassule distinte riunite per la sola base, dritte bisluoghe aguzze. *Will.* g. 1068. *Lam. ill. t.* 488. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

\*1089. Aquilegia comune. Ital. *Aquilegia vulgaris*. L. *Ancoche commun.* Fr. Fusto alto circa 3 piedi poco ramoso in cima; foglie radicali 2 a 3 volte ternate, con foglioline rotondate tagliate in 3 larghi lobi, glauche di sotto; le foglie del fusto quasi sessili e composte di 3 sole foglioline lobate e dentate; molti fiori pedunculati terminali quasi corimbosi. *Will.* l. c. pag. 1245. *Mat.* 663. *Fuchs. hist.* 102.

Nasce ne' boschi montuosi; al *Matese*, alla *Maiella*, ec. fiorisce in maggio. *Perenne.* Ne' giardini se ne coltivano molte belle varietà a fior doppio di diversi colori. Gli antichi l'impiegarono per l'itterizia e per le ostruzioni.



## CCCLXXI. NIGELLA.

Nessun calice; corolla di 5 petali ristretti in unghia alla base; 5 a 8 nettarii bilabiati più corti de' petali; 5 a 10 cassule bislunghe aguzze o terminate da una setola, talvolta distinte, ed altra volta riunite in una sola cassula multiloculare. *Will. gen.* 1069. *Lam. ill. t.* 488. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

\*1090. *Nigella scapigliata*. Ital. *Nigella damascena*. L. *Nigelle de Damas*. Fr. Fusto alto circa un piede glabro striato ramoso superiormente; foglie alterne sessili frastagliate in lacinie sottilissime; fiori grandi di colore azzurro cinti di un involucrio di 5 foglie più lunghe del fiore, frastagliate in lacinie capillari; 5 pistilli, una cassula multiloculare. *Will. l. c.* p. 1248. *Melanthium sylvestre*. *Cam.* 552. *Matt.* 841.

Nasce ne' campi; fiorisce in giugno. *Anma*. Coltivasi per i bei fiori che diventano doppii. I suoi semi neri di odor di fragola, sono adoperati nelle febbri intermittenti, e per dare l'odor di fragola ai sorbetti.

\*1091. *Nigella cominella*. Ital. *Nigella sativa*. Lat. *Nigelle de Crète*. Fr. Fusto ramoso dalla metà superiore striato villosa; foglie frastagliate villosette, con lacinie più larghe delle altre 2 specie; fiori piccoli bianchi privi d'involucro; 5 pistilli; una cassula quasi rotonda scabrosa. *Will. l. c.* pag. 1248. *Melanthium sativum*. *Cam. epit.* 551.

E' nativa di Creta, dell' Egitto; coltivasi in Romagna, ed in Germania per la raccolta del seme, che ha l'odore di cedrato, e per frode suol venderci per cardamomo. Aneh' esso è adoperato per dare il sapore ai sorbetti; e dagli antichi era riputato gran rimedio stimolante.

\*1092. *Nigella selvaggia*. Ital. *Nigella arvensis*. Lat. *Nigelle des champs*. Fran. E simile alla *N. damascena*, ma se ne distingue perchè è più piccola in tutte le sue parti, perchè manca d'involucro sotto ai fiori, che sono bianchi o di color celeste pallido, e per la cassula ovata a rovescio, ristretta inferiormente e divisa profondamente in 5 parti, mentre nelle due specie precedenti è globosa e quasi intiera. *Will. l. c.* p. 1248. *M. sylvestre alterum*. *Cam. epit.* 553.

Nasce tra le raccolte; le sue semenze sono riputate emmenagoghe e diuretiche.

ORDINE VI.

POLYGINIA. Molti pistilli.

CCCLXXII. DILLENIA.

Calice di 5 foglie concave quasi rotonde coriacee; corolla di 5 petali rotondati; filamenti cortissimi; circa 20 ovarii ovato-bislunghi aguzzi compressi riuniti per il lato interno; altrettante cassule angolose solcate attaccate per il lato interno ad un ricettacolo centrale polposo, sul quale s'inseriscono molte piccole semenze cinte anch'esse di una sostanza polposa e coperte dalle cassule. *Will. gen.* 1071. *Lam. ill.* t. 492. ( Famiglia delle *Tulipifere* )

\* 1093. Dillenia a gran fiore. Ital. *Dillenia speciosa*. Lat. *Scalite à grands fleurs*. Fr. Grande e bell' albero, con rami densi diffusi, con foglie picciuolate alterne bislunghe rotondate ottuse e terminate da una piccola punta, dentellate ondolate lunghe circa un piede e larghe 3 in 4 pollici; grandi fiori rosei terminali sopra peduncoli semplici. *Will. l. c.* pag. 1251. *Rheed. hort. malab.* t. 3. p. 39. t. 38 e 39.

Nasce nel Malabar ed in Giava.

\* 1094. Dillenia ellittica. Ital. *Dillenia elliptica*. L. *Scalite elliptique*. Fr. Grande albero con rami guerniti di foglie alterne picciuolate ovato-ellittiche acute dentate, con nervi opposti paralleli; fiori terminali sopra peduncoli semplici. *Will. l. c.* p. 1352. *Rumph. Amb.* t. 2. p. 140. t. 45.

Nasce in Amboina ed in altri luoghi delle Indie. Le scorze di questi due alberi sono adoperate dagl' indiani per farne gargarismi astringenti; con i frutti ne preparano pozioni antiscorbutiche.

CCCLXXIII. BADIANO. *ILLICIAM.*

Calice di 6 foglioline caduche, le 3 interne più strette alterne petaloidee; corolla di 27 petali linguettati disposti in 3 serie, gl' interni più corti; circa 20 ovarii; altrettante cassule bivalvi disposte in giro ed a stella, e contenenti ciascuna un seme. *Will. gen.* 1072. *Lam. ill. t.* 493. ( Famiglia delle *Tulipifere* )

\* 1095. Badiano anacio stellato. Ital. *Illicium anisatum.* Lat. *Badiane anise étoilé.* Fr. Arbusto colla scorza aromatica; foglie lanciolate simili a quelle del Lauro; fiori giallastri terminali; 9 a 12 cassule riunite a stella; semi di sapor di aniso, ma più forti. *Will. l. c.* pag. 1254. *Kaemph. Amaen.* 880. t. 881. *Clus. hist.* 2. p. 202.

Nasce nel Giappone e nella China. La semenza è molto impiegata da que' naturali, come corroborante e nervino; essi sogliono mischiarla col *Tè*, e col *Caffè*. Gl' indiani ne preparano un liguore spiritoso, che gli olandesi sogliono portare in Europa col nome di *Aniso arak.*

CCCLXXIV. TULIPIFERO. *LIRIODENDRON.*

Calice trifillo petaloideo caduco, con due brattee anche caduche; corolla di 6 petali riuniti in campana; antere adese ai lati de' filamenti; molti ovarii riuniti in un cono; altrettante samare terminate da un' ala membranosa piana lanciolata, biloculari con una semenza per ogni loculamento, addossate in forma di uno strobilo ovato intorno ad un ricettacolo lesiniforme, dal quale si distaccano facilmente. *Will. g.* 1073. *Lam. ill. t.* 491. ( Famiglia delle *Tulipifere* )

\* 1096. Tulipifero americano. Ital. *Liriodendron Tulipifera.* L. *Tulipier d' Amerique.* Fr. Grande albero che nel suo luogo natale acquista fino a 30 piedi di circonferenza; foglie triflobate col lobo medio troncato; larghe stipole ovate persistenti per qualche tempo; fiori bianco-

giallastri solitarj terminali. *Will.* l. c. p. 1254. *Duham.* Arbr. t. 2. p. 348. t. 102. *Herman.* lugdon. 612. t. 613.

Nasce in Virginia, nel Canada ed in altri luoghi dell' America settentrionale. È coltivato ne' giardini, ove fiorisce in giugno. Gli americani ne impiegano la scorza come succedaneo della China.

### CCCLXXX. MAGNOLIA.

Calice trifido petaliforme caduco cinto da una brattea membranosa unilaterale caduca; 9 petali ovati; antere adese ai lati de' filamenti; stili recurvi cortissimi, con stimmi villosi; molte cassule bivalvi uniloculari riunite in forma di strobilo intorno ad un asse comune, dal quale non si distaccano, e contengono ciascuna un seme baccato, ossia rivestito di arillo, pendente da un filo dopo l'apertura delle cassule. *Will.* gen. 1074. *Lam.* ill. t. 490. ( Famiglia delle *Tulipifere* )

\* 1097. Magnolia a gran fiore. Ital. *Magnolia grandiflora.* Lat. *Magnolie à grands fleurs.* Fr. Grande e bellissimo albero con rami piramidali; foglie ovali-lanciolate coriacee sempre verdi lucide di sopra, ferrigne di sotto; petali ovati a rovescio. *Will.* l. c. pag. 1255. *Duham.* arbr. edit. 2. t. 2. t. 65.

Nasce nell' America settentrionale, nelle Floride, nella Carolina, fiorisce in giugno.

\* 1098. Magnolia aguzza. Ital. *Magnolia acuminata.* Lat. *Magnolie à feuilles pointues.* Fr. Albero che nella Pensilvania giunge fino a 100 piedi di altezza; fusto dritto con rami in cima; foglie ovato-bislunghe lunghe circa 8 pollici e larghe 5, ristrette in punta in ambedue l'estremità, verdi in ambedue le facce, alquanto tomentose di sotto; fiori di colore azurro-verdastro. *Will.* l. c. pag. 1257. *Duham.* l. c. p. 222. *Catesb.* carol. t. 3. p. 15. t. 15.

Nasce in Pensilvania e ne' boschi di Nuova Jorca.

\* 1099. Magnolia primaticcia. Ital. *Magnolia precisa.* Lat. *Magnolie yulan.* Fr. Grande albero di 30 a 40 piedi con pochissimi rami tomentosi in cima; foglie ovate a ro-

vescio ristrette a cuneo verso la base, lunghe 7 in 8 pollici, glabre e di un bel verde di sopra, pallide con nervi villosi di sotto; grandi fiori bianchi. *Dukem.* l. c. p. 224.

Nasce nella China. Le scorze di queste diverse specie sono amare astringenti; quelle delle due prime, in America si adoperano per guarire le febbri; la polpa de' frutti della terza, seccata e ridotta in polvere, da' Cinesi è adoperata per lavande nell'infiammazione degli occhi, e per uso interno come stomachico, pettorale e sudorifero.

### CCCLXXXI. ANEMOLO. ANEMONE.

Nessun calice, ed in di lui luogo un involucrio messo a distanza dal fiore, formato di 2 o 3 foglie semplici o frastagliate; 5 a 9 petali; molte cariopsidi che terminano in una punta, ed in una coda piumosa, e sono attaccate ad un ricettacolo cilindrico, dal quale si distaccano nella maturità. *Will.* g. 1081. *Lam.* ill. t. 496. ( Famiglia delle *Ranunculacee* )

\*1100. Anemolo epatico. Ital. *Anemone hepatica.* L. *Anemone hépatique.* Fr. Radice fibrosa con molte foglie radicali semplici coriacee semidivise in 3 lobi eguali intati quasi cordati; piccoli scapi più corti delle foglie terminati da un fiore coll' involucrio formato di 3 piccole foglie lanciolate intiere distanti dalla corolla appena per una linea. *Will.* l. c. p. 1272. *Clus. hist.* 2. p. 247. e 248. *Matt.* 886.

Nasce nelle selve settentrionali del monte *S. Nicola* a Caserta, di *Cerealto*, dell' *Avvocata*, del *Matese*, e degli *Abruzzi*; fiorisce in marzo con fiori azurri rossi o bianchi. *Perenne.* È riputata rimedio per i flussi sanguigni.

\*1101. Anemolo Pulsatilla. Ital. *Anemone Pulsatilla.* Lat. *Anemone pulsatillo.* Fr. Radice grossa nerastra; foglie picciolate 2 o 3 volte pinnate, con lacinie finissime pontute villose e biancastre nella prima età; scapo di 8 a 9 pollici villosi con fiori violetti di 6 petali lanciati dritti villosi di fuori; involucrio discosto dal fiore per circa mezzo pollice, di una sola foglia divisa in molte lacinie villose lineari; semenze riunite in un denso e grosso capolino, piumose, colle code divergenti lunghe più di un pollice. *Will.* l. c. p. 1274. *Cam. epit.* 392. *Dod. pemp.* 43a.

Nasce su' margini de' boschi, nelle praterie aride montuose; fiorisce in maggio. *Perenne*.

\* 1102. Anemolo pratajolo. Ital. *Anemone pratensis*. Lat. *Anemone des prés*. Fran. Radice grossa quanto un dito con fibre carnose nerastre; foglie bipinnate densamente villose, con foglioline pinnatifide, con lacinie lineari; scapi villosi alti da 3 a 5 pollici, con un fiore pendente, con i petali molto villosi di fuori riuniti per due terzi della loro lunghezza in forma campanulata e con le punte aperte o ripiegate in fuori, involucri e semi come nella specie precedente. *Will.* l. c. pag. 1274. *Clus.* hist. 1. p. 246. f. 2. *Dod.* pempt. l. c. f. 2.

Nasce nelle praterie montagnose delle contrade settentrionali di Europa; fiorisce in marzo. *Perenne*. È la stessa pianta che al prescute col nome di *Pulsatilla nigricans* è praticata in medicina in molte croniche malattie de' nervi.

1103. Anemolo ortense. Ital. *Anemone hortensis*. L. *Anemone des jardins*. Fr. Radice tuberosa fibrosa; foglie radicali lungamente picciuolate digitate, colle lacinie trifide; involucri di tre foglie lanciolate connate poco intagliate in punta; fiore terminale grande porporino di 9 petali lineari segnati di alcune linee e villosetti di sotto; semi lanati senza coda; tutta la pianta è di color verde glauco. *Will.* l. c. p. 1277. *Clus.* hist. 1. p. 249. f. 2.

Nasce nelle praterie sterili e ne' margini de' campi, alle *Mortelle*, al *Fusaro*, nella strada di *Poggio Reale* presso il diruto palazzo della Regina Giovanna; fiorisce in marzo *Perenne*.

\* 1104. Anemolo appennino. Ital. *Anemone appennina*. Lat. *Anemone des appennins*. Fr. Radice tuberosa nodosa della grossezza di un dito; foglie radicali lungamente picciuolate biternate con foglioline lobate incise o dentate; involucri molto lontani da' fiori, composti di 3 foglie picciuolate ternate, con foglioline ovate intagliate dentate; fiori di circa 12 petali lanciولاتi aperti a stella nel perfetto sviluppo di color azzurro, bianco o roseo; semi villosi privi di coda; tutta la pianta è sparsa di radi peluzzi. *Will.* l. c. pag. 1282. *Clus.* hist. 1. p. 254. f. 2.

È comunissima nelle valli intorno Napoli; fiorisce in febbraio. *Perenne*.

\* 1105. Anemolo de' boschi. Ital. *Anemone nemorosa*. Lat. *Anemone sylvie*. Fr. Differisce dalla precedente per

il numero de' petali, che sono sempre non più di 5 o 6, di forma ovale, perchè più piccola della precedente in tutte le sue parti, e per le lacinie più aguzze delle foglie dell' involucrio. *Will.* l. c. p. 1281. *Clus.* hist. 247. f. 1.

Nasce ne' boschi; al *Matese*; fiorisce in maggio. *Perenne*. Ambedue queste specie si conoscono nelle officine col nome di *ranuncolo bianco*, di cui si prepara un acqua cosmetica. Ambedue sono perniciose ai bestiami, che attaccano colla malattia chiamata *torta*.

### CCCLXXVII. CLEMATIDE. CLEMATIS.

Nessun calice; corolla ipogina di 4 petali, rare volte di 5; molti stami colle antere adese ai filamenti; molti semi nudi ovali compressi terminati da code pelose o piumose, che sono gli stili persistenti. *Will.* gen. 1083. *Lam.* ill. t. 497. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

1106. Clematide odorosa. Ital. *Clematis fragans.* L. *Clematide odorante.* Fr. I fusti compongono folti cespugli sarmentosi che ricoprono le siepi, essi sostengono foglie ricomposte, i di cui picciuoli primarii portano 3 coppie di foglie ternate, oltre una settima foglia ternata terminale; foglioline coriacee ovate ottuse glabre lobate o intere, col margine intatto; picciuoli distorti; fiori in larghe pannocchie ascellari e terminali, composte di gran numero di fiori odorosissimi con i petali patenti lanciati bianchi, col margine villosetto e leggermente intaccato in punta; semi con lunghe code piumose. *Tenore* Flor. napol. t. 1. p. 308. t. 48. *Prodr.* p. 32. *Synop.* edit. 2. p. 48.

Nasce nelle siepi del regno; ne' dintorni di Napoli, a *Poszuoli*, a *Baja*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*. E acre e caustica quanto le altre specie.

1107. Clematide Vitalba. Ital. *Clematis Vitalba.* Lat. *Clematide des haies.* Fran. Molti fusti lunghissimi, deboli sarmentosi solcati; foglie pinnate, ordinarmente composte di 5 foglioline ovate alquanto cordate acute intagliate o dentate, rare volte intiere, con i picciuoli che si attorcigliano e fanno le veci di viticci; fiori in pannocchie ascellari o terminali, con petali bislungi coriacei bianchi

pelosi sul dorso; semi con coda piumosa; tutta la pianta è pubescente. *Will.* l. c. pag. 1292. *Jacq.* Flor. austr. t. 308. *Bauh.* hist. 2. p. 125. *Dod.* pempt. 399.

È comunissima nelle siepi; fiorisce in luglio. *Perenne.*  
È caustica, svescica la cute e vi produce piaghe superficiali.

### CCCLXXXIII. TALITRO. THALICTRUM.

Nessun calice; corolla ipogina perloppiù di 4 petali, rare volte 5; molte cassule solcate terminate da una piccola punta ricurva; semi nudi. *Will.* gen. 1084. *Lam.* ill. t. 497. (Famiglia delle *Ranunculacee*)

1108. Talitro giallo. Ital. *Thalictrum flavum.* Lat. *Pigamon jaunatre.* Fran. Radice giallastra quasi serpeggiante; fusto alto quasi 3 piedi dritto striato ramoso; foglie 2 o 3 volte pinnate, con foglioline ovate trilobe ottuse nervose di color pallido ma non glauche di sotto; fiori dritti riuniti in una pannocchia terminale; filamenti di color giallo pallido. *Will.* l. c. p. 1300. *Dod.* pempt. 58.

Nasce nelle praterie umide e ne' fossi lungo le siepi; fiorisce in maggio. *Perenne.* La radice è gialla ed è impiegata come purgante in luogo del *rabbarbaro*; essa è anche buona per tingere la lana in giallo.

1109. Talitro elegante. Ital. *Thalictrum speciosum.* Lat. *Pigamon elegant.* Fran. Si distingue dal precedente per il fusto non solcato profondamente, ma soltanto striato; per le foglioline più grandi più ristrette alla base, cioè conioformi trilobe, con i lobi acuti, rugose e di color glauco di sotto; per la pannocchia densa cretta corimbosa; tutta la pianta è sparsa di una velatura bianco-violetta che si porta via colla mano. *Pers.* Synops. t. 2. p. 101. *Flo. franc.* t. 5. p. 878. *Moris.* hist. 3. s. 9. t. 20. f. 18. *T. glaucum.* *De Cand.* Reg. veget. t. 1. p. 184. *J. B.* hist. 3. p. 486 e 487. f. 1.

Questa specie, e precisamente la varietà glauca indicata dal Persoon, trovasi ne' dintorni di Napoli, ove manca il precedente; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1110. Talitro elevato. Ital. *Thalictrum elatum.* L. *Pigamon élevé.* Fr. Fusto quasi terete striato senza velatura glauca; foglioline di color verde chiaro ovato-conio-



formi quasi cordate alla base leggermente trifide, colla lacinia intermedia terminata da una punta; fiori in pannocchie disposte in rami patenti rimoti poco guerniti; frutti ottusi alla base. *Will.* l. c. p. 1297. *Jacq.* hort. viadob. t. 3. t. 93. *T. ambiguum.* *Schleich.* pl. exic.

Nasce nelle selve de' *Camaldoli*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

#### CCCLXXXIV. ADONIDE. ADONIS.

Calice di 5 foglie; corolla ipogina di 5 a 8 petali senza nettario; semi nudi cariopsidi, o carpelle de' moderni. *Will.* gen. 1085. *Lam.* ill. t. 498. ( Famiglia delle *Ranunculacee* )

1111. Adonide di està. Ital. *Adonis aestivalis.* Lat. *Adonide d'esté.* Franc. Fusto quasi semplice lungo circa 2 piedi; foglie frastagliate in lacinie lineari; calice ispido alla base; petali piani rossi macchiati di nero alla base, bislungi ottusi, il doppio più lunghi de' calici; frutti reticolati disposti in una lunga spiga di circa un pollice senza essere contigui, ma lontani l'uno dall'altro. *Will.* l. c. pag. 1303. *Moris.* hist. 2. s. 6. t. 9- f. 4.

Nasce tra le biade; fiorisce in està. *Annuo.*

1112. Adonide autunnale. Ital. *Adonis autumnalis.* Lat. *Adonide d'automne.* Fr. Fusto ramoso; foglie frastagliate lineari, con lacinie più affollate della specie precedente; calice glabro; petali rossi concavi conniventi poco più grandi del calice; frutti quasi reticolati riuniti in un capolino ovato. *Will.* l. c. p. 1304. *Clus.* hist. 1. p. 336. *Moris.* l. c. t. 8. f. 1.

Nasce e fiorisce col precedente. *Annuo.*

\*1113. Adonide di primavera. Ital. *Adonis vernalis.* L. *Adonide printanniere.* Fran. *Elleboro falso.* off. Radice perenne carnosa nerastra; fusto con qualche peluzzo dritto, alto circa un piede, rare volte ramoso; foglie radicali ed inferiori abortite e ridotte in semplici squamme quasi guainanti; le medie e le superiori sessili frastagliate in larghe lacinie lineari; fiori gialli pallidi di circa 2 pollici di diametro con 12 a 15 petali bislungi con qualche dente; frutti villosi. *Will.* l. c. pag. 1304. *De Cand.* Syst. nat.

t. 1. pag. 224. *A. apennina*. Jacq. Fl. austr. t. 44. Lin. Syst. p. 427. *Elleboro falso*. Matt. 646. f. 4. Clus. hist. 1. p. 333. Moris. hist. 3. s. 6. t. 9. f. 1.

Nasce presso le nevi delle alte montagne; fiorisce in aprile. *Perenne*.

\* 1114. Adonide de' Pirenei. Ital. *Adonis Pyrenaica*. Lat. *Adonide des Pyrenées*. Franc. Differisce dal precedente perchè ha il fusto del doppio più alto e ramoso, per le foglie radicali non abortite, ma lungamente picciolate, per i petali intatti bislungo-conioformi, e per i frutti glabri. *De Cand.* Flor. fran. t. 5. p. 635. *A. apennina*. *Gmel.* itin. 1. p. 82. *Pall.* nov. act. petrop. v. x. non. *Lin.* non. *Tenore* Flor. nap. Prodr. suppl. II. p. 68.

Nasce in Tauria, in Ungheria, ne' Pirenei; fiorisce in luglio. *Perenne*.

*Oss.* Le radici di ambedue queste specie sono riputate efficaci emmenagoghi da Pallas l. c. Esse non sono state ancora trovate nel nostro regno; quella che nel Prodromo della Flora ho indicato col nome di *A. apennina* è una specie affatto diversa, che non credo descritta, e che illustrerò nella continuazione di quell'opera. Per ora ne riporto la sola seguente frase. *A. distortus. Foliis radicalibus longe petiolatis vaginatis bipinnato-multifidis laciniis extimis brevibus cuneato-trifidis; caule longitudine foliorum, uno vel altero folio sessili instructo, unifloro; corollis 12-15 petalis oblongo-cuneatis, unguibus attenuatis apice rotundatis sub crenulatis; carpellis uncinatis pubescentibus; petiolis varie distortis; caule medio deflexo. Perennis. Radix fibrosa nigra.* Habitat in Magella.

\* 1115. Adonide da vescicante. Ital. *Adonis vescicatoria*. Lat. *Adonide epispastique*. Fr. Radice fascicolata; foglie biternate colle foglioline seghettate glabre rigide spinosette ne' margini, obliquamente troncate alla base; scapo terminato da un ombrella quasi semplice con pochi fiori; frutti baccati collo stilo deciduo. *Will.* l. c. pag. 1307. *Pluk.* alm. 198. t. 95. f. 2. *Bot. mag.* t. 775. *Knowltonia vescicatoria. De Cand.* Syst. natur. t. 1. pag. 219.

Nasce nel Capo di *Buona Speransa*; gli africani ne adoperano le foglie per applicar vescicanti.

CCCLXXX. RANUNCOLO. *RANUNCULUS*.

Calice di 3 a 5 foglioline ovate concave caduche; 5 o più petali lanciati ottusi rosacei ipogini, con un appendice all'unghia, consistente in una squamma, una glandula od una fossetta, che si considera per nettario; antere adese; germi privi di stili con gli stimmi ad uncino; altrettanti semi nudi, ossia cariospodi o carpelle schiacciate terminate in punta ricurva e disposte in un capolino ovato o bislungo. *Will. gen.* 1086. *Lam. ill. t.* 498. ( Famiglia delle *Ranunculacee* )

\* 1116. Ranuncolo a foglie linguettate. Ital. *Ranunculus lingua*. Lat. *Renoncule langue*. Fran. Fusto dritto cilindrico poco ramoso alto circa 2 piedi; foglie lanciolate quasi seghettate sessili mezze abbracciate al fusto; fiori grandi terminali pedunculati; petali gialli lucidi; calici villosi. *Will. l. c.* pag. 1308. *Flor. dan. t.* 355. *Moris. hist. 2. p.* 442. s. 4. t. 29. f. 33. *J. B. hist. 3. p.* 865.

Nasce ne' fossi e nelle paludi; fiorisce in giugno. *Perenne*. È acre caustico; l'acqua distillata è stata proposta come emetico; per uso esterno si applica alle giunture affette da dolori artritici.

\* 1117. Ranuncolo fiammetta. Ital. *Ranunculus flammula*. L. *Renoncule flammète*. Fr. Fusto lungo circa un piede, disteso e talvolta serpeggiante nella parte inferiore, non fistoloso poco ramoso glabro; foglie ovato-lanciolate, le superiori lineari, alquanto dentate, le inferiori picciolate; fiori gialli meno grandi del precedente sopra peduncoli opposti alle foglie; frutti levigati. *Will. l. c.* pag. 1307. *Flor. dan. t.* 575. *Dod. pempt. 429. Moris. hist. 2. p.* 442. s. 4. t. 29. f. 34.

Nasce col precedente. *Perenne*.

\* 1118. Ranuncolo a foglie d'ofioglossa. Ital. *Ranunculus ophioglossifolius*. L. *Renoncule à feuilles d'ophioglosse*. Fr. È simile al precedente, ma se ne distingue perchè ha il fusto affatto dritto e fistoloso, le foglie inferiori picciolate cordate ottuse, le superiori bislunghe sessili; per i fiori per metà più piccoli, ed i frutti tuber-

colosi. *Villar.* Dauph. 4. p. 731. t. 49. Flor. franc. t. 5. p. 639. *R. ophioglossoides.* *Will.* sp. 2. p. 1320.

Nasce col precedente, ne' fossi di *Acerra*, di *Cardito*, ec. fiorisce in giugno. *Peronne.*

1119. Ranuncolo favagello. Ital. *Ranunculus Ficaria.* Lat. *Renoncule Ficaire.* Fr. Radici tuberose grumose affastellate; fusti ascendenti talvolta serpeggianti alla base; foglie lungamente picciuolate cordate ottuse alquanto angolose e crenate, carnosette lisce spesso macchiate di nero o di bianco; fiori sopra peduncoli semplici ascellari che spuntano quasi presso la radice; calici di 3 foglioline; 8 a 9 petali lanciati ottusi gialli; semi lisci riuniti in un capolino globoso. *Will.* l. c. p. 1312. *Oed.* Fl. dan. t. 499. *J. B.* hist. 3. p. 468. *Dod.* pempt. 49.

E' comunissimo ne' campi incolti e lungo le strade ombrose; fiorisce dal dicembre. *Perenne.* Non partecipa delle qualità acri delle altre specie; malgrado ciò non è mangiato dal grosso bestiame, il succo è adoperato per gli emorroidi.

\* 1120. Ranuncolo Tora. Ital. *Ranunculus Thora.* L. *Renoneule Thora.* Fr. Fusto alto circa un piede glabro filiforme, con una o due foglie ben grandi reniformi quasi rotonde crenettate glabre venose; le radicali picciuolate simili a quelle del fusto; le foglie fiorali sono divise in molte lacinie, e le superiori sono lineari bislunghe; 2 o 3 fiori in cima del fusto; radice grumoso-tuberosa. *Will.* l. c. p. 1312. *Jacq.* Fl. aust. t. 5. t. 432. *Clus.* hist. 1. p. 239. f. 2. e 3. *J. B.* hist. 650. f. 1.

Nasce ne' monti di Abruzzo; fiorisce in giugno. *Perenne.* È acre e caustico; credesi che gli antichi se ne servissero per avvelenare le frecce.

1121. Ranuncolo scellerato. Ital. *Ranunculus sceleratus.* L. *Renoncule scélerate.* Fr. Radici fibrose annuali; fusti dritti alti 2 piedi glabri fistolosi; foglie radicali picciuolate divise profondamente in 3 lobi, anch'essi intagliati e crenati; foglie del fusto sessili quasi digitate e divise in lacinie lineari; piccoli fiori sopra peduncoli filiformi corimbose; petali di color giallo pallido; frutti glabri riuniti in una spiga cilindrica; tutta la pianta è glabra e di color verde-gialliccio lucido. *Will.* l. c. pag. 1315. Flor. dan. t. 371. *Dod.* pempt. 426. f. 2. *J. B.* hist. 3. p. 858. f. 1.

È comune ne' fossi, nelle paludi e nelle praterie umide; fiorisce in maggio. *Annùo*. È un terribile veleno che cagiona convulsioni e gangrena; esternamente esulcera la cute, e vi produce piaghe gangrenose; le capre ed i montoni le mangiano impunemente; le vacche ed i cavalli lo rifiutano.

1122. Ranuncolo di Montpellier. Ital. *Ranunculus monspeliacus*. Lat. *Rénoncule de Montpellier*. Fr. Radice tuberosa grumosa; fusti villosi dritti alti circa un piede divisi superiormente in 2 o 3 rami; foglie radicali picciolate, alcune quasi ternate, ossia profondamente tripartite, altre meno divise, e perciò quasi palmate, ma sempre divise in 3 lobi conioformi trifidi, le foglie superiori tripartite, con lacinie lineari intatte; fiori grandi, con i calici costantemente piegati in giù; semi glabri in spiga bislunga; tutta la pianta è coperta di villosità argentina; la superficie superiore delle foglie conserva il color verdastro. *Lih. sp. p. 778. De Cand. Flor. fran. t. 5. p. 638.*

Var. A. Foglie con lacinie strette e lunghe più densamente villose bianco-sericee. *R. angustilobus. De Cand. l. c. R. illyricus. Gou. Flor. monsp. p. 269. Vill. Dauph. 4. p. 752. Will. enum. 589. Tenore Fl. nap. Prodr. p. 32.*

Var. B. Foglie con lobi più corti conioformi, trifido-dentati, meno densamente villose verdastri; le primordiali di circoscrizione quasi rotonda. *R. cuneatus. D. C. l. c. (escluso il sinonimo di Morison) R. monspeliacus. D. C. ic. gall. rar. t. 50.*

Nasce tra le praterie montuose a *Castellammare*, al *Matese*, in *Abruzzo*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Oss.* Presso di noi è più comune la varietà con foglie strette, che nella Flora napoletana trovasi indicata sotto il nome di *Ranuncolo illirico*. Il sinonimo di *Morison B. montanus saxatilis asphodeli radice. Hist. 2. p. 445. s. 4. t. 30. f. 43.*, riferendosi alla pianta che collo stesso nome è stata descritta e figurata da *Fabio Colonna, Ecphras. 1. p. 312. fig. 313.*, non può riportarsi sotto alcuna delle varietà del *R. monspeliacus*. Per la figura e per gl'intagli delle foglie, per la villosità niente sericea dell'intera pianta, per i calici manifestamente patenti e non ripiegati, per i fiori di color giallo pallido e non giallo d'oro, caratteri tutti egregiamente descritti

dall'immortale botanico napoletano; la pianta del Colonna appartiene senza alcun dubbio al *R. flabellatus* del Des Fontaines, che ora giudiziosamente il sig. De Candolle considera come una varietà del *R. chaerophyllus*. Questo Ranuncolo cresce copiosamente ne' nostri monti, ed io l'ho raccolto in Abruzzo alla *Maiella*, ed in altri luoghi poco discosti dall'antica regione degli Equi, dove il Colonna dice trovarsi la sua pianta. Nel Prodromo della Flora l'ho indicata ora col nome di *R. gregarius* di Brotero, ora con quello di *R. flabellatus* di Des Fontaines; ma al presente, giusta l'avviso dell'illustre botanico di Ginevra, questi due ranuncoli potendosi considerare come varietà del *R. chaerophyllus*, i due succennati sinonimi dovranno sotto di esso riportarsi.

1123. Ranuncolo cerefoglio. Ital. *Ranunculus chaerophyllus*. Lat. *Renoncule oerfeuil*. Fr. Radice composta di molti tuberi ovati corti affastellati tramezzati di lunghe fibre carnose; foglie radicali picciolate, le primordiali ovate dentate o trilobe, le altre tripartite con le divisioni ciascuna tagliata in altre 3 lacinie acute; fusto quasi sempre con un sol fiore con qualche fogliolina verso la metà di esso, trifida semplice o lineare; calici patenti; petali di color giallo-pallido; tutta la pianta è villosa, ma non argentea. *Vill.* l. c. pag. 1327.

Var. A. Foglie alcune trifide incise, altre tripartite multifide. *R. gregarius*. *Brot. Flo. lusit.* 2. p. 369. *R. chaerophyllus* v. *b. gregarius*. *D C. Systema naturale* t. 1. p. 254. escluso il sinonimo *R. Thomasii*. *Tenore Prodr. Flor. napol. suppl.* 2. p. 68.

Var. b. Foglie primordiali ovali dentate, altre tripartite multifide. *R. flabellatus Desfon.* *Fl. atl.* 1. p. 438. t. 414. *Flor. nap. Prodr. snpl.* 2. p. 69. *R. gregarius.* *Flor. nap. Prodr.* pag. 32.

La secondo varietà nasce a *Capri*, al *Matese*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Oss.* Dopo Linneo, tutti gli autori che han descritto il *R. chaerophyllus*, hanno sotto di esso riportato il sinonimo *R. montanus leptophyllus asphodeli radice*. *Cæcoph.* 1. p. 312. t. 311., e l'altro di *Barr. ic.* t. 351. *R. tenuifolius luteus grumosa radice italicus*. A questo il De Candolle, nell'opera sopra citata riunisce il sinonimo *R. chaerophyllus asphodeli radice*. *Moris. hist.* 2. p. 416.

s. 4. t. 30. f. 44., e l'altro di *Bocc. mus.* 2. p. 162. *R. saxatilis apiifolio minor radice tuberosa reticulata obduta*. Intanto è d'uopo osservare che così nelle descrizioni che nelle figure de' succennati autori, trattasi sempre di una pianta cui convengono perfettamente i caratteri del *R. millefoliatus* di Desfon.; specialmente quelli delle foglie tutte sopradecomposte frastagliate glabre, la radice composta di tuberi più grandi tondeggianti, ed il fiore col calice adeso ai petali. Questa pianta è stata da me raccolta in diversi luoghi del regno, e specialmente al *Matese*, alla *Maiella*, e anche negli stessi altri luoghi degli Abruzzi designati dal Colonna. Egli è perciò che tutti i succennati sinonimi si dovranno eliminare dal *R. chaerophyllus* e riportarsi sotto al *R. millefoliatus*. Il *Dé Candolle*, sotto lo stesso *R. chaerophyllus* var. *gregarius*, riporta il mio *R. Thomasii*, ma siccome farò meglio osservare a suo luogo, sembrami, che questa specie meriti di essere conservata; perchè porta molti fusti ascendenti ramosi, coperti di pelame irsuto orizzontale, che spesso formano cespuglio e ciascuno di essi sostiene molti fiori, mentre nel *R. chaerophyllus*, il fusto è quasi semplice dritto con 1 o 2 fiori e con pelame fitto adeso; dippiù le foglie nella mia pianta sono sostenute da lunghissimi picciuoli distorti irsuti con peli orizzontali rossastri, ed oltre all'essere tripartite frastagliate, hanno le lacinie dentate.

1124. Ranuncolo bulboso. Ital. *Ranunculus bulbosus*. Lat. *Rénoncule bulbeuse*. Fran. Radice rotonda carnosà, dalla cui base nascono molti tuberi cilindrici, e molte fibre; fusti alti circa un piede, dritti villosi ramosi; foglie radicali picciuolate divise profondamente in 3 parti, ognuna delle quali è nuovamente intagliata in 3 lobi profondi, essi stessi intagliati e dentati; foglie superiori del fusto quasi sessili digitate con lacinie lineari; fiori terminali con peduncoli solcati, calici rivolti in giù; frutti lisci; tutta la pianta, e specialmente i picciuoli ed i calici son coverti d'irsuzie, composta di peli lunghi densi orizzontali. *Will.* l. c. p. 1324. *Lob. ic.* 666. *Flor. dan.* t. 551.

Nasce nelle praterie umide; al *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ec. fiorisce in marzo. *Perenne*.

1125. Ranuncolo delle paludi. Ital. *Ranunculus philonotis*. L. *Rénoncule des marais*. Fr. È simile al precedente, ma se ne distingue principalmente per la radice

in lacinie più sottili, quelle presso i fiori lineari; peduncoli tereti, calici appena villosi; frutti terminati dallo stilo in punta quasi dritta; tutta la pianta è leggermente villosa con peli adesi. *Will.* l. c. p. 1326. *Dod. pempt.* 422. *Matt.* 764. f. 1. *J. B.* l. c. p. 416. f. 1. *Moris.* l. c. t. 28. f. 16.

Var. A. Foglie pubescenti; fiori facilmente doppii. *Fuchs. hist.* 158.

Var. B. Foglie e picciuoli vellutato-villosi di sotto. *R. sylvaticus. Thuil.* Flor. paris. t. 1. p. 276. *R. lanuginosus.* B. Fl. fran. t. 4. p. 899.

La prima varietà si coltiva ne' giardini; la seconda nasce in Calabria, ne' siti paludosi della Sila. È una delle specie più velenose.

1131. Ranuncolo serpeggiante. Ital. *Ranunculus repens.* Lat. *Renoncule rampant.* Fr. Dal collo della radice partono molti fusti distesi che si radicano di passo in passo; dallo stesso nascono i fusti fioriferi, che sono dritti alti circa un piede villosetti; foglie primordiali biternate, le altre tutte colle foglioline conioformi trilobate intagliato-dentate villosette; fiori terminali; calici adesi ai petali; peduncoli solcati; frutti lisci terminati in punta dritta. *Will.* l. c. pag. 1325. *Matt.* 458. *Dod. pempt.* 425. *Bauh.* l. c. 419. Flo. dan. t. 795. *D. C. systema nat.* 285. escluso il sinonimo. *R. prostratus. Poir. dict.* 6. p. 113.

Nasce ne' fossi e lungo le sponde de' fiumi; al *Pa-scone*, al *Sebeto*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

*Oss.* Gli autori nel descrivere questa specie, vi riferiscono la varietà a fior doppio coltivata generalmente ne' giardini. Intanto presso di noi quello che coltivasi con questo nome, appartiene ad una specie affatto diversa, e conviene perfettamente col *R. prostratus* dell' *Encycl.* t. 6. p. 113. Questo differisce dal *R. repens*, perchè non ha le foglie quasi composte ternate o biternate, ma semplici e soltanto divise profondamente in 3 lobi ovati rotondati crenati e leggermente intaccati; essa manca affatto di fusti fioriferi che nascono dal centro della pianta come nel *R. repens*, ma porta de' semplici peduncoli fioriferi di un sol fiore, che passo passo nascono da' nodi de' lunghissimi tralci che si radicano per terra. Questa pianta, che il *Poiret* dice nascere nelle vicinanze di Parigi, non



trovasi spontanea presso di noi. Essa è così diversa dal *R. repens*, che non avrebbe dovuto sfuggire alla sagacità de' più recenti scrittori, che tuttavia la confondono con quello.

1132. Ranuncolo aquatico. Ital. *Ranunculus aquatilis*. L. *Renoncule aquatique*. Fr. Fusti filiformi ben lunghi immersi a fior d'acqua; foglie immerse frastagliate in lacinie capillari; foglie galleggianti reniformi divise profondamente in 3 o 5 lobi, ciascuno de' quali è nuovamente intaccato con 2 o 3 crenature ottuse, rare volte i lobi sono intagliati in lacinie lineari; fiori bianchi colle unghie giallastre, ascellari solitarj peduncolati del doppio più grandi de' calici; petali ottusi o appena smarginati; frutti orbicolari segnati di rughe trasversali, talvolta con poche setole caduche. *Will.* l. c. pag. 1332. *Dod. pempt.* 387.

Var. A. Foglie galleggianti tripartite non peltate. *R. heterophyllus* *Hof.* Fl. germ. 197.

Var. B. Foglie quasi rotonde peltate divise in 3 o 5 lobi poco profondi. *R. peltatus*. *Maenc. math.* 214. *Barr.* ic. t. 565. *Moris.* l. c. s. 4. t. 29. f. 31.

Nasce ne' fossi e nelle acque stagnanti; ne' mazzuoli di *Cardito*, di *Acerra*, ec. fiorisce in giugno. *Perenn.*

1133. Ranuncolo a foglie capillari. Ital. *Ranunculus panthotrix*. L. *Renoncule à feuilles capillaires*. Fr. Differisce dal precedente per le foglie tutte capillari moltissime, così quelle immerse nell'acqua che quelle che vengono a galla; esso ha i fiori alquanto più grandi, ed i frutti coperti di setole ispide caduche. *D. C.* syst. nat. t. 1. p. 235.

Var. A. Foglie tutte immerse di circoscrizione quasi rotonda con lacinie lunghe una linea e mezza nelle ultime divisioni. *R. capillaceus*. *Thuil.* Fl. paris. t. 1. p. 273.

Var. B. Foglie tutte galleggianti con lacinie rigidette e con piccinoli muniti di larghe guaine. *R. caespitosus*, *Thuil.* l. c. p. 279. *Pluck. alm.* 311. t. 55. f. 2.

Var. B. Foglie tutte immerse divise in lacinie parallele capillari lunghissime. *R. peucedanifolius*. *All.* Flo. ped. n.º 1469. *J. B. hist.* 3. p. 782. f. 1.

La prima varietà nasce immersa nelle acque stagnanti; la seconda ne' fossi quasi disseccati; la terza ne' fiumi. Tutte tre trovansi al *Pascone*, e ne' rigagnoli del *Sebeto*.

*Oss.* Le cassule glabre o coperte di setole rigide ispide considerate come principal carattere distintivo tra il *R.*

*nquatilis* ed il *R. pantothrix*, non meritano alcuna considerazione. In gran numero di saggi di ambedue le specie che ne ho sott'occhio, osservo più ispide le cassule del secondo, che quelle del primo; queste setole essendo sempre caduche, nella istessa pianta i frutti ora ne sono più o meno coperti ed ora se ne spogliano affatto.

### CCCLXXXI. ELLEBORO. HELLEBORUS.

Calice di 5 a 10 foglie grandi concave colorate persistenti, da altri considerato per corolla; 5 a 10 nettarii tubuloso-bilabiati molto più corti del calice; 3 a 6 cassule coriacee a foggia di legumi, compresse mucronate; semi disposti in due serie. *Will. g.* 1089. *Lam. ill. t.* 499. ( Famiglia delle *Ranunculacee* )

\* 1134. Elleboro nero. Ital. *Helleborus niger*. Lat. *Hellebore noir*. Franc. Foglie radicali coriacee pedate divise in 7 a 9 foglioline distinte ovali-bislunghie, con denti poco profondi e lontani, talvolta una o due di esse intaccate poco profondamente; peduncoli semplici radicali privi di foglie rare volte bifidi; fiori grandi circa 3 pollici di color roseo. *Will. l. c.* pag. 1336. *Jacq. Flor. aust. t.* 201. *Clus. hist. 1.* p. 274.

Nasce nelle montagne, ne' siti ombrosi; fiorisce in inverno. *Perenne*. La radice è acre drastica, ma meno di quella della specie seguente.

\* 1135. Elleboro orientale. Ital. *Helleborus orientalis*. Lat. *Hellebore d'orient*. Fr. Foglie radicali di circa un piede di diametro pedato-digitate, con foglioline ovato-lanciolate dentate coriacee pubescenti di sotto; fusti dritti più del doppio più alti delle foglie, nudi inferiormente, ramosi e fogliosi nella parte superiore; fiori terminali pendenti di color verde porporino o porporino-bruni, di circa 2 pollici e mezzo di diametro; 4 o 5 cassule corte mucronate. *Will. sp. pl. 2.* p. 1337. *Encycl. t. 3.* p. 96. *H. officinalis. Sibth. Flor. gr. t.* 583.

Nasce nelle isole dell' Arcipelago e sulle sponde del Mar nero. È il vero elleboro nero degli antichi, da essi tenuto in grande riputazione nella mania, nell' epilessia, nell' idropisia, e nelle febbri intermitteuti.

1136. Elleboro verde. Ital. *Helleborus viridis*. Lat. *Hellebore vert.* Fran. Foglie radicali dritte divise fino al picciuolo in forma digitata in 9 a 10 foglioline strette lanciolate puntute dentate, le esterne suddivise in 2 o 3 lacinie; fusto alto quanto le foglie, bifido o soltanto una volta dicotomo con foglie corte quasi sessili, nelle biforcature; 2 a 4 fiori inchinati con petali ovato-rotondi verdi. *Will.* l. c. p. 1336. *Jacq.* Flor. aust. t. 106. non *Tenore* Flor. napolit. Prodr. pag. 32. *Cam.* epit. 941. *Veratrum nigrum*. 2. *Dod.* pempt. 381. *Clus.* hist. 274.

Nasce nelle selve montuose. *Perenne*. Gli antichi lo adoperarono come purgante. I veterinarii ne fanno setoni.

*Oss.* Ne' nostri monti nasce comunissima una specie d' *Elleboro*, che ho creduto l' *H. viridis*, e per tale l'ho annunciato nella mia Flora; ma avendo in seguito ricevuta dall'estero il vero *H. viridis*, ho conosciuto che trattavasi di due piante affatto diverse. Nel De Candolle ( *Sistema nat.* t. 1. p. 318 ) descrivendosi l' *H. purpurascens* di Waldstein, vi si riporta come varietà dubbiosa una pianta egregiamente figurata e descritta dal Boccone ( Museo 2. p. 26. t. 11. ) col nome di *H. niger foliis dissectis*, e che conviene perfettamente alla nostra pianta. Intanto lo stesso De Candolle, che ne cita il Boccone, senza aver veduta la pianta in natura, dubita che possa essere una specie distinta. Essa sembrami che veramente lo sia, e che si meriterebbe distinguere col nome del suo antico scopritore. Ecco in succinto la descrizione. *Helleborus Bocconi*. *Foliis radicalibus digitato-septem-partitis, foliolis omnibus ovatoformibus profunde sectis in 2 - 5 laciniis lanceolatis undique argute serratis, utrinque glabris, subtus grosse nervosis rugosisque; caule 1 + 2 pedali, uno alterove folio longe petiolato, radicalibus simili, superne subdichotomo, foliis sessilibus pedato-sectis instructo; floribus cernuis; petalis viridibus ovatis rotundatis pollicaris longitudine. Ab. H. purpurascens differt, caule foliis multo longiore; foliis subtus glabris, petalis ovatis viridibus.* Habitat in montibus Lucaniae, Calabriae; floret majore Perennis.

1137. Elleboro fetido. Ital. *Helleborus foetidus*. L. *Ellebore foetide*. Fr. Foglie tutte sul fusto riunite in largo ciuffo, pedate, colle lacinie lanciolato-lineari seghettate; fusto alto 2 piedi e più, ramoso, corimbooso; molti fiori

pendenti; petali verdastri con i margini porporini lunghi quanto gli stami; peduncoli muniti di larghe brattee sessili semplici ovato-lanceolate; 3 cassule. *Will.* l. c. p. 1337. *Moris.* hist. 3. s. 12. t. 14. f. 6. *Veratrum nigrum* 3. *Dod.* pempt. 382. *Clus.* hist. 274.

È comunissimo nelle selve ombrose de' *Camaldoli*, di *Agnano*, cc. fiorisce in febbraio. *Perenne*.

## CLASSE XIV.

### DIDYNAMIA.

Quattro stami; due lunghi e due corti eguali tra loro.

### ORDINE I.

### GYMNOSPERMIA.

Semi nudi nel fondo del calice.

### CCCXXXII. BUGULA. AJUGA.

Calice monofillo cinquefido quasi eguale; corolla tubulosa ringente; labbro superiore picciolissimo bidentato, labbro inferiore trilobato, col lobo medio cordato a rovescio; cariopsidi reticellate. *Will.* gen. 1092. *Lam.* ill. t. 501. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\* 1138. Bugula consolidata media. Ital. *Ajuga reptans*. Lat. *Bugle rampant*. Fran. *Foglie della madonna*. volg. Radica con tralci striscianti che si radicano di tratto in tratto; fusto semplice eretto; foglie ovate a rovescio crenate ristrette in picciuolo alla base, rare volte villose; fiori azzurri o rossastri quasi sessili disposti in una spiga terminale, con brattee spesso colorate in azzurro. *Will.* sp. pl. tom. 3. p. 10. *Dod.* pempt. 135. *Barr.* ic. 337. e 338.

Nasce ne' luoghi ombrosi e freschi, in tutte le vallate ne' dintorni di Napoli; fiorisce in marzo. *Perenne*. Le foglie sono impiegate per medicare le scritte e le piaghe.

\* 1139. Bugola Camepizio. Ital. *Ajuga chamaepithys*. Lat. *Bugle fuux pin.* Franc. Fusti ramosi dalla base, prostrati villosi rossastri alti circa 8 pollici; foglie inferiori picciolate intiere o con denti poco profondi; tutte le altre divise fino alla metà in 3 lacinie lineari; piccioli fiori solitarii nelle ascelle delle foglie; calice rigonfio alla base; corolle gialle. *Will.* l. c. p. 10. *Teucrium chamaepithys.* *Lin.* sp. pl. 787. *Flor. dan.* t. 733. *Bauh. hist.* 3. p. 295.

Nasce ne' campi sterili sabbiosi; sulla strada di *Capo di Chino*, e di *S. Maria del pianto*; fiorisce in maggio. *Annua.* Gli antichi la credettero gran rimedio nelle malattie artritiche; e perciò la chiamarono *Iva artetica.*

1140. Bugola Iva. Ital. *Ajuga Iva.* Lat. *Bugle musquée.* Fr. Fusti villosi diffusi; foglie lineari villose ottuse con 2 o 4 denti distanti ne' lati; fiori ascellari solitarii porporini *Will.* l. c. pag. 11. *Moris.* hist. 3. t. 22. f. 3.

Var. A. Foglie dentate. *Clus.* hist. 2. p. 186.

Var. B. Foglie intiere. *A. moschata.* *Schr.* unilab. pag. 26.

Nasce nelle colline di Puglia, di Calabria. *Annua.* Per gli usi medicinali vale quanto la precedente.

### CCCLXXXIII. TEUCRIO. TEUCRIUM.

Calice tubuloso o campanolato con 5 lobi; corolla con tubo corto e due labbri, de' quali il superiore è picciolissimo, e profondamente diviso in 2 denti o lobi, tra i quali sortono gli stami; il labbro inferiore è molto grande diviso in 3 lobi; cariopsidi lisce e non reticellate. *Will.* gen. 1093. *Lam. ill.* t. 501. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\* 1141. Teucro fruticoso. Ital. *Teucrium fruticans.* L. *Germandrè ligneuse.* Fr. Fusto fruticoso alto circa 5 piedi diffuso, con rami patenti tetragoni coperti di tomento bianco rasato; foglie ellittiche intiere verdi di sopra, bianco-tomentose di sotto; grandi fiori di color turchino-pallido, pedicellati e solitarii nelle ascelle delle foglie; calice campanolato. *Will.* l. c. pag. 16. *Dill.* hort. elth. t. 284. *Clus.* hist. 1. p. 348. *Barr.* t. 512.

Nasce nelle colline marittime, a *Fondi*, in *Puglia*, ec. fiorisce in maggio. Si coltiva per ornamento de' giardini; le sue foglie sono efficacissime per medicare le ferite. E conosciuto col nome di *Erba di S. Lorenzo*.

\* 1142. Teucro maro. Ital. *Teucrium marum*. Lat. *Germandrè marum*. Fr. *Erba forte*. volg. Suffrutice con rami rigidi eretti biancastri; piccole foglie ovate intatte acute picciolate di color verde matto di sopra, biancotomentose di sotto; fiori ascellari porporini disposti quasi in racemi unilaterali. *Will.* l. c. pag. 18. *Bauh.* hist. 3. p. 242. *Matt.* 769 e 398.

Nasce in varii luoghi della Spagna e della Provenza; coltivasi pel piccante odore delle sue foglie. Gli antichi lo adoperarono nelle malattie di languore e nelle idropisie.

\* 1143. Teucro scorodonia. Ital. *Teucrium Scorodonia*. L. *Germandrè sauge des bois*. Fr. Fusto dritto erbaceo villosa perloppiu semplice alto circa 2 piedi; foglie grandi cordato-bislunghe pubescenti picciolate dentate; fiori in racemi unilaterali; corolle bianco-giallastre; stami porporini. *Will.* l. c. p. 24. Flor. dan. t. 485. *Moris.* hist. 3. s. 11. p. 423. t. 20. f. 15. *Bauh.* hist. 3. p. 292.

Nasce nelle praterie montuose; a *Capri*, a *Castellammare*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*. Gli antichi attribuirono alle sue foglie proprietà sudorifica e diuretica.

\* 1144. Teucro Scordio. Ital. *Teucrium Scordium*. Lat. *Germandrè scordium*. Fr. Fusto ramoso villosa alto circa un piede e mezzo; foglie ovali-bislunghe dentate ottuse pubescenti; fiori ascellari in piccol numero sopra corti peduncoli capillari; corolle carnicine. *Will.* l. c. p. 27.

Var. A. Fusto poco ramoso; foglie bislunghe acute con denti profondi acuti; pianta poco villosa, con forte odor d'aglio. *Cam.* epit. 588. Flor. dan. t. 593. *Dod.* pempt. 526.

Var. B. Fusti ramosissimi dalla base; foglie ovato-cordate o ellittico-cordate, con denti ottusi, e perciò crenate; pianta densamente villosa-biancastra, senza odor d'aglio. *Teucrium scordioides*. *Tenore* Flor. napol. Prod. p. 33. an *T. scordioides*. *Will.* l. c. pag. 27. f

Presso le paludi e ne' luoghi umidi delle colline, nasce la seconda varietà, cui sembrano convenire in gran parte i caratteri del *T. scordioides*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

\* 1145. Teucro Camedrio. It. *Teucrium Chamaedrys*.

Lat. *Germandre petit chène*. Fr. Fusti alti circa un piede diffusi legnosetti alla base, villosi; foglie ellittiche o bislunghe picciuolate profondamente crenate alquanto coriacee, levigate e di color verde bello di sopra, villose e pallide di sotto; fiori porporini disposti nelle ascelle delle foglie superiori, al numero di 2 o 3 per ogni verticillo, muniti di peduncoli. *Will.* l. c. pag. 28. *Fuchs.* ic. 869. *Clus. hist.* 1. p. 351. t. 1.

Nasce sulle colline aride e soleggiate, a *Castellammare*, a *Capri*, a *Capodimonte*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*. È riputato rimedio stomachico ed antifebbre.

1146. Teucro giallo. It. *Teucrium flavum*. Lat.

*Germandrè jaune*. Fran. Fusti fruticosi ramosi dritti pubescenti; foglie picciuolate ovate crenate ottuse crasse verdi di sopra, biancastre di sotto; fiori pedunculati di color bianco-giallastro, disposti 2 o 3 insieme per ogni ascella delle foglie superiori, e che compongono un lungo racemo unilaterale; brattee ovate intiere concave. *Will.* l. c. pag. 30. *Clus. hist.* 1. p. 348.

Nasce nelle colline di *Capri*, *Castellammare*, ec.; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1147. Teucro giacente. It. *Teucrium supinum*. L.

*Germandrè couché*. Fr. Fusti giacenti suffruticosi biancastri; foglie opposte lineari intatte, con i margini rivolti in sotto, tomentose di sotto; fiori bianchi riuniti in un capolino depresso, simile ad un corimbo terminale; denti calicini terminati da punte acute setacee prolungate per una linea e più. *Will.* l. c. p. 32. *Jacq.* aust. 5. p. 8. t. 417. *T. montanum* B. *De Cand.* Flor. franc. edit. 3. t. 3. p. 520.

Nasce nelle colline meridionali, a *Capri*, a *Castellammare*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

\* 1148. Teucro Polio. It. *Teucrium Polium*. Lat.

*Germandrè Polium*. Fr. Fusti suffruticosi diffusi giacenti che si raddrizzano nella sola fioritura; foglie sessili bislunghe o lanciolate ottuse crenate col margine rivolto in sotto, tomentoso-biancastre specialmente nella pagina inferiore; fiori riuniti in capolini rotondi densi pedunculati, de' quali gl' inferiori si prolungano in modo da formare un corimbo; fiori bianchi. *Will.* l. c. pag. 36.

Var. *A. latifolium*. *Barr.* ic. 1074.

Var. B. *angustifolium*. Barr. ic. t. 1078.

Nasce nelle provincie meridionali del regno; fiorisce in giugno. Gli antichi lo credertero rimedio contro l'itterizia, i dolori del capo, ed i morsi velenosi.

1149. Teucrio falso issòpo. Ital. *Teucrium pseudo-hyssopus*. Lat. *Germandrè faux-hyssope*. Fr. Differisce dal precedente per le foglie quasi tutte non crenate che nella sola metà superiore, per i capolini non densi, ma formati da fiori distinti orizzontali, con corti pedicelli; perchè dalla metà del fusto suol caricarsi di rami fioriferi, de' quali i più superiori si dispongono a corimbo; in fine perchè più densamente tomentoso e bianco in tutte le parti. Will. l. c. p. 37. Colon. ecph. 1. p. 59. t. 67.

Nasce ne' littorali tra i cespugli; alle *Mortelle*, al *Granatello*, al *Fusaro*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1150. Teucrio capitato. Ital. *Teucrium capitatum*. L. *Germandrè en tête*. Fr. Differisce da ambedue le specie precedenti per il fusto sempre dritto e non giacente alla base; dalla prima per i capolini tutti ristretti in un globo; e quelli che nascono sotto la cima del fusto cortamente pedunculati e giammai corimbosi, dalla seconda per i capolini densi non disposti a corimbi, benchè molti ne nascessero anche dalle ascelle delle foglie, e per le foglie crenate quasi da per tutto. Will. l. c. pag. 38.

Var. A. *Polycephalum*. Cav. ic. t. 119. *Polium montanum album serratum latifolium erectum majus*. Barr. ic. 1079.

Var. B. *Monocephalum*. Barr. ic. t. 1047.

La prima varietà nasce ne' monti; a *Castellammare*, alla *Cava*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### CCCLXXXIV. SANTOREGGIA. SATUREJA.

Calice tubuloso cinquefido striato; corolla rigonfante; labbro superiore dritto ottuso leggermente smarginato; labbro inferiore trilobo; lobi ottusi quasi eguali; stami distanti. Will. gen. 1094. Lam. ill. t. 504. (Famiglia delle *Labiatae*)

1151. Santoreggia greca. Ital. *Satureja graeca*. Lat. *Sarriette de grece*. Fr. Fusti erbacei ramosi pubescenti;



foglie ovate ispide venose di sotto; foglie fiorali opposte o terne ovato-lanciolate; fiori disposti lungo la maggior parte del fusto in verticilli distanti, composti ciascuno di 4 o più peduncoli ascellari, lunghi circa 2 linee che sostengono in cima un mazzetto di 3 a 5 fiori, cinti alla base di brattee setacee ispide più corte del calice; denti calicini lunghi circa una linea; corolle piccole di color porporino. *Will.* l. c. p. 43. *Moris.* hist. 3. s. 11. t. 17. f. 2. *Alpin.* exot. 260. t. 264.

Nasce sulle muraglie de' dintorni della Capitale, e tra i macigni delle colline; fiorisce in maggio. *Perenne.*

1152. Santoreggia a foglie sottili. Ital. *Satureja tenuifolia*. Lat. *Sarriette à feuilles menues*. Fr. Fusti suffruticosi ramosi ispido-rossastri, con rami filiformi affollati; foglie de' piccoli rami teneri, che nascono presso le radici, ovato-bislunghe; quelle de' fusti e de' rami bislungo-lanciolate e lineari lunghe tra 4 e 6 linee, tutte con i margini ripiegati in giù ispide aguzze di color verde scuro; fiori in verticilli avvicinati composti di 2 peduncoli, uno per ogni ascella delle foglie, rare volte due, che sostengono in cima 3 a 6 fiori cinti di brattee setacee lunghe poco meno de' calici; piccoli fiori porporini. *Tenore* Prodr. Flor. napol. pag. 33. *Synops.* edit. 2. p. 49. *Saxifraga prima*. *Cam.* epit. 716. icon. bona.

Nasce sulle colline aride e tra i macigni, presso la *Torre dell' Annunciata*, in tutti gli avanzi delle fabbriche di *Pompei*, a *Castellammare*, ec. fiorisce in maggio.

1153. Santoreggia montana. Ital. *Satureja montana*. Lat. *Sarriette de montagne*. Fr. Suffrutice con gran numero di fusti duri legnosi ramosi alti circa un piede; foglie sessili lanciolato-lineari intatte mucronate ispide rigide punteggiate; fiori bianchi in verticilli affollati composti di peduncoli ascellari che sostengono un fascetto di fiori, con brattee lanciolato-lineari; calici quasi campanolati, colle lacinie mucronate, delle quali le due superiori meno profonde, onde può dirsi quasi bilabiato, con 10 strie e la gola chiusa da peli. *Will.* l. c. pag. 43. *Cam.* epit. 717. f. 6.

Nasce nelle colline meridionali; a *Capri*, a *Castellammare*, ec. fiorisce in maggio.

*Oss.* Nella Flora francese, la *S. montana* è riportata sotto la sezione de' calici campanolati non striati e

non chiusi da peli; nella pianta che nasce presso di noi, cui del resto convengono tutte le descrizioni degli autori, i calici sono campanolati, ma non possono dirsi non striati, benchè le strie di essi siano meno rilevate, specialmente le 5 che corrispondono ai seni del calice: dippiù questi sono muniti di peluzzi che ne chiudono la bocca. La figura di Camerario rappresenta benissimo la nostra pianta, ma in essa i fiori si dicono rossi, mentre così la Flora francese, che gli altri autori li dicono bianchi, e tali sono quelli della nostra pianta.

1154. Santoreggia avvicinata. Ital. *Satureja approximata*. Lat. *Sarriette apprchè*. Fr. Suffrutice con molti fusti tortuosi diffusi lunghi circa 8 pollici; foglie sessili lineari ispide aguzze, con i margini piegati in sotto, con altri fascetti di foglioline nelle loro ascelle che appartengono ai piccioli rami teneri, e che si conservano addossate e riunite nel primo sviluppo di essi; fiori sopra peduncoli laterali solitarij, i quali nascono così dalle prime foglie che da quelle non ancora svolte de' nuovi germogli, cosicchè compongono densi gruppi di fiori e foglie confusamente misti insieme, ogni peduncolo porta due bracce lineari; calici con tinta porporina lunghi circa 3 linee con tre denti superiori più corti, e due inferiori più lunghi tutti cigliosi ispidi e la bocca chiusa da peli, segnati di 15 strie rilevate; corolla di color roseo irsuta di fuori, col labbro superiore prima piano indi alquanto ripiegato in su; l' inferiore trilobo col lobo intermedio più grande ed ovato a rovescio. *Bivona manip.* 4. p. 13. *Boc. mus.* p. 168. t. 119. *Thymus fruticulosus*. Bertol. amoen. ital. p. 101. *S. fasciculata*. Rafinesq. Schmal. prec. des decouver. semiologiques.

Nasce tra i macigni a Capri; fiorisce in giugno.

1155. Santoreggia domestica. Ital. *Satureja hortensis*. L. *Sarriette des jardins*. Fr. Fusti erbacci dritti alti circa un piede, rossastri ramosissimi; foglie lanciolato-lineari picciolate meno ispide e meno punteggiate delle altre specie; piccoli fiori rossastri accoppiati sopra ciascun peduncolo nelle ascelle delle foglie. *Will.* l. c. p. 45. *Cam. epit.* 487.

Nasce in Francia ed in Italia. Si coltiva ne' giardini. È stimolante tonica stomachica.

CCCLXXXV. ISSOPO. *HYSSOPUS*.

Calice bislungo leggermente striato nudo nell'orifizio e con 5 denti; corolla bilabiata; labbro superiore corto smarginato; labbro inferiore trilobo, l'intermedio grande cordato-crenato; stami distanti *Will. gen. 1096. Lam. ill. t. 502. (Famiglia delle Labiate)*

\* 1156. Issopo officinale. Ital. *Hyssopus officinalis. L. Hyssop officinalis. Fr.* Suffrutice con molti fusti dritti semiplici alti circa un piede guerniti da per tutto di foglie lanceolate lineari; fiori in racemi verticillati unilaterali, di colore azzurro bianco o roseo; lacinia intermedia della corolla biloba non crenata. *Will. l. c. pag. 47. Dod. pempt. 287.*

Nasce in Lecce; coltivasi ne' giardini. Credesi utile per espellere i vermi, ed a sciogliere le contusioni.

## CCCLXXXVI. NEPETA.

Calice cilindrico nudo, con 5 denti; corolla bilabiata; lungo tubo; gola rigonfiata; labbro superiore smarginato; labbro inferiore con 3 lobi, i cui i due laterali sono piccoli e ripiegati in fuori, l'intermedio è grande concavo crenato; stami avvicinati. *Will. gen. 1097. Lam. ill. t. 502. (Famiglia delle Labiate)*

\* 1159. Nepeta gattaja. Ital. *Nepeta cataria. L. Nepeta chataira. Franc.* Fusto alto circa 3 piedi pubescente macastro; foglie picciolate cordate, con grossi denti di sopra, biancastri di sotto; fiori porporini o bianchi verticillati che compongono delle spighe in cima del fusto e de' rami. *Will. l. c. p. 49. Dod. pempt. 99. Flor. n. 380. Fuchs. hist. 434.*

Nasce lungo le siepi e tra le macerie; fiorisce in giugno. *Perenne.*

## CCCLXXXVII. LAVANDOLA. LAVANDULA.

Calice ovato striato appena dentato munito di una brattea alla base; corolla rovesciata; tubo cilindrico più lungo del calice; lembo diviso in 5 labbri suddivisi in 5 lobi rotondati quasi eguali; stami chiusi nel tubo della corolla. *Will. gen.* 1099. *Lam. ill. t.* 504. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\* 1158: Lavandola Spigo. Ital. *Lavandula spica*. L. *Lavande spic.* Franc. Suffrutice con molti fusti divisi in rami dritti, alcuni corti sterili persistenti che formano cespuglio, ed altri fioriferi annuali; foglie lineari o bislunghe, alcune di esse slargate verso l'apice e ristrette alla base, onde diventano alquanto conioformi, tutte più o meno tomentoso-biancastre, e con i margini ripiegati in fuori; fiori in verticilli che compongono una spiga interrotta; brattee con corta base ovata e nel resto prolungate; lineari setacee; calici biancastri; corolle aguzze. *De Cand. Flor. franc. t.* 5. p. 397. *J. B. hist.* 3. p. 280. f. 1. *L. mas. Dalech.* 920. f. 1. *L. spica b. Will.* l. c. pag. 60.

Nasce in Francia ed in Italia. Coltivasi generalmente ne' giardini; fiorisce in giugno; se ne estrae l'olio volatile per gli usi officinali e di profumeria.

1159. Lavandola vera. Ital. *Lavandula vera*. Lat. *Lavande veritable*. Fr. Differisce dalla precedente perchè ha tutte le foglie costantemente bislunghe o lineari ristrette egualmente nella base che nell'apice; cosicchè giammai diventano spatolate o conioformi, esse sono in gran parte più verdi, la spiga ha le brattee ovate mucronate membranose e non scarioso; il calice è segnato di strie meno profonde, e prende un bel colore azzurro, che lo fa confondere colla corolla. *De Cand. l. c.* p. 398. *J. B. l. c.* p. 281. f. 1. *L. faemina. Dalech. l. c.* p. 919. *L. spica var. A. Will. l. c.*

È stata raccolta spontanea dal sig. Thomas alle falde del Pollino, quando si ascende la scala dalla parte di Morano.

\* 1160. Lavandola stecade. Ital. *Lavandula stoechas*. Lat. *Lavande stoechas*. Fr. Suffrutice con fusti dritti ra-

mosi alti circa 2 piedi; foglie sessili lineari bianche tomentose strettissime; fiori porporini in una densa spiga, con brattee semirotonde cordate sormontate da un ciuffo di foglie colorite simili alle corolle. *Will.* l. c. pag. 60. *Lob.* ic. 429. f. 1 e 2. *Clus.* hist. 1. p. 344. *Barr.* ic. 301. *Moris.* l. c. s. 11. t. 1. f. 2.

Nasce nelle colline marittime delle provincie meridionali; in *Ischia*, in *Catabria*, al *Capo Palinuro*. L'ho raccolta dai belli cespugli che ne nascevano sugli avvanzi della tomba di *Palinuro*, che fino a non ha guari miravansi presso il lido della spiaggia, che ne porta il nome, dove richiamavano la curiosità e la venerazione di tutti coloro che visitavano quelle poetiche contrade, ma che ultimamente l'ingordigia di un avido proprietario ha uguagliati al suolo.

#### CCCLXXXVIII. SIDERITE. SIDERITIS.

Calice tubuloso bislungo cinquefido; corolla bilabiata col tubo ordinariamente più lungo del calice; labbro superiore diviso in due lacinie acute e distanti; labbro inferiore trilobo con i lobi laterali acuti ed il medio più grande quasi rotondo e crenato; stami rinchiusi nel tubo; due stimmi ineguali, il superiore cilindrico concavo troncato, l'inferiore più corto membranoso e che inguaina l'altro per la base; 4 cariopsidi. *Will.* gen. 1100. *Lam.* ill. t. 505. (Famiglia delle *Labiato*)

1161. Sideride romana. *Ital.* *Sideritis romana*. *Lat.* *Grapaudine de Rome*. *Fr.* Molti fusti villosi piegati a terra rigidetti poco ramosi lunghi da 6 ad 8 pollici; foglie spatolate ottusamente dentate in cima, ristrette in picciuolo alla base, villose di color verde smorto, le superiori diventano gradatamente più corte; fiori bianchi 6 per verticillo brevemente pedunculati; calici con 1 denti spinosi. *Will.* sp. pl. t. 3. p. 65. *Cav.* ic. t. 2. p. 69. t. 87. *Bauh.* hist. 3. p. 428.

Trovasi ne' campi aridi e ne' pascoli sterili; presso Napoli ne' calcinacci lungo il *Ponte della Maddalena*, a *Bagnuoli*; fiorisce in luglio. *Annua e Bienna*.

## CCCLXXXIX. MENTA. MENTHA.

Calice tubuloso con 5 denti eguali; corolla tubulosa poco più lunga del calice tagliata in 4 lobi quasi eguali, il lobo superiore più largo e smarginato; stami dritti distanti. *Will. gen.* 1102. *Lam. ill.* t. 503. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\*1162. Menta con foglie rotonde. Ital. *Mentha rotundifolia*. Lat. *Menthe à feuilles rondes*. Franc. *Mentha officinale*. volg. Fusti alti circa 2 piedi dritti ramosi tomentosi; foglie opposte sessili ellittiche rugose rotolate coll' apice rilevato verdicce e glabre di sopra, biancastre di sotto; fiori in spighe gracili lunghe 4 in 5 pollici, formate di piccoli verticilli distanti muniti di brattee più lunghe di essi. *Will.* l. c. p. 77. *Bauh. hist.* 3. p. 2. p. 209.

Trovasi lungo le strade di campagna e ne' fossi; alle paludi presso il *Sebeto*, ai *Bagnuoli*, ec. fiorisce in luglio. *Perenne*.

1163. Menta crespa. Ital. *Mentha crispa*. L. *Menthe frisée*. Fr. Differisce dalla precedente per le foglie tagliate in denti molto più profondi ed alquanto crespe ed ondolate, di color verde cupo e quasi glabre, per i fiori di color porporino violetto riuniti in spighe per metà più corte, composte di verticilli avvicinati, con brattee più lunghe di essi, e per i stami più corti della corolla. *Will.* l. c. pag. 77. *M. rotundifolia* var. b. *Flor. franc.* t. 3. p. 574. *J. B. hist.* 3. p. 2. p. 218. *Dod. pempt.* p. 95.

Nasce e fiorisce colla precedente.

*Oss.* Benchè le spighe di questa specie sieno molte corte, non però essa può riportarsi tra quelle che hanno i fiori raccolti in capolini, dove per errore trovasi registrata da *Linnea*, e conservata dal *Willdenow*.

1164. Menta con grosse spighe. Ital. *Mentha macrostachya*. Lat. *Menthe à larges epis*. Fr. Rasmiglia alle due precedenti, ma si distingue dalla *M. rotundifolia*, per le spighe corte ovate dense, ossia composte di verticilli vicinissimi di moltissimi fiori, con brattee così minute che restano sepolte tra essi, ed appena compariscono

in cima delle spighe; dalla *M. crispa* si distingue, non per la lunghezza, ma per la grossezza e spessore delle stesse spighe, per le corolle due volte più grandi, e per gli stami più lunghi di esse. *Tenore* Flor. napol. t. 1. p. 2. p. 30. t. 56. Prodr. p. 30. Synop. edit. 2. p. 50. *Menthastrum spicatum folio crispo rotandiore. Bauh.* t. 3. pag. 219.

Nasce e fiorisce colla precedente.

1165. *Menta* a foglie corte. Ital. *Mentha neglecta. L. Menthe à feuilles courtes. Fr.* Conviene colla precedente per la infiorescenza, ma ha le foglie quasi rotonde abbracciastusto, le superiori semiorbiculari mucronate, tutte con crenature otuse e molto rugose biancastre; essa è costantemente di statura più bassa di tutte le 3 specie precedenti. *Tenore* Synops. l. c. p. 82.

Nasce e fiorisce colla precedente.

1166. *Menta* selvaggia. Ital. *Mentha sylvestris. Lat. menthe sauvage. Fr.* Fusto tomentoso porporino biancastro alto circa 3 piedi; foglie sessili o appena picciuolate ovali bislunghe o lanciolate aguzze seghettate villose o tomentose quasi lisce; fiori bianchi o rossastri disposti in lunghe spighe terminali, i cui verticilli sono strettamente riuniti, forniti di brattee lineari setacee ordinariamente più lunghe de' fiori.

Var. A. Foglie bislungo-ellittiche, pianta verde-tomentosa. Flor. dan. t. 484. *Bauh. hist.* 3. p. 2. p. 221. *Dod. pempt.* 96. *Clus. hist.* 2. p. 32.

Var. B. Foglie lanciolate lunghe 3 in 4 pollici, con denti setacei; pianta argenteo-tomentosa. La prima varietà è comune ne' luoghi umidi delle nostre scire; alla *Valle di S. Rocco*, ai *Camaldoli*, ec.; la seconda nasce ne' boschi della *Maiella* presso *Caramanico*; fiorisce in luglio. *Perenne.*

\* 1167. *Menta* verde. Ital. *Mentha viridis. L. Menthe verte. Fr. Menta romana. volg.* Pianta affatto glabra; radici serpeggianti con molti fusti giacenti dapprima, che si raddrizzano nella fioritura; foglie ovali-bislunghe o lanciolate-seghettate con denti acuti rimoti; la superficie inferiore presenta de' punti resinosi; fiori in ispighe gracili terminali molto lunghe composte di verticilli alquanto riuniti con fiori pedicellati rossastri o bianco-violetti, con i stami più lunghi della corolla, e con brattee lineari

poco più lunghe de' verticilli. *Will.* l. c. p. 76. *M. kor-  
tensis tertia.* *Fuchs.* hist. 290. *Dod.* pempt. 95.

È spontanea di Germania, di Francia e di altri luoghi di Europa; coltivasi generalmente pel suo grato odore, e per distillarne l'acqua e l'olio, che sono adoperati per gli usi medicinali come stomachici-nervini, e per profumi; fiorisce in età. *Perenne.*

\* 1168. *Menta piperita.* Ital. *Mentha piperita.* Lat. *Menthe poivreè.* Fr. È simile alla precedente, ma se ne distingue per le foglie tutte picciolate, le inferiori rotondate alla base, per le spighe più compatte più corte con verticilli avvicinati, alcune delle quali sembrano capolini, per i stami più corti della corolla, e per il sapore fervido, che lascia in bocca un senso di freddo dovuto alla rapida vaporizzazione dell'olio volatile che vi si contiene, messo a contatto colla temperatura ordinaria della bocca. *Will.* l. c. pag. 79. *Raj.* Flor. angl. t. 3. t. 10. f. 2.

È nativa d'Inghilterra; si coltiva ne' giardini; ma nel nostro clima poco regge ai calori dell'està. Da questa specie dovrebbe prepararsi l'acqua di *Menta piperita*, che i nostri medici si ammazzano a prescrivere giornalmente, ma in di cui vece i nostri farmacisti danno sempre l'acqua di *Menta comune.*

1169. *Menta tardiva.* Ital. *Mentha serotina.* Lat. *menthe tardive.* Fr. Fusti giacenti distesi rossastri pubescenti ruvidi che poco s'innalzano nel tempo della fioritura, lunghi circa un piede; foglie cortamente picciolate ovato-bislunghe aguzze seghettate, con denti acuti colle punte alquanto incurve, di color verde cupo e quasi glabre di sopra, pubescenti-biancastre di sotto, scabrose in ambedue le superficie; le foglie presso i rami fioriferi sessili cordate alla base; fiori in spighe gracili ramosse composte di piccoli verticilli di 3 linee di diametro; calici ispidi; piccole corolle di color porporino-violetto; stami più corti di esse; brattee del doppio più lunghe de' calici. *Tenore*  
Nasce nelle praterie umide de' *Bagnuoli*; fiorisce in agosto e settembre. *Perenne.*

*Oss.* È simile alla *M. viridis*, ma se ne distingue perchè affatto giacente per terra, da per tutto ispido-scabrosa, per le spighe gracili filiformi, per i verticilli più piccoli e rimoti, e per gli stami più corti della corolla.

1170. *Menta aquatica.* Ital. *Mentha aquatica.* Lat.



*Mentha aquatica*. Fr. Fusti dritti o curvi alla base molto ramosi pubescenti, che si piegano verso la terra per radicarsi; radice serpeggiante; foglie picciolate ovate seghettate; fiori terminali riuniti in 2 o 3 verticilli così densi e vicini che compongono quasi un solo capolino; stami più lunghi della corolla.

Var. A. Foglie lungamente picciolate appena pubescenti o affatto glabre. *M. aquatica*. *Will.* l. c. pag. 78. *J. B. hist.* 3. p. 2. pag. 223. *Dod. pempt.* p. 97.

V. B. Foglie quasi sessili irsute. *M. hirsuta*. *Will.* l. c. pag. 78. *M. aquatica hirsuta*. *Bauh.* l. c. p. 224.

Ambedue le varietà trovansi ne' margini de' ruscelli; la *M. hirsuta* è più frequente ne' luoghi che restano a secco in età; fiorisce in agosto. *Perenne*.

1171. *Menta pyramidale*. Ital. *Mentha pyramidalis*.

Lat. *Menthe pyramidale*. Fr. Fusti dritti o appena curvi alla base, con molti rami disposti a croce e progressivamente minori, e perciò piramidali; foglie ellittiche cordate alla base, le superiori ovato-cordate, tutte picciolate seghettate pubescenti di color verde bello; fiori in cima de' rami in verticilli al numero di 2 a 7 più o meno lontani, che compongono delle spighe interrotte, con brattee lanciolate; corolle di color violetto; stami più corti di essi. *Tenore Flor. napol.* t. 1. p. 2. pag. 32. t. 55. *Prodr.* p. 34. *Synop. edit.* 2. p. 49.

Nasce e fiorisce colla precedente. *Perenne*.

\* 1172. *Menta Puleggio*. Ital. *Mentha Pulegium*. L.

*Menthe pouliot*. Fr. Radice strisciante; fusti dritti sottili villosi lunghi circa un piede polloniferi dalla base; piccole foglie ovali rotondate nervose brevemente picciolate, con denti corti e distanti, pubescenti; fiori disposti in verticilli nelle ascelle delle foglie lungo la metà superiore del fusto; corolle porporine; stami più lunghi di esse. *Will.* l. c. pag. 82. *Fuchs. hist.* 199. *J. B. hist.* 3. par. 2. p. 256 e 257.

Nasce ne' fossi lungo le strade di campagna ed in altri luoghi umidi o sommersi nell' inverno; al campo di *Capo di Chino*; fiorisce in luglio. *Perenne*. Abbonda di olio essenziale acre piccante quanto la *Mentha piperita*. Gli antichi la raccomandarono nell' asma, nella tosse convulsiva, e nella amenorrea; può applicarsi ai piedi come rubefacente nella podagra anomala; la polvere delle fo-

glie è un ottimo dentrificio. Con essa potrebbe prepararsi l'acqua distillata, che più si avvicinerrebbe a quella della *M. piperita*.

### CCCXC. GLECOMA. GLECHOMA.

Calice bislungo tubuloso cinquefido striato; corolla bilabiata del doppio più lunga del calice, labbro superiore bifido, l'inferiore trilobo, col lobo intermedio più grande smarginato; antere in ciascuna coppia disposte in croce. *Will. gen.* 1105. *Lam. ill.* t. 505. ( Famiglia delle *Labiata* )

\* 1173. Glecoma Edera terrestre. Ital. *Glechoma hederacea*. L. *Glechome terre-terrestre*. Fr. Fusti erbacci, alcuni dritti o piegati alla base, altri distesi per terra con lunghi tralci; foglie reniformi crenate; fiori violetti ascellari. *Will. l. c.* p. 85. *Fuchs. hist.* 886. *Dod. pempt.* 394.

Nasce nelle siepi ne' siti freschi; fiorisce in marzo. *Perenne*. È creduta rimedio nelle tossi e nelle malattie del petto.

### CCCXCI. LAMIO. LAMIUM.

Calice tubuloso con 5 denti acuti aristati; corolla ringente; labbro superiore fatto a volta perlopiù intiero, labbro inferiore bilobo; fauce gonfia con un piccolo dente nel margine da ciascun lato; antere irsute. *Will. gen.* 1106. *Lam. ill.* t. 506. ( Famiglia delle *Labiata* )

\* 1174. Lamio macchiato. Ital. *Lamium maculatum*. L. *Lamier taché*. Fr. *Ortica latte*. volg. Molti fusti alti circa un piede; foglie cordate pubescenti ristrette nella metà superiore, acute tagliate in denti acuti quasi nuovamente dentati, ma poco profondi, con una lunga macchia bianca nella parte media che suol scomparire nel està; verticilli di 8 a 10 fiori; calici setolosi ciliati; corolla porporino-bianca col labbro superiore crenato, e con 2 denti setacci per ciascun lato della gola. *Will. l. c.* p. 87. *Col. cephr.* t. p. 190. t. 185.

Nasce ne' nostri monti; fiorisce in giugno. *Perenne*. Questa e la specie seguente dagli antichi erano distinte col nome di *Ortica mora*, e riputate nella leucorrea e nelle ostruzioni.

1195. Lamio bianco. Ital. *Lamium album*. Lat. *Lamier blanc*. Fr. È simile al precedente, ma ha il fusto nudo, le foglie molto più grandi e seghettate, affatto simili a quelle dell' *ortica vulgare*, i fiori bianchi riuniti in verticilli di 20 e più fiori, il labbro superiore villosa. *Will.* l. c. pag. 88. *Cam.* epit. 865. *Dod.* pempt. 553.

Nasce sulle sponde de' campi coltivati, ma finora non mai è riuscito ritrovarlo nel nostro regno, giacchè invece di esso abbiamo il seguente. *Perenne*.

1176. Lamio tortuoso. Ital. *Lamium flexuosum*. Lat. *Lamier tortueux*. Fr. Fusti semplici numerosi che si elevano circa 2 piedi, ma sono deboli e tortuosi per tutta la loro lunghezza o per gran parte di essa; larghe foglie ovato-cordate, col margine intagliato in profondi denti spesso nuovamente dentati acuti, ma con gli apici non molto prolungati spesso macchiati di bianco; verticilli di 10 a 12 fiori; corolle bianche insute col tubo della lunghezza del calice ed il labbro inferiore tutto punteggiato di punti gialli zafferanati; tutta la pianta è seminata di corti peli morbidi. *Tenore* Flor. napol. t. 1. par. 2. p. 19. t. 52. *Prodr.* p. 34. *Synop.* edit. 2. p. 50.

Nasce sulle sponde de' campi ne' luoghi ombreggiati e nelle siepi; fiorisce in marzo. *Perenne*.

1177. Lamio porporino. Ital. *Lamium purpureum*. L. *Lamier pourpre*. Fr. Fusti ascendenti; foglie cordate ottusamente dentate pelose rugose, le inferiori lungamente picciuolate, le superiori quasi sessili ed ammassate in piramide; fiori ascellari e verticillati rossi, col labbro superiore smarginato. *Will.* l. c. pag. 88. *Dod.* pempt. 153. f. 2. *Fuchs.* hist. 469.

Nasce ne' campi coltivati, e lungo le strade di campagna. Comincia a fiorire nel febbrajo. *Annuo*.

1178. Lamio bifido. Ital. *Lamium bifidum*. Lat. *Lamier bifide*. Fr. Fusti piegati alla base ramosi alti circa mezzo piede; poche foglie nella parte inferiore di essi avvicinate picciuolate cordate seghettate aguzze villosette; verticilli di 6 a 8 fiori bianchi; corolle col labbro superiore tagliato profondamente in 2 lacinie lineari divaricate

lunghe circa 2 linee. *Will.* l. c. p. 89. *Cyr.* rar. fasc. 1. p. 22. t. 7.

Nasce ne' campi incolti e lungo le strade di campagna; ai *Ponti Rossi*, al *Lago di Agnano*, lungo la strada e nelle praterie del *Fusaro*; fiorisce in aprile. *Ann.*

1179. Lamio minore. Ital. *Lamium amplexicaule*. L. *Lamier embrassant*. Fr. Fusti distesi per terra per la metà inferiore; foglie rotondato-cordate intagliate profondamente, le inferiori picciolate, le superiori abbracciasfusto e quasi infilate; fiori porporini, molti di essi abortiscono dentro i calici, gli altri hanno il tubo cilindrico molto lungo, il labbro superiore intiero, l'inferiore bifido, ed i denti laterali appena visibili o mancanti affatto. *Will.* l. c. p. 92. *Pallichia amplexicaulis*. *Gmelin.* Flor. dan. t. 752. *Moris.* hist. 3. s. 11. t. 11. f. 12. *Dalech.* hist. 1253.

Nasce ne' campi aridi; fiorisce in febbraio. *Annua.*

#### CCCXCII. GALEOPSIDE. GALEOPSIS.

Calici campanolati con 5 denti spinosi; corolla ringente; gola rigonfiata con 2 denti; labbro superiore fatto a volta e crenato, l'inferiore diviso in 3 lobi ineguali. *Will.* gen. 1107. *Lam.* ill. t. 506. ( Famiglia delle *Labiatae* )

1180. Galeopside Ortica spuria. Ital. *Galeopsis Tetrahit*. Lat. Fr. Fusto ramoso dritto coperto di setole perloppiu volte in giù, alquanto rigonfiato nelle giunture; foglie ovato-lanciolate seghettate irsute; verticilli superiori avvicinati; corolle porporine poco più lunghe del calice, con qualche macchia bianca sul labbro inferiore, talvolta bianche affatto. *Will.* l. c. pag. 92. *Riv.* t. 21.

Nasce ne' campi incolti, ai *Camaldoli*; fiorisce in maggio. *Annua.*

## CCCXCIII. BETONICA.

Calice tubuloso con 5 denti acuti; corolla ringente col tubo cilindrico alquanto incurvo non rigonfiato; labbro superiore dritto intiero o biforcuto; labbro inferiore trilobo col lobo intermedio più largo e smarginato. *Will. gen.* 1108. *Lam. ill. t.* 507. ( Famiglia delle *Labiata* )

\* 1181. *Betonica officinale*. Ital. *Betonica officinalis*. L. *Betoina officinale*. Fr. Fusti piegati alla base alquanto villosi; foglie picciolate ovato-cordate, con larghe crenature rotolate, le superiori più strette sessili e remote; fiori porporini riuniti in una densa spiga intiera o alquanto interrotta alla base; calici glabri di fuori, pelosi nella gola; brattee glabre; labbro superiore intiero. *Will. l. c. p.* 93. *Dod. pempt.* 40. *Fuchs. hist.* 350. *Matt. 994 e 495.*

Nasce ne' fossi e nelle selve montuose; in Abruzzo; fiorisce in giugno. *Perenne*. Gli antichi la credettero rimedio nell'artritide e nell'epilessia; essa entra tuttora nella composizione delle polveri cefaliche.

## CCCXCIV. STACHIDE. STACHYS.

Calice tubuloso angolato con 5 denti aguzzi, talvolta spinosi; corolla ringente; gola gibbosa al di sotto della base; labbro superiore fatto a volta; labbro inferiore trilobo con i lobi laterali ripiegati in giù, e quello di mezzo smarginato; gli stami esterni dopo l'emissione del polviscolo si curvano in fuori. *Will. gen.* 1109. *Lam. ill. t.* 709. ( Famiglia delle *Labiata* )

1182. *Stachide ortica fetida*. Ital. *Stachys sylvatica*. Lat. *Epiare des bois*. Fr. Fusti villosi ramosi alti circa 3 piedi; foglie cordate villose seghettate lunghe circa 4 pollici; verticilli di 6 a 8 fiori disposti in una lunga spiga; corolle porporine, col labbro inferiore macchiato di bianco; tutta la pianta tramanda un odore fetido. *Will. l. c. pag.* 97. *Clus. hist.* 2. p. 33.

È comune ne' boschi ed in tutti i siti ombrosi; fiorisce in giugno. *Perenne*. Gli antichi le attribuirono forza diuretica ed emmenagoga; le capre e le pecore la mangiano; gli altri animali la rifiutano.

1183. Stachide di molte spighe. Ital. *Stachys polystachya*. Lat. *Epiaire à plusieurs epis*. Fr. Molti fusti ramosi alti circa 3 piedi; foglie radicali picciolate ovali cordate, quelle del fusto ovato-cordate picciolate o sessili, le fiorali lanciolate o bislunghe; fiori disposti lungo i rami e la cima del fusto in densi verticilli che compongono quasi delle spighe, e sono sostenuti da involucri composti di brattee lineari; calici inermi; corolle porporine col labbro superiore villosa quasi piano; tutta la pianta è coperta di tomento verdastro sericeo lucido. *Tenore Flor. napol.* t. 1. p. 2. p. 23. t. 53. *Prodr.* p. 34. *Synops. edit. 2.* p. 50.

È comune in tutte le valli intorno Napoli; ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ai *Camaldoli*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

1184. Stachide d'Eraclea. Ital. *Stachys Heraclaea*. Lat. *Epiaire d'Heraclée*. Fr. Radice spuntata con molte fibre semplici; fusto semplice alto circa un piede e mezzo; foglie radicali lungamente picciolate ellittico-lanciolate obliquamente cordate alla base, lunghe circa 3 pollici, di color verde cupo, con fiocchi di peli bianchi rugose crenate regolarmente, rare volte dentate con denti rimoti ottusi; foglie fiorali cordato-aguzze; fiori 8 a 10 per verticillo; calici con denti quasi pungenti; corolle porporine esternamente, densamente villose; tutta la pianta è coperta di peli irsuti e molli. *Willd.* l. c. p. 100. *Al.* *Flor. pedemont.* num. 112. t. 84. f. 1. *Colon. ceph.* 1. t. 131.

Trovasi ne' luoghi aridi e nelle colline; al *Monte S. Angelo di Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne*. Queste due ultime specie sono dal volgo conosciute col nome di *Salvioni*.

1185. Stachide dritta. Ital. *Stachys recta*. Lat. *Epiaire crapaudine*. Fr. Foglie ellittico-bislunghe ottuse segheggiate-scabrose, le superiori intatte; fusti ascendenti; verticilli quasi spicati; corolle gialle col labbro inferiore di color giallo più scuro con macchie rossastre; calici con denti spinosi; brattee ovato-lanciolate intatte terminate da una corta spina.

Var. A. Pianta quasi glabra; fusto dritto; foglie ovali

crenate ottuse. *S. recta*. Will. l. c. pag. 104. Jacq. Flor. austr. t. 359.

Var. B. Pianta irsuta ramosissima; fusto piegato alla base; foglie bislungo-lanciolate acute segghettate. *S. procumbens*, Lam. Flor. franco. t. 2. p. 385. *S. bufonia*. Thuil. Flor. paris. 2. p. 1. p. 295. *Sideritis vulgaris hirsuta*. J. B. hist. 3. p. 425. *Sideritis tertia*. Clus. hist. 2. p. 11. *Siderit. dioscorid.* Lob. ic. 523. obs. 282.

Var. C. Pianta pubescente ramosissima; fusto ascendente; foglie lanciolato-lineari ottuse quasi intatte.

Tutte le 3 varietà sono comuni nelle siepi e ne' campi incolti ed aridi.

Oss. Il celebre Linnæus ( Encycl. tom. 2. p. 169. ) descrivendo la *Sideritis hirsuta*, avverte saggiamente, che la *Sideritis hirsuta procumbens* di G. Bauhino e la *Sideritis tertia* di Clusio non appartengono a questa pianta, ma debbono riferirsi alla *Stachys recta* di Linnæo. Intanto il celebre Willdenow, nel suo *species plantarum* tom. 3. p. 79 e 104., conserva le antiche erronee citazioni di questi sinonimi. Con l'avversione de' letterati tedeschi, e specialmente di quei che abitano la Germania settentrionale, per le classiche opere che si pubblicano in Francia, spesso contribuisce a farli ignorare le più belle scoperte. Sembrami intanto che le distinzioni delle diverse varietà di questa pianta da me stabilite, possano meglio contribuire a fissare la classificazione delle molteplici sinonimie che le appartengono, di cui lo stesso Linnæus riconobbe la confusione e l'incertezza. Le figure di Lobelio, e di Clusio rappresentano così bene la var. B. della *Stachys recta*, che la stessa irsuzie maggiore o strettezza minore delle foglie, ne assicurano la più esatta convenienza; il carattere delle brattee dentate che è proprio della *Sideritis hirsuta*; e manca affatto nella *Stachys recta* ne stabilisce la differenza più costante. Flor. napol. 4. c.

1186. *Stachida campestris*. Ital. *Stachys arvensis*. L. *Epipactis det. alpina*. Frac. Fusto erbaceo ramoso piegato alla base, con molti rami sottili irsuti; foglie ovato-cordate ottuse villosate, le inferiori picciolate e più corte degl' internodii del fusto; fiori molto piccoli, 3 in 4 per verticillo; corolla obovata che appena oltrepassano la lunghezza del calice. Will. l. c. p. 106. Flor. dan. t. 587. Petal. t. 33.

Nasce ne' campi coltivati; a Pozzuoli, ai Bagnuoli; fiorisce in maggio. *Annua.*

1187. Stachide porporina. Ital. *Stachys purpurea*. L. *Epiaire pourpre*. Fr. È simile alla precedente; ma se ne distingue perchè del doppio più grande in tutte le parti, perchè si ramifica dalla metà del fusto e principalmente per le corolle che sono almeno del doppio più lunghe de' calici; la pianta è più villosa; i due labbri della corolla sono divaricati, il superiore dritto e rovesciato in fuori, e smarginato, l'inferiore col lobo intermedio molto più lungo de' laterali. *Stach. arvensis* var. *purpurea*. *Poiret*. Dict. encycl. t. 3. p. 373.

Trovasi sulle colline soleggiate aride, lungo la nuova strada di Posillipo; fiorisce in maggio. *Annua.*

*Oss.* Il chiaris. *Poiret* nel luogo sopra citato, descrivendo questa pianta, che dice aver raccolta sulle coste di Barbaria, benchè la riporti come varietà della *Stachys arvensis*, sostiene che potrebbe considerarsi come specie distinta. Essa lo è veramente; giacchè il suo andamento ed i caratteri sopra descritti bastano a stabilirla.

1188. Stachide delle sabbie. Ital. *Stachys arenaria*. Lat. *Epiaire des sables*. Fran. Rassomiglia alla *Stachide dritta*, ma è molto più irsuta, ha i calici villosissimi e le corolle porporine del doppio più grandi, col labbro superiore profondamente smarginato. I fusti sono ascendenti, le foglie bislunghe ottuse quasi spatolate, con denti rimoti che mancano nella metà inferiore di esse. *Will.* l. c. pag. 105. *Desf.* Flor. atl. t. 2. p. 21. t. 126.

Nasce nel Monte S. Michèle di Castellammare; fiorisce in maggio. *Perenne.*

1189. Stachide delle paludi. Ital. *Stachys palustris*. Lat. *Epiaire des marais*. Fr. Fusti dritti alti circa 3 piedi villosetti semplici o poco ramosi; foglie lineari lanciolate sessili semiabbracciafusto lunghe 3 in 4 pollici; fiori in verticilli che compongono una spiga dritta terminale, ciascuno di 6 a 10 fiori; calici con denti ispidi; corolla porporina con macchie gialle, il doppio più lunga del calice. *Will.* l. c. pag. 98. *Dalech. hist.* 2. p. 1357. *Moris. hist.* 3. s. 11. t. 10. f. 16.

Nasce sulle sponde de' ruscelli e nelle paludi, alla Cerra; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1190. Stachide annuale. Ital. *Stachys annua*. Lat.



*Stachyde annuelle*. Fr. Fusto dritto ramoso quasi glabro alto circa un piede; foglie di color verde pallido, le inferiori ovato-lanciolate trinervi crenate ottuse, le superiori più strette aguzze seghettate; fiori di color giallo pallido con linee rossastre nel principio del labbro inferiore. *Will.* l. c. p. 105. *Jacq.* Flor. aust. t. 360. *Taber.* hist. 929.

Nasce lungo le strade di campagna e nelle macerie; fiorisce in maggio. *Annua*.

### CCCXCV. CIMICIOTTA. BALLOTA.

Calice pentagono slargato superiormente con 5 denti, e 10 strie; corolla ringente; labbro superiore concavo crenato, l'inferiore trilobo; col lobo intermedio maggiore smarginato; cariopsidi triangolari. *Will.* gen. 1110. *Lam.* ill. t. 508. ( Famiglia delle *Labiatae* )

1191. Cimiciotta fetida. Ital. *Ballota foetida*. Lat. *Ballote foetide*. Fr. Fusti alti circa due piedi villosi poco ramosi; foglie picciolate ovato-cordate crenate alquanto nervose di sotto; fiori ascellari sopra peduncoli ramosi che compongono verticilli incompleti unilaterali; calice campanolato quasi piegato, col margine tagliato in 5 lobi ottusi mucronati. *Lam.* e *DC.* Flor. franc. t. 3. p. 552. ill. t. 508. f. 1.

Var. A. *B. nigra*. Fiori rossi, pianta di color verde cupo. *Will.* l. c. pag. 107. *Fuchs.* hist. 154.

Var. B. *B. alba*. Fiori bianchi, pianta verde biancastra. *Cam.* epit. 572.

Nasce lungo le strade e nelle macerie; fiorisce in maggio. *Perenne*. La varietà a fiore bianco è rara presso di noi; l'ho raccolta al *Pascone*.

## CCCXCVI. MARRUBIO. MARRUBIUM.

Calice campanolato striato con 5 o 10 denti; corolla bilabiata, col labbro superiore lineare eretto biforcuto, l'inferiore trilobo, col lobo intermedio smarginato. *Will.* gen. 1111. *Lam.* ill. t. 108. f. 2. ( Famiglia delle *Labiata* )

\* 1192. Marrubio vulgare. It. *Marrubium vulgare*. L. *Marrube commun.* Fr. Fusti alti circa 2 piedi dritti poco ramosi villosi tomentosi; foglie picciolate ovate quasi rotonde biancastre rugosissime, con denti ineguali; piccioli fiori bianchi in densi verticilli; calici villosissimi, con 10 denti uncinati. *Will.* l. c. p. 111. *Clus.* hist. 2. p. 34.

Nasce lungo le siepi e ne' ruderi; fiorisce in giugno. *Perenne.* Gli antichi lo credettero rimedio deostruente ed emmenagogo.

\* 1193. Marrubio dittamo-falso. It. *Marrubium pseudo-dictamnus*. Lat. *Marrube faux-dictame*. Fr. Fusti suffruticosi ramosi alti circa 2 piedi; foglie picciolate cordato-rottondate alquanto concave crenate crasse rugose; verticilli avvicinati composti di fiori sessili con brattee spatolate più corte de' calici, i quali hanno un largo lembo ipocrateriforme più grande del tubo, diviso in 5 lobi rotondati, tra i quali ve ne sono altri 5 più piccoli; corolle porporine; tutta la pianta è coperta di tomento biancastro denso di circa 2 linee di spessore. *Will.* l. c. p. 113. *Dod.* pempt. 181.

Nasce nell'isola di *Creta*; coltivasi generalmente, e si confonde col vero *dittamo cretico*, e partecipa delle qualità emmenagoge del medesimo; fiorisce in giugno.

## CCCXCVII. FLOMIDE. PHLOMIS.

Calice tubuloso angolato con 5 denti acuti; corolla ringente; tubo bislungo con 2 nettarii membranosi sfrangiati nella faccia interna; labbro superiore fatto a volta schiacciato ed immediatamente sovrapposto al labbro inferiore, il quale è diviso in 3 lobi, l'intermedio più grande e smarginato; stami rinchiusi nel labbro superiore. *Will. g.* 1113. *Lam. ill. t.* 510. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\* 1194. Flomide fruticosa. Ital. *Phlomis fruticosa*. L. *Phlomis frutescente*. Fr. Fusti fruticosi ramosissimi tomentosi; foglie ovali o quasi rotonde, quasi intatte ne' margini od appena intaccate con denti poco profondi, pubescenti biancastre di sopra, bianche tomentose di sotto; fiori in densi verticilli distanti, con brattee lanciولاتe-lineari villose; corolle gialle, col labbro superiore pubescente. *Will. l. c.* pag. 117. *Dod. pempt.* 146. *Dill. elth.* 316. t. 237. f. 306.

Nasce in Calabria, in Puglia, ec. fiorisce in luglio.

\* 1195. Flomide ferrigna. Ital. *Phlomis ferruginea*. L. *Phlomis ferrugineuse*. Fr. Differisce dalla precedente per le foglie lunghe circa 3 pollici sopra 6 linee di larghezza, profondamente cordate alla base, colle orecchiette ben distinte, rugose villose e di color verde cupo di sopra, nervose tomentose di color di ruggine di ferro di sotto, con i margini elegantemente crenati e contornati di una serie di fiocchi di tomento bianco, che risaltano sul verde delle foglie. *Tenore Flor. napol. t. 1. p. 2. p. 36. t. 57. Prodr.* p. 35. *Synops. edit. 2. p. 51.*

Nasce nelle colline delle provincie di Basilicata e di Lecce; fiorisce in luglio. Ambedue le specie possono surrarsi ai verbaschi, con i quali erano confuse dagli antichi.

## CCCXCVIII. CLINOPODIO. CLINOPODIUM.

Calice bilabiato col labbro superiore trifido, e l'inferiore tripartito; labbro superiore della corolla corto dritto smarginato; labbro inferiore ottuso trifido, colla lacinia intermedia più larga e smarginata. *Will. g. 1115. Lam. ill. t. 511.* (Famiglia delle *Labiatae*)

1196. Clinopodio vulgare. Ital. *Clinopodium vulgare*. Lat. *Clinopode commun.* Fr. Fusto semplice o poco ramoso dritto, alto circa 2 piedi; foglie picciolate ovate con pochi e corti denti nel margine, pelosi in ambe le superficie; fiori rossi disposti in verticilli che ordinariamente si riuniscono in capolino in cima del fusto, e sono cinti di brattee lineari setacee ispide. *Will. l. c. p. 131. Flor. dan. t. 930. Clus. hist. 254.*

Nasce nelle siepi; fiorisce in luglio. *Perenne.*

## CCCXCIX. ORIGANO. ORIGANUM.

Calice bilabiato bipartito, o cinquedentato; corolla ringente col tubo compresso più lungo del calice; labbro superiore eretto smarginato; labbro inferiore trifido con le lacinie eguali; fiori raccolti in densa spiga, cinta di brattee perlopiù colorate. *Will. gen. 1116. Lam. ill. t. 511.* (Famiglia delle *Labiatae*)

\* 1197. Origano Dittamo-cretico. Ital. *Origanum Dictamnus*. L. *Origan dictame*. Fr. Fusti suffruticosi ramosi; foglie sessili quasi rotonde ovate intatte densamente coperte di tomento bianco in ambedue le facce; spighe sopra rami filiformi, dalla metà superiore del fusto disposte in piramidi colle punte inchinate, con larghe brattee ovali-cordate di color violetto-porporino, che nascondono i fiori, i quali sono molto più piccoli di essi, hanno i calici bilabiati intatti seminati di punti glandulosi rossi, che si trovano anche nella faccia interna delle brattee; corolle ispide carnicine. *Will. l. c. pag. 113. Cam. epit. 472. Dod. pempt. 281. Matt. 743 e 348.*

Nasce nel monte Ida, coltivasi ne' giardini. È riputato emmenagogo.

\* 1198. Origano vulgare. Ital. *Origanum vulgare*. L. *Origan commun*. Fr. Fusti alti circa due piedi villosi poco ramosi superiormente; foglie picciolate ovate omusc, verdi di sopra, villose di sotto e ne' margini, appena dentate; fiori in ispighe rotonde riunite in corimbo o mazzetto, e cinti di brattee ovate più lunghe de' calici, i quali sono cinque dentati e chiusi da peli. *Will.* l. c. p. 135.

Var. A. Brattee larghe porporine; corolle rosse. *Fuchs.* hist. 552. *Dod.* pempt. 185. *Matt.* 739. e 388.

Var. B. Brattee strette verdi non colorate; fiori bianchi. *Crants.* Flor. aust. p. 282.

Trovasi ne' luoghi sterili e nelle colline. La pianta che nasce intorno Napoli, ai *Ponti Rossi*, ai *Camaldoli*, ec. e nell'isola d'*Ischia* appartiene alla seconda varietà. È impiegata per condimento de' cibi; è tonica e stomatica.

\* 1199. Origano Maggiorana falsa. Ital. *Origanum majoranoides*. Lat. *Origan fausse-majolaine*. Fr. Fusti perenni legnosetti alla base; foglie picciolate ellittiche ottuse tomentose biancastre intatte; spighe tetragone rotondate in cima, imbricate tomentose, disposte 3 o 4 insieme in cima di ogni peduncolo; calici bilabiati; corolle bianche. *Will.* l. c. p. 137. *Moris.* hist. 3. p. 359. *Lob.* ic. t. 498. f. 1.

È nativo di Barbaria, coltivasi comunemente per impiegarlo negli usi di cucina; è aromatico e tonico.

#### CD. TIMO. THYMUS.

Calice bilabiato striato chiuso da peli; labbro superiore tridentato, l' inferiore con due lobi o 2 punti; corolla ringente; labbro superiore smarginato, l' inferiore trilobo coll' intermedio grande, intiero o smarginato. *Will.* gen. 1117. *Lam.* ill. t. 512. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\* 1200. Timo Scrpillo. Ital. *Thymus Serpyllum*. Lat. *Thym serpollet*. Fr. Molti fusti diffusi rigidi legnosi alla base, con i rami fioriferi raddrizzati; foglie ovate o bislunghe cigliose nel contorno o nella sola base, piane e

traversate da un solco longitudinale; fiori disposti in capolini o corte spighe in cima de' rami. *Will.* l. c. p. 138.

Var. A. Pianta grande; calici verdi; corolle rosse. *Sabat. hort. rom. t. 3. t. 69. Dod. pempt. 277. Max. 763 e 397.*

Var. B. Pianta piccina quasi glabra; calici porporini. *Gasp. Bauh. pin. 220.*

Var. C. Fiori bianchi. *Pollich. Palat. 2. p. 169.*

Var. D. Pianta con odor di cedro. *T. citriodorum. Bauh. pin. 220.*

La 1 e 3 varietà nascono sulle sponde de' campi aridi nelle colline soleggiate; la seconda nasce ne' nostri monti; la quarta si coltiva ne' giardini; fiorisce in està. *Perenne. È tonica e cefalica.*

\* 1201. Timo volgare. Ital. *Thymus vulgaris. Lat. Thym commun.* Fr. Fusti fruticosi dritti ramosissimi alti circa un piede; picciole foglie ovate ed ovato-lanciolate, verdi di sopra, biancastre di sotto, punteggiate da per tutto; fiori in verticilli avvicinati che compongono una spiga; denti inferiori del calice setolosi cigliosi molto lunghi; piccole corolle porporine. *Will.* l. c. pag. 139.

Var. A. Foglie larghe verdastre. *T. latifolius. Sab. hort. rom. t. 3. t. 68. Dod. pempt. 276.*

Var. B. Pianta biancastra. *T. candicans. Tournef. instit. 196.*

Nasce ne' nostri monti; ne' siti aridi soleggiate; fiorisce in està. È aromatico, cefalico, nervino.

1202. Timo campestre Ital. *Thymus Acinos. Lat. Thym des champs.* Fr. Fusti gracili rigidetti villosi dritti o distesi; foglie ovato-bislunghie ristrette in picciuolo più corte degl' internodii, villose ne' margini, e con uno o 2 denti per ogni lato; fiori 5 o 6 per verticillo; calici panciuti alla base, con molte strie rilevate; corolle rosse o porporine con macchia bianca nel labbro inferiore. *Will.* l. c. pag. 142. *Lob. ic. 506. f. 1.*

Nasce nelle montagne; a *Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

## CDI. MELISSA.

Calice bilabiato col labbro superiore tridentato, ed il labbro inferiore bifido, perlopiù chiuso da peli; corolla ringente 2 volte più lunga del calice, colla gola rigonfiata, il labbro superiore quasi a volta, bifido; labbro inferiore trilobo col lobo intermedio cordato a rovescio. *Will. gen.* 1118, *Lam. ill. t.* 512. ( Famiglia delle *Labiato* )

\* 1203. *Melissa officinale*. Ital. *Melissa officinalis*. L. *Melissa officinale*. Fr. Fusto dritto alto circa 2 piedi ramoso in cima; foglie opposte picciolate, le inferiori alquanto cordate alla base, ovate dentate di color verde lucido con pochi e corti peli; piccoli fiori di color bianco disposti in verticilli dimezzati unilaterali, con brattee bislunghe peduncolate; calice col labbro superiore slargato rivolto in fuori, con 3 setole, quasi nudo nella gola. *Will. l. c.* pag. 146.

Var. A. Pianta alta circa un piede, foglie verdi lucide quasi affatto glabre di gratissimo odore di cedro. *M. hortensis*. *Moris. hist.* 3. s. 11. t. 21. f. 1. *Dod. pempt.* 91.

Var. B. Pianta alta circa due piedi di color verde scuro, e densamente villosa da per tutto, con debole odore di cedro; molti rami nella parte superiore delle ascelle delle foglie, coperti di verticilli di fiori da per tutto. *M. romana hirsuta*. *Moris. l. c. f.* 2. *Barr. ic.* 1222. ( mala ) *Bocc. mus. t.* 117. f. 1. an. *Melissa cordifolia*. *Persoon t.* 2. p. 132?

Nasce nelle selve e ne' luoghi ombrosi; fiorisce in giugno. *Perenna*.

*Oss.* La seconda varietà è più comune nelle nostre valli. Ad essa convengono perfettamente i caratteri della *Melissa cordifolia* del Persoon, la quale d' altronde non sembra diversa dalla varietà *hirsuta* della *M. officinalis* riportata dagli autori, e che nell'Enciclopedia è avvertito trovarsi in Italia. La melissa che abbiamo più comune in tutto il nostro regno sembra appartenere sempre a questa seconda varietà. I rami ascellari fioriferi che in essa sono copiosi, benchè in minor numero, non mancano nella vera

*M. officinalis*, cosicchè la varietà *hirsuta* essendo del doppio più grande, può bene portarli in maggior numero e più lunghi.

1204. *Melissa calaminta*. Ital. *Melissa Calamintha*. Lat. *Mélisse calaminthe*. Franc. Molti fusti dalla stessa radice, lunghi circa 3 piedi, villosi ramosi; foglie opposte picciuolate ovate ottuse, lunghe circa un pollice e mezzo, e larghe 15 linee, seghettate villose; fiori ascellari sopra peduncoli ramosi quasi dicotomi che occupano la parte superiore de' rami; calici chiusi da peli con cinque denti, i superiori più corti e volti in su; corolle porporine. *Will.* l. c. pag. 147. *Moris.* l. c. f. 3. *Dod.* pempt. p. 98.

Nasce nelle valli aperte soleggiate; alla *Valle di S. Rocco*, ai *Camaldoli*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

\* 1205. *Melissa Nepeta*. Ital. Lat. *Melisse nepeta*. Fr. Fusti erbacei rigidi irsuti, alti circa 2 piedi, deboli, spesso distesi od incurvi; foglie ovate, lunghe circa 6 linee e larghe 4, appena seghettate, biancastre di sotto; fiori in racemi cimosi ascellari con peduncoli dicotomi; calici chiusi da peli con denti quasi eguali in alcuni fiori, ed in altri con quelli del labbro inferiore del doppio più lunghi; corolle bianche con macchie porporine. *Will.* l. c. pag. 147. *Moris.* l. c. t. 11, f. 5. *Dod.* pempt. 98.

È comune lungo le strade di campagna nelle siepi e ne' campi aridi sassosi; fiorisce in giugno. *Perenne*. Tramanda gratissimo odore; è aromatica e tonica.

*Oss.* In queste due ultime specie la lunghezza relativa de' denti de' due labbri del calice, è soggetta a molte variazioni. Nella Flora francese si avverte, che nella *M. calaminta* i denti inferiori sono due volte più lunghi de' superiori, e che nella *M. nepeta* sono tutti eguali. Intanto in molti saggi di quest' ultima, i denti si osservano quasi eguali, in alcuni fiori, e gl' inferiori molto più lunghi in altri. Così ne' saggi di *M. calaminta* raccolti nel regno, i denti inferiori sono molto più lunghi de' superiori, mentre in un bellissimo saggio ricevutone dal sig. Hoppe, i calici hanno cinque cortissimi denti quasi tutti eguali.



## CDII. DRACOCEFALO. DRACOCEPHALUM.

Calice bilabiato o cinquefido quasi eguale; corolla ringente; labbro superiore concavo intiero e smarginato; labbro inferiore trilobo; lobi laterali corti dritti; labbro inferiore più grande allungato bifido; fauce slargata. *Will.* gen. 1119. *Lam.* ill. t. 513. ( Famiglia delle *Labiata* )

\* 1206. Dracocefalo Melissa turca. Ital. *Dracocephalum Moldavica*. Lat. *Dracocephale moldavique*. Fr. Fusti dritti erbacei; foglie lanciolate profondamente dentate, con i denti inferiori cigliosi, punteggiati di sotto; fiori verticillati tramezzati di brattee lanciolate, con denti terminanti in un pelo. *Will.* l. c. pag. 155. *Cam.* epit. 556.

È nativo della Moldavia e della Siberia; fiorisce in giugno. *Annuo*. Coltivasi ne' giardini, e credesi buono ne' dolori di testa e nelle malattie reumatiche, adoperandosi in infusioni teiformi, che erroneamente si scambiano col vero *The*.

## CDIII. BASILICO. OCYIMUM.

Calice bilabiato; labbro superiore piano rotondo; labbro inferiore quadrifido acuto; corolla ringente rovesciata; labbro superiore quadrilobo eguale, labbro inferiore più lungo intiero crenato; filamenti de' due stami più corti muniti di una piccola appendice alla base. *Will.* gen. 1121. *Lam.* ill. t. 514. ( Famiglia delle *Labiata* )

\* 1207. Basilico comune. Ital. *Ocimum basilicum*. L. *Basilique commun*. Fran. Fusti erbacei dritti, con rami bracciuti avvicinati; foglie ovate glabre lisce rugose crespe, verdi o porporine secondo le diverse varietà che se ne coltivano ne' giardini; fiori in verticilli disposti in lunghe spighe; brattee e calici cigliosi. *Will.* l. c. pag. 161. *Cam.* epit. 308.

Var. A. Foglie verdi lisce di mediocre grandezza.

Var. B. Foglie grandi spesso macchiate di violetto. *O. caryophyllatum maximum*. Lob. ic. 503. f. 3.

Var. C. Foglie larghe increspate e bollate. *O. bulbatum*. Lam. Dict. t. 1. p. 384. *De Cand. Flor. franc. t. 3. p. 570. Barr. t. 1072 e 1053.*

Var. D. Foglie frastagliate. *O. fimbriatum*. Barr. t. 1054.

Tutte queste varietà si coltivano generalmente per gli usi di cucina, attesa la qualità aromatica di questa pianta.

\* 1208. Basilico nano. Ital. *Ocimum minimum*. Lat. *Basilique à petites feuilles*. Fr. Fusti erbacei ramosissimi che formano cespuglio non più alto di mezzo piede; piccole foglie ovate intatte verdi o violette; fiori in verticilli riuniti in corte spighe. *Will. l. c. pag. 161. Moris. hist. 3. s. 11. t. 10. f. 17. Barr. ic. 1075 e 1078. Mat. 563 e 309.*

È nativo del Ceilan e coltivasi col precedente. *Ann.*

\* 1209. Basilico indiano. Ital. *Ocimum gratissimum*. Lat. *Basilique de Ceilan*. Fran. Fusti suffruticosi ramosi in cima; foglie ovato-lanciolate tomentoso-bianchicce; piccoli fiori in racemi sottili tramezzati di brattee cordate acute. *Will. l. c. pag. 160. Jacq. ic. rar. t. 3. t. 495. Burm. Zeyl. t. 80. f. 1.*

È nativo delle Indie; il suo aroma è molto più forte e grato di tutte le altre specie, accostandosi a quello della cannella e del garofano; coltivasi ne' giardini; fiorisce gran parte dell'està.

#### CDIV. BASICCHIA. MELITTIS.

Calice campanolato triangolare col tubo molto più largo della corolla; labbro superiore della corolla dritto rotondato intiero, l'inferiore trifido, colla lacinia intermedia maggiore piana intiera; antere ravvicinate per coppie incrociate. *Will. g. 1120. Lam. ill. t. 513. (Famiglia delle Labiate)*

\* 1210. Basicchia Cedrona. Ital. *Melittis Melissophyllum*. Lat. *Melitte à feuilles de melisse*. Fr. Fusti erbacei dritti villosi alti circa 2 piedi, rare volte ramosi; foglie picciolate ovate o cordato-ovate, con grossi denti ottusi

e distanti; fiori bianchi o carnicini disposti in verticilli poco guerniti sulle ascelle delle foglie, sopra peduncoli solitari; calice e corolla col labbro superiore intiero; tutta la pianta è villosa. *Will. l. c. p. 157. Jacq. Flor. aust. t. 26. Chus. hist. 2. p. 37. Lob. ic. 515.*

È comune nelle selve montuose del regno; fiorisce in luglio. *Perenne*. Possiede forza aperitiva e diuretica; suole adoperarsi nella ritenzione d'urina. Le sue radici sono simili a quelle dell' *Aristolochia Pistolochia*, e sogliono spacciarsi in luogo di quelle. Per gli usi medicinali, si pratica l'infuso teiforme dell'intera pianta, o le polveri delle radici.

1211. Basicchia con gran fiori. Ital. *Melittis grandiflora*. Lat. *Melisse à grandes fleurs*. Fran. È simile alla precedente, ma ha i fiori bianco-giallicci, col labbro inferiore spesso macchiato di violetto; i calici hanno il labbro superiore smarginato, e nel concavo del seno che ne risulta sogliono trovarsi 1 o 2 denti; le corolle hanno il labbro superiore smarginato. *Pers. Synops. t. 2. p. 132. M. Melissophyllum var. B. Flor. fran. t. 3. p. 565. Chus. hist. 2. p. 37.*

Nasce nelle selve di *Castellammare*; fiorisce in luglio. *Perenne*.

#### CDV. SCUTELLARIA.

Calice cortissimo con 2 labbri intieri, chiusi dopo la fioritura, con un coverchio concavo rilevato sul labbro superiore; corolla col tubo lunghissimo; labbro superiore trifido; labbro inferiore rotondato smarginato. *Will. gen. 1124. Lam. ill. t. 515. (Famiglia delle Labiate)*

\*1212. Scutellaria alpina. Ital. Lat. *Toque des alpes*. Fr. Fusti ascendenti deboli ramosi villosi alti 8 in 10 pollici; foglie ovato-cordate intagliate ne' margini, con denti irregolari ottusi; fiori in una spiga terminale, con brattee ovali intiere imbricate violette più corte del tubo della corolla; fiori azzurri o porporini, col labbro inferiore macchiato di bianco e ed il superiore villosa. *Will. l. c. pag. 171. All. Flor. pedem. t. 26. f. 3.*

Nasce tra i sassi, nelle alte montagne; alla *Maiella*, al *Pollino*; fiorisce in luglio. *Perenne*. È amara antifebbrile; i contadini l'adoperano nelle febbri intermittenti, e la chiamano *erba della terzana*.

\* 1213. *Scutellaria terzianaria*. Ital. *Scutellaria gale-riculata*. Lat. *Toque tertianaire*. Fr. Fusti ramosi glabri alti circa 2 piedi; foglie strette cordato-lanciolate, con denti ottusi distanti poco profondi; fiori azzurri o violetti riuniti per coppie nelle ascelle delle foglie, spesso unilaterali, con piccole brattee caduche; tutta la pianta è glabra. *Will.* l. c. pag. 153. Flor. dan. t. 137. *J. B. hist.* 3. p. 435. *Dod. pempt.* 93.

Nasce lungo i ruscelli montuosi, al *Matese* presso il lago; fiorisce in luglio. *Perenne*. Gli antichi la tennero in gran conto come vermicide ed antifebbrile; essa può surrogarsi alla seguente, che trovasi in voga per quest'ultimo uso.

\* 1214. *Scutellaria* con fiori laterali. Ital. *Scutellaria lateriflora*. Lat. *Toque à fleurs laterales*. Fr. È simile alla precedente, ramosissima, con foglie ovato-lanciolate seghettate scabrose nella sola rachide; fiori azzurri in racemi unilaterali, tramezzati di foglioline lanciolate, e sostenuti da peduncoletti muniti di 2 setole alla base. *Will.* l. c. pag. 152. *Moris. hist.* 3. p. 416.

È nativa del Canada e della Virginia, coltivasi ne' giardini. *Perenne*. È riputata gran rimedio antifebbrile.

1215. *Scutellaria* di Colonna. Ital. *Scutellaria Columnae*. Lat. *Toque de Colonna*. Fr. Fusti dritti pubescenti ramosi in cima, con rami patenti incurvi; foglie inferiori cordate, superiori bislunghe, tutte ottuse pubescenti, con denti ottusi profondi; grandi fiori azzurri in lunghi racemi unilaterali; brattee ovate picciolate più corte de' calici; labbro inferiore macchiato di bianco; tutti i peli della parte superiore della pianta, de' calici e delle brattee sostengono in cima delle glandolette nere. *Will.* l. c. pag. 155. *All. Flor. ped. n.º* 145. t. 84. f. 2. *Colom. ecph.* 1. p. 187. t. 189.

Trovasi in tutte le selve montuose del regno; fiorisce in maggio. *Perenne*.

## CDVI. BRUNELLA PRUNELLA.

Calice bilabiato col labbro superiore eretto troncato tridentato, l'inferiore più stretto e bifido; corolla ringente col tubo lungo quanto il calice; labbro superiore concavo intiero o bilobo piegato verso la fauce; labbro inferiore diviso in 3 lacinie ottuse; filamenti biforcati, con le antere in cima di uno de' due denti. *Will. gen.* 1125. *Lam. ill. t.* 516. ( Famiglia delle *Labiatae* )

\*1216. Brunella Consolida minore. Ital. *Prunella vulgaris*. Lat. *Brunelle commune*. Fr. Fusti ascendenti pilosi ramosi alti circa un piede; foglie picciolate ovato-bislunghe dentate alla base; fiori in verticilli raccolti in una densa spiga, con brattee cigliose orbicolari; labbro superiore del calice tronco con 3 setole. *Will. l. c.* pag. 156.

Var. A. Fiori azzurri; foglie intiere. *Dod. pempt.* 136.

Var. B. Fiori bianchi; foglie intiere. *Taber. ic. p.* 553.

Var. C. Fiori bianchi; foglie frastagliate.

Var. D. Fiori bianchi; foglie irsute intiere.

È comune nelle siepi e nelle selve del regno; fiorisce in giugno. *Perenne*. Gli antichi l'adoperavano nelle malattie della gola come astringente.

1217. Brunella frastagliata. Ital. *Prunella laciniata*. Lat. *Brunelle decoupée*. Fr. Si distingue dalla precedente per i fiori 2 volte più grandi, e per il labbro superiore del calice, che è intaccato con 3 corti lobi rotondati sormontati da una piccola punta; essa è ispida colle foglie inferiori ovato-bislunghe, e le superiori pinnatifide con lacinie lineari distanti; i fiori sono quasi sempre bianchi. *Lin. sp. pl. t. 2. p.* 837. *Jacq. Flor. aust. 4. p.* 41. t. 378. *Prunella seconda Clus. hist. 2. p.* 43.

Trovasi nelle praterie montuose; a *Capri*, a *Castellammare*, ec. fiorisce in maggio. *Perenne*.

## CDVII. PRASIO. PRASTUM.

Calice bilabiato; labbro superiore slargato trifido, l'inferiore bifido; tubo della corolla cilindrico più lungo del calice; labbro superiore concavo smarginato; labbro inferiore trifido; i semi sono coperti da un tegumento carnoso, onde Linneo li ha chiamati *bacche monosperme*. *Will. gen.* 1127. *Lam. ill.* t. 516. ( Famiglia delle *Labiato* )

1218. Prasio maggiore. Ital. *Prasium majus*. Lat. *Prasium majeur*. Franc. Fusti suffruticosi ramosi tortuosi glabri; foglie cordate o ovate dentate, con denti profondi, irsute lucide; fiori bianchi solitarii o accoppiati nelle ascelle delle foglie superiori, con brattee lineari. *Will. l. c. p.* 159. *Zan. hist.* 112. t. 46. *Barr. ic.* 895.

Nasce sulle colline; a *Miseno*, a *Baja*, a *Capri*; fiorisce in marzo.

## ORDINE II.

ANGIOSPERMIA. Semi chiusi in un pericarpio.

## CDVIII. CAMARA. LANTANA.

Calice monofillo con quattro denti; corolla ipocrateriforme col tubo incurvo ed il lembo piano con 4 lobi ineguali; stami chiusi nel tubo; stimma uncinato; drupa con noce trilocolare; due loculamenti fertili monospermi, l'inferiore sterile; fiori in capolini. *Will. gen.* 1165. *Lam. ill.* t. 540. ( Famiglia delle *Pirenacee* )

\* 1219. Camara comune. Ital. *Lantana Camara*. L. *Camara commune*. Fran. Fusto fruticoso privo di spine; foglie opposte ellittiche picciuolate ruvidette rugose; fiori in capolini nudi; corolle prima gialle, indi color rancio e scarlatto. *Will. l. c. pag.* 317. *Dill. elth.* 64. t. 56. f. 65. *Pluk. alm.* t. 114. f. 4.

È nativa dell' America meridionale; coltivasi ne' giardini, ove fiorisce gran parte dell' anno. Credesi utile nelle malattie d' ingorgamenti linfatici, come nell' asma, nella tosse inveterata, ec. Se ne pratica la decozione delle foglie.

\* 1220. *Camara spinosa*. Ital. *Lantana aculeata*. L. *Camara piquante*. Fr. È simile alla precedente, ma ha il fusto armato di pungiglioni, ed i fiori cinti d' involglio di foglioline lineari conioformi. *Will.* l. c. pag. 320. *Pluk.* l. c. t. 233. f. 5.

Nasce in America colla precedente, di cui possiede le stesse qualità; coltivasi ne' giardini.

#### CDIX. VITICE. VITEX.

Corto calice campanolato con 5 denti; corolla tubulosa col tubo cilindrico, ed il lembo piano diviso in 5 o 6 lobi ineguali; drupa con una noce quadriloculare quadrisperma. *Will.* gen. 1206. *Lam.* ill. t. 541. ( Famiglia delle *Pirenee* )

1221. *Vitice Agno casto*. Ital. *Vitex Agnus castus*. L. *Gatillier commun*. Fr. Alberetto che si eleva 8 in 10 piedi, con rami distesi quasi corimbosi; foglie digitate con 7 o 5 foglioline lanciolate di color verde bruno di sopra, e biancastre vellutate di sotto; spighe disposte in verticilli che compongono una larga pannocchia terminale. *Will.* l. c. p. 391. *Cam.* epit. 105. *Dod.* pempt. 574. *Matt.* 214 e 140.

Nasce ne' luoghi paludosi; ai *Bagnuoli*, a *Ischia*, ec. fiorisce in maggio. Gli antichi credettero che i semi di questa pianta fossero capaci di conservare la castità!

#### CDX. EUFRASIA. EUPHRASIA.

Calice tubuloso diviso in 4 lacinie; corolla ringente col labbro superiore smarginato, l' inferiore trilobo con lobi eguali; le antere de' stami più corti hanno una spinuzza alla base in uno de' lati; capsula ovata compressa bislunga biloculare. *Will.* gen. 1132. *Lam.* ill. t. 518. ( Famiglia delle *Rinantoidee* )

\* 1222. *Eufrazia officinale*. Ital. *Euphrasia officinalis*. Lat. *Eufraise officinale*. Franc. Fusti erbacei ramosi alti

circa 5 pollici; piccole foglie ovate con denti ottusi; fiori bianchi screziati di giallo e di violetto nelle ascelle delle foglie superiori; labbro inferiore smarginato. *Will.* l. c. p. 193. *Dod.* pempt. 34. *Fuchs.* hist. 246. *Mau.* 1076 e 526.

Nasce nelle praterie delle alte montagne; al *Matese*, alla *Maiella*, ec. E' dotata di qualità astringente ed è impiegata nelle malattie degli occhi.

1223. Eufrasia a foglie larghe. Ital. *Euphrasia latifolia*. L. *Eufraise à larges feuilles*. Fr. Fusto pubescente eretto lungo circa 4 pollici, quasi sempre semplice; foglie ovate dentato-palmate, le superiori più profondamente divise perloppio in 3 lacinie; fiori porporini ascellari disposti in una densa spiga bislunga; labbro inferiore con 3 lobi ottusi. *Will.* l. c. p. 192. *Colon.* ecph. t. 202. f. 2.

Nasce nelle praterie delle colline; a *Capodimonte*, al *Lago di Agnano*, ec. fiorisce in maggio. *Annua*.

1224. Eufrasia dentata. Ital. *Euphrasia odontites*. L. *Eufraise dentée*. Fr. Fusto dritto ramosissimo alto circa un piede; foglie lineari lanciolate seghettate villose; fiori porporini disposti in dense spighe unilaterali, tramezzate da foglie; labbro inferiore diviso in 3 lobi ottusi. *Will.* l. c. pag. 194. *Flor.* dan. 625.

Var. A. Foglie lineari-lanciolate, pianta alta circa un piede. *Dod.* pempt. 55.

Var. B. Foglie lanciolato-bislunghe; pianta due volte più grande. *Colon.* ecph. 1. p. 201. t. 202. f. 1.

Var. C. Foglie ovato-lanciolate dentate; foglie fiorali molto più lunghe de' fiori. *E. verna.* *Bel.* app. *Flor.* pedem. p. 33.

La seconda varietà è comune presso di noi ne' campi sterili; fiorisce in agosto. Ad essa e non alla terza bisogna riferire il sinonimo e la tavola di Colonna. L'ultima che fiorisce in primavera, nasce sulle aride colline a destra della strada che da' *Bagnuoli* mena a *Pozzuoli*. Essa al presente viene nuovamente risguardata come specie distinta. *Annua*.

1225. Eufrasia gialla. Ital. *Euphrasia lutea*. L. *Eufraise jaune*. Fr. Differisce dalla precedente per le foglie più strette, le inferiori seghettate, e le fiorali intatte, per i fiori gialli col labbro inferiore dentellato, per i stami molto più lunghi della corolla. *Will.* l. c. p. 195. *Colon.* ecph. 1. p. 204. t. 203.



Nasce ne' luoghi aridi; al *Monte Nuovo*, alla *Solfatara*; fiorisce in agosto. *Annua*.

### CDXI. MADRONA. LATHRAEA.

Calice campanolato quadrifido colorato; corolla tubolosa panciuta bilabiata, col labbro superiore concavo, l'inferiore piano volto in giù; una glandula alla base della sutura dell' ovario; cassula uniloculare che si apre elasticamente, con pochi semi. *Will. gen. 1134. Lam. ill. t. 551. ( Famiglia delle Rinantoidee, sezione delle Orobancoidee )*

1226. Madrona squamaria. Ital. *Lathraea squamaria*. Lat. *Lathrèe écailleuse*. Fr. Radice ramosa coperta da per tutto di squamme carnose bianche compatte; fusto semplice, con poche squamme carnose, terminato da una spiga unilaterale, di fiori rosei o porporini pendenti, col labbro inferiore diviso in 3 lobi. *Will. l. c. pag. 201. Flor. dan. t. 136. Moris. hist. 3. p. 503. s. 12. t. 16. f. 14. Mat. 964.*

Nasce ne' siti freddi ombreggiati rivolti al Nord, nelle valli de' *Ponti Rossi*, di *S. Rocco*, de' *Camaldoli*, ec. Fiorisce in marzo. *Perenne*.

### CDXII. PEDICULARE. PEDICULARIS.

Calice panciuto cinquefido; corolla bilabiata, col labbro superiore fatto ad elmo compresso molto stretto, il labbro inferiore piano patente quasi trilobo, il lobo intermedio più piccolo; cassula rotondata mucronata compressa perloppiù obliqua in cima. *Will. gen. 1137. Lam. ill. t. 77. ( Famiglia delle Rinantoidee )*

1227. Pedicolare fogliosa. Ital. *Pedicularis foliosa*. Lat. *Pedicaire à epis feuillée*. Fr. Fusto dritto semplice alto circa un piede guernito da per tutto di grandi foglie profondamente bipinnatifide, colle lacinie lanciolate dentate; fiori gialli disposti in una spiga terminale tra i quali

nascono molte foglie più piccole; calici pubescenti con 5 denti, de' quali il superiore è più grande; elmo della corolla ottusissimo. *Will.* l. c. p. 211. *Jacq.* Flor. aust. t. 2. t. 139. *Bauh.* hist. 3. p. 43. t. 438. *Clus.* hist. 2. p. 210.

Nasce nelle praterie montuose settentrionali; al *Monte S. Angelo di Castellammare*, nel luogo detto *Acqua de' porci*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

\* 1228. *Pedicularis palustre*. Ital. *Pedicularis palustris*. Lat. *Pedicularis des marais*. Fr. Fusto ramoso alto circa un piede e mezzo; foglie pinnate con foglioline pinnatifido-dentate, con lacinie lineari, cosicchè sembrano bipinnate; fiori rossi quasi sessili ascellari, l'inferiori distanti, i superiori raccolti in una spiga fogliosa; calici ovati divisi in 2 labbri a forma di cresta; corolla coll'elmo ottuso tronco. *Will.* l. c. pag. 203. *Lam.* ill. 517. f. 1. *Riv.* t. 92.

Nasce nelle praterie paludose dell'Europa settentrionale; fiorisce verso la fine della primavera. *Annuo*. Le pediculari sono riputate venefiche. Gli antichi ne impiegavano i semi per ammazzare i pidocchi; esse sono nocive agli armenti, a' quali fanno orinar sangue.

### CDXIII. BARTSIA.

Calice bislungo quadrifido non rigonfiato; corolla bilabiata, il labbro superiore concavo, l'inferiore trilobo; cassula ovata compressa; semi angulosi. *Will.* gen. 1130. *Lam.* ill. t. 517. ( Famiglia delle *Rinantoides* )

1229. *Bartsia viscosa*. Ital. *Bartsia viscosa*. Lat. *Bartsie visqueuse*. Fr. Fusto semplice cilindrico villosa alto circa un piede, con foglie sessili lanciolate dentate rugose acute; fiori gialli ascellari lungo la metà superiore del fusto; calice striato, con 4 lacinie lineari. *Will.* l. c. pag. 168. *Rhinanthus palustris* *Cyril. Barr.* t. 665.

Nasce nelle praterie palustri; al *Lago di Agnano*; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1230. *Bartsia trissagine*. Ital. *Bartsia Trixago*. Lat. *Bartsie trixago*. Fr. Fusto dritto irsuto semplice o ramoso in cima, alto circa 2 piedi; foglie lanciolate avvicinate

dentate, con denti profondi ottusi distanti, disposte in 4 serie a forma di croce; fiori villosi sessili nelle ascelle delle foglie superiori, dove compongono una spiga terminale; calici villosi; capsule panciute. *Pers.* 2. p. 150. *Rhinanthus Trixago*. *Will.* l. c. pag. 189.

Var. A. Fiori gialli. *Crista galli spicata flore luteo magno messanensis*. *Raj.* hist. 769.

Var. B. Fiori col labbro superiore porporino, e l' inferiore pallido col lobo intermedio, ed i laterali carniciini. *Bartsia versicolor*. *Pers.* l. c. *Rhinanthus versicolor*. *Will.* sp. l. c. p. 190. *Lam.* 2. p. 62. var. B. *Barr.* ic. 666 e 774. f. 2. *Moris.* hist. 2. s. 11. t. 24. f. 8. *Bellardia Trixago*. *All. Ped.* n.° 220. *Crista galli spicata flore vario ex albo et purpureo*. *Raj.* l. c. p. 770.

La prima varietà nasce nella Sila in Calabria; la seconda nasce sulle colline tra i sassi; a Capri, a Salerno, in Puglia e nella maggior parte del regno; fiorisce in maggio. *Annua*.

*Oss.* I Botanici, nel descrivere la *Bartsia trixago*, vi riportano il sinonimo *Trixago apula unicaulis*. *Column.* ecphr. 1. p. 199. t. 197, e quello di *Morison*: hist. 3. s. 11. t. 24. f. 8. che si riferisce alla stessa pianta del *Colonna*. Descrivono poi come altra distinta specie la *Bartsia versicolor* di *Desfontaines* Flo. Atl. 2. p. 33, cui riferiscono il sinonimo di *Barrelieri* ic. 666: *Alectorolophos italica versicolor* spicata, e la *Bellardia Trixago* di *Allioni* Ped. n.° 220. Benvero la Flora francese vi aggiunge, che da quest' ultimo debbano escludersene i sinonimi. Intanto consultandosi l' opera del *Colonna*, chiaro rilevasi, che egli ha descritta la pianta con fiori porporini screziati di bianco; cosicchè i sinonimi riportati sotto la *Bartsia trixago*, dovrebbero appartenere alla *B. versicolor*. Questa distinzione non è sfuggita alla sagacità dell' illustre botanico inglese *Giov. Raj*, il quale nel luogo sopracitato fa menzione della pianta col fior giallo, che gli autori citano sotto la *B. trixago*, e distintamente descrive l' altra con fiori porporini, citando il *Colonna* col sinonimo *Trixago apula unicaulis*, cui aggiunge la sua frase *Crista galli spicata flore vario ex albo et purpureo*. Questa citazione del *Raj* è stata ommessa da tutti coloro che han descritto la *B. versicolor*, e pare che non sia stata da essi consultata, altrimenti si sarebbero avveduti dalla manifesta contraddi-

zione in cui erano caduti, citando i sinonimi di Colonna, e di Morison sotto la *B. trixago*. Soltanto Allioni riportando sotto la sua pianta i sinonimi che la Flora francese vorrebbe escluderne, avea fatto sospettare ch'essi non doveano appartenere alla *B. Trixago*. Intanto dal più accurato esame che ho potuto istituire sul confronto di queste due piante e delle loro descrizioni, sembrami che esse non possano formare due specie distinte: le foglie superiori, che nella Flora francese diconsi dentate verso la sola base e non in tutta la loro lunghezza, tali non si ravvisano ne' numerosi saggi che ne ho sott'occhio, e che sono stati raccolti in diversi luoghi del regno; ambedue le piante hanno anche del pari ora il fusto semplice ed ora ramoso in cima, sono più o meno villose, ed hanno le foglie più o meno strette in diverse parti del fusto; cosicchè la differenza di esse dovrebbe stabilirsi sul solo colore de' fiori, e perciò su di un carattere a tal' uopo insufficiente.

#### CDXIV. ANTIRRINO. ANTIRRHINUM.

Calice diviso in 5 lacinie, delle quali le due inferiori distanti; corolla bilabiata personata speronata, col labbro superiore diviso in 2 lobi piegati in dietro, e l' inferiore in 3, munito alla base d'un palato rilevato, ossia di una prominenza convessa che chiude la fauce della corolla; cassula ovoidale che si apre in 3 o 5 valve rivolte in dietro. *Pers. gen.* 1463. *Lam. ill. t.* 531. *Linaria Juss. e DC. Will. gen.* 1144. ( cum *Orontiis* ) ( Famiglia delle *Personate* )

\* 1231. Antirrino cimbalaria. Ital. *Anthirrhium cymbalaria*. Lat. *Mufier Cymbalaire*. Fr. Fusti erbacei filiformi glabri, che pendono intrecciati dalle mura o dalle fenditure de' macigni; foglie picciuolate alterne carnosette reniformi, con 5 lobi rotondati ed ottusi anche nelle foglie superiori, di color verde bruno di sopra, porporine di sotto; fiori ascellari solitarii; corolle violette col palato giallo; cassule glabre multiloculari. *Will. l. c. pag.* 233. *Cam. epit.* 860. *Dalech. hist.* 1322. *J. B.* 3. p. 685. *Matt.* 1181.

Nasce sulle vecchie muraglie ne' luoghi umidi ombreggiati; fiorisce in marzo. *Perenne*. È carica di principio acre venefico; l'acqua distillata è stata trovata utile nell'idropisia.

1232. Antirrhino acutangolo. Ital. *Antirrhinum acutangulum*. Lat. *Mustier aux angles aigus*. Fr. Fusti filiformi pendenti; foglie cordato-reniformi alterne divise in 7 o 9 lobi tondeggianti, ma terminati da una punta triangolare aguzza; le superiori così profondamente tagliate in 5 lobi triangolari acuti, che possono dirsi astato-cinquelobate; fiori di color violetto pallido; cassule ovate bislunghe; tutta la pianta è glabra. *Tenore* Flor. napol. t. 1. p. 2. p. 47. t. 59. Prodr. suppl. 2. p. 69. Synop. edit. 2. p. 52.

Nasce tra i macigni sulle più alte vette del *Monte S. Angelo di Castellammare*, nel luogo detto l'*Acqua Santa*, al *Matese* presso *S. Gregorio*, nel vallone del *Titerno* presso *Piedimonte di Alife*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1233. Antirrhino Elatina. Ital. *Anthirrhinum elatine*. Lat. *Mustier Elatine*. Fran. Fusti lunghi circa 10 pollici erbacei sottili distesi sulla terra; foglie picciolate opposte nelle due prime coppie, indi alterne astate; fiori solitarii sostenuti da peduncoli ascellari filiformi; corolle con lunghi sproni; labbro superiore di color violetto, l'inferiore giallo; tutta la pianta è pelosa. *Will.* l. c. pag. 234. *Flor. dan.* t. 426. *Cam. epit.* 754. *Elatine foemina*. *J. B. hist.* 3. p. 372. *Matt.* 716.

Trovasi ne' campi; fiorisce in luglio *Annuo*.

1234. Antirrhino Elatina falsa. Ital. *Antirrhinum Elatinoides*. Lat. *Mustier faux elatine*. Fr. Fusti distesi per terra lunghi circa due piedi, ramosi con rami ad angoli acuti; foglie ovate o ellittiche ottuse, le inferiori cortamente picciolate dentato-angolose, le superiori sessili intatte o soltanto astate ed angolate alla base; calici minuti colle lacinie ovato-bislunghe acute; corolle di color giallo. *Will.* l. c. p. 235. *Desfon.* atl. 2. p. 39. t. 132.

Nasce e fiorisce col precedente. *Annuo*.

1235. Antirrhino cenciomolle. Ital. *Antirrhinum spurium*. Lat. *Mustier bâtard*. Fr. Fusti distesi per terra lunghi circa un piede; foglie brevemente picciolate ovate quasi rotonde intiere, rarissime volte con qualche dente alla base; fiori solitarii ascellari; corolle gialle col labbro

superiore violetto-bruno. *Will.* l. c. pag. 235. *Flor. dan.* t. 913. *Elatine mas.* *J. B.* l. c. *Dod.* pempt. 42.

Nasce ne' campi incolti; fiorisce in giuguo. *Perenne.*

1236. Antirrhino cirroso. Ital. *Antirrhinum cirrosium.*

Lat. *Muflier vrillé.* Fr. Fusti filiformi villosi ramosissimi, foglie alterne picciolate, le superiori saettiformi, le inferiori astate glabre di color verde bello, picciuoli che si attorcigliano ai rami vicini, a foggia di cirri; fiori ascellari con peduncoli capillari; calici minutissimi; corolle azzurre col palato bianchiccio seminato di punti porporini; cassula globosa. *Will.* l. c. pag. 236. *Jacq. hort.* t. 82. *Thuil. hort.* Pis. t. 38. f. 3.

Nasce ne' campi coltivati dell' isola d' *Ischia*; fiorisce in luglio. *Annuo.*

1237. Antirrhino porporino. Ital. *Antirrhinum purpureum.* Lat. *Muflier pourpre.* Fr. Fusti dritti ramosi alti circa 3 piedi; foglie lineari-lanciolate sessili trinervate, le inferiori verticillate, le superiori sparse; fiori cortamente peduncolati disposti in molti grappoli terminali; corolle di color violetto colla gola pubescente di color giallo d'oro; sproni ricurvi più lunghi della corolla; cassula globosa; tutta la pianta è glabra. *Will.* l. c. p. 239. *Dod.* pempt. 183. *Bauh. hist.* 3. p. 460.

Nasce ne' campi sterili e nelle siepi; fiorisce in està. *Perenne.*

1238. Antirrhino pelisseriano. Ital. *Antirrhinum Pelisscrianum.* Lat. *Muflier de Pelissier.* Fr. Dalla stessa radice spuntano molti fusti, alcuni capillari che abortiscono, con piccole foglie ovate ternate o opposte; altri s'innalzano dritti fino all' altezza di un piede, perloppiu semplici, con foglie alterne lineari; fiori violetti, col palato screziato di bianco, riuniti in un corto racemo terminale, con brattee più corte di essi; sprone più lungo della corolla; pianta glabra con pochi peluzzi su i calici e le brattee. *Will.* l. c. pag. 244. *Barr. ic.* 1162. *Bauh. hist.* 3. p. 461.

Nasce ne' campi aridi presso le spiagge meridionali; nelle vicinanze di Napoli può raccogliersi sulle falde del *Monte Nuovo* dal lato del *Lago Lucrino*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1239. Antirrhino minore. Ital. *Antirrhinum minus.* L. *Muflier naine.* Fr. Fusto quasi dritto ramosissimo; ram-

patenti e divaricati; foglie inferiori opposte, superiori alterne lanciolate carnosette ottuse; fiori solitarii che nascono nelle ascelle delle foglie, le corolle sono di un color rosso-violetto col labbro inferiore biancastro; tutta la pianta è carica di peli corti un poco vischiosi. *Will.* l. c. p. 251. *Fl. dan.* t. 502. *A. tertium. Matt.* 830. *ic. Cam. epit.* 922.

E comunissimo ne' campi, ne' ruderi, e nelle sabbie; fiorisce in aprile. *Annuo.*

\* 1240. Antirrijo Linaria. Ital. *Antirrhinum Linaria.* Lat. *Mustier Linaire.* Fr. Fusti cilindrici dritti ordinariamente semplici; foglie amnucchiate lineari aguzze; fiori raccolti in densi racemi terminali; corolle di color giallo pallido, col palato giallo-rancio. *Will.* l. c. pag. 253. *Moriz. hist.* 2. s. 5. t. 12. f. 10. *Fuchs. hist.* 543.

E comune ne' campi e nelle siepi; fiorisce in autunno. *Perenne.* Si usa esternamente nelle morici cieche; gli antichi la conobbero come purgante e diuretico violento.

#### CDXV. ORONZIO. ORONTIUM.

Calice di 5 foglie; corolla ringente personata gibba alla base e senza sperone; labbro superiore bifido piegato in fuori, l'inferiore trifido, palato prominente; cassula obliqua alla base senza valve, che si apre in cima per mezzo di 3 pori irregolari. *Pers. Synops.* t. 2. gen. 1464. Specie di *Antirrhini* di *Lin.* e *Will.* ( Famiglia delle *Personate* )

1241. Oronzio maggiore Ital. *Orontium majus.* Lat. *Mustier à grande fleur.* Franc. Fusti alti da 1 a 3 piedi ramosi dritti o ascendenti villosi in cima; foglie lanciolate ristrette alla base in forma di picciuolo; grandi fiori di color rosso porporino col palato bianco, disposti in racemi terminali; foglioline de' calici corte ed ottuse; la cassula nell' aprirsi per 3 punti rappresentano il teschio d' un cagnolino. *Pers.* l. c. p. 158. *Antirrhinum najus. Will.* l. c. p. 256. *Lam. ill.* t. 531. f. 2. *Moriz. hist.* 2. s. 5. t. 14.

Var. A. Foglie larghe rotondate. *Antirrhinum latifolium. Bocc. mus.* t. 41.

Var. B. Foglie strette bislunghe. *Dod. pempt.* 182. *Matt.* 830.

Nasce sui tetti e ne' calcinacci ; fiorisce in maggio.  
*Perenne.*

1242. Oronzio campestre. Ital. *Orontium arvense*. L.  
*Mustier des champs*. Fr. Fusti semplici o poco ramosi ,  
alti circa un piede ; foglie strette lanciolate acute opposte  
e sparse ; fiori ascellari distanti di color roseo , bianco o  
carnicino ; foglioline del calice lineari più lunghe delle co-  
rolle ; la pianta giovine è coperta di peli glandulosi.  
*Pers.* l. c. p. 158. *Antirrhinum Orontium*. *Will.* l. c. p.  
258. *Moris.* l. c. t. 14. f. 5. *Matt.* p. 829.

Nasce ne' cigli de' campi ; fiorisce in giugno. *Annuo.*

#### CDXVI. SCROFULARIA. SCROPHULARIA.

Calice corto emisferico cinquelobato ; corolla  
bilabiata rovesciata col tubo corto rigonfiato , il lab-  
bro superiore bilobo , l' inferiore trilobo col lobo  
intermedio piegato in giù ; stami aderenti al labbro  
inferiore ; in alcune specie trovasi un quinto stame  
abortito e cambiato in una squamma petaliforme  
aderente al tubo immezzo ai 2 lobi del labbro su-  
periore ; cassula rotonda bivalve biloculare , con i  
sepimenti formati dalle piegature delle valve rien-  
tranti ; il germe è impiantato su di uno scudetto net-  
tarifero. *Will.* gen. 1152. *Lam.* ill. t. 533. ( Fami-  
glia delle *Personate* )

\*1243. Scrofularia nodosa. Ital. *Scrophularia nodosa*.  
Lat. *Scrophulaire noueuse*. Fran. Radici orizzontali dure  
crasse nodose munite di fibre legnose ; fusti dritti glabri  
ramosi alti circa 3 piedi con 4 angoli ottusi ; foglie op-  
poste talvolta terne cordato-lanciolate aguzze dentate tri-  
nervate ; fiori porporino-nerastri in racemi terminali ; pianta  
glabra di color verde nerastro. *Will.* l. c. p. 270. *Dod.*  
pempt. 50. *J. B.* hist. 3. p. 421.

Nasce ne' luoghi ombrosi e freddi ; alla *Valle di S.*  
*Rocco* , ai *Camaldoli* ; fiorisce in giugno. *Perenne.* Le  
foglie sono adoperate per calmare i dolori emorroidali e  
per detergere le ulcere ; per l'uso interno gli antichi ne  
praticarono le radici nelle scrofole ; l'infusione delle sue  
foglie è riputata rimedio sudorifero nelle angine.



\* 1244. *Scrophularia aquatica*. Ital. *Scrophularia aquatica*. Lat. *Scrophulaire aquatique*. Fr. Fusti dritti glabri tetragoni alati negli angoli; foglie opposte cordato-bialunghe picciuolate scorrenti otuse con denti ottusi; fiori rosastri in racemi terminali con brattee opposte lanciolate; divisioni del calice con i margini scariosi; pianta glabra. *Will.* l. c. p. 270. *Flor. an.* t. 507. *Dod. pempt.* p. 50. *J. B. hist.* 3. p. 421.

Nasce lungo i fossi, opiosamente in quello che circonda il *Pascone* dal lato settentrionale; fiorisce in luglio. *Perenne*. Per gli usi medicinali vale quanto la precedente.

1245. *Scrophularia canina*. Ital. *Scrophularia canina*. Lat. *Scrophulaire canine*. Fran. Fusti alti circa 2 piedi ottusamente angolati; foglie inferiori bialunghe intagliate o pinnatifide, le superiori pinnate con lacinie strette pinnatifide o dentate; fiori lisposti in un lungo tiro composto di racemi ascellari opposti, con peduncoli dicotomi; calici con lobi rotondati con i margini bianchi membranosi; corolle rossastre brune; pianta glabra. *Will.* l. c. p. 277.

Var. A. Annuale epacea. *Clus. hist.* 2. p. 209.

Var. B. Perenne, ufruticosa alla base. *S. pinnatifida*. *Brot. Flor. lusit.* t. 1. p. 202.

Nasce ne' siti abbisi e ne' ruderi; presso Napoli può raccogliersi al *Ponte della Maddalena* verso il mare, ai *Bagnuoli*; fiorisce in maggio.

1246. *Scrophularia minore*. Ital. *Scrophularia peregrina*. Lat. *Scrophulaire voyageuse*. Fran. Fusti dritti semplici con 4 o angoli; foglie picciuolate glabre cordate tridentate vesse lucide; fiori di color rosso cupo sopra peduncoli ascellari bifidi e dicotomi; pianta glabra; peduncoli e parte superiore del fusto con corti peli glandulosi. *Will.* l. c. p. 259. *J. B. hist.* 3. p. 422. *Maria. hist.* 2. s. 5. t. f. 1.

Nasce nelle sepi; fiorisce in marzo. *Annua*.

## CDXVII. DIGITALIS. DIGITALIS.

Calice monofillo diviso in 5 lacinie profonde ovali ineguali; corolla tubolosa campanolata panciuta col lembo irregolare diviso in 4 o 5 lobi obliqui; cassula ovata puntuta biloculare bivalve. *Will. gen.* 1155. *Lam. ill.* t. 525. ( Famiglia delle *Personate* )

\* 1247. Digitale porporina Ital. *Digitalis purpurea*. L. *Digitale pourpre*. Fr. Fusto dritto perloppiù semplice villosa alto circa due piedi; foglie ovali acute rugose biancastre e tomentose di sotto dentate e ristrette in picciuolo; grandi fiori di color porporino nacchiati o tigrati nell'interno, alquanto pendenti, che scmanano una spiga terminale molto lunga ed unilaterale; labro superiore della corolla intiero. *Will.* l. c. p. 283. *Flor. dn.* t. 74. *Dod. pempt.* 168.

Nasce ne' siti montagnosi nelle regioni settentrionali d'Europa; coltivasi ne' giardini fiorisce in maggio. *Perenne*. Praticasi nell'emorragie e nelle idropisie.

1248. Digitale gialla. Ital. *Digitalis lutea*. Lat. *Digitale jaune*. Fr. Fusti glabri semplici alti circa 3 piedi; foglie lanciolate intatte, rare volte le inferiori portano qualche traccia di minuti denti distati, di color verde chiaro, piuttosto flaccide e patenti; fiori cortamente pedunculati in un lungo e racemo trarezzato di foglie fiorali, le inferiori lunghe un pollice epiù, che insensibilmente decrescono senza giammai divinare più corte de' peduncoli, ma uguagliando la lunghezza di essi e de' calici insieme; corolle di color giallo pallido lunghe 5 in 6 linee col tubo appena panciuto, il labro superiore bifido, l'inferiore trifido con lacinie ottusette, ed il lobo intermedio rotondato ottuso villosa barbato; calici con foglioline bislunghe o lanciolate aguzze; punta glabra. *Will.* l. c. p. 285. *Jacq. hort.* t. 105. *Moris hist.* 2. s. 5. t. 8. f. 5. *D. parviflora*. *Flor. franc. tom.* 3 p. 597. non *Will.*

Nasce nelle valli de' dintorni di Napoli; fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Oss.* Nel descrivere questa pianta, gli autori le assegnano le lacinie della corolla acute e non avvertono che il lobo intermedio del labbro inferiore è rotondo ottuso barbato.

1249. Digitale australe. Ital. *Digitalis australis*. Lat. *Digitalis meridionalis*. Fr. Fusti alti da 2 a 4 piedi glabri macchiati di rosso porporino; foglie lanciolate erette rigide perloppiù piegate per lungo, segnate inferiormente di grossi nervi rilevati, profondamente venose di sopra, glabre, di color verde bruno, con macchie porporine, più o meno seghetate con piccoli denti irregolari distanti; fiori in un denso racemo terminale, composto di molte serie di fiori strettamente e parallelamente insieme riuniti e rivolti da un solo lato, talvolta vi sono altri piccioli racemi alla base del principale; foglie fiorali picciolissime, le inferiori che appena oltrepassano la lunghezza de' calici, le superiori abortite o mancanti; calici con foglioline ovate acute con i margini alquanto scariosi; corolle di color giallo bruno con 2 macchie fosche sulle lacinie del labbro inferiore e l'intermedia villosa barbata; pianta glabra. Tenore.

Nasce nelle praterie montuose, sul piano di *Faito* del *Monte S. Angelo di Castellammare*, nella pianura del *Lago del Matese*; fiorisce in luglio. Perenne.

Oss. Lungamente ho esitato nel riconoscere questa pianta come nuova specie; ma infine ho creduto doverla annunziare ai Botanici, perchè sembrami notabilmente diversa dalla precedente. Essa ne differisce principalmente per la fisionomia, ossia abito, per le foglie rigide coriacee erette di color bruno rossastro, per i racemi densissimi composti di 5 ad 8 serie parallele di fiori; per le lacinie del calice ovate e non lanciolate, per il color giallo-bruno delle corolle, per la picciolezza delle foglie fiorali. Per il color de' fiori e per la lacinia villosa della corolla potrebbe avvicinarsi alla *Digitalis parviflora* di Willdenow e Jacquin hort. t. 17, ma questa porta le foglie lineari intatte, col margine bianco lanato; ed i fiori più corti delle foglie fiorali, caratteri che mancano alla mia pianta. Convieni colla precedente per la figura e grandezza delle foglie e de' fiori, e per il carattere delle lacinie ottuse della corolla, e pel lobo intermedio del labbro inferiore rotondato villosa barbato.

## CDXVIII. SESAMO. SESAMUM.

Calice persistente diviso in 5 parti, la superiore più corta; corolla campaniforme cinquefida con corto tubo e lembo obliquo diviso in 5 lobi, l' inferiore più grande; rudere di un quinto stame; stimma lanciato-bilamellato; cassula bislunga quasi tetragona con 4 solchi e 4 loculamenti; sepimenti doppii, uno formato dal margine rientrante delle valve, e l' altro da un nervo longitudinale che ricorre lungo la parte media interna di ciascuna valva; placenta centrale gracile contigua alle due valve. *Will.* g. 1191. *Lam.* ill. t. 528. ( Famiglia delle *Bignoniæ* )

\* 1250. Sesamo Guggiolena indiana. Ital. *Sesamum indicum*. Lat. *Sesame des Indes*. Fr. Fusto eretto erbaceo alto circa 2 piedi; foglie ovato-lanciolate, le inferiori trilobe, le superiori indivise; fiori gialli ascellari. *Will.* l. c. pag. 359. *Rumph.* t. 5. p. 204. t. 76. *Alp. Aegypt.* p. 100. f. 102.

\* 1251. Sesamo Guggiolena di Levante. Ital. *Sesamum orientale*. Lat. *Sesame d'Orient*. Fr. Foglie ovato-lanciolate intiere; fiori ascellari gialli con brattee glandolose; pianta sparsa di peli. *Will.* l. c. p. 358. *Rheed.* mal. 9. p. 105. t. 54. *Dod.* pempt. 531. *Matt.* 433.

Si coltivano ne' giardini: la prima copiosamente in Calabria per la raccolta de' semi, che si credono nutritivi e capaci di accrescere la secrezione del latte. *Annue*.

## CDXIX. BIGNONIA.

Calice cinquefido o bifido; corolla tubulosa campanolata, col lembo diviso in 4 o 5 lobi ineguali ondolati; in alcune specie due stami abortiti e privi di antere; cassula in forma di siliqua cilindrica o schiacciata bivalve; semi membranaceo-alati. *Will.* g. 1157. *Lam.* ill. t. 526. f. 2. ( Famiglia delle *Bignoniæ* )

\* 1252. Bignonia Catalpa. Ital. L. *Bignoniæ Catalpa*. Fr. Grande albero con rami tortuosi patenti; foglie sca-

plici cordate terne; calici di 2 foglie; fiori bianchi con macchie porporine e gialle con 2 stami abortiti; cassula lunghissima e strettissima. *Will.* l. c. pag. 289. *Duham.* Arbr. 1. t. 41. *Catesb. carol.* 1. t. 29.

È nativo del Giappone e della Carolina; e si coltiva per ornamento de' giardini. *Kaempfer* e *Thunberg* riferiscono che i Giapponesi praticano il decotto delle silique nell'asma, ed applicano le foglie alle parti dolenti.

### CDXX. LINNEA. LINNÆA.

Calice doppio superiore, l'esterno ispido persistente, diviso in 4 lacinie ineguali, l'interno più grande caduco cinquefido; corolla epigina campanolata col lembo cinquefido ottuso quasi regolare; bacca riseca trilobulare; in due de' loculamenti due semi. *Will.* gen. 1176. *Lam.* ill. t. 536. ( Famiglia delle *Caprifogliacee* )

\* 1253. *Linnea* settentrionale. Ital. *Linnæa borealis*. Lat. *Linne septentrionale*. Franc. Pianta erbacea sempre verde alquanto rampicante con foglie opposte quasi rotonde, con tralci eretti nudi nella parte superiore che portano due fiori terminali pendenti. *Will.* l. c. p. 340. *Lin.* Flor. Lap. t. 12. f. 4. *Oed.* Flor. dan. t. 3.

Nasce ne' luoghi sterili boscosi delle regioni settentrionali dell'Europa, dell'Asia, e dell'America. *Perenne*. *Linneo* riferisce che in Svezia l'infusione delle foglie di questa pianta è adoperata come specifico per i dolori ischiatici, reumatici, ed il decotto per uso esterno nella scabbie. *Person* la riporta nella classe *Tetrandria*.

### CDXXI. SUCCIAMELE. OROBANCHE.

Calice monofillo diviso in 2 a 5 lobi irregolari; corolla ringente divisa in 4 o 5 lobi; stami con una piccola spina alla base; stimma bilobo; una glandola semilunare alla base del germe; cassula ovale bislunga acuminata uniloculare bivalve polisperma. *Will.* gen. 1186. *Lam.* ill. t. 551. ( Famiglia delle *Rinantoidee* )

1254. Succiamela maggiore. Ital. *Orobanche major*. Lat. *Orobanche majeure*. Fr. Fusto semplice dritto alto circa un piede viscoso rossiccio cilindrico coperto di squamme sparse membranose acute; fiori disposti a spiga, con brattee ovate agazze una sola per ogni fiore; corolle pubescenti giallastre o rossicce, col labbro superiore intiero rotondato e l'inferiore trifido; stami glabri alla base; stilo pubescente; tutta la pianta è coperta di peli glandulosi. *Will.* l. c. p. 347. *Matt.* p. 409. *Moris.* 2. s. 12. t. 16. f. 1.

Nasce ne' campi sterili sabbiosi; si attacca alle radici delle piante leguminose, specialmente alle fave; il volgo la chiama *Sporchia*; fiorisce in maggio.

1255. Succiamela garofalaceo. Ital. *Orobanche caryophyllacea*. Lat. *Orobanche vulgaire*. Franc. *Differise* dalla precedente per il fusto più corto striato, i fiori più grandi con i lobi più ottusi e sfrangiati, i stami irsuti alla base, lo stilo glabro, le divisioni delle lacinie del calice meno profonde, lo stamma porporino e non giallo. *Will.* l. c. pag. 348. *Dod. pempt.* 243. *O. prima.* *Clus.* hist. 270.

Nasce ne' prati aridi e sabbiosi; a *Pozzuoli*, si *Ponti Rossi*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

1256. Succiamela elevato. Ital. *Orobanche elatior*. Lat. *Orobanche élancée*. Fr. Fusto alto un piede e più di color tendente al violetto, pubescente; squamme alterne lanciolate aguzze; fiori di color rosso vivato o violetto riuniti in una spiga lunga e densa; calice diviso profondamente in lacinie lesiniformi; brattee solitarie; corolla glabra non panciuta; stami pelosi alla base; stilo glabro; stamma giallo cordato; germe glabro. *Will.* l. c. pag. 349. *Suit.* act. soc. Linn. t. 4. t. 17.

Trovasi sulle selve e lungo le stepi ne' siti aridi e sabbiosi; fiorisce in maggio. *Perenne*.

1257. Succiamela fetido. Ital. *Orobanche foetida*. L. *Orobanche puante*. Fr. Fusto semplice fistoloso alto circa un piede e mezzo, coperto di squamme fogliacee lanciolate aguzze; fiori disposti in una spiga lunga più di mezzo piede, munite di brattee irsute solitarie più lunghe della corolla; calice difillo colle foglioline profondamente bifide; corolle due volte più grandi delle specie precedenti, di color porporino bruno, cresse ed intagliate nel margine; stami pubescenti; stamma bifido con i lobi distanti; stilo

pubescente in cima. *Will.* l. c. p. 348. *Desf.* Flor. atl. t. 2. p. 59. t. 144.

Nasce sulle aride colline soleggiate; l'ho raccolta sul promontorio detto *Coruoglio*, che dalla nuova strada di *Posillipo* guarda l'isola di *Nisita*; fiorisce in aprile. *Peren.*

1258. Succiamela azzurro. Ital. *Orobanche coerulea.*

Lat. *Orobanche bleumtre.* Fr. Fatto semplice, rare volte bifido, pubescente di color violetto, alto circa mezzo piede; fiori di un bel colore azzarognolo tubolosi e non ristretti al di sopra dell'ovario, come nell'*O. ramosa*, in numero di 8 a 10, disposti in una spiga rada; calici tubolosi semi-quadrifidi con 3 brattee; corolle divise in 5 lobi intieri quasi eguali; stami glabri; stilo pubescente. *Will.* l. c. p. 348. *Jacq.* Flor. austr. t. 276.

Nasce nelle colline lungo i margini de' campi; alla *Valle della Vito* presso la *Sanità*; fiorisce in aprile. *Peren.*

## CDXXII. ACANTO. ACANTHUS.

Calice di 2 foglie, la superiore fatta a volta che fa l'ufficio di labbro superiore del fiore, appena sinuata, l'inferiore un poco più corta piana biloba; corolla priva del labbro superiore, col labbro inferiore diviso in 3 parti; filamenti tortuosi; antere irsute; capsula biloculare. *Will.* gen. 1211. *Lam.* ill. t. 550. (Famiglia delle *Acanthoidee*)

\* 1259. Acanto branca-ursina. Ital. *Acanthus mollis.*

Lat. *Acanthe sans épines.* Fr. Grandi foglie sinuate pinatifide levigate che abbracciano la parte superiore del fusto, il quale si eleva dritto semplice per circa 3 piedi, e dalla metà fino alla cima si ricopre di fiori bianchi maniti di larghe brattee ovate intaccate più corte de' calici, con denti spinosi. *Will.* l. c. pag. 397. *Dod.* pempt. 719. *Matt.* 710 e 373.

Nasce ne' luoghi ombrosi ed umidi, sulle colline che sovrastano all'ingresso della grotta di *Poszuoli*, lungo la strada che da *S. Efremo vecchio* mena a *Capodimonte* ed altrove; fiorisce in maggio. *Perenne.* La radice è adoperata come emolliente. Delle foglie di questa pianta gli antichi architetti hanno adornato il capitello coruzio.

## CLASSE XV.

## TETRADYNAMIA.

Sei stami, quattro lunghi e due corti.

## ORDINE I.

## SILIQUETTATE.

## CDXXIII. MIAGRO. MYAGRUM.

Calice di 4 foglioline poco aperto; corolla crocifforme; stilo conico o subulato persistente; siliquetta sugherosa turbinata priva di valve, divisa in 2 o 3 loculamenti di varia figura e grandezza, fertili o spurj e soprapposti l'uno all'altro, che contengono un solo seme per ciascuno. *Will. gen.* 1216. *Lam. ill.* t. 553. f. 1. ( Famiglia delle *Crocifere* )

1260. Miagro perenne. Ital. *Myagrum perenne*. Lat. *Cameline vivace*. Fran. Radice quasi fusiforme perenne; fusto dritto ramosissimo; foglie inferiori picciuolate acute pinnatifide con i lobi dentati, i denti diventano più grandi verso la parte superiore delle foglie, esse portano pochi peli sulle costole; fiori gialli in lunghi racemi; siliquette glabre striate con 2 articoli ovoidali, l'inferiore perloppiù sterile e ristretto, il superiore tondeggiant striato monospermo. *Will.* t. 3. pag. 406. *Jacq. Flor. aust.* t. 414. *Bauh. prodr.* 37. t. 37.

Nasce ne' margini de' campi aridi e sabbiosi; fiorisce in aprile.

1261. Miagro rugoso. Ital. *Myagrum rugosum*. Lat. *Cameline ridee*. Fr. Fusti dritti ramosissimi alti circa 2 piedi; rami patenti glabri o con pochi peli; foglie inferiori picciuolate pinnatifide dentate ottuse; foglie superiori bislunghe dentate; fiori gialli in racemi pannocchiuti; siliquetta clavata composta di due articolazioni, la inferiore



liscia monosperma fusiforme, la seconda 3 volte più grande rotondata solcata rugosa e villosa; stilo filiforme persistente. *Will.* l. c. pag. 406. *All.* pedem. n.° 940. t. 78.

Trovasi fra le raccolte; fiorisce in marzo. *Annuo.*  
I contadini lo mangiano in minestra, e lo chiamano *rapac-  
cio* o *rapacciolo*.

1262. *Miagro liscio.* Ital. *Mysgrum perfoliatum.* L.  
*Cameline perfoliée.* Fr. Fusto cilindrico glabro alto circa due piedi ramoso in cima; foglie radicali lirate; cauline abbracciate orecchiate intiere o appena sinuate; fiori gialli in lunghi racemi; siliquette periformi monosperme triloculari, con i 2 loculamenti superiori sterili; tutta la pianta è glabra e di color glauco. *Will.* l. c. p. 407. *Bauh.* prodr. 52. t. 51. *Moris.* hist. 2. s. 3. t. 21. f. antipenultima.

Nasce ne' campi coltivati; fiorisce in marzo. *Annuo.*

#### CDXXIV. RAPISTRO. RAPISTRUM.

Calice di 4 foglioline; corolla crociforme; siliquetta quasi rotonda biloculare che non s' apre spontaneamente; sepimento membranaceo parallelo alle valve; semi solitarij. *Pers.* Synops. 2. p. 185. specie li *Miagro* di *Lin.* e *Will.* (Famiglia delle *Crocifere*).

1263. *Rapistro pannocchiate.* Ital. *Rapistrum paniculatum.* Lat. *Rapistre en panicule.* Fr. Fusto villosseto angoloso diviso in pochi rami gracili patentissimi; foglie inciolate abbracciate saettiformi, ossia orecchiate alla base, ravide e villosette; fiori minuti giallastri disposti in racemi lunghi e sottili; siliquette globbose rugose munite dello stilo persistente. *Pers.* l. c. p. 185.

Trovasi lungo le strade di campagna; fiorisce in aprile. *Annuo.*

CDXXV. *BUNIA*. *BUNIAS*.

Foglie del calice mezzo-aperte ; corolla crociforme regolare ; siliquetta tetragona senza valve, quasi ossea rugosa con 2 o 4 loculamenti. *Will.* g. 1217. *Lam.* ill. t. 553. f. 2 e 3. ( Famiglia delle *Crocifere* )

1264. *Bunia* Lappola. Ital. *Bunias Erucago*. Lat. *Bunias fausse-roquette*. Fr. Radice fusiforme ; fusto alto circa 2 piedi ramoso dalla base, asperso di punti rossi scabrosi ; foglie radicali runcinate ispide con i lobi dentati ne' margini superiori ; foglie cauline lanciolate o bislunghe con pochi denti profondi e distanti ; fiori gialli in racemi terminali poco guerniti ; siliquette corte tetragone dentate scabrose. *Will.* l. c. p. 411. *Bauh.* pin. 99. Prodr. 41. t. 41.

È comunissima ne' campi e nelle praterie ; fiorisce in aprile. *Perenne*.

CDXXVI. *LELIA*. *LAELIA*.

Calice di 4 foglioline conniventi ; corolla crociforme ; fiori minutissimi bianchi ; siliquetta nociforme rugosa nel disseccarsi, ovale quasi rotonda uniloculare monosperma ; filamenti semplici. *Pers.* Synop. t. 2. p. 184. Specie di *Bunie* e di *Miagri* di *Lin.* e *Will.* ( Famiglia delle *Crocifere* )

1265. *Lelia* coclearia-falsa. Ital. *Laelia cochlearioides*. Lat. *Lelia faux-cranson*. Franc. Fusto glabro alto circa due piedi, diviso dalla base in rami gracili lunghi patenti prostrati ; foglie radicali ovate a rovescio prolungate in picciuolo alla base, sinuose o lirate ; foglie superiori bislunghe ottuse abbracciafusto, prolungate alla base in 2 orecchiette saettiformi ; fiori picciolissimi bianchi disposti in lunghi racemi ; filamenti semplici ; siliquette ovate lisce dapprima, e che diventano rugose nel maturarsi ; tutta la pianta è glabra. *Pers.* l. c. p. 184. *Barr.* ic. 1252, e 894. f. 1.

È comune ne' campi incolti e nelle siepi ; ai *Fossi Rossi*, al *Lago di Agnano*.

## CDXXVII. CAKILE.

Calice quasi connivente; corolla patente; stilo periforme; siliquetta lanciolata aguzza quasi tetragona divisa in 2 articolazioni che si distaccano nella maturità; la superiore più grande uniloculare monosperma colla base triangolare e gli angoli prolungati in 2 denti prominenti, l'inferiore più piccola; quasi turbinata solida e sterile, ovvero uniloculare e monosperma. *Will. gen.* 1217. *Lam. ill.* t. 554. (Famiglia delle *Crocifere*)

1266. *Cakile marina*. Ital. *Cakile maritima*. Lat. *Caquillier maritime*. Fr. Fusti alti circa un piede e più; glabri ramosi diffusi; foglie pinnatifide o sinuose carnose, con lacinie distanti frastagliate o dentate; fiori di color violetto pallido in lunghi racemi terminali; pianta glabra di color verde-glaucò. *Will.* l. c. p. 1219. *Pers.* l. c. p. 184. *Flor. dan.* t. 1168. *Mort.* hist. 2. a. 3. t. 6. f. 20 e 21. È comune ne' littorali; fiorisce in maggio. *Annua.*

## CDXXVIII. SENEBIERA.

Calice patente; corolla crocifforme; siliquetta reniforme compressa corrugata, con 2 valve che non s'aprono da loro stesse e sono attaccate ad un sepimento lineare; in ogni loculamento trovasi una semenza rotonda priva di margine membranoso. *Pers. gen.* 1550. Specie di *Cochlearie* e di *Lepidii* di *Lin.* e *Will.* (Famiglia delle *Crocifere*)

1267. *Senebiera Coronopo*. Ita. *Senebiera Coronopus*. Lat. *Senebiera commune*. Fr. Fusti glabri ramosi sparsi per terra, ove formano bassi cespugli; foglie pinnatifide con lacinie frastagliate; piccoli fiori bianchi disposti in corti racemi laterali opposti alle foglie; stilo prolungato persistente; siliquette intiere aristato-mucronate. *Pers.* l. c. p. 185. *Cochlearia coronopus*. *Lin.* e *Will.* l. 3. p. 489. *Flor. dan.* t. 201. *Cam.* epit 596.

Nasce tra i calcinacci al *Ponte della Maddalena*, e lungo la strada de' granili, dalla parte del litorale; fiorisce in marzo. *Annua*.

### CDXXIX. COCLEARIA. COCHLEARIA.

Calice quasi patente con quattro foglioline concave; petali patenti; siliquetta turgida quasi globosa non smarginata polisperma, con 2 valve gibbe ottuse; sepimento quasi parallelo alle valve. *Will. g.* 1228. *Lam. ill. t.* 558, f. 1. ( Famiglia delle *Crocifere* )

\* 1268. *Coclearia officinale*. Ital. *Cochlearia officinalis*. Lat. *Cranson officinal*. Fr. Fusti deboli glabri ramosi incurvi; foglie radicali quasi rotonde cordate alla base succolenti concave con lunghi picciuoli, quelle del fusto sessili bislunghe sinuose; piccoli fiori bianchi in corti racemi terminali; siliquette globose. *Will. l. c.* pag. 448. *Flor. dan. t.* 135. *Dod. pempt.* 494.

È nativa delle Alpi, de' Pirenei, e dell' Europa settentrionale, coltivasi ne' giardini. *Annua*. È adoperata come antiscorbutica.

\* 1269. *Coclearia rafano rusticano*. Ital. *Cochlearia Armoracia*. L. *Cranson de Bretagne*. Fr. *Barba forte*. volg. Fusto dritto alto circa due piedi, ramoso in cima; foglie radicali erette molto grandi picciuolate ovali bislunghe crenettate glabre, quelle del fusto intagliate o soltanto dentate; picciuoli fiori bianchi in racemi patenti terminali. *Will. l. c.* pag. 451. *Fuchs. hist.* 660. *Dod. pempt.* 678. *Matt.* 469 e 277.

È nativa d' Inghilterra; la sua radice ha sapore acre fortissimo; cosicchè applicata esternamente può servire di epispastico come la senapa. È proposta nella paralisi e nella idropisia; la sua infusione nel latte caldo fa un eccellente cosmetico. Mitigata con aceto si fa servire per condimento e per eccitar l'appetito. Le sue foglie si preferiscono per ottenere lo spirito di coclearia; fiorisce in estate. *Perenne*.

\* 1270. *Coclearia a foglie di guado*. Ital. *Cochlearia glastifolia*. L. *Cranson à feuilles de pastel*. Fran. Fusto dritto cilindrico quasi semplice, alto circa 3 piedi; foglie

radicali ovato-bislunghe cortamente picciolate; quelle del fusto sessili lanciolate acute prolungate alla base in 2 appendici che le rendono saettiformi; piccoli fiori bianchi in numerosi racemi terminali; siliquetta ovoidale quasi priva di stilo. *Will. l. c. pag. 451. Dalech. hist. 1297. Moris. hist. 2. s. 3. t. 21. f. 3.*

Nasce in Germania ed in Inghilterra, ed è coltivata come succedanea della coclearia.

CDXXX. ANASTATICA.

Calice eretto; petali patenti; stilo mucronato persistente obliquio; siliquetta quasi globosa colle valve più lunghe del seipimento, protuberanti e quasi orecchiate con due loculamenti, in ognuno de' quali vi sono due semi. *Will. gen. 123. Lam. ill. t. 555. ( Famiglia delle Crocifere )*

\*1271. Anastatica rosa di Gerico. Ital. *Anastatica hierochuntica*. Lat. *Jerosa hygrometrica*. Fr. Piccola pianta erbacea ramosissima, con foglie semplici spatolate carnosette e piccoli fiori bianchi riuniti in cortissime spighe ascellari. Dopo maturati i frutti, cadono le foglie, i rami s'irrigidiscono e si curvano intrecciandosi insieme in forma quasi globosa; così disseccata la pianta diventa sensibile alla umidità; immersa nell'acqua, i suoi rami si distendono e si aprono, indi se di nuovo disseccansi, ritornano nella pristina forma. *Will. l. c. pag. 423. Jacq. hort. t. 58. Cam. hort. p. 41.*

È nativa della Palestina; fiorisce in marzo. *Annua*. Il volgo suole attribuirle superstitiose virtù.

CDXXXI. IBERIDE. IBERIS.

Calice patente; corolla crocifforme irregolare, con petali patenti, i due esterni più grandi; siliquetta quasi rotonda schiacciata cinta di un margine membranoso smarginato in cima; valve navicolari; loculamenti monospermi. *Will. gen. 1229. Lam. ill. t. 557. ( Famiglia delle Crocifere )*.

1272. Iberide Tenoreana. Ital. *Iberis Tenoreana*. L. *Iberide de Tenore*. Fr. Radice fusiforme tortuosa, dal di cui collo nascono molti tralci deboli incurvi o ascendenti ispidei lunghi da 3 a 5 pollici; foglie inferiori spatolate rotundate ottuse prolungate in picciuolo, più o meno dentate nel contorno, le superiori progressivamente più strette e più lunghe, cosicchè possono dirsi lanciolato-conioformi; i loro denti spesso si pronunziano dippiù ed acquistano fino a mezza linea di lunghezza, in altre foglie si van perdendo, alcune sono tridentate ed altre affatto intere; la loro lunghezza non eccede giammai le 5 linee sopra 2 in 3 di massima larghezza, esse sono sempre carnosette, e più o meno fornite di corti e rigidi peluzzi più sensibili nel margine; fiori porporini in corimbi, composti di molti fiori, con peduncoli ispidi lunghi circa 2 linee; calici ottusi con i margini membranosi violetti; pétali ottusi intieri, li esterni 3 volte più grandi degl'interni; rare volte sotto al corimbo terminale nascono pochi piccoli corimbi ascellari; siliquette ellittiche intaccate in cima con un seno triangolare, in mezzo di cui trovasi lo stilo persistente lungo circa una linea; sepimento quadrangolare; punte delle valve ora più ora meno acute e talvolta ottusette; ogni loculamento contiene una semenza ellittica schiacciata rugosetta lunga circa una linea. *De Cand. System. veget. t. 2. p. . . I. cepeaeifolia. Tenore Flor. napol. Prodr. p. 27. non Will. I. carnosa. Tenore l. c. suppl. 2. p. 96.*  
 Nasce sul piano di Faito, nel Monte S. Angelo di Castellammare; fiorisce in maggio, fruttifica in luglio. *Annua?*

*Oss.* Prima di osservarne la fruttificazione, la perfetta somiglianza della figura 848 del Barrelieri, riportata dagli autori sotto l'*I. cepeaeifolia*, colla pianta da me raccolta, non che la corrispondenza della succinta descrizione ch'egli ne riporta, mi avea fatto credere che essa le appartenesse. In seguito avendola comunicata al chiarissimo sig. De Candolle, dal medesimo fui avvertito doversi considerare come distinta specie. Egli in fatti l'ha descritta, facendomi l'onore di chiamarla col mio nome. Essa sembra differire dall'*I. cepeaeifolia*, principalmente per le corolle molto irregolari e per le siliquette profondamente smarginate schiacciate. Paragonando la mia pianta con l'*I. Pruiti* descritta dal Tineo pug. pl. sic. p. 11., e rico-

nonciata come diversa specie dal De Caudolle, non ci trovo altra differenza, tranne quella del poco di pelame, che sembra mancare nella pianta del Botanico di Palermo, benchè guardandola colla lente non sia difficile scorgervene qualche piccola traccia, specialmente sui fusti, e su i peduncoli. Anche a questa specie bisogna riferire la *I. carnosae* annunciata nel Prodromo della mia Flora, sull'autorità del sig. Thomas, che mi scrisse averla trovata in Calabria sul monte Cucuzzo, e che avendomene di poi inviati de' saggi secchi, mi ha fatto conoscere ch'essi appartenevano alla mia pianta. L'*Iberis carnosae* non dee perciò far parte delle piante della Flora napoletana. Nulla posso ancora pronunziare con certezza intorno alla durata della mia pianta. La sua comparsa può dirsi momentanea giacchè nelle diverse volte che io, e parecchi miei allievi ci siamo recati sul *Monte S. Angelo* per raccogliarla, fino ai primi giorni di maggio non ancora l'abbiamo trovata spuntata dal suolo; in giugno vi era fiorita, ed alla fine di luglio fruttificata e presso a perire. Le piante trasportatene al Real Orto, non vi hanno sopravvissuto. Ecco perchè la credo piuttosto annua che perenne.

#### CDXXXII. LEPIDIO. LEPIDIUM.

Calice quasi patente; corolla crociforme regolare; siliquetta ovata intiera in cima o appena smarginata, con valve carinate e pochi semi senza margine membranoso. *DC. Flor. franc. gen. 746. Will. gen. 1226.* escluse le specie colla siliquetta smarginata e con molti semi. *Lam. ill. t. 556.* ( Famiglia delle *Crocifere* )

1273. Lepidio de' sassi. Ital. *Lepidium petraeum. L. Passerage des rocailles. Fr.* Radice annua gracile; fusto alto circa 3 pollici, con i rami inferiori patenti e quasi diffusi; foglie pinnatifide, con molte foglioline ovato-lanceolate o lineari; piccoli fiori bianchi con petali smarginati non più lunghi de' calici, disposti in corinzi terminali; siliquette ovali intatte. *Will. l. c. p. 434. Colon. eph. t. p. 274. t. 273.*

Nasce tra le fenditure de' macigni del Monte S. Angelo di Castellammare; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1274. Lepidio a foglie lineari. Ital. *Lepidium graminifolium*. Lat. *Passerage à feuilles lineaires*. Fr. Fusto dritto rigido ramoso; foglie radicali lanciolate bislunghe dentate o pinnatifide, quelle del fusto lineari acute intatte, le inferiori lanciolato-serrate; piccoli fiori tetradinamici bianchi in corti racemi; calici colle punte porporine; siliquette ovate intatte; locnamenti con una sola semenza. *Pers.* Synops. t. 2. p. 188. *L. Iberis*. *Lin.* sp. 900. *Roth.* Flor. germ. 2. p. 90. Flor. franc. t. 4. p. 705. *Cam.* epit. 184. *Bauh.* hist. 2. p. 918. *L. graminifolium* *Roth.* Bot. bey. p. 222. *L. Iberis*. *Dod.* pempt. 703.

Nasce lungo le strade e ne' calcinacci; fiorisce gran parte dell'anno. *Perenne.*

1275. Lepidio Iberide. Ital. *Lepidium Iberis*. *L. Passerage iberide*. Fr. Differisce dal precedente perchè più gracile, niente legnoso o rigido, con le foglie più larghe tutte acutamente seghettate, tranne le più superiori; per le siliquette orbiculari due volte più grandi, schiacciate con margini assottigliati e chiaramente smarginate collo stilo caduco; i fiori sono quasi sempre diandri e minutissimi. *Pers.* l. c. p. 188. *Roth.* Bot. l. c. *L. graminifolium*. *Roth.* Flor. germ. l. c. *Lob.* ic. p. 223.

Nasce nelle praterie e ne' luoghi incolti; ai *Bagnuoli*; fiorisce in aprile. *Annuo.*

*Oss.* Grande imbarazzo provasi nella determinazione de' sinonimi di queste due ultime specie. Alla pianta descritta dal Willdenow convengono tutti i caratteri di sopra descritti, tranne quello delle siliquette, che debb' essere invertito, cioè che le siliquette ovate smarginate ch'egli riporta per carattere del *L. graminifolium*, debbono riferirsi al *L. Iberis*, e viceversa, le siliquette ovate acute di questo debbono riferirsi al primo; dippiù il *L. Iberis* è riportato per perenne seguendo Linnco, mentre esso è affatto annuale. In quanto alla Flora francese, il *L. Iberis* che vi è descritto conviene perfettamente al *L. graminifolium* del Persoon, meno il carattere della durata che nella pianta della Flora francese dicesi annuale, mentre quella del vero *L. graminifolium* è perenne.

1276. Lepidio a foglie larghe. Ital. *Lepidium latifolium*, Lat. *Passerage à feuilles larges*. Fr. *Coclearia ma-*



*schio*. volg. Fusto dritto alto circa 3 piedi, appena ramoso in cima; foglie radicali ed inferiori picciolate ovate lunghe circa 4 pollici, ottusette seghettate soltanto nella loro parte media; piccoli fiori bianchi in racemi che compongono una pannocchia in cima della pianta; siliquette ovate terminate dallo stimma sessile; siliquette minute ovate quasi rotonde ispidette; pianta glabra, di sapore acre nasturzio. *Will.* l. c. pag. 436. *Dod.* pempt. 316. *Cam.* epit. 378.

È nativa de' siti ombrosi della Francia e dell' Inghilterra; coltivasi ne' giardini; fiorisce in marzo. *Perenne*. Adoperasi in vece della vera coclearia per estrarne l'essenza, farne la tintura e per altri usi farmaceutici.

### CDXXXIII. TLASPI. THLASPI.

Calice patente; petali eguali; siliquetta orbicolare ovata, o triangolare compressa smarginata in cima, con 2 valve crenate prolungate in appendice acuta o rotondata. *Will.* gen. 1227. *Lam.* ill. t. 557. f. 1 e 2. ( Famiglia delle *Crocifere* )

1277. Tlaspi de' sassi. Ital. *Thlaspi saxatile*. Lat. *Tabouret des roches*. Fr. Radice perenne leguosa; fusti alti circa 6 pollici, glabri ramosi in cima; foglie sparse lanciolate carnosette glauche intatte, le inferiori ottuse e quasi ellittiche; piccioli fiori rosei disposti in corti racemi; siliquette molto grandi orbicolari, con larghi margini membranosi; loculamenti polispermi; stilo cortissimo. *Will.* l. c. pag. 444. *Jacq.* Flor. aust. t. 236. *Colon.* ecph. 1. p. 279. t. 277. f. 2.

Nasce tra i macigni del Monte S. Angelo di Castellammare; fiorisce in aprile. *Perenne*.

\* 1278. Tlaspi nasturzio. Ital. *Thlaspi sativum*. Lat. *Tabouret cresson-alenois*. Fr. Fusto dritto semplice o poco ramoso alto circa un piede o mezzo; foglie bislunghe, le inferiori frastagliate o dentate, le superiori intiere; piccioli fiori bianchi in molti racemi laterali e terminali; siliquette quasi rotonde compresse smarginate in cima, collo stilo più corto delle punte del seno che ne risulta; pianta glabra, di color verde alquanto glauco, di sapore piccante nasturzio. *DC.* Flor. fran. t. 4. p. 708. *Lepidium sativum*. *Lin.* e *Will.* l. c. p. 435. *Black.* t. 23.

Da tempo immemorabile coltivasi ne' giardini, ma se ne ignora la patria. *Annua*. Pel suo grato sapore si mischia alle insalate; dai suoi rami si ottiene un ottimo olio.

1279. *Thlaspi infilato*. Ital. *Thlaspi perfoliatum*. Lat. *Tabouret enfilé*. Fr. Fusti levigati erbacci; foglie radicali ovate ottuse picciolate, nel fusto lanciolato-saettiformi abbracciasfusto intiere o poco dentate; piccioli fiori bianchi in racemi terminali; petali poco più grandi de' calici; siliquetta cordata a rovescio, con i due lobi rotondati ed i loculamenti monospermi; tutta la pianta è glabra e di color verde-glaucò. *Will.* l. c. pag. 446. *Bauh.* pin. 106. *Barr.* ic. 815. *Coton.* ecph. 278. t. 276. f. 2.

Nasce ne' campi. *Annua*.

1280. *Thlaspi borsa de' pastori*. Ital. *Thlaspi bursa pastoris*. Lat. *Tabouret bourse à pasteur*. Fr. Fusto dritto alto circa 2 piedi ramoso; foglie radicali più o meno sinuate lirate o pinnatifide, pubescenti di sotto; foglie del fusto bislunghe acute intiere abbracciasfusto, saettiformi alla base; piccioli fiori bianchi in corimbi che diventano racemi; siliquette cordate a rovescio con i lobi ottusi ed i loculamenti polispermi. *Will.* l. c. p. 447. *Flor. dan.* t. 729. *Fuchs.* hist. 611. *Matt.* 601 e 323.

Nasce ne' campi; fiorisce dal gennaio. *Annua*.

#### CDXXXIV. DRABA.

Calice eretto; petali bislunghi poco aperti, con corte unghie, intieri, smarginati o bifidi; siliquetta ovale bislunga intatta alquanto compressa biloculare polisperma; stilo cortissimo. *Will.* gen. 1225. *Lam.* ill. t. 556. (Famiglia delle *Crocifere*)

1281. *Draba di primavera*. Ital. *Draba verna*. Lat. *Draba printanniere*. Fran. Foglie radicali minute disposte a rosetta bislunghe conioformi poco seghettate irsute, dal cui centro si elevano 2 o 3 fusticini nudi, alti da 1 a 3 pollici, con piccoli fiori bianchi peduncolati disposti quasi in corimbo; petali bifidi; stiumma sessile. *Will.* l. c. p. 426. *Lob.* ic. t. 469. *Serguier* pl. veron. 1. t. 4. f. 3.

Nasce nelle praterie sterili sabbiose; alla *Valle di S. Rocco*; fiorisce in febbraio. *Annua*.

1282. *Draba de' muri*. Ital. *Draba muralis*. L. *Draba des murs*. Fran. Fusto dritto alto circa 6 pollici poco o nulla ramoso; foglie radicali ovate picciolate disposte a rosetta, quelle del fusto quasi cordate dentate abbracciasfusto, tutte ispide e ruvide; piccioli fiori pedunculati disposti in corimbo terminale che allungandosi diventa racemo; silicette ovali bislunghe glabre sopra peduncoli patenti. *Will.* l. c. pag. 429. *Col. ecph.* 1. p. 274. t. 272. *Barr.* ic. 816.

Nasce sui muri e ne' siti umidi ombreggiati; ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ec. fiorisce colla precedente. *Annua.*

#### CDXXXV. CAMELLINA. CAMELINA.

Calice alquanto patente; petali eguali; stami non dentati; stilo bislungo; silicetta membranacea glabra ovata o rotonda bivalve polisperma; semi bislunghi striati non alati. *Pers. gen.* 558. Specie di *Miagri* di *Lin.* e *Will.* (Famiglia delle *Crociifere*)

\* 1283. *Camellina miagro-falso*. Ital. *Camelina sativa*. Lat. *Camelino cultivode*. Fr. Fusti alti circa 2 piedi ramosi in cima; foglie abbracciasfusto saettiformi, con gli angoli acuti; fiori giallastri in racemi che compongono una pannocchia in cima della pianta; silicette periformi ossia ovate a rovescio; con molte piccole semenze ovali con un solco longitudinale. *DC.* *Flor. franc.* l. c. 749.

Var. A. Foglie villosette intatte; semenze di odore non ingrato. *Myagrum sativum*. *Lin.* e *Will.* l. c. p. 408. *Cap.* ic. 1. t. 66. *Dod.* *pempt.* 532.

Var. B. Foglie glabre dentate, semi fetidi. *M. dentatum*. *Lin.* e *Will.* l. c. *M. foetidum* *Bauh.* pin. 109. *Lind.* *alsat.* 45. t. 1.

Nascono ambedue le varietà tra le biade, fra il lino e ne' campi pingui. *Annua.* Si coltiva la prima varietà in Germania per pastura e per cavare l'olio da' suoi semi, il quale dagli antichi era creduto cosmetico.

CDXXXVI. ALISSO. *ALYSSUM*.

Calice di 4 foglioline conniventi; corolla patente; siliquetta quasi rotonda schiacciata biloculare, nelle specie con i fiori gialli i filamenti sono biforcati e muniti di un piccolo dente alla base. *Will. gen.* 1230. *Lam. ill. t.* 559. (Famiglia delle *Crocifere*)

\* 1284. Alisso murario. Ital. *Alyssum maritimum* L. *Alysson maritime*. Fr. Fusti legnosetti ramosi diffusi intralciati in cespuglio; foglie lanciaolate strette acute, di color verde-bianchiccio, sparse di peli semplici; fiori bianchi in corimbi terminali che si prolungano in racemi; siliquetta quasi rotonda biloculare col sepimento persistente. *Will. t.* 3. p. 459. *Barr. ic.* 844.

Nasce sulle vecchie mura ed in tutte le colline soleggiate; fiorisce quasi tutto l'anno. *Perenne*. Ha sapore acro nasturzino, ed è adoperato nelle malattie urinarie, nella blenorrea e nelle affezioni scorbutiche; stropicciato sulle verruche le porta via.

## CDXXXVII. BISCUTELLA.

Calice connivente alquanto colorato, due delle sue foglioline in alcune specie hanno la base gibbosa; corolla con petali eguali; siliquetta piana schiacciata composta di due lobi orbicolari uniloculari monosperi, attaccati ai lati dello stilo prolungato in sepimento, e che si aprono per la sutura marginale. *Will. gen.* 1233. *Lam. ill. t.* 560. (Famiglia delle *Crocifere*)

1285. Biscutella cigliosa. Ital. *Biscutella ciliata* L. *Lunetiere ciliée*. Fr. Fusti alti circa due piedi con molti rami e vestiti di foglie per tutta la metà inferiore della loro lunghezza; foglie ovali bislunghe, le inferiori sessili ottusette, con 5 o 6 denti distanti e non molto profondi per ciascun lato, le superiori abbracciafusto acute, e con minor numero di denti più aguzzi; i rami sortono dall'a-

scella delle foglie per tutta la lunghezza del fusto, e prolungandosi diventano pannocchiate e sostengono i racemi de' fiori; le corolle sono di color giallo-pallido; le siliquette sono perfettamente lisce, soltanto nel margine portano una serie di punti bianchi pedicellati che le fanno comparire leggermente cigliose; tutta la pianta è ispida. *DC. monogr. des biscutel. p. 8. et ic. Gall. rar. 1. p. 12. t. 39. B. coronopifolia. Will. l. c. pag. 474.*

Nasce copiosamente sopra i tetti della città; fiorisce in marzo. *Annua.*

1286. *Biscutella marina. Ital. Biscutella maritima. L. Lunetiere maritima. Fr.* Molti fusti lunghi circa 2 piedi dritti o ascendenti quasi nudi; foglie lirate lunghe circa 4 pollici e larghe un pollice, con lobi rimoti, de' quali quello ch'è in cima occupa più d'un terzo della lunghezza della foglia ed è quasi ovato triangolare; esse sono irsute cigliose con denti ottusi dentellati, qualche foglia sul fusto è piccola bislunga dentata o lineare; fiori di color giallo-pallido in racemi poco guerniti; siliquette spianate lunghe circa 5 linee e larghe 2, glabre perfettamente nel disco, e col margine dello stesso colore, con una serie di peli morbidi lunghi e bianchi. *Tenore Flor. napol. p. 77. t. 61. Synops. edit. 2. p. 53.*

Nasce a *Capri* sopra i macigni che sovrastano al litorale nel luogo detto *Unghia del Cavallo*; fiorisce in maggio. *Bienne.*

*Oss.* Questa specie è intermedia tra la *B. lyrata* e la *B. raphanifolia*. La *B. lyrata* non si eleva che per circa 18 pollici, ha le foglie lunghe appena un pollice e mezzo, le siliquette lunghe 3 linee col disco scabroso, ed il margine reso appena ruvido dalle stesse scabrosità, come nella *B. apula*, non già da veri peli morbidi e lunghi. La *B. raphanifolia* ha anche le foglie cauline lirate e le siliquette affatto glabre.

1287. *Biscutella marginata. Ital. Lat. Lunetiere marginata. Fr.* Differisce dalla precedente per le foglie più piccole, il di cui lobo terminale è quasi rotondo, per le siliquette più piccole ispide scabrose da per tutto, con i peli del margine non più lunghi degli altri; le sue siliquette sogliono avere i margini di colore fosco; essa è anche meno grande e meno ramosa. Differisce dalla *B. lyrata* per i lobi rotondi delle foglie, per le siliquette scabrose da per tutto

## CDXLI. CARDAMINA. CARDAMINE.

Calice con foglioline non ben chiuse; petali obliqui; stimma intero; una glandula tra ogni stame corto ed il calice; siliqua lineare, le di cui valve si aprono con elasticità, arrotolandosi dalla base all'apice; sepimento lungo quanto le valve. *Will.* gen. 1237. *Lam.* ill. t. 562. (Famiglia delle *Crocifere*)

1292. *Cardamina Celidonia.* Ital. *Cardamine Chelidonia.* L. *Cardamine à feuilles de chelidoine.* Fr. Fusto debole dritto alto circa un piede; foglie alterne pinnate composte di 5 o 7 foglioline ovate, tagliate in denti irregolari ottusi, le più inferiori ternate o orecchiate; fiori porporini in racemi laterali e terminali; petali ottusi e smarginati. *Will.* l. c. pag. 484. *Barr.* ic. 156. *Sinapi alterum agreste nostras.* Col. phytob. p. 25. t. 27.

Presso Napoli rare volte s'incontra ne' siti più freddi ed ombreggiati nell'estremo fondo della *Valle di S. Rocco*, e nelle selve de' *Camaldoli*; è comunissima ne' boschi di *Monte vergine*, del *Matese*, e de' luoghi più settentrionali; fiorisce in maggio. È *annua* o *biennale*.

1293. *Cardamina frastagliata.* Ital. *Cardamine impatiens.* Lat. *Cardamine impatiens.* Fr. Fusto dritto semplice alto circa un piede; foglie alterne pinnate con 5 a 13 foglioline lanciolate intagliate in 3 a 4 lobi ottusi; stipole lineari acute abbracciafusto; fiori bianchi in lunghi racemi; petali appena più lunghi de' calici, minuti e fugacissimi, cosicchè mancando quasi in tutti i fiori, essi son detti apetali; silique sottili acute. *Will.* l. c. pag. 485. *Barr.* ic. 153. *J. B.* hist. 2. p. 886.

Trovasi nelle selve e ne' luoghi umidi ed ombrosi; fiorisce in marzo. *Annua.*

\* 1294. *Cardamina pratijola.* Ital. *Cardamine pratensis.* Lat. *Cardamine des prés.* Fr. Fusto dritto perlopiù semplice alto circa due piedi, glauco in cima; foglie pinnate, le inferiori con foglioline quasi rotonde angolose, le superiori con foglioline strette lineari; fiori bianchi porporini in un racemo terminale poco guernito. *Will.* l. c. pag. 487. *Dod.* pempt. 582. *Lob.* ic. t. 210. f. 1 e 2. *Matt.* 513 e 293.

Nasce nelle praterie umide ; fiorisce in marzo. *Pèrenne*. Gli antichi la chiamarono *crescione pratense* ; la vantarono come antiscorbutica , e credertero che i suoi fiori guarissero l'epilessia de' bambini.

1295. *Cardamina hirsuta*. Ital. *Cardamine hirsuta*. L. *Cardamine velue*. Fr. Molti fusti dalla stessa radice , gracili ascendenti alti da 8 pollici ad un piede e mezzo ; foglie radicali disposte in rosetta , pinnate , con foglioline rotondate picciolate leggermente lobate o intaccate , le superiori bislunghe o lanciolate ; piccioli fiori bianchi in racemi terminali con 4 o 6 stami , il fusto , i piccioli , e talvolta anche i margini delle foglie sono sparsi di peluzzi bianchi. *Will.* l. c. p. 486. *Flor. dan.* 735.

Var. A. Pianta grande ; foglie superiori intaccate. *C. sylvestris minor italica*. *Barr.* ic. 455. an. *C. sylvatica*. *Linck.* ?

Var. B. Pianta piccola , foglioline intiere. *C. parviflora*. *Hoppe* cent. exsic. non *Will.* *Sisymbrium cardamine hirsutum minus*. *J. B.* hist. 2. p. 888.

La varietà B è comunissima de' luoghi ombrosi de' contorni di Napoli. La var. A cresce lungo i ruscelli in ne' boschi ; cominciano a fiorire in gennaio. *Annua*.

1296. *Cardamina graeca*. Ital. *Cardamine graeca*. L. *Cardamine à feuilles de fumeterre*. Fr. Fusti deboli e tomosi lunghi circa 6 pollici ; foglie pinnate , con 7 a 13 foglioline picciolate ovate o quasi rotonde intagliate in 3 o 5 lobi ottusi , onde sembrano quasi palmate ; fiori bianchi in racemi terminali ; silique dritte schiacciate ensiformi lunghe circa due pollici. *Will.* l. c. pag. 488. *Boea sic.* 84. t. 44 e 45. f. 2. *Bocc. mus.* 2. p. 171. t. 116. f. 2.

Nasce nelle selve che circondano il *Lago di Agnani* dal lato settentrionale ; fiorisce in aprile. *Annua*.

## CDXLII. SISEMBRO. SISYMBRIUM.

Calice socchiuso ; petali con corte unghie e lembo patente ; stimma ottuso ; lunga siliqua cilindrica senza cornetto in cima che non si apre spontaneamente. *Will.* g. 1238. *Lam. ill.* t. 565. (Famiglia delle *Crociifere*)

\*1297. *Sisembro Nasturzio*. Ital. *Sisymbrium Nasturtium*. Lat. *Sisymbre creston*. Franc. *Nasturtio aquatico*.

*Crescione*. off. volg. Fusti giacenti fistolosi lunghi circa un piede; foglie pinnate, con poche foglioline rotonde ovate o ellittiche carnosette di color verde cupo; fiori bianchi in corti racemi quasi corimbosi; silique corte orizzontali incurve poco più lunghe de' peduncoli. *Will.* l. c. pag. 489. *Flor. dan.* 690. *Fuchs. hist.* 723. *Mull.* 516 e 292.

Nasce ne' ruscelli e ne' fossi con acqua non stagnante; fiorisce in marzo. *Perenne*. È adoperato come antiscorbutico; più comunemente si mangia in insalata.

1298. Sisembro anfibio. *Ital. Sisymbrium amphibium.* *Lat. Sisymbre amphibie.* *Fr.* Fusti radicati e diffusi alla base, ramosi e flessuosi in tutto il resto, lunghi circa due piedi; foglie bislunghe alquanto abbracciate al fusto lanciolate dentate pinnatifide o frastagliate, secondo che la pianta trovasi più o meno immersa nell'acqua; fiori gialli in lunghi racemi; petali più lunghi de' calici; siliqua ovata globosa polisperma terminata dallo stilo persistente. *Will.* l. c. pag. 491. *Flor. dan.* t. 984. *Bauh. prodr.* p. 38. f. 1.

Nasce ne' ruscelli e sulle sponde degli stagni, ne' fossi del *Pascone*, e de' contorni di *Capua*, al *Matese*, ecc. fiorisce in aprile. *Perenne*.

1299. Sisembro ruchetta-falsa. *Ital. Sisymbrium tenuifolium.* *Lat. Sisymbre à feuilles menues.* *Fr.* Fusto ramoso diffuso alto circa due piedi; foglie bislunghe ristrette in picciolo irregolarmente pinnatifide, cioè con poche lacinie strette lunghe e distanti ordinariamente rivolte verso l'apice della foglia, le superiori anche intiere; fiori gialli in lunghi racemi; pianta glabra di color verde alquanto glauco e di grato sapore di ruchetta. *Will.* l. c. p. 493. *Fuchs. hist.* 262. *Dod. pempt.* 707.

Nasce lungo le strade e ne' campi sabbiosi; fiorisce gran parte dell'anno. *Perenne*. Generalmente viene surrogato alla ruchetta e mangiasi all'insalata.

1300. Sisembro con molti frutti. *Ital. Sisymbrium polyceratium.* *L. Sisymbre à plusieurs cornes.* *Fr.* Fusti eretti alti circa un piede perloppiù semplici; foglie bislunghe dentato-sinuose alquanto lirate, col lobo terminale alquanto roncinato; piccoli fiori acellari sessili accoppiati densamente riuniti e tramezzati di foglie, cui succedono silique rigide lunghe circa un pollice, che coprono la maggior parte della pianta. *Will.* l. c. pag. 494. *Jacq. hort.* t. 79. *Dalech. hist.* 653.



Nasce lungo le strade e ne' calcinacci ; fiorisce in aprile. *Annuo.*

\* 1301. Sisembro sofia. Ital. *Sisymbrium sophia*. L. *Sisymbre sagesse*. Fr. Fusto duro cilindrico , ramoso e un poco irsuto ; foglie biancastre finamente tagliate leggermente irsute ; fiori piccoli pedunculati e giallastri ; petali più corti del calice ; siliquie gracili cilindriche. *Will.* l. c. pag. 500. *Bauh.* pin. 105. *Lob.* ic. 378. *Fuchs.* hist. 2.

Nasce nelle provincie settentrionali del regno. *Annua.* Gli antichi l' adoperarono per le ulcere e per le ferite ; in varj luoghi del Nord la pianta è creduta antisterica ed i semi antelmintici ; suole anche adoperarsi nelle dissenterie.

\* 1302. Sisembro officinale. Ital. *Sisymbrium officinale*. Lat. *Sisymbre officinal*. Fran. Fusti rigidi alti circa due piedi , con rami patenti ad angolo retto col fusto ; foglie roncinate-pinnate , col lobo terminale molto grande triangolare o astato ; piccoli fiori gialli ; siliquie gracili applicate contro l' asse della loro spiga , che è lunghissima e sottile. *DC.* Flor. franc. t. 4. p. 672. *Erysimum officinale* *Lin.* e *Will.* l. c. p. 509. *Fuchs.* hist. 592.

Nasce lungo le strade e ne' luoghi incolti , fiorisce in aprile. *Annuo.* Gli antichi lo credettero pettorale.

### CDXLIII. ERISIMO. ERYSIMUM.

Calice connivente chiuso ; due glandole inserite sul disco dell' ovario ; stimma capitato ; siliqua tetragona. *Will.* gen. 1259. *Lam.* ill. t. 564. f. 2. ( Famiglia delle *Crocifere* )

\* 1303. Erisimo erba barbera. Ital. *Erysimum Barba-ruza*. Lat. *Pelar de Sainte-barbe*. Fr. Fusto striato dritto alto circa due piedi poco ramoso in cima ; foglie lirate , col lobo terminale quasi rotondo molto grande , levigate abbracciafusto , le superiori ovate a rovescio dentate o intiere ; piccioli fiori gialli in spighe dense terminali ; siliquie gracili terminate da un lungo stilo. *Will.* l. c. pag. 510. *Fuchs.* hist. 104. *Cam.* epit. 589.

Nasce nelle siepi umidette e su i margini de' ruscelli ; lungo il fosso che cinge il *Pascone* ; fiorisce in maggio. *Perenne.* È diuretico ed antiscorbutico.

1304. Erisimo agliato. Ital. *Erysimum alliarica*. Lat. *Velar à odeur d'ail*. Fr. Fusti dritti glabri poco ramosi in cima, alti circa 3 piedi; foglie cordate dentate glabre; fiori bianchi in racemi terminali poco guerniti; silique incurve. *Will.* l. c. p. 510. *Fuchs.* hist. 104. *Cam.* epit. 589.

Nasce nelle siepi e ne' luoghi coltivati ombreggiati; fiorisce in maggio. *Bienne*.

#### CDXLIV. VIOLACCIOCCO. CHEIRANTHUS.

Calice connivente con due delle di lui foglioline gobbe alla base; corolla regolare; stemma smarginato o bifido; siliqua cilindrica; semi piatti con un margine membranoso. *Will.* gen. 1240. *Lam.* ill. t. 564. f. 1. ( Famiglia delle *Crocifere* )

1305. Violacciocco giallo. Ital. *Cheiranthus Cheiri*. Lat. *Giroflée violier*. Fran. Fusto perenne legnosetto con molti rami angolosi riuniti in cespuglio quasi globoso; foglie lanciolate acute glabre, con qualche dente o intatte; fiori gialli; calici nerastri violetti. *Will.* l. c. pag. 516. *Dod.* pempt. 160. *Matt.* 925 e 467.

Nasce sulle vecchie muraglie; se ne coltivano diverse varietà variamente screziate con fior doppio; fiorisce in marzo. *Bienne* e *perenne*.

1306. Violacciocco porporino. Ital. *Cheiranthus incanus*. Lat. *Giroflée blanchâtre*. Fr. Fusto fruticoso con rami cilindrici dritti; foglie bislunghe ottuse intatte molli biancastre; fiori di color pavonazzo, cremisi, bianco o screziato, in lunghi racemi; silique tronche in cima. *Will.* l. c. p. 520. *Lob.* ic. 329.

Nasce sulle colline marittime; ai *Bagnuoli*, a *Posuoli*; fiorisce in marzo. *Perenne*. La varietà spontanea che cresce presso di noi porta sempre i fiori pavonazzi. Se ne coltivano ne' giardini tutte le varietà a fior doppio e di diversi colori.

1307. Violacciocco con tre punte. Ital. *Cheiranthus tricuspisidatus*. Lat. *Giroflée à trois pointes*. Fran. Fusto erbaceo alto circa un piede poco ramoso tomentoso; foglie bislunghe lirate o pinnatifide morbide tomentose; petali

smarginati di color violetto ; silique terminate da tre punte divergenti ; tutta la pianta è tomentosa biancastra. *Will.* l. c. pag. 523. *Cam. hort.* 87. t. 24. *Moris. hist.* 2. s. 3. t. 8. f. 13.

Nasce nelle sabbie de' littorali di *Pozzuoli*, *Baja*, *Mare morto*, ec. fiorisce in aprile. *Annuo.*

1308. Violacciocco sinuoso. Ital. *Cheiranthus sinuatus*. Lat. *Girofée sinuée*. Fran. Fusto eretto ramoso alto circa un piede ; foglie radicali sinuose ottuse , sul fusto lanciolate scanalate intiere o con qualche dente ottuso ; petali violetti ottusi ; lunghe silique ruvide schiacciate ; tutta la pianta è tomentoso-biancastra. *Will.* l. c. p. 524. *Bauh. hist.* 2. p. 876. f. 1.

Nasce nelle sabbie de' littorali ; ai *Bagnuoli* e col precedente ; fiorisce in aprile. *Annuo.*

#### CDXLV. VIOLARIA. HESPERIS.

Calice connivente con foglioline lineari ; petali perloppiù obliqui ; due glandole tra gli stami corti ed il pistillo ; stimma perloppiù bilamellato ; siliqua lunga cilindrica , leggermente incurva. *Will.* g. 1242. *Lam. ill.* t. 564. ( Famiglia delle *Crocifere* )

1309. *Violaria* a piccolo fiore. Ital. *Hesperis parviflora*. Lat. *Julienne à petite fleur*. Fr. Fusto diviso dalla base in molti rami pannocchiuti ; foglie sparse lanciolato-bislunghe , le superiori lineari tutte ottuse biancastre col tomento formato di minutissimi peli stellati ; piccoli fiori violetti ; petali eretti obliqui bislungi ottusi quasi lineari appena smarginati ; silique tereti filiformi cortamente picciolate , divaricate , lunghe da 8 linee a 2 pollici , terminate dallo stilo cortissimo lesiniforme ; in cima del quale rare volte si scorgono le due puntine dello stimma caduco. *DC. Fl. fran.* t. 5. pag. 654. tom. 6. pag. 560. *lc. gall. rar.* p. 11. t. 35. *Loisieur Flor. gall.* p. 2414. t. 11. an *Hesperis ramosissima. Des Font. Flor. atlant.* 2. pag. 91. tab. 161.?

Nasce nelle sabbie e sotto ai cespugli de' littorali, al *Fusaro*, a *Licala* ; fiorisce in aprile. *Annuo.*

*Oss.* Coniesso di non saper riconoscere alcuna differenza tra questa pianta e l'*H. ramosissima*. I rami sono in ambedue più o meno numerosi; le foglie ed i fiori sono affatto gli stessi, se pure quelli di quest'ultima non vogliono trovarsi alquanto più grandi; le silique che dapprima sembrano più lunghe nell'*H. parviflora*, dopo un rigoroso esame di molti individui, tali non potranno dirsi, giacche la loro lunghezza è varia, nè ne mancano anche delle più corte di quelle che ne ha rappresentate il Desfontaines nella figura sopracitata. Anche il carattere dello stilo *bi-mucronato* non può dirsi esclusivo della sua pianta; giacchè osservando attentamente le silique immature della *H. parviflora*, tra le cento, se ne trova una collo stilo simile a quello della figura anzidetta. Intanto gli autori riportano le due *Hesperis* come distinte specie, nè alcuno di essi si applica a stabilirne la differenza.

1310. *Violaria* di primavera. Ital. *Hesperis verna*. L. *Julienne printanniere*. Fr. Fusto dritto poco ramoso dalla base; foglie radicali in rosetta spatolate rotondate con denti ottusi; nel fusto cordate abbraccialfusto; tutte ruvide villosette e quasi ziginate; piccioli fiori porporini o violetti; silique glabre compresse adese al fusto lunghe circa due pollici. *Will.* l. c. p. 633. *Barr.* ic. 876. *Moris.* hist. 2. p. 231. a. 3. t. 8. f. 5.

Nasce sulle mura e tra i macigni a *Capri*; fiorisce in aprile. *Annua*.

#### CDXLVI. ARABETTA. ARABIS.

Calice connivente, con due delle sue foglioline perloppiu più grandi e gobbe alla base; corolla regolare; disco dell'ovario nudo o con due o 4 glandole; lunga siliqua lineare compressa perloppiu eretta ed applicata contro il fusto. *Will.* gen. 1243. *Lam.* ill. t. 563. (Famiglia delle *Crocifere*)

1311. *Arabetta* ramosa. Ital. *Arabis thaliana*. Lat. *Arabette de Thalius*. Fran. Fusto erbaceo gracile ramoso alto circa 10 pollici glabro con qualche peluzzo verso la base; foglie radicali disposte a rosetta ovate spatolate strette alla base in forma di picciuolo, dentate, quelle del fusto

lanciolate intiere; tutte villose cigliose; fiori bianchi in lunghi racemi; silique gracili alquanto incurve. *Will.* l. c. pag. 535. *Barr.* ic. 269. *Bauh.* pin. 108.

Trovasi per le strade di campagna; fiorisce in febbraio. *Annua.*

1312. Arabetta turrata. Ital. *Arabis turrata*. Lat. *Arabette tourette*. Fr. Fusto erbaceo alto circa un piede e mezzo perlopiù semplice villosetto; foglie radicali ellittiche dentate, spesso rossastre di sotto, picciuolate; nel fusto bislunghe dentate ottusette abbracciasfusto, lunghe circa 3 pollici e larghe mezzo pollice; fiori bianco-giallastri in un racemo terminale; silique compresse lunghe circa 5 pollici, volte tutte verso di un lato, ricurve pependenti, con i margini ingrossati; tutta la pianta è di color verde-matto villosetta. *Will.* l. c. p. 541. *Barr.* io. 353. *Boco. mas.* 2. p. 81. t. 72.

Nasce nelle siepi montuose; fiorisce in marzo. *Annua.*

1313. Arabetta villosa. Ital. *Arabis hirsuta*. Lat. *Arabette velue*. Fr. Fusto semplice eretto alto circa un piede, villosa, vestito di piccole foglie sessili e ristrette alla base, bislunghe dentate ottuse erette e quasi adese al fusto, lunghe circa 6 linee, tutte ispide, le radicali ovali-bislunghe dentate talvolta sinuose; petali eretti; silique lunghe circa un pollice non adese al fusto, compresse quasi tetragone nella perfetta maturità. *DC.* Flor. franc. t. 6. p. 592. *Turritis hirsuta*. *Lin.* e *Will.* l. c. pag. 543. *Jacq.* ic. rar. 1. t. 126. *Bauh.* prodr. p. 42. f. 2.

Nasce sulle muraglie; fiorisce in aprile. *Annua.*

1314. Arabetta a foglie saettiformi. Ital. *Arabis sagittata*. Lat. *Arabette en fer de flèche*. Franc. Differisce dalla precedente; per le foglie del fusto che sono saettiformi, con due orecchiette alla base ottuse nelle foglie inferiori, ed acute in quelle che sono presso ai fiori; per le silique più lunghe compresse, niente tetragone, tutte ammucchiate e strettamente avvicinate al fusto; per il pelame, che nell' *A. hirsuta* è composto di peli quasi tutti ramosi, ed in questa di peli quasi tutti semplici, specialmente quelli del fusto. *DC.* l. c. pag. 592. *Turritis sagittata*. *Bert.* pl. gen. 185. *Amoenit. botan.* pag. 165. *Turritis hirsuta*. *Ger. gallopr.* 367. non *Lin.* *Lob.* ic. 220. f. 2. *Turritis minor*. *Zannich.* ven. p. 266. t. 170.

Nasce sulle muraglie; fiorisce in marzo. *Bienna.*

1315. Arabetta de' colli. Ital. *Arabis collina*. Lat. *Arabette des collines*. Franc. Molti fusti semplici dalla stessa radice, incurvi ascendenti alti circa 8 pollici; foglie radicali in rosetta, spatolato-bislunghe lungamente picciuolate più o meno dentate, con denti ottusi distanti, foglie del fusto bislunghe ottuse alquanto abbracciasfusto; fiori in racemi terminali; petali eretti lunghi circa 4 linee; silique lunghe circa 3 pollici compresse quasi tetragone erette parallele al fusto; tutta la pianta è villosa, con peli stellati. *Tenore* Fl. napol. Prodr. p. 39. Synop. edit. 2. p. 53.

Var. A. Pianta di color verde-smorto più villosa; foglie con denti poco profondi, fiori bianchi.

Var. B. Pianta di color verde chiaro; foglie radicali con denti profondi più avvicinati; fiori rossi.

Ambedue le varietà nascono nelle colline de' dintorni del *Fesuvio*, di *Capri* di *Castellammare*; la varietà a fior rosso trovasi nelle regioni più elevate, ed è rara ne' dintorni di Napoli. La sola varietà a fior bianco nasce sulle sponde de' campi, nella strada detta delle *Posselle* dietro il Campo santo; fiorisce in aprile. *Perenne*.

1316. Arabetta infilata. Ital. *Arabis perfoliata*. Lat. *Arabette infilée*. Fr. Fusto semplice alto circa due piedi vestito di foglie abbracciasfusto saettiformi acute glabre; le foglie radicali sono villose o ispide intiere o con denti profondi; e sogliono diventar glabre nell' invecchiarsi; tutte sono di color verde-glaucoso; silique lunghe circa due pollici erette rigide gracili compresse. *DC.* l. c. p. 673. *Turritis glabra*. *Lin.* e *Will.* l. c. pag. 542.

Nasce nelle praterie incolte soleggiate; fiorisce in marzo. *Bienne*.

#### CDXLVII. CAVOLO. BRASSICA.

Calice connivente gibboso alla base; corolla regolare; 4 glandole, due tra gli stami corti e 'l pistillo, due tra gli stami lunghi e 'l calice; siliqua bislunga compressa o cilindrica; semi rotondi. *Will.* g. 1245. *Lam.* ill. t. 565. ( Famiglia delle *Crocifere* )

1317. Cavolo bianchiccio. Ital. *Brassica incana*. L. *Chou blanchâtre*. Fr. Fusto semplice legnosetto, con foglie raccolte in cima di esso in giro circolare, le inferiori

lirate col lobo terminale, che ne occupa la maggior parte, ed è sinuoso-dentato di varia grandezza, da 3 pollici ad un piede e più, di color verde biancastro, tomentose in ambedue le facce, ma più nella inferiore, quelle del fusto sinuoso-dentate rosicohiate, con orecchiette abbracciafusto meno tomentose di sopra; fiori gialli in racemi terminali e laterali grandi, come nel *Cavolo comune*; stilo lesiniforme; silique cilindriche glabre cuspidate lunghe circa 3 pollici. *Tenore* Fl. napol. Prodr. p. 39. Synop. edit. 2. p. 53.

Nasce sulle colline soleggiate; ai *Camaldoli*, all'isola di *Nisita*, a *Capri*, ec. fiorisce in marzo. *Biemme*.

*Oss.* Il chiariss. sig. De Candolle ha opinato che la mia pianta non fosse diversa dalla *B. villosa* di Bivona, sicuramente perchè le avrà vedute senza i frutti. Se avesse potuto osservarli, avrebbe veduto che le silique della *B. villosa* sono turgide quasi tetragone, e non più lunghe di un pollice, mentre nella mia pianta esse sono tereti gracilette lunghe tre pollici e più, ed in tutto simili a quelle del *Cavolo comune*. Dippiù la mia pianta dopo di aver maturato i frutti perisce; laddove quella del Botanico siciliano si conserva verdeggiante, e diventa affatto fruticosa. Di ciò mi sono assicurato coltivandole ambedue per parecchi anni.

1318. Cavolo suffruticoso. Ital. *Brassica fruticulosa*. Lat. *Chou frutescente*. Fr. Fusto inferiormente diviso in molti rami legnosetti tortuosi nudi; foglie in cima ai rami lirato sinuoso-dentate ispide, scabrose di color verde-glaucoso spesso rosse di sotto; fiori in cima de' rami teneri in corti racemi; corolla con petali ovati gialli; siliqua lunga circa un pollice, terete quasi articolata perchè rigonfiata ne' luoghi che corrispondono alle semenze, collo stilo lesiniforme. *Cyril.* pl. rar. fasc. 2. p. 7. t. 1. *Synapis radicans*. *Desfont.* Fl. atl. p. 98. t. 167.

È comune sulle sponde de' campi sabbiosi e sulle colline aride soleggiate; a *S. Maria del Pianto*, sulla strada nuova di *Posillipo*, ec. fiorisce gran parte dell'anno. *Biemme e perenne*.

1319. Cavolo ruchetta. Ital. *Brassica eruca*. Lat. *Chou roquette*. Fr. Fusto alto circa due piedi villosissimo; foglie lirato-pinnatifide dentate col lobo terminale grande ottuso e i picciuoli irsuti; fiori con i petali bislungi bianco-giallastri, con venature violette o nerastre; silique

glabre erette applicate al fusto, lunghe circa 10 linee, compresovi lo stilo ensiforme che ne occupa quasi la metà. *Will.* l. c. pag. 557. *Fuchs.* hist. 539.

Nasce ne' campi incolti; fiorisce in marzo. *Annales.* Coltivasi per mischiarla alle insalate.

### CDXLVIII. SENAPE. SINAPIS.

Calice colle foglioline orizzontali; petali colle unghie dritte; quattro glandole, due tra gli stami corti ed il pistillo, e due tra gli stami lunghi ed il calice; siliqua bislunga bivalve terminata da una siliquetta prominente. *Will.* gen. 1246. *Lam.* ill. t. 566. ( Famiglia delle *Crocifere* )

\* 1320. Senape nera. Ital. *Sinapis nigra*. Lat. *Montarde noire*. Fr. Fusto dritto alto circa 3 piedi ramosissimo; foglie lirate carnosette di color verde nerastro; fiori gialli in racemi terminali; silique glabre tetragone dritte adese al fusto terminate da un corno cortissimo; semi rotondi di color bruno; tutta la pianta è sparsa di rari peluzzi. *Will.* l. c. p. 555. *Bauh.* hist. 2. p. 855. *Dod.* pempt. 706. *Matt.* 592 e 321.

Nasce sui margini de' campi, tra le pietre; fiorisce in aprile. *Annua.* I semi sono adoperati per epispastici e per farve salse.

1321. Senape bianca. Ital. *Sinapis alba*. Lat. *Montarde blanche*. Fr. Fusto alto circa due piedi striato villosetto ramoso in cima; foglie lirato-pinnatifide dentate, col lobo terminale perloppiù trilobo, con i picciuoli ed i nervi villosi; fiori di color giallastro; silique ispide, con peli patenti, con una a 3 articolazioni e colla linguetta ensiforme molto più lunga di tutto il resto della stessa siliqua; peduncoli patenti striati; semenze bianco-giallastre. *Will.* l. c. p. 555. *Bauh.* pin. 99. *Dod.* pempt. 707.

Nasce sulle colline aride sabbiose; sulla strada di *Baja*, di *Posuoli*; fiorisce in maggio. *Annales.*



CDXLIX. RAMOLACCIO. *RAPHANUS*.

Calice connivente; corolla patente; 4 glandole come nel genere precedente; siliqua cilindrica acuta carnosa priva di valve, con molti loculamenti disposti in una serie longitudinale corrispondenti alle false articolazioni della siliqua. *Will. gen.* 1247. *Lam. ill.* t. 566. ( Famiglia delle *Crocifere* )

\* 1322. Ramolaccio coltivato. Ital. *Raphanus sativus*. Lat. *Radis cultivè*. Fr. Radice carnosa rotonda o fusiforme; fusto alto circa 3 piedi ruvido; foglie lirate con lobi bislungi dentati, il terminale molto più grande; fiori porporini o bianchi; silique articolate cilindrico-coniche non solcate, con due cavità una sovrapposta all'altra, ed altrettanti semi. *Will.* l. c. pag. 560. *Fuchs. hist.* 659. *Mart.* 467 e 277.

Credeasi nativo della China; se ne coltivano molte varietà, di cui si mangiano le radici, che sono leggermente acri stomachiche; se ne conosce una varietà detta oleifera, che si coltiva per estrarne l'olio da' semi.

1323. Ramolaccio salvatico. Ital. *Raphanus raphanistrum*. Lat. *Radis sauvage*. Fr. Fusto alto circa un piede ramoso e carico di peli duri e pungenti; foglie lirato-pinnatifide dentate con lacinie bislunghe, le superiori semplici ovate; fiori bianchi con vene azzurre, violetti o giallastri; silique cilindriche levigate articolate perloppiù con un solo loculamento che contiene una semenza bruna lenticolare, rare volte due loculamenti. *Will.* l. c. pag. 560. t. 678. *Bauh. hist.* 2. p. 851.

Nasce ne' campi coltivati; fiorisce gran parte dell'anno. *Annuo*.

1324. Ramolaccio Landra. Ital. *Raphanus Landra*. Lat. *Radis Landra*. Fr. Differisce dal precedente per le silique composte di molte articolazioni rugose scannellate. Esso ha le foglie di color verde bruno, ed i fiori gialli; tutta la pianta è ispida. *Moretti. Dec. pl. ital.*

Nasce ne' campi sabbiosi incolti; ai *Bagnuoli*; fiorisce in aprile. *Annuo*.

## CLASSE XVI.

## MONADELFIA.

Stami riuniti in un sol corpo.

## ORDINE II.

TRIANDRIA. Tre antere.

## CDL. TAMARINDO. TAMARINDUS.

Calice colla base a cono inverso, col lembo diviso in 4 lacinie caduche; corolla di 3 petali quasi eguali patenti crenati; 7 a 9 filamenti riuniti per la base, tre de' quali più lunghi muniti di antere, gli altri sterili; legume bislungo polposo con uno o 3 loculamenti ed altrettanti semi compressi lucidi. *Will.* gen. 1250. *Lam.* ill. t. 25. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 1325. Tamarindo indiano. Ital. *Tamarindus indica*. Ital. *Tamarinier des Indes*. Fr. Grande albero con rami disposti ad ombrella e foglie pinnate; 15 a 18 coppie di foglioline opposte bislunghe villose; fiori in racemi terminali muniti di due brattee caduche. *Will.* t. 3. p. 577. *Jacq.* amer. p. 10. t. 10 e 179. f. 98. Alp. exot. 36.

È nativo delle due Indie; si coltiva all'Orto Botanico. La polpa de' suoi frutti è adoperata come purgante.

## ORDINE III.

PENTANDRIA. Cinque antere.

## CDLI. LOBELIA.

Calice monofillo cinquefido persistente; corolla perigina tubulosa irregolare; tubo cilindrico più lungo del calice, spaccato longitudinalmente; lembo

bilabiato; labbro superiore bipartito, l'inferiore trifido; 5 stami riuniti in un sol tubo; stimma semplice; cassula inferiore con 2 o 3 loculamenti. *Pers. gen.* 1584. *Lam. ill. t.* 724. ( Famiglia delle *Campanulacee* )

\* 1326. *Lobelia sifilitica*. Ital. *Lobelia siphylitica*. L. *Lobelia siphylitique*. Fr. Fusto semplice dritto alto circa due piedi alquanto angoloso; foglie alterne ovato-lanciolate quasi seghettate scabrosette; fiori azzurri ascellari solitarii; lacinie de' calici volte in giù; cassula biloculare. *Pers. t.* 2. p. 211. *Will. t.* 2. p. 945. *Moris. hist.* 2. s. 5. t. 5. f. 65.

Nasce nella Virginia ed in altri luoghi dell' America settentrionale; fiorisce in està. *Perenne*. Coltivasi all' Orto Botanico. Il decotto delle radici praticasi ne' dolori sifilitici.

\* 1327. *Lobelia rigonfiata*. Ital. *Lobelia inflata*. Lat. *Lobelia à fruits gonflés*. Fr. Fusto dritto ispido ramoso in cima alto circa un piede e mezzo; foglie alterne ovate quasi seghettate più lunghe del peduncolo; piccoli fiori azzurri sopra racemi spicati terminali; cassule rigonfiate ovate globose. *Pers. l. c.* p. 213. *Lin. acta ups.* 1741. p. 23. t. 1.

Nasce colla precedente ed è impiegata agli stessi usi.

## CDLII. ERODIO. ERODIUM.

Calice di 5 foglie; corolla ipogina di 5 petali eguali, attaccati alla base dell' anello staminifero; 5 stami; 5 piccole squamme che alternano con i filamenti e che insieme con essi si riuniscono in un solo anello alla base; 5 glandole nettarifere che alternano colle unghie de' petali; frutto formato da un asse centrale prismatico, intorno alla base del quale sono situate 5 cassule monosperme che si riuniscono in cima dell' asse anzidetto, ciascuna per mezzo di un' aresta villosa, che nel maturarsi distacca la cassula dall' asse e si attorciglia spiralmemente. *Will. gen.* 1263. *Lam. ill. t.* 573. f. 2. ( Famiglia delle *Gerunioidee* )

Nasce ne' campi meridionali poco discosti dal mare ; ai *Bagnuoli* , a *Poggio Reale* intorno i ruderi del *Palazzo della Regina Giovanna* ; fiorisce in aprile. *Annuo*.

ORDINE V.

DECANDRIA. Dieci antere.

CDLII. GERANIO. GERANIUM.

Calice di 5 foglioline eguali; corolla di 5 petali eguali; stilo terminato da 5 stinmi; 10 stami con i filamenti uniti insieme alla base come un anello, 5 alternativamente più grandi e tutti fertili; 5 glandole nettarifere alla base de' 5 stami grandi; fruttificazione come nel genere precedente; reste glabre ed imberbi. *Will. gen.* 1271. *Lam. ill. t.* 573. ( Famiglia delle *Geranioidee* )

1332. Geranio rosso. Ital. *Geranium sanguineum*. L. *Géranium sanguin.* Fr. Radice perenne legnosa con lunghe fibre quasi tuberose; fusto ramoso articolato peloso; foglie rotonde divise profondamente in 5 a 7 lacinie perlopiù trifide; peduncoli ascellari solitarii molto lunghi; petali quasi rotondi di circa 4 linee di diametro di color rosso sanguigno; foglie del calice munite di reste. *Will. l. c.* pag. 697.

Var. A. Fusto dritto; fiore violetto. *G. sanguineum*. *Cav. diss.* 4. pag. 195. t. 76. f. 1. *Flor. dan.* t. 1107. *Clus. hist.* 2. p. 802.

Var. B. Fusto giacente; corolle rosee. *G. prostratum*. *Cav. diss.* 4. p. 196. t. 76. f. 3. *Dill. elth.* t. 136. f. 163.

Ambedue le varietà sono comuni nelle praterie montuose incolte; fioriscono in maggio. *Perenne*.

1333. Geranio striato. Ital. *Geranium striatum*. Lat. *Géranium strié*. Fr. Fusti ramosi dritti lunghi circa un piede e mezzo, con peli sparsi dritti; foglie opposte, le inferiori divise in 5 lobi, le superiori in 3, tutti bislungi e dentati; grandi fiori sopra peduncoli bifidi; petali lobati di color bianco-carnicino, con venature reticellate di color rosso vivo; calici restati; cassule villose alla base. *Will. l. c.* pag. 702. *Cav. l. c.* t. 79. f. 1.

Nasce ne' boschi ; a *Castellammare* ; fiorisce in maggio. *Perenne*.

1334. Geranio lucido. Ital. *Geranium lucidum*. Lat. *Geranium luisant*. Fr. Fusti ramosi dritti di color rosso ; foglie opposte rotonde lucide seminate di peli dritti, e divise in 5 7 lobi trifidi ottusi ; piccoli fiori di color porporino chiaro sopra peduncoli biforcati ; calici piramidali rugosi restati ; cassule con molti solchi. *Will.* l. c. p. 709. *Cav.* l. c. t. 80. f. 2. *Col. ecph.* 1. t. 137. *J.B. hist.* 3. p. 481.

Nasce sulle muraglie e tra i sassi, ne' luoghi umidi ed ombrosi ; ai *Fonti Rossi* ; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1335. Geranio molle. Ital. *Geranium molle*. L. *Geranium mollet*. Fr. Fusti deboli ramosi diffusi lunghi un piede e più ; foglie radicali disposte a rosetta reniformi, divise in 7 a 9 lobi ottusi e trifidi, colle lacinie terminate da una glandoletta ; le foglie del fusto divise in 7 lobi colle lacinie più acute ; peduncoli con 2 fiori opposti alle foglie e più lunghi de' picciuoli ; petali rossastri smarginati lunghi quanto i calici, che hanno le foglioline prive di resta con un punto glanduloso nero ; cassule glabre rugose colle code due volte più lunghe de' calici ; tutta la pianta è ricoperta di peli morbidi bianchi. *Will.* l. c. pag. 710. *Cav.* l. c. t. 83. f. 3. *Dod. pempt.* 61. *Vaill. paris.* t. 15. f. 3.

È comune per le strade di campagna, e ne' campi aridi ed incolti ; fiorisce in marzo. *Annuo*.

1336. Geranio colombino. Ital. *Geranium columbinum*. Lat. *Geranium colombin*. Fr. Fusti deboli ramosi alquanto prostrati lunghi un piede e più ; foglie con lunghissimi picciuoli, divise profondamente in 5 a 7 parti, con i lobi frastagliati in lacinie lineari ; peduncoli con due fiori più lunghi de' picciuoli ; petali di color rosso, smarginati, lunghi quanto i calici, che sono grandi piramidati e muniti di lunghe reste ; cassule lisce glabre come tutta la pianta. *Will.* l. c. pag. 711. *Cav. dist.* 4. p. 200. t. 82. f. 1. *Vaill.* l. c. t. 15. f. 4.

Trovasi ne' campi coltivati ombrosi e nelle siepi ; fiorisce in aprile. *Annuo*.

1337. Geranio frastagliato. Ital. *Geranium dissectum*. Lat. *Geranium dissequè*. Fr. Fusti deboli ramosi villosi lunghi un piede e più ; foglie quasi glabre divise in 5 a 9 lacinie trifide ed intagliate, lineari ; peduncoli corti bifidi,

piccoli fiori di color rosso sanguigno; petali smarginati non più lunghi de' calici, che sono terminati da una resta lunga circa una linea; cassule coperte di peli glanduliferi. *Will.* l. c. pag. 712. *Cav.* l. c. t. 78. f. 2. *Vaill.* l. c. t. 15. f. 2.

Trovasi nelle praterie, fra le biade, ne' sassi e nelle siepi; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1338. Geranio comune. Ital. *Geranium rotundifolium*. Lat. *Geranium à feuilles rondes*. Fr. Fusti deboli divaricati ramosi pubescenti; foglie radicali reniformi rotolate, divise fino alla metà in 5 a 7 lobi incisi creati ottusi; foglie superiori quasi tronche alla base con 5 lobi trifidi, tutte villosette, con punti rossi negli angoli; peduncoli con due piccoli fiori rossastri; petali intieri poco più lunghi de' calici, e quasi sorniti di reste; cassule villose; semi zigriati come nelle due specie precedenti, e non già lisci come nel *G. molle* e nel seguente. *Will.* l. c. pag. 712. *Cav.* l. c. t. 93. f. 2. *Fuchs. hist.* 265

Nasce per le strade di campagna; fiorisce in aprile. *Annuo.*

1339. Geranio piccino. Ital. *Geranium pusillum*. L. *Geranium fuet.* Fr. Fusti deboli ramosi alquanto prostrati pubescenti, e non già villosi come nel *G. molle*; foglie quasi rotonde divise in 5 a 7 lobi, molto più profondamente che nel *G. rotundifolium*; peduncoli corti ascellaribifidi, e quasi riuniti in grappoli in cima del fusto; petali azzurri o violetti, e non rossi come nel *G. molle* e nel *G. rotundifolium*, smarginati cordati alquanto più lunghi de' calici, che non hanno reste; cassule levigate e pubescenti, non già rugose e glabre come nel *G. molle*, colle code 3 volte più lunghe de' calici; semi lisci. *Will.* l. c. pag. 713.

Var. A. Pianta grande, col fusto alquanto eretto ed i lobi delle foglie più larghi. *G. malvaefolium*. *Co.* l. c. p. 202. *Vaill.* l. c. t. 15. f. 1.

Var. B. Pianta piccina; fusto basso prostrato; foglie più frastagliate. *G. humile*. *Cav.* l. c. t. 83. f. 2.

La varietà A. trovasi lungo i fossi e ne' campi coltivati; la varietà B. nasce nelle praterie incolte; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1340. Geranio fetido. Ital. *Geranium robertianum*. *Geranium erbe à Robert.* Fr. Fusti dritti ramosi rosso

alti circa un piede; foglie picciolate quasi ternate, con foglioline pinnate o profondamente intagliate, acute e restate; peduncoli ascellari, con due fiori di color rosso vivo; petali intieri più lunghi del calice, che è panciuto striato restato; cassule glabre rugose. *Will.* l. c. p. 714.

Var. A. *Maggiore*. Flor. dan. t. 694. *Cav.* l. c. t. 86. f. 1. *G. tertium*. *Fuchs.* hist. 206.

Var. B. *Minore*. Foglie meno intagliate, rughe delle cassule più profonde; pianta quasi sempre tutta di color porporino. *G. purpureum*. *Villars.* delph. 3. p. 374. t. 40.

Nasce fra i sassi e sulle vecchie mura, e ne' luoghi umidi ombrosi; la var. B. sulle rupi; fiorisce in aprile. *Linne.* Questa pianta possiede qualità astringenti; praticasi ell' emorragie e nelle malattie calcolose; la polvere inodora nelle narici, frena l' emorragia nasale; applicata esternamente dissipa i tumori dalle mammelle. *Linneo* nella *lora svecica* fa conoscere che que' pastori ne praticano infuso per frenare il mitto cruento del bestiame.

### ORDINE VIII.

POLIANDRIA. Molte antere.

#### CDLIV. ALTEA. ALTHAEA.

Calice doppio, l' esterno diviso in 6 a 9 lobi; interno cinquefido; corolla ipogina di 5 petali uniti per le unghie; molti stami con i filamenti colti in un sol corpo; molte cassule monosperme. *U. gen.* 1289. *Lam.* ill. t. 581. ( Famiglia delle *Urticee* )

\* 1341. *Altea* officinale. Ital. *Althaea officinalis*. L. *mauve officinale*. Fr. Fusti alti circa 3 piedi villosi pelosi, con foglie alterne ovato-cordate vellutate, spesso dentate; fiori sessili bianchi o porporini nelle ascelle delle foglie. *Will.* l. c. p. 770. *Dod.* pempt. 653. *Matt.* e 486.

Nasce ne' fossi de' terreni paludosi; ai *Bagnuoli*, al di *Agnano*; fiorisce in luglio. *Perenne*. E una delle *erbe ammolliepi*.

1342. *Altea canapina*. Ital. *Althaea canabina*. Lat. *Guimauve à feuilles de chanvre*. Fr. Fusto dritto ramoso, alto circa 5 piedi; foglie scabrose con corti picciuoli, le inferiori palmate, le superiori ditate, ossia divise fino alla base in 3 a 5 lobi stretti acuti, dentati, il medio sempre più lungo; peduncoli ascellari più lunghi delle foglie, perlopiù bifidi; petali rossi crenati. *Will.* l. c. p. 371. *Cav.* diss. 2. t. 30. f. 1. *Fuchs.* hist. 80. *Matt.* 978 e 486.

Nasce lungo i fossi e sulle sponde de' campi; fiorisce in giugno. *Perenne*. È riputata emolliente.

1343. *Altea Malvone*. Ital. *Althaea rosea*. L. *Guimauve passe-rose*. Fr. Fusto alto circa 6 piedi, dritto rigido; grandi foglie quasi rotonde cordate alla base, divise in seni più o meno profondi, crenate villose; grandi fiori rosei, porporini, bianchi o screziati, che formano lunghe spighe in cima de' fusti, e spesso diventano doppii; capsule con un bordo rilevato. *Will.* l. c. p. 773. *Cav.* l. c. t. 28. f. 1. *Altea rosea*. *Lin.* *Dod.* pempt. 652. *Matt.* 483.

È nativa della Francia meridionale; coltivasi per ornamento de' giardini; i petali sono mucillaginosi ed emollienti quanto quelli delle altre malvacee; essi sono proposti nelle tossi e nelle infiammazioni della gola.

1344. *Altea irsuta*. Ital. *Althaea hirsuta*. Lat. *Guimauve herissée*. Fran. Fusto ramoso irsutissimo alquanto debole, lungo circa un piede; foglie alterne, le inferiori reniformi divise in 5 lobi rotondi crenati, le superiori tagliate profondamente in 3 lobi bislungi ottusi e dentati in cima; fiori ascellari bianchi o rosei sopra lunghi peduncoli; picciuoli, peduncoli e calici coperti di peli bianchi dritti lunghi e rigidi. *Will.* l. c. pag. 772. *Dalech.* hist. 594. *Barr.* ic. 1169. *Cav.* l. c. t. 29. f. 1.

Nasce nelle praterie; al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annua*.

#### CDLV. BAOBAB. ADANSONIA.

Calice monofillo semplice deciduo, diviso in 5 lacinie ricurve; corolla come nelle malvacee; lunghissimo stilo con molti semi; grande cassula legnosa ovale divisa in 10 a 14 loculamenti ripieni di polpa farinosa, con gran numero di semi reniformi. *Will.* g. 1283. *Lam.* ill. t. 588. ( Famiglia delle *Malvacee* )



\*1345. Baobab del Senegal. Ital. *Adansonia digitata*.

Lat. *Baobab du Senegal*. Fran. Albero, il di cui tronco non diviene molto alto, ma acquista grandi dimensioni in larghezza; e perviene fino a 30 piedi; esso è coronato in cima da un gran numero di rami, che stendendosi fino a 70 piedi si curvano e toccano la terra, ove si radicano in modo, che nascondendo il tronco principale, tutta la pianta da lontano non sembra che un solo albero, che presenta una massa emisferica verdeggianti, di circa 150 piedi di diametro, sopra 60 in 70 di altezza; osservato da vicino comparisce piuttosto un bosco che un solo albero; le foglie nascono in cima de' rami giovani, esse sono ditate composte di 3 a 7 foglioline ovato-conioformi acuminatè d'ineguale grandezza, dentate in cima, glabre; fiori solitarii ascellari larghi circa 6 pollici, con petali bianchi quasi rotondi; le cassule hanno un piede di lunghezza; le prime foglie dopo il germogliamento sono semplici, e tali si conservano fino al secondo anno della pianta. *Will. l. c. p. 730. Cav. diss. 5. t. 157. Alp. pl. Aegypt. t. 67. Bauh. hist. 1. p. 109 e 110.*

È nativo del Senegal; coltivasi all'Orto Botanico. Gli africani ne seccano le foglie, e ne formano una polvere che mischiano con i loro alimenti, chiamandola *Ato*; la carne del frutto è subacida, e buona nelle febbri e nelle discuterie.

#### CDLVI. SIDA.

Calice semplice persistente di 5 foglie; corolla malvacea; stili in diverso numero; molte cassule corrispondenti in numero agli stili disposte in giro a forma di raggi, uniloculari, che si aprono in cima e contengono uno a 5 semi. *Will. gen. 1286. Lam. ill. t. 578.* ( Famiglia delle *Malvacee* ).

\* 1346. Sida abutilo. Ital. *Sida abutilon*. Lat. Fra. Fusto erbaceo alto circa 5 piedi; foglie quasi rotundocordate indivise aguzze vellutate dentate; fiori gialli sopra peduncoli ascellari solitarii più corti de' peduncoli; cassule tronche con due punte. *Will. l. c. pag. 750. Cav. l. c. p. 49. Cam. epit. 668. Dod. pempt. 656. Matt. 976.*

Nasce nelle Indie ; è stata trovata spontanea nella Svizzera ed in Siberia ; anche talvolta nelle biade ; l'ho osservata ne' campi coltivati a grano al di là di Caserta ; il sig. Thomas l'ha raccolta in Calabria ; fiorisce in maggio. *Annua*. È mucillaginosa ed emolliente.

#### CDLVII. MALVA.

Calice doppio persistente ; l'esterno di 2 o 3 foglioline , l'interno cinquantido ; corolla ipogina di 5 petali riuniti alla base col tubo de' filamenti ; stami in gran numero riuniti in un cilindro , distanti superiormente e terminati da antere reniformi o rotonde ; stilo cilindrico rinchiuso nel cilindro de' filamenti , e diviso in cima in molti stili filiformi ; molte cassule ordinariamente uniloculari e monosperme disposte in giro alla base dello stilo ; semi reniformi. *Will. gen.* 1290. *Lam. ill.* t. 582. ( Famiglia delle *Malvacee* )

1347. Malva con piccioli fiori. Ital. *Malva parviflora*. Lat. *Mauve à petites fleurs*. Fr. Fusto ramoso dalla base, che si eleva quasi dritto per circa un piede ; rami laterali patenti e talvolta prostrati ; foglie cordate orbicolate con 7 lobi rotondati , e poco profondi alquanto acuti nelle foglie superiori , pelosette di sotto , e glabre di sopra ; fiori picciolissimi riuniti in glomeri nelle ascelle delle foglie con cortissimi peduncoli ; corolla lunga quanto il calice , di color bianco-rossastra con i petali smarginati ; cassule rugose nel dorso e dentate ne' margini. *Will.* l. c. pag. 785. *Jacq. hort.* t. 39. *Cav. diss.* 2. t. 26. f. 1.

Nasce nelle praterie poco discoste dal mare ; ai *Bagnuoli* , a *Baja* ; fiorisce in aprile. *Annua*.

\* 1348. Malva comune. Ital. *Malva rotundifolia*. L. *Mauve à feuilles rondes*. Fran. Fusti distesi per terra ramosi , lunghi circa due piedi ; foglie rotondato-cordate , con 5 a 7 lobi poco profondi ; fiori riuniti nell' ascelle delle foglie , al numero di 4 o 7 brevemente peduncolati ; petali smarginati di color bianco-rossiccio più lunghi del calice ; pianta pelosetta. *Will.* l. c. pag. 786. *Fuchs. hist.* 508. *Dod. pempt.* 642. *Cav. l. c. t. 26. f. 3.* *J. B. hist.* 2. p. 949.

È comune ne' fossi lungo le strade e ne' luoghi incolti; fiorisce in aprile. *Annua.*

\* 1349. *Malva salvatica.* Ital. *Malva sylvestris.* Lat. *Mauve sauvage.* Fr. Fusto ramoso lungo circa due piedi; foglie orbicolari cordate crenate, tagliate in 7 o 5 lobi rotondi ottusi o triangolari; fiori riuniti in fascetti nelle ascelle delle foglie, muniti di peduncoli lunghi un pollice e più; foglioline del calice esterno ovali connate; petali di color rosso violetto smarginati; 3 volte più lunghi de' calici. *Will.* l. c. p. 787.

Var. A. Fusto eretto; pianta ispido-villosa. *Cav.* l. c. t. 26. f. 2. *M. vulgaris flore majore.* *J. B.* l. c. *Fuchs.* hist. 509. *Dod.* pempt. 64.

Var. B. Fusto sparso per terra; pianta quasi glabra. *M. vulgaris.* *Tenore* Flor. napol. Prodr. p. 61.

È comune lungo le siepi e ne' luoghi incolti; fiorisce gran parte dell'anno. *Bienne.*

1350. *Malva Alcea.* Ital. Lat. *Mauve Alobe.* Franc. Fusto dritto leggermente scabroso, alto 2 in 3 piedi; foglie inferiori quasi rotonde crenate, divise poco profondamente in 5 lobi, le superiori tagliate fino alla base in 3 o 5 lacinie bislunghe incise; fiori di color carminio, sostenuti da peduncoli ascellari; calice esterno di 3 foglioline bislunghe ottuse; calice interno tagliato in 5 foglioline lanceolate acuminato; petali del doppio più lunghi del calice, smarginati; tutta la pianta è scabrosa e ricoperta di peli affastellati. *Will.* l. c. pag. 790. *Cav.* l. c. t. 17. f. 2. *Alcea.* *Fuchs.* p. 79. *J. B.* 2. p. 953. *Dod.* pempt. 645.

Nasce lungo i margini de' boschi e delle selve, ne' siti incolti ed ombrosi; fiorisce in maggio. *Perenne.*

1351. *Malva alcea falsa.* Ital. *Malva alceoides.* Lat. *Mauve fausse alce.* Fr. Fusto dritto ramoso alto 4 in 5 piedi; foglie radicali orbicolari cordate divise poco profondamente in 7 lobi rotondi ottusamente intaccati; foglie del fusto, le inferiori divise in 7 o 5 lacinie conioformi intaccate in cima; le superiori palmate o profondamente tagliate in 5 lacinie intaccate, o mezzo pinnatifide nella metà superiore; fiori sostenuti da peduncoli ascellari, spesso più lunghi delle foglie, solitarii, e che occupano gran parte delle cime de' rami; petali 3 volte più lunghi de' calici largamente smarginati e rosicchiati; cassinie villose; pianta ispido-villosa con peli affastellati distesi. *Tenore*

Flor. napol. t. 1. p. 2. p. 109. t. 64. Prodr. suppl. 1. p. 62. Synops. edit. 2. p. 55.

Nasce presso Napoli; può raccogliersi nelle acque de' *Camaldoli*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Os.* Differisce dalla precedente per le foglie non divise fino alla base, ma palmate; per le corolle del doppio più grandi; dalla *M. fastigiata* differisce perchè i fiori non sono raccolti in glomeri in cima de' rami e quasi ombrellati, ma occupano gran parte de' rami stessi.

### CDLVIII. LAVATERA.

Calice doppio, l' esterno monofillo trifido, il resto come nel genere precedente. *Will.* gen. 1294. *Lam* ill. t. 582. ( Famiglia delle *Malvacee* )

1352. *Lavatera arborea*. Ital. Lat. *Lavatera en arbre*. Fr. Fusto alto circa 10 piedi della grossezza di un braccio, perciò detto arborea, benchè di struttura erbacea; foglie quasi rotonde ondegianti crenato-tomentose, con 5 o 7 lobi poco profondi; fiori riuniti in glomeri ascellari, con peduncoli molto più corti de' picciuoli; calice esterno più grande dell' interno; corolle violette; frutti, rami e picciuoli ispidi. *Will.* l. c. pag. 793. *Cav.* diss. 5. t. 139. f. 2. *Malva arboreascens*. *Dod.* pempt. 653. *Bauh.* 2. p. 952.

Nasce sulle colline marittime; al promontorio di *Cuma*, alle falde del *Vesuvio*; fiorisce il secondo anno per lungo tempo. *Bienne*.

1353. *Lavatera cretense*. Ital. *Lavatera cretica*. Lat. *Lavatera de Crete*. Fran. Fusto ispido dritto con i rami diffusi patenti; foglie grandi quasi troncate alla base munite di lunghi picciuoli, divise in 5 lobi acuti, de' quali il medio è triangolare e più grande, cosicchè somigliano bene alle foglie di *Edera*, irsute, morbide di color verde gaio; picciuoli fiori riuniti in fascetti nelle ascelle delle foglie; calici esterni lunghi quanto gl' interni; corolle del doppio più lunghe de' calici, di color turchino pallido. *Will.* l. c. pag. 796. *Cav.* l. c. t. 32. f. 1. *Moris.* 2. s. 5. t. 7. f. 5.

Trovasi ne' campi e lungo le strade; fiorisce da aprile a settembre. *Annua*.

1354. *Lavatera napolitana*. Ital. *Lavatera napolitana*. Lat. *Lavatera de Naples*. Fr. Fusti dritti scabrosi ispidi con peli stellati, e pochi rami patenti; foglie quasi rotonde appena intagliate in 5 lobi eguali ottusi; le superiori hanno i lobi più profondi e più acuti e sono cortamente picciuolate, tutte di color verde smorto, e tomentose; fiori nelle ascelle delle foglie, 2 o 3 riuniti, con peduncoli corti e disuguali; calici interni due volte più lunghi degli esterui; corolle di color violetto-porporino due volte più grandi di quelle della specie precedente, profondamente smarginate; frutti composti di 8 cassule verticillate. *Tenore Flor. napolit. t. 1. p. 2. p. 113. t. 65. Prodr. p. 62. Synop. edit. 2. p. 55.*

Nasce ne' campi incolti sabbiosi, e lungo i litoroli; a *Posillipo*, ai *Bagnuoli*, al *Fusaro*; fiorisce da aprile a settembre. *Bienne*.

#### CDLIX. IBISCO. *HIBISCUS*.

Calice doppio, l'esterno polifallo, o diviso in molte lacinie filiformi, l'interno cinquefido o cinque-  
dentato; uno stilo con 5 stimmi; cassula cinque-  
loculare con 5 valve; loculamenti con uno o molti  
semi. *Will. gen. 1297. Lam. ill. t. 584. (Famiglia  
delle Malvacee)*

\* 1355. *Ibisco ambretta*. Ital. *Hibiscus abelmoschus*. L. *Ketmie musqué*. Fr. Fusto fruticoso liscio; foglie quasi peltato-cordate, con 7 angoli acuti seghettati; calice esterno di 8 foglioline; fiori gialli. *Will. l. c. p. 52. Cav. diss. 3. t. 62. Alp. exot. 197.*

È nativa delle Indie; coltivasi ne' giardini; i semi tramandono grave odore di muschio, e posono ad esso surrogarsi per gli usi medicinali.

#### CDLX. CAMELLIA.

Calice semplice coriaceo diviso in 5 lacinie, co-  
vertito di squamme imbricate caduche; corolla peri-  
gina campanulata inserita nel luogo in cui il calice

si separa dall' ovario , divisa in 5 lacinie riunite alla base dall'anello che formano i filamenti ; ovario libero ; stilo diviso in 4 o 5 stimmi ; cassula legnosa trifolucare con i loculamenti monospermi. *Will.* gen. 1302. *Lam.* ill. t. 594. ( Famiglia delle *Ebenacee* )

\* 1356. *Camellia* del Giappone. Ital. *Camellia Japonica*. Lat. *Camellie du Japon*. Fran. Fusto arboreo con rami ammicciati eretti ; foglie ovate coriacee lucide seggettate ; fiori rosei o bianchi. *Will.* l. c. pag. 842. *Car.* diss. 6. t. 160. f. 1. *Jacq.* ic. rar. 3. t. 553.

È nativa della China e del Giappone ; ne' giardini se ne coltivano numerose varietà a fior doppio di vari colori ; la corteccia è riputata antifebbrile.

## CLASSE XVII.

DIADELFIA. Stami riuniti in due corpi.

### ORDINE II.

ESANDRIA. Sei antere.

#### CDLXI. CORIDALIDE. CORYDALIS.

Calice picciolissimo difillo caduco ; corolla ipogina irregolare imperfettamente papilionacea , di 4 petali , uno de' quali , ossia quello che figura da vessillo , speronato ; due filamenti membranacei con tre antere per ciascuno ; una siliqua ovale bivalve uniloculare con molti semi , sostenuti da placente filiformi inserite tra le suture delle valve. *Pers.* gen. 1658. *Fumaria* *Lin.* e *Will.* *Lam.* t. 597. ( Famiglia delle *Papaveracee* )

\* 1357. *Coridalide* bulbosa. Ital. *Corydalis bulbosa*. L. *Corydalis bulbeuse*. Fr. Radice bulbosa rotonda guernita di poche fibre sottili ordinariamente vuota di sotto ; fusto

semplice glabro alto circa un piede; due o 3 foglie radicali, e due alterne sul fusto, tutte picciolate triternate con larghe foglioline ovali-lanciolate o conioformi trilobe; fiori biancastri con velatura porporina in un racemo terminale; brattee ovali-lanciolate intiere; nettario ottuso ricurvo. *Pers. Synops. t. 2. p. 269. Fumaria bulbosa. Will. t. 3. pag. 860. Var. C. C. tuberosa. DC. Flor. franc. t. 4. p. 527. Flor. dan. t. 605. Fuchs. hist. 91. Radix cava. Dod. pempt. 325.*

Nasce ne' boschi e ne' terreni ombrosi e fertili, alla *Maiella*, al *Matese*, al *Gargano*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

\* 1358. Coridalide intermedia. Ital. *Corydalis fabacea*. Lat. *Corydalis intermediaire*. Fr. Si distingue dalla precedente per le foglie meno intagliate e più ottuse, le brattee quasi rotonde della lunghezza de' fiori, il nettario dritto, il racemo con pochi fiori, più piccolo. *Pers. Synop. l. c. Fumaria fabacea. Will. l. c. pag. 862. F. bulbosa Lin. Flor. svec. n.º 631. Var. B. ( esclusi i sinonimi )*

Nasce ne' boschi della *Sila* e nelle ombrose falde del *Matese*; fiorisce in aprile. *Perenne.*

\* 1359. Coridalide di Haller. Ital. *Corydalis Halleri*. Lat. *Corydalis d' Haller*. Fr. Radice composta di un piccolo tubero sferico solido, involto in tonache membranose, e perciò vero bulbo solido; fusto semplice o biforcuto con 3 o 4 foglie, la prima abortita con semplice guaina, le altre triternate, colle foglioline bislunghe ottuse, rare volte bifide o tripartite; fiori porporini in un racemo semplice; larghe brattee conioformi ditate; nettario quasi dritto e talvolta rivolto in su. *Pers. Synops. 2. p. 269. col nome di C. digitata. F. Halleri. Will. l. c. p. 863. Flor. dan. t. 1224. F. bulbosa radice non cava minor. Moris. 2. s. 3. t. 12. f. 8. Dod. pempt. 325.*

Nasce ne' monti ombrosi, al *Morrone* in *Abruzzo*, al *Pollino* in *Calabria*; fiorisce in maggio. *Perenne.* Le radici di queste diverse specie erano praticate per astergere le piaghe invecchiate, ed impedire la carie delle ossa.

## CDLXII. FUMARIA.

Calice minutissimo difillo; corolla ipogina irregolare imperfettamente papilionacea di 4 petali ineguali, uno de' quali prolungato in sperone; due filamenti con 3. antere per ciascuno; noce sferica uniloculare monosperma; semenza attaccata alla parete interna del frutto, con un piccolo cordone ombelicale. *Will. gen.* 1312. *Lam. ill.* t. 597. f. 3. ( Famiglia delle *Papaveracee* )

\* 1360. Fumaria rossa. Ital. *Fumaria officinalis*. L. *Fumeterre officinal*. Fr. Fusti ramosi patenti alti 8 in 10 pollici; foglie alterne picciolate bipinnate glabre, colle foglioline ovali conioformi ottusette piane, con i picciuoli dritti; fiori di color rosso-pallido, colla punta di color fosco, in corti racemi opposti alle foglie; frutti globosi ottusi lisci e quasi smarginati. *Will.* l. c. p. 887. *Fuchs. hist.* 338. *Dod. pempt.* 59. *J. B.* 3. p. 202.

È comune ne' campi; fiorisce in marzo. *Annua*. È amara e possiede forza tonica deostruente antiscorbutica.

\* 1361. Fumaria bianca. Ital. *Fumaria capreolata*. L. *Fumeterre grimpante*. Fr. Fusto ramoso rampicante; foglie biternate colle foglioline ovato-conioformi di color gialliccio divise in 3 lobi bislungi mucronati; i picciuoli delle foglie superiori si curvano e si attorcigliano ai corpi vicini; fiori bianchi colle punte porporine nere; frutti glabri. *Will.* l. c. pag. 868. *DC.* ic. *Gal. rarior.* p. 10. t. 34.

Nasce ne' campi coltivati e nelle siepi; fiorisce in marzo. *Annua*. Possiede le stesse virtù della precedente in più debole grado.

1362. Fumaria con piccoli fiori. Ital. *Fumaria parviflora*. Lat. *Fumeterre à petites fleurs*. Fr. È simile alla *F. officinalis*, ma ha le foglie con lacinie lineari quasi filiformi; i fiori picciolissimi bianchi colle punte nerastre ed i frutti globosi intieri acuti tuberculati. *Will.* l. c. p. 868. *Vaill. paris* t. 10. f. 5. *Moris. hist.* 2. s. 3. t. 12. f. 11.

Nasce ne' campi incolti; fiorisce in maggio. *Annua*.

1363. Fumaria intermedia. Ital. *Fumaria media*. L. *Fumeterre intermediaire*. Fr. Può collocarsi tra la *Fur-*



*ria rosea* e la *bianca*; differisce dalla prima, perchè più elevata, meno ramosa e meno diffusa; ha le foglie più grandi e più bianchicce, i picciuoli ricurvi, ed i fiori più grandi e più pallidi; dalla seconda per le lacinie delle foglie più strette, i fiori più piccoli, i calici dentati, i frutti smarginati e tubercolosi, ed il fusto che si eleva meno e si sostiene dritto. *Loisleur.* notice p. 101. *DC.* Flor. franc. v. 6. p. 587. *F. prehensilis.* *Kitabel.* index. hort. pest. 1812. p. 10. *F. major floribus dilute purpureis.* *Vaill.* l. c. t. 10. f. 4.

Nasce colla precedente; fiorisce in giugno. *Annu.* 1364. *Fumaria* di *Vaillant.* Ital. *Fumaria Vaillantii.* Lat. *Fumeterre de Vaillant.* Fr. È simile alla *Fumaria* con piccoli fiori, ma ha i rami dritti e non prostrati, le lacinie delle foglie più lunghe piane e non scanalate, i fiori rossastri e non bianchi. *Loisleur.* *DC.* l. c. *F. lobis longioribus et angustioribus sparsis.* *Vaillant.* l. c. f. 6.

Nasce ne' campi aridi e sabbiosi; fiorisce in maggio. *Annu.*

### ORDINE III.

#### OTTANDRIA. Otto autere.

#### CDLXIII. POLIGALA. POLYGALA.

Calice persistente di 5 foglie, tre delle quali picciole ovali acute, due molto più grandi petaloidee aliformi perloppiù colorate; corolla monopetala irregolare divisa superiormente in due labbri, il superiore bilobo e l'inferiore concavo bifido sfrangiato munito di un fiocco di filamenti al di sotto, o nudo; una cassula cordata schiacciata biloculare bivalve col tramezzo contrario alle valve ed un seme per ogni loculamento. *Will.* gen. 1313. *Lam.* ill. t. 598. ( Famiglia delle *Rinantoidee* )

\* 1365. *Poligala amara.* Ital. *Polygala amara.* Lat. *Polygale amère.* Fr. Radici legnose ramosse filamentose brune; molti fusti gracili glabri, alti circa 8 pollici, più o meno raddrizzati e ramosi; foglie alterne, le radicali

ovate a rovescio, quelle del fusto lanciolate ottuse; fiori di colore azzurro o roseo, disposti in lunghi racemi terminali; ale del calice trinervate ottuse alquanto più lunghe della corolla; pianta glabra. *Will.* l. c. pag. 872. *Vaill.* t. 30. *Dalech. hist.* p. 1175.

Nasce nelle praterie montuose; fiorisce in giugno. *Perenne.* È preferita alle altre specie indigene per gli usi medicinali; le radici si praticano nelle febbri intermittenti e nelle malattie del petto.

\* 1366. Poligala volgare. Ital. *Polygala vulgaris*. L. *Polygala vulgaire*. Fran. Radice tortuosa legnosa bruna; fusti ascendenti diffusi; foglie lineari lanciolate acute; ale del calice colorate nella fioritura, bianche e reticellate nella fruttificazione, lunghe quanto la corolla e più lunghe delle cassule; corolle porporine o rosee. *Will.* l. c. p. 873.

Var. A. *Elongata*. Pianta grande circa un piede. *P. vulgaris major*. *Clus. hist.* 1. 325. *Vaill. paris.* t. 32. f. 1.

Var. B. *Caespitosa*. Molti piccoli fusti che compongono un cespuglio; foglie minute ed ottuse. *Pers. Synop.* 2. p. 271.

Var. C. *Angustifolia*. Fusti dritti; foglie lineari; fiori rosei. *DC. Flor. franc.* v. 6. p. 386. *Onobrichys tertia*. *Dalech.* 491.

Var. D. *Grandiflora*. Fusti dritti; foglie lineari; fiori rosei, molto più grandi di quelli della precedente. *DC.* l. c. *P. monspeliaca*. *All. pedemont.* n.° 1089.

Nasce nelle praterie montuose di tutto il regno; fiorisce in giugno. *Perenne.*

\* 1367. Poligala maggiore. Ital. *Polygala major*. L. *Polygala à grandes fleurs*. Fr. Si distingue dalla precedente, perchè è del doppio più grande, ha i fusti quasi dritti; le foglie inferiori ellittiche, e le superiori lanciolate; le ali del calice lunghe circa 4 linee e larghe tre, vagamente colorate di rosso, al pari delle corolle. *Will.* l. c. pag. 814. *Jacq. austr.* t. 5. t. 413. *P. major* L. *Clus. hist.* p. 324.

Nasce nelle montagne di Abruzzo; fiorisce in luglio. *Perenne.* Le radici di queste due specie possono adoperarsi in concorso colla prima per rimpiazzare la *P. virginiana*.

1368. Poligala di Montpellier. Ital. *Polygala monspeliaca*. Lat. *Polygala de Montpellier*. Fr. Fusto semplice dritto; foglie lineari; fiori con le ali calicine bis-

lunghe nervose di color verdastro; corolle più corte de' calici, di color giallo pallido. *Will.* l. c. pag. 874.

Var. A. Fusto alto mezzo piede; foglie strettissime aguzze. *J. B. hist.* 3. p. 368. *DC.* *Plantac Gal.* rar. t. 9.

Var. B. Foglie corte ovato-lanciolate; fusto ramoso alto circa un piede. *Bocc. mus.* p. 141. t. 99. f. 3.

Nasce sulle colline aride, a *Capri*; fiorisce in giugno. *Annua.*

\* 1369. *Polygala virginiana*. *Ital. Polygala virginiana.* *Lat. Polygala de Virginie.* *Fran.* Radice tortuosa nodosa legnosa, grossa quanto una penna da scrivere, bitorzoluta in cima per i vecchi fusti, le radicette o gemme, di colore giallognolo, di sapore farinoso-acre; fusto dritto erbaceo semplice; foglie ovato-lanciolate; fiori bianchi imberbi in una spiga terminale filiforme. *Will.* l. c. pag. 894. *Lin. aen.* *accad.* t. 2. p. 139. f. 2.

Nasce in *Virginia*, in *Pensilvania*. La radice è adoperata nelle febbri intermittenti, nell'idropisie e nell'artritide.

#### ORDINE IV.

#### DÉCANDRIA. Dieci antere.

#### CDLXIV. PTEROCARPO. PTEROCARPUS.

Calice campanolato cinquedentato; corolla papilionacea col vessillo patente più grande delle ali e della carena; dieci stami perigini; legume falcato con un ala membranosa, e molti nervi semplici o ramosi, che contiene un solo seme, e non si apre spontaneamente. *Will.* *gen.* 1318. *Lam. ill.* t. 602. (Famiglia delle *Leguminose*)

\* 1370. *Pterocarpus* sangue di drago. *Ital. Pterocarpus drago.* *Lat. Pterocarpe dragon.* *Fran.* Albero con foglie dispari pinnate; foglioline ovate aguzze; stipole bislunghe ottuse; fiori in spighe ascellari, frutti orbicolari attusi. *Will.* l. c. pag. 904. *Jacq. amer.* t. 183. f. 92. *Com. hort.* 1. t. 109.

Nasce in Amboina e nell' America meridionale ; dalle incisioni praticate sul suo tronco cola un sugo resinoso rosso che s' indurisce all' aria , ed è simile all' altro sangue di drago , che si ottiene dalla *Dracaena* e da altre piante.

1371. Pterocarpus santalo rosso. Ital. *Pterocarpus santalinus*. Lat. *Pterocarpe santal*. Fr. Grande albero , con rami alterni e foglie ternate , rarevolte pinnate con 3 a 5 foglioline ovate rotonde o smarginate glabre , mancano le stipole ; fiori gialli striati di rosso in racemi ascellari eretti ; legume quasi rotondo carenato di sotto. *Will.* l. c. pag. 906. *Rumph.* amboin. 2. p. 47.

È il vero Santalo rosso delle officine ; legno poroso di color rosso vivo sanguigno con vene nerastre , che frestandosi tramanda grato odore e che altra volta adopravasi in medicina come astringente. Nasce nelle Indie.

#### CDLXV. GEOFFREA. GEOFFRAEA.

Calice monofillo cinquedentato ; corolla papilionacea ; ale e carina quasi eguali ; vessillo grande ; drupa ovoidale con un solco da ambedue le parti ; noce bivalve monosperma. *Will.* gen. 1362. *Lam.* ill. t. 604. ( Famiglia delle *Leguminose* )

1372. Geoffrea inerme. Ital. *Geoffraea inermis*. Lat. *Amary sans' épines*. Fr. Arbusto con foglie dispari pinnate di 7 coppie ; foglioline ovato-lanciolate ; fiori in racema terminali ; pianta niente spinosa. *Will.* l. c. pag. 1130. *Wright.* act. angl. 1779. v. 67. p. 312. t. 10.

Nasce nella Giamaica e nella Martinicca ; la corteccia viene adoperata come antelmintico ; ed in dosi alquanto forti fa vomitare.

#### CDLXVI. BUTEA.

Calice quasi bilabiato ; corolla papilionacea col vessillo lanciolato lunghissimo ; legume schiacciato membranoso , con una semenza sotto l' apice. *Will.* gen. 1325. ( Famiglia delle *Leguminose* )

1373. Butea gomma lacca. Ital. *Butea frondosa*. Lat. *Erithryne monosperme*. Fr. Albero inerme , con rami pu-

bescenti; foglie ternate, con foglioline quasi rotonde smarginate; legume pubescente. *Will.* l. c. pag. 917. *Buzb.* corom. 1. p. 21. t. 21. *Plaso Rhed.* malab. 6. p. 29. t. 16 e 17. *Erithryna monosperma.* *Encycl.* 2. p. 388.

Nasce nel Siam, nel Malabar e nel Coromandel. Somministra parte della gomma lacca, che s'introduce nel commercio in concorrenza coll'altra che proviene dal Ceylan e si raccoglie dalla *Aleurites laccifera*. Anche dalla *Butea superba*, che nasce colla precedente, si raccoglie la stessa gomma.

### CDLXVII. SCORNABECCO. SPARTIUM.

Calice campanolato cinquedentato o bilabiato, col labbro superiore con due denti e l'inferiore con tre denti; corolla papilionacea col vessillo cordato a rovescio, più grande delle ali e della carena; stimma villosa longitudinalmente per un sol verso; legume schiacciato con uno o molti semi. *Will.* gen. 1332. *Lam.* ill. t. 619. (Famiglia delle *Leguminose*)

\* 1374. Scornabecco comune. Ital. *Spartium junceum*. Lat. *Genêt d'Espagne*. Fr. Frutice che presso di noi si eleva fino a 10 piedi e più, formando un bellissimo cespuglio composto di numerosi rami dritti verdastri cilindrici midollosi quasi nudi; qualche fogliolina semplice lanciata glabra; grandi fiori gialli in corti racemi in cima de' rami; carena monofilla, spesso distaccata dagli organi sessuali; legumi schiacciati villosi. *Will.* l. c. p. 926. *Clus.* hist. 1. p. 102. *Dod.* pempt. 749.

Nasce nelle siepi e nelle colline sterili meridionali; fiorisce in maggio. *Perenne*. È purgante.

1375. Scornabecco da scope. Ital. *Spartium scoparium*. Lat. *Genêt à balais*. Fr. Frutice diffuso con rami angolati sessili flessibili, prima pelosi indi glabri; foglie ternate con foglioline ovali-lanciolate, le superiori semplici, tutte pelosette; fiori gialli solitarii laterali disposti lungo la maggior parte de' rami; legumi schiacciati pelosi ne' margini. *Will.* l. c. p. 933. *Oed.* Flor. dan. t. 313. *J. B.* 1. p. 388. *Dod.* pempt. 749.

È comune nelle valli e nelle selve; fiorisce in maggio. *Perenne*.

1376. Scornabecco villosa. Ital. *Spartium villosum*.  
 Lat. *Genét velue*. Fr. Frutice con rami angolosi spinosi; foglie ternate, con foglioline bislungo-ovate a rovescio; fiori gialli in peduncoli ascellari che rivestono l'intera pianta; calice e legumi coperti da per tutto di peli folli lunghi e bianchi. *Will.* l. c. p. 935. *Des Font.* Fl. ital. p. 135.  
 Nasce sulle colline sabbiose sterili; sulla strada di *Possuoli*, al *Monte Nuovo*, alla *Solfatarà*, ec. fiorisce in aprile. *Perenne*.

### CDLXVIII. GINESTRA. GENISTA.

Differisce dal genere precedente per il vessillo bislungo grande quanto le ali e la carena; e per lo stemma glabro da per tutto; il vessillo è sempre molto discosto dagli altri petali, i quali sono pendenti e piegati in giù; legume bislungo uniloculare con molti semi. *Will.* gen. 1333. *Lam.* ill. t. 619. f. 3. ( Famiglia delle *Leguminose* )

1377. Ginestra biancastra. Ital. *Genista candicans*. L. *Genét bianchâtre*. Fr. Arbusto alto circa 6 piedi, con rami pubescenti dritti scanalati; foglie ternate cortamente picciolate, con foglioline ovate a rovescio pelosette, biancastra prima, indi rossastre; fiori di color giallo-dorato disposti in grappoli in cima di corti rametti laterali; calice profondamente trifido; carena più grande di tutti gli altri petali; vessillo bislungo; stami monadelfici; legumi bislungi schiacciati torulosi coperti di peli morbidi; il pelame di tutta la pianta diventa rossastro col disseccarsi. *Will.* l. c. pag. 937. *Caesalp.* plant. 113.

Nasce nelle colline de' dintorni di Napoli; ai *Ponti Rossi*, ad *Agnano*, ai *Camaldoli*, ec. fiorisce in aprile. *Perenne*.

\* 1378. Ginestra legno rodio. Ital. *Genista canariensis*.  
 Lat. *Genét bois de Rhode*. Fr. Frutice con rami angolati, foglie ternate bislunghe pelose di sotto con peli patenti; fiori sopra peduncoli aggruppati laterali, che prolungandosi i ramoscelli, che li sostengono, sembrano terminali. *Will.* l. c. pag. 936. *Cam. hort.* 2. p. 103. t. 52. *Clus.* hist. 1. p. 94.

Nasce nelle isole Canarie. Credesi che il *legno rodiò* possa appartenere a questa pianta; esso è una specie di legno duro pesante di color giallo-rosso tortuoso resinoso, che sembra appartenere piuttosto alle radici che al tronco.

1379. Ginestra ginestrella. Ital. *Genista tinctoria*. L. *Genêt des teinturiers*. Fr. Suffrutice molto ramoso alto circa due piedi; fusti ascendenti o prostrati legnosi alla base, che emettono rami erbacei dritti striati; foglie alterne sparse lanciolate, o ovato-lanciolate quasi sessili, di color verde chiaro glabre nelle superficie, e villose o cigliose ne' margini; fiori gialli disposti in lunghe spighe terminali tramezzate di foglie; legumi lunghi un pollice circa, glabri e schiacciati. *Will.* l. c. p. 939. *Bauh.* pin. 395. *Clus.* hist. 1. p. 101. *Riv.* t. 67.

Nasce nelle siepi e nelle praterie sterili delle colline; ai *Camaldoli*, ec. fiorisce in maggio. *Perenne*. I fiori ed i rami teneri sono purganti; tutta la pianta è impiegata per tingere in giallo.

#### CDLXIX. ONONIDE. ONONIS.

Calice campanulato diviso in 5 lacinie lineari; vessillo maggiore degli altri petali con strie colorate longitudinali; stami monadelfici; legume rigonfiato sessile con uno o due semi. *Will.* gen. 1344. *Lam.* ill. t. 616. (Famiglia delle *Leguminose*)

\* 1380. Ononide spinosa. Ital. *Ononis spinosa*. Lat. *Bugrane des champs*. Fr. Fusti legnosi ramosissimi, leggermente pelosi, di color rosso capo, muniti di spine dure acute ascellari fogliose, molto più ne' rami vecchi; foglie inferiori ternate con foglioline ovali pubescenti seghettate, le superiori semplici; stipole larghe che occupano quasi tutto il picciuolo; fiori ascellari solitarii o accoppiati, sostenuti da corti peduncoli; petali di color carnicino; calici alquanto vischiosi. *Will.* l. c. pag. 989. *Fuchs.* hist. 60. ic. *J. B.* hist. 2. p. 395. ic.

Nasce ne' campi e nelle colline sterili; fiorisce in luglio. *Perenne*. La radice è riputata diuretica ed anticalcolosa.

*Oss.* Nella pianura di *Faito*, sul *Monte S. Angelo di Castellammare*, ne nasce una varietà rimarchevole per i suoi

fiori tre volte più grandi di quelli della pianta ch'è comune al *Pascone*, al *Fusaro* ed altrove.

1381. Ononide screziata. Ital. *Ononis variegata*. L. *Bugrane panachée*. Fr. Radice fusiforme bianca; fusti ramosi diffusi rossicci coperti di peli vischiosi; foglie semplici ovato-conioformi raddoppiate dentellate; stipole larghe cordate inciso-dentate; fiori di color giallo croceo striati di porporino, ascellari solitarii cortamente pedunculati; corolla più lunga del calice. *Will.* l. c. p. 996. *Des Font.* atl. 2. p. 142. t. 185. *Barr.* ic. 776. *Bocc.* sic. 70. t. 38. f. 3.

Nasce nelle arene del littorale del *Fusaro*, di *Miseno*, ec. fiorisce in aprile. *Annua*.

1382. Ononide molle. Ital. *Ononis mollis*. Lat. *Bugrane à feuilles molles*. Fr. Fusti dritti erbacei ramosissimi; foglie picciuolate alterne ternate, con foglioline conioformi dentate nel solo apice, le superiori semplici; fiori solitarii ascellari con peduncoli mutici più lunghi de' picciuoli; corolla gialla pallida, lunga quanto il calice; legumi pendenti; tutta la pianta è pubescente. *Savi* mem. soc. ital. v. 9. p. 351. f. 8. *Barr.* ic. 761?

Trovasi ne' campi incolti; l'ho raccolta al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annua*.

1383. Ononide viscosa. Ital. *Ononis viscosa*. Lat. *Bugrane visqueuse*. Fran. Fusti dritti erbacei ramosi con peli glutinosi; foglie semplici o ternate, foglioline ovali striate dentellate di color verde-pallido; picciuoli con larghe stipole quasi intiere, terminanti in 2 orecchiette puntute; fiori ascellari solitarii sopra peduncoli più corti delle foglie, villosi e muniti d'un filo restiforme; corolla gialla col vessillo macchiato di rosso al di fuori; peduncoli pendenti, tutta la pianta è carica di peli glutinosi. *Will.* l. c. pag. 1005.

Var. A. Minore, con la corolla lunga quanto il calice. *Barr.* 840. ic. 1239.

Var. B. Calice più lungo della corolla.

È comune ne' campi e nelle colline; fiorisce in maggio. *Annua*.

1384. Ononide con legumi di uccellina. Ital. *Ononis ornithopodioides*. Lat. *Bugrane à gousse d'ornithope*. Fr. Fusto dritto, alto circa 4 in 5 piedi; rami corti affollati; foglie ternate; foglioline ovali bislunghe o conioformi finalmente dentate, peduncoli solitarii ascellari più o meno



lunghe delle foglie muniti del filo restiforme, sostenenti due piccoli fiori giallastri; calici lesiniformi lunghi quanto la corolla; legumi lineari con le divisioni de' semi incavate come nell'*ornithopus*; tutta la pianta è carica di peli viscosi, e tramanda odore disagiatale. *Will.* l. c. pag. 1006. *Cap. ic.* 2. p. 74. t. 192.

Nasce ne' campi coltivati, a *Capri*; fiorisce in maggio. *Annua.*

1385. Ononide diffusa. Ital. *Ononis diffusa*. L. *Bugrane couchée*. Franc. Fusti ramosissimi sparsi per terra villosetti viscosi; foglie ternate con foglioline oboviformi glabre dentellate con denti setacei; stipole ovate aguzze finamente dentellate; fiori porporini ascellari quasi sessili che compongono un falso racemo terminale lungo 2 in 3 pollici; calici più corti delle corolle, col tubo alquanto scarioso, coperti di peli glandulosi moniliformi; legumi ovati irsuti più corti de' calici, con 4 semi. *Tenore Flo. napol. Prodr.* p. 41. *Synops. edit.* 2. p. 46.

Nasce ai *Bagnuoli*, ne' piccioli rialti incolti che costeggiano la strada sulla dritta, a *Miseno*, al *Fusaro*; fiorisce in marzo. *Annua.*

#### CDLXX. ANTHYLIDE. ANTHYLLIS.

Calice ovato bistungo gonfio nel mezzo, villosissimo cinquedentato persistente; vessillo più lungo degli altri petali; carena compressa lunga quanto le ali; stami perlopiù monadelphici; legume chiuso nel calice con uno o tre semi. *Will. gen.* 1345. *Lam. ill.* t. 615. (Famiglia delle *Leguminose*)

1386. Anthillide vescicosa. Ital. *Anthyllis tetraphylla*. Lat. *Anthyllide à quatre folioles*. Fr. Fusti diffusi, più o meno ramosi, lunghi da 6 a 8 pollici; foglie alterne composte di una fogliolina terminale ovata grande, e di tre foglioline laterali più piccole; una o due stipole lineari alla base del picciuolo; fiori sessili riuniti a 3 o 4 nelle ascelle delle foglie; calici rigonfiati ovoidali, che rinchiodano quasi tutta la corolla, di color giallo pallido, con la punta della carena porporina; legume con due semi,

tutta la pianta è carica di peli morbidi giallognoli. *Will.* l. c. pag. 1013. *Bauh.* hist. 2. p. 361. ic. *Barr.* ic. 554. Nasce sulle colline di *Capri*, di *Formicola*, ed altrove; fiorisce in aprile. *Annua.*

1387. Antillide vulneraria. Ital. *Anthyllis vulneraria*. Lat. *Anthyllide vulnereire*. Fr. Radice lunga fibrosa bruna; fusti diffusi villosi; foglie pinnate a casso, le inferiori con poche foglioline, delle quali la terminale è ovale e molto grande, le superiori con foglioline più numerose e meno inuguali; fiori in capolini gemelli addossati compatti muniti di brattee digitate in cima de' fusti, e talvolta anche nelle ascelle; tutta la pianta è villosa. *Will.* l. c. p. 1013.

Var. A. *Maggiore*. Fusti lunghi circa un piede, molto ramoso; le foglie superiori quasi tutte ineguali; fiori gialli o bianchi; calici di un sol colore. *Anthyllis.* Ric. t. 18. *Bauh.* hist. 2. p. 362. *A. lenti similis.* *Dod.* pempt. 542. *Barr.* ic. 575.

Var. B. Pianta molto pelosa; calici colle punte porporine; corolla di color scarlatto; le foglioline superiori quasi tutte eguali. *Barr.* ic. 553. *Dill.* elth. t. 320. l. 413. *A. bicolor Bertoloni.*

Var. C. Pianta alta non più di due pollici, con poche e picciolissime foglie; calici argentini colle punte porporine; corolle scarlatte.

Nasce nelle praterie montuose; a *Capri*, a *Castellammare*, a *Ischia*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1388. Antillide barba di Giove. Ital. *Anthyllis barba Jovis*. Lat. *Anthyllide barbe de Jupiter*. Franc. Grazioso alberetto alto circa 6 piedi; col fusto dritto e rami ammucchiati; foglie dispari pinnate con 7 a 8 coppie di foglioline tutte eguali ovali bislunghe, coperte di tomento argentino; fiori gialli cetrini in capolini compatti globosi pedunculati, muniti di brattee lunghe quanto essi. *Will.* l. c. p. 1018. *Barr.* ic. 378. *Bauh.* hist. 1. p. 383.

Nasce sulle colline aride meridionali; al *Monte Nuovo*, a *Miseno*, a *Ischia*, a *Capri*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

## CDLXXI. ARACHIDE. ARACHYS.

Calice bilabiato; labbro superiore ovato semitrifido; labbro inferiore lanciolato concavo acuto; corolla papilionacea rovesciata; germe che dopo la fecondazione si curva, e si prolunga col peduncolo in forma di una spina acuta, che si conficca nel terreno, dove si rigonfia e diventa un legume coriaceo senza valve, con uno o due semi rotondi. *Will. g.* 1346. *Lam. illpt.* 615. (Famiglia delle *Leguminosæ*)

\* 1389. Arachide americana. Ital. *Arachys americana*. Lat. *Arachyde pistache de terre*. Fr. Fusto annuale solitario ramoso, con rami patenti angolati irsuti lunghi circa due piedi; foglie alterne pinnate, con due sole coppie di foglioline ovato-cunioformi intatte, con nervi paralleli di color verde gaio, ed i picciuoli porporini; stipole accoppiate lanciolate intatte. *Tenore mem. sull'Arachide*; nel *Giornale Encicl. di Napoli*, secondo anno di assoc. t. 1. p. 303. e t. 2. p. 29. *Atti del R. Ist. d'incorag.* t. 1. *Barr. ia.* t. 1215. *Pluck. almag.* 341. t. 6o. f. 2. *Pis. de re natur. utriusque Ind.* p. 256. *A. hypogea* var. B. *Will. l. c.* p. 1021. *Nis. act.* p. 1723. p. 387. t. 19.

Nasce nel Brasile, e si coltiva copiosamente in tutta l'America Spagnuola per estrarne l'olio, il quale può surrogarsi a quello di olive o di mandorle, così per gli usi economici che per gli usi civili. Il famoso olio di Macassar appartiene ai semi di questa pianta.

*Oss.* Nella memoria sopracitata ho cercato di dimostrare che le due Arachide, l'usa di America e l'altra di Asia, siano due specie distinte. Della specie asiatica trovasi un'accurata descrizione accompagnata con figura in *Rumfio* (*Herb. amboin.* t. 4. p. 426. t. 156.) Essa differisce dall'*A. americana* per il fusto serpeggiante stolonifero bicane, e per le foglie ovali-bislunghe; ed è coltivata ne' regni di Batavia e di Amboina.

## CDLXXII. LUPINO. LUPINUS.

Calice bilabiato colle lacinie intiere o dentate; corolla papilionacea; carena quasi diffla; stami monadelici; legume coriaceo bislungo polispermo. *Will. gen.* 1347. *Lam. ill.* t. 616. ( Famiglia delle Leguminose )

1390. Lupino screziato. Ital. *Lupinus varius*. Lat. *Lupin bigarré*. Fr. Fusto cilindrico talvolta ramoso, alto circa un piede; foglie digitate con 5 a 9 foglioline lineari verde e glabre di sopra, villosette di sotto; fiori di color rosso o azzurro, disposti in spighe composte di verticilli dimezzati muniti di brattee membranose biancastre trasparenti aguzze caduche; labbro superiore del calice tagliato in due parti, labbro inferiore con tre minutissimi denti; legume villosa; semi rotondi screziati. *Will.* l. c. p. 1023. *Bauh. pin.* 348. *Bauh. hist.* 2. p. 291.

Nasce ne' campi; fiorisce in maggio. *Anno.*

1391. Lupino a foglie di lino. Ital. *Lupinus linifolius*. Lat. *Lupin à feuilles de Lin*. Fr. Fusto dritto semplice, qualche volta ramoso, alto circa due piedi; foglie alterne ditate con 7 a 9 foglioline lineari ottuse piegate a doccia; fiori disposti in una spiga terminale; calici muniti di due piccole appendici lineari laterali, il suo labbro superiore è bifido, e l' inferiore bifido o trifido con lacinie setacee minutissime; brattee ovate acute caduche; corolla azzurra del doppio più lunga del calice; legumi irsati; tutta la pianta è pubescente. *Will.* l. c. pag. 1025. *Roth. Abh.* p. 14. t. 5. *L. angustifolius*. *Flor. Napol. prod.* p. 41.

È comune ne' nostri campi; fiorisce in maggio. *Anno.*

*Oss.* Questa specie è stata sempre confusa col *L. angustifolius*, dal quale differisce per il labbro inferiore del calice trifido e non già intiero, per le foglie piegate a doccia e non piane, e per i fiori alterni e non verticillati.

\* 1392. Lupino comune. Ital. *Lupinus termis*. L. *Lupin termis*. Fr. Fusto eretto ramoso in cima, alto circa tre piedi; foglie ditate con 7 a 9 foglioline ovate a rovescio intiere glabre di sopra, villose di sotto, con lunghe peli argentini, che sporgono sul margine, e le fanno ci-

gliose; fiori alterni in spighe terminali; calici muniti di piccole appendici lineari col labbro superiore intiero, e l'inferiore appena tridentato; corolla bianca col vessillo azzurrognolo in punta. *Will.* l. c. pag. 1023.

È nativo di Egitto; coltivasi generalmente presso di noi, ed è confuso col *L. albus*, che non mi è riuscito di ritrovare nel regno, né spontaneo né coltivato.

#### CDLXXIII. STIZOLOBO. STIZOLOBIUM.

Calice campanolato bilabiato, col labbro superiore intero eretto, l'inferiore trifido, la lacinia intermedia più prolungata; corolla papilionacea col vessillo eretto e le ali fatte a scure lunate alla base, lunghe quanto la carena; antere irsute; legume nodoso con sepimenti trasversali; semi orbicolari cinti per più della metà dall'ilo a foggia di cresta. *Pers.* gen. 1704. (Famiglia delle *Leguminose*)

\* 1393. Stizzolobio pruriginoso. Ital. *Stizzolobium pruriens*. Lat. *Dolic cuisant*. Fran. Pianta erbacea volubile fruticosa alla base; foglie ternate; peduncoli terni; legumi in racemo colle valve navicolari coperte di una peluria che toccandola genera prurito molesto. *Pers.* Synops. 2. p. 299. *Dolichos pruriens*. *Lin.* e *Will.* t. 3. p. 1041. *Brown* jam. p. 290. t. 31. f. 4. *Jacq.* amer. t. 122.

È nativo delle Indie; la peluria separata da' gusci ed impastata con miele, si pratica a piccole cucchiariate nelle malattie verminose; i baccelli interi sono adoperati come efficace diuretico nelle idropisie.

#### CDLXXIV. OROBO. OROBUS.

Calice tuboloso cinquedentato, con i due denti superiori più corti e più profondi; vessillo piegato nell'apice e ne' margini; ali bislunghe conniventi; carena di sotto bifida e rigonfiata nel fondo; stilo filiforme ascendente; stimma lineare peloso sul lato interno; legume bislungo quasi cilindrico polispermo; semi tondeggianti. *Will.* gen. 1354. *Lam.* ill. t. 633. (Famiglia delle *Leguminose*)

1394. Orobo screziato. Ital. *Orobis variegatus*. Lat. *Orobe panaché*, Fr. Radici tuberoso-nodose con molte fibre nerastre; uno o più fusti alti circa un piede e mezzo angolati glabri; foglie composte di 2 o 3 coppie di foglioline ovate aguzze lunghe un pollice e mezzo e larghe circa 8 linee; stipole ovate acute semisaettiformi alla base; fiori riuniti in racemi compatti unilaterali, composti di 20 a 30 fiori; denti de' calici setacei; corolle col vessillo rosso, con linee porporine disposte a rete, ali azzurre; carena giallastra; legume glabro con molti semi. *Tenore Flor. napol. t. 1. p. 2. p. 144. t. 68. Flor. napol. Prodr. sup. 1. p. 62. Synops. edit. 2. p. 57. Astragalus Dioscoridis. Colum. Phytob. p. 59. t. 14. O. venetus. Clus. hist. 2. p. 132. f. 1.*

Nasce nelle praterie selvose a S. Rocco; fiorisce in aprile. *Perenne.*

#### CDLXXV. CICERCHIA. LATHYRUS.

Calice campanolato con 5 lacinie, le superiori più corte; vessillo cordiforme eretto piegato sui lati; ali bislunghe lunulate; carena semiorbicolare ascendente, un poco più corta delle ali; stilo ascendente spatolato appuntato; stimma peloso; legume bislungo un poco compresso; stipole minute; foglie con poche coppie di foglioline. *Will. gen. 1355. Lam. ill. t. 632. ( Famiglia delle Leguminose )*

1395. Cicerchia vecciolino. Ital. *Lathyrus aphaca*. L. *Gesse aphaca*. Franc. Fusto alto circa un piede angoloso ramoso debole rivestito di stipole opposte grandi cordate-paraboliche, che fan le veci di foglie, con verticilli semplici; fiori ascellari gialli; pianta glabra. *Will. l. c. pag. 1077. Lob. ic. 2. p. 70. f. 1. Moris. 2. s. 2. t. 4. f. 7.*

Trovasi ne' prati e fra le biade; fiorisce in aprile. *Ann.*

1396. Cicerchia comune. Ital. *Lathyrus sativus*. Lat. *Gesse cultivé*. Franc. Fusto alto circa un piede debole angoloso alato; foglie composte di due foglioline lineari-lanciolate trinervi lunghe 2 in 3 pollici; picciuoli alati; stipole strette semiastate; peduncoli quasi eguali ne' picciuoli; vessillo rosso bianco o celestognolo; ali rosso-ce-

rulle, carena bianca; legumi lunghi un pollice ovali bislungi, colla sutura dorsale munita di due ale orizzontali; pianta glabra. *Will.* l. c. pag. 1079. *Dod.* pempt. 522. *Moris.* l. c. t. 4. f. 7.

Nasce fra le biade, e coltivasi per mangiarne i semi. Fin dal tempo d'Ippocrate, al soverchio uso di essi è stata attribuita una malattia nota col nome di *Crurum impotentia*, che si annunzia con debolezza e storpio delle gambe. Ved. Targ. Mem. sopra le cicerchie. *Annua.*

1397. Cicerchia moco. Ital. *Lathyrus cicena.* Lat. *Gesse ciche.* Fr. *Ghieglie bianche.* volg. È molto simile alla precedente, ma è più piccola in tutte le dimensioni, e la sutura dorsale de' legumi non porta le due ale rilevate, ma è soltanto canalicolata; le corolle sono rosse. *Will.* l. c. pag. 1079. *Bauh.* hist. 2. p. 507. *Dod.* pempt. 523.

Nasce e fiorisce colla precedente. *Annua.*

1398. Cicerchia a foglie setacee. Ital. *Lathyrus setifolius.* Lat. *Gesse à fines feuilles.* Fr. Fusti deboli angolosi ramosi lunghi circa mezzo piede; due foglioline lunghi setacee; picciuolo cortissimo prolungato in un circo triforcato; stipole lineari prolungate in orecchiette acute; fiori porporini ascellari solitarii con peduncoli lunghi circa un pollice privi di setola; legumi corti ovati rigonfi con 2 semi sferici. *Will.* l. c. p. 1080. *Bauh.* hist. 2. p. 308.

Nasce nelle praterie sterili sabbiose, al *Fusaro*, a *Licola*; fiorisce in maggio. *Annua.*

1399. Cicerchia scarlatta. Ital. *Lathyrus coccineus.* Lat. *Gesse carlatte.* Fr. È simile al precedente, ma ha i peduncoli lunghi circa 3 linee, e della stessa lunghezza de' picciuoli, i fiori per metà più piccoli e di colore scarlatta, le setole messe in cima ai peduncoli sono lunghe da 3 a 6 linee, i legumi stretti lineari lunghi due pollici e larghi due linee circa, con 10 a 12 semi rotondi. *Pers.* Synops. 2. p. 304. *All.* pedemont. 1. n.° 1222. *L. sphaericus.* DC. Flor. franc. t. 6. p. 574. ic. *Gal.* pl. rar. p. 10. t. 323

Nasce ne' campi incolti e sulle praterie sterili; ma è più raro del precedente; ai *Ponti Rossi*, ai *Camaldoli*, al *Lago di Agnano*, ec. fiorisce in maggio. *Annua.*

Oss. La figura del De Candolle l. c. rappresenta molto bene questa pianta, se non che i suoi fiori sono alquanto più grandi, e nella descrizione si assegna la lunghezza di

un centimetro al più, ossia di circa 3 linee, alle setole de' peduncoli, mentre nella nostra pianta essi sono lunghi anche 5 in 6 linee.

1400. Cicerchia annuale. Ital. *Lathyrus annuus*. Lat. *Gesse annuelle*. Fr. Fusti ramosi glabri alti circa due piedi un poco alati; foglie composte di due lunghissime foglioline lanciaolato-ensiformi nervose aguzze terminate da un cirro ramoso, munite di stipole lineari; fiori gialli solitarii o accoppiati sopra peduncoli più lunghi de' picciuoli; legami compressi lunghi circa due pollici e larghi 4 linee. *Will.* l. c. pag. 1084. *Bauh.* hist. 2. p. 304.

Nasce ne' campi coltivati; fiorisce in giugno. *Annuo*.  
1401. Cicerchia a fiori orecchiuti. Ital. *Lathyrus tenuifolius*. Lat. *Gesse à fleurs munies d'oreilles*. Fr. Fusti gracili alati distesi per terra in parte, indi rampicanti per le siepi alquanto ramosi; picciuoli alati, l' inferiori affili lineari-lanciaolati simili ad una fogliolina, e terminati in un cirro semplice, i superiori con 2, 4 o 6 foglioline alterne remote lanciaolato-lineari, talvolta ellittiche o bislunghe, ottusette mucronate terminate da cirri ramosi; stipole semiastate, le superiori minute, le superiori larghe fogliacee; peduncoli filiformi più lunghi delle foglie con 2, 3 o 4 fiori di color rosso porporino; il vessillo è munito alla base di due cornetti, come osservasi in quello de' *dolichi*, e nel *Ochrus pallida*; legume glabro compresso lungo circa 3 pollici e largo 4 linee, con molti semi rotondi. *Will.* l. c. pag. 1085. *Desf.* Flor. atl. 2. p. 160. *L. auriculatus* *Balb.* cat. stirp. hort. acad. Taurin. an. 1813. p. 46. *Bertol.* amoenit. ital. p. 80. *L. alatus*. *Tenore* Prod. p. 41.

Nasce nelle siepi; fiorisce in maggio. *Annuo*.

*Osser.* Il moltiforme aspetto di questa pianta, per la variabilità della figura e del numero delle foglioline, e di quello de' fiori, ha fatto credere a me, ed ad altri botanici, che esso fosse diverso dalle altre specie conosciute. Dopo un più accurato esame, mi sono convinto che tutti i caratteri del *Lathyrus tenuifolius* del Des Fontaines le convengono perfettamente; cosicchè non ho più esitato a considerarlo identico alla pianta che nasce presso di noi. Il carattere delle stipole mucronate, che il chiarissimo sig. Bertoloni vorrebbe riconoscere come proprio della sua pianta, è anch'esso variabilissimo; giacchè ne' diversi individui che ne ho sott'occhio, le stipole sono ora semi-



cordate colla base ottusa, ed altra fiata semisaettiformi, con la base prolungata in punta aguzza.

1402. Cicerchia de' prati. Ital. *Lathyrus pratensis*. Lat. *Gesse des prés*. Fr. Fusti dritti gracilissimi angolosi poco ramosi, alti circa due piedi; foglie composte di due foglioline ellittico-lanciolate lunghe un pollice e larghe 3 linee con un cirro ramoso, e due larghe stipole saettiformi grandi quasi quanto le stesse foglioline; peduncoli ascellari 2 in 3 volte più lunghi delle foglie, che sostengono 2 a 9 fiori gialli; legume compresso lungo 2 in 3 pollici; la pianta è glabra, ma talvolta trovasi leggermente pubescente. *Will.* l. c. pag. 1089. *Bauh.* pin. 344. Flor. dan. 399. *Pluck.* t. 71. f. 2.

Nasce nelle praterie umide ed ombreggiate; a *Castellammare*, a *Monte vergine*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

1403. Cicerchia salvatica. Ital. *Lathyrus sylvestris*. Lat. *Gesse sauvage*. Fr. Fusto alato ramoso alquanto rampicante lungo circa 3 piedi; foglie composte di due foglioline lanciolate nervose lunghe circa 3 pollici e larghe 3 in 4 linee, ottusette mucronate; stipole lineari semisaettiforme molto prolungate alla base in lacinie lineari; peduncoli molto più lunghi delle foglie, con 4 a 12 fiori grandi porporini; legumi compressi glabri. *Will.* l. c. pag. 1089. Flor. dan. t. 325. *Chus.* hist. 2. p. 229. *Dod.* pempt. 523.

Nasce nelle selve, ai *Camaldoli*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

#### CDLXXVI. PISELLO. PISUM.

Vessillo largo piegato in dietro smarginato acuminato; ali conniventi più lunghe della carena; stilo ascendente triangolare, con stimma peloso nell'angolo superiore, carinato; stipole geminate. *Will.* g. 1333. *Lam.* ill. t. 633. (Famiglia delle *Leguminose*)

1404. Pisello campestre. Ital. *Pisum arvense*. Lat. *Pais des champs*. Fr. Fusto rampicante; foglie composte di 4 foglioline ovate, appena ed irregolarmente dentellate; larghe stipole crenate; peduncoli con un sol fiore perlopiù di color rosso. *Will.* l. c. pag. 1071. *Bauh.* hist. 2. p. 297. *Moris.* hist. 2. s. 2. t. 1. f. 4.

Nasce tra i campi coltivati; fiorisce in aprile. *Annuo*.

CDLXXVII. **Осро. Оchrus.**

Le due lacinie superiori del calice conniventi; vessillo con due cornetti come ne' *dolichi*; stilo piano villosa di sopra; legume con due ali orizzontali e longitudinali alla sutura dorsale. *Pers. Synops. gen. 1715.* Specie di *Pisum* di *Lin. e Will.* ( Famiglia delle *Leguminose* )

1405. Osro volgare Ital. *Ochrus pallida. L. Gesse à fleurs pâles. Fr.* Fusto debole lungo poco più d'un piede, poco ramoso alato; picciuolo che figura da foglia semplice nella parte inferiore della pianta, di figura ellittica terminata da cirro ramoso; superiormente con 2 o 4 foglioline ellittiche intiere e stipole semisaettiformi, che nelle foglie superiori mancano affatto e si confondono colle foglie; uno o due fiori gialli sopra peduncoli più corti delle foglie. *Pers. Synops. 2. pag. 305. Pisum ochrus. Lin. e Will. p. 1071. Lathyrus ochrus. DC. Flor. franc. t. 5. p. 578. Bauh. pin. 343. Dod. pempt. 522.*

Nasce ne' campi coltivati; fiorisce in maggio. *Annua.*

CDLXXVIII. **VECCIA. VICIA.**

Calice tuboloso cinquefido o cinquedentato con i denti superiori più corti; stilo filiforme; stamma villosa di sotto, e lateralmente con un fiocchetto di peli bianchi, detto perciò barbato; vessillo smarginato; legume bislungo col margine superiore villosa e con molti semi rotondi. *Will. gen. 1356. Lam. ill. t. 634.* ( Famiglia delle *Leguminose* )

1406. Veccia de' cespugli. Ital. *Vicia dumetorum. L. Vesce des buissons. Fr.* Fusti glabri angolosi, lunghi circa 3 piedi; foglie pinnate, con 8 foglioline ovato-lanciolate mucronate terminate da cirri ramosi e munite di stipole lanciolate con uno o due denti poco profondi; fiori violetti sopra peduncoli più lunghi delle foglie, che ne sostengono non più di 5 o 6; vessillo bislungo; calice con

5 denti larghi corti membranosi ottusi; pianta glabra. *Will.*  
l. c. p. 1095. *Bauh.* 2. p. 213. f. 1.

Nasce nelle siepi; ai *Camaldoli*; fiorisce in giugno.

*Perenne.*

1407. *Veccia Cracca.* Ital. *Vicia Cracca.* L. *Pesca Cracca.* Fr. Fusto alto circa 2 in 3 piedi striato villosa debole ramosissimo; foglie pinnate di 16 a 20 foglioline bislunghe lineari lunghe circa 8 linee, e larghe circa due linee, con stipole semisaettiformi lineari lesiniformi intatte, e cirro ramoso, villose verdi, o biancastre; peduncoli poco più lunghi delle foglie, con 20 a 40 fiori azzurri, ciascuno lungo circa 4 linee e largo una linea e mezzo; calici con i denti superiori corti ed ottusi, gl' inferiori setacei lunghi quanto il tubo di esso; i peduncoli quasi sempre si curvano ad arco con la convessità verso il cielo; legumi glabri ovali bislunghe con 3 a 6 semi; tutta la pianta è villosa. *Will* l. c. p. 1098. *Riv.* tetrag. t. 49.

Var. A. Fusti deboli tortuosi; foglie ellittico-bislunghe; peduncoli ricurvi alterni carichi di fiori dalla metà della loro lunghezza, poco più lunghi delle foglie; legumi con 2 o 4 semi.

Var. B. Fusti dritti; foglie strettissime lineari; peduncoli unilaterali del doppio circa più lunghi delle foglie, dritti, e carichi di fiori nel solo ultimo terzo della loro lunghezza; fiori più piccoli. *V. cracca* var. B. *angustifolia.* Enc. t. 8. pag. 556. *Poir.* voyag. an Barb. v. 2. p. 213. *V. polyphylla.* Tenore Flor. napol. prodr. p. 42.

Var. C. Pianta villosa-biancastra; foglioline strette lineari. *V. villosa.* Tenore Flor. nap. Prodr. pag. 62.

Le var. A. e C. nascono a *Capri*, a *Castellammare*; la var. B. trovasi nelle siepi in *Ischia*; fioriscono in maggio. *Perenne.*

*Oss.* Alla var. B. convergono tutti i caratteri della *V. polyphylla* del Des Fontaines, ad eccezione di quello della grandezza de' fiori, che in questa specie diconsi più grandi di quella della *V. Cracca*, mentre nella nostra pianta essi sono più piccoli. Alla varietà C. convergono i caratteri della *V. villosa*, ad eccezione di quello delle stipole dentate alla base, tali non essendo quelle della nostra pianta, e della grandezza de' fiori, che anche diconsi più grandi di quelli della *Vicia Cracca*. La varietà B. conviene colla *V. tenuifolia* per i peduncoli del doppio più lunghi delle

foglie, e per i legumi glabri molto schiacciati larghi corti ovali con 2 o 4 semi, ma ne differisce perchè non porta i tre nervi alla base delle foglioline, e perchè i fiori di questa sono in minor numero e più grandi di quelli della *V. Cracca*.

1408. Veccia giallo-bruna. Ital. *Vicia ochroleuca*. L. *Vesce jaune-brune*. Fr. Fusto debole ramoso alto circa 3 piedi, angolato; foglie con 12 a 20 foglioline bislungo-lanciolate ottusette mucronate terminate da cirro ramoso, con stipole semiastate intatte, rare volte con qualche dentuzzo riconoscibile colla lente; fiori imbricati in racemi ascellari sopra peduncoli del doppio circa più lunghi delle foglie, che occupano il solo ultimo terzo de' medesimi, e sono disposti da un sol lato, al numero di 20 a 30 per ogni racemo, che si trovano tutti aperti allo stesso tempo cosicchè il racemo prende la forma rettangolare e non piramidale, ciascun fiore è lungo circa 4 linee e largo circa 2 linee; calici col labbro superiore tronco appena bidentato, e l' inferiore con 3 denti corti setacci, che non oltrepassano il quarto della lunghezza del tubo; lembo del vessillo delle ali e della carena di color giallo-croceo; unghie di color giallo-pallido; il vessillo nella parte esterna è macchiato di bruno; legumi ellittico-bislunghe acuti in ambedue gli estremi con 2 a 4 semi; tutta la pianta è perfettamente glabra. *Tenore* Fl. napol. prodr. p. 42. synop. edit. 2. p. 56.

Nasce nelle siepi di *Capri*, e di *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

*Oss.* Non bisogna confondere questa specie colla *V. consentina* di Sprengel, trovata la prima volta in Calabria dal Botanico prussiano sig. Berg.; essa se ne distingue perchè irsuta, colle foglie ovato-ellittiche, ed i fiori più pallidi e più grandi.

1409. Veccia Cracca-falsa. Ital. *Vicia pseudo-cracca*. Lat. *Vesce fausse-cracca*. Fr. Fusto diffuso angoloso ramoso, lungo circa un piede; foglie con 6 a 8 foglioline distanti bislunghe o lineari ottusette mucronate; stipole semiastate, ossia bifide con i segmenti lanciolati aguzzi intatti; fiori non imbricati in racemi ascellari, al numero di 4 a 8 sul peduncolo più lungo delle foglie, unilaterali pendenti, che fioriscono tutti al tempo stesso, dando al racemo la forma rettangolare; vessillo celestognolo; ali e carena bianca; legumi glabri; pianta alquanto villosetta.

*Bertol.* Amoenit. Ital. pag. 90. *Rar. italic. pl. decad. 3.* p. 58. n.° 6. *V. tenuifolia.* *Tenore* Flor. napol. 1. p. 42. in prodr. e p. 323. in emendanda ed addenda.

Nasce sulle praterie sterili sabbiose; ai *Bagnuoli*, ai *Ponti Rossi*; fiorisce in aprile. *Annua.*

1410. Veccia coltivata. Ital. *Vicia sativa.* L. *Vesce cultivée.* Fr. Fusto debole o eretto; foglie con 3 a 6 coppie di foglioline ovate bislunghe o lineari, acute, tronche o smarginate, con una setola in punta; stipole semisaettiformi dentate con una macchia nera incavata; cirri ramosi; fiori solitarii o accoppiati quasi sessili nelle ascelle delle foglie, di color porporino vivo; legumi compressi pubescenti indurati, con molti semi quasi rotondi levigati non tuberosi. *Will.* l. c. p. 1104.

Var. A. Foglie bislunghe. *V. sativa.* *Lin. J. B. t. 2.* *trotta* p. 310. f. 2. *Veccia* volg.

Var. B. Foglie lineari. *V. angustifolia.* *Lam. Ova di o farchia.* volg. *All.* pedemont. t. 59. f. 2.

Var. C. Foglie ovate. *V. segetulis.* *Thuil.* Fl. paris. 2. t. 1. p. 367.

Nasce nelle biade; fiorisce in maggio. *Annua.*

1411. Veccia con gran fiori. Ital. *Vicia grandiflora.* Lat. *Vesce à grandes fleurs.* Fr. Fusti deboli; foglie pinnate con 5 o 6 foglioline, le inferiori quasi rotonde, le superiori quasi ovate tronche con corta setola; piccole stipole semicordate acutamente dentellate, quelle delle foglie superiori intiere con macchia nera; uno o due fiori di color giallo pallido nelle ascelle delle foglie quasi sessili; calici pubescenti con 5 denti quasi eguali, con vessillo glabro grande lungo circa un pollice; il doppio più grande e più lungo delle ali; legumi glabri piegati in giù; pianta appena pubescente o affatto glabra. *Scop.* Flor. carniol. edit. 2. t. 2. p. 65. t. 42. *V. sordida.* *Will.* sp. 3. p. 1108. *Valdstein e Kitabel.* pl. rar. lung. t. 2. t. 133.

Nasce fra le siepi; ne' luoghi ombrosi; ai *Fonti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*, ec. fiorisce in marzo. *Annua.*

1412. Veccia bastarda. Ital. *Vicia hybrida.* L. *Vesce hybride.* Fr. È simile alla precedente, ma ha i fiori per metà più piccoli, di color giallo più carico, col vessillo irsuto di sopra, i legumi irsuti, e le foglie più piccole villose. *Will.* l. c. pag. 1107. *Jacq.* austr. t. 146.

Nasce nelle siepi, a *Pozzuoli*, al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annua*.

1413. *Veccia irsuta*. Ital. *Vicia hirta*. Lat. *Vesce odue*. Fr. Fusti alti circa due piedi deboli semplici angolosi; foglie con 12 a 16 foglioline lanciolate o lineari, lunghe circa un pollice acute mucronate; minutissime stipole nerastre acute con punta setacea alla base; fiori giallitrini ascellari solitarii sessili; calici glabri membranosi bianchi divisi in 5 lacinie, le 3 inferiori lesiniformi lunghe circa 4 linee; vessilli glabri; legumi pendenti irsutissimi; tutta la pianta ad eccezione de' calici, e specialmente le foglie, sono sparse di lunghi peli patenti tubercolosi alla base. *Pers. Synop.* 2. p. 508. *Flor. franc.* t. 6. p. 581.

Nasce ne' campi coltivati; a *Capri*, a *Capua*; fiorisce in maggio. *Annua*.

*Osser.* Non saprei a qual pianta riferire la specie di *Vicia* annunziata nello *Steudel*, col nome di *V. hirsutissima*. *Cyrilli*. Nel nostro regno ho sempre trovata la pianta qui descritta, la quale non offre notabili differenze dalla *V. hirta* degli autori. Non negherò che paragonandola con un saggio ricevutone dall'estero, la pianta nostra si presenta più grande in tutte le dimensioni, specialmente nelle foglioline, ed anche più irsuta, ma non perciò potrebbe riguardarsi come specie diversa.

1414. *Veccia delle siepi*. Ital. *Vicia sepium*. Lat. *Vesce des hais*. Franc. Fusto alto circa 6 piedi, ramo angoloso quasi alato villossetto; foglie di 8 a 12 foglioline ovate ottuse mucronate villossette, lunghe circa 5 linee e lunghe un pollice; peduncoli ascellari cortissimi con 3 o 4 fiori di color porporino scuro, calici irsuti; legumi corti nerastri glabri con 5 o 6 semi globosi mucronati. *Will. l. c.* p. 1109. *Bauh. hist.* 2. p. 313.

Nasce nelle siepi; a *Castellammare*, al *Mateo*, e fiorisce in giugno. *Perenne*.

1415. *Veccia di Bitinia*. Ital. *Vicia bithynica*. Lat. *Vesce de Beesangil*. Franc. Fusti eretti flessuosi angolosi; foglie composte di 4 foglioline lunghe circa 2 pollici e varia larghezza, cioè ovate bislunghe o lineari; grandi stipole con denti profondi ineguali setacei; calici calici fiori solitarii rare volte accoppiati, sopra peduncoli lunghi circa un pollice e mezzo; vessillo violetto, ali e ca-

rena bianca; pianta villosa; legume villosa ovato-bislungo con circa 6 semi; pianta villosa. *Will.* l. c. pag. 1110. *Jacq. hort.* t. 145. *Burbaum.* cent. 3. t. 45. f. 2. *Allion.* pedemont. t. 26. f. 2.

Nasce nelle praterie sterili e tra i cespugli; al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annua.*

1416. Veccia di Narbona. Ital. *Vicia narbonensis.* L. *Vesce de Narbonne.* Fr. Fusto dritto angoloso alto circa 3 piedi; due a 6 foglioline quasi rotonde o ovate villosette di circa un pollice e mezzo di diametro; stipole grandi leggermente crenate; fiori porporini nerastri, 2 a 3 riuniti su di un cortissimo peduncolo ascellare; legumi bislungi orizzontali villosetti orlati di peli sulle suture, talvolta alquanto sfrangiati; tutta la pianta è villosa. *Will.* l. c. pag. 1110. *Dod. pempt.* 516. *Lob. ic.* p. 2. t. 58.

Nasce nelle praterie, e tra le biade; fiorisce in maggio. *Annua.*

1417. Veccia con foglie serrate. Ital. *Vicia serratifolia.* Lat. *Vesce à feuilles dentées.* Fr. Differisce dalla precedente per le foglie d'un terzo circa più piccole, tutte finamente ed irregolarmente dentellate, per le stipole anch'esse intagliate in denti profondi acuti, e perchè più villosa in tutte le sue parti. *Will.* l. c. pag. 1111. *Jacq. austr. app.* t. 8.

Nasce ne' luoghi ombrosi; ai *Camaldoli*, al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annua.*

\* 1418. Veccia Fava. Ital. *Vicia Faba.* Lat. *Vesce fève.* Fran. Fusti dritti glabri crassi striati, con foglie alterne alate, composte di 2 a 4 foglioline grandi carnosette, ovali oblunghe intierissime glabre ottuse; picciuolo con un filetto in forma di cirro; stipole opposte ai picciuoli, larghe corte semiastate leggermente dentate; fiori quasi sessili riuniti 2 a 3 nelle ascelle delle foglie; calice glabro quasi tubuloso con 5 denti dritti ineguali acuti; corolla grande bianca con macchia nera sulle ali; legumi rigonfiati, coriacei, con semi bislungi, crassi, muniti d'un ombelico terminale. *Will.* l. c. p. 1111. *Dod. pempt.* 513. *Bauh. pin.* 338.

È originaria della Persia; si coltiva. *Annua.* La farina de' semi è una delle cinque farine risolventi.

## CDLXXIX. LENTE. ERVUM.

Vessillo rotondato semieretto; ali ottuse più corte del vessillo; carena aguzza più corta delle ali; stilo glabro; stimma ottuso quasi glabro; legume ovato o bislungo, privo di villosità nel margine. *Will.* g. 1357. *Lam.* ill. t. 634. (Famiglia delle *Leguminose*)

1419. Lente montana. Ital. *Ervum tetraspermum*. L. *Ers* à quatre graines. Fran. Fusti deboli angolosi lunghi circa due piedi; foglie composte di 6 a 10 foglioline lineari ottuse; stipole semisaettiformi intiere; peduncoli ascellari filiformi quasi lunghi quanto le foglie con 2 o 3 fiori piccoli di color turchino pallido, de' quali due spesso abortiscono restando un sol legume glabro, contenente perlopiù quattro semi; pianta glabra. *Will.* l. c. pag. 1112. *Moris.* hist. 2. 64. s. 2. t. 4. f. 16.

Trovasi fra le raccolte; fiorisce in marzo. *Perenne.*

1420. Lente pelosa. Ital. *Ervum hirsutum*. Lat. *Ers velu*. Fr. Fusto gracile alto circa un piede, ramoso debolissimo; 12 a 14 foglioline quasi lineari ottuse; peduncoli ascellari con 3 o 4 piccoli fiori bianco-turchiniccii; stipole lanciolate dentellate; legumi pelosi lunghi 3 linee, con 2 semi; pianta glabra. *Will.* l. c. p. 1113. *Tabern.* ic. 507. *J. B.* 2. p. 315. f. 1.

Nasce nelle siepi; fiorisce in maggio. *Annuo.*

\* 1421. Lente comune. Ital. *Ervum lens*. L. *Ers aus lentilles*. Fr. Fusto villosetto alto circa un piede; 10 a 12 foglioline bislunghe ottuse; il picciuolo non ha un cirro ramoso; ma è terminato da un corto filetto; peduncoli ascellari con 2 o 3 fiori biancastri, il vessillo con stric turchine; legume quasi rotondo o ovale glabro, con uno o due semi schiacciati. *Pers.* Synops. 2. p. 309. *Fuchs.* hist. 889.

Var. A. Semi piccioli. *Lenticchia piccola*. volg.

Var. B. Semi grandi. *Lenticchia grande*. volg. *Lob.* ic. 2. p. 74. f. 1.

Nasce tra le biade; coltivasi generalmente; il decotto de' semi è impiegato dal volgo nell'eruzione del vaiuolo.



## CDLXXX. CECE. CICER.

Calice diviso in 5 parti lunghe quasi quanto la corolla, 4 delle quali addessate al vessillo che è grande, ed una sotto la carena che è piccola; legume romboidale rigonfio, con due semi rotondi. *Will.* gen. 1113. *Lam.* ill. t. 632. ( Famiglia delle Leguminose )

\* 1422. Cece coltivato. It. *Cicer arietinum*. L. *Ciche pois chiche*. Fr. Fusto dritto ramoso, alto circa un piede; foglie dispari pinnate, con 15 a 17 foglioline ellittiche seghettate; peduncoli solitarii con un sol fiore porporino o bianco, terminati da un corto filamento; legume corto con due semenze; tutta la pianta è guernita di peluzzi terminati da un globetto trasparente, che secondo le osservazioni di Dejeux, è puro acido ossalico. *Will.* l. c. pag. 1113. *Dod.* pempt. 525.

Nasce tra le biade; coltivasi generalmente; la farina de' semi è una delle cinque risolventi.

## CDLXXXI. CITISO. CYTISUS.

Calice campanolato o cilindrico bilabiato, col labbro superiore bidentato, e l'inferiore tridentato; vessillo dritto ascendente; ali accostate alla carena che non è pendente; stami diadelfici rinchiusi nella carena; legume schiacciato alquanto ristretto alla base. *Will.* gen. 1360. *Lam.* ill. t. 648. ( Famiglia delle Leguminose )

1423. Citiso avornello. Ital. *Cytisus Laburnum*. Lat. *Cytise aubour*. Fr. *Majo.* volg. Fusto arboreo che si alza circa 13 piedi; rami piramidali avvicinati; foglie ternate, con foglioline ovali lanciolate pubescenti nella pagina inferiore; fiori gialli in grandi grappoli semplici pendenti; vessillo smarginato striato di rosso. *Will.* l. c. pag. 1113. *Jacq.* austr. t. 306. *J. B.* hist. t. p. 2. p. 361. ic.

Nasce in tutte le siepi del regno, ed è coltivato per ornamento de' giardini. *Peronne.*

1424. Citiso con foglie sessili. Ital. *Cytisus sessilifolius*. Lat. *Cytise à feuilles sessiles*. Fr. Arbusto che forma un bel cespuglio alto 2 a 6 piedi, glabro in tutte le sue parti; foglie ternate, con foglioline ovate rotonde di un bel verde chiaro, le inferiori con picciuoli lunghi 5 in 6 linee, le superiori quasi sessili; fiori in cima de' rami in racemi dritti; calice con 2 o 3 piccole brattee ovate; corolle gialle; legumi lunghi un pollice e mezzo e larghi 4 linee. *Will.* l. c. p. 1120. *J. B. hist.* 1. p. 373. f. 2.

Nasce ne' boschi; a *Castellammare*; fiorisce in maggio.

1425. Citiso irsuto. Ital. *Cytisus hirsutus*. Lat. *Cytise herissé*. Fr. Fusti fruticosi diffusi nerastri lunghi 2 in 3 piedi; foglie ternate con foglioline ovate a rovescio coverte di lunghi peli bruni; fiori che sulle prime compariscono terminali, ma allungandosi i rami, restano sotto di essi quasi sessili ed ascellari, perloppiù accoppiati; calici gonfi cilindrici trifidi irsuti; corolle gialle col vessillo macchiato di color fosco; legumi lunghi circa un pollice e larghi 2 in 3 linee, coperti di peli biancastri. *Will.* l. c. p. 1122. *Jacq. obser.* 4. p. 11. t. 96.

Trovasi ne' boschi di *Castellammare*, e di *Monte vergine*; fiorisce in maggio.

1426. Citiso supino. Ital. *Cytisus supinus*. L. *Cytise couché*. Fr. Frutice che non si eleva più d'un piede, e si carica di corti rami tortuosi teneri, che disseccandosi e spogliandosi di foglie prendono la forma di spine fragili argentine; foglioline ovali ottuse pubescenti di sotto; fiori di color giallo-pallido col vessillo rossastro, solitarii o accoppiati nelle ascelle delle foglie, sostenuti da corti peduncoli; calice cilindrico pubescente col labbro superiore appena tridentato, e l' inferiore profondamente bifido. *Will.* l. c. pag. 1125. *Jacq. austr.* 1. p. 15. t. 20. *Clus. hist.* 1. p. 97.

Nasce nelle praterie montuose; a *Capri*, a *Castellammare*; fiorisce in maggio.

1427. Citiso con fiori ternati. Ital. *Cytisus triflorus*. L. *Cytise à fleurs ternées*. Fr. Arbusto alto circa 6 piedi, con numerosi rami sottili lunghi avvicinati nerastri, villosi specialmente in cima; foglie picciuolate di color verde-cupo; foglioline ovali ottuse; fiori ternati nelle ascelle delle foglie, lungo le cime de' rami giovani; peduncoli lunghi 2 in 3 linee; calice campanolato; corolle di color

giallo carico, con petali ripiegati; legumi schiacciati irrutissimi; tutta la pianta, e specialmente le cime de' rami, la superficie inferiore delle foglie, ed i calici sono carichi di corti peli ruggiadosi. *Will.* l. c. pag. 1125. *Cyt.* III. *Clus.* hist. 1. p. 94. ic. *C. hispanicus.* *Tabern.* 1099. ic.

Nasce nelle valli, a *Capodimonte*, a *S. Rocco*, ai *Camaldoli*, ai *Ponti Rossi*; fiorisce in maggio.

*Oss.* La peluria di questa pianta presenta tante gradazioni di colore, che mi è sembrato non potersi riconoscere come varietà o specie distinta quella indicata dal *Pourret* col nome di *C. villosus*, siccome hanno opinato varii distinti botanici (*DC.* Flor. fr. 6. p. 548.) *Lamarck* (dict. enaycl. vol. 2. pag. 250.) parla del nostro *Citiso* come pianta comunicatagli dal sig. *Vahl*, che l'aveva raccolta nelle vicinanze di *Napoli*, e sospetta che non sia diversa da quella di *Clusio* l. c., perchè il botanico danese lo aveva assicurato, che il suo *Citiso* aveva i fusti giacenti, mentre la figura di *Clusio* li rappresenta dritti. Sopra questo sospetto il sig. *De Candonne* (*Fl. fran.* t. 4. p. 505.) esclude dal *Cytisus triflorus* il sinonimo di *Lamarck*, ed aggiunge che se ne distingue per il calice cilindrico due volte più lungo, e per i fusti giacenti. Noi ignoriamo donde il dottissimo botanico di *Ginevra* abbia tratto il citato carattere del calice, mentre *Lamarck* lo dice labbiato, e vi aggiunge solo l'altro carattere trifido, che in verità non li conviene perfettamente, perchè il suo labbro inferiore è appena bidentato, ma che ha potuto indicarsi per isbaglio trattandosi di una pianta che si descrive sopra un saggio secco.

Noi possiamo assicurare i botanici che la sola specie di *Citiso*, che copiosamente alligna ne' dintorni di *Napoli*, è quella appunto che abbiamo qui descritta, e che i suoi fusti, benchè dritti in origine, avran potuto ravvisarsi giacenti, perchè nascendo questa pianta sul pendio de' colli in mezzo alle macchie e confusa con altri cespugli, i soli rami giovani di essa sporgono in fuori, ed essendo gracili di troppo, per la copia di fiori di cui si caricano, si mostrano pendenti ed obliqui.

## CDLXXXII. COLUTEA.

Calice campanolato cinquefido persistente ; corolla papilionacea con la carena ottusa , ed il vessillo con macchia cuoriforme nel mezzo ; stilo uncinato villosa di sotto ; legume membranoso rigoufio diafano vescicolare , che si apre superiormente. *Will.* l. c. pag. 1365. *Lam.* ill. t. 624. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 1428. *Colutea* senna nostrale. Ital. *Colutea arbore-scens*. Lat. *Baguenaudier arbrisseau*. Fr. Frutice dritto ramoso , alto circa 6 palmi ; foglie pinnate con 7 a 10 coppie di foglioline ovali , smarginate in punta di color verde-glaucò ; fiori gialli disposti in grappoli ascellari pedunculati di 2 a 4 fiori ; vessillo con macchia rossa ; legumi grandi rigonfi che non si aprono spontaneamente in cima. *Will.* l. c. p. 1139. *Duham.* Arbr. 1. t. 72. *Dod. pempt.* 772. *Riv.* t. 20.

È comune in tutte le siepi delle colline del regno ; fiorisce in maggio. Le foglie posseggono forza purgante , ed in doppia dose possono surrogarsi alla *Senna alessandrina*.

## CDLXXXIII. LIQUIRIZIA. GLYCYRRHIZA.

Calice tuboloso bilabiato ; labbro superiore diviso in 4 lacinie ineguali , l' inferiore semplice lineare ; corolla papilionacea ; carena difilla ; stami diadelfici ; legume corto schiacciato glabro o muricato con 2 a 6 semi. *Will.* gen. 1366. *Lam.* ill. t. 625. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\* 1429. *Liquirizia* officinale. Ital. *Glycyrrhiza glabra*. Lat. *Réglisse glabre*. Fr. Radice lunga cilindrica serpeggiante di sapor dolce zuccheroso ; fusti ramosi alti circa 4 piedi ; foglie dispari pinnate , con 5 a 7 coppie di foglioline ovate glabre col margine smussato appena intaccato glutinose di sotto , prive di stipole ; fiori rossastri riuniti

in lunghe spighe ascellari peduncolate più corte delle foglie; legumi glabri bislungi con 3 o 4 semi. *Will.* l. c. p. 1344. *Dod.* pempt. 339. f. 2. *J. B.* hist. 2. p. 529.

Nasce nelle colline sterili incolte lungo il litorale di *Baja*; fiorisce in giugno. *Perenne*. L'estratto delle radici preparasi per gli usi medicinali e praticasi nelle tossi, ne' dolori nefritici e nella stranguria.

#### CDLXXXIV. CORONILLA.

Vessillo piegato in su, con unghie più lunghe del calice; legume quasi dritto cilindrico articolato con de' tramezzi trasversali alle articolazioni, ciascuno delle quali contiene un seme bislungo. *Will.* gen. 1367. col genere seguente. *Lam.* ill. t. 630. ( Famiglia delle *Leguminose* )

1430. *Coronilla Emero.* Ital. *Coronilla Emerus.* L. *Coronille Emerus.* Fr. Frutice sempre verde, alto circa 5 piedi, con molti rami deboli diffusi angolati; foglie con 7 foglioline ovate glabre; stipole picciolissime acuminate; fiori gialli disposti 2 o 3 insieme sopra l'istesso peduncolo ascellare più lungo della foglia. *Will.* l. c. pag. 1149. *Cam.* epit. 541.

Trovasi nelle selve da per tutto; fiorisce da gennaio a tutta l'està.

1431. *Coronilla valentina.* Ital. L. *Coronille à grandes stipules.* Fr. Frutice ramosissimo alto circa due piedi, con foglie turchinice, composte di 9 foglioline ovate a rovescio alquanto smarginate mucronate, munite di due grandi stipole quasi rotonde acute caduche; fiori gialli in capolini sopra peduncoli ascellari più lunghi delle foglie; carena ed ali di color giallo croceo; fiori odorosi specialmente la notte. *Will.* l. c. p. 1149. *C. stipularis.* *Lam.* e *DC.* Flor. franc. t. 5. p. 607. *Clus.* hist. 1. p. 98.

Nasce tra i macigni sulle colline soleggiate; a *Capri*, a *Castellammare*; fiorisce in aprile.

## CDLXXXV. SECURIGERA.

Questo genere differisce dal precedente per il legume largo piano compresso, con largo margine rilevato e terminato da un lungo becco ricurvo, che contiene molte semenze quadrangolari; il calice è mezzo cinquefido, il vessillo quasi rotondo piegato in su. *DC.* Fl. fran. t. 5. gen. 705. pag. 609. *Securidaca.* *Tournef.* gen. 224. *Lam.* t. 629. non *Lin.* ( Famiglia delle *Leguminose* )

1432. *Securigera coronilla.* Ital. Lat. *Securigère coronille.* Fr. Fusti erbacei giacenti ramosi solcati; foglie con 15 a 17 foglioline conioformi tronche mucronate, di color verde bello, con due stipole ovate fogliacee; il picciuolo comune è nudo nella parte inferiore; 6 a 8 fiori gialli disposti come tanti raggi in cima del peduncolo ascellare più lungo delle foglie; calice irsuto; vessillo striato di rosso eguale alla carena. *DC.* l. o. pag. 609. *Dad.* pempt. 546. *Gaert.* t. 2. t. 153. f. 3.

Nasce sulle sponde de' campi; ne' fossi; fiorisce in giugno. *Annua.*

## CDLXXXVI. SFERRACAVALLO. HIPPOCREPIS.

Calice monofillo con 5 denti ineguali; vessillo della corolla sostenuto da un anghia più lunga del calice; lomento bislungo schiacciato membranoso, più o meno curvo, composto di articolazioni monosperme ed incavate da un lato, con semi quasi rotondi, che si profondano fino a raggiungere l'altro lato. *Will.* gen. 1369. *Lam* ill. t. 630. ic. ( Famiglia delle *Leguminose* )

1433. *Sferracavallo chiomoso.* Ital. *Hippocrepis comosa.* Lat. *Hippocrépis en ombrelle.* Fr. Radice legnosa serpeggiante; fusti numerosi ramosi diffusi coperti da stipole persistenti; rami angolati che si ergono nella fioritura; foglie pinnate a casso di un bel color verde, con 11 a 15 foglioline ovali appena smarginate, con una punti-

cinia particolare; stipole geminate piccole bifide acuminate; fiori sostenuti da peduncoli ascellari più lunghi delle foglie, e riuniti al numero di 6 a 8 per ogni capolino terminale; lomenti con 3 larghi seni aperti semicircolari nel margine esterno, alternanti con altri 3 seni del margine interno; cosicchè tutto il lomento comparisce piegato a zig-zag; la superficie di esso è aspersa di glandole nerastre, onde comparisce scabrosa. *Will.* l. c. pag. 1159. *Colon. ceph.* 1. p. 302. t. 301. *J. B. hist.* 2. p. 348.

Nasce nelle colline calcaree; presso Napoli si può raccogliere a *Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

#### CDLXXXVII. UCCELLINA. ORNITHOPUS.

Calice tubuloso con 5 denti quasi eguali; corolla con carena picciolissima; legume sottile curvo articolato con articolazioni cilindriche. *Will. gen.* 1368. *Lam. ill.* t. 631. (Famiglia delle *Leguminose*)

1434. Uccellina compressa. Ital. *Ornithopus compressus*. Lat. *Ornithope comprimée*. Fr. Fusti distesi per terra lunghi circa 6 pollici; foglie composte di 14 a 15 coppie di foglioline ovali quasi tomentose di color verde giallastro; peduncoli più corti delle foglie con 3 o 4 piccoli fiori gialli muniti di una brattea pinnata simile alle foglie; legumi lunghi circa due pollici compressi rugosi villosetti uncinati; pianta villosa. *Will.* l. c. pag. 1159. *Dalech. hist.* 493.

È comune nelle praterie sabbiose sterili; ai *Ponti Rossi*, alla *Valle di S. Rocco*; fiorisce in aprile. *Annuo.*

1435. Uccellina senza brattea. Ital. *Ornithopus ebracteatus*. Lat. *Ornithope sans bractée*. Fran. Fusti filiformi diffusi glabri alquanto eretti lunghi da 3 pollici a mezza piede; foglie con 11 a 15 foglioline ovali bislunghe glabre di color verde scuro; due a 4 fiori in cima de' peduncoli ascellari, perloppiù più corti delle foglie senza brattee; legumi lunghi circa un pollice glabri; cilindrici reticolati. *Pers. Synops.* 2. p. 315. *Dalech. hist.* 487. *Or. durus. DC. Flor. franc.* t. 5. p. 603. *O. pygmaeus. Vis. Flor. ital. frag.* t. 14. f. 2.

Nasce nelle colline di *Agnano*, *Monte Nuovo*, *Solfatara*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1436. Uccellina tentennina. Ital. *Ornithopus scorpioi-*  
*des*. Lat. *Ornithope queue de scorpion*. Fr. Fusti eretti  
 poco ramosi dalla base, alti circa mezzo piede; foglie presso  
 la radice semplici bislunghe, tutte le altre ternate carno-  
 sette, la terminale ovale lunga circa un pollice, e le due  
 laterali quasi rotonde, di circa 3 linee di diametro; due  
 a 4 fiori; stipole vaginanti bifide; piccoli fiori in cima di  
 peduncoli lunghi quasi quanto le foglie; legumi gracili  
 articolati ricurvi; pianta glabra di color verde glauco. *Will.*  
 d. c. pag. 1157. *Dod.* pempt. 71. *Cav.* ic. 1. t. 37.

Trovasi fra le raccolte; fiorisce in maggio. *Annua.*

1437. Uccellina loto-falso. Ital. *Ornithopus lotoides*.  
 Lat. *Ornithope faux-lotier*. Fr. Fusto eretto ramoso dalla  
 base, alto circa mezzo piede; foglie presso la radice sem-  
 plici ellittiche; le inferiori ternate, le superiori pinnate  
 con 2 coppie di foglioline ed una terminale, quasi tutte  
 eguali bislunghe conioformi lunghe circa 4 linee e larghe  
 due, oltre la coppia di foglioline quasi rotonde alla base  
 del picciuolo; le più superiori nuovamente ternate, anche  
 munite della cennata coppia di foglioline; due o 4 fiori  
 gialli con altrettanti legumi ricurvi articolati; pianta di  
 color verde turchiniccio, glabra carnosetta. *Bertol.* Flor.  
 ital. frag. f. 1. p. 7. t. 9.

Nasce nelle sabbie e ne' cespugli del litorale; al Fu-  
 saro; fiorisce in maggio. *Annua.*

### CDLXXXVIII. SCORPIONA. SCORPIURUS.

Calice campanulato diviso in cinque lacinie quasi  
 eguali; carena divisa in due distinti pezzi alla base;  
 legume coriaceo quasi cilindrico attorcigliato a spira  
 articolato coperto di spine o di piccoli tubercoli.  
*Will.* gen. 1370. *Lam.* ill. t. 631. ( Famiglia delle  
*Leguminose* )

1438. Scorpiona villosetta. Ital. *Scorpiurus subvillosa*.  
 Lat. *Scorpiure velu*. Fr. Fusto eretto ascendente angolato;  
 foglie semplici ovali bislunghe ristrette in lunghi picciuoli  
 trinervose villose; due a 4 fiori gialli in piccole ombrelle  
 in cima de' peduncoli ascellari lunghissimi, altrettanti le-  
 gumi che maturandosi si attorcigliano irregolarmente in



molte direzioni, formando un glomero quasi rotondo, coperto di spine false lunghe circa due linee colle punte biforcate o uncinato. *Will.* l. c. pag. 1161. *Moris. hist.* 2. p. 127. s. 2. t. 11. f. 2.

Nasce sui margini de' campi coltivati lungo la salita che da *S. Maria in Portico* conduce al *Vomero*; fiorisce in maggio. *Annua.*

### CDLXXXIX. SULLA. HEDYSARUM.

Calice diviso in 5 lacinie persistenti; carena trasversalmente ottusa, molto grande in confronto degli altri petali; legume formato da molte articolazioni quasi rotonde compresse lisce o tubercolate monosperme. *DC.* *Flor. franc. gen.* 706. *Tournf.* t. 225. *Lin.* e *Will.* cum *Onobrychide* (Famiglia delle Leguminose)

1439. Sulla di Calabria. Ital. *Hedysarum coronarium*. L. *Sainfoin a bouquets*. Fr. Fusti deboli poco ramosi lunghi circa due piedi; foglie villosette composte di 7 a 9 foglioline ovali villosette sul margine, di cui la terminale è più grande delle altre; fiori rossi, rare volte bianchi, grandi e patenti, mai pendenti, sopra peduncoli ascellari più lunghi delle foglie che compongono una spiga lunga circa due pollici, tramezzata di minute brattee setacee; calici irsuti; legumi composti di 4 o 5 articolazioni quasi rotonde glabre con tubercoli prominenti quasi spinosi. *Will.* l. c. p. 1209. *Dod. pempt.* 549.

Nasce nelle praterie argillose e cretose; a *Capri*, a *Monte vergine*; coltivasi copiosamente in Calabria ed altrove per uso di foraggio; fiorisce in maggio. *Perenne.*

1440. Sulla spinosissima. Ital. *Hedysarum spinosissimum*. Lat. *Sainfoin très épineux*. Fran. Fusti distesi per terra lunghi circa 8 pollici, ramosi villosi striati; foglie composte di 15 a 19 foglioline molto piccole ovate a rovescio, perloppio smarginate; fiori in capolini racemosi in cima di un peduncolo più lungo delle foglie, muniti di brattee setacee; calici con i denti terminati da setole molto lunghe; corolle lunghe circa mezzo pollice rosso-porporine colle ali mezzo-bianche; legumi composti di 2 o 3 art-

celazioni quasi rotonde di 4 in 5 linee di diametro, villose reticellate armate di spine corte quasi tutte eguali uncinatè. *Will.* l. c. pag. 1212. *Pluck.* phytog. 50. f. 2.

Nasce nelle praterie montuose; sul *Monte di Massa* presso la *Campanella*, in Calabria ed altrove; fiorisce in giugno. *Perenne.*

#### CDXC. LUPINELLA. ONOBRYCHIS.

Questo genere differisce dal precedente per le ali della corolla cortissime, per il legume corto compreso monospermo uniloculare sempre tronco e spianato sul lato superiore, echinato ed armato di punte spinose o di scabrosità. *DC.* l. c. p. 707. *Tournef.* gen. 155. Specie di *Hedysarum* di *Lin.* e *Will.* ( Famiglia delle *Leguminose* )

1441. Lupinella coltivata. Ital. *Onobrychis sativa.* L. *Esparcette cultivée.* Fr. Fusti ramosi alquanto distesi nella parte inferiore indi dritti, alti circa due piedi; foglie di 8 a 9 coppie di foglioline lanciolate mucronate; fiori rossi in corte spighe sopra peduncoli ascellari, vessillo con strie porporine, carena più corta di esso, ed ali eguali al calice; legumi pubescenti, piani sul margine superiore, rugosi ed orlati di denti spinosi nel contorno. *DC.* l. c. t. 5. p. 611. *H. onobrychis.* *Will.* l. c. pag. 1215. *Jacq.* austr. t. 352.

Nasce nelle praterie montuose; coltivasi per foraggio; fiorisce in està. *Perenne.*

1442. Lupinella cresta di gallo. Ital. *Onobrychis cresta galli.* Lat. *Esparcette crête de coq.* Fr. Fusti ascendenti poco ramosi glabri; foglie composte di 5 a 7 coppie di foglioline ellittiche mucronate rare volte appena smarginate; spighe di 3 a 5 fiori sopra peduncoli ascellari lunghi quanto le foglie; petali quasi tutti eguali; legumi di circa 4 linee di diametro pubescenti armati di spine violette in ambedue le facce, e terminati da una cresta formata dagli stessi denti più grandi triangolari. *Will.* l. c. pag. 1218. *Gaert.* fruct. 2. t. 148.

Nasce nelle praterie sterili sabbiose; alle *Mortelle*, a *Capri* ed altrove; fiorisce in giugno. *Annuo.*

1443. Lupinella bianca. Ital. *Onobrychis alba*. Lat. *Esparcette à fleurs blanches*. Fr. Fusto eretto ascendente striato coperto di peli adesi argentini; foglie con 13 foglioline lineari bislunghe rasate di sotto, mucronate; racemi spicati sopra peduncoli ascellari lunghissimi; corolle bianche col vessillo rossastro; ali più corte de' calici; legumi pubescenti reticellati, cortamente aculeati con cresta formata da corti denti. *Will.* l. c. pag. 1216. *Waldstein Kitabel.* pl. rar. hung.

Nasce nelle praterie montuose; a *Castellammare*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### CDXCI. CAPRAGGINE. GALEGA.

Vessillo piegato in dietro; legume lineare compresso dritto con strie oblique sulle valve. *Will.* gen. 1357. t. 625. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\*1444. Capraggine avaneese. Ital. *Galega officinalis*. L. *Lavanese officinale*. Fr. Fusti alti circa 3 piedi; foglie composte di 8 a 9 coppie di foglioline lanciolate, terminate da una punticina inerme; stipole geminate acuminate e sagittate; fiori disposti in grappoli ascellari poco più lunghi delle foglie; vessillo ed ali turchinocce; carena quasi sempre bianca; brattee lineari. *Will.* l. c. pag. 1241. *Moriz.* hist. 2. p. 91. s. 2. t. 7. f. 9.

Nasce nelle praterie umide; al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Perenne*.

#### CDXCII. ASTRAGALO. ASTRAGALUS.

Calice tubuloso cinquedentato; vessillo più lungo degli altri petali; legume quasi sempre biloculare, con sepimento doppio parallelo alle valve, ora corto e gonfiato, e spesse volte lungo e gracile, curvato. *Will.* gen. 1579. *Lam.* ill. t. 622 c 623. ( Famiglia delle *Leguminose* )

1445. Astragalo sciamolo. Ital. *Astragalus glycyphyllos*. Lat. *Astragale reglisse*. Fr. Fusti della lunghezza di

circa due piedi numerosi sparsi per terra, ramosi dalla base, angolosi; foglie alterne composte di 6 a 7 coppie di foglioline ovali quasi rotonde; stipole lanciolate; fiori di color giallo pallido o verdastri spicati, sopra peduncoli della metà quasi più corti delle foglie; brattee lineari-lanciolate; vessillo poco più lungo delle ali; legumi lisci compressi quasi triangolari, un poco curvati. *Will.* l. c. p. 1276. *Riv. tetr.* t. 103. *Moris. hist.* p. 107. *Lob. ic.* 2. p. 80.

Nasce nelle selve e praterie ombrose; ai *Camaldoli*, ai *Ponti Rossi*, ec. fiorisce in està. *Annuo.*

1446. Astragalo uncinato. Ital. *Astragalus hamosus*. Lat. *Astragale en hameçon*. Fr. Fusti erbacci villosetti semieretti o prostrati lunghi circa due piedi; foglie con 19 a 27 coppie di foglioline ellittiche troncate o smarginate in cima, e perciò conioformi o cordate a rovescio, pubescenti di sotto; peduncoli ascellari lunghi quasi quanto le foglie, con 3 a 10 fiori bianco-giallastri riuniti in corta spiga rada; legumi lunghi circa 15 linee arcuati a foggia di amo, cilindrici glabri aguzzi. *Will.* l. c. pag. 1279. *Clus. hist.* 2. p. 234. f. 2. *Lam. ill.* t. 622. f. 4.

Nasce ne' luoghi sabbiosi lungo la strada di *Pozzuoli*, al *Fusaro*, ec. fiorisce in maggio. *Annuo.*

1447. Astragalo betico. Ital. *Astragalus boeticus*. L. *Astragale d'Andalousie*. Fr. Fusti alquanto eretti ramosi villosi, lunghi circa un piede; foglie composte di 12 a 14 coppie di foglioline bislunghe ottuse mucronate villosette; peduncoli ascellari più corti delle foglie con 4 a 5 piccoli fiori giallastri con i calici irsuti; legumi lunghi 6 a 9 linee dritti prismatici triangolari quasi glabri, terminati da una piccola punta ad uncino. *Will.* l. c. pag. 1281. *Moris. hist.* 2. s. 2. t. 9. f. 11. *Bocc. sic.* p. 7. t. 4.

Nasce ne' rialti sabbiosi a dritta della strada del *Ponte della Maddalena*, al di là de' Granili; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1448. Astragalo Sesamo. Ital. *Astragalus Sesameus*. L. *Astragale sésame*. Fr. Fusti dritti o diffusi villosi striati lunghi circa mezzo piede; foglie composte di 8 a 9 coppie di foglioline ovate ottuse smarginate; fiori quasi sessili in capolini ascellari di 4 a 5 fiori; corolle giallastre non più lunghe de' calici; legumi agglomerati dritti ascendenti lunghi circa 5 linee, ispidi colla punta patente. *Will.* l. c. pag. 1283. *Col. ecclhr.* 1. p. 303. t. 301.

Nasce sulle colline sterili soleggiate ; sulla strada da *Baja* al *Monte Nuovo* ; fiorisce in maggio. *Annua*.

\*1449. Astragalo cretico. Ital. *Astragalus creticus*. L. *Astragale de Crète*. Fran. Fusti legnosi nestrastri divisi in molti rami che formano un denso cespuglio carico di spine, che risultano dai picciuoli persistenti spogliati delle foglioline ; foglie riunite in rosette in cima de' rami, lunghe circa un pollice, con 7 a 8 coppie di piccole foglioline ovali tomentose biancastre rasate col picciuolo terminato da una spina rigida giallastra ; fiori porporini o biancastri sessili ascellari, col calice villosa biancastro con lacinie lanciolate non setacee, il vessillo rotondato appena smarginato più lungo degli altri petali ; piccolo legume ovato biloculare biancastro. *Will.* l. c. p. 1330. *Lam. encycl.* t. p. 321.

Nasce nel monte *Ida* dell' isola di *Crete*, nell' isola di *Candia*. Il signor *Gussone* l'ha trovato in *Sicilia*, alle *Madonie*, sulle falde meridionali di *Monte Scalone*. Da questa specie si ottiene la vera gomma dragante. Anche dall' *A. gummifer* si ottiene un dragante, ma più giallo ed inferiore ; l' *A. tragacantha* non ne somministra punto.

### CDXCIII. PSORALEA.

Calice persistente diviso in 5 lacinie, sparso di punti verrucosi ; carena di due petali ; legume monospermo senza valve, non più lungo del calice, quasi rostrato. *Will.* gen. 1382. *Lam.* ill. t. 614. ( Famiglia delle *Leguminose* )

\*1450. *Psoralea bituminosa*. Ital. Lat. *Psoralea bitumineux*. Fr. *Fasolara*. volg. Fusti eretti alti circa 4 piedi, striati pubescenti ; foglie ternate con lunghi picciuoli e foglioline ovato-lanciolate, villose di sotto ; fiori in spighe capitate peduncolate ascellari ; calice villosa ; corolla gialla ; tutta la pianta tramanda grave odore di bitume. *Will.* l. c. p. 1349. *Lam.* ill. t. 614. f. 1. *Dod.* pempt. 566.

È comune sulle colline aride soleggiate ; fiorisce in luglio. *Perenne* ; le foglie si fumano nel dolor di denti.

## CDXCIV. MELILOTO. MELILOTUS.

Calice tubuloso cinquefido persistente più corto del legume; carena perloppiù adesa alle ali; legume ovale o bislungo indeiscente con uno o due semi; fiori disposti in lunghi racemi spicati. *Pers.* g. 1749. *Lam.* t. 613. Specie di *Trifogli* di *Lin.* e *Will.* ( Famiglia delle *Leguminose* )

\*1451. Meliloto officinale. Ital. *Melilotus officinalis*. L. *Melilot officinale*. Fr. Fusto duro ramoso alto circa tre piedi; foglie con tre foglioline ovali bislunghe egualmente ristrette in ambedue gli estremi, dentate per i due terzi superiori, glabre, con stipole lanciolate setacee. Lunghe circa 4 linee, intiere; piccoli fiori di color giallo pendenti disposti in spighe gracili lunghe circa due pollici; ali più lunghe della carena; legumi rugosetti, ordinariamente con due semi. *Pers.* l. c. p. 348. *T. officinale*. *Will.* l. c. p. 1355. *Dod.* pempt. 567. *Saxifraga lutea*. *Fuchs.* hist. 749.

Nasce nelle praterie sabbiose e nelle siepi; fiorisce in maggio. *Annuo*. Nel disseccarsi tramanda un grato odore. È creduto emolliente.

1452. Meliloto bianco. Ital. *Melilotus leucantha*. L. *Melilot à fleurs blanches*. Fr. Si distingue dal precedente per la statura che si eleva fino a 5 piedi, per le foglie con più lunghi picciuoli, colle foglioline più larghe, per le spighe lunghe circa mezzo piede; per i fiori più piccoli bianchi quasi privi di odore; per il calice campanulato, per la carena lunga quanto le ali, per i legumi più piccoli ovati a rovescio non pubescenti, ottusi mucronati che quasi sempre contengono una sola semenza. *DC.* Fl. franc. t. 6. p. 564. *M. officinalis*. var. fl. albo *ibidem*. t. 3. n. 3894. *T. album*. *Lois.* Fl. gal. 479. *Melilotus alba*. *Thuill.* Flor. paris. non *Lam.*

Trovasi frequentemente sulle colline de' dintorni di Napoli; fiorisce in età. *Annuo*.

1453. Meliloto napoletano. Ital. *Melilotus neapolitana*. Lat. *Melilot napolitain*. Fran. Fusti dritti lunghi da mezzo piede ad un piede e più, ramosi o semplici; foglie con foglioline ovato-deltoidce, le inferiori tronche smar-

ginate dentellate soltanto in cima, le superiori conioformi rotondate dentellate nella metà superiore; stipole setacee minute intatte; fiori patenti giallo-citrini in racemi, sopra peduncoli lunghi circa due pollici, e perciò quasi del doppio più delle foglie, carichi di fiori nella sola metà superiore, al numero di 10 a 20; ali che appena sorpassano la carina; legumi ovati a rovescio, ottusi glabri rugosi con una sola semenza. *Tenore Flor. napol. Prodr. suppl. 1. p. 66. Synops. edlt. 2. p. 57.*

Nasce nelle praterie sterili e sulle colline; ai *Bagnuoli*, ai *Camaldoli*, a *Castellammare*; fiorisce in estate. *Annuo.*

1454. Melilotto con foglie rotonde. Ital. *Melilotus rotundifolia*. Lat. *Melilot à feuilles rondes*. Fr. Fusto eretto alto circa due piedi; foglie con foglioline quasi rotonde ovate a rovescio, di circa un pollice nel più lungo diametro, e perciò tre volte più grandi di quelle della specie precedente, dentellate, le inferiori più tondeggianti e talvolta tronche e marginate, le superiori più ovate a rovescio; stipole lanceolate setacee lunghe circa 5 linee dentellate pettinate; fiori pendenti di color giallo d'oro; in racemi lunghi 3 pollici, carichi di fiori quasi per tutta la loro lunghezza al numero di circa 40; ali e carina lunghe circa tre linee; legumi quasi rotondi glabri rugosi con una sola semenza. *Tenore l. c.*

Nasce nelle colline intorno Napoli; ai *Camaldoli*, sul ciglio de' dirupi che costeggiano la prateria nell'intorno dell'Eremo; dalla parte che guarda il mare e le sottoposte pianure; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1455. Melilotto con piccoli fiori. Ital. *Melilotus parviflora*. Lat. *Melilot à petites fleurs*. Fr. Fusto diritto alto circa mezzo piede; foglie bislunghe lanceolate dentellate da per tutto; stipole pubescenti lineari setacee alquanto dentellate alla base; fiori minutissimi non più lunghi di una linea, in corti racemi terminati da una setola, poco più lunghi delle foglie. *Pers. Synops. 2. pag. 347. Des Font. Flor. atl. 2. p. 192.*

Nasce sopra i muri di campagna; fiorisce in maggio. *Annuo.*

## CDXCV. TRIFOGLIO. TRIFOLIUM.

Calice tuboloso persistente con 5 denti; corolla papilionacea talvolta monopetala; carena più corta delle ali e del vessillo; legume picciolissimo coperto dal calice, con uno o due semi; fiori in capolino; stipole attaccate al picciuolo. *Will. gen.* 1383. *Lam. ill. t.* 613. (Famiglia delle *Leguminose*)

§. I. *Calici glabri, non rigonfi dopo la fioritura; vessilli caduchi; fiori bianchi o rossastri.*

1456. Trifoglio serpeggiante. Ital. *Trifolium repens*. Lat. *Tréfle rampant*. Fran. Fusti lunghi circa due piedi, glabri distesi per terra, radicanti; foglie lungamente picciolate con foglioline ovate o rotonde, dentellate, spesso con una macchia bianca semilunare; stipole scariose vaginanti bifide; fiori bianchi pedunculati in capolini ombrellati, che si piegano in giù dopo la fecondazione; pianta glabra; legumi con 4 semi. *Will. l. c. p.* 1359. *Moris. hist. 2. s. 2. t. 12. f. 2.*

Nasce nelle praterie; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1457. Trifoglio biancastro. Ital. *Trifolium pallescens*. Lat. *Tréfle pâlisant*. Fr. Fusti ascendenti o distesi solidi glabri; foglioline di color verde pallido cordate a rovescio poco o nulla smarginate, dentellate nella parte superiore; stipole lanciate setacee membranose; peduncoli due volte più lunghi delle foglie; fiori disposti in capolini quasi rotondi, prima dritti indi pendenti; peduncolletti poco più corti de' calici, che hanno i denti quasi eguali e più corti del tubo; vessilli lunghi circa 3 linee, ali e carena più corte; legumi con quattro semi; i fiori diventano giallastri nel disseccarsi. *DC. Flor. franc. t. 6. pag.* 555. *T. hybridum. Savi Flor. pis. t. 2. p.* 158. *Tenore Flor. napol. Prodr. suppl. 2. p.* 70. *Michel. t. 25. f. 3. e 6. T. Vaillantii. Tenore Flor. napol. Synop. p.* 44. non *Poirct Encycl.*

E comunissimo nelle praterie umidette; fiorisce in aprile. *Annuo.*

*Oss.* Una varietà a fiore prima bianchi indi rossastri se ne incontra di rado ne' nostri campi. Ad essa conven-



gono tutti i caratteri del *T. angulatum* ( DC. l. c. ), ad eccezione de' denti de' calici che diconsi lunghi quanto la corolla, e che nella nostra pianta sono per metà più corti di essa. Un altro trifoglio possiedo nel mio erbario, di cui non rammento l'origine, e che trovavasi confuso con questa specie. Esso se ne distingue per il fusto eretto, le foglie contornate di denti setacei quasi cigliosi, i fiori del doppio più grandi, i denti calicini lunghi quanto il tubo, non addossati ai petali, ma discosti da essi e spesso rivolti in fuori; i due superiori più lunghi degl' inferiori. Esso ha il legume con 4 semi, i fiori bianco-giallastri prima eretti ed indi pendenti, e tutto il resto de' caratteri del *T. pallescens*, non esclusa la durata annuale. Ad esso converrebbero anche i caratteri del vero *T. hybridum*, se fosse perenne. Finchè non potrò meglio assicurarmi della sua provenienza, mi contento di annunziarlo col nome di *Trifolium albicans*.

1458. Trifoglio pallottino. Ital. *Trifolium glomeratum*. Lat. *Trèfle aggloméré*. Fr. Fusti ramosi dalla base diffusi lunghi da 6 a 8 pollici; foglie con foglioline ovate a rovescio o ellittiche seghettate, le inferiori ottuse, le superiori acute; fiori rossicci in capolini sferici sessili ascellari e terminali; calici con lacinie più corte del tubo rigide patenti; pianta glabra. *Will. l. c. p. 1375. Barr. ic. 882.*  
Nasce nelle praterie aride ed incolte; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1459. Trifoglio infossato. Ital. *Trifolium suffocatum*. Lat. *Trèfle étouffé*. Fr. Fusti lunghi da uno a 3 pollici stesi per terra, tortuosi e disposti in giro; foglie con foglioline ovate a rovescio o conioformi, finamente dentellate nel margine superiore; stipole bianche squamose, strette connate; capolini piccoli ascellari e sessili, con fiori quasi anch' essi sessili; calice tuboloso glabro con denti lesiniformi recurvi; corolla piccola bianca chiusa quasi nel calice; legume membranaceo con due semi; pianta glabra. *Will. l. c. pag. 1387. Jacq. hort. t. 60. Barr. ic. 882.*  
Nasce ne' rottami di fabbrica, lungo la salita di *S. Maria degli Angeli*.

1460. Trifoglio delle Alpi. Ital. *Trifolium alpinum*. Lat. *Trèfle des alpes*. Fr. Lunga radice sugosa coverta di paglie aride brune; foglioline lanciolate strette glabre con nervi paralleli; fiori porporini in mazzetti radi sopra scap

radicali nudi lunghi circa 5 pollici. *Will.* l. c. pag. 1360. *J. Bauh.* hist. 2. p. 376. f. 1.

Nasce nelle praterie delle Alpi e de' Pirenei. *Peronne.* La radice, nota col nome di *Regolizia di montagna*, è dolce ed è impiegata agli stessi usi della *Liquirizia officinale*.

§. II. *Calici villosi o irsuti, non rigonfi dopo la fioritura; vessilli caduchi; fiori bianchi o rossastri.*

1461. Trifoglio sotterraneo. Ital. *Trifolium subterraneum.* Lat. *Trèfle enterré.* Fran. Fusti lunghi un piede e più, distesi sulla terra, ramosi; foglie con foglioline cordate a rovescio villose; stipole ovato-lanciolate glabre semimembranose; peduncoli con 3 a 4 fiori biancastri, con le lacinie del calice irsute, prima dritti indi ricarvi verso la terra, dove il peduncolo s'infossa, ed i calici s'induriscono cangiandosi in punte rigide terminate da cinque spine divergenti che formano una specie d'involucro intorno al frutto, il quale è ovoidale monospermo; i fusti, i picciuoli ed i peduncoli son coperti di lunghi peli morbidi lunghi e bianchi. *Will.* l. c. pag. 1361. *Barr.* ic. 881. *Moris.* 2. s. 2. 14. f. 5.

Nasce nelle praterie sabbiose; ai *Bagnuoli*, a *Pozzuoli*, sul littorale della strada di *Baja*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1462. Trifoglio di Cherler. Ital. *Trifolium Cherleri.* Lat. *Trèfle de Cherler.* Fr. Fusti semplici ascendenti villosi lunghi circa mezzo piede; foglioline ovate a rovescio intiere o alquanto cordate villose; fiori bianco-giallastri in capolini solitarii sferici terminali cinti da 4 grandi brattee semimembranose quasi rotonde ottuse, le esterne acute, le interne ottuse; calici villosissimi con i denti più lunghi della corolla; pianta villosa. *Will.* l. c. pag. 1362. *Barr.* ic. 859. *Bauh.* 2. p. 378. ( per errore not. 383. ) f. 1.

Nasce nelle praterie sabbiose; ai *Bagnuoli*, al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1463. Trifoglio lappaceo. Ital. *Trifolium lappaceum.* Lat. *Trèfle bardane.* Franc. Fusti gracili eretti ramosi dalla base, glabri; foglie con foglioline conioformi, alcune smarginate villose; stipole membranose glabre inferior-

mento, cigliose nella metà setacea; fiori rossastri in capolini di mezzo pollice di diametro, terminali; denti de' calici cigliosi lunghi quanto le corolle. *Will.* l. c. p. 1364. *Bauh.* hist. 2. p. 377.

Nasce nelle praterie del *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1464. Trifoglio pratajolo. Ital. *Trifolium pratense*. Lat. *Trèfle des près*. Fr. Fusti ascendenti o diffusi ramosi; foglie con foglioline ovali; le inferiori rotondate smarginate intiere o appena dentellate; stipole grandi bifide scarioso terminate da una lunga setola cigliosa; fiori rossi raccolti in capolino rotondato compatto cinto da due foglie quasi sessili, che colle stipole li formano un involucrio; calici con denti setacei cigliosi più corti delle corolle. *Will.* l. c. pag. 1366.

Var. A. Fusti distesi per terra villosetti; capolini di 15 linee di diametro; fiori rossi. *Fiechs.* ic. 817.

Var. B. Fusti eretti o ascendenti quasi glabri; capolini di circa un pollice di diametro; fiori rossi. *Trifolium p. alpestre.*

Var. C. Fusti dritti irsuti; foglioline superiori bislunghe; fiori carnei o biancastri. *T. p. villosum.* *Hall.* n.° 377.

La prima varietà è comune ne' prati bassi, le altre due s'incontrano nelle praterie delle alte montagne; fiorisce in maggio. *Annuo.* Si coltiva per foraggio.

1465. Trifoglio pesarone. Ital. *Trifolium incarnatum*. Lat. *Trèfle incarnat*. Fr. *Erba prato.* volg. Fusto eretto semplice o ramoso villosa alto circa due piedi; foglie con foglioline ovali-rotondate o ovali ovoidali appena dentellate in cima, del diametro di circa un pollice; stipole membranose bifide con i margini dentellati in cima, ottuse bianche nella metà inferiore, nel resto verdi con una fascia nera; spighe lunghe 2 in 3 pollici, lontane dalle foglie nel loro perfetto sviluppo; calici con lacinie setacee quasi spinose eguali alla carena; corolle monopetale; fiori rossi carnei o bianchi; pianta pelosa. *Will.* l. c. p. 1371. *Bauh.* 2. p. 376. f. 4. *Moris.* hist. 2. s. 2. t. 12. f. 3.

Nasce nelle praterie pingui; coltivasi generalmente, e si distingue coi nomi di *prato mafatico*, *glugnatico*, *o lugliatico*, secondo il tempo della fioritura delle diverse sementi che se ne coltivano. *Annuo.*

Oss. Nella pianta che coltivasi presso di noi, le stipole sono costantemente adese al picciuolo, per più della metà della loro lunghezza e rotondate, mentre nella *Flora* francese diconsi non riunite insieme, e prolungate in corta punta lanciolata; le figure di Morison e di Bauhino citate sotto di questa specie, la rappresentano col fusto ramoso, mentre nella nostra pianta, i fusti che ne nascono riuniti dalla stessa radice, si conservano costantemente semplici; d'altronde la figura del *Barrelieri* rappresenta perfettamente la nostra pianta. È possibile che per questa differenza, il nostro Cirillo abbia ideato di considerarla come specie distinta, indicandola col nome di *Trifolium sativum*: così trovandosi notata in alcuni cataloghi.

1466. Trifoglio giallo-ferrigno. Ital. *Trifolium ochroleucum*. Lat. *Trèfle couleur d'ochre*. Fr. Molti fusti dritti o ascendenti lunghi circa un piede; foglie numerose verso la radice, remote in tutto il resto della pianta, le due superiori opposte e che hanno da involuoco al capolino; foglioline ovali o bislunghe, le inferiori smarginate; stipole prolungate in lunghe appendici setacee; fiori giallastri in capolini terminali ovati o rotondi; lacinia inferiore del calice molto più lunga delle altre; pianta irsuta. *Will.* l. c. pag. 1372. *Jacq.* austr. 1. t. 40. *Fuchs.* hist. 818.

Nasce nelle praterie montuose; a *Castellammare*; fiorisce in giugno. *Percenne*.

1467. Trifoglio con foglie strette. Ital. *Trifolium angustifolium*. Lat. *Trèfle a feuilles étroites*. Fr. Fusto eretto semplice o ramoso, alto circa un piede; foglioline lineari lunghe circa 3 pollici; stipole setacee; spighe cilindriche lunghe circa due pollici; lacinie del calice quasi eguali poco più lunghe delle corolle; fiori rossi; pianta irsuta. *Will.* l. c. pag. 1372. *Barr.* ic. 698. *Bauh.* 2. p. 376. f. 3.

Nasce sulle praterie sterili, e sulle colline soleggiate; fiorisce in maggio. *Annua*.

1468. Trifoglio de' campi. Ital. *Trifolium arvense*. L. *Trèfle des guèrlés*. Fr. Fusti eretti ramosi; foglioline bislunghe lanciolate tronche mucronate; stipole setacee languissime; spighe villosissime ovate indi cilindriche; denti calicini setacci molto più lunghi delle corolle, che sono bianche minutissime; pianta da per tutto densamente villosa. *Will.* l. c. pag. 1373. Fl. dan. t. 724. *Fuchs.* hist. 494.

Nasce ne' campi sabbiosi; fiorisce in maggio. *Annua*.

1469. Trifoglio stellato. Ital. *Trifolium stellatum*. L. *Trèfle étoilè*. Fr. Fusto eretto ramoso; foglioline cordate a rovescio; stipole ovate acute; caloi con cinque lacinie eguali lanciolato-setacee, lunghe circa 5 linee, eguali alla corolla, conniventi nella fioritura, aperti a stella dopo di essa, ma non rigidi; fiori carnicini in capolini rotondi; pianta densamente villosa. *Will.* l. c. pag. 1373. *Barr.* ic. 860. e 755. *Bauh.* hist. 2. p. 376.

Nasce lungo le strade ne' terreni aridi; ai *Ponti Rossi*; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1470. Trifoglio scabroso. Ital. *Trifolium scabrum*. L. *Trèfle raboteux*. Fr. Fusti distesi o ascendenti; foglie superiori quasi sessili; foglioline ovate a rovescio ottuse inferiori di 4 in 5 linee nel maggior diametro; fiori bianchi in capolini ascellari sessili ovati, lacinie del calice quasi eguali e quasi spinose, lanciolate, prima dritte indi curve ad uncino, quasi eguali alla corolla; pianta villosetta. *Will.* l. c. pag. 1374. *Barr.* ic. 870. *Vaill.* paris. t. 33. f. 1.

Nasce sulle mura e nelle praterie aride; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1471. Trifoglio striato. Ital. *Trifolium striatum*. L. *Trèfle striè*. Fran. Fusti gracili deboli lunghi un piede o più, distesi nella parte inferiore; foglioline conioformi ottuse, le inferiori di circa mezzo pollice nel maggior diametro, le superiori più piccole e cortamente picciuolate; stipole membranose prolungate in appendici setacee, lunghe 4 in 5 linee; fiori ascellari e terminali in capolini cortamente pedunculati quasi rotondi non compatti, ovati nella fruttificazione; calici col tubo ovato quasi rigonfiato striato; denti non più lunghi di una linea, divergenti, l' inferiore più lungo; corolle bianche non più lunghe de' calici. *Will.* l. c. pag. 1376. *Vaill.* l. c. t. 33. f. 2.

Nasce nelle praterie di *Agnano*, e del *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1472. Trifoglio a fiori sottili. Ital. *Trifolium tenuiflorum*. Lat. *Trèfle à fleurs menues*. Fr. Molti fusti della stessa radice che compongono un cespuglio, gracili eretti con peli morbidi patenti nella parte inferiore, adesi in tutto il resto; foglie inferiori lungamente picciuolate con foglioline conioformi quasi tronche non smarginate, lunghe circa 4 linee, le superiori quasi sessili ovate a rovescio appuntate, lunghe circa 6 linee tutte villose ed appena dentellate; stipole

membranose striate, terminate da una corta setola; fiori in spighe cilindriche compatte sessili ascellari e terminali, non più larghe di due linee, e lunghe 5; calice col tubo irsutissimo sottile non rigonfiato, non striato; denti quasi spinosi più lunghi della corolla, l' inferiore alquanto incurvo appena più lungo degli altri che sono dritti; corolle minutissime di color rosso. *Tenore Flor. napol. Prodr. p. 44.* Synops. edit. 2. p. 58.

Nasce nelle selve de' dintorni di Napoli; alla *Valle di S. Rocco*, al *Lago di Agnano*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

*Oss.* Differisce dal *T. striatum*, per le spighe gracili compatte, per i calici irsutissimi sottili non rigonfi striati, con i denti dritti non ricurvi, e per i fusti dritti.

1473. Trifoglio di Boccone. Ital. *Trifolium Bocconi.* Lat. *Trefle de Boccone.* Fr. Fusti eretti ascendenti o patenti, alti circa mezzo piede, ramosi dalla base; foglioline bislunghe conioformi appena dentellate in punta; stipole con appendici setacee cigliose; capolini ascellari quasi sessili solitarii e rare volte accoppiati, i terminali sempre accoppiati, tutti ovato-bislunghe; calici ovati quasi glabri nervosi con corti denti triangolari rigidi conniventi; corolle eguali ai calici, col vessillo rosso, le ali e la carena bianche; pianta pubescente. *Savi Trif. p. 37. Bocc. mus. p. 142. t. 104. ( mala )*

Nasce sulle colline sabbiose; al *Monte Nuovo. Ann.*

1474. Trifoglio genovese. Ital. *Trifolium ligusticum.* Lat. *Trefle de Ligurie.* Fr. Molti fusti dalla stessa radice gracili eretti poco diffusi, lunghi da 4 pollici ad un piede ramosi villosi, con peli orizzontali; foglioline villose ovate a rovescio appena smarginate; stipole lanciolato-setacee cigliose; fiori in spighe ovate o bislunghe terminali ed ascellari, solitarie o accoppiate, pedunculolate e nude, o sessili e cinte da foglioline sessili; denti del calice setacei villosissimi, due volte più lunghi del tubo di esso e della corolla, ch'è rossastra e piccolissima. *Balb. in Loisl. Fl. gal. 2. p. 731. T. arrectisetum. Brot. in DC. Fl. franc. t. 6. p. 557. T. gemellum. Tenore Flor. napol. Prodr. pag. 44.*

Nasce sulle colline aride; a *Ischia*, a *Capri*, alla *Valle di S. Rocco*; fiorisce in maggio. *Annuo.*

§. III. *Calici rigonfiati dopo la fioritura ; vessilli caduchi ; fiori bianchi o rossastri.*

1475. Trifoglio trafoglino. Ital. *Trifolium resupinatum*. Lat. *Tréfle renversé*. Fr. Fusti distesi ramosi glabri lunghi circa un piede ; foglioline conioformi finamente dentellate da per tutto ; stipole bifide prolungate in code setacee ; piccoli fiori rossicci in capolini quasi rotondi ; corolle rovesciate , cosicchè le carene sono rivolte verso la parte superiore del capolino , ed i vessilli verso la circonferenza ; dopo la fioritura il labbro superiore del calice si allunga e si allarga , e diventa un follicolo conico membranoso reticellato pubescente che involge il legume. *Will.* l. c. pag. 1379. *Barr.* t. 872. *Bauh.* 2. p. 379. f. 2. *Moris.* 2. s. 2. t. 15. f. 15.

E comune ne' prati ; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1476. Trifoglio cotonoso. Ital. *Trifolium tomentosum*. Lat. *Tréfle cotonneux*. Fr. È simile al precedente , ma se ne distingue facilmente per i calici fruttificati coperti di un denso tomento biancastro , e per le corolle non rovesciate ; i suoi fusti sono affatto distesi e più corti ; le stipole ovate terminate da corta punta. *Will.* l. c. p. 1380. *Mang. monsp.* t. 264.

Nasce nelle praterie sterili incolte ; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1477. Trifoglio fragolino. Ital. *Trifolium fragiferum*. Lat. *Tréfle fraisiér*. Franc. Fusti distesi serpeggianti alla base , glabri lunghi circa un piede ; foglie con picciuoli lunghissimi pubescenti ; foglioline ovali appena smarginate finamente dentellate pubescenti di sotto con venature parallele ; stipole bifide lanciolate lunghe circa mezzo pollice ; fiori rossicci in capolini globosi sopra peduncoli più lunghi delle foglie ; i calici nelle fruttificazione si cangiano in grossi follicoli membranosi pelosi , terminati da due lunghi denti quasi unonati. *Will.* l. c. p. 1380. *Vaill.* paris. t. 22. f. 2. *Bauh.* hist. 2. p. 279.

Nasce nelle praterie umide ; al *Pascons* ; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1478. Trifoglio vescicoso. Ital. *Trifolium vesiculosum*. Lat. *Tréfle vésiculeux*. Fr. Fusti ramosi dritti glabri striati alti circa 3 piedi ; foglioline ovali bislunghe glabre

son venature parallele, che terminano in lunghe setole cigliose; stipole terminate in lunghe code setacee; fiori bianco-giallastri in capolini ovali lunghi da uno a due pollici; corolle due volte più lunghe de' calici, i quali sono glabri scariosi rigonfiati con 5 denti rigidi setolosi, prima dritti indi curvi. *Pers.* t. 2. p. 352. *Savi. Flor. pis. t. p.* p. 165. e *Trif.* p. 82. *T. recurvum. Waldst. e Kitaib.* pl. hung. t. 2. t. 165.

Nasce nelle praterie delle colline; ai *Camaldoli*, al *Lago di Agnano*, al *Fusaro*, ec. fiorisce in giugno. *Ann.*

§. IV. *Vessilli persistenti, rivolti in giù dopo la fioritura; fiori gialli.*

1479. Trifoglio campestre. Ital. *Trifolium campestre.* Lat. *Trefle champêtre.* Fr. Fusti eretti ramosi dalla base pubescenti; foglioline ovali o ovate a rovescio smarginate finamente dentellate, l'intermedia costantemente picciuolata, le due laterali che s' inseriscono sul picciuolo a due linee di distanza da essa; stipole ovate acute più corte de' picciuoli; fiori in capolini ascellati sopra peduncoli pubescenti giammai più lunghi d' un pollice, perloppiù di 6 a 8 linee, composti di 20 a 50 fiori, con calici glabri con 5 denti ineguali, i superiori cortissimi; corolle gialle; vessilli striati di color bruno ferrigno nella maturità. *Pers. synop.* 2. p. 352. *T. procumbens. Smith. Fl. brit. p. 792. T. procumbens. var. B. DC. Flor. fran. t. 5. p. 536. Flor. dan. t. 790. Vaill. bot. par. t. 22. f. 3.*

È comune nelle praterie; fiorisce in maggio. *Annuo.*

*Oss.* Sotto questa specie, il De Candolle ( *Fl. franc. t. 6. pag. 562.* ) riporta la citazione di un *T. campestre* di Smith. *Fl. brit. 782*, che non trovasi in questo autore; bensì in vece di esso, lo Smith, in detto luogo, descrive un *T. procumbens*, il quale è realmente il *T. campestre*, siccome lo conferma la citazione della figura del Vaillaut, che appartiene sicuramente a questa specie; cosicchè potrebbe credersi che si trattasse di un errore tipografico, e che nel detto luogo si dovesse leggere *T. procumbens* in vece di *T. campestre*. Intanto la vera citazione del *T. procumbens* Smith., dal De Candolle vien riportata sotto al *T. parisiense ( T. aureum, Thuil. )* al quale certamente



non appartiene, e ne fa fede lo stesso illustro botanico di Ginevra, così per la disconvenienza de' caratteri notati nelle descrizioni ch'egli dà di queste due piante, che per la citazione della figura 4 della tavola 22 del Vaillant, che evidentemente appartiene ad una pianta diversa da quella che vi è rappresentata sotto il numero 3, siccome egli stesso avea avvertito, descrivendo il *T. agrarium* (Flor. franc. tom. 5. pag. 535. )

1480. Trifoglio delle campagne. Ital. *Trifolium agrarium*. L. *Trèfle des campagnes*. Fr. Fusti dritti alti circa un piede e mezzo con rami alterni pelosetti, con peli biancastri adesi; foglioline ovali dentellate glabre inserite tutte tre nell'istesso punto del picciuolo, rare volte nelle foglie superiori se ne osserva qualcuna, le di cui foglioline laterali s' inseriscono una linea circa al di sotto della terminale; stipole ovate intiere glabre rare volte villose nel margine, ottusette, più lunghe de' picciuoli; calici con denti ineguali, i due denti superiori cortissimi, i due inferiori molto più lunghi, tutti glabri, talvolta terminati da un pelo; capolini sopra peduncoli villosi lunghi uno a due pollici, con 20 a 50 fiori di color giallo d'oro, che diventano bruni dopo la fioritura; vessillo non striato. *Will.* l. c. p. 1382. ( escl. il sinon. di Vaill. ) *T. aureum* A. Sav. *Trifol.* p. 108. *T. aureum.* *Vil.* Delph. 3. p. 492. non *Pollich.* *Dod.* pempt. 576.

Nasce nelle praterie umide; al Pascone; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1481. Trifoglio filiforme. Ital. *Trifolium filiforme*. L. *Trèfle filiforme*. Fr. Fusti filiformi gracilissimi ramosi diffususi; foglie ovoidali riunite in punta del picciuolo comune ch'è cortissimo; stipole ovate più lunghe de' picciuoli; fiori pedicellati sopra peduncoli capillari lunghi 8 a 10 linee, che sostengono 4 a 8 fiorellini picciolissimi di color giallo-pallido, che non diventano bruni nel disseccarsi, con i vessilli non striati; pianta glabra. *Will.* 1384. *Raj* synops. 1. t. 14. f. 4.

Nasce nelle praterie; al Lago di Agnano; fiorisce in maggio. *Annuo.*

CDXCVI. MULLAGHERA. *Lotus*.

Calice tubuloso persistente diviso in 5 lacinie eguali; ali più corte del vessillo, conniventi longitudinalmente nel margine superiore; legume bislungo cilindrico o angoloso, perloppiù dritto polispermo; stipole geminate distinte simili alle foglie; fiori in capolini ombrelliformi. *Will. gen.* 1348. *Lam t.* 611.

1482. Mullaghera comestibile. Ital. *Lotus edulis*. Lat. *Lotier comestible*. Fr. Fusti diffusi villosi ramosi; foglioline ovate a rovescio glabre appena cigliose; larghe stipole cordate; peduncoli ascellari irsuti due volte più lunghi delle foglie, con un sol fiore giallo, la carena tinta in cima di violetto; legumi ovati bislungi gibbosi carnosì glabri lunghi un pollice e larghi 3 linee. *Will. l. c.* pag. 1388. *Cav. ic.* 2. t. 157. *Moris. hist.* 2. s. 2. t. 18. f. 5. *Alp. exot.* t. 268.

Nasce sulle colline marittime; a *Pozzuoli*, a *Miseno*, al *Fusaro*; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1483. Mullaghera a fior rosso. Ital. *Lotus tetragonolobus*. Lat. *Lotier à gousse quarrée*. Fr. Fusti deboli ramosi semiprostrati; foglioline ovate a rovescio appuntate; stipole ovali; fiori rosso-porporini solitarii sopra peduncoli poco più lunghi delle foglie; legumi polputi glabri lunghi circa un pollice e mezzo e larghi 4 linee, quadrangolari con quattro larghe ali membranose; tutta la pianta è coperta di peli morbidi di color ferrigno. *Will. l. c.* p. 1386. *J. B. hist.* 2. p. 358. f. 2. *Com hort.* 91. t. 26.

Nasce a *Capri*, all' *Unghia del Cavallo*, al *Travaro*, fiorisce in aprile. *Annuo*.

1484. Mullaghera a legumi lineari. Ital. *Lotus angustissimus*. Lat. *Lotier tres-etroit*. Fr. Fusti eretti o ascendenti diffusi ramosissimi; foglioline ovato-lanciolate; peduncoli poco più lunghi delle foglie, con uno o due piccoli fiori gialli; legumi gracili lunghi circa un pollice, e larghi meno di una linea; il fusto, i margini delle foglie, i peduncoli ed i calici sono carichi di peli distinti morbidi patenti lunghi una linea e più. *Will l. c.* p. 1389. *Bauh. hist.* 2. p. 356. f. 2.

Nasce nelle praterie sterili; fiorisce in maggio. *Annuo*.

1485. Mullaghera sparsa per terra. Ital. *Lotus diffusus*. Lat. *Lotier ital.* Fr. Differisce dal precedente, per i peduncoli lunghi da 2 in 3 pollici, e perciò molte volte più lunghi delle foglie, per i legumi alquanto più corti; egli è villosissimo e disteso per terra o ascendente. *Pers.* l. c. p. 353. *DC. Flor. franc.* t. 6. p. 573.

Nasce nelle praterie aride delle colline; fiorisce in aprile. *Annuo.*

1486. Mullaghera uccellina falsa. Ital. *Lotus ornithopodioides*. Lat. *Lotier pied d'oiseau*. Franc. Fusto eretto curvo alla base alto circa due piedi, pubescente; foglioline ovate a rovescio di circa 10 linee nel maggior diametro; piccoli fiori gialli al numero di 3 a 4 su d'un peduncolo poco più lungo delle foglie; brattoe più lunghe de' fiori; legumi lunghi un pollice e mezzo alquanto incurvi, con un margine alquanto sinuoso per le protuberanze delle sementi; pianta pubescente. *Will.* l. c. p. 1391. *Cav.* io; 2. p. 48. t. 163. *Cam. hort.* 91. t. 25.

Nasce ne' luoghi ombrosi ed umidi; su i margini de' campi; fiorisce in maggio. *Annuo.*

1487. Mullaghera intermedia. Ital. *Lotus intermedius*. Lat. *Lotier intermediaire*. Fr. Fusti erbacei eretti o ascendenti legnosetti alla base; foglioline ovate-lanciolate; stipole in tutto simili alle foglie; fiori bianco-roschi al numero di 7 a 8 riuniti in capolini sopra peduncoli ascellari e terminali più lunghi delle foglie; legumi ovali turgidi lunghi circa 4 linee, e larghi due; tutta la pianta è coperta di corto pelame morbido ferrigno. *Pers.* synop. 2. p. 354. *L. hirsutus* var. B. *Lois.* Fl. gal. t. 2. p. 489.

Nasce tra i macigni delle colline calcari; a *Capri*, a *Castellammare*; fiorisce in maggio. *Perenne.*

1488. Mullaghera dritta. Ital. *Lotus rectus*. Lat. *Lotier droit*. Fr. Fusto alto circa tre piedi, eretto ramoso alquanto villosa in cima; foglioline ovate a rovescio oboviformi villosette e di color verde biancastro di sotto; stipole picciolate cordate, per metà più corte delle foglie; fiori bianco-rosastri riuniti al numero di 20 in capolini globosi sopra peduncoli villosi eguali o poco più lunghi delle foglie; legumi cilindrici dritti lunghi 4 linee, e larghi una linea. *Will.* l. c. pag. 1393. *Bauh.* pin. 332. *Moris.* hist. 2. p. 177. s. 2. t. 18. f. 13.

Nasce nelle praterie inondate; a *Pescara*, a *Fusaro*; fiorisce in giugno. *Perenne.*

1489. Mullaghera giacente. Ital. *Lotus prostratus*. L. *Lotier couché*. Fr. Differisce dal precedente, per i fusti lunghissimi legnosetti alla base, affatto giacenti, che inalzano le sole cime fiorite, e per i legumi compressi torulosi. *Will.* l. c. pag. 1395. *Desfont.* Fl. atl. 2. p. 206.

Nasce colla var. A. del precedente; al *Pascone*, e fiorisce in giugno. *Perenne*.

1490. Mullaghera ginestrina. Ital. *Lotus corniculatus*. Lat. *Lotier à petites cornes*. Fr. Fusti ramosi diffusi semiprostrati; foglioline bislunghe contiformi mucronate di color verde-pallido; stipole poco dissimili da esse; fiori sopra peduncoli lunghi circa tre pollici, riuniti al numero di 5 a 10 in capolini dimezzati; corolle gialle che diventano verdi disseccandosi; legumi cilindrici lunghi quasi un pollice, torulosi dritti o pendenti mucronati; tutta la pianta è glabra. *Will.* l. c. p. 1395. *Moris.* hist. 2. a. 2. t. 18. f. 10. *Dod.* pempt. 573.

Var. A. Pianta glabra.

Var. B. Pianta villosa, del doppio più grande; specialmente ne' fiori, e ne' legumi. *Lotus corniculatus* var. C. *DC.* Flor. franc. t. 5. p. 555. *L. villosus Thuil.* Flor. paris. 11. p. 387. *L. uliginosus.* *Pers.* synops. 2. p. 354. *Dict. encycl. suppl.* t. 3. pag. 507.

La prima varietà è comune nelle praterie umide basse; la seconda ne' boschi montuosi; a *Castellammare*; fiorisce in aprile. *Perenne*.

*Oss.* La varietà B. è descritta come specie distinta da diversi autori; ma siccome l'accuratissimo sig. De Candolle, nelle addizioni alla Flora francese che ne formano il 6.<sup>o</sup> volume, non l'ha rimossa dal suo luogo, così ho preferito seguirlo, conservandola tra le varietà del *L. corniculatus*.

Nell' *Enumeratio altera plant. H. R. Berolinens.* tom. 2. pag. 266., è riportato il mio *L. ciliatus* come affine al *L. corniculatus*, e perenne al pari di esso, colla sola differenza delle foglie e brattee cigliose. Io dubito che la pianta che vi si è voluta indicare non siasi confusa con questa varietà villosa del *L. corniculatus*, giacchè la mia pianta da quest'ultimo si allontana notabilmente, per i peduncoli con un sol fiore, e per essere annua; caratteri non ommessi nella mia *Appendix ad H. Reg. Catal.*, che ivi è citata. Il *L. ciliatus* non appartiene alla Flora de' dintorni di Napoli, e perciò sarà da me illustrato in altro luogo.

1491. Mullaghera falso-citiso. Ital. *Lotus cytisoides*.  
 Lat. *Lotier faux-citise*. Fr. Fusti legnosi alla base ramo-  
 sissimi diffusi ; foglie verdi biancastre, le più giovani co-  
 perte di peli adesi argentini, che si trovano anche su i  
 rami teneri, su i peduncoli e su i calici ; fogliolique bis-  
 lunghe-conioformi ; stipole ovato-lanciolate ; fiori di color  
 giallo d'oro, al numero di 4 a 6, in capolini dimezzati  
 sopra peduncoli lunghi circa 3 pollici, le due lacinie la-  
 terali de' calici sono più corte delle altre tre ; legumi ci-  
 lindrici glabri lunghi da uno a due pollici. *Will.* l. c. p.  
 1396. *Burr.* 71. t. 1031.

Nasce sulle colline tra le fenditure de' macigni ; a  
*Posillipo*, a *Pozzuoli*, a *Miseno*, al *Monte di Cuma*,  
 a *Capri*, ec. fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### CDXCVII. DORICNIO. DORYCNIMUM.

Differisce dal genere precedente, per il calice  
 bilabiato cinquedentato, per i filamenti lesiniformi,  
 e per il legume rigonfiato poco più lungo del calice,  
 con uno o due semi. *Will.* gen. 1396. *Tournef.* t. 211,  
 ( Famiglia delle *Leguminose* )

1492. Doricnio erbaceo. Ital. *Dorycnium herbaceum*.  
 Lat. *Dorycnium herbacé*. Fr. Fusti incurvi ascendenti in  
 gran numero dallo stesso ceppo suffrutcoso ; foglioline quasi  
 sessili che compariscono quinate per la vicinanza delle sti-  
 pole bislunghe rotondate e ristrette alla base, glabre ; ca-  
 polini sopra peduncoli ascellari lunghi circa due pollici  
 composti di molti fiori bianchi colla carena nerastra ; calici  
 con denti corti. *Will.* l. c. p. 1397. *Villars.* Delph. 3.  
 p. 417. t. 41.

Nasce tra le fenditure de' macigni ; a *Castellammare* ;  
 fiorisce in giugno. *Perenne*.

*Oss.* Gli autori, descrivendo questa pianta, le asse-  
 gnano il fusto affatto erbaceo ; in quella che cresce presso  
 di noi vi si osserva una ceppaia suffrutcosa presso la ra-  
 dice ; essa intanto per tutti gli altri caratteri non può  
 appartenere al *D. suffruticosum*.

1498. Medica lupulina. Ital. *Medicago lupulina*. L. *Luserne houblon*. Fr. Fusti gracili diffusi lunghi circa 8 pollici; foglioline ovate a rovescio appena dentellate; stipole ovate profondamente dentate con denti setacci; fiori picciolissimi gialli, 10 a 15 riuniti in capolini ovati, sopra peduncoli ascellari molto più lunghi delle foglie; molti legumi minutissimi rugosi reniformi nerastri monospermi; pianta appena pubescente. *Lin. sp.* 1097.

Nasce nelle praterie e per le strade di campagna; fiorisce in maggio. *Annua*.

1499. Medica di Willdenow. Ital. *Medicago Willdenowii*. Lat. *Luserne de Willdenow*. Fr. Questa specie differisce dalla precedente per le foglie più piccole rotondate terminate da una piccola punta; per le stipole inferiori leggermente dentellate alla base, e le superiori affatto intiere, per i capolini alquanto più grandi con maggior numero di fiori, e per tutta la pianta molto più villosa. *Merat. Fl. paris.* 296. *DC. Flor. franc.* t. 6. p. 566. *M. lupulina. Will. sp.* 3. p. 1406. *M. lupulina var. B. Fl. franc. edit.* 3. n.° 3903. *Fuchs. hist.* 819. *Moris.* 2. t. 16. f. 8.

Nasce nelle praterie elevate fiorisce colla precedente. *Annua*.

*Oss.* Il De Candolle, nel riferire a questa specie la *Medicago lupulina* di Willdenow, vorrebbe escluderne tutti i sinonimi; intanto la figura che appartiene a quello di Fuchsio, per aver le stipole affatto intiere, sembra appartenere evidentemente alla pianta del Willdenow; lo stesso dicasi della figura di Morison, tuttocchè non citata nel succennato autore; in quanto al resto de' sinonimi, non è facile pronunziare quale di queste due piante, gli autori, abbiano avuto sott'occhio nel formarli. D'altronde la differenza di esse, sembrami doversi riconoscere, meno sul carattere delle stipole, che sulla villosità maggiore della *M. Willdenowii*, e sui capolini del doppio più grandi e con maggior numero di fiori.

1500. Medica a frutto rotondo. Ital. *Medicago orbicularis*. Lat. *Luserne orbiculaire*. Fr. Fusti patenti molto ramosi; foglioline ovate a rovescio ottuse dentellate, talvolta smarginate in cima; stipole frastagliate in lacinie setacee; peduncoli quasi eguali alle foglie terminati da un corto filo con uno o due fiori; legumi con circa 5 giri di

*Oss.* Questa specie era stata da' botanici considerata come varietà della precedente; ma il sig. De Candolle al presente ha preferito ragionevolmente di descriverla come specie distinta.

CDXCIX. MEDICA. MEDICAGO.

Calice quasi cilindrico con 5 lacinie eguali; carena più lunga delle ali, e lontana dal vessillo; legume compresso falciforme o avvolto a spira; stipole aderenti ai picciuoli non vaginanti. *Will. gen.* 1387. *Lam t.* 612. (Famiglia delle *Leguminose*)

1496. *Medica Citiso.* Ital. *Medicago arborea.* Lat. *Luserne citise.* Fr. Fusti fruticosi ramosi; rami giovani bianco-argentini; foglioline ovate a rovescio intatte rasate biancastre di sotto, verdi pallide di sopra; stipole piccolissime membranose intiere; fiori gialli in corti racemi sopra peduncoli poco più lunghi delle foglie; legumi a forma di mezzaluna che descrivono un cerchio quasi completo del diametro di 5 linee, essi stessi essendo larghi circa 2 linee. *Will. l. c.* pag. 1403. *Lob. ic.* 2. p. 46. *Dod. pempt.* 569. *Matt.* 1223.

Nasce sui dirupi delle colline che guardano il mare; sulla strada di *Pozzuoli*, su quella di *Posillipo*, di *Baja ec.* fiorisce in marzo. È il famoso citiso di Virgilio molto riputato per foraggio.

\* 1497. *Medica comune.* Ital. *Medicago sativa.* Lat. *Luserne cultivée.* Fr. *Erba cedrangola.* Volg. Fusto dritto alto circa due piedi glabro ramoso; foglioline bislunghe dentate in cima; fiori di color violetto disposti in racemi ascellari più lunghi delle foglie; legumi stretti rinvolti in larghe spire con uno o due giri lontani l'uno dall'altro; pianta glabra. *Will. l. c.* pag. 1404.

Var. A. Fiori porporini o violetti. *Clus. hist.* 1. p. 242. *Moris. hist.* 2. s. 2. t. 16. f. 2.

Var. B. Fiori gialli.

La prima varietà si coltiva per foraggio; la seconda nasce spontanea ne' campi di *Abruzzo* e de' *Principati*; fiorisce in giugno. *Perenne.* La decozione delle sue foglie è un ottimo rimedio contro le tossi inveterate.

larghe 4 linee; fusto alto circa un piede; corimbo con pochi fiori.

Var. B. Foglie ovate larghe 2 pollici e larghe uno; fusto alto più di due piedi; corimbi composti con molti fiori. *A. sambac perfoliato folio*. *Bocc. mus.* 2. p. 164. t. 127. *H. creticum ampiissimo folio nitido*. *Tournef.* corol. 18.

Nasce ne' colli soleggiati de' *Camaldoli*, dell' isola d' *Ischia*, di *Capri*, ec. fiorisce in maggio. *Perenne*.

1518. *Iperico montano*. Ital. *Hypericum montanum*. Lat. *Millepertuis des montagnes*. Fr. Fusto alto circa un piede alquanto curvo alla base, semplice terete, cogl' internodj superiori molto lunghi; foglie ovali bislunghe abbracciastusto ottuse non puntate contornate di punti neri; fiori in corimbo composto; brattee e calici contornati di cigli terminati da glandole nere; 3 stili. *Will.* 1. c. pag. 1463. Fl. dan. 173. *Bauh. hist.* 3. p. 2. p. 383. f. 5. *Colon. ceph.* 1. p. 73. t. 74.

Trovasi ne' boschi inoutuosi; a *Castellamare*; fiorisce in giugno. *Perenne*.

#### DIV. VISMIA.

Calice diviso in 5 parti; corolla di 5 petali irsuti; nettario di 5 glandole; stami con filamenti irsuti riuniti in 5 fascetti; stimmi stellati; bacca con 5 cavità e molti semi. *Pers. gen.* 1337. Specie di *Hypericum Lin.* e *Will.* (Famiglia delle *Ipericoidee*)

\*1519. *Vismia gomma-gotta*. Ital. *Vismia guttifera L.* *Vismie gummiifere*. Fr. Frutice bracciuto alto circa 12 piedi con rami quadrangolari; foglie opposte ovate aguzze lunghe circa mezzo piede; fiori gialli pentagini in pannocchie terminali. *Pers.* 1. c. p. 86. *Hypericum bacciferum Linn.* e *Will.* t. 3. p. 1440. *Aubl. guj.* 2. p. 782. t. 311.

È nativo della *Gujana* e del *Messico*; ne geme un sugo giallo viscoso, il quale dagli *Americani* è adoperato per guarire le malattie cutanee. Lo stesso condensato dà il gommoutto di *America*, che si ottiene anche dalla *Vismia gujanensis*, creduta varietà di questa.



## INDICE GENERALE

*De' nomi botanici, officinali, volgari e francesi. (1)*

| <b>A</b>                     |      |                                |      |
|------------------------------|------|--------------------------------|------|
| Aster Gen. DCXIII. 2,        | 130  | Achillea a foglie di ligustico | 1678 |
| piceo                        | 1800 | agerato ( duplicato ) p. 71.   | 1670 |
| Abies larix. V. Larice       |      | ligustica id. pag. 70          | 1678 |
| Abrotano femmina             | 1607 | millefoglio id. p. 71.         | 1671 |
| maschio                      | 1615 | nobile id. p. 71.              | 1679 |
| Abuta rufescens V. Menisperm |      | tarmica id. p. 71.             | 1672 |
| Acacia Gen. DCLXVIII. 2.     | 176  | Achnodonton V. Scagliola       |      |
| cacciù                       | 1889 | Acmella                        | 1597 |
| dell' Arabia                 | 1887 | germanica                      | 1599 |
| del Senegal                  | 1888 | Aconito. Gen. CCCLVII.         | 436  |
| gomma arabica                | 1888 | Antora                         | 1085 |
| Acagiù                       | 831  | Nappello                       | 1086 |
| Acajou. V. Cassuvio          |      | Acoro Gen. CCXLI.              | 281  |
| Acanto. Gen. CDXXXII.        | 511  | cal-mo                         | 733  |
| branca-ursina                | 1259 | falso V. Iride                 |      |
| Acero. Gen. DCLXVI. 2        | 173  | Actea V. Cristoforiana.        |      |
| di Lobel                     | 1884 | Adansonia V. Baobab.           |      |
| falso-platano                | 1881 | Adiantum Gen. DCXC. 2.         | 195  |
| oppio                        | 1882 | capelvenere                    | 1930 |
| napolitano                   | 1883 | Adonide Gen. COLXXXIV.         | 447  |
| acetosa romana               | 766  | autunnale                      | 1112 |
| acetosella                   | 772  | da vescicanti                  | 1115 |
| acetosella. Gen. CCCIX.      | 364  | de' Pirenei                    | 1114 |
| carpigna                     | 926  | di està                        | 1111 |
| officinale                   | 925  | di primavera                   | 1113 |
| che. V. Appio                |      | Aecidium V. Ecidio.            |      |
| chillea. Gen. DLXIV. 2.      | 70   | Aegilops. V. Egilope           |      |
|                              |      | Aegopodium V. Podagrafia       |      |
|                              |      | Aesculus. V. Ippocastano       |      |

(1) I numeri romani corrispondono a quelli de' generi, ed i numeri arabi che li sono in fronte corrispondono alle pagine, ove i nomi stessi sono descritti; ben vero, quando vi precede il numero 2 si indica che quel genere è compreso nella seconda sezione, e perciò si cerca nel 2. tomo dell' opera. I numeri arabi che stanno fronte a tutti gli altri nomi corrispondono a quelli delle piante cui riferiscono, non già alle pagine. Quando questi sono stati raddoppiati o sbagliati per errori tipografici, vi si trova aggiunta la pagina. Ten. Flor. Med.

A

|                                  |      |                            |     |
|----------------------------------|------|----------------------------|-----|
| Aethusa. V. Etusa                |      | Agrimonia eupatoria        | 939 |
| Agallocco 1. Gen. CCLXXIX.       | 331  | falsa                      | 961 |
| legno aloè                       | 844  | odorata                    | 969 |
| Agallocco 2. Gen. DCLVII 2.      | 164  | Agrostemma. Gen. CCCX.     | 355 |
| falso                            | 1860 | coronaria                  | 58  |
| Agarico Gen. DCCLX. 2.           | 152  | gettajone                  | 97  |
| grumato                          | 2065 | Agrostide. Gen. XXXVI.     | 36  |
| fungo pratajolo                  | 2066 | bianca                     | 113 |
| pisciaccane                      | 2068 | fronzuta                   | 115 |
| prugnolo                         | 2067 | strisciante                | 113 |
| spegnitojo                       | 2069 | tardiva                    | 113 |
| Agaricus. V. Uovolo, ed. agarico |      | Aigremoine V. Agrimonia    |     |
| Agathophyllum. V. Eyodia         |      | Ail V. aglio               |     |
| Agave. V. sempreviva             |      | Aira Gen. XXXVII.          | 31  |
| Agca Gen. GLVI                   | 183  | articolata                 | 117 |
| a foglie di morgellina           | 504  | caryophylla                | 118 |
| Aglio. Gen. CCXXXIX.             | 259  | Airelle V. mirtillo        |     |
| a fiore sottile                  | 695  | Airopside Gen. LXI.        | 79  |
| bislungo                         | 692  | graziosa                   | 29  |
| Carnicino                        | 686  | Aiuga V. Bugola            |     |
| cipolla                          | 701  | Afangio Gen. CCCLVIII.     | 41  |
| cipollino                        | 702  | con dieci petali           | 100 |
| comune                           | 699  | con sei pedali             | 109 |
| di capo tondo                    | 691  | Alatèrno. V. Ramo          |     |
| giallo                           | 693  | Albaro                     | 182 |
| magico                           | 688  | Albatro Gen. CCXCH.        | 31  |
| napolitano                       | 685  | Corbezzolo                 | 81  |
| orsino                           | 698  | Uva orsina                 | 81  |
| pallido                          | 694  | Albero di Giuda            | 83  |
| pendolino                        | 700  | Albero del Pepe V. Schino  |     |
| pippolino                        | 696  | Alcanna Gen. CCLVIII.      | 38  |
| porro                            | 682  | vera                       | 79  |
| porraccio                        | 681  | Alchechengi. V. Vessicaria |     |
| rotondo                          | 683  | Alchemilla Gen. XCL.       | 14  |
| stalogna                         | 697  | ufficinale                 | 318 |
| serpentina                       | 687  | piccina                    | 319 |
| triangolare                      | 699  | Alcrites Vedi Lacca        |     |
| villosa                          | 684  | Alga. Gen. DCLXII.         | 178 |
| Agno casto                       | 221  | marina                     | 189 |
| grifoglio                        | 326  | Alge                       | 112 |
| Alibousier. Gen. CCCXXII.        | 380  | Alibousier V. Storace      |     |

...ove bisogna cercarli. Lo stesso si è praticato per le piante com-  
 ... nelle addizioni e correzioni messe in fine dell'opera. I nomi la-  
 ... che differiscono dagli italiani per la sola desinenz-  
 ... quest' in dice.  
 ... riportati in esso e non compresi nell'op-  
 ... alle piante cui appartengono i numeri citati sotto

|                                 |      |                               |      |
|---------------------------------|------|-------------------------------|------|
| Alisma. Gen. CCLII.             | 302  | Ammi V. Seseli                | 3    |
| piantagine aquatica pag. 302.   | 781  | Amome des Indes               | 3    |
| Alisso. Gen. EDXXXVI.           | 424  | Amomo. Gen. II.               | 2    |
| murario                         | 1284 | a foglie strette              | 5    |
| Allamanda. Gen. CLVII.          | 193  | Cardamomo                     | 6    |
| purgante                        | 505  | Grana paradisi                | 7    |
| Alleluja                        | 995  | zedoaria                      | 4    |
| Alloro                          | 822  | zenzero                       | 3    |
| Alno nero                       | 482  | Amomum zingiber               | 3    |
| Alnus. V. Ontano                |      | angustifolium                 | 5    |
| Aloe. Gen. CCXL.                | 279  | cardamomum                    | 6    |
| epatica                         | 730  | grana paradisi                | 7    |
| rossa                           | 731  | zedoaria                      | 4    |
| soccotrina                      | 729  | Amyris heterophylla V. Balsa- |      |
| spigata                         | 732  | mifero                        |      |
| Aloexylum. V. Agallocco         |      | thurifera. V. Balsamifero     |      |
| Alopecurus. V. Codino           |      | Anacardio. Gen. CCXI.         | 239  |
| Alpinia. Gen. IV.               | 3    | Orientale                     | 638  |
| galanga                         | 10   | Anacardio V. Cassuvio         |      |
| maggiore, e minore V. Alpinia   |      | Anacardium. V. Cassuvio       |      |
| Alsin. V. Gallinelle            |      | Anacyclus. V. Bambagella      |      |
| Altea. Gen. DLIV. 2.            | 547  | Anagallide Gen. CXI           | 129  |
| canapina                        | 1342 | azzurra                       | 368  |
| irsuta                          | 1344 | rossa                         | 367  |
| malvone                         | 1343 | Anagiride Gen. CCLXXII.       | 326  |
| ufficinale                      | 1341 | fetida                        | 835  |
| Althaea rosea.                  | 1343 | Ananas V. Bromelia            |      |
| Altingia V. Rosamola            |      | Anastatica. Gen. CDXXX.       | 517  |
| Amanita muscaria                | 2064 | Rosa di Gerico                | 1271 |
| Amaranto Gen. DXCIV. 2.         | 114  | Anchusa V. Buglosso           |      |
| blito                           | 1766 | Andriala. Gen. DXXII. 2.      | 22   |
| prostrato                       | 1768 | dentata                       | 1564 |
| selvaggio                       | 1769 | di Roth.                      | 1563 |
| spigato                         | 1767 | Andropogon. V. Barboncino     |      |
| Amarinta V. Libanotide          |      | Anemolo Gen. CCCLXXXI         | 443  |
| Amary sans épines. V. Geofroea. |      | appennino                     | 1104 |
| Ambrosia Gen. DXCVII. 2.        | 113  | de' boschi                    | 1105 |
| marittima                       | 1765 | epatieo                       | 1100 |
| Americana. V. Sempreviva        |      | ortense                       | 1103 |
| Ammi V. Rizzomolo               |      | pratajuolo                    | 1102 |

*I principali errori tipografici mentovati di sopra si riducono ai seguenti.*

*Nel tomo primo.*

*Alla pag. 8. l'olivo fragrante è stato collocato sotto il genere Allatro.*

*Le pag. 298. a 303 sono state malamente collocate nella compaginazione; esse debbono seguir l'ordine della serie numerica delle piante che vi sono descritte.*

|                                    |      |                              |        |
|------------------------------------|------|------------------------------|--------|
| Anemone pulsatilla                 | 1101 | Apocino di Egitto            | 525    |
| Anethum. V. Finocchio              |      | di Siria                     | 528    |
| Angelica Gen. CXCI                 | 222  | serpeggiante. V. Periploca   |        |
| arcangelica                        | 602  | seta vegetabile              | 524    |
| di Boemia                          | 602  | Appio Macedonico             | 584    |
| selvaggia                          | 603  | Appio. Gen. CCVII.           | 237    |
| Angelica sylvestris. V. Podagraria |      | prezzemolo                   | 631    |
| Angolan. V. alangio                |      | sedano                       | 632    |
| Ancolie. V. Aquilegia              |      | Aquifolio. Gen. XCII.        | 165    |
| Angostura. Gen. CXXXIII.           | 159  | cassine                      | 321    |
| ufficinale                         | 444  | comune                       | 320    |
| Angostura                          | 1824 | paragua                      | 322    |
| Aniso arak. V. Badiano             |      | Aquilegia. Gen. CCCLXX.      | 438    |
| Anisum vulgare V. Pimpinella       |      | comune                       | 1089   |
| Anthericum oxifragum. V. Nar-      |      | Arabetta Arabis Gen. CDXLVI  | 554    |
| tecio                              |      | a foglie saettiformi         | 1314   |
| Anthemis V. Bembagella             |      | de' colli                    | 1315   |
| Anthoxanthum. V. Paleino           |      | inflata                      | 1315   |
| Antillide. Gen. CDLXX.             | 565  | ramosa                       | 1311   |
| barba di Giove                     | 1388 | turrata                      | 1312   |
| vescicosa                          | 1386 | villosa                      | 1313   |
| vulneraria                         | 1387 | Arachide. Gen. CDLXXI.       | 567    |
| Antirrhino Gen. CDXIV.             | 500  | americana                    | 1389   |
| acutangolo                         | 1232 | Arbusier V. Albatro          |        |
| cenciomolle                        | 1235 | Arbutus. V. Albatro          |        |
| cimbalaria                         | 1231 | Arctium. V. Lappa            |        |
| cirroso                            | 1236 | Areca Gen. DCXXI.            | 2. 149 |
| Elatina                            | 1233 | indiana                      | 1872   |
| Elatina falsa                      | 1234 | Arenaria. Gen. CCCIV.        | 254    |
| Linaria                            | 1240 | a foglie minute              | 905    |
| minore                             | 1239 | a foglie di serpillo         | 903    |
| pellisseriano                      | 1832 | con tre nervi                | 909    |
| porporino                          | 1837 | di primavera                 | 904    |
| Antirrhinum Orontium. V. Oronzio   |      | giacente                     | 908    |
| Antocero. Gen. DCCVIII. 2.         | 102  | mezzana                      | 907    |
| liscio                             | 1958 | rossa                        | 905    |
| punteggiato                        | 1957 | Argemone. Gen. CCCLIV.       | 422    |
| Apargia. Gen. DXIV. 2.             | 11   | del Messico                  | 1054   |
| cicoracea                          | 1539 | Aristolochia. Gen. DLXXVIII. | 393    |
| sassatile                          | 1540 | altissima                    | 1719   |
| tuberosa                           | 1541 | ammazza serpi                | 1721   |
| Apocino. Gen. CLXIII.              | 190  | indiana                      | 1722   |
| del Malabar                        | 526  | lunga                        | 1717   |
| di Curassao                        | 527  | odorosissima                 | 1730   |

Nel tomo sec ondo.

*I numeri 1670, a 1678 sono raddoppiati. Nelle pagine 208 e 15 è corso l'errore di scambiare il 2. coll' 1., e perciò si trovano segnate con i numeri 108, a 178.*

|                                       |        |                                         |       |
|---------------------------------------|--------|-----------------------------------------|-------|
| <b>Aristolochia pallida</b>           | 1726   | <b>Asplenium Gen. DCLXXXV. 2.</b>       | 191   |
| rotonda                               | 1725   | adianto nero                            | 1913  |
| sempre verde                          | 1723   | paronichia                              | 1922  |
| serpentaria                           | 1724   | politrico                               | 1921  |
| <b>Armala. Gen. CCCXIX</b>            | 378    | <b>Asplenium ceterach. V. Cetracca</b>  |       |
| <b>Arruta salvatica</b>               | 954    | <b>Asa-fetida. V. Ferula</b>            |       |
| <b>Armofilla. V. Canna</b>            |        | <b>Assenzio</b>                         | 1618  |
| <b>Armoise. V. Artemisia</b>          |        | <b>Assenzio di Ponto</b>                | 1616  |
| <b>Arnica. Gen. DLVI.</b>             | a. 61  | <b>Asterisco. Gen. DXLVII. 2.</b>       | 50    |
| montana                               | 1652   | piccino                                 | 1627  |
| <b>Arnopegon. V. Lattugaccio</b>      |        | <b>Astero. Gen. DLIII.</b>              | a. 58 |
| <b>Arone. Gen. DCX.</b>               | a. 126 | marino                                  | 1641  |
| a proboscide                          | 1973   | <b>Astragalo. Gen. CDXICI.</b>          | 591   |
| Arisaro                               | 1792   | betico                                  | 1417  |
| draconzio                             | 1794   | cretico                                 | 1449  |
| Dragontea                             | 1790   | sciamolo                                | 1445  |
| gichero                               | 1791   | sesameo                                 | 1448  |
| trifillo                              | 1795   | uncinato                                | 1446  |
| <b>Arroche. V. Atriplice</b>          |        | <b>Astranzia. Gen. CLXXV.</b>           | 204   |
| <b>Artanita. V. Ciclamino</b>         |        | maggiore                                | 562   |
| <b>Artemisia. Gen. DXLV. 2.</b>       | 44     | <b>Astula regia. V. Asfodelo.</b>       |       |
| abrotano                              | 1915   | <b>Astuzie</b>                          | 784   |
| assenzio                              | 1618   | <b>Atamanta. Gen. CLXXXI.</b>           | 213   |
| assenzio-erbaceo                      | 1617   | Dauco cretico                           | 583   |
| canforata                             | 1616   | prezemolo di Macedonia                  | 584   |
| di Persia                             | 1613   | <b>Athanasia maritima. V. Santoliva</b> |       |
| pannocchiata                          | 1621   | <b>Atriplice. Gen. DCLXIV. 2.</b>       | 170   |
| santonica                             | 1614   | a foglie strette                        | 1879  |
| semenzina                             | 1612   | con molti frutti                        | 1875  |
| turchiniccina                         | 1620   | distesa                                 | 1877  |
| volgare                               | 1619   | intagliata                              | 1876  |
| <b>Arum esculentum. V. Caladio.</b>   |        | patente                                 | 1878  |
| <b>Arundo. V. Canna</b>               |        | porcellana marina                       | 1873  |
| <b>Asaro. Gen. CCCXV.</b>             | 375    | rosea                                   | 1874  |
| europeo                               | 949    | <b>Atropa. V. Belladonna</b>            |       |
| <b>Asclepias. V. Apocino</b>          |        | <b>Aulne. V. Ontano</b>                 |       |
| virginica. V. Cinanco                 |        | <b>Avena: Gen. LVII.</b>                | 59    |
| <b>Asfodelo. Gen. CCKXXIII.</b>       | 271    | fragile                                 | 207   |
| fistoloso                             | 714    | salvatica                               | 205   |
| ramoso                                | 713    | sterile                                 | 206   |
| <b>Asparagus. V. Sparagio</b>         |        | <b>Averroa Gen. CCCVI.</b>              | 357   |
| <b>Asperge. V. Sparagio</b>           |        | acida                                   | 912   |
| <b>Asphodelus luteus. V. Nartecio</b> |        | bilimbi                                 | 912   |
| <b>Aspidio. Gen. DCLXXXIV. 2.</b>     | 190    | carambola                               | 911   |
| aculeato                              | 1915   | <b>Avoinc. V. Avena</b>                 |       |
| Calaguata                             | 1920   | <b>Azalea. Gen. CXXX.</b>               | 157   |
| dilatato                              | 1916   | pontica                                 | 440   |
| felce femmina                         | 1918   | <b>Azederac. V. Melia.</b>              |       |
| felce maschio                         | 1917   |                                         |       |
| montano                               | 1919   |                                         |       |

| B                                  |            |                                 |      |
|------------------------------------|------------|---------------------------------|------|
| Batcara                            | 949 , 1629 | Barbone a foglie strette        | 255  |
| Bacicci                            | 16         | Barkausia V. crepide            |      |
| Badamier. V. Terminalia            |            | Basicchia. Gen. CDIV            | 49   |
| Badiano. Gen. CCCLXIII.            | 441        | cedrona                         | 1210 |
| anacio stellato                    | 1095       | con gran fiori                  | 1211 |
| Bagolaro                           | 1885       | Basilico. Gen. CDIII.           | 489  |
| Baguenaudier. V. Colutca           |            | comune                          | 1207 |
| Balausti vedi Punica               |            | indiano                         | 1209 |
| Baldù. Gen. DCLIII                 | 2. 16      | nano                            | 1208 |
| odorosa                            | 1852       | Bartramia. Gen. DCCII. 2.       | 203  |
| Ballotta. V. Cimiciotta            |            | comune                          | 1947 |
| Balsamifero: Gen. CCLVII.          | 307        | crespa                          |      |
| a foglie diverse 792. A. 2. p. 273 |            | Bartsia. Gen. CDXIII.           | 498  |
| albero dell' incenso 792 B. 2.     |            | viscosa                         | 1229 |
| p.                                 | 274        | trissagine                      | 1230 |
| di Giamaica                        | 798        | Batracospermo. Gen. DCCXIII.    | 113  |
| di Gild                            | 729        | verde                           | 1966 |
| Opobalsamo                         | 790        | Bauinia. Gen. CCLIV.            | 328  |
| gomma Elemi                        | 788        | rampicante. 837. A- 2. p.       | 276  |
| Mirra                              | 791        | screziata                       | 837  |
| Balsamina.                         | 1810       | Beccabunga                      | 82   |
| comune                             | 1610       | Begonia. Gen. DXCVIII. 2.       | 117  |
| Balsamita. Gen. DXLIII. 2.         | 42         | forcelluta                      | 1573 |
| Balsamo verde della Mecca. V.      |            | Behen rosso. V. Statice         |      |
| Balsamifero                        |            | Belgioino                       | 270  |
| Balsamo del Coppaiya V. Copai-     |            | Belgioino. V. Storace           |      |
| fero                               |            | Belladonna. Gen. CXXXCIII.      | 194  |
| Balsamo di S. Domingo. V. Gom-     |            | ufficinale                      | 47   |
| mifera.                            |            | Bellide. Gen. DLIX. 2.          | 94   |
| Bambàgella. Gen. DLVIII. 2. 67     |            | annuale                         | 1650 |
| altissima                          | 1668       | bastarda                        | 1659 |
| camomilla romana                   | 1676       | primo fiore                     | 1651 |
| cota                               | 1667       | selvaggia                       | 1654 |
| de' campi                          | 1673       | Benedetta                       | 1018 |
| de' tintori                        | 1674       | Benoite comune. V. Gariofillata |      |
| di Triumfetti                      | 1662       | Berberis. V. Crespino           |      |
| di Valenza                         | 1675       | Berce. V. Spondilio             |      |
| fetente                            | 1672       | Berle. V. Sio                   |      |
| marittima                          | 1670       | Berretta di Prete V. Fusaria    |      |
| mista                              | 1671       | Beta V. Bietola                 |      |
| pietrola                           | 1577       | Betoinc. V. Bettonica           |      |
| Baobab. Gen. CDLV.                 | 548        | Betola alius. V. Alno           |      |
| del Senegal                        | 1345       | Betonica. Gen. CCCXCIII.        | 477  |
| Barba di Capro                     | 1045       | ufficinale                      | 1181 |
| Barbabetola. V. Bietola            |            | Biada. V. Avena                 |      |
| Barbon. V. Barboncino              |            | Biecherino                      | 2085 |
| Barboncino. Gen. LXIX.             | 78         | Bidens. V. Forbicina            |      |
| irsuto                             | 252        | Bietola. Gen. CLXIX             | 77   |
|                                    |            | comune                          | 57   |
|                                    |            | marittima                       | 53   |
|                                    |            | Bignonia. Gen. CDXIX            | 20   |

|                                     |      |                                |      |
|-------------------------------------|------|--------------------------------|------|
| Bignonia                            |      | Branca orsina. V. Acanto       |      |
| catalpa                             | 1252 | Brassica. V. Cavolo            |      |
| Biodo. Gen. CLXXXV. 2.              | 102  | Brignolo. Gen. XL.             | 35   |
| ramoso                              | 1738 | acleato 131 A. 2. p.           | 263  |
| Biscutella. Gen. CDXXXVI.           | 424  | scheno                         | 131  |
| cigliata                            | 1285 | Brio. Gen. DCCI.               | 202  |
| marina                              | 1286 | argentino                      | 1944 |
| marginata                           | 1287 | palustre                       | 1945 |
| Biserrula. Gen. CCXII. B. 2.        |      | punteggiato                    | 1945 |
| p. 278. pelecina 1449. a ivi        |      | Brionia. Gen. DCXX. 2.         | 136  |
| Bismalva                            | 1345 | bianca                         | 1812 |
| Bistorta                            | 806  | Briza. V. Tremolina            |      |
| Bistorta britannica. V. Posigono    |      | Bromelia. Gen. CCXXIV.         | 252  |
| Bixa. V. Oriana.                    |      | Ananas                         | 667  |
| Biasia. Gen. DCCVI. 2.              | 207  | Bromus mollis. V. Forasacco    |      |
| blito                               | 1766 | Bromus. V. Forasacco           |      |
| piccino                             | 1955 | Brucea. Gen. DCXXXIX. 2.       | 148  |
| Boleto. Gen. DCCLXI. 2.             | 154  | officinale                     | 1824 |
| da far esca                         | 2075 | Brunella. Gen. CDVL            | 493  |
| odoroso                             | 2076 | consolida minore               | 1216 |
| officinale                          | 2074 | frastagliata                   | 1217 |
| pietra fungaja                      | 2072 | Bruyere. V. Erica              |      |
| porcino                             | 2071 | Bryum posiforme. V. Bartramia  |      |
| verrino                             | 2073 | apocarpum. V. Edwiga, e Grim-  |      |
| Bomice. Gen. DCCXXXVII. 2.          | 137  | mia.                           |      |
| cornuto                             | 2033 | extinctorium. V. Spegnitio     |      |
| ragiferino                          | 2034 | murale V. Tortola              |      |
| roseo                               | 2030 | piriforme. V. Gimnostomo       |      |
| pissidario                          | 2031 | scabulatum. V. Tortola         |      |
| prolifero                           | 2032 | Bubolini                       | 824  |
| Borracina. Gen. DCCIII. 2.          | 204  | Bubon galbanum. V. Silino      |      |
| Coda di volpe                       | 1952 | Bubon macedonicum              | 584  |
| de' muri                            | 1951 | Buglossa. Gen. XCIX.           | 113  |
| lunghissima                         | 1950 | alckanna spuria. 338. A. 2. p. | 367  |
| vellutata                           | 1949 | bastarda                       | 331  |
| Borrago. V. Borrana                 |      | italiana e varietà             | 332  |
| Borrana selyatica                   | 338  | officinale                     | 339  |
| Borrana. Gen. CCIII.                | 120  | ondeggiante                    | 340  |
| comune                              | 343  | Bugrana. V. Ononide.           |      |
| Borsa de' pastori                   | 1280 | Bugala. Gen. CCCXXXIII.        | 460  |
| Bosso. Gen. DXC. 2.                 | 111  | Camepizio                      | 1139 |
| verde                               | 1760 | consolida media                | 1138 |
| Bossolo                             | 176  | Iva                            | 1140 |
| Boswellia thurifera. V. Balsamifera |      | Buis. V. Bosso                 |      |
| mifero                              |      | Bunia. Gen. CDXXV. p.          | 514  |
| Borritide. Gen. DCCLXXVII. 2.       | 158  | lappola                        | 1264 |
| muffa arborea                       | 2084 | Bupleuro. Gen. CLXXVI. p.      | 205  |
| Boucegone. V. Pimpinella            |      | campestre                      | 563  |
| Bracalà. V. Angelica.               |      | glumaceo                       | 565  |
| Orientale. V. Balsamifero           |      | mezzo composto                 | 563  |
| Brachopodium. V. Forasacco          |      | odontalgico                    | 564  |

|                                 |      |                                    |           |
|---------------------------------|------|------------------------------------|-----------|
| Duplicoro                       |      | Camara                             |           |
| sottile                         | 567  | comune                             | 1219      |
| Burinella. Gen. XCIV.           | 107  | spinosa                            | 1220      |
| apetala                         | 329  | Cambogia Gutta V. Garcinia         |           |
| distesa                         | 328  | Canedrio                           | 1145      |
| dritta                          | 330  | Cameline. V. Miagro.               |           |
| Bursera gommifera. V. Gommifera |      | Camellia. Gen. CDLX p.             | 553       |
| Butca. Gen. CDLXVI.             | 560  | del Giappone                       | 1356      |
| gomma lacca                     | 1378 | Camellina. Gen. CDXXXV.            | 522       |
| Buttalmo. Gen. DLXV. 2.         | 72   | miagro falso                       | 1283      |
| spinoso                         | 1673 | Camomilla                          | 1666      |
| Byssus fosforica. V. Demazio    |      | Comomille d'Italie. V. Bambagella. |           |
| scptica. V. Racodio. p.         |      | Campanula. Gen. CXVII.             | 139       |
|                                 |      | a foglie di coclearia              | 394       |
|                                 |      | a foglie di gramigna               | 398 A. 2. |
|                                 |      | 2. p.                              | 168       |
|                                 |      | Erino                              | 398       |
|                                 |      | dicotoma                           | 397       |
|                                 |      | raperonzolo                        | 395       |
|                                 |      | Trachelio                          | 396       |
|                                 |      | Camphorosma. V. Camforata          |           |
|                                 |      | Canapa. Gen. DCXLIV. 2.            | 551       |
|                                 |      | comune                             | 1833      |
|                                 |      | Canapicchia. Gen. DXLVI. 2.        | 48        |
|                                 |      | a foglie strette                   | 1624      |
|                                 |      | di Francia                         | 1626      |
|                                 |      | di Germania                        | 1625      |
|                                 |      | di Pompei                          | 1624      |
|                                 |      | Tignamica                          | 1622      |
|                                 |      | Canche. V. Aira                    |           |
|                                 |      | Canfora                            | 819       |
|                                 |      | Canforata. Gen. XC.                | 104       |
|                                 |      | di Montpellier                     | 317       |
|                                 |      | Canna. Gen. LIX                    | 60        |
|                                 |      | a fiori di festuca                 | 213       |
|                                 |      | comune                             | 210       |
|                                 |      | delle selve 215. A p.              | 264       |
|                                 |      | de' colli                          | 212       |
|                                 |      | marina                             | 214       |
|                                 |      | spazzola                           | 211       |
|                                 |      | terrestre                          | 215       |
|                                 |      | Canna d'India. V. Calamo           |           |
|                                 |      | Cannamele. Gen.                    | 36        |
|                                 |      | cilindrica                         | 228       |
|                                 |      | da succaro                         | 226       |
|                                 |      | di Ravenna                         | 217       |
|                                 |      | Canne a sucre. V. Cannamele        |           |
|                                 |      | Cannella. Gen. CCCCXVII.           | 30        |
|                                 |      | bianca                             | 901       |
|                                 |      | regina                             | 817       |

## C

|                               |      |
|-------------------------------|------|
| Cacao. Gen. D. p.             |      |
| comestibile                   | 1509 |
| Cacalia. Gen. DXXXIX. 2.      | 39   |
| anteuforbio                   | 1600 |
| occhio di venere              | 1601 |
| Caehrys maritima.             |      |
| e libanotide V. Cripto        |      |
| Cacoyer. V. Calcao            |      |
| Caffè. Gen. CXXVIII.          | 155  |
| d' Arabia                     | 438  |
| Caffoyer V. Caffè             |      |
| Cakile. Gen. DCXI. 2.         | 128  |
| marina                        | 1266 |
| Caladio. Gen. DCXI. 2.        | 128  |
| mangiabile                    | 1796 |
| Calaguala vedi Aspidio        |      |
| Calamo. Gen. CCXLII.          | 281  |
| bianco                        | 736  |
| canna d' India                | 735  |
| finocchio indiano             | 787  |
| Rotang.                       | 724  |
| sangue di drago 724. A. 2. p. | 272  |
| Calavrice. V. Nespolo         |      |
| Calcatreppola. Gen. CLXXI.    | 202  |
| marittima                     | 555  |
| comune                        | 557  |
| ametistina                    | 558  |
| Calef V. Olivo di Boemia      |      |
| Calendola. V. Cappuccina      |      |
| Caligio. Gen. DCCXXIV. 2.     | 124  |
| clavato                       | 1997 |
| Callitriche. V. Stellaria     |      |
| Calophyllum. V. Taccamacea.   |      |
| Calyptranthes. V. Mirto.      |      |
| Camara. Gen. CDVIII.          | 494  |



|                              |      |                                  |      |
|------------------------------|------|----------------------------------|------|
| anella del Cotomandel        | 818  | Carice biancastra                | 1741 |
| anelle bianche. V. Cannella. |      | compatta                         | 1740 |
| avelvenere                   | 1930 | di Schreber                      | 1744 |
| lobianco. Gen. CLXXXVII.     | 320  | falso-seheno.                    | 1742 |
| ficinale                     | 597  | gracile                          | 1748 |
| ragg. ore                    | 598  | intermedia                       | 1743 |
| obianco. V. Amni.            |      | irsuta                           | 1749 |
| o di fate                    | 1537 | nervosa                          | 1752 |
| pellacci                     | 1576 | rimota                           | 1745 |
| pero. Gen. CCCXLVII. p.      | 417  | pendente                         | 1747 |
| omune                        | 1044 | primaticcia                      | 1746 |
| puccina. Gen. DLVIII.        | 78   | sabbiosa                         | 1739 |
| rapestre                     | 1690 | silvestre                        | 1750 |
| rrancio                      | 1691 | Carlina. Gen. DXXXIII. 2.        | 31   |
| stata                        | 1692 | a foglie di acanto               | 1582 |
| aggine. Gen. CDXCI. p.       | 591  | corimbosa                        | 1584 |
| rense                        | 1444 | ufficinale                       | 1581 |
| Virginia 1444. A. 2. pag.    | 277  | volgare                          | 1583 |
| ier. V. Cappero              |      | Carosella. V. Grano              |      |
| ine V. Tropeolum             |      | Carota rossa. V. Bietola         |      |
| illier. V. Cakile            |      | Carota. V. Daùco                 |      |
| Gen. DLXXXII. 2.             | 99   | Carpasio. Gen. DXLVIII. 2.       | 30   |
| gure                         | 1731 | inchinato                        | 1628 |
| sentosa                      | 1732 | Carpino. Gen. DCVI. 2.           | 123  |
| ibolier. V. Averroa          |      | comune                           | 1785 |
| foletto. Gen. CCCXXV.        | 395  | nero                             | 1787 |
| letti                        | 991  | orientale                        | 1786 |
| oso                          | 992  | Carpobolo. Gen. DCCXL. 2.        | 241  |
| mina. Gen. CDXLII.           | 528  | stellato                         | 2040 |
| lonia                        | 1292 | Carpola. Gen. DXCH. 2.           | 112  |
| agliata                      | 1293 | Bardana minore                   | 1763 |
| 1                            | 1296 | spinosa                          | 1764 |
| 2                            | 1295 | Cartamo. Gen. DXXXII. 2.         | 33   |
| 3                            | 1294 | de' tintori                      | 1586 |
| 4                            |      | lanato                           | 1579 |
| 5                            |      | Carruba. Gen. DCLXXV. 2.         | 182  |
| 6                            | 5    | comune                           | 1899 |
| 7                            | 7    | Carum. V. Carvi.                 |      |
| 8                            | 6    | Carvi. Gen. CCVIII.              | 237  |
| 9                            |      | delle officine                   | 634  |
| 10                           |      | Cascarilla                       | 1805 |
| 11                           | 1594 | Cassia Gen. CCLXXVI.             | 329  |
| 12                           | 1693 | Cismé                            | 830  |
| 13                           | 1591 | sena                             | 820  |
| 14                           |      | lanaiolata                       | 841  |
| 15                           | 1595 | Cassia solutiva. V. Catartocarpo |      |
| 16                           | 1596 | Cassia fistola. V. Catartocarpo  |      |
| 17                           | 1592 | Cassine peragua. V. Viburno      |      |
| 18                           | 33   | Cassavi                          | 1819 |
| 19                           | 1585 | Cassorio. Gen. CCLXX.            | 325  |
| 20                           | 102  | anacardio occidentale            | 831  |
| 21                           | 1731 |                                  |      |

|                                     |             |                                 |      |
|-------------------------------------|-------------|---------------------------------|------|
| Castagno. Gen. DCV. 2.              | 67          | Centranthus V. Valeriana        |      |
| selvatico                           | 1784        | Cephalaria. V. Vedovina         |      |
| Castagno cavallino. V. Ippocastano. |             | Ceppica. Gen. DLV. 2.           | 60   |
| Castagno d'India                    | 787         | verga d'oro                     | 1651 |
| Catalpa. V. Bignonia                |             | Ceramico. Gen. DCCXI. 2.        | 111  |
| Catapuzia                           | 273         | palma marina                    | 1973 |
| Catartocarpo CCLXXVII. p.           | 330         | Cerastio. Gen. CCCXII.          | 366  |
| Cassia in bastoni                   | 824         | a foglie ovali                  | 933  |
| Catto Gen. CCCXXVI. p.              | 396         | a petali corti                  | 937  |
| fico d'India                        | 993         | comune                          | 932  |
| Caucalis. V. Lappola                |             | pentandro                       | 939  |
| Cavolo. Gen. CDCVI.                 | 536         | di Colonna                      | 944  |
| bianchiccio                         | 1317        | di Scarano                      | 941  |
| di lupo                             | 1137        | elevato                         | 945  |
| marino                              | 1101, e 385 | irsuto                          | 942  |
| ruchetta                            | 1319        | mezzo-decandrio                 | 938  |
| suffruticoso                        | 1318        | peloso                          | 936  |
| Ceanoto. Gen. CXLIX.                | 175         | vischioso                       | 935  |
| americano                           | 486         | primaticcio                     | 935  |
| azzurro                             | 487         | tomentoso                       | 943  |
| Cece. Gen. CDXXX                    | 581         | Ceratofillo. Gen. DXCVI. 2.     | 110  |
| coltivato                           | 1422        | scabro                          | 1771 |
| di terra. V. Arachida               |             | Ceratonia. siliqua. V. Carrubba |      |
| Cecerello                           | 74          | Cercis V. Siliquastro.          |      |
| Cedro. Gen. DI.                     | 617         | Cereo. V. Catto                 |      |
| arancio                             | 1510        | Cerfoglio Gen. CC.              | 231  |
| comune                              | 1511        | coltivato                       | 622  |
| fenicio                             | 1859        | macchiato                       | 623  |
| Cefelide. Gen. CXXVI.               | 154         | salvatico                       | 623  |
| ipecacuana grigia                   | 436         | Cerinthe. V. Tortola            |      |
| Celidonia. Gen. CCCL                | 419         | Cetracca. Gen. DCLXXXI. 2.      | 225  |
| maggiore                            | 1047        | officinale                      | 1912 |
| Celtis. V. Melofioccolo.            |             | Cetraria. Gen. DCCXXXV. 2.      | 235  |
| Centaurea. Gen. DLXVI. 2.           | 73          | islandica                       | 2026 |
| amara                               | 1682        | fetida                          | 1191 |
| a testa globosa                     | 1686        | Chara. V. Cara                  |      |
| bruciata                            | 1684        | Chantrasia. Gen. DCCXIV. 2.     | 213  |
| ceceprete                           | 1685        | de' fiumi                       | 1967 |
| cardo-santo                         | 1687        | de' ruscelli                    | 1948 |
| cardo-stellato                      | 1688        | Charagne. V. Cara.              |      |
| centauro-maggiore p. 67. d.         | 1675        | Chardou. V. Cardo               |      |
| condrilla id.                       | 1674        | Charme V. Carpino ed Ostria     |      |
| cineraria                           | 1679        | Chataignier. V. Castagno        |      |
| cinericcia                          | 1680        | Cheilante. Gen. DCXLI. 2.       | 296  |
| sor-d' aliso p. 74. id.             | 1678        | odorosa                         | 1931 |
| jacea                               | 1681        | Cheiranthus V. Violacciocco     |      |
| nerastra p. 74. id.                 | 1677        | Chelema. Gen. LV.               | 57   |
| prataiola p. 74. id.                | 1676        | indorata                        | 203  |
| splendente                          | 1683        | falso-sleo                      | 201  |
| Centaurea minore. V. Eritrea        |             | villosa                         | 200  |
| Cepimorbis .V. Poligono             |             | Chelidonium. V. Celidonia       |      |

|                             |      |                           |      |
|-----------------------------|------|---------------------------|------|
| helidonium                  |      | Ciche. V. Cece            |      |
| glaucium                    | 1048 | Cicerbita. Gen. DVIII. 2. | 6    |
| hene. V. Quercia            |      | domestica                 | 1526 |
| henopodio. Gen. CLXVII.     | 195  | de' campi                 | 1527 |
| a foglie di oppio           | 536  | delle paludi              | 1528 |
| ambrosia                    | 542  | muraria                   | 1529 |
| botride                     | 541  | Cicercchia. Gen. CDLXXV.  | 570  |
| bianco e varietà            | 535  | a foglie setacee          | 1398 |
| Bono Enrico                 | 540  | a foglie orecchiate       | 1401 |
| de' muri                    | 538  | annuale                   | 1400 |
| fetido                      | 544  | comune                    | 1396 |
| rusto                       | 549  | de' prati                 | 1402 |
| narittimo                   | 545  | moco                      | 1397 |
| osco                        | 539  | scarlatta                 | 1399 |
| ardivo                      | 547  | Ciclamino. Gen. CVIII.    | 126  |
| ermifugo                    | 543  | a foglie d'Edera          | 1361 |
| ivre-feuille. V. Madreselva |      | artanata                  | 1369 |
| corée. V. Cicoria           |      | napolitana                | 1362 |
| na. Gen. CXX.               | 144  | Cicoria. Gen. DXXVIII. 2. | 128  |
| corti frutti                | 422  | selvatica                 | 1573 |
| foglie acuto                | 415  | Cicuta. Gen. CLXXX. p.    | 212  |
| foglie strette              | 423  | maggiore                  | 582  |
| omatica                     | 1805 | Cicutaria. Gen. CXCVI.    | 209  |
| vimbifera                   | 425  | aquatina                  | 655  |
| igistra                     | 441  | Cigüe V. Cicuta           |      |
| 'Carabi                     | 190  | Cimiciaria. Gen. CCCXXIX. | 437  |
| I Re                        | 404  | fetida                    | 1088 |
| lle Filippine               | 424  | Cimicifuga. V. Cimiciaria |      |
| otoma                       | 416  | Cimino Gen. CXCLV.        | 297  |
| gia                         | 409  | officinale                | 610  |
| ndolifera                   | 415  | Cimiciotta. Gen. CCCXQV.  | 481  |
| lla                         | 407  | Cina                      | 839  |
| uta                         | 412  | Cinanco. Gen. CLXXI.      | 187  |
| nina                        | 411  | acuto                     | 516  |
| ata                         | 421  | a foglie d'olivo          | 519  |
| la                          | 413  | di Virginia               | 523  |
| m                           | 418  | di Montpellier            | 528  |
| riata                       | 405  | filiforme                 | 516  |
| a                           | 408  | nero                      | 522  |
| ia spicata. V. Fritrea      |      | Vincetossico              | 622  |
| . V. Clora                  |      | vomitario                 | 520  |
| . V. Spheno                 |      | Cinercaria. Gen. DLII. 2. | 56   |
| rilla. V. Condrilla         |      | a due colori              | 1644 |
| V. Cavolo                   |      | a foglie frastagliate     | 1643 |
| is. V. Brignolo             |      | marittima                 | 1642 |
| ata. V. Brignolo            |      | Cinoglossa. Gen. C.       | 115  |
| Gen. DCCLIV. 2.             | 249  | a foglie di Violacciocoo  | 343  |
| ierino.                     | 2059 | di Colonna                | 344  |
| Gen. DCLV. 2.               | 161  | acresciata                | 347  |
| riata                       | 1855 | officinale 342. A. 2. p.  | 264  |
|                             | 1854 | Cinperie. Gen. DLXXX.     | 227  |

|                                  |      |                                    |             |
|----------------------------------|------|------------------------------------|-------------|
| Cinomorio                        |      | Clavario                           |             |
| fungo di malta                   | 1728 | caroliniano                        | 1830        |
| Cinchona. V. China               |      | Clavaria. V. Ditola                |             |
| Cinnamomum silvestre             | 811  | Clavaria. V. Sferia                |             |
| Cinquefoglio 1836 a              | 1038 | Clatro. Gen. DCCLV. 2.             | 2330        |
| Cinquefoglio giallo. V. Bupleoro |      | fuoco salvatico                    | 2060        |
| villosa                          | 1069 | Cleome CCXLVII. A. 2. p.           | 273         |
| Cipero. Gen. XXXIII.             | 25   | icosandra-dodecandra ivi           |             |
| bruno                            | 98   | Clematide. Gen. CCCLXXXVII         |             |
| con molte spighe                 | 95   | odorosa                            | 1106        |
| con quattro spighe               | 100  | vitalba                            | 1107        |
| dorato                           | 101  | Clinopodio. Gen. CCCXCVIII.        | 445         |
| gialliccio                       | 96   | vulgare                            | 1196        |
| orientale                        | 99   | Clora. Gen. CCLIX.                 | 309         |
| lungo                            | 97   | inflata                            | 794         |
| rotondo                          | 98   | Cnicus. V. Cirisio                 |             |
| Cipolla marina. X. Scilla        |      | Coccincina                         | 820         |
| Cipresso. Gen. DCXVI. 2.         | 132  | Coccoloba. Gen. CCLXVII.           | 319         |
| orizzontale                      | 1804 | avifera                            | 815         |
| piramidale                       | 1803 | Coccus Maldivica. V. Maldivia      |             |
| Circe V. Cirisio                 |      | Coclearia coronopus. V. Seneciaria |             |
| Circea. Gen. XXIV.               | 16   | Coclearia Gen. CDXXIX              | 516         |
| parigina                         | 60   | a foglie di rafano                 | 1270        |
| Ciriagio. Gen. CCCXXXIV.         | 404  | ufficinale                         | 1268        |
| comune                           | 1010 | rafano rusticano                   | 1269        |
| di Virginia                      | 1011 | Cocola                             | 1661        |
| Cirisio Gen. DXXXV. 2.           | 33   | Coccomero asinino                  | 1809        |
| de' campi                        | 1590 | Coda cavallina. Gen. VIII.         | 5           |
| dritto                           | 1586 | aquatica                           | 17          |
| feroce                           | 1589 | Coda di Cavallo                    | 1904        |
| lanciato                         | 1588 | Coifino. Gen. XLII.                | 38          |
| pungente                         | 1587 | panciuto                           | 135         |
| Cissampelos cocculius. V. Me-    |      | salvatico                          | 134         |
| nispermo                         | 427  | bulboso                            | 135. a. 264 |
| Cisto. Gen. CCCLXIII.            | 427  | Coffea V. Caffè                    |             |
| a foglie di salvia               | 1066 | Colchico. Gen. CCL.                | 298         |
| Ladano falso                     | 1067 | alpino                             | 777         |
| Ladano vero                      | 1068 | montano                            | 778         |
| muscio                           | 1065 | ufficinale                         | 776         |
| Cistus thymifolius               | 1073 | scenziato                          | 779         |
| Citiso. Gen. CDLXXXI.            | 582  | Collema. V. Parmella               |             |
| avorniello                       | 1423 | Collinsonia. Gen. XXXII.           | 61          |
| con foglie sessili               | 1424 | del Canada                         | 59          |
| con fiori ternati                | 1427 | Colutea. Gen. CDXXXII.             | 581         |
| irsuto                           | 1425 | senna nostrale                     | 1428        |
| supiuo                           | 1426 | Comptonia. Gen. DLXXXVII.          | 107         |
| Citiso                           | 1496 | a foglie di asplenio               | 1753        |
| Citrus. V. Cetro                 |      | Concombres. V. Melone              |             |
| Cladonia. V. Bomice              |      | Condisi                            | 880         |
| Clavario. Gen. DCXLII. 2.        | 250  | Coudrilla. Gen. DXI. 2.            | ?           |
| a foglie di fragino              | 1831 | giungberella                       | 1533        |

|                                     |      |                               |      |
|-------------------------------------|------|-------------------------------|------|
| Conferva. Gen. DCCXV. 2.            | 214  | Cordia                        |      |
| allungata                           | 1969 | Pruno-sebestena               | 359  |
| a flocchi                           | 1971 | Coriandolo. Gen. CXCXVIII.    | 231  |
| gialliccia                          | 1970 | coltivato                     | 619  |
| verticillata. V. Reticolaria        |      | salfatico                     | 620  |
| Conferva fluviatilis. V. Chantrasia |      | Cordislide. Gen. CDLXI.       | 554  |
| mutabilis.                          |      | bulbosa                       | 1357 |
| Coniza. Gen. DXLIX. 2.              | 51   | di Haller                     | 1358 |
| a fiori gialli                      | 1632 | intermedia                    | 1358 |
| ruvida                              | 1629 | Cornille. V. Ceratofillo      |      |
| sassatile                           | 1631 | Corniolo. Gen. LXXXVIII.      | 231  |
| siciliana                           | 1630 | comune                        | 312  |
| Coniza antelmintica. V. Vernonia    |      | florido 313. A. 2. p.         | 265  |
| Conizella. Gen. DXL. 2.             | 52   | rasato 113. B. 2. p.          | 166  |
| di Filadelfia                       | 1636 | sanguigno                     | 313  |
| del Canada                          | 1634 | Cornus. V. Corniolo           |      |
| fetida                              | 1633 | Coronilla. Gen. CDLXXXIV.     | 585  |
| rossastra                           | 1635 | Emero                         | 1430 |
| Conium. V. Cicuta                   |      | valentida                     | 1431 |
| Consolida. Gen. CI.                 | 118  | Corrigiola. Gen. CCXVIII.     | 245  |
| maggiore                            | 345  | marina                        | 651  |
| tuberosa.                           | 346  | Corylus. V. Nocciuoli         |      |
| minore                              | 1216 | Corynophorus. V. Aira, o Ghi- |      |
| Consoude. V. Consolida              |      | guola                         |      |
| Convallaria. Gen. CCXXXVII.         | 276  | Cosmibuena. Gen. CXXI.        | 150  |
| con molti fiori.                    | 723  | a gran-fiori                  | 426  |
| Mughetto                            | 721  | a foglie agòzze               | 427  |
| Poligonato                          | 722  | Costo. Gen. III.              | 3    |
| Convulvolo. Gen. CXV.               | 133. | arabico                       | 8    |
| a foglie pandoriformi               | 382  | dolce                         | 8    |
| a grosse frutta                     | 180  | irsuto                        | 9    |
| a foglie di altea                   | 388  | specioso                      | 9    |
| argentino                           | 390  | Cotiledone. Gen. CCCVII.      | 358  |
| d' Imperato                         | 186  | ombelico di Venere            | 913  |
| campanella                          | 384  | Courge. V. Zucca              |      |
| di Biscaglia                        | 387  | Cranon. V. Coclearia          |      |
| italiano                            | 389  | Crapaudine V. Siderifis       |      |
| Legno rodio                         | 383  | Crassola. Gen. CCXXIII.       | 251  |
| Mecoscanna                          | 379  | rossiccia                     | 666  |
| Scammonea                           | 378  | Cren                          | 1269 |
| vilucchio                           | 181  | Crepanelle. V. Dentellatia    |      |
| Convulvulus macrorrhizus. V.        |      | Crepide. Gen. DXX. 2.         | 19   |
| Ipomea                              |      | carimbosa                     | 1559 |
| Contrajerva. Gen. LXXXIV.           | 103  | inclinata                     | 1658 |
| officinale                          | 315  | frastagliata                  | 1561 |
| Copayer. V. Copaisero               |      | piscialletto                  | 1556 |
| Copaifero. Gen. CCLXXX.             | 331  | setolosa                      | 1557 |
| officinale                          | 345  | vescicaria                    | 1560 |
| Corallina. V. Fuco.                 |      | Crescione                     | 1297 |
| Corbezzolo                          | 864  | Crespino. Gen. CCXLV.         | 287  |
| Cordia. Gen. CVII.                  | 125  | comune                        | 731  |

|                                |       |                            |      |
|--------------------------------|-------|----------------------------|------|
| Crespolino                     | 1607  | Datisca. Gen. DCLI. 2.     | 158  |
| Cresson aquatique. V. Veronica |       | foglie di canape           | 1638 |
| Crisantemo. Gen. DLX. 2.       | 65    | Dattila. Gen. L.           | 43   |
| coronario                      | 1664  | aggomitolata               | 150  |
| di Micone                      | 1663  | spagnuola                  | 151  |
| fiorrancio                     | 1662  | Datura V. Stramonio        |      |
| Cristoforiana. Gen. CCCLVIII.  | 418   | Dauco Gen. CLXXVIII.       | 210  |
| apicata                        | 1045  | carota                     | 576  |
| Crisuro. Gen. XLIV.            | 39    | ispido                     | 579  |
| dorato                         | 137   | mauritanico                | 577  |
| Critmo. Gen. CLXXXIV.          | 214   | poligamo                   | 578  |
| marittimo                      | 586   | Decandria pag.             | 326  |
| Crocus. V. Zafferano           |       | decaginia pag.             | 373  |
| Croton Lacciferum. V. Lacca    |       | diginia pag.               | 341  |
| Crotone. Gen. DCXVII. 2.       | 133   | monoginia pag.             | 326  |
| cascariglia                    | 1805  | pentaginia pag.            | 357  |
| granatiglio                    | 1806  | triginia                   | 349  |
| laccamuffa                     | 1807  | Delfinio. Gen. CCCLXVI     | 434  |
| Crucianella. Gen. LXXX.        | 96    | consolida                  | 1081 |
| marittima                      | 296   | peregrino                  | 1083 |
| Crugnale. V. Corniolo          |       | sprone di cavaliere        | 1082 |
| Cucitolo. Gen. DCLXXVII. 2.    | 185   | stafisagria                | 1084 |
| campestre                      | 1905  | Delphinium. V. Delfinio    |      |
| maggior                        | 1906  | Demazio. Gen. DCCLXIX. 2.  | 159  |
| rasperella                     | 1907  | rigido                     | 2087 |
| salvatico                      | 1904  | violetto                   | 2089 |
| Cucubalo. Gen. CCCI.           | 349   | Dentaria. Gen. CDXL        | 57   |
| a foglie strette               | 887   | bulbifera                  | 1291 |
| Cucurbita. V. Zucca            |       | ebn g. foglie              | 1290 |
| Cuminolo. V. Cimino            |       | Dentellaria. Gen. CXIV.    | 131  |
| Cunzia                         | 97    | del Ceylan                 | 374  |
| Curcas. Gen. DCXXIII 2.        | 138   | europea                    | 372  |
| maniocco                       | 1819. | rosea                      | 373  |
| ricino maggiore                | 1818  | Diadelfia pag.             | 551  |
| Curcuma. Gen. V.               | 4     | decandria. pag.            | 550  |
| rotonda                        | 11    | esandria. pag.             | 554  |
| Cuscuta V. Granghierella       |       | ottandria. pag.            | 557  |
| Cyclamen. V. Ciclamino         |       | Diandria. pag.             | 7    |
| Cynodon. V. Gramigna           |       | diginia. pag.              | 16   |
| Cynoglossum. V. Cinoglossa     |       | monoginia. pag.            | 7    |
| Cynosurus. V. Vendolana        |       | triginia. pag.             | 17   |
| Cytinus V. Ipocistide          |       | Dianthus. V. Garofalo      |      |
|                                |       | Diapensia. Gen. CLXXIV. p. | 361  |
|                                |       | comune                     | 361  |
|                                |       | Dictamnus. V. Frassinella  |      |
|                                |       | Didinamia pag.             | 460  |
| Dactylis. V. Dattila           |       | angiospermia pag.          | 461  |
| Dafne. Gen. CCLXII             | 311   | gymnospermia pag.          | 462  |
| argentina                      | 800   | Diecia pag. 2.             | 141  |
| gnidio                         | 802   | diandria p. 2.             | 142  |
| laureola                       | 801   | dodecandria. p. 2.         | 158  |
| mezerezo                       | 799   |                            |      |

|                                   |      |                                 |      |
|-----------------------------------|------|---------------------------------|------|
| Diecia enneandria. p. 2.          | 157  | Draconzio. Gen. CCLIV.          | 364  |
| exandria. p. 2.                   | 153  | forato                          | 783  |
| icosandria. p. 2.                 | 159  | Drave. V. Draba                 |      |
| monandria p. 2.                   | 144  |                                 |      |
| ottandria. p. 2.                  | 155  |                                 |      |
| pentandria. p. 2s                 | 149  | E.                              |      |
| poliandria. p. 2.                 | 161  | Echinophora. Gen. CLXXII.       | 203  |
| triandria. p. 2.                  | 147  | spinosa                         | 559  |
| Diervilla Gen. CXXXII. A.         | 269  | Echite. Gen. CLX.               | 186  |
| umile 441. A. 2. p.               | 269  | disenterico                     | 512  |
| Digitale. Gen. CDXVII.            | 506  | sifilitico                      | 511  |
| australe                          | 1249 | Echium. V. Viperina             |      |
| gialla                            | 1258 | Ecidio. Gen. DCCLI. 2.          | 147  |
| porporina                         | 1247 | dell' Euforbia                  | 2054 |
| Digitaria. D. Panicastro          |      | Ecotosperma Vaucheria. V. Vau-  |      |
| Dillenia. Gen. CCCFXXII.          | 440  | cheria                          |      |
| a gran fiore                      | 1093 | cretense                        | 1546 |
| ellittica                         | 1094 | Edipnoide Gen. DXVI. 2.         | 13   |
| Diosma Gen. CL. B. p. 2.          | 271  | di Montpellier                  | 1544 |
| a foglie di erica 483. B. 2. p.   | 261  | radicchio                       | 1545 |
| Dipsacus. V. Scardiccione         |      | trombiforme                     | 1547 |
| Disturbio                         | 457  | Egilope. Gen. LXXVIII.          | 7    |
| Ditola. gen. DCCLXIII. 2.         | 256  | grano delle formiche            | 250  |
| corallina                         | 2078 | Elaterio V. Momordica           |      |
| stempia                           | 2079 | Elatine. V. Antirrhino          |      |
| Dittamo bianco                    | 855  | Eleagnus. V. Olivo di Boemia    |      |
| Dodecandria pag.                  | 375  | Eliantemo. Gen. CCCLXIV.        | 429  |
| decaginia pag.                    | 395  | a foglie minute                 | 1071 |
| diginia pag.                      | 380  | bianchiccio                     | 1078 |
| monoginia pag.                    | 375  | comune                          | 1075 |
| triginia pag.                     | 381  | di Barrelieri                   | 1074 |
| Dolic cuisant. V. Stizzolobio     |      | di Oelandia                     | 1077 |
| Dolichos pruriens. V. Stizzolobio |      | glutinoso                       | 1073 |
| Doradelle                         | 1283 | gracile                         | 1070 |
| Doradille. V. Cetracca            |      | macchiato                       | 1072 |
| Pelitric. V. Asplenio             |      | verde                           | 1076 |
| langue de Cerf. V. Scolopendria   |      | Elimo. Gen. LVII.               | 76   |
| Doricnio. Gen. CDXCVI.            | 609  | delle sabbie                    | 249  |
| erbaceo                           | 1492 | Eliocarpus copalliferus. V. Va- |      |
| Doronico. Gen. DLVII. 2.          | 61   | teria                           |      |
| di Colonna                        | 1654 | Eliotropio minore. V. Cotrone   |      |
| ufficinale                        | 1653 | Elleboro. Gen. CCCLXXXI.        | 458  |
| Dorstenia. V. Contrajerva         |      | falso                           | 1113 |
| Draba. Gen. CDXXXIV.              | 5223 | fetido                          | 1137 |
| de' muri                          | 1282 | nero                            | 1134 |
| di primavera                      | 1281 | orientale                       | 1135 |
| Dracena. Gen. CCXXXVI.            | 275  | bianco                          | 1166 |
| sangue di drago                   | 720  | Elleborina. Gen. DLXXIII. 1.    | 88   |
| terminale 720. A. 2. p.           | 272  | cordata                         | 1709 |
| Dracocefalo. Gen. CDII.           | 389  | lingua                          | 1710 |
| melissa turca                     | 1206 | a lungo labbro                  | 1712 |

|                                   |      |                              |      |
|-----------------------------------|------|------------------------------|------|
| Ellera terrestre                  | 1173 | Erba                         |      |
| Ellera. Gen. CLI.                 | 177  | di S. Lorenzo. V. Tescrio    |      |
| comune                            | 491  | forte                        | 1141 |
| Elminzia. Gen. DXVIII. 2.         | 15   | gatta                        | 1157 |
| viperina                          | 1549 | guada                        | 961  |
| Emero. V. Coronilla               |      | lanaria                      | 880  |
| Enantc. Gen. CXCV.                | 228  | gialla. V. Reseda            |      |
| Fellandio                         | 614  | lucciola                     | 1310 |
| filipendola                       | 612  | maga                         | 60   |
| fistolosa                         | 611  | mazzolina                    | 150  |
| prolifera                         | 613  | mora                         | 1138 |
| Encalypta. V. Speguitoja          |      | moscatella                   | 53   |
| Endocarpo. Gen. DCCXXVII. 2.      | 226  | nalda. V. Digitale           |      |
| rossastro                         |      | nocca                        | 1134 |
| Eneandria. pag.                   | 320  | paglina. V. Meringia         |      |
| monoginia. pag.                   | 321  | Paris                        | 816  |
| trigina pag.                      | 325  | pepe. V. Poligolo            |      |
| Enula. Gen. DLVI. 2.              | 58   | prato 1465, e                | 1375 |
| a foglie di finocchio marino      | 2000 | rena                         | 621  |
| campana                           | 1645 | rogna                        | 980  |
| comune                            | 1648 | rustica                      | 345  |
| occhio di Cristo                  | 1647 | S. Antonio. V. Dentellaria   |      |
| odorosa                           | 1646 | S. Jacopo                    | 1639 |
| Epatica                           | 1959 | stella                       | 370  |
| Epervière. V. Jeracio             |      | tora                         | 1121 |
| Epiaira. V. Stecade               |      | Tortora. V. Tortala          |      |
| Epidendrum Vanilla. V. Vainiglia  |      | trinitatis                   | 1100 |
| Epilobio. Gen. CCLVI              | 306  | Zoffina                      | 284  |
| irsuto                            | 783  | Erigeron- V. Conizella       |      |
| montano                           | 786  | Erineo. Gen. DCCLXX. 2.      |      |
| tetragono                         | 787  | rugine delle viti            | 2088 |
| Epinard. V. Spinace               |      | Erisife. Gen. DCCXXI. 2.     | 141  |
| Epipattide. Gen. DLXXV. 2.        | 90   | delle circhoracce            | 2041 |
| modo d'uccello                    | 1625 | Erisimo. Gen. CDLIII.        | 431  |
| Eptandria pag.                    | 303  | agliato                      | 1304 |
| monoginia pag.                    | 303  | erba barbera                 | 1303 |
| Equisetum. V. Cucitolo            |      | Erithryne. V. Butes          |      |
| Erable. V. Acero                  |      | Eritrea. Gen. CXLI.V.        | 171  |
| Erba da Coliche. V. Calcatreppola |      | centauro minore              | 463  |
| calderuccio                       | 1637 | elegante                     | 477  |
| calderia                          | 1637 | smarittima                   | 473  |
| cipollina                         | 702  | spigata                      | 476  |
| cornacchia. V. Erisimo            |      | Ermellino. Gen. DCLXXIII. 2. | 181  |
| cristallina                       | 2010 | di Virginia                  | 1897 |
| d'amore. V. Ornitopo              |      | legno santo                  | 1896 |
| da orinare. V. Pirola             |      | Ermodattilo. V. Colchico     |      |
| della sciatica                    | 1275 | Erodio. Gen. CDLII.          | 541  |
| delle terzane. V. Scutellaria     |      | becco di grue                | 635  |
| de' magli. V. Circea              |      | cicutarvo                    | 133  |
| diacciata. V. Mesembriantemo      |      | malvacce                     | 133  |
| di S. Lorenzo 1141, e             | 1138 | moscato                      | 1339 |



|                                           |      |                                     |      |
|-------------------------------------------|------|-------------------------------------|------|
| <b>Esandria pag.</b>                      | 252  | <b>Eupatorio.</b>                   |      |
| diginia pag.                              | 289  | Ayapana                             | 2608 |
| monoginia pag.                            | 252  | cannabino                           | 2602 |
| pentaginia pag.                           | 302  | Guaco                               | 2604 |
| tetraginia pag.                           | 301  | infilato                            | 2605 |
| triginia pag.                             | 290  | <b>Evodia. Gen. CCCXVII.</b>        | 375  |
| <b>Esparcette. V. Lupinella</b>           |      | aromatica                           | 950  |
| <b>Eteignoir V. Speginitojo</b>           |      | <b>Evea Gen. DCKXX. 2.</b>          | 140  |
| <b>Etusa. Gen. CXCVII.</b>                | 230  | gomma elastica                      | 1821 |
| Bunio                                     | 617  | <b>Excoecaria, V. Agalocco</b>      |      |
| cinapio                                   | 616  | <b>Evonimus. V. Fusaria</b>         |      |
| Meo-barbuto                               | 618  |                                     |      |
| <b>Evax. V. Asterisco</b>                 |      |                                     |      |
| <b>Eucalipto Gen. CCCXXXI.</b>            | 401  |                                     |      |
| resinifero                                | 1003 | <b>Fabagelle. V. Favagine</b>       |      |
| <b>Euforbia. Gen. CCCXXIV-</b>            | 382  | <b>Faggio. Gen. DCIV. 2.</b>        | 122  |
| a foglie di mirto                         | 988  | comune                              | 2783 |
| a foglie di mandorlo                      | 983  | <b>Fagiolo Romano</b>               | 2820 |
| aguzza                                    | 972  | <b>Fagiracolo</b>                   | 2885 |
| arborea                                   | 976  | <b>Falangio. Gen. CCXXXIII.</b>     | 272  |
| campestre                                 | 971  | a foglie di giglio                  | 715  |
| catapuzia                                 | 973  | <b>Fangiullaccia</b>                | 1090 |
| degli antichi                             | 986  | <b>Farfara e farfore</b>            | 1655 |
| delle Canarie                             | 967  | <b>Fasco. Gen. DCKCII. 2.</b>       | 197  |
| delle raccolte                            | 978  | incurvo                             | 1932 |
| de' boschi                                | 983  | lesiniforme.                        | 1933 |
| erba rognà                                | 980  | <b>Fasolara. V. Psoralea</b>        |      |
| esula falsa                               | 986  | <b>Fava di S. Ignazio</b>           | 473  |
| falso cipresso                            | 985  | <b>Favagello</b>                    | 1119 |
| in cespuglio                              | 987  | <b>Favagine. Gen. CCLXXXIV.</b>     | 334  |
| con foglie larghe                         | 982  | volgare                             | 849  |
| lanuginosa                                | 975  | <b>Fedia. V. Valeriana</b>          |      |
| ipecacuana                                | 968  | <b>Fegatella. Gen. DCCGX. 2.</b>    | 209  |
| napolitana                                | 979  | comune                              | 1959 |
| marina                                    | 977  | conica                              | 1960 |
| officinale                                | 965  | <b>Fegatella. Ordine III. 2. p.</b> | 206  |
| palustre                                  | 990  | <b>Felce. Gen. DCLXXXVIII. 2.</b>   | 193  |
| pubescente                                | 981  | a foglie lunghe                     | 1927 |
| pungente                                  | 974  | maggiore                            | 1928 |
| quattrinella                              | 969  | di Creta                            | 1925 |
| rascola                                   | 970  | florida                             | 1911 |
| veneziana                                 | 989  | <b>Felci. Ordine I. 2. p.</b>       | 185  |
| <b>Eufrasia. Gen. CDX,</b>                | 495  | <b>Ferula. Gen. CLXXXV.</b>         | 216  |
| a foglie larghe                           | 1223 | asa fetida                          | 593  |
| dentata                                   | 1224 | comune                              | 589  |
| gialla                                    | 1225 | Gomma Ammoniaca                     | 591  |
| officinale                                | 1222 | napolitana                          | 590  |
| <b>Eugenia caryophyllata. V. Garofalo</b> |      | opopansaco                          | 593  |
| <b>Eupatorio di Mesue</b>                 | 1670 | Sagapeno                            | 592  |
| <b>Eupatorio femmina. V. Forbicina</b>    |      | <b>Festuca. V. Paleo</b>            |      |
| <b>Eupatorio. Gen. DXI- 2.</b>            | 40   | serotina. V. Agrostide              |      |

|                                       |          |                                   |      |
|---------------------------------------|----------|-----------------------------------|------|
| <b>Geum. V. Gariofillata</b>          |          | <b>Ginequiamo. Gen. CXXXV</b>     | 162  |
| <b>Ghianda unguentaria</b>            | 843      | bianco                            | 454  |
| <b>Ghioglie bianche. V. Cicerchia</b> |          | nero                              | 453  |
| <b>Ghingola. V. Aira</b>              |          | <b>Giusticia. Gen. XVII.</b>      | 12   |
| articolata                            | 117      | Ecbolio                           | 42   |
| nebbia                                | 118      | pannocchiuta                      | 43   |
| <b>Giacinto. Gen. CCXXXVIII. p.</b>   | 277      | pettorale                         | 44   |
| orientale                             | 724      | <b>Gladiolus. V. Rosello</b>      |      |
| romano                                | 725      | <b>Glaucio Gen. CCCLI.</b>        | 414  |
| <b>Giglio. Gen. CCXXXVIII.</b>        | 258      | giallo                            | 1048 |
| bianco                                | 679      | corvicolato                       | 1049 |
| giallo                                | 88       | <b>Glaycul. V. Rosello</b>        |      |
| pavonazzo                             | 87       | <b>Glecoma. Gen. CCCXC.</b>       | 474  |
| rosso                                 | 680      | edera terrestre                   | 1173 |
| <b>Gimnostomo. Gen. DCXCV. 2.</b>     | 199      | <b>Globularia. Gen. LXXIII.</b>   | 81   |
| periforme                             | 1936     | a foglie di bellide               | 258  |
| <b>Giandria</b>                       | 2. p. 80 | a foglie cordate                  | 257  |
| diandria                              | 2. p. 80 | piccina                           | 259  |
| esandria                              | 2. p. 93 | <b>Glyceria. V. Fienarola</b>     |      |
| <b>Ginepro. Gen. DCIV. 2</b>          | 162      | <b>Glycyrrhiza. V. Liquirizia</b> |      |
| comune                                | 1857     | <b>Gnaphalium. V. Canapiccia</b>  |      |
| di Fencia                             | 1859     | <b>Gnavelle. V. Scleranto</b>     |      |
| rosso                                 | 1858     | <b>Gomma gutta. V. Garcinia</b>   |      |
| Sabina                                | 1856     | <b>Gomma gutta. V. Vismia</b>     |      |
| <b>Ginestra. Gen. CDLXVIII.</b>       | 562      | anima. V. Imenea                  |      |
| biancastra                            | 1377     | chino V. Coccoloba                |      |
| ginestrella                           | 1379     | elemi V. Balsamifera              |      |
| legno rodio                           | 1378     | lacca. V. Lacca.                  |      |
| <b>Ginestrella. Gen. DCXXXVII. 2.</b> | 147      | Lacca. V. Butca                   |      |
| bianca                                | 1822     | <b>Gommammoniaca. V. Ferola</b>   |      |
| <b>Gingembre</b>                      | 3        | <b>Gommifera. Gen. DCXX. 2.</b>   | 179  |
| <b>Ginseng. Gen. DCLXXI. 2.</b>       | 180      | ufficinale                        | 1803 |
| cinese                                | 1894     | <b>Gommifora. Gen. DCXLIX. 2.</b> | 156  |
| <b>Giracapo. V. Narciso</b>           |          | del Madagascar                    | 1845 |
| <b>Giracolo, e Giraolo</b>            | 1885     | <b>Gomphocarpus. V. Apocino</b>   |      |
| <b>Giroflée. V. Violacciocco.</b>     |          | <b>Gouare 793 A. 2. p.</b>        | 274  |
| <b>Giuggiolena. V. Sesamo</b>         |          | <b>Gouet. V. Arone</b>            |      |
| <b>Gincco. Gen. CCXLIII</b>           | 283      | <b>Gramigna. Gen. XLVII.</b>      | 42   |
| articolato                            | 742      | comune                            | 146  |
| bianchiccio                           | 741      | di Parnaso. V. Parnassia          |      |
| bulboso                               | 744      | <b>Grainil. V. Miglio al sole</b> |      |
| de' campi                             | 748      | <b>Grammite. Gen. DCXXXI. 2.</b>  | 189  |
| delle selve                           | 743      | a foglie lisce                    | 1913 |
| de' rospi                             | 745      | <b>Grana Paradisi. V. Amomo</b>   |      |
| maggiore                              | 747      | <b>Granadier. V. Melagrano</b>    |      |
| marittimo                             | 739      | <b>Granghierella. Gen. CLV.</b>   | 193  |
| molle                                 | 740      | comune                            | 531  |
| piloso                                | 746      | Pittima                           | 537  |
| pungente                              | 738      | <b>Grano. Gen. LXV.</b>           | 69   |
| <b>Giunchiglia</b>                    | 676      | a grappoli                        | 231  |
| <b>Giunohiglio. V. Narciso</b>        |          | bianchiccio . .                   | 239  |

|                                         |      |                                  |    |
|-----------------------------------------|------|----------------------------------|----|
| <b>Grano</b>                            |      | <b>Hêtre</b> V. Faggio           |    |
| cultivato, e varietà                    | 231  | Hibiscus. V. Ibisco              |    |
| delle formiche. V. <i>Aegylops</i>      |      | Hieracium. V. jeracio            |    |
| di Polonia                              | 234  | Hippocrepis. V. Sferracavallo    |    |
| farro e varietà                         | 236  | Hippolapato. V. Romice           |    |
| farruccio                               | 235  | Hippoclinum. V. Macerone         |    |
| gigantesco                              | 240  | Hippomane. V. Manginella         |    |
| gracile                                 | 242  | Hippuris vulgaris                | 27 |
| grosso                                  | 233  | Holcus. V. Olco                  |    |
| gramigna, e varietà                     | 238  | Hordeum. V. Orzo                 |    |
| giungo                                  | 237  | Houbbon. V. Luppolo              |    |
| Loglierella                             | 244  | Houque. V. Olco                  |    |
| marittimo                               | 243  | Houx. V. Aquifoglio              |    |
| <b>Grassetta</b> . Gen. XV. 2.          | 261  | Humulus. V. Luppolo              |    |
| a gran fiore ivi 2. pag.                | 262  | Hyacinthus. V. Giacinto          |    |
| <b>Graziola</b> . Gen. XV.              | 11   | Hydnum. V. Idno                  |    |
| officinale                              | 40   | Hyacinthus muscari. V. Muscariso |    |
| <b>Grimmia</b> . Gen. DCXCIV. 2.        | 200  | Hydro-lapathum. V. Romice        |    |
| sessile                                 | 1938 | Hydrodictyon. V. Reticellaria    |    |
| <b>Grossailler</b> . V. Ribes           |      | Hymenea. V. Imenea               |    |
| <b>Guajaco</b> . Gen. CCLXXXVII.        | 336  | Hyosciamus. V. Giusquiamo        |    |
| bianco                                  | 854  | Hyperanthera moringa. V. Moringa |    |
| officinale                              | 853  | Hypericum. V. Iperico            |    |
| <b>Guado</b> . Gen. CDXXXIX.            | 526  | Hypericum bacciferum. V. Vismia  |    |
| domestico                               | 1289 | Hypnum V. Bartramia              |    |
| <b>Guajaco</b>                          | 1586 | Hypocheiris. V. Scarnetta        |    |
| <b>Guarea</b> . Gen. CCLVIII. A.        | 274  | Hyoseris. V. Ioseride            |    |
| trichilioide p. 793. A. 2. p. 274       |      | Hyssopus. V. Issopo              |    |
| <b>Guilandina</b> . moringa. V. Moringa |      | Hysterium. V. Isterio            |    |
| <b>Guinauve</b> . V. <i>Altea</i>       |      | Hydrocotyle. V. Soldinella       |    |
| <b>Gymnostoma</b> . V. Hedvigia         |      |                                  |    |
| <b>Gypsophyla</b> . V. Stuzio           |      |                                  |    |

## I.

|                                      |      |                                          |     |
|--------------------------------------|------|------------------------------------------|-----|
| <b>H</b>                             |      | <b>Ieffersonia</b> . Gen. CCLX. A        |     |
| <b>Hagea</b> . V. Agea.              |      | 2. p.                                    | 274 |
| <b>Hedera</b> . V. Ellera            |      | con due foglie 797. A. ivi               |     |
| <b>Hedwigia</b> Gen. DCXCIV. 2.      | 198  | <b>Ipomea</b> a grossa radice 393. A. 2. |     |
| cigliosa                             | 1935 | p.                                       | 268 |
| <b>Hedysarum</b> . Sulla             |      | <b>Iride</b> Gen. XXXI.                  | 22  |
| <b>Helochloa</b> . V. Brignolo       |      | falso ermodattilo                        | 90  |
| <b>Helianthemum</b> . V. Eliantemo   |      | fiorentina                               | 86  |
| <b>Helleborine</b> . V. Elleborina   |      | germanica                                | 87  |
| <b>Helleborus</b> . V. Elleboro      |      | nana                                     | 85  |
| <b>Helminthia</b> . V. Elminzia      |      | ricottarria                              | 89  |
| <b>Helvella</b> . V. Monacella       |      | spadella aquatica                        | 88  |
| <b>Hepaticae</b> V. Fegatelle        | 206  | <b>Iris</b> . V. Iride                   |     |
| <b>Heraclium</b> . V. Spondilio      |      | foetidissima                             | 89  |
| <b>Herbe au puyre homme</b>          | 40   | pseudo-acorus                            | 88  |
| <b>Herniaria</b> . V. Millegrana     |      | pumila                                   | 85  |
| <b>Hesperis</b> . V. <i>Violaria</i> |      | tuberosa                                 | 90  |
|                                      |      | <b>Istia</b> V. Guado                    |     |



|                        |      |                                  |      |
|------------------------|------|----------------------------------|------|
| ro                     |      | Lente Gen. DLXXXIII. 2.          | 160  |
| infora                 | 819  | minore                           | 1733 |
| nuella                 | 817  | rigonfiata                       | 1734 |
| inune                  | 822  | trifida                          | 1735 |
| ibebba                 | 830  | Lepidio. Gen. CDXXXII.           | 519  |
| ssia                   | 818  | a foglie lineari                 | 1274 |
| lilavan                | 820  | a foglie larghe                  | 1276 |
| fiano                  | 823  | de' sassi                        | 1273 |
| no connella            | 827  | iberide                          | 1275 |
| labatro                | 821  | Lepra. Gen. DCCXX. 2.            | 222  |
| rra                    | 829  | antiquaria                       | 1989 |
| urim                   | 828  | lattiginosa                      | 1990 |
| rsea                   | 824  | oscura                           | 1992 |
| so-frasso              | 826  | verde                            | 1991 |
| regio                  | 1007 | Lettofermo. Gen. CCCXXVII.       | 397  |
| ola. V. Dafne          |      | erba Té                          | 994  |
| er. V. Lauro           |      | scopario                         | 995  |
| dola. Gen. CCCLXXXVII. | 469  | Lecidia. Gen. DCCXXIII. 2.       | 224  |
| o                      | 1158 | de' sassi                        | 1995 |
| ade                    | 1160 | Libanotide. Gen. CLXXXIV         | 214  |
|                        | 1159 | alata                            | 588  |
| ra. Gen. CDLVIII.      | 552  | officinale                       | 587  |
| rea                    | 1352 | Lichen radiceformis V. Rizomerfa |      |
| ense                   | 1353 | aphotus. V. Peltidea             |      |
| litana                 | 1354 | calcareus. V. Oreociliaria       |      |
| na V. Alcanna          |      | caninus V. Peltidea              |      |
| o. Gen. CLIX           | 185  | corallinus. V. Isidio            |      |
| lisenterico            | 510  | ericetorum. V. Bomice            |      |
| reo                    | 508  | fagineus. V. Variolaria          |      |
| iso                    | 509  | floridus. V. Usnea.              |      |
| Gen. CCXCI.            | 339  | globiferus. V. Sferofero         |      |
| stre                   | 803  | mesenteriformis. V. Belli-       |      |
| santo                  | 1826 | caria                            |      |
| rino delle Antille. V. |      | parellus                         | 2095 |
| no                     |      | proboscideus, V. Bellicaria      |      |
| urinam                 | 856  | pustulatus                       | 1996 |
| ico                    | 843  | saxatilis. V. Parmelia           |      |
| ico. V. Moringa        |      | scriptus. V. Opegrafa            |      |
| o. V. Quassio          |      | sylvaticus. V. Pelaria           |      |
| V. Balsamifera         |      | Licheni. Ordine. V. 2. p.        | 221  |
| V. Guajaco             | 853  | Licio. Gen. CXLIV.               | 170  |
| quercino. V. Loranto   |      | di Barbara                       | 473  |
| en. CDXXVI.            | 514  | inchiodiacristi                  | 474  |
| ria falsa              | 1265 | Licopodio. Gen. DCXXXIII. 2.     | 186  |
| bulbifero. V. Ieracio  |      | dentellato                       | 1909 |
| na. V. Tarassaco       |      | officinale                       | 1908 |
| ia. Gen. CDXXIX.       | 580  | Licopside. Gen. CIV.             | 120  |
| e                      | 1421 | bollata                          | 350  |
| na                     | 1419 | de' campi                        | 349  |
|                        | 1420 | Lierre. V. Ellera                |      |
|                        |      | Ligustico. Gen. CXC.             | 292  |

|                                     |           |                                         |      |
|-------------------------------------|-----------|-----------------------------------------|------|
| <b>Ligustico</b>                    |           | <b>Loglio</b>                           |      |
| officinale                          | 601       | perenne, e varietà                      | 215  |
| <b>Ligustro. Gen. XI.</b>           |           | zizania                                 | 218  |
| comune                              | 22        | salvatico. V. <b>Loglierella</b>        |      |
| <b>Lilium. V. Giglio.</b>           |           | zucco. V. <b>Loglio</b>                 |      |
| <b>Lillatro. Gen. XIII</b>          | 8         | <b>Loglierella. Gen. LXI.</b>           | 64   |
| di foglia larga                     | 26        | curva                                   | 219  |
| di foglia mezzana                   | 25        | fasciolata                              | 221  |
| di foglie strette                   | 27        | lesiniforme                             | 220  |
| <b>Limodoro. Gen. DLXXVI. 2.</b>    | 91        | restata                                 | 222  |
| abortivo                            | 1716      | <b>Loisleuria. Gen. CXXXI.</b>          | 157  |
| <b>Limonia Gen. CCLXXXIX. A.</b>    |           | distesa                                 | 441  |
| 2. p.                               | 276       | <b>Lolium. V. Loglio</b>                |      |
| acidissima                          | 2. p. 276 | <b>Lonicera. V. Diervilla. V. Dier-</b> |      |
| <b>Linaria</b>                      | 1240      | villa                                   |      |
| <b>Lingua di Leone</b>              | 1629      | <b>Lotier. V. Mollagara</b>             |      |
| di bue                              | 338       | <b>Lotus. V. Mollagara</b>              |      |
| di Cane. V. <b>Cinoglossa</b>       |           | <b>Ludia. Gen. CCCXLVI.</b>             | 416  |
| <b>Lino. Gen. CCXXI.</b>            | 248       | con foglie diverse,                     | 1040 |
| a fiori sessili                     | 662       | <b>Lunaria. Gen. CDXXXVIII.</b>         | 526  |
| a foglie sottili                    | 658       | annuale                                 | 1228 |
| a foglie strette                    | 659       | <b>Lunetière. V. Biscutella</b>         |      |
| comune                              | 657       | <b>Lupaja. Gen. DCCXLVIII. 2.</b>       | 245  |
| francese                            | 661       | vescia di lupo                          | 2051 |
| giacente                            | 660       | <b>Lupinella. Gen. CDXC</b>             | 57   |
| purgante                            | 663       | bianca                                  | 1440 |
| rigido                              | 664       | coltivata                               | 1441 |
| <b>Linna. Gen. CDXX.</b>            | 509       | erecta di gallo                         | 1442 |
| settentrionale                      | 1253      | <b>Lupino. Gen. CDLXXXII.</b>           | 520  |
| <b>Liquirizia. Gen. CDLXXXIII.</b>  | 584       | a foglie di lino                        | 1301 |
| officinale                          | 1429      | comune                                  | 1322 |
| <b>Liquidambra. Gen. DCIX. 2.</b>   | 125       | screziato                               | 1323 |
| storace liquido                     | 1789      | <b>Luppolo. Gen. DCXLV. 2.</b>          | 227  |
| <b>Liquidambar asplenifolia. V.</b> |           | comune                                  | 1824 |
| Comptonia                           |           | <b>Lychnis. V. Rosciuolo</b>            |      |
| <b>Liriodendron. V. Tulipifera</b>  |           | <b>Lycium. V. Licio</b>                 |      |
| <b>Liseron. V. Convolvolo</b>       |           | <b>Lycoperdon stellatum V. Gastro-</b>  |      |
| <b>Lisimachia. Gen. CX.</b>         | 128       | carpobolium V. <b>Carpobolo</b>         |      |
| comune                              | 364       | bovista                                 | 2011 |
| piccina                             | 365       | capitatum.                              | 2012 |
| quattrinella                        | 366       | giganteum                               | 2013 |
| <b>Lithospermum. V. Miglio al</b>   |           | pedunculatum. V. <b>Telestoma</b>       | 2014 |
| sole                                |           | pratense                                | 2015 |
| <b>Lobelia. Gen. CDLI.</b>          | 540       | <b>Lycopersicum. V. Solatro</b>         |      |
| rigonfiata                          | 1827      | <b>Lycopsis. V. Licopside</b>           |      |
| sifilitica                          | 1827      | <b>Lycopus. V. Piè di Lupo</b>          |      |
| <b>Lobaria. V. Parmelia</b>         |           | <b>Lys. V. Giglio</b>                   |      |
| <b>Lodoicea. V. Maldivia</b>        |           | <b>Lysimachia. V. Lisimachia</b>        |      |
| <b>Loglio. Gen. LXVI. p.</b>        | 75        | <b>Lythrum. V. Salicaria</b>            |      |
| campestre                           | 246       |                                         |      |
| con molti fiori                     | 247       |                                         |      |

| M.                                  |      |                                        |      |
|-------------------------------------|------|----------------------------------------|------|
| <b>Maceron.</b> V. Macerone         |      | <b>Marronnier.</b> V. Ippocastano      |      |
| <b>Maceroue.</b> Gen. CCV.          | 236  | <b>Marrubio.</b> Gen. CCCXCVI.         | 482  |
| volgare                             | 630  | aquatico                               | 49   |
| <b>Macrocnemo.</b> Gen. CX XIII. p. | 152  | bastardo                               | 1191 |
| a piccoli frutti                    | 432  | dittamo falso                          | 1193 |
| venoso                              | 433  | volgare                                | 1192 |
| <b>Madreselva.</b> Gen. CXXXII.     | 158  | <b>Marruca</b>                         | 484  |
| caprifoglio                         | 442  | <b>Matricaria.</b> Gen. DLXII 2.       | 67   |
| mansorino                           | 443  | camomilla                              | 1666 |
| <b>Madrona.</b> Gen. CDXI.          | 479  | salvatica                              | 1639 |
| squamaria                           | 1226 | <b>Matricaria.</b> V. Salvia salvatica |      |
| <b>Maggiorana.</b> V. Origano       |      | <b>Matricaria.</b> V. Salvia           |      |
| <b>Magnolia.</b> Gen. CCCLXXX       | 442  | <b>Mauve.</b> V. Malva                 |      |
| a gran fiori                        | 1097 | <b>Mazza sorda</b>                     | 1736 |
| aguzza                              | 1098 | <b>Medeola.</b> Gen. CCLI. A. 2. p.    | 273  |
| primaticcia                         | 1099 | di Virginia 280 B. 2. p.               | 273  |
| <b>Majo.</b> V. Citiso.             |      | <b>Medica.</b> Gen. CDXCIX.            | 611  |
| <b>Maldivia.</b> Gen. DCLIV. 8.     | 161  | a frutto rotondo                       | 1500 |
| noce di cocco                       | 1853 | a piccole punte                        | 1503 |
| <b>Malpighia.</b> Gen. CCCV.        | 357  | a legumi ondegianti                    | 1506 |
| a foglie crasse                     | 909  | citiso                                 | 1496 |
| <b>Malva.</b> Gen. CDLVII.          | 550  | comune                                 | 1497 |
| Alcea                               | 1350 | di Willdenow                           | 1499 |
| alcea falsa                         | 1351 | lappolina                              | 1498 |
| comune                              | 1348 | macchiata                              | 1505 |
| con piccioli fiori                  | 1349 | minore                                 | 1504 |
| salvatica                           | 1349 | marina                                 | 1508 |
| <b>Malva vischio.</b> V. Altea      |      | littorale                              | 1508 |
| <b>Mancenillier.</b> V. Mancinello  |      | riccio marino                          | 1502 |
| <b>Mancinello.</b> Gen. DCXXVIII.   | 141  | tubercolosa                            | 1502 |
| velenoso                            | 1824 | <b>Melagrano.</b> Gen. CCCXXIX         | 399  |
| <b>Maudorlo.</b> Gen. CCCXXXII.     | 401  | comune                                 | 1001 |
| comune                              | 1005 | <b>Melaleuca.</b> Gen. DII.            | 617  |
| pesco                               | 1004 | Cajeput                                | 1512 |
| <b>Maudragora.</b> Gen. CXXXIX.     | 165  | <b>Melèze.</b> V. Larice               |      |
| ufficinale                          | 460  | <b>Melia.</b> Gen. CCLXXXIII.          | 333  |
| <b>Mangifera.</b> Gen. CL. A. 2. p. | 270  | Azederah                               | 348  |
| indiana 447. A. 2. p.               | 270  | <b>Melica.</b> Gen. XXXVII.            | 32   |
| <b>Mangoustan.</b> V. Garcinia      |      | con un sol fiore                       | 120  |
| <b>Manioc</b>                       | 1819 | pelosa                                 | 119  |
| <b>Manioc.</b> V. Curcas            |      | piramidale                             | 121  |
| <b>Maranta.</b> Gen. I.             | 1    | <b>Meliloto.</b> Gen. CDXCIV.          | 594  |
| arundinacea                         | 1    | bianco                                 | 1452 |
| caunajuola                          | 1    | con foglie rotonde                     | 1454 |
| indiana                             | 21   | con piccoli fiori                      | 1455 |
| <b>Marante roseau</b>               | 1    | napolitano                             | 1453 |
| des Indes                           | 2    | ufficinale                             | 1452 |
| <b>Marcanzia.</b> V. Fegatella      |      | <b>Melinet.</b> V. Tortola             |      |
| <b>Margaritine</b>                  | 929  | <b>Melissa.</b> Gen. CDI p.            | 487  |
|                                     |      | calaminta                              | 1204 |
|                                     |      | nepta                                  | 1205 |

|                                       |      |  |                                |      |
|---------------------------------------|------|--|--------------------------------|------|
| Melissa                               |      |  | Mikania guaco. V. Eupatorio    |      |
| officinale                            | 1203 |  | Micocoulier. V. Meliofioccolo  |      |
| turca                                 | 1206 |  | Miglio. Gen. XXXV. p.          | 29   |
| Melittis V. Basicchia                 |      |  | con molti fiori                | 111  |
| Melonc. Gen. DCXXII. 2.               | 137  |  | lentigero                      | 110  |
| cetriolo                              | 1817 |  | Miglioalsole. Gen. XCVIII p.   | 110  |
| coloquintida                          | 1815 |  | a foglie di rosmarino          | 337  |
| popone                                | 1816 |  | campestre                      | 335  |
| Meloioccolo. Gen. DCLXII 2.           | 176  |  | officinale                     | 334  |
| comune                                | 1885 |  | violetto                       | 336  |
| Menisperm. Gen. DCLII. 2.             | 158  |  | Millefoglio                    | 1671 |
| calombo                               | 1851 |  | Millegrana. Gen. CLXVI. p.     | 194  |
| galla di Levante                      | 1849 |  | liscia                         | 534  |
| pareria braya                         | 1850 |  | pelosa                         | 533  |
| Menta. Gen. CCCLXXXIX p.              | 470  |  | Millet. V. Miglio              |      |
| aquatica                              | 1170 |  | Millepertuis. V. Iperico       |      |
| a foglie corte                        | 1165 |  | Mimosa V. Acacia               |      |
| con foglie rotonde                    | 1162 |  | Mirride                        | 624  |
| con grosse spighe                     | 1164 |  | Mirabile. Gen. CXIV p.         | 132  |
| crespa                                | 1163 |  | a lunghi fiori                 | 377  |
| piperita                              | 1168 |  | a piccolo fiore                | 375  |
| piramidale                            | 1171 |  | scialappa falsa                | 376  |
| puleggio                              | 1172 |  | Mirica. Gen. DCXL 2.           | 148  |
| selvaggia                             | 1166 |  | cerifera                       | 1826 |
| tardiva                               | 1169 |  | odorosa                        | 1825 |
| verde                                 | 1167 |  | Mirobalano. Gen. DCXXXII,      |      |
| Menta romana                          | 1167 |  | 2.                             | 141  |
| Menta francese. V. Balsamita          |      |  | emblico                        | 1823 |
| Mentastro                             | 1162 |  | Mirobalano. V. Terminalia      |      |
| Menyanthes. V. Scarfano               |      |  | Miriofillo. Gen. DXCVII. 2.    | 116  |
| Mercorella. Gen. DCL 2.               | 157  |  | spigato                        | 1772 |
| comune                                | 1846 |  | Mirra. V. Balsamifero          |      |
| perenne                               | 1847 |  | Mirtillo. Gen. CCLXI p.        | 311  |
| Mercuriale canina                     | 1847 |  | nero                           | 777  |
| Meringia. Gen. CCLXV. p.              | 314  |  | roseo                          | 778  |
| filiforme                             | 805  |  | Mirto. Gen. CCCXXVIII. p.      | 307  |
| Merulius V. Gallinaccio               |      |  | aromatico                      | 907  |
| Mesebriante. Gen. CCCXXXVIII          |      |  | comune                         | 908  |
| p.                                    | 408  |  | Luma                           | 1000 |
| cristallino                           | 1020 |  | moschiato                      | 909  |
| nodifloro                             | 1021 |  | Mnium hygrometricum V. Funaria |      |
| Mespilus. V. Nespolo                  |      |  | serpyllifolium. V. Brio        |      |
| Mestrolaccie                          | 781  |  | Moeringia V. Meringia          |      |
| Metrosideros gummiifera. V. Eucalitto |      |  | Molenc. V. Verbasco            |      |
| Micum Athamanta, V. Etusa             |      |  | Momordica. Gen. DCXIX. 2.      | 134  |
| Micereo                               | 799  |  | balsamina                      | 1810 |
| Miagro. Gen. CDXXXIII p.              | 512  |  | cocomero asinino.              | 1819 |
| liscio                                | 1262 |  | caranzia                       | 1811 |
| perenne                               | 1260 |  | Monacella. Gen. DCCLXIV. 2.    | 256  |
| rugoso                                | 1261 |  | comune                         | 206  |
|                                       |      |  | Monadelphia p.                 | 540  |



|                                          |      |                                        |      |
|------------------------------------------|------|----------------------------------------|------|
| <b>Monadelphia</b>                       |      | <b>Mullaghera ginestrina</b>           | 1490 |
| decandria p.                             | 544  | dritta                                 | 1488 |
| pentandria p.                            | 540  | intermedia                             | 1487 |
| poliandria p.                            | 497  | sparsa per. tarta.                     | 1485 |
| <b>Monandria p.</b>                      | 1    | uccellina falsa                        | 1486 |
| diginia p.                               | 6    | <b>Mungos. V. Oleracea</b>             |      |
| monoginia p.                             | 1    | <b>Murier. V. Gelso</b>                |      |
| <b>Monarda. Gen. XX. p.</b>              | 81   | <b>Muschi 2. p.</b>                    | 196  |
| fistolosa                                | 49   | <b>Muscaro. V. Moscarino.</b>          |      |
| punteggiata                              | 50   | <b>Mutarde. V. Senape</b>              |      |
| <b>Monilia. Gen. DCCLXVIII 2.</b>        | 258  | <b>Myosotis. V. Lappoletta</b>         |      |
| bianca                                   | 2086 | <b>Myagr. V. Miagr. , e Camelina</b>   |      |
| celestongola                             | 2085 | <b>Myristica. V. Moscata</b>           |      |
| <b>Monecia 2. p.</b>                     | 97   | <b>Myrospermum. V. Peruifero</b>       |      |
| diandria 2. p.                           | 100  | <b>Myroxylon. V. Peruifero</b>         |      |
| esandria 2. p.                           | 115  |                                        |      |
| monandria 2. p.                          | 97   |                                        |      |
| monadelphia 2. p.                        | 129  |                                        |      |
| pentandria 2. p.                         | 112  |                                        |      |
| triandria 2. p.                          | 108  |                                        |      |
| poliandria 2. p.                         | 116  |                                        |      |
| <b>Morchella esculenta. V. Spugnolo</b>  |      |                                        |      |
| <b>Morgellina. V. Gallinella</b>         |      | <b>Nannifero</b>                       | 1055 |
| <b>Morelle. V. Solatro.</b>              |      | <b>Nappello</b>                        | 1086 |
| <b>Morille. V. Spugnolo.</b>             |      | <b>Narciso. Gen. CCXXV p.</b>          | 253  |
| <b>Moringa. Gen. CCLXXVIII p.</b>        | 330  | bianco                                 | 674  |
| noce di Bene                             | 843  | italiano                               | 672  |
| <b>Moro</b>                              | 1142 | giunghiglia                            | 676  |
| <b>Mortellina</b>                        | 996  | odoroso                                | 670  |
| <b>Morus. V. Gelso</b>                   |      | orientale                              | 673  |
| <b>Mosco terrestre</b>                   | 1908 | poetico                                | 668  |
| <b>Moscata. Gen. DCLVIII 2.</b>          | 164  | primiticcio                            | 675  |
| ufficinale                               | 1861 | tazzetta                               | 671  |
| <b>Moscarino. Gen. CCXXXIX p.</b>        | 278  | Trombone                               | 669  |
| a ciuffo                                 | 727  | <b>Nardus aristata. V. Foglierella</b> |      |
| botride                                  | 728  | <b>Nartecio. Gen. CCXXXIV p.</b>       | 273  |
| odoroso                                  | 726  | ossisfrago                             | 746  |
| <b>Mouron. V. Anagallide</b>             |      | <b>Nasturzio aquatico</b>              | 1299 |
| <b>Mucor septicus. V. Filiggine</b>      |      | <b>Nauclea. Gen. CXXVI. p.</b>         | 155  |
| <b>Mucor glaucus.</b>                    | 2085 | porporina                              | 437  |
| crustaceus                               | 2086 | <b>Neckera. Gen. DCXCIX p.</b>         | 211  |
| <b>Muffa. Gen. DCCL. 2.</b>              | 147  | a foglie. cresse                       | 1942 |
| comune                                   | 2053 | <b>Nedier. Nespolo</b>                 |      |
| <b>Muffier. V. Antirrimo, ed Oronzio</b> |      | <b>Nenuphar. V. Ninfea</b>             | 87   |
| <b>Mughetto</b>                          | 721  | <b>Neottia. Gen. DLXXII. 2.</b>        | 87   |
| <b>Mullaghera. Gen. CDXCVI. p.</b>       | 606  | spirale                                | 1908 |
| a fior rosso                             | 1483 | <b>Nepente. Gen. DCLIX. 2.</b>         | 165  |
| a legumi lineari                         | 1484 | indiana                                | 1862 |
| comestibile                              | 1482 | <b>Nepeta. Gen. CCCLXXXVI. p.</b>      | 461  |
| falso citiso                             | 1491 | gattaja                                | 1157 |
| giacente                                 | 1489 | <b>Nerium. V. Leandro</b>              |      |
|                                          |      | <b>Nerprun. V. Ramno</b>               |      |
|                                          |      | <b>Nespolo. Gen. CCCLXXXI. p.</b>      | 406  |
|                                          |      | comune                                 | 1026 |



|                          |      |                                  |      |
|--------------------------|------|----------------------------------|------|
| Oriana. Gen. CCCLVI      | 428  | P.                               |      |
| tintoria                 | 1656 |                                  |      |
| Origano. Gen. CCCXCIX.   | 484  | Paenea V. Sarcocolla             |      |
| Dittamo cretico          | 7197 | Palcino. Gen. XXV.               | 16   |
| maggiorena falsa         | 1199 | odoroso                          | 61   |
| volgare                  |      | Paléo. Gen. LIII.                | 48   |
| Orinale. V. Tortola      |      | altissimo                        | 178  |
| Orme V. Olmo             |      | capillare                        | 173  |
| Ornitogalo. Gen. CCXXX.  | 267  | eigioso                          | 171  |
| de' Pirenei              | 706  | de' prati                        | 177  |
| di Arabia                | 707  | divaricato                       | 176  |
| in ombrella              | 704  | filiforme                        | 174  |
| pendente                 | 708  | forasacco                        | 170  |
| soffocato                | 705  | sottile                          | 169  |
| Ornithopus. V. Ucellipa  |      | uniglume                         | 172  |
| Orobanche. V. Succiamela |      | violetto                         | 175  |
| Orobo. Gen. CDLXXIV.     | 569  | Palluro. Gen. CXLVII.            | 174  |
| scenziato                | 1394 | europeo                          | 484  |
| Oronzio. Gen. CDXV       | 508  | Pallone di Maggio. V. Viburno    |      |
| campestre                | 1242 | Palfina Cristi                   | 1703 |
| maggiore                 | 1241 | 'marina                          | 1963 |
| Orpin. V. Sopravvivo     |      | Panax quinque-folium. V. Ginseng |      |
| Ortica. Gen. DLXXXIX. 2. | 109  | asclepium. V. Thapsia            |      |
| lattea                   | 1174 | Pancacciuolo                     | 88   |
| maggiore                 | 1756 | Pancrazio. Gen. CCXXVI           | 256  |
| membranosa               | 1757 | marino                           | 677  |
| minore                   | 1756 | Panicastrella                    | 140  |
| morta                    | 1175 | Panicastro. Gen. XLVI.           | 41   |
| pillolifera              | 1758 | sanguinella                      | 144  |
| volgare                  | 1175 | sperso per terra                 | 145  |
| Ortic. V. Ortica         |      | Panicaut. V. Carcatreppola       |      |
| Orzo. Gen. LXIII.        | 66   | Panico. Gen. XLV                 | 40   |
| canino                   | 226  | panicastrella                    | 140  |
| comune                   | 223  | peloso                           | 139  |
| di Siberia               | 224  | piè di corvo                     | 141  |
| dritto                   | 225  | raspone                          | 142  |
| marittimo                | 227  | scabro                           | 138  |
| Oryza. V. Riso           |      | serpeggiante                     | 143  |
| Osmunda. Gen. DCLXXX 2.  | 188  | Panicum miliaceum                | 110  |
| ufficinale               | 1911 | Papavero. Gen. CCCLII            | 420  |
| Ostria. Gen. DCVII 2.    | 124  | bastardo                         | 1050 |
| comune                   | 1787 | domestico                        | 1052 |
| Osyris. V. Ginestrella   |      | rosolaccio                       | 1051 |
| Otricularia. Gen. XVI    | 11   | Papavero comune. V. Glaucio      |      |
| comune                   | 41   | Paquerette V. Bellide            |      |
| Ottandria p.             | 305  | Paride. Gen. CCLXVIII.           | 379  |
| diginia p.               | 314  | a quattro foglie                 | 816  |
| monoginia p.             | 305  | Parietaria. Gen. DCLXIII 2.      | 169  |
| tetraginia p.            | 319  | a foglie minute                  | 1872 |
| triginia p.              | 315  | dì Giudea                        | 1871 |
| Oxalis. V. Acetosella    |      | ufficinale                       | 1870 |

|                              |      |                                  |      |
|------------------------------|------|----------------------------------|------|
| Pariette. V. Paris           |      | Pentandria poliginia p.          | 410  |
| Parnassia. Gen. CCXIX        | 246  | monoginia. p.                    | 109  |
| palustre                     | 652  | tetraginia p.                    | 246  |
| Parmelia. Gen. DCCXXXII. 2.  | 229  | triginia p.                      | 239  |
| brociata                     | 2011 | Peonia. Gen. CCCLXV              | 433  |
| candelaria                   | 2006 | corallina                        | 1060 |
| cigliosa                     | 2016 | officinale                       | 1079 |
| de' sassi.                   | 2008 | Pepe. Gen. XXVI.                 | 17   |
| degli olivi                  | 2010 | Betel                            | 64   |
| delle pietre                 | 2020 | Cubebe                           | 65   |
| del pruno                    | 2017 | lungo                            | 63   |
| farinosa                     | 2018 | nero                             | 62   |
| gelatinosa                   | 2013 | Peperona. Gen. CXLII.            | 168  |
| gracellosa                   | 2015 | annuale                          | 468  |
| laccamuffa                   | 2005 | Persaro. V. Melia                |      |
| oricella                     | 2019 | Periploca. Gen. CLXI             | 196  |
| paretina                     | 2007 | greca                            | 513  |
| pulmonaria                   | 2012 | Portiera CCLXVIII. A. 2. p.      | 275  |
| raggiata                     | 2009 | Pero. Gen. CCCXXXVII.            | 407  |
| rigonfiata                   | 2014 | comune                           | 1017 |
| rosca                        | 2021 | melo                             | 1018 |
| Paronichia                   | 1922 | cotogno                          | 1019 |
| Paspalum V. Panicastro       |      | Persa. V. Origano                |      |
| Passerage. V. Lepidio        |      | Pertusaria. Gen. DCCXXVIII. 2.   | 227  |
| Passerina. Gen. CCLXIV.      | 314  | comune                           | 2001 |
| irsuta                       | 804  | Peruifero. Gen. CCLXXXI.         | 332  |
| Pastel. V. Guado             |      | officinale                       | 846  |
| Pastinaca sativa. V. Dauco   |      | Pervenche. V. Pervinca           |      |
| Pastinaca opoponax V. Ferula |      | Peruviana. Gen. CLVIII.          | 184  |
| Pastinaca. Gen. CCIV.        | 253  | maggiore                         | 507  |
| coltivata                    | 6929 | minore                           | 506  |
| Patellaire. V. Lecidea       |      | Pesse comune                     | 17   |
| Patellaria. V. Parmelia      |      | Petiveria. Gen. CCLP.            | 311  |
| Paturin. V. Fienarola        |      | agliacea                         | 230  |
| Pavana                       | 1806 | Petroselinum macedonicum. V. Be- |      |
| Pavot. V. Papavero           |      | bon                              |      |
| Pecurim                      | 828  | Peucedano. Gen. CLXXXII          | 213  |
| Peganum V. Armala            |      | officinale                       | 585  |
| Pedicolare. Gen. CDXII.      | 497  | Peziza. Gen. DCCLXVI. 2.         | 257  |
| fogliosa                     | 1227 | crogiuolo                        | 2083 |
| palustre                     | 1228 | scarlatta                        | 2082 |
| Pelaria. Gen. DCCXXXIII. 2.  | 234  | Peziza. V. Ciastò.               |      |
| fuliginosa                   | 2022 | Phalagère V. Falangio            |      |
| selvana                      | 2023 | Phalangium. V. Falangio          |      |
| Peltidea. Gen. DCCXXXIV. 2.  | 235  | Phalaris V. Scagliola            |      |
| canina                       | 2024 | Phallus impudicus. V. Satirio    |      |
| aflosa                       | 2026 | esculentus. V. Spugnolo          |      |
| Peltigera. V. Peltidea       |      | Phascum. V. Yasco                |      |
| Pentandria p.                | 109  | Phelandrium aquaticum. V. Eam-   |      |
| diginia p.                   | 186  | Phleole. V. Fleo                 |      |
| pentaginia p.                | 247  |                                  |      |

|                               |         |                                   |      |
|-------------------------------|---------|-----------------------------------|------|
| 'bloum. V. Fleo               |         | Pioppo tremolo                    | 1844 |
| 'bloum. V. Flomide            |         | Piper. V. Pepe                    |      |
| 'hucagrostis. V. Fucagostide  |         | Pippola. Gen. DXCIX. 2.           | 117  |
| minor. V. Zostera             |         | puccinella                        | 1774 |
| 'hyllanthus. V. Mirobalano    |         | Piptatherum multiflorum           | 111  |
| Phyllirea. V. Lillatro        |         | Piretro. Gen. DLXI. 2.            | 66   |
| Physcia. V. Parmelia          |         | matricale                         | 1665 |
| Physic d' Islanda V. Cetraria |         | Pirola. Gen. CCXCIII.             | 341  |
| Phytolacea. V. Fitolacca      |         | con fiori in ombrella             | 866  |
| Piantaggine. Gen. LXXXIV.     | 99      | con foglie rotonde                | 868  |
| altissima                     | 304     | unilaterale                       | 867  |
| aquatica. V. Alisma           |         | Piscialletto                      | 1537 |
| a spiga lanata                | 305     | Piscio. Gen. CDLXXVI.             | 573  |
| a grossa radice               | 309     | campestre                         | 1401 |
| corno di cervo                | 307     | Pisonia. Gen. DCLXXII. 2.         | 180  |
| da cinque nervi               | 302     | spinosa                           | 1895 |
| di Jacquin                    | 308     | Pissenlit. V. Tarassaco           |      |
| lanciolata                    | 303     | Pistacchio. Gen. DCXLI. 2.        | 149  |
| pelosa                        | 306     | lentisco                          | 1829 |
| psillio                       | 310     | terebinto                         | 1828 |
| Picride. Gen. DXVII. 2.       | 15      | vero                              | 1827 |
| falso ieracio                 | 1548    | Pistacchio selvatico. V. Stafilea |      |
| Picridium. V. Terracrepolia   |         | Pisum ochrus. V. Ocro.            |      |
| Piè d'aceto                   | 1567, e | Pithyusa. V. Euforbia             |      |
| d' asino                      | 1637    | Piumino. Gen. LVI                 | 58   |
| di leone                      | 1655    | ovato                             | 204  |
| di lupo. Gen. XIX.            | 318     | Pivoine. V. Peonia                |      |
| palustre                      | 13      | Pizzirri                          | 808  |
| Pie de veau. V. Caladio       | 48      | Placadium. V. Parmelia            |      |
| Pigamon. V. Tallitro          |         | Plantain. V. Piantaggine          |      |
| Pilosella                     | 1550    | Plantago. V. Piantaggine          |      |
| Pimpinella. Gen. CCIX.        | 238     | Plaqueminier. V. Ermellino        |      |
| aniso                         | 635     | Plumbago. V. Dentellaria          |      |
| maggiore 636. B. 2. p.        | 272     | Poa. V. Fienarola                 |      |
| sassefrica 636. A. 2. p.      | 272     | Podagraria. Gen. CCX.             | 239  |
| Tragio                        | 636     | officinale                        | 637  |
| Pimpinella                    | 1776, e | Podofillo. Gen. CCCLIII.          | 421  |
| Pimprenelle. V. Salvastrella  | 1829    | peltato                           | 1053 |
| Pincknea. Gen. CXXIV.         | 153     | Podophyllum diphylum. V. Jeffers- |      |
| pubescente                    | 434     | sonia                             |      |
| Pinguicola. V. Grassetta      |         | Pois. V. Pisello                  |      |
| Pino. Gen. DCXII. 2.          | 129     | Poivre. V. Pepe                   |      |
| d' Aleppo                     | 1799    | Poivrier. V. Schiso               |      |
| domestico                     | 1797    | Poliandria                        | 416  |
| selvaggio.                    | 1798    | diginia p.                        | 433  |
| Pinus pinea. V. Abete         |         | monoginia p.                      | 416  |
| Pioppo. Gen. DCXLVIII. 2.     | 155     | pentaginia p.                     | 438  |
| balsamifero                   | 1844    | poliginia p.                      | 450  |
| bianco                        | 1840    | tetraginia p.                     | 437  |
| nero                          | 1842    | triginia                          | 434  |
| piramidale                    | 1843    |                                   |      |

|                                      |      |                                |       |
|--------------------------------------|------|--------------------------------|-------|
| Poliadelfia p.                       | 616  | Portlandia con sei stami       | 430   |
| decandria p.                         | 616  | corimbosa                      | 428   |
| icosandria p.                        | 617  | Potulaca. V. Porcellana        |       |
| Poligamia 2. p.                      | 167  | Potamogeto. Gen. XCIII.        | 106   |
| diccia                               | 178  | comune                         | 323   |
| monocia. 2. p.                       | 167  | denso                          | 325   |
| Poligala. Gen. CDLXIII.              | 557  | erba ranina                    | 324   |
| amara                                | 1365 | marino                         | 325   |
| di Montpellier                       | 1368 | Potamot. V. Potamogeto         |       |
| maggiore                             | 1367 | Potentilla. Gen. CCCXLIII.     | 414   |
| virginiana                           | 1369 | ascendente                     | 1010  |
| volgare                              | 1366 | cinquefoglio                   | 1038  |
| Poligono. Gen. CCLXVI                | 315  | di primavera                   | 1039  |
| anfibo                               | 807  | Poterium. V. Salvastrelli      |       |
| Bistorta                             | 806  | Pourpier. V. Porcellana        |       |
| centinodia                           | 811  | Prato. V. Trifoglio            |       |
| di Bellardi                          | 812  | Pratoline                      | 1658  |
| marino                               | 810  | Praiso. Gen. CDVL              | 494   |
| pepe aquatico                        | 808  | maggiore                       | 1218  |
| Persicaria                           | 809  | Prêle V. Cucitolo              |       |
| delle siepi                          | 813  | Prenante. Gen. DXII.           | 2. 10 |
| nodoso. 809. A. 2. p.                | 275  | muraria                        | 1535  |
| Polio                                | 1148 | Prenanthes bulbosa. V. Jeracio |       |
| Polipode aiguilloné. V. Aspidio      |      | Prezemolo romano, e Catalogno  |       |
| Polipodio. Gen. DLXXXIII. 2. p. 189. |      | V. Appio                       |       |
| quercino                             | 1914 | Primavera. Gen. CVI.           | 124   |
| Politric                             | 1921 | a gran fiori                   | 355   |
| Politrico. Gen. DCCIV. 2.            | 205  | di Colonna                     | 358   |
| comune                               | 1953 | ufficinale                     | 357   |
| Polium montanum. V. Teucrio          |      | Primeverre                     | 1658  |
| Polmone di bue. V. Bupleoro          |      | Primofiore                     | 1658  |
| Polycarpon. V. Semolaja              |      | Rimula. V. Primavera           |       |
| Pomodoro                             | 466  | Prinos. Gen. CCXLIV.           | 285   |
| Pomodoro americano. V. Vescicaria    |      | verticillato                   | 749   |
| Pompellia. V. Jonidio                |      | glabro                         | 750   |
| Polipodium aristatum                 | 1916 | Prismatocarpo. Gen. CXVIII.    | 149   |
| aculeatum                            | 1915 | bastardo                       | 401   |
| adanthiforme                         | 1920 | falcato                        | 402   |
| filix mas                            | 1917 | irsuto                         | 400   |
| leptophyllum. V. Grammite            |      | specchietto                    | 399   |
| Polypogon. V. Barbone                |      | Procaccia                      | 955   |
| Porcellana. Gen. CCCXX               | 378  | Provenca. V. Pervinca          |       |
| comune                               | 955  | Prunella. V. Bruella           |       |
| Porliera. Gen. CCLXVIII. A. 2.       | 275  | Pruno. Gen. CCCXXXIII.         | 402   |
| p.                                   | 275  | a grappoli                     | 1006  |
| igrometra                            | ivi  | comune                         | 1008  |
| Porcille. V. Scarnette               |      | lauro-ceraso                   | 1007  |
| Porrazzo serpentario. V. Asfodelo    |      | spinoso                        | 1207  |
| Porro                                | 682  | Pruno spinoso. V. Stramonio    |       |
| Portlandia. Gen. CXII.               | 151  | Prunus avium. V. Ciriogo       |       |
| a gran fiori                         | 429  |                                |       |

|                                  |      |
|----------------------------------|------|
| Prunus scaberrima. V. Cordia     |      |
| Psicotria. Gen. CXXV.            | 154  |
| ipecacuana nera                  | 435  |
| Psillo                           | 310  |
| Psoalea. Gen. CDXCIII.           | 593  |
| bituminosa                       | 1450 |
| Ptelea. Gen. LXXXVII.            | 102  |
| con foglie ternate               | 314  |
| Pteris. V. Felce                 |      |
| acrostica                        | 2931 |
| Pterocarpo. Gen. CDLXIV.         | 659  |
| sangue di drago                  | 2370 |
| santalo rosso                    | 1371 |
| Puccinia. Gen. DCCLIII. 2.       | 148  |
| ruggine del grano                | 2058 |
| Puleggio                         | 1170 |
| Pulsatilla nigricans. V. Anemone |      |
| Pulsatilla. V. Anemone           |      |
| Pungitopo                        | 1863 |
| Punica. V. Melograno.            |      |
| Putine                           | 835  |
| Pyrola. V. Pirola                |      |

## Q

|                            |      |
|----------------------------|------|
| Quassia. Gen. CCLXXXIX.    | 339  |
| amaro                      | 856  |
| comune                     | 858  |
| samaruba                   | 857  |
| Quatrinella. V. Lisimachia |      |
| Querce. Gen. DCII. 2.      | 120  |
| ischia                     | 1778 |
| leccio                     | 1777 |
| pubescente                 | 1779 |
| vallonea                   | 1780 |
| Querciucola. V. Cineraria  |      |
| Quinquina. V. China.       |      |

## R.

|                                   |      |
|-----------------------------------|------|
| Rabarbaro. Gen. CCLXXI.           | 325  |
| della Cina                        | 834  |
| di Siberia                        | 833  |
| rapontico                         | 832  |
| Rabarbaro salvatico, o de' frati. |      |
| V. Romice                         |      |
| Racodio. Gen. DCCLXXI. 2.         | 260  |
| delle pietre                      | 2089 |
| delle cantine                     | 2090 |
| Radicchiella. Gen. DXXV. 2.       | 25   |
| comune                            | 1566 |

|                                  |      |
|----------------------------------|------|
| Radicchio                        | 137  |
| Radice di abbondanza. V. Bietola |      |
| Radichetta                       | 880  |
| Radis. V. Ramolaccio             |      |
| Rafano rusticano                 | 1269 |
| Ragaggiolo. Gen. DXXV. 2.        | 25   |
| intermedio                       | 1567 |
| Raisinier V. Coccothba.          |      |
| Ramno. Gen. CLVI.                | 172  |
| alaterno.                        | 483  |
| Putine                           | 481  |
| piccino 483. A. 2. p.            | 270  |
| Tè falso                         | 48   |
| tintorio                         | 480  |
| spincervino                      | 479  |
| Ramolaccio. Gen. CDXLIX.         | 539  |
| coltivate                        | 1322 |
| landra                           | 1324 |
| salvatico                        | 1323 |
| Ranuncolo. Gen. CCCLXXX          | 449  |
| acre                             | 1130 |
| aquatico                         | 1132 |
| a foglie capillari               | 1133 |
| a foglie linguettate             | 1116 |
| a foglie d'otlogloso             | 1118 |
| bulboso                          | 1124 |
| cercofolio                       | 1125 |
| con piccolo fiore                | 1128 |
| de' campi                        | 1125 |
| delle paludi                     | 1125 |
| di Montpellier                   | 1122 |
| favagello                        | 1119 |
| fiammetta                        | 1117 |
| lanuginoso                       | 1129 |
| muricato                         | 1127 |
| serpeggiante                     | 1131 |
| scellerato                       | 1121 |
| Tora                             | 1120 |
| Ranuncolo bianco. V. Anemone     |      |
| e                                | 1165 |
| Raphanus. V. Ramolaccio          |      |
| Rapistro. Gen. CDXXIV            | 515  |
| pannocchiuto                     | 1263 |
| Rapontico. V. Rabarbaro          |      |
| Rapozzo                          | 395  |
| Raspello. Gen. LXXVII            | 88   |
| a lunghi fiori                   | 279  |
| de' campi                        | 276  |
| di Torino                        | 277  |
| liscio                           | 278  |
| montano                          | 280  |

|                                  |      |                         |      |
|----------------------------------|------|-------------------------|------|
| Raspelle odoroso                 | 275  | Rogo                    | 1035 |
| palustre                         | 281  | Rogo cerrrone           | 1036 |
| tomentoso                        | 282  | Romice. Gen. CCXLIX.    | 290  |
| Ratania. Gen. LXXXII.            | 98   | abbracciafusto          | 775  |
| ufficinale                       | 300  | acetosa                 | 774  |
| Ravazzaria. V. Evodia            |      | acetosella              | 772  |
| Reglisse. V. Liquirizia          |      | acuto                   | 760  |
| Renouée. V. Poligono             |      | alpino                  | 767  |
| à tige renf. V. Poligono         |      | americano               | 763  |
| Reseda. Gen. CCCXXIII            | 381  | aquatico                | 757  |
| fruticosa                        | 963  | con foglie a scudo      | 766  |
| gialla                           | 964  | erespo                  | 758  |
| guaderella                       | 962  | de' boschi              | 759  |
| Reticellaria. Gen. DCCXVI. 2.    | 215  | domestico               | 755  |
| pentagona                        | 1972 | intermedio              | 774  |
| Reticulàire. V. Hiligine         |      | lunaria                 | 766  |
| Rhagadiolus. V. Ragaggiolo       |      | moltifido               | 773  |
| Rhamnus. V. Ramno                |      | pratense                | 768  |
| Rheum. V. Rabarbaro              |      | rosso                   | 764  |
| Rhinanthus palustris. V. Bartsia |      | sanguigno               | 756  |
| Rhinanthus. V. Bartsia           |      | salvatico               | 761  |
| Rhus. V. Sommacco                |      | testa di buc            | 762  |
| Ribes. Gen. CL.                  | 176  | triangolare             | 770  |
| rosso                            | 488  | tuberoso                | 769  |
| uva-spina                        | 489  | Ronge. V. Rovo          |      |
| uva-crespa                       | 490  | Rosa. Gen. CCCXL.       | 410  |
| Riccia. Gen. DCCV. 2.            | 206  | arborea                 | 1033 |
| turchinicia                      | 1954 | bianca                  | 1032 |
| Ricino. Gen. DCXXIX. 2.          | 139  | canina                  | 1030 |
| comune                           | 1820 | damaschina              | 1027 |
| maggiore                         | 1818 | delle siepi             | 1031 |
| Ricettaria                       | 89   | di Francia              | 1028 |
| Rizomolo. V. Rizomolo            |      | di Gerico V. Anastatica |      |
| Riparello                        | 956  | di macchia              | 1025 |
| Riso. Gen. CCXLVIII.             | 289  | di Olanda               | 1026 |
| comune                           | 754  | moscata                 | 1034 |
| Risomolo. Gen. CLXXIX.           | 211  | ruginosa                | 1029 |
| a foglie glauche                 | 581  | Rosamala. Gen. DCXV. 2. | 131  |
| maggiore                         | 580  | porta-storace           | 1822 |
| Rizomorfa. Gen. DCCLXXII. 2.     | 260  | Rosage. V. Rododendro   |      |
| delle scorze                     | 2091 | Rosciola. Gen. CCCXI.   | 365  |
| Robbia. Gen. LXXXI.              | 96   | dioica                  | 930  |
| de' tintori                      | 297  | margheritina            | 929  |
| di Boccone                       | 299  | salvatica               | 931  |
| peregrina                        | 298  | Roseau. V. Canna        |      |
| Rododendro. Gen. CCXC.           | 338  | Rosmarino. Gen. XXI.    |      |
| crisanto                         | 859  | ufficinale              | 51   |
| ferrigno                         | 862  | Rosolida. Gen. CCXXII.  | 251  |
| massimo                          | 861  | con foglie rotonde      | 600  |
| pontico                          | 860  | Rosello. Gen. XXIX.     | 21   |
| Rogna di muro                    | 985  | comune                  | 83   |





|                                |      |                                  |      |
|--------------------------------|------|----------------------------------|------|
| Sanguinaria. Gen. CCGXLIX      | 919  | Scagliola gracile                | 130  |
| del Canada                     | 1646 | palustre                         | 123  |
| Sanguine                       | 313  | rosicchiata                      | 128  |
| Sanguinella                    | 144  | Scalite. V. Dillenia             |      |
| Sanguinello. V. Corniolo       |      | Scalogna                         | 69   |
| Sanguisorba. Gen. LXXXV        | 101  | Scammona. V. Periploca           |      |
| pimpinella maggiore            | 311  | Scammona d'Aleppo. Convulvolo    |      |
| Sannicola femina. V. Astranzia |      | Scandice. Gen. CXCIV.            | 231  |
| Sannicola. V. Diapensia        |      | pettine di Venere                | 621  |
| Sautia. V. Barbone             |      | Scandix cerefolium. V. Cerfoglio |      |
| Santolina. Gen. DXLII. 2.      | 41   | Scapigliata                      | 1090 |
| abrotano femina                | 1607 | Scardicione. Gen. DXXIX. 2.      | 28   |
| marina                         | 1609 | con gran fiori                   | 1575 |
| verde                          | 1609 | di Spagna                        | 1574 |
| Santolo rosso. V. Pterocarpò   |      | Scardicione                      | 1585 |
| Santoreggia. Gen. CCCLXXXIV.   | 464  | Salvatico. Gen. LXXVI.           | 82   |
| a foglie sottili               | 1152 | labbro di Venere                 | 260  |
| avvicinata                     | 1154 | selvaggio                        | 261  |
| domestica                      | 1155 | Scarfano. Gen. CIX.              | 127  |
| greca                          | 1151 | trifoglio fibrino                | 363  |
| Sapin. V. Abete                |      | Scarnetta. Gen. DXXVI. 2.        | 26   |
| Saponaria. Gen. CCXCIX         | 347  | glabra                           | 1570 |
| ufficinale                     | 882  | dimorfa                          | 1569 |
| a mazzettini                   | 883  | piccina                          | 1571 |
| Sarcocolla. Gen. LXXXIII.      | 98   | squamosa                         | 1568 |
| ufficinale                     | 301  | Sclauo. Gen. XXXII.              | 24   |
| Sariette. V. Santoreggia       |      | bruno                            | 94   |
| Sassefriga. Gen. DV. 2.        | 1    | marino                           | 92   |
| comune                         | 1520 | nerastro                         | 93   |
| pratajola                      | 1521 | scarzone                         | 91   |
| Sassifraga. Gen. CCXCVI        | 344  | Schenodorus. V. Agrostide, Fic-  |      |
| a foglie rotonde               | 876  | narola                           |      |
| a foglie lunghe                | 874  | Schoenus aculeatus. V. Brignolo  |      |
| aizoon                         | 875  | Schoroderma                      | 2051 |
| a tre dita                     | 878  | Schino. Gen. DCXXIV. 2.          | 181  |
| bulbifera                      | 877  | albero del Pepe                  | 1898 |
| Sassofrasso                    | 826  | Schoenus. V. Scheno              |      |
| Satirio. Gen. DCCLVI. 2.       | 015  | mariscus                         | 91   |
| fetido                         | 2410 | fuscus                           | 94   |
| Satirione. Gen. DLXX. 2.       | 65   | mucronatus                       | 92   |
| omicciattolo                   | 1708 | nigricans                        | 93   |
| Sauge. V. Salvia               |      | Sceradia. Gen. LXXVI.            | 88   |
| Saumerium. V. Peruifero        |      | de' campi                        | 274  |
| Scabiosa. V. Vedovina          |      | Sciarappa. V. Ipomea             |      |
| Scagliola. Gen. XXXIX.         | 33   | Sciarappa                        | 3-8  |
| bulbosa                        | 127  | Scilla. Gen. CCXXXI.             | 270  |
| campestre                      | 122  | autunnale                        | 712  |
| cilindrica                     | 129  | con due foglie                   | 710  |
| delle sabbie                   | 125  | giacinto                         | 711  |
| di Barrelici                   | 126  | ufficinale                       | 709  |
| fleo                           | 124  | Scirpo. Gen. XXXIV.              | 27   |

|                                   |      |                                         |      |
|-----------------------------------|------|-----------------------------------------|------|
| Scirpo giunco                     | 104  | Semolaja. Gen. LXXII.                   | 80   |
| lacustre                          | 103  | comune                                  | 256  |
| marittimo                         | 109  | Sempreviva. Gen. CCXXVII.               | 257  |
| palustre                          | 102  | amer. cana                              | 678  |
| puntuto                           | 108  | Semprevivo                              | 982  |
| romano                            | 105  | Sena Italiana. V. Cassia                |      |
| setaceo                           | 107  | Setta V. Cassia                         |      |
| triquetro                         | 106  | Senape. Gen. CDXLVIII.                  | 538  |
| Sclarea                           | 53   | bianca                                  | 1311 |
| Seleranto. Gen. CCXVII.           | 345  | nera                                    | 1320 |
| annuale                           | 879  | Senebiera. Gen. CDXXVIII.               | 515  |
| Sclerotico. Gen. DCCXLIII. 2.     | 242  | coronopo                                | 1267 |
| de' zaffarani                     | 2048 | Senezione. Gen. DLI. 2.                 | 54   |
| Scolymus. V. Scardicione          |      | comune                                  | 1637 |
| Scompiglio                        | 1090 | erratico                                | 1640 |
| Scopa marina. V. Tamarice         |      | finocchio                               | 1638 |
| Scornabecco. Gen. CDLXVII.        | 561  | santiacopo                              | 1639 |
| comune                            | 1374 | saraceno                                | 1641 |
| da scope                          | 1375 | Sentina de' campi. 2. p.                | 165  |
| villosa                           | 1376 | Scrapidea. Gen. DLXXIV. 2.              | 89   |
| Scorpiona. Gen. CDLXXXVIII.       | 588  | a foglie ensiformi                      | 1713 |
| villosetta                        | 1438 | a foglie larghe                         | 1712 |
| Scorpiurus. V. Scorpiona          |      | rossa                                   | 1714 |
| Scotona                           | 641  | Scriola. Gen. DXXIII. 2.                | 24   |
| Scorza per i vescicanti. V. Dafne |      | volgare                                 | 1565 |
| Scorzonera. Gen. CVII.            | 5    | Sermolino                               | 1200 |
| di Spagna                         | 1525 | Serpentaria                             | 1724 |
| nana                              | 1524 | Serpentaria Virginiana. V. Aristolochia |      |
| Scrofularia. Gen. CDXVI.          | 504  | Serpillo                                | 1200 |
| aquatica                          | 1244 | Serratola arvenis. V. Cirsio            |      |
| canina                            | 1245 | Sesamo. Gen. CDXVII.                    | 608  |
| minore                            | 1246 | giuggiolena di Levante                  | 1251 |
| nodosa                            | 1243 | giuggiolena Indiana                     | 1250 |
| Scutellaria. Gen. CDV.            | 491  | Seseli. Gen. CCII.                      | 234  |
| alpina                            | 1212 | Ammi                                    | 627  |
| con fiori laterali                | 1214 | bianchiccio                             | 626  |
| di Colonna                        | 1215 | Sesleria. Gen. LXII.                    | 65   |
| terzianaria                       | 1213 | a foglie sottili                        | 222  |
| Scyphophore entonnoir. V. Bomice  |      | nitida 222. A. 2. p.                    | 265  |
| Sebestier. V. Cordia              |      | Setaria V. Panico                       |      |
| Securigera. Gen. CDLXXXV          | 586  | Setolone                                | 1904 |
| coronilla                         | 1432 | Sfagno. Gen. DCXCIII. 2.                | 198  |
| Sedano di montagna                | 601  | a foglie larghe                         | 1934 |
| Sedum. V. Sopravvivolo            |      | Sferracavallo. Gen. CDLXXXVI            | 586  |
| Segala. Gen. LXIV.                | 68   | chiomoso                                | 1433 |
| coltivata                         | 229  | Sferia. Gen. DCCXXXIII. 2. p.           | 239  |
| villosa                           | 230  | carbonosa                               | 2038 |
| Selino. Gen. CLXXXIX              | 221  | cornuta                                 | 2036 |
| Galbano                           | 600  | mazza ferrata                           | 2035 |
| Semecarpus. V. Anacardio          |      | Sferofero. Gen. DCCXXIX. 2.             | 227  |
| Scme santo                        | 1612 |                                         |      |

|                                            |      |                                            |      |
|--------------------------------------------|------|--------------------------------------------|------|
| <b>Sferifero globoso</b>                   | 2002 | <b>Sisymbrium. V. Cardamine</b>            |      |
| <b>Sherardia. V. Scerardia</b>             |      | <b>Smilace. Gen. DCLVII. 2.</b>            | 153  |
| <b>Siciliano. V. Grano</b>                 |      | <b>Cina</b>                                | 1839 |
| <b>Sicomoro falso. V. Melia</b>            |      | <b>comune</b>                              | 1836 |
| <b>Sida. Gen. CDLVI.</b>                   | 449  | <b>di Barbaria</b>                         | 1837 |
| <b>abutilo</b>                             | 1346 | <b>salsa parilla</b>                       | 1838 |
| <b>Siderite. Gen. CCCLXXXVIII.</b>         | 469  | <b>Smyrnum. V. Macerone</b>                |      |
| <b>romana</b>                              | 1161 | <b>Soianum. V. Solatro</b>                 |      |
| <b>Sideritis</b>                           | 1185 | <b>Solatro. Gen. CXXI.</b>                 | 167  |
| <b>Sigillo di Salomone. V. Convallaria</b> |      | <b>Dulcamara</b>                           | 403  |
| <b>Silene. Gen. CCCII</b>                  | 349  | <b>nero</b>                                | 464  |
| <b>a grandi fiori</b>                      | 899  | <b>pomodoro</b>                            | 467  |
| <b>a mazzettino</b>                        | 898  | <b>spinoso</b>                             | 467  |
| <b>biancastra</b>                          | 891  | <b>villoso</b>                             | 465  |
| <b>con fiori verdi</b>                     | 893  | <b>Soldanella</b>                          | 385  |
| <b>conica</b>                              | 895  | <b>Soldinella. Gen. CXLI.</b>              | 560  |
| <b>conoidea</b>                            | 896  | <b>Solidago. V. Ceppica</b>                |      |
| <b>falso-cerastio</b>                      | 889  | <b>Sollecione</b>                          | 1637 |
| <b>inchinata</b>                           | 892  | <b>Sollecivolo</b>                         | 772  |
| <b>italiana</b>                            | 894  | <b>Sommacco. Gen. CCXII.</b>               | 240  |
| <b>notturna</b>                            | 888  | <b>scotauo</b>                             | 641  |
| <b>pendente</b>                            | 890  | <b>velenoso</b>                            | 640  |
| <b>porta bacche</b>                        | 897  | <b>volgare</b>                             | 639  |
| <b>sassifraga</b>                          | 900  | <b>Sonchus picrioides. V. Ternacrepolo</b> |      |
| <b>Siler sylvestre. V. Past'naca</b>       |      | <b>Sonchus. V. Cicerbita</b>               |      |
| <b>Siliquastro. Gen. CCLXXXIII</b>         | 327  | <b>Sondro</b>                              | 1810 |
| <b>albero di Giuda</b>                     | 836  | <b>Sopravvivolo. Gen. CCCVIII.</b>         | 359  |
| <b>Simaruba. V. Quassio</b>                |      | <b>a foglie bianchiccie</b>                | 917  |
| <b>Singenesia 2. p.</b>                    | 1    | <b>bianco</b>                              | 972  |
| <b>eguale 2. p.</b>                        | 1    | <b>deltoides</b>                           | 915  |
| <b>frustranea 2. p.</b>                    | 73   | <b>delle rupi</b>                          | 919  |
| <b>necessaria. 2. p.</b>                   | 78   | <b>falso caglio</b>                        | 919  |
| <b>superflua 2. pag.</b>                   | 43   | <b>fava inversa</b>                        | 914  |
| <b>Si. Gen. CXCII.</b>                     | 224  | <b>restato</b>                             | 924  |
| <b>a foglie larghe</b>                     | 604  | <b>ripiegato</b>                           | 918  |
| <b>a foglie strette</b>                    | 605  | <b>rosseggiante</b>                        | 921  |
| <b>erba cannella</b>                       | 606  | <b>rostrato</b>                            | 923  |
| <b>Sisaro</b>                              | 607  | <b>scottante</b>                           | 923  |
| <b>Siphonia. V. Enea</b>                   |      | <b>Sopravvivolo</b>                        | 981  |
| <b>Sisembro. Gen. CDXLII.</b>              | 529  | <b>Sorbo. Gen. CCCXXXV.</b>                | 400  |
| <b>anfibia</b>                             | 1298 | <b>comune</b>                              | 1012 |
| <b>con molti frutti</b>                    | 1300 | <b>aria</b>                                | 1012 |
| <b>nasturzio</b>                           | 1297 | <b>Soucliet. V. Ciperio</b>                |      |
| <b>officinale</b>                          | 1302 | <b>Soudce salée. V. Salsola</b>            |      |
| <b>ruchetta falsa</b>                      | 1299 | <b>Sparagio. Gen. CCXXXV.</b>              | 273  |
| <b>sofia</b>                               | 1301 | <b>a foglie sottili</b>                    | 718  |
| <b>Sisone. Gen. CXCIII.</b>                | 226  | <b>cultivato</b>                           | 717  |
| <b>aromatico</b>                           | 608  | <b>selvaggio</b>                           | 719  |
| <b>ammi</b>                                | 609  | <b>Spargoute. V. Spergola</b>              |      |
| <b>Sison anisum. V. Pimpinella</b>         |      | <b>Sparganium. V. Biedo</b>                |      |
| <b>Sison pelagraria. V. Podagraria</b>     |      | <b>Spartium. V. Scornahecco</b>            |      |



|                                   |      |                             |      |
|-----------------------------------|------|-----------------------------|------|
| Tabouret. V. Tlaspì               |      | Tetradinamia siliquosa. p.  | 527  |
| Taccamacca. Gen. CCCLX.           | 425  | Tetrandria p.               | 81   |
| officinale                        | 1061 | monegùina. p.               | 81   |
| Talitto Gen. CCCLXXXIII.          | 446  | tetraginia. p.              | 155  |
| elegante                          | 1109 | Teucro. Gen. CCCLXXXIII     | 41   |
| elevato                           | 1100 | camedrio                    | 1146 |
| giallo                            | 1108 | capitato                    | 1150 |
| Tamarice. Gen. CCXVI.             | 243  | falso-issopo                | 1149 |
| cipressina                        | 648  | fruticoso                   | 1141 |
| africana                          | 649  | giacente                    | 1147 |
| Tamarigia. V. Tamarindo           |      | giallo                      | 1146 |
| Tamarindo. Gen. CDL.              | 540  | maro                        | 1142 |
| indiano                           | 1325 | polio                       | 1148 |
| Tamarinier. V. Tamarindo          |      | scorodonia                  | 1143 |
| Tamaro. Gen. DDXLVI. 2.           | 153  | scordio                     | 1144 |
| vite-salvatica                    | 1835 | Teucrium chamaepithis       | 1139 |
| Tamas. V. Tamaro                  |      | Teutè. V. Vomica            |      |
| Tanaceto. Gen. DXLIV. 1.          | 43   | Thalictrum. V. Talitto      |      |
| volgare                           | 1611 | Thalitrèa pertusa           | 2002 |
| Tanacetum balsamita. V. Balsamita |      | Thè. Gen. CCCLXXII.         | 426  |
| Tanesic. V. Tanaceto              |      | buè                         | 1063 |
| Tapsia. Gen. CCIII.               | 235  | verde                       | 1064 |
| Asclepia                          | 628  | Thea. V. Thè                |      |
| Tarassaco. Gen. DXIII. 2.         | 10   | Theligonum. V. Pippolo      |      |
| palustre...                       | 1538 | Thesium. V. Tesio           |      |
| piscialletto                      | 1537 | Theobroma. V. Cacao         |      |
| Tartomanto. Gen. DXLI. 2.         | 41   | Thymus. V. Timo             |      |
| canforato                         | 1606 | Thymus fruticalosus         | 1154 |
| Targionia. Gen. DCCVII. 2.        | 207  | Tiglio. Gen. CCCLVII.       | 424  |
| fègatellina. ndra                 | 1956 | d' Europa                   | 1057 |
| Tartufo. Gen. DCCXLIV. 2.         | 243  | Tignamica                   | 1623 |
| comune                            | 2044 | Tilia. V. Tiglio            |      |
| Tassobarbasso                     | 445  | Tilica. Gen. XCV.           | 108  |
| Tè americano. V. Aquifoglio       |      | mosco                       | 331  |
| Tectaria calaguala                | 191  | Tilleul. Tiglio             |      |
| Tentennino                        | 167  | Timo. Gen. CD.              | 485  |
| Terebinto                         | 1228 | Serpillo                    | 1200 |
| Terminalia. Gen. CCXCV            | 342  | volgare                     | 1201 |
| belgoino                          | 871  | campestre                   | 1202 |
| bellirica                         | 873  | Tithymalus. V. Euforbia     |      |
| mirobalano                        | 872  | Tlaspì. Gen. CDXXXIII.      | 521  |
| Terra oriana. V. Oriana           |      | borsa de' pastori           | 1180 |
| Terracrepoli. Gen. DIX. 2.        | 7    | infilato                    | 1279 |
| comune                            | 1530 | de' sassi                   | 1277 |
| Terramerita. V. Curcuma           |      | nasturajo                   | 1279 |
| Terramerita                       | 12   | Tolostoma. Gen. DCCXLVI. 2. | 244  |
| Tesio. Gen. CXXIX.                | 156  | invernale                   | 2027 |
| a foglie di lino                  | 439  | Tolp'de. Gen. DXXI. 2.      | 53   |
| Testicolo di volpe                | 1693 | barbata                     | 1522 |
| Tetradinamia p.                   | 512  | Tolù. V. Tuluifera          |      |
| siliquettata. p.                  | 512  | Topi. V. Pcriplocà          |      |

|                                  |      |                                 |      |
|----------------------------------|------|---------------------------------|------|
| Toque. V. Scutellaria            |      | Trifoglio di kerler             | 1462 |
| Tordylium. V. Capobianco         |      | filiforme                       | 1481 |
| Tordylium. V. Lappola            |      | giallo-ferrigno                 | 1466 |
| Tormentilla. Gen. CCCXLIV. 415   |      | infossato                       | 1459 |
| dritta                           | 1941 | lappaceo                        | 1463 |
| Tortola 1. Gen. CII.             | 119  | odorato                         | 1451 |
| ruvida                           | 347  | pallottino                      | 1458 |
| Tortola 2. Gen. DCXCVIII. 2. 200 |      | pesarone                        | 1465 |
| de' muri                         | 1939 | pratavolo                       | 1464 |
| lesiniforme                      | 1940 | scabroso                        | 1470 |
| campestre                        | 1941 | serpeggiante                    | 1457 |
| Tortora. V. Tortola              |      | sotterraneo                     | 1461 |
| Tosello. V. Grauo                |      | stellato                        | 1469 |
| Tossillagine. Gen. DLVIII. 2. 62 |      | striato                         | 1471 |
| farfero                          | 1655 | trafoglino                      | 1475 |
| maggiore.                        | 1656 | vescicoso                       | 1478 |
| odorosa                          | 1657 | Trifoglina                      | 1456 |
| Tournesol, V. Crotona            |      | Trigonella. Gen. CDXCVIII.      | 610  |
| loute-bonne V. Salvia Sclarea    |      | campestr e                      | 1493 |
| Tragopogon. V. Sassifrega        |      | fien-greco                      | 1494 |
| Tragus. V. Lappoletta            |      | prostrata                       | 1495 |
| Trasi                            | 99   | Triosteo. Gen. CXXXII. B. a. B. | 269  |
| Tremella. V. Orecchiaccia        |      | infilato 441. B. 2. p.          | 269  |
| Tremella nostoc. V. Nostoc       |      | Trippetta                       | 2061 |
| Tremolina. Gen. LII.             | 47   | Triseto. Gen. LVIII.            | 59   |
| massima                          | 167  | a piccioli fiori                | 208  |
| mezzana                          | 166  | triviale                        | 209  |
| minore                           | 164  | Trixago. V. Bartsia             |      |
| rossa                            | 168  | Troene. V. Ligustro             |      |
| verdastra                        | 165  | Tropeolo. Gen. CCLV.            | 305  |
| tremolo                          | 1841 | nasturzo indiano                | 784  |
| triandria p.                     | 18   | Truffe. V. Tartufo              |      |
| diginia. p.                      | 29   | Tuber cibarium V. Tartufo       |      |
| monoginia p.                     | 18   | Tuber parasiticum. V. Sclerotio |      |
| triginia. p.                     | 80   | Tubercolaria. Gen. DCCXLII. 2.  | 142  |
| tribolo. Gen. CVXXXLI.           | 336  | comune                          | 2042 |
| terrestre                        | 852  | Tulipier, V. Tulipifero         |      |
| trichera, V. Vedovina            |      | Tulipifero. Gen. CCCLXXXIV      | 441  |
| trifoglio. Gen. CDXCV.           | 597  | ameritano                       | 1096 |
| a foglie sottili                 | 1472 | Toluifera. Gen. CCLXXX.         | 333  |
| aquatico                         | 363  | officinale                      | 847  |
| biancastro                       | 1457 | Turbit. V. Ipomea               |      |
| campestre                        | 1429 | Turrits. V. Arabetta            |      |
| cotonnoso                        | 1476 |                                 |      |
| con foglie strette               | 1467 |                                 |      |
| de' campi                        | 1468 |                                 |      |
| delle alpi                       | 1460 |                                 |      |
| delle campagne                   | 1480 |                                 |      |
| di Boccone                       | 1473 |                                 |      |
| ragolino                         | 1477 |                                 |      |
| romovese                         | 1474 |                                 |      |
|                                  |      | U.                              |      |
|                                  |      | Uccellina. Gen. CDLXXXVII.      | 587  |
|                                  |      | compressa                       | 1434 |
|                                  |      | loto-falso                      | 1437 |
|                                  |      | senza brattca                   | 1435 |
|                                  |      | tentennina                      | 1436 |





|                              |       |                            |      |
|------------------------------|-------|----------------------------|------|
| Veratro sabatiglia .         | 1868  | Vescia bianca              | 2949 |
| Veratrum. V. Elleboro        |       | grandissima                | 2048 |
| Verbasco. Gen. CXXXIV.       | 159   | pratajola                  | 2050 |
| a foglie di flomide. 447.    | A. 2. | Vescicaria. Gen. CXL.      | 166  |
| p.                           | 269   | Alkekengi                  | 461  |
| a foglie rotonde             | 447   | mangiabile                 | 462  |
| falso Tasso-barbasso         | 446   | Vesseloup                  | 2051 |
| lichnide                     | 448   | Vetriola                   | 181. |
| liscio                       | 452   | Viburno. Gen. CCXIII.      | 241  |
| nero                         | 449   | lentaggine                 | 642  |
| polverolento                 | 456   | liscio                     | 644  |
| sinuato                      | 451   | oppio                      | 643  |
| Tasso-barbasso               | 445   | Vicia. V. Veccia           |      |
| erbena. Gen. XVIII.          | 12    | Vigne. V. Vite             |      |
| della Giamaica. V. Petiveria |       | Vilucchio                  | 381  |
| officinale                   | 46    | Vinca. V. Pervinca         |      |
| repente                      | 45    | Vincibosco                 | 442  |
| supina                       | 47    | Viuettier. V. Crespino     |      |
| rgerette. V. Conizzella      |       | Viola. Gen. CLIV.          | 179  |
| rmicolato. V. Sclerauto      |       | canina                     | 497  |
| rmonia. Gen. DXXXI. 2.       | 30    | de' campi                  | 499  |
| ermicida                     | 1578  | gialla                     | 500  |
| rrucaria. 1. Gen. XCVI.      | 109   | gracile                    | 502  |
| omune                        | 332   | garofanata. V. Garofano    |      |
| rucaria. 2. Gen. DCCXXVI.    |       | irputa                     | 495  |
| 2.                           | 226   | mammola                    | 494  |
| upestre                      | 1999  | palustre                   | 496  |
| onica. Gen. XIV.             | 8     | speronata                  | 501  |
| cinifolia                    | 39    | Suocera, e Nora            | 498  |
| foglie di Serpillo, 39.      | A. 2. | Violacciocco. Gen. CDXLIV. | 532  |
| p.                           | 261   | con tre punte              | 1307 |
| ragallide                    | 30    | giallo                     | 1305 |
| foglie di timo               | 39    | porporino                  | 1306 |
| ccabunga                     | 29    | sinuoso                    | 1308 |
| arle                         | 30    | Violaria. Gen. CDXLV.      | 533  |
| mpestre                      | 35    | a piccole fiore            | 1309 |
| medio                        | 32    | di primavera               | 1310 |
| nbalaria                     | 37    | Violette. V. Viola         |      |
| Buxbaum                      | 34    | Violine a mazzetti         | 875  |
| muri                         | 36    | di Spagna                  | 875  |
| primavera                    | 38    | Viorne. V. Viburno         |      |
| leracfolia                   | 36    | Viperina. Gen. CV.         | 121  |
| utana                        | 31    | a foglie di piantagine     | 351  |
| cinale                       | 28    | distesa                    | 355  |
| it-chéne                     | 32    | comune                     | 354  |
| atica                        | 33    | italiana                   | 353  |
| ine. V. Verbena              |       | meridionale                | 352  |
| no. Gen. DCLXV. 2.           | 172   | Visco. Gen. DCXXXVII. 2,   | 147  |
| entino                       | 1880  | bianco                     | 1823 |
| V. Veccia                    |       | Vismia. Gen. DIV.          | 620  |
| 1. Gen. DCCXLVII. 2.         | 245   | gomma-gutta                | 1519 |

|                                  |      |                                  |     |
|----------------------------------|------|----------------------------------|-----|
| Vite. Gen. CLII.                 | 178  | X. Y. Z.                         |     |
| del monte Ida                    | 798  | Xanthium. V. Carpola             |     |
| lambrusca                        | 492  | Yvraie. V. Loglio                |     |
| selvatica                        | 1827 | Zaccheo. V. Melia                |     |
| Vitice. Gen. CDFX.               | 495  | Zacinta. Gen. DXXVII. 2.         |     |
| agno-casto                       | 1221 | verrucosa                        | 137 |
| Vitis. V. Vite                   |      | Zafferano. Gen. XXVIII.          |     |
| Volant d' eau V. Miriofillo      |      | piccino                          |     |
| Vomica. Gen. CXLIII.             | 169  | di Primavera                     |     |
| Fava di S. Ignazio               | 471  | fior cucolo.                     |     |
| legno serpentino                 | 470  | bastardo. V. Colchico            |     |
| officinale                       | 469  | delle indie                      | 11  |
| Teuté                            | 472  | Zaffrone                         | 154 |
| Vulneraria                       | 1387 | Zannichellia. Gen. DLXXXI. 2.    | 3   |
| Vulpin. V. Codino                |      | palustre                         | 175 |
| Weinmannia. Gen. CCLXV. A. 2.    |      | Zanthoxylum. V. Clavaria         |     |
| p.                               | 275  | Zedoaria. V. Amomo               |     |
| ovata. 805. A. 2. p.             | 275  | rotonda                          | 11  |
| Winteriana-cannella. V. Canaella |      | Zedoaire arrondie                | 31  |
| Wintera. Gen. CCCLVIII.          | 437  | à grandes feuilles               | 11  |
| aromatica                        | 1087 | Zenzero                          |     |
| Woodwardia. Gen. DCLXXXIX.       |      | Zigophyllum. V. Favagine         |     |
| 2.                               | 195  | Zostera. V. Fucagrostide ed Alca |     |
| radicante                        | 1929 | Zostera. Gen. DLXXX. 2.          | 9   |
| Wrightia antidysenterica. V. Le- |      | marina                           | 178 |
| andro                            |      | Zucca. Gen. DCXXI. 2.            | 154 |
|                                  |      | cocomero                         | 182 |
|                                  |      | popona                           | 181 |

*Fine dell'Indice generale, e del secondo tomo della Flora medica universale, e particolare della Provincia di Napoli.*









